GELLI SI E' COSTITUITO A GINEVRA

ULTIMA ORA

Licio Gelli mentre lascia il tribunale di Ginevra

GINEVRA — Licio Gelli, il capo della P2, si è consegnato oggi alle autorità giudiziarie svizzere. La notizia ufficiale è stata diffusa stamane dal ministero della Giustizia elvetico. Poco dopo la conferma è giunta anche dai legali del «maestro venerabile» (tra loro il professor Fabio Dean di Perugia). Gli avvocati hanno precisato che Gelli si è presentato stamattina al giudice Jean Pierre Trembley, che lo ha posto sotto mandato di arresto.

Secondo i legali Gelli è gravemente ammalato e sarà ricoverato in ospedale in attesa che venga presa una decisione sull'opportunità «di un serio *intervento chirurgico*».

Gelli era evaso dalla prigione ginevrina di Champ Dollon nell'agosto 1983, grazie alla complicità di una guardia carceraria. Era stato arrestato il 13 settembre '82 in una banca di Ginevra, mentre stava tentando di incassare dei conti correnti a lui intestati. Il «grande burattinaio» si definì così in un'intervista di Maurizio Costanzo pubblicata dal Corriere della Sera) è colpito da numerosi mandati di cattura, tra cui quello per la strage della stazione di Bologna.

STAMPA SERA

DOLLARO STABILE

ROMA — Quotazioni stabili per il dollaro, che ha aperto stamane a 1305-1306 lire contro le 1305,975 lire del fixing di venerdì scorso.

BORSA di TORINO — Mercato con partenza riflessiva sin dalle prime battute. Prezzi: Montedison 2280; Fiat 10.610; Ifi 23.560; Ras 44.000; Generali 103.700. Toro 25.600; Olivetti 11.400.

L. 800
ANNO 119 - Numero 255

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 21 Settembre 1987

Indignazione e amarezza per l'imminente scarcerazione degli imputati

METANOLO, SCANDALO DELLA GIUSTIZIA

TREDICI PERSONE MORIRONO A CAUSA DEL VINO AVVELENATO

CUNEO — Amarezza, sconcerto, indignazione: sono i sentimenti che predominano oggi nella Granda per la notizia che è imminente «per decorrenza dei termini» la scarcerazione anticipata anche degli ultimi arrestati per la strage del metanolo, tra cui Giovanni e Daniele Ciravegna, di Narzole, che sono detenuti dal marzo dello scorso anno.

Il provvedimento non sorprende perché era atteso in quanto si sapeva che difficilmente l'inchiesta della magistratura si sarebbe conclusa in tempo con il rinvio a giudizio dei presunti responsabili.

Giacomo Oddero, da pochi giorni insediato alla Cassa di Risparmio di Cuneo ma ancora alla presidenza della Camera di Commercio fino alla nomina del successore, raggiunto a La Morra, commenta: «*Dopo le stragi di Bologna, di Brescia, di Milano, anche per quella provocata dal metanolo la magistratura non riesce ancora a indicarci i responsabili. Conosciamo i loro nomi, sappiamo che hanno seminato morte solo per guadagnare di più, ma non abbiamo ancora avuto un processo e, soprattutto, un verdetto. Eppure se c'era un caso in cui occorrevano un procedimento celere e una giustizia trasparente, che servissero da monito, era proprio questa vicenda. I produttori vitivinicoli hanno subito un danno economico gravissimo, sono quindi migliaia e migliaia gli onesti che oggi esprimono la delusione per quanto sta per accadere perché la giustizia non ha fatto in tempo a processare coloro che sono stati indicati come i responsabili dello scandalo*».

Due dei principali imputati, Giovanni e Daniele Ciravegna

Il presidente della Camera di Commercio aggiunge poi che l'ente camerale sin dai primi giorni si è costituito parte civile contro gli avvelenatori insieme all'amministrazione provinciale, all'Asprovit e agli enti e associazioni di categoria, e che intende andare avanti fino al processo e alla sentenza.

Conclude il dottor Giacomo Oddero: «*Per impedire il ripetersi di altre vicende criminali come quella del metanolo, abbiamo tra l'altro richiesto al ministero l'istituzione della pratica per il riconoscimento della denominazione di origine al nome "Langhe", perché dolcetto o barbera o altri vini abbiano la garanzia all'origine a tutela dei consumatori*».

Beppe Veglio è da pochi mesi alla guida del «Piemonte Asprovit», l'associazione di cooperative che riunisce oltre diecimila produttori di vino. Da anni è anche l'enotecnico della cooperativa «Terre del Barolo» e quindi ha seguito in prima persona tutti i drammatici sviluppi dello scandalo del metanolo. Ci ha detto: «*Constatare che ancora una volta la giustizia tarda a essere fatta, fa esplodere di rabbia i viticoltori onesti*

Gianni De Matteis

(Segue a pagina 13)

Inizia un anno che si preannuncia difficile

A SCUOLA CON PROBLEMI

E intanto si pensa a 500 nuovi precari

Volti allegri alla ripresa della scuola davanti al liceo classico Alfieri in corso Dante

TORINO — Il calendario scolastico regionale ha fissato per oggi il primo giorno di lezione dell'anno e così è stato per la maggioranza dei trecentomila studenti torinesi, dalle elementari alle superiori: a scaglioni, in genere per poco più di un'ora, un appuntamento di rito con il ritorno a scuola.

Non ci problemi di assestamento dell'organizzazione scolastica per le elementari: il decremento delle iscrizioni, di oltre 5 mila unità soltanto rispetto all'ultimo anno scolastico, e l'effettuazione di tutte le operazioni, ridotte nel numero, di trasferimento e riassegnazione degli insegnanti consentono di iniziare regolarmente da subito l'anno per i 102.896 bambini del primo ciclo dell'obbligo scolastico di Torino e provincia. Più graduale, secondo calendari stabiliti dai presidi, sarà l'avvio per una parte almeno degli 81.000 allievi delle medie inferiori. Più ancora scaglionato, e per problemi di reale impatto con tutta una serie di difficoltà e novità, sarà l'inizio dell'anno per i quasi 180 mila iscritti alle superiori.

In quest'ultimo ordine di scuola saranno domani i capi istituto a ricevere la comunicazione ufficiale dal Provveditorato del numero delle classi che ciascuno, in via ufficiosa, è già stato autorizzato a formare. Soltanto in città 13 istituti hanno avuto in assegnazione nei giorni scorsi una nuova succursale con locali ricavati in gran parte in locali di scuole elementari e medie semivuote. C'era da attuare la nuova normativa fissata per ridurre a 25 il numero massimo di allievi nelle classi iniziali delle superiori (le prime in assoluto e quelle che introducono il ciclo di specializzazione). L'operazione è stata compiuta per tutti tranne per il 9 per cento delle 1100 classi prime e per il 13 per cento di quelle successive ugualmente interessate al provvedimento.

Recuperati i locali dalla commissione presieduta dal vicepresidente Isman, si tratta ora di arredarli con banchi e sedie. Gli assessori competenti, Lucci (Comune) e Morgando (Provincia), hanno assicurato che non si subiranno disagi per quest'aspetto. Anche le operazioni che riguardano il personale insegnante non dovrebbero sfiorare oltre il 10 ottobre. Parola di provveditore: il prof. Luigi De Rosa, che ricorda di aver già effettuato tutte le 700 nuove immissioni in ruolo e confermato i supplenti in attesa delle operazioni di trasferimento dei professori soprannumerari e dei nuovi precari. Si pensa di doverne chiamare almeno 500.

Almeno questa è la situazione che si prospetta sulla carta. Dal prossimo 1 ottobre scatterà la verifica dei fatti. Già si può anticipare che non sarà un anno tranquillo: il contratto di lavoro degli insegnanti scade a fine dicembre e già si parla di giornate di lotta nazionale e di piattaforme rivendicative. Il prossimo sarà sicuramente anche un anno meno breve dell'ultimo, fin qui i giorni di lezione effettivi a Torino non sono stati più di 185.

Secondo la Bild è stato intossicato da cibi

GORBACIOV: E' UN ATTENTATO?

Mosca tace sulle condizioni del capo russo

MOSCA — Nessun commento dalla capitale sovietica. L'apparato del Cremlino non lascia trapelare neppure la minima indiscrezione, ma a Mosca, negli ambienti non ufficiali, le voci corrono ormai incontrollate. Cosa è successo a Gorbaciov? E' stato davvero vittima di un tentativo di avvelenamento?. E quali sono le sue condizioni?

Una ridda di ipotesi ha fatto seguito alla notizia diffusa dal quotidiano tedesco «Bild» su un'«intossicazione da cibi guasti» mentre il leader sovietico si trovava in vacanza in Crimea. Lo stesso giornale ha affermato che è in corso un'indagine per verificare se l'«intossicazione sia stata casuale o premeditata». Si è trattato solo di un'invenzione giornalistica?

La «Bild» è un quotidiano con caratteristiche sovente scandalistiche. In altre occasioni ha però dimostrato di avere fonti attendibili a Mosca. E' per questo che la notizia, pur essendo stata accolta con estrema cautela negli ambienti occidentali, non è stata subito respinta come palesemente infondata.

Il leader sovietico Mikhail Gorbaciov

Occorre ricordare che voci su attentati a Gorbaciov si sono diffuse in passato ogni qual volta il leader del Cremlino ha spinto per rinnovare l'apparato burocratico sovietico.

Ora l'accordo di principio raggiunto con gli Stati Uniti per la riduzione dei missili ha indubbiamente provocato molto scontento negli ambienti dei «falchi» sovietici, soprattutto tra le file dei militari.

Che qualcuno si sia spinto fino al tentativo di avvelenare il leader, è per ora impossibile affermarlo. Certo che l'assenza di Gorbaciov (e della moglie Raissa) dalle celebrazioni che si sono tenute sabato per la «festa di Mosca» è inconsueta.

Soprattutto se si tien conto del fatto che Gorbaciov non compare in pubblico dall'8 di agosto.

DA DOMANI L'OROSCOPO DEL CANE

Da domani su «Stampa Sera» la rubrica settimanale «L'oroscopo per i cani»

Nella loro tabaccheria giocata la schedina milionaria

LA FORTUNA LI HA SFIORATI

A Bardonecchia 440 milioni con un 13 e tre 12

Bardonecchia. I titolari del Bar Stazione dove è stata giocata la schedina. (A pag. 3)

MANTOVANI E BERLUSCONI AL TAPPETO MA A CHE SERVONO QUESTI MILIARDI?

Seconda giornata di campionato e nuovi gustosi motivi per gli appassionati di calcio ai quali non mancheranno sicuramente gli argomenti per discutere. Intanto, la caduta della Juve ad Empoli, sul terreno di una formazione che — *handicap* di classifica a parte — vanta un potenziale teorico di gran lunga inferiore a quello dei bianconeri che schieravano per la prima volta Rush. Ciononostante, i toscani — approfittando delle vistose carenze manifestate dagli uomini di Marchesi — con un gol di Elstroem si sono presi la prima grande soddisfazione della stagione. E la Juve se n'è tornata tra i mugugni e accompagnata dall'affiorare delle prime polemiche.

Un altro interessante motivo di commento è offerto da San Siro che, a quanto pare, vuole meno bene alle squadre milanesi. Scenario domenica scorsa dell'inopinata sconfitta casalinga dell'Inter contro il Pescara, tanto per non far torti lo stadio milanese ha registrato ieri la rabbia dei tifosi milanisti, convenuti numerosi per godersi le prodezze della loro squadra e costretti invece ad assistere alla disfatta dei beniamini ad opera della Fiorentina.

Paolo Mantovani

Silvio Berlusconi

Al settimo cielo, in compenso, i *fans* del Torino, increduli per la dimostrazione di forza offerta dai granata che con tre reti di Polster, una di Rossi e un *tourbillon* di azioni hanno schiantato la difesa sampdoriana. Per la disperazione di Mantovani che, così come Berlusconi, dalla sua formazione realizzata a suon di miliardi continua a trarre qualche soddisfazione e tante arrabbiature.

Adesso c'è da auspicare che la netta affermazione conseguita contro una delle formazioni più accreditate del campionato regali finalmente un po' di serenità all'ambiente granata, scosso alla vigilia dalle ultime e velenose «code» del caso Dossena.

Mentre continua la marcia del Napoli, che ha ripreso a vincere dopo la caduta di Madrid, si levano dalla tifoseria interista i primi canti di gioia per la vittoriosa trasferta di Como che ha finalmente restituito il sorriso a Trapattoni e ai nerazzurri.

Da sottolineare poi che anche questa settimana si preannuncia «corta» per i patiti di calcio. L'attenzione dei quali mercoledì si concentrerà sulla gara di Pisa dove gli azzurri (ore 20,30) affronteranno in amichevole la Jugoslavia. Una verifica importante in vista degli appuntamenti decisivi per la qualificazione agli Europei.

Ieri sera ha chiuso i battenti Caravan Europa

E DOPO LA TECNOLOGIA LA VECCHIA «CANADESE»

Caravan a Torino-Esposizioni ha chiuso ieri i battenti

Ieri sera ha chiuso i battenti la tredicesima edizione di Caravan Europa. Il salone delle «vacanze all'aria aperta». Anche ieri, come già domenica scorsa, il pubblico ha affollato circa 10 mila visitatori i padiglioni di Torino Esposizioni alla caccia di curiosità e novità sui quasi 500 modelli di roulotte, camper e motorhome allineati sotto le ampie volte della rassegna. In totale sono state registrate, durante gli otto giorni di apertura del salone, 80 mila presenze di cui 22 mila di operatori del settore provenienti da tutta Europa.

Ieri molto pubblico ha concentrato la propria attenzione sulle tende, allineate in lunghe file nel quinto padiglione. Tra tende e carrelli-tenda 200 modelli hanno attirato la curiosità dei più giovani, principali frequentatori dei campeggi. La tenda si è confermata il mezzo più semplice, pratico ed economico per vivere un certo tipo di vacanza, fatto spesso di frequenti spostamenti, in assoluta libertà e a stretto contatto con la natura.

Primo exploit del «mercatino»

UNA VIA ROMA DI RICORDI PER I 50 ANNI

Sui banchi, tante memorie della cronaca e della storia: i fotogrammi del cinema Anni 30 accanto ai primi fotoromanzi da una lira, l'edizione dei «Quattro Moschettieri» illustrata con le figurine Perugina, i periodici dedicati all'Esposizione Torinese del 1911

Folla davanti alle bancarelle di piazza Cln dove s'è tenuto il mercatino dell'antiquariato

Una gran folla impegnata a festeggiare i cinquant'anni di via Roma e il passato dell'intera città, ieri in piazza Cln, in occasione del mercatino di antiquariato che verrà ripetuto qui anche domenica prossima, rinnovando la fortunata formula del *Gran Balon* e anticipando le suggestioni promesse da «*Torino Collezioni*», inedita mostra-mercato di libri, stampe e collezionismo di antichità in programma a To Expo dal 9 all'11 ottobre.

Tanta gente e tanto interesse, preceduti da qualche protesta degli inquilini circostanti svegliati ad ore antelucane dal rumore abbinato all'installazione dei banchi. Un inconveniente che comunque tra sette giorni non si ripeterà più, liquidato con la decisione di aprire le vendite con un congruo margine di ritardo. Certo merita questo mercatino «*di tasso*», riuscito ieri a movimentare il cuore di Torino con un garbo antico e una ringiovanita vivacità.

Sui banchi, tante memorie della cronaca e della storia: i fotogrammi del cinema Anni 30 accanto ai primi fotoromanzi da una lira, l'edizione dei «*Quattro Moschettieri*» illustrata con le figurine Perugina, i periodici dedicati all'Esposizione Torinese del 1911 con la vecchia via Roma in copertina e la prima edizione delle «*Decisioni del Senato Piemontese*» oppure la «*Divina Commedia*» commentata dal Tommaseo. Tutto ciò nell'ambito di una panoramica allargata a grammofoni Edison a cilindro, settecentesche formelle di Limoges, bastoni «*a segreto*» abbinati a pipe, stiletti, canne da passo e treppiedi da musica, oggetti rari come il portasigarette russo con monogramma d'oro e cesellì in niello e argento e la macchina fotografica «*collodio secco a lastre*» del 1870.

Un apparecchio «*su misura*» per immortalare l'atmosfera d'altri tempi che ha fatto da sottofondo al tradizionale «*passeggio*» festivo sotto i portici di via Roma. Coagulato ieri intorno a preziosi «*soretti*» ottocenteschi, tripodi barocchi d'argento, salgariane zanne d'avorio, mappe stradali settecentesche dedicate al pericoloso itinerario da Torino a Ginevra attraverso Chambéry, metri d'argento per giochi a bocce alla Renoir. Curiosità per tutti i gusti, insomma, e non stupisce che la palma dei favori se la siano conquistata le proposte più in grado di stimolare memoria o fantasia: dal tamburo militare dell'epoca di Carlo Alberto, identico ai tre conservati al Museo Subalpino, all'eccentrica pinza inglese per zollette firmata da Asprey e modellata come la forcella del pollo che le coppie innamorate usano smembrare per buona fortuna.

Una speranza di fortuna allargata ovviamente a via Roma, ai suoi attuali festeggiamenti ed alle manifestazioni sempre più numerose che, come il mercatino di piazza Cln, puntano a stimolare l'interesse di Torino per il suo «*c'era una volta*» sulla spinta di un carattere subalpino che resta in fondo sempre lo stesso. E' così che ieri, in centro, si è parlato soprattutto di prezzi: quelli degli oggetti esposti («*Settecentomila la zanna di avorio? Carissima ma sempre meno del mio dentista*») e ancor più della struttura inaugurata per il cinquantenario. Convinti in tanti che «*pensandoci bene, chissà che forse qualcosa si potesse risparmiare...*», e in tantissimi che «*al giorno d'oggi, l'importante è nel non buttar via niente*».

Indetta dalla Provincia una gara per la gestione delle comunità alloggio

«GLI HANDICAPPATI NON SI APPALTANO» COOPERATIVE DI ASSISTENZA IN RIVOLTA

E' polemica fra le associazioni di tutela degli handicappati e la Provincia di Torino. L'Ente ha indetto una gara d'appalto per la gestione delle comunità-alloggio che ospitano minori e adulti insufficienti mentali, già funzionanti in Nichelino, Sangano e Pinerolo. Ma, dicono le organizzazioni, «*se la gara fosse vinta da una cooperativa diversa da quella che gestisce ora il servizio, i ragazzi cambierebbero repentinamente tutti gli operatori*».

Handicappati come pacchi postali, insomma. L'assessore provinciale alla Sicurezza Sociale, Salvatore Scanavello, si è giustificato: «*Abbiamo proposto, anche per l'87, il rinnovo della convenzione con la cooperativa che attualmente gestisce le comunità. Ma il Coreco, Comitato regionale di controllo, ha dichiarato questa procedura in contrasto con la normativa in vigore e annullato il provvedimento*».

Anche l'amministratore provinciale contesta, comunque, sulle conseguenze gravi legate a questo modo di procedere. Dure le prese di posizioni delle associazioni torinesi. Il Coordinamento sanità e assistenza fra i gruppi di base (al quale aderiscono quindici organizzazioni cittadine) ritiene tutto ciò «*inaccettabile*». La decisione del Coreco? «*La Provincia poteva presentare ricorso*». Sorprende, in particolare, che il Comitato di controllo sostenga la prassi dell'appalto. «*Si tratta di una iniziativa politica contro le cooperative e, soprattutto le comunità alloggio?*», chiedono le associazioni.

E ricordano che attualmente i rapporti Provincia-Cooperative sono regolati da una convenzione dettagliata. Invece, dicono ancora al Cisa, «*quelli fra Provincia ed istituti di ricovero (così come quelli fra Comuni e Usl ed istituti) quasi mai sono regolati da una convenzione. Perché, in questi casi, il Coreco non ha mai preteso le gare d'appalto?*».

In corso Casale 44

IL GATTO FA FUGGIRE IL LADRO

Wanda Damiani, 50 anni, titolare del bar «Arc in ciel», in corso Casale 44, può ringraziare il suo gatto se non si è ritrovata l'appartamento svaligiato. Era circa l'una e trenta, stanotte, quando la donna stava per chiudere il locale. All'improvviso, nel bar, è entrato il gatto, con l'aria tranquilla e il passo felpato. La donna si è chiesta come potesse essere lì, visto che l'aveva chiuso a chiave in casa. Insospettita, ha chiesto a due clienti di accompagnarla e si è diretta verso la sua abitazione. Qui i tre si sono trovati di fronte ad un ladro che, come li ha visti, è scappato a gambe levate. Un cliente l'ha seguito e l'ha bloccato in via Cervino angolo via Verrua. Gli agenti della Mobile, subito accorsi, lo hanno arrestato. Si tratta di Domenico Spagnolo, 29 anni, abitante in via Monte Vidice 18. A Wanda Damiani, pochi giorni fa, era stata rubata la borsa con le chiavi dell'appartamento.

Festeggiata ieri a Santena Giuseppina Lasagna

QUOTA 100 CANDELINE

Cento candeline sulle torta di compleanno. Un bel traguardo. L'ha raggiunto Giuseppina Lasagna, il 17 settembre scorso e ieri la centenaria è stata festeggiata nella casa di riposo Forchino a Santena. In suo onore sono state organizzate manifestazioni con l'intervento delle autorità e con l'esibizione dell'orchestra e delle maschere locali.

Giuseppina Lasagna è nata a Montemagno e ha vissuto la sua giovinezza in quel paese. E' ospite della casa di riposo da circa tre anni e, a tutt'oggi, è pienamente autosufficiente. Il personale della clinica la coccola e tutti sono fieri di lei. E' descritta come una persona «*sempre ordinata ed uguale a se stessa*», che «*non soffre assolutamente di vittimismo ed è ben inserita nella comunità*».

Un'operazione dei carabinieri di Pinerolo

AVEVANO UN ETTO DI EROINA PRESI DUE SPACCIATORI

Nel giro di 24 ore i carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno sequestrato, in due diverse operazioni, circa un etto di eroina per un valore di 50 milioni catturando due spacciatori. Il primo a cadere nella rete è stato Michele Arcangelo Napoleone, 37 anni, residente a Cumiana, trovato in possesso di 42 grammi di droga. Poco più tardi i carabinieri hanno fermato Pietro Pagliuzzi, 43 anni, torinese, che aveva in macchina circa 50 grammi di polvere bianca, presumibilmente eroina, bustine e bilancini.

- «*Omicidio preterintenzionale, reticenza e falsa testimonianza*». Sono le accuse a carico di Domenico Valleri, 29 anni, Rivara, Borgata Mandelli; Antonio Grosso, 29 anni, Forno Canavese, frazione Grosso 6; Antonella Stefanel, 21 anni, Volpiano, piazza Madonna delle Grazie 18. I tre avrebbero fornito ai carabinieri informazioni false e contraddittorie in relazione all'incidente in cui, nell'agosto 1986, rimase vittima Diego Bertinetti.
- Sabato sera un giovane, pistola in pugno e volto scoperto, è entrato nel cortile di via don Minzoni 3 a Nichelino ed ha affrontato Anna Grosso, 46 anni, che stava rincasando. Si è fatto consegnare la borsetta (contenente poche decine di migliaia di lire) ed è fuggito.
- Rapida operazione dei carabinieri della compagnia Oltredora che, nel giro di un paio d'ore, sono riusciti ad arrestare gli autori di uno scippo compiuto in via Valdellatorre ai danni di Vittoria Bernich, 68 anni, che aveva con sé una borsa contenente due milioni in contanti. La donna è riuscita a fornire ai militari una descrizione molto particolareggiata dei delinquenti e della moto (una Kawasaki 250) usata per l'aggressione. E' stato così possibile risalire a Giovanni Bava, 19 anni, via Parenzo 61 e Sergio Zarbo, 19 anni, corso Toscana 181. I carabinieri li hanno fermati, recuperando parte della refurtiva. Il resto era stato speso poco prima dai due malviventi in una boutique della zona.
- Sorpreso mentre spacciava hashish nei giardini di corso Casale, all'altezza della Gran Madre, Michele Malva, 31 anni, via Bonafous 18, è stato arrestato dalla squadra Mobile. I poliziotti lo hanno bloccato mentre era intento a vendere «fumo» ad una ragazza di 19 anni. Malva, che ha precedenti per scippo, porto di coltello e furto, non risulta tossicodipendente.
- Due squadre di vigili del fuoco di Chivasso e Torino per oltre tre ore sono rimasti impegnate per domare un furioso incendio a Chivasso, dove sono andati completamente distrutte oltre 300 balle di paglia e fieno. Il foraggio, di proprietà di Renato Oena, 53 anni, residente in città in via Mezzano 51, era ammassato in un prato adiacente all'abitazione, nelle vicinanze della centrale termoelettrica dell'Enel. I danni ammontano ad alcuni milioni.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Crussano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotto
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Demarini
Giovanni Perdisa

Stabilimenti tipografici La Stampa
Via Marenco 32, Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1928

CERTIFICATO N. 991
DEL 19-12-1986

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, v. Carducci, 29 - T. (02) 85 561
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; v. Roma 80; v. Marenco 32 - T. (011) 65 311
Filiali: ALBA, c. M. Cocconito, 9 - T. 35 717; ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442 543/442 544; AOSTA, località Amerique, 65, Quart - T. 768 018/768 670; ARONA, v. le Baracca, 40/a - T. 47 100; ASTI, v. Massaia d'Alpigna, 29 - T. 32 222; BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 30 380; v. Repubblica, 29 - T. 365 230; CUNEO, v. S. Dalmazzo, 11 - T. 50 632; GENOVA, v. C. R. Ceccardi, 1/14 - T. 541 368; IMPERIA, v. Gontana, 1 - T. 273 371; NOVARA, c. della Vittoria, 3 - T. 33 341; ROMA, v. Quattro Fontane, 19 - T. 47 35 804; SANREMO, v. Goltario, 47 - T. 884 847; SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 26 118; VERCELLI, v. Foa, 53 - T. 60 438

L'avvocato Bara ricorre al tribunale contro il compagno di partito Strobbia

GUERRA NEL PSDI PER UN POSTO IN REGIONE

Il processo oggi. La controversia in seguito alle dimissioni di Germano Benzi

Un mini-terremoto in Consiglio regionale? L'avvocato Giuseppe Bara ha presentato un ricorso al tribunale civile chiedendo che il giudice tolga il seggio di Palazzo Lascaris a Stefano Strobbia di Ivrea, votato nella circoscrizione di Torino nelle liste socialdemocratiche. «E' ineleggibile — precisa — non poteva nemmeno proporsi come candidato. Chiedo il rispetto delle regole: mi appello alla giustizia». L'altro (assistito dagli avvocati Barosio e Barbano) risponde che gli elementi di incompatibilità sono stati annullati: tutto regolare, dunque, nessun problema. Il processo comincia oggi.

E' una questione di lana caprina da dipanare fra regolamenti spesso difficili da interpretare e qualche volta addirittura contraddittori.

Alle amministrative del 1985, a Torino, il psdi ha ottenuto un consigliere: Germano Benzi che, nella legislatura precedente con una maggioranza di sinistra, era stato presidente del Consiglio ma che, nella nuova, non è stato riconfermato nell'incarico. Da questa esclusione aveva suscitato polemiche e dissapori: Benzi aveva rimproverato il suo partito perché non lo aveva candidato, non si è iscritto al gruppo socialdemocratico ma si è qualificato «indipendente».

Il problema sarebbe stato superato all'inizio del 1987 quando Germano Benzi ha presentato le dimissioni da consigliere della Regione Piemonte per diventare amministratore della «Consusa». Il suo posto è stato occupato dal secondo eletto della lista, primo escluso, Stefano Strobbia.

Stefano Strobbia, dal 1974, era presidente dell'Azienda Autonoma di soggiorno di Ivrea e non poteva, contemporaneamente, dirigere l'Azienda ed essere consigliere regionale. Questione di incompatibilità. Ha lasciato Ivrea per Torino. Perché? «Perché — spiegano — l'Azienda è un ente "vigilato" dalla Regione e non si può essere, insieme, vigilanti e vigilati».

«Ma, non basta — rileva l'avvocato Giuseppe Bara — l'Azienda Autonoma di soggiorno è qualche cosa di più di un ente "vigilato". E' un ente "dipendente" e sono, dunque "dipendenti" tutti gli operatori che ci lavorano. Il dipendente non può presentarsi in lista. Dunque: Strobbia avrebbe dovuto prima dimettersi da presidente dell'Azienda Autonoma, poi entrare in lista e, se eletto, occupare il seggio regionale. Altrimenti l'elezione non è valida». Questa tesi è sostenuta da tre sentenze del Consiglio di Stato e della Cassazione.

Giuseppe Bara che pure è stato candidato socialdemocratico è attualmente il secondo escluso e, quindi, anche se il tribunale dovesse dargli ragione, avrebbe poco da guadagnare. Al decaduto Strobbia subentrerebbe Fernanda Vera. «Ma io non ho presentato ricorso per guadagnarci — commenta Bara —. E' come cittadino che chiedo il rispetto delle norme».

l. d. b.

VERTENZA MICHELIN VERSO LA SOLUZIONE

La vertenza allo stabilimento Michelin di Torino Stura è ad una svolta. Il contrasto fra gli operai sui sabati lavorativi richiesti dall'azienda per far fronte ad una commessa di un milione di pneumatici da esportare negli Stati Uniti, si avvia alla conclusione.

Sabato per la prima volta dall'inizio della vertenza, che ha spaccato il sindacato, la maggioranza degli operai si è presentata in fabbrica.

Secondo la direzione, nel turno del mattino su 200 «comandati» gli assenti erano solo 15 mentre al pomeriggio i presenti erano 160 su 175 nonostante che il consiglio di fabbrica con i 13 membri rimasti in carica dopo le dimissioni della maggioranza, avesse dichiarato nuovamente lo sciopero.

Attese e polemiche dopo la festa dell'uva di Caluso

RILANCIO PER L'ERBALUCE? IERI SCELTO IL MIGLIORE

I prossimi anni saranno decisivi per il rilancio dell'Erbaluce, il caratteristico vino bianco prodotto sulle colline di Caluso, centro che tra qualche tempo potrà vantare di possedere ben quattro vini a denominazione d'origine controllata. Ieri sera è calato il sipario sulla «53ª Festa dell'uva», un appuntamento che cerca nel ritorno allo spirito originario della manifestazione una caratterizzazione precisa. Ma a Caluso non esiste ancora una «Bottega del vino» a differenza ad esempio di Carema, l'altro importante centro del Canavese dove dai vitigni di nebbiolo è prodotto un vino eccezionale. L'assessore all'agricoltura del Comune, Giuseppe Balvetti (anche lui è uno dei pochi viticoltori calusiesi in attività), è esplicito: «Ci sono ancora troppe divisioni fra di noi: si dovrebbe vinificare tutti assieme, stabilire soprattutto un prezzo uguale del vino e non abbassarlo solo per paura di perdere le vendite». Il costo di una bottiglia di Erbaluce oscilla fra le 2000 e 2500 lire. «Siamo su livelli molto più bassi rispetto ad altri vini bianchi italiani: la qualità, e non siamo noi a dirlo, è a volte superiore a prodotti che hanno la fortuna di essere meglio reclamizzati» dicono i produttori. Ieri mattina in Comune a Renato Bianco è stato assegnato il «Grappolo d'oro»: una giuria di esperti ha ritenuto il suo Erbaluce migliore fra tutti quelli partecipanti al concorso fra i vinaioli calusiesi. La vendemmia '87 non ripeterà l'annata precedente: una grandinata ha rovinato alcuni vitigni sistemati nella parte alta del paese. «Se non arrivano i giovani — aggiungono i produttori — fra qualche anno correremo il rischio di non sentire più parlare né di Erbaluce, né di Passito: il nostro lavoro è troppo rischioso. Pochi minuti di grandine cancellano le fatiche di un anno». Entro la fine '87 si dovrebbe affrontare anche il problema della nascita della «Bottega del vino». Aggiunge l'assessore Balvetti: «Finalmente potremo vendere meglio i nostri vini e ci sarà anche quella selezione fra produttori che per qualche bottiglia in più "tagliano" l'Erbaluce con altre uve». Un anno fa è nato il «Centro tutela dell'Erbaluce», un'ulteriore garanzia per il consumatore e anche uno stimolo per chi produce a lavorare seriamente.

Caccia al fortunato che ha giocato sabato nel bar della stazione

BARDONECCHIA, FA CENTRO CON LA SCHEDINA TRE DOPPIE E VINCE 450 MILIONI

Clienti del bar della stazione di Bardonecchia commentano la fortunata vincita

Con una schedina da tre doppie, del costo di quattromila lire, buttata giù a casaccio, un anonimo giocatore (forse) di Bardonecchia, ha realizzato un 13 e 3 dodici: incasserà in tutto all'incirca 450 milioni. La giocata è stata fatta nel bar della stazione sabato pomeriggio tra le 16 e le 17.

Impossibile avere un'idea anche vaga del possibile vincitore perché la ricevitoria è l'unica in alta valle (quelle più vicine sono a Oulx e Cesana) ed è avviamente frequentatissima oltre che dagli abitanti della cittadina, da carabinieri, agenti del commissariato della polizia di frontiera, ferrovieri, guardie di finanza, turisti, gente di passaggio. Il fatto stesso che la ricevitoria sia nel bar della stazione, indica quanto passaggio ci sia.

Bruno Foca che gestisce il locale con la moglie Adele, i cognati Pietro Marino e Anna Milani, (tutti lavorano nel locale, e anche il piccolo Davide Marino, 6 anni, compila le schedine), ha ricevuto la notizia ieri alle 19.30 con una telefonata dal Totocalcio di Roma e in breve non si parlava d'altro.

Eccitazione nei discorsi insieme ai commenti delle partite, supposizioni, battute, recriminazioni dei clienti: «*Noi in diciotto abbiamo fatto un sistema da 800 mila lire che giochiamo tutte le settimane* — dice un avventore — *e abbiamo fatto nove punti*».

La schedina vincente è invece una delle classiche giocate da incompetente, con risultati che nessun esperto avrebbe potuto sottoscrivere.

«*E' la prima volta che c'è una vincita oltre i cento milioni a Bardonecchia* — dice il titolare — *Tre anni fa qualcuno aveva vinto 55 milioni. Vi pensavo che fosse uno che poi è sparito ma adesso è perfino morto e chissà se era lui*».

Come sempre in queste occasioni non si cava un ragno dal buco; da una parte è quasi impossibile identificare il giocatore, dall'altra se qualcuno mai sapesse qualcosa rischierebbe l'osso del collo raccontando in giro il suo segreto. L'incasso anonimo di una schedina è ormai infatti prassi consolidata da decenni: si può passare l'incarico ad una banca, ma meglio ancora, per evitare eventuali pettegolezzi degli impiegati, si può affidare la riscossione ad un notaio, strada che assicura la massima riservatezza.

Le colonne fortunate fanno parte delle 3.781 giocate a Bardonecchia, per un totale di oltre quattro milioni, da lunedì a sabato pomeriggio. L'unica labile traccia, quella dell'ora, risulta dal borderò della ricevitoria, poiché tutte le matrici, come sempre, vengono ritirate alle 18 del sabato dall'incaricato del Totocalcio che sale in val di Susa da Rivoli. Si sa anche il numero della giocata: 9817 (identificatore della ricevitoria) e «TA 0666». Chi ha per le mani in questo momento il tagliando (magari ha scoperto la vincita solo stamattina dato che ieri ci sono stati problemi con i risultati delle partite per lo sciopero dei tecnici Rai), sta godendo la sua felicità clandestina, almanaccando le meraviglie che lo aspettano, imbastendo un progetto dietro l'altro. Perché se è vero, come si dice, che il denaro non fa la felicità, figuriamoci la miseria.

r. so.

Cinquecento partecipanti alla maratona

UN FUTURO SACERDOTE BATTE TUTTI AD AVIGLIANA

Nella «giornata mondiale» promossa dal Parlamento europeo nell'ambito delle celebrazioni per l'anno dell'Ambiente, ieri si è pedalato e corso gratuitamente a Torino, ma si è soprattutto camminato e corso in un po' tutto il Piemonte. Sui 42 chilometri della maratona «Susavigliana» hanno gareggiato addirittura in 500: qualche campione, ma soprattutto molti amatori.

«*Una volta tanto abbiamo voluto lasciare le nostre auto a casa* — ha esordito Silvano Santucci, 34 anni, presidente del Gruppo Sportivo Comunità Montana Alta Valle di Susa —. *E per dimostrare la nostra buona volontà abbiamo organizzato all'alba una staffetta da Oulx a Susa con tanto di torcia olimpica. Una quindicina di giovani hanno coperto i 35 chilometri, giungendo nel capoluogo valsusino qualche minuto prima del via*».

La manifestazione prevedeva due traguardi, il primo a metà percorso (Sant'Antonino) e il secondo sulla pista d'atletica degli impianti sportivi di Avigliana. All'arrivo ad attendere i maratoneti sono accorsi non meno di duemila persone. «*Così tanta gente non s'era mai vista prima* — garantiscono i responsabili degli impianti —. *Neppure per gli incontri di calcio*».

Il vincitore Luigi Chiampo, ventottenne di Condove viene portato in trionfo da un nugolo di ragazzini schiamazzanti. «*Sono i giovani parrocchiani di Almese* — spiega Chiampo, asciugandosi il volto grondante sudore —. *In quel paese trascorro l'estate e faccio un po' di pratica in parrocchia*». Ancora un anno di studi in seminario e poi Luigi Chiampo indosserà infatti l'abito talare.

Luigi Chiampo portato in trionfo dai tifosi di Almese

«*Esercizio fisico ed esercizio spirituale mantengono l'uomo sano. Il proverbio è antico come il mondo* — riprende il seminarista —. *I miei stessi superiori sono d'accordo con me, dal rettore dell'istituto di Torino al vescovo di Susa*».

Ma ha intenzione di continuare una volta che diverrà sacerdote?

«*Non credo perché dovrei smettere. La mia vocazione è rivolta al culto religioso, ma la mia grande passione è il podismo*». Nella sua carriera, che dura ormai da dodici anni, ha conquistato il successo in altre cento corse. Il risultato più importante l'ha ottenuto nel maggio scorso a Carnasone, in Francia, dove ha corso la maratona in due ore e 16 minuti, una manciata di secondi in meno rispetto alla gara di ieri.

Con il successo nella «Susavigliana» Chiampo si è aggiudicato un viaggio a Mombasa nel Kenya. «*Certamente* — conclude sorridendo — *lo regalerò a qualche amico. Non ho proprio tempo per viaggiare. Fra una settimana riprenderò gli studi, senza dimenticare comunque lo sport. A Venezia, il mese prossimo è in programma il campionato italiano di maratona. Ci terrei a far bella figura, e poter dedicare il risultato ai ragazzi di Almese*».

Piero Abrate

Gara di 95 chilometri nel Pinerolese

UNA 600 DAVANTI AI BOLIDI AL GIRO DEI CASTELLI

Panoramica di auto d'epoca all'ombra del castello di Macello

E' stata l'auto più cara agli italiani, quella che aveva permesso a tante famiglie degli Anni 50 di poter viaggiare su quattro ruote: ha vinto ieri il Giro dei Castelli pinerolesi. Fra tante lussuose e prestigiose auto d'epoca è stata una «600» verde del '56, l'equipaggio Re-Face, a terminare la gara di regolarità con il minor numero di penalità: solo 20. Seconda, a breve distanza, la Porsche rossa cabriolet di Agliani; al terzo posto è arrivata la Fiat 1100 B del '49 dell'equipaggio Curto-Ferrero.

Su un percorso di 95 chilometri che si è articolato fra i comuni di Macello, Pinerolo, San Pietro, Porte, San Secondo, Prarostino, Bricherasio, Campiglione, Cavour, Villafranca e Vigone le «pennine» hanno dato vita ad una competizione che ha saputo sposare l'attività sportiva con quella culturale e turistica.

Tre sono stati i castelli toccati: quello di Macello, che è servito come campo base per le verifiche, la partenza e l'arrivo; il maniero di Miradolo e quello di Campiglione Fenile, dove, mentre i motori si raffreddavano per la dura salita sulle colline pinerolesi, i piloti si sono ritrovati intorno ai tavoli apparecchiati sotto il pergolato.

La gara, da qualcuno sottovalutata all'inizio — la media da tenere era di 30 chilometri orari — si è però manifestata più impegnativa del previsto. Una splendida MG, a causa di un guasto all'impianto frenante, è andata a finire contro una recinzione, e, più di un pilota si è trovato a «tirare» per stare nei tempi previsti.

Fra le veterane, tutte tenute con estrema cura, il primo premio eleganza messo in palio dal Design Colani è andato a pari merito ad una Torpedo del '27 e una Derby Sport del '23. Ma una delle auto più prestigiose è stata la Fiat 1100 Sport Mille Miglia di Roberto Rollino; «Un'auto — ha detto il proprietario — molto rara, ne sono rimaste infatti solo quattro esemplari. Nel '48 era già costata circa due milioni, ma è un bolide rosso che ci ha dato un sacco di soddisfazioni. In un'edizione delle Mille Miglia è arrivata a classificarsi al settimo posto assoluto».

Il Trofeo Fiat Lineaccessori è così giunto alla conclusione. A rendere la gara piacevole a volte basta bel poco: a Prarostino, due ragazze in costume hanno donato fiori agli equipaggi. A Cavour, la patria delle mele, una cassetta era d'obbligo. Giorgio Morre, l'organizzatore, già pensa alla prossima edizione; «Forse, fra qualche anno, l'appuntamento nel Pinerolese potrà diventare per i collezionisti, per gli amatori di queste gare, per coloro che non vogliono lasciare questi gioielli in garage, un'occasione d'incontro da non perdere».

Alpinista grave

Un'alpinista di San Germano Chisone (Torino), Vera Mejnero, 54 anni, è scivolata accidentalmente su una pietraia durante una escursione in alta valle Gesso riportando gravi ferite. L'infortunata è stata soccorsa e trasportata con l'elicottero dei carabinieri di Volpiano direttamente al Cto di Torino dove è stata ricoverata con prognosi riservata per fratture multiple e trauma cranico.

La disgrazia è accaduta alle 15 di ieri nella zona della Cima Braca, a oltre duemila metri di quota. I compagni di gita hanno provveduto a dare l'allarme ai volontari del Soccorso alpino di Cuneo che a loro volta tramite la tenenza di Borgo San Dalmazzo hanno fatto intervenire l'elicottero del nucleo di Volpiano. L'apparecchio è poi atterrato alle Terme di Valdieri dove ha caricato una squadra di soccorritori. Raggiunto il luogo dell'incidente è stata raccolta la donna ferita e subito dopo l'elicottero guidato dal capitano Golino e dal brigadiere Garello ha puntato su Torino dove la Mejnero ha potuto ricevere le prime cure al Cto.

Nel Gran Paradiso

CARABINIERI CONTRO BRACCONIERI

A cannocchiali e binocoli, insostituibili strumenti di lavoro dei guardaparco nel controllo di camosci e stambecchi, ieri per il primo giorno di caccia si è aggiunto anche un elicottero dell'Elinucleo dei carabinieri di Volpiano. L'«Agusta Bell 412» ha infatti sorvolato il versante canavesano del Parco del Gran Paradiso in alta valle Orco, controllando soprattutto le zone dove sarebbero potuti verificarsi gli sconfinamenti delle «doppiette».

Ma l'azione antibracconaggio non si è fermata qui: una ventina di carabinieri della Compagnia di Ivrea sono stati trasportati dall'elicottero in punti di osservazione in quota. Si sa che l'organico dei guardaparco è notevolmente al di sotto delle esigenze: in più durante il periodo di caccia le emergenze crescono. Gli elicotteristi di Volpiano hanno dovuto far fronte anche a numerose chiamate per interventi di soccorso. Due speleologi scesi nella grotta del Pugnetto sopra Mezzenile e di cui non si sapeva più nulla dall'altra sera, sono stati ritrovati ieri mattina. Si tratta di Paolo Serra, 24 anni, via Saluzzo 28, Torino, e dell'amica Jolanda Scuoto, 20 anni, piazza Chiaratti 7, Rivarolo.

VB

Oggi comincia la scuola
tu forse non sai
che abbiamo stampato anche
i libri del nonno e del papà!

ARTI GRAFICHE VINCENZO BONA
da 200 anni stampatori in Torino

L'italiano in gran forma.

Tra lanto jogging, stretching e body building, penno alla mano, l'italiano rischio poi di far ben magra figura. Ecco allora tre strumenti indispensabili per rimettersi rapidamente in perfetto forma esercitandosi senza troppe acrobazie mentali nell'uso corretto della propria lingua: **Il Nuovo Zingarelli**, **Sinonimi e Contrari** e **Il Manuale di Stile**. Tre volumi inimitabili, un metodo infallibile per riscoprire la ricchezza dell'italiano, il piacere di usarla, la soddisfazione di non dimenticarla. Tenerli sempre a portata di mano e servirsene ogniqualvolta ci si senta giù di tono di fronte a un foglio bianco.

Parola di Zanichelli

Da sabato una squadra setaccia la città

VIA LE SIRINGHE DALLE STRADE PULIZIA ANCHE A SETTIMO

Dopo Torino anche Settimo dà il via all'operazione «antidroga»: da sabato una squadra speciale di spazzini setaccia la città alla ricerca delle siringhe buttate via dai tossicodipendenti. L'iniziativa è partita dal Comune, dall'assessore Tommaso Curello, che ha dato incarico all'azienda municipalizzata di predisporre il piano «Città pulita».

Sono una quindicina i punti «a rischio» dove di notte, ma anche di giorno, si raccolgono i giovani che si bucano. Sono i giardini della biblioteca, il sottopassaggio ferroviario di via Leini, via Castiglione, viale Piave nei pressi della scuola media, per elencare solo i punti nel centro della città.

La squadra di spazzini, formata da due donne sensibili al problema droga, inizia il suo lavoro alle 6 del mattino in modo che verso le 8, quando i ragazzi vanno a scuola, ha già compiuto il suo lavoro. Le due spazzine, dopo un breve corso pratico tenuto dalla dottoressa Pani, del servizio di igiene pubblica dell'Usl, sono munite di una speciale pinza e adottano guanti e scarpe adatti. «Presto estenderemo il corso — dice la dottoressa Pani — a tutto il personale dell'azienda».

Per ora le siringhe raccolte vengono «stoccate» in un contenitore presso la sede dell'azienda in attesa che l'Usl decida come distruggerle. Finora tutto finiva nell'autocompattatore e portato alla discarica pubblica di Torino. Nella settimana dopo Ferragosto nei pressi del deposito di rottami di via Castiglione gli uomini dell'azienda, nel corso di un'operazione di bonifica della zona, avevano riempito di siringhe un bidone della capacità di 100 litri. A Settimo nel giro di una settimana le farmacie ne vendono circa 500.

Qualche mese fa tra i tossicodipendenti (circa 200 quelli che frequentano il centro antidroga dell'Usl, ma sono almeno 700-800 quelli che si bucano) e farmacisti c'erano stati momenti di acuta tensione quando questi ultimi avevano deciso di non vendere più siringhe nelle ore notturne se non dietro presentazione di ricetta medica. Qualche farmacista era stato minacciato di morte, altri subirono danneggiamenti alle rivendite. Venne avanzata la proposta di installare distributori automatici, ma non fu attuata.

Proprio in questi giorni l'Usl ha adottato una decisione che non trova d'accordo i farmacisti: la ricetta per la siringa sarà compilata dal dottore del servizio medico settoriale. «Con questo sistema — dice un farmacista — le chiamate notturne sono in aumento. Sabato scorso nel mio turno di guardia sono stato svegliato per ben 9 volte per vendere siringhe a tossicodipendenti».

Piero Galasco

Manifestazione «pacifista» ai Murazzi

MINE ANCHE NEL PO MA SONO DI PLASTICA

Non sono riusciti a catturare l'attenzione dei passanti i giovani antimilitaristi che hanno incenerato ieri pomeriggio, ai Murazzi, una manifestazione contro l'invio delle navi da guerra italiane nel Golfo Persico.

Una dozzina di aderenti all'Organizzazione giovanile Rivoluzione, hanno messo in acqua alcune mine finte che recavano la scritta «made in Italy». Poco dopo un paio di ragazze, vestite alla marinara, le hanno recuperate. Tutto si è svolto in meno di mezz'ora. Al termine i ragazzi hanno ripiegato gli striscioni, raccolto le mine di plastica, e se ne sono andati.

Tentato suicidio

SALVATO NELLA DORA DAI VIGILI

Un uomo ha tentato di suicidarsi buttandosi nella Dora, ma è stato salvato da due vigili urbani in servizio di pattugliamento che si sono gettati in acqua e lo hanno tratto a riva. Il fatto è accaduto stamattina, poco dopo le 9.45, nei pressi del ponte Mathis che prende il nome dalla via omonima che in quel punto attraversa il fiume Dora congiungendo il lungo Dora Siena con il lungo Dora Firenze.

Il mancato suicida, Sergio Vitale, è arrivato di corsa sul ponte ed ha scavalcato la ringhiera. Un passante che aveva assistito alla scena ha subito dato l'allarme. Sul posto è arrivata una pattuglia di vigili. Il sedicente suicida, malconcio e sanguinante, si dibatteva in mezzo al corso d'acqua, incagliato fra alcuni detriti. I due vigili si sono gettati in acqua raggiungendo a nuoto e salvando il malcapitato che è stato trasportato poi con un'ambulanza all'ospedale Martini di largo Gottardo.

appuntamenti in città

Parrucchieri

● Oggi alle 15 al teatro Nuovo, spettacolo «Armonia» in occasione dell'apertura dell'anno accademico del Cpa (Centro Professionale Acconciatori).

Venezia

● Questa sera alle 18, al centro Pannunzio in via dei Mercanti 1, Mara Pegnalelf commenterà l'audiovisivo dal titolo «Venezia tra storia, arte e quotidianità».

Concorsi-scuola

Sono state pubblicate presso le sedi dei Provveditorati agli Studi della regione e quella della Sovrintendenza scolastica regionale le ordinanze delle prossime sessioni riservate di esami per conseguire l'abilitazione professionale all'insegnamento nella scuola media e negli istituti di istruzione secondaria di 2° grado ed artistica. Ammessi di diritto i docenti destinatari, ricorda una nota del sovrintendente De Rosa, della sentenza della Corte Costituzionale del 25 novembre scorso. I termini per presentare le domande di ammissione scadono il 28 ottobre.

Rassegna musicale

«Quartiere dal vivo» è il progetto in cui rientra la rassegna musicale organizzata — da oggi al 29 settembre — dalla Circoscrizione 5 (Vallette-Lucento-Madonna di Campagna) per favorire ed incrementare la produzione dei gruppi espressivi di base del quartiere. L'iniziativa viene gestita dal CROP (Centro di ricerca-orientamento-progettazione per la partecipazione) che si affiancherà una mostra in cui ogni singolo gruppo realizzerà uno spazio per presentare le rispettive attività ai cittadini.

Unione inquilini

● Tutti i mercoledì, dalle 17,30 alle 19, due consulenti sono a disposizione dei soci, presso la sede di via Garibaldi 38, per eseguire gratuitamente i calcoli dell'equo canone.

Mercatino dei libri

● In piazza Carlo Alberto i giovani si incontrano in cerca di testi scolastici di seconda mano. Il mercatino del libro usato, con pagode e bancarelle, rimarrà aperto fino al 15 ottobre. L'orario per le contrattative va dalle 8 alle 19,30.

Urss Anni 20

● Sino al 4 ottobre, il chiostro dello Juvarra di via Maria Vittoria 5 ospiterà una mostra sull'Unione Sovietica degli Anni 20. La manifestazione s'intitola «*L'abito della rivoluzione. Tessuti, abiti e costumi*» ed è organizzata dal Gruppo Finanziario Tessile insieme al ministero della Cultura dell'Urss e l'associazione Italia-Urss. Il patrocinio è della Regione.

Serramenti

● Inizia al centro Valdocco, via Maria Ausiliatrice 36, un corso di specializzazione per serramentisti in alluminio di cui c'è grande richiesta presso le aziende del settore. L'iscrizione è riservata ai giovani degli anni '69, '70 e '71. Telefonare al numero 5211808 chiedendo del direttore del centro.

Museo della montagna

● Sino al 18 ottobre al museo della montagna sarà esposta la mostra temporanea: «Nuova Zelanda. Alpi e vulcani nel Sud Pacifico». Nella sala video invece si proietta sino al sei settembre «Ritratto con montagne».

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA (piazza Castello) annuncia in prelazione abbonamenti Turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino. Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

TEATRO ALFIERI (via Chivasso della Salute 77, tel. 737.197): da lunedì 28 settembre a venerdì 2 ottobre rassegna **Sexy Star** con apertura ore 15, spettacoli ore 18,30 e 22 (preceduti film). 28 settembre Mostra Pozzi e Bambola.

ADUA/IL CENTRO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti presso: Adua, C. G. Cesare 67, h. 15.30-19. Sedone La Stampa, Arca, Cello, Libreria Campus. 7 spettacoli a L. 91.000/70.000/49.000. Tel. 274 3275/287871.

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): **Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88.** Gli uffici della Rai saranno a disposizione degli abbonati con il seguente calendario: dal 21/9 al 27/9 per la prelazione riservata agli abbonati al 22 concerti del venerdì della precedente stagione; dal 28/9 al 4/10 per gli abbonati alla serie pari o alla serie dispari della precedente stagione; dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino con orario 10-13 continuato (sabati e domeniche inclusi).

ACCADEMIA MUSICALE - LICEO COREUTICO: cinque anni di danza alternata allo studio con conseguimento maturità e accesso Università - Specializzazione per danzatori professionali e attività teatrali collaterali. Selezioni Teatro Nuovo 19 e 26/9 ore 16.

ATTIVITA' DIDATTICHE AL TEATRO NUOVO: scuola di danze Classica, Contemporanea, Jazz, Recitazione, Mimo ed Espressione Corporea. Corsi professionali e non livelli e per principianti. Corsi di dizione e educazione al movimento per bambini, tutti presso la segreteria.

CENTRO DANZA «ARCI GARIBALDI»: Corsi di Danza Classica, Moderna, Jazz e Ginnastica per signore. Training autogeno. Informazioni e iscrizioni in segreteria, dalle 15,30 alle 18,30, via Giulio 58, tel. 696.4643.

CENTRO DANZA SAN CARLO: Diretta da **Enrica Palmo** - Scuola di Danza Classica diretta dal maître de ballet Patti Virtanen. Scuola di Danza Moderna/Jazz diretta da Enrica Palmo. Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni tel. 548.173.

CENTRO DANZA SAN CARLO: Inizia selezione per danzatori di ambo i sessi con età tra i 16/25 anni con preparazione classica. Corsi gratuiti di perfezionamento. Professionale per danzatori. Selezione test attitudinale danza classica e danza moderna il 26 settembre '87 ore 10. Iscrizioni entro il 25 settembre '87 — presso il Centro Danza San Carlo — P.za San Carlo 197 tel. 548.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NERVI: Danza classica e moderna jazz. Iscr. dall'1/9, corso Casale 137, tel. 839.5975.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione. In collaborazione con Istituto Cuma. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno 1987/88. Orario 15-19. Per informazioni tel. 517.048 via San Francesco d'Assisi 14.

CENTRO JAZZ TORINO: Sono aperte le prelezioni ai corsi (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e musica d'assieme). Ore 15-19, via Pomba 4, tel. 536.975.

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel. 521.1570): iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Solaro, tutti i giorni feriali dalle 17 alle 20.

D'UOMO TEATRO: Ass. Cult. (P. S. Giovanni - tel. 521.1570). Da giovedì 24 ore 21 Anna Solaro in **Duello sera...** **Samuel Bechett**, rievocazione fantastica con Cassado e Noe le tred. Frullero-Lucentini. Regia Adriano Cavallo.

DANCE CENTER STUDIO MIRAFIORI (C. Cosenza 68 - tel. 399.723). Corsi di danza classica, jazz e moderna per principianti, intermedi, avanzati e professionisti. Propedeutica per bambini, consapevolezza del corpo, da 3 ai 6 anni, ginnastica dolce per signore.

GINGER danza classica e contemporanea - via Piave 5 - tel. 011/837.662. Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini dai 4 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo). Danza classica per adulti, Danza moderna e Jazz, Teens class, Atelier di coreografia, Teatro di Movimento, Tiphap, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di **Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni.** Direzione S. Debenedetti, C. Jahier, C. Serra. Inizio dei corsi lun. 21 settembre.

INTRADOSSI (via S. Massimo 21): Corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Chitarra, ecc. Tel. 871.000 (ore 17-20).

LABORATORIO TEATRALE: dei Corsi di Recitazione, Dizione e fonetica. Int. Segr. v. C. Alberto 12/1, tel. 512.626 (9-11), 530.375 (18-20).

LIVE JAZZ DANCE Co.: corsi di Modern-Jazz con **Francesca e Marisa** - c/o Lo Studio Dance Works - via P. Giuria 30 bis - tel. 669.9128.

LO STUDIO DANCE WORKS organizza corsi di danza contemporanea (tecnica, Limon-Cunningham) con Raffaella Jeannès (11-12,30, 12,30-14). Int. principi via P. Giuria 30 bis - tel. 669.9128.

MIRAFIORI TEATRO CENTRO di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Int. e iscrizioni dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 16-19. Tel. 795.803.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni. Tel. 473.0189.

NUOVO: Selezioni, audizioni e iscrizioni per Compagnia Regionale, Liceo Coreutico, Corsi Professionali, Scuola di Danza, recitazione e mimo. Tel. 66.90.958.

TEATRO OLE MASNA' - DANZA CLASSICA: insegnante Juan Maciuk. Tel. 879.375.

TEATRO OLE MASNA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo ospite **Bruno Fusco.**

TEATRO OLE MASNA' - SCUOLA DI MUSICA: tutti gli strumenti.

TANZSTUDIUM per i bambini a partire dai 4 anni: corsi di movimento, creatività, propedeutica alla danza e alla musica, metodo Orff. Via Madama Cristina 51, ore 16-19, tel. 658.978.

TANZSTUDIUM per i giovani: corsi di danza moderna, metodo Cuda, classico-moderno, jazz. Borse di studio per ragazzi. Via Madama Cristina 51, tel. 658.978.

TANZSTUDIUM per le signore: educazione al movimento, ginnastica dolce. Via Madama Cristina 51, tel. 658.978.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27): ore 21 *July e Company*.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 ritmi e danze per tutti con i Meteora.

DU PARC: ore 21 Romy.

FORTINO: ore 15,30 Iscrizioni Armando. Ingresso libero.

GARDEN (C. Valsalice 41/A - Capolinea bus 52): Nino Gallo invita ai trattenimenti disco-musica inizio e passo di danza. Ingresso libero. Omaggi e premi.

NAPOLEON - Piano Bar (via S. Massimo 14, t. 830.775): tutte le sere ore 21,30-2 al piano B. Pervetin. 24-9 spett. cabaret con Vezzano.

ORION NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. Ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Francia 348): tutte le sere ore 22-4,30.

S. GIORGIO - Ristor. Danze - Valentino. La Piana's Trio, c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 587.954) Collettiva Maestri 900-800: L. Amorino, A. Beccaria, V. Bussolino, M. Calderini, A. Cattaneo, V. Cavalieri, C. Ciani, D. Cospito, G. Ciardi, L. Deliperi, C. Foiuni, Filippini, A. Fontanesi, A. Falchetti, A. Gianni, G. Levis, U. Gregorini, C. Maggi, L. Onetti, G. Falizzo, Peroni, A. Pasini, C. Pittara, R. Prinoli, E. Reycend, O. Ricciardi, E. Tofano, F. Zandomeneghi, V. Zolla.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea Donation. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Abito della Rivoluzione» orario 10-19.

ETRURIA - Cuneo (via Dronero, 4): Silvio Brunetto ore 18-19,30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.544): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da professionisti tra i più attrezzati d'Europa nel suo genere.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Pinetta Gramola e Irene Mocca - Con il Patrocinio della Regione Piemonte. Ore 15,30-19,30.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. **1945-1985 Arte italiana e straniera.** Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Fiori nell'arte.
DAVICO: pers. Beppi Zancan.
GALLERIA BIASUTTI (via Cavour 19): «Grafica». Orario 16-20.
PORTA-FIN ART-LEGEND (corso Vitt. Em. tel. 543.393): Una proposta alternativa per un quadro d'autore. Pittori italiani e francesi.
PRIMA CERAMICHE: Carpilé.
VIOTTI: Rass. artisti contemporanei.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.228): riposo.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Visita al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 860.4587 - 650.2585 - 650.2788.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: lunedì e domenica 9-14, da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario 9-19 feriali, festivi: 10-13, 14-19. Ascensore: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19, domenica 10-13; 14-18; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'ANMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30, 13-18.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostre temporanee: **Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico**, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 15 ottobre, stesso orario del museo. **Amé Gorret l'ours de la Montagne**, esposizione celebrativa del famoso prete-alpinista, fino al 15 ottobre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata ogni scelta.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - FERRERO di Chieri (23 km da Torino - 16 km): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30. Chiuso le principali festività religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa, martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 19.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoclub Torinese. Dal 9 giugno al 18 settembre: «Tritico» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brena (Foyer Sala Grande); «Marina» di Daniele Serra (Foyer Sala Valentino).

È mancata
Giuseppina Moretta ved. Petitti
L'annunciano la figlia Giovanna con il marito Gianfranco Franceschi, nipoti, pronipoti, sorella, cognato, consuoceri, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1987.

È improvvisamente mancato
Francesco Torta (Franz)
di anni 79
Lo annunciano la moglie Carolina Trinchero, i figli Giovanni con la sposa Franca; Piero con la moglie Rita e il figlio Luca; Rosina con il marito Gianfranco; Teresa con il marito Franco e i figli Marco e Paola, cugini, cognati e parenti tutti. I funerali si Carmagnola lunedì 21 settembre ore 15 dall'abitazione sfrada Vana Torta 5 ore 15,30 dalla Confraternita.
— Carmagnola, 20 settembre 1987.

Gianni, Olga, Laura, Enrico affettuosamente vicini a Lina e figli nel ricordo del cugino FRANZ.

La COL-STRA srl si associa al dolore della famiglia Torta per la perdita del caro PAPÀ.

La Direzione di Carrozzeria srl partecipa al lutto per la perdita del fondatore e presidente onorario
Francesco Torta
— Carmagnola, 20 settembre 1987.

Famiglie Nasca Minasso Mosso partecipano al grave lutto.

«Vedere è attraversare gli specchi, in fondo c'è la notte dell'ultimo giorno».
Improvvisamente ci ha lasciati
Mario Fusco
Pittore
Lo ricordano con affetto e rimpianto gli amici e gli anni di amore che ha donato e che ha ricevuto: Silvana Mussa, Gaia, Adelina, Piero, Cristina, Chiara, Marisa, Laura, Angelamaria Mariapreave, Tota Martina, Paola, Lia, Anna, Liana, Livia, Enzo, Franco, Marco, Paolo, Davide, Federica, Andrea, Lucia, Noel, Carla, Alfredo, Willy, Giorgio, Mita, Sergio, Pit, Paolo, Carlo, Sandro, Adolino, Stefano, Paolo, e tutti gli altri coetanei e tutti gli altri amici. I funerali oggi, parrocchia Gran Madre, ore 14,30.
— Torino, 20 settembre 1987.

Silvana Justilia Fiorito annuncia la morte di
Mario Fusco
— Torino, 20 settembre 1987.

Patrizia e Fulvio Rosso commossi ricordano
Mario Fusco
grande artista ed amico
— Torino, 19 settembre 1987.

Alberto e Marily addolorati partecipano commossi

Presidente, Consiglieri, Sindaci dei Golf Club Claviere partecipano al dolore del segretario Livio Fusco per l'improvvisa scomparsa del fratello
Mario Fusco
— Torino, 20 settembre 1987.

Emilio, Maria Teresa, Giuseppe, Francesco, Nanni e Marisa prendono viva parte al dolore di Livio e della famiglia tutta per la scomparsa del fratello
Mario Fusco
— Torino, 20 settembre 1987.

Ricordano MARIO con affetto
Lenci, Luisella Almerita
Stefano ed
Ratil Sirabella

Improvvisamente è mancato
Mario Nalrotti
Con animo straziato ne danno notizia la moglie Angioletta, i figli Sergio e Franco, i fratelli Tina e Benedetto con le famiglie. I funerali si svolgono oggi ore 14,30 nella parrocchia di Caprie, la salma sarà quindi trasferita al cimitero di Torino Sud.
— Torino, 21 settembre 1987.

La figliocia Elena con Paolo Rina e Walter piange il padrino MARIO.

Sergio Renata Donatella partecipano al dolore della famiglia

La Direzione e la Redazione del Corriere della Sera prendono parte con profondo dolore al lutto di Tino Neirotti per la improvvisa scomparsa del fratello MARIO.
— Milano, 21 settembre 1987.

Partecipano al lutto
Ugo Bolla
Giulio Anselmi.

È mancata
Erminia Borzi ved. Enria
Ne danno la triste annuncio i figli Teresio, Alfredo e Roberto, il fratello, la nuora, i nipoti e le cognate. I funerali avranno luogo lunedì 21 settembre alle ore 19, chiesa di Trofarello. Partecipano al dolore i nipoti Pierangelo e Rinuccia, Angiolotta e Piero con i figli.
— Torino, 18 settembre 1987.

È mancato
Edoardo Re Fiorentin
anni 60
L'annunciano la moglie Nina, i figli Maria, Stefano, Gilberto e famiglie. Funerale in Usseglio martedì 22 c.m. ore 10,30.
— Viale Canavese, 20 settembre 1987.

È mancato
Olimpio Poma
anni 77
Lo annunciano la sorella Angela, il fratello Ettore e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al cugino Sergio e famiglia. I funerali avranno luogo martedì 22 corrente mese alle ore 15,30 in Caste, Rosa San Rocco.
— Caste, 20 settembre 1987.

È mancata
Domenica Bellino vedova Menzio
ex commerciante reddit
Lo annunciano le figlie Maria e Irma, la sorella, nipoti, cugini. Funerali oggi ore 15,45 da abitazione via Vittorio 72.
— Chieri, 21 settembre 1987.

La sorella Caterina, i nipoti Battista e Davide partecipano al dolore di Maria e Irma.

È prematuramente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Tomasello in Mistero
La annunciano con dolore il marito Salvatore con i figli Luisa, Antonio, Guido con le rispettive famiglie. Funerali martedì 22 ore 8,30 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1987.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Remogna ved. Canale
Ne danno l'annuncio i figli con rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alla signorina Maria Chiotto ed al personale tutto di Villa Verde. Funerali martedì 22 corr. ore 14,30 parrocchia della Pace. La presente chiede partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 settembre 1987.

È prematuramente mancata
Maria Rosa in Pennica
Addolorati lo annunciano il marito Carmelo, i figli Armando con Lucia, Filippo, le sorelle Anna, Iolanda, i fratelli Pino, Piero, Nino, Salvatore, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Vassario ed alla sua équipe. Funerali martedì 22 ore 10,15 parrocchia SS. Annunziata.
— Torino, 19 settembre 1987.

La ricordano con affetto le sorelle Anna, Giuliana e Francesca.

È mancato
Carlo Rossanino
ex-dipendente FIAT
cavaliere di Vittorio Veneto
L'annunciano Maria ed Emanuele Rossanino con famiglie e l'amico Vittorio Chiriotto.
— Villa Roddolo, 20 settembre 1987.

Gianni Bonvallo piange l'amico fraterno
Piero Capello
ed è vicino alla moglie e alla figlia
— Torino, 20 settembre 1987.

Gli Amici dell'Auditorium si stringono affettuosamente a Cristiana e Paola.

Gian Paolo e Maria Pia Bracco sono vicini a papà Orazio, Adriana, Irma, Rosa per la scomparsa della mamma
Luisa Monzeglio
— Torino, 20 settembre 1987.

È mancata
Gertrude Rosati ved. Grisetti
Lo annunciano le figlie Luigia e Ornella, generi, nipoti. I funerali in Collegno martedì 22 ore 10 da via Bardonecchia 18.
— Collegno, 20 settembre 1987.

Improvvisamente ci ha lasciati
Leandro Ralteri
anziano FIAT
anni 60
Tristemente lo annunciano la moglie Mariuccia, il figlio Mauro e parenti tutti. Il Messa a Rosario oggi ore 19 nella parrocchia Gesù Buon Pastore, via Sheltie Sarao. Ulteriore annuncio per funerale.

ANNIVERSARI

1979 — 1987
Pasquale Delprino
Ricordandolo.
— Milano, 21 settembre 1987.

LIPU
Sede Nazionale
Viccolo S. Tiburzio 5
43100 PARMA
Tel 0521 33414

Per sostenere la natura e gli uccelli DIVENTA UN SOCIO LIPU

compila il tagliando e avrai GRATIS
inoltre ti sarà inviato gratuitamente
- la rivista trimestrale Uccelli
- la tessera di socio col bollino
- l'adesivo con l'Upupa

Ritaglia e spedisci in busta chiusa a: LIPU - V. S. Tiburzio 5 43100 Parma

ISCRIZIONE ☐ DONAZIONE ☐
Socio giovanile (fino a 18 anni) L. 15.000 Socio ordinario L. 20.000
Classe scolastica L. 30.000 Socio benemerito a vita L. 1.000.000
Socio sostenitore L. 50.000
DESIDERO DIVENTARE SOCIO LIPU
Io sottoscritto _____
residente in Via _____ n. _____
CAP _____ Località _____
ho versato L. _____ sul c/c p. o. 102994/36 ☐
tramite vaglia postale ☐ tramite assegno allegato ☐ in contante ☐
inoltre donazione di L. _____

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 3.000.000

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riportati sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 686.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della madrevole settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, aridando ad accrescere il monte premi ad esso relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 *entro le ore 20 dello stesso giorno* comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali fra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 15 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Assegnati un buono da un milione e due da 500 mila

LA PRIMA «Y 10» VA A SAN GILLIO L'HA VINTA UNA GIOVANE MAMMA

I vincitori della prima settimana del Bingo e di Bingolinea: Laura Infantino che si è aggiudicata la «Y 10» (numero 1); Angela Bonello vincitrice di un milione in buoni-acquisto (2); Pier Paolo Clerin (3) e Luciana Malfatto (4) che hanno avuto 500 mila lire ciascuno; Giuseppe Baroni (5) e Corrado Toffoli (6), i due milionari di Bingolinea

Con l'avvio della nuova edizione del Bingo — la settima — *Stampa Sera* ha assegnato la prima automobile Y 10 Fire. La macchina è andata a San Gillio in piazza Bovetti 7: l'ha vinta Laura Infantino, casalinga, con marito e due figli. «*Contenta? Beh! Certo, come potrebbe essere altrimenti? La fortuna questa volta ha guardato dalla mia parte e mi ha favorita*». Dice di avere — «*finalmente*» — l'occasione di disfarsi di «*quel catorcio di 128*» che ha usato fino a oggi. Ora guiderà una vettura nuova di zecca. «*La userò per venire a Torino* — aggiunge — *oppure per accompagnare i ragazzi a fare sport: il maschietto al campo di calcio e la bambina alla scuola di danza. Una casalinga ha una montagna di cose da fare*». E quindi le resta poco tempo per sé: per leggere qualche libro o per guardare un briciolo di televisione. «*Mi piacciono i film* — precisa —. *Mi interessano poco quelli in costume e non guardo per nulla quelli dell'orrore. Ma gli altri generi li seguo con qualche attenzione*».

Gli altri che hanno fatto tombola hanno vinto buoni-acquisto del Centro Commerciale Lagrange: spesa da un milione per Angela Bonello di Asti (via Brovardi 5) e spesa da cinquecentomila lire ciascuno per Pier Paolo Clerin valdostano di Pont-Saint-Martin (piazza IV novembre 9) e per Luciana Malfatto di Asti (località Canova 28/B).

Come per la passata edizione i premi che non vengono assegnati sono raccolti in un «extra» destinato a essere estratto a sorte fra i vincitori della settimana successiva. Il pacchetto dei «resti» — che sarà messo in palio domenica prossima — è un gruzzolo di tre milioni di lire da spendere in via Lagrange. Abiti? Mobili? Casalinghi? O gli attrezzi per il giardinaggio? Si trova una varietà impressionante di prodotti: resta soltanto l'imbarazzo della scelta.

Questa settima edizione del gioco porta una novità: il «Bingolinea». Ogni giorno Stampa Sera pubblica i numeri estratti a sorte dalla direzione del concorso ma propone anche una striscia di sei simboli.

I numeri servono per la tombola: chi completa la sua cartolina deve telefonare al 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori distretto di Torino) entro le 20 di sabato. I giocatori conoscono bene le regole del gioco già ampiamente consolidate con le edizioni precedenti. I simboli invece consentono di fare Bingolinea: chi trova sulla sua cartolina la stessa striscia — identici simboli e identica sequenza — deve telefonare allo stesso numero 6965272 ma deve farlo subito: si vince un milione al giorno. Se nessuno chiama il montepremi si accumula e aumenta.

Lunedì scorso Giuseppe Baroni di Sanchetle d'Ivrea (via Pistoni 8) ha fatto Bingolinea al primo colpo: un milione. Poi nessuno fino a venerdì quando ha chiamato Corrado Toffoli pensionato di San Mauro Torinese (via Chivasso 12) fotografo di riguardo per hobby che gioca a Bingo con Stampa Sera da due anni: per la verità, fino a ora, senza fortuna. Erano passati quattro giorni e, dunque, ha portato a casa quattro milioni.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 2 - 2ª settimana)

28	81
9	47
12	54
25	51
38	75
62	34

PER OGNI INFORMAZIONE
TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì** con*

BINGOLINEA

Oggi **L. 1.000.000** *in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite fra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella qui sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta della dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Molto spesso, nella vita di tutti i giorni, sentiamo parlare di fortuna. Il più delle volte questo termine viene citato in maniera impropria e pure giudicato male: gli uomini parlano sempre di fortuna, anzi, la inseguono convinti in partenza che prima o poi però sfuggirà loro di mano.

Lo stesso discorso vale per i tarocchi. Quelli che li interrogano vogliono sapere se saranno visitati dalla fortuna e sono certi di meritare di incontrarla. Ecco quindi una carta «La ruota della Fortuna», appunto, che è spesso desiderata e si presta spessissimo a cattive interpretazioni.

Si tratta di una carta che ha origini lontane che possiamo addirittura far risalire alla Bibbia: nel primo capitolo del Libro di Ezechiele viene descritta una visione sulla quale molti commentatori hanno discusso a lungo. Il profeta vede una ruota di fuoco a due cerchi concentrici, somigliantissima alla Ruota dei tarocchi. L'esoterista Eliphas Levi ha provveduto a realizzare un accostamento certamente suggestivo in proposito.

In questa carta sono tali e tanti i simbolismi che la sua interpretazione risulta davvero ardua.

Anche solo dando un'occhiata ai due personaggi che le compaiono ci rendiamo conto della sua complessità: uno è Anubi e l'altro è una mostruosa creatura. Sono trascinati dalla ruota e rappresentano gli aspetti contraddittori dell'esistenza che sembra divertirsi a sollevare in alto e poi ad abbassare tutti noi.

Quella della Fortuna è una ruota, appunto: basterà afferrarla (ammesso che sia possibile) al momento opportuno per ottenere i più validi risultati. Cosa che, ovviamente, non è facile: si tratta appunto della fortuna e tutti sappiamo come è difficile riuscire a raggiungerla.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

MARTHA — Deve considerare la fine del settennale rapporto come un segno propizio del destino: certamente gli Dei non erano d'accordo da tempo. Il merito al proseguimento della vostra unione, poiché voi conoscevano bene l'ex ragazzo, meglio di lei. Dopo tanti anni di intesa, non avreste avuto gran che di nuovo da dirvi nel corso di una vita a due legale... Ecco la dimostrazione che la fortuna l'ha assistita, impedendole di commettere un grave e irreparabile passo falso. Una donna come lei, che crede fermamente nei migliori valori di una «classica, sana famiglia», è bene che provi dei dispiaceri d'amore *prima* del matrimonio e non disilludersi dopo. Un piccolo lavaggio del cervello è necessario. Innanzitutto non deve più dire o pensare «alla mia età»: a trentuno anni è appena entrata in quell'epoca della vita in cui gli uomini e le donne danno il meglio di sé, secondo un vecchio adagio (la famosa «età della erre», dai trenta ai quarantanove). Da oggi in avanti, le sue scelte sentimentali saranno più consapevoli e meno fumose, grazie all'esperienza vissuta. Saturno forma e soprattutto completa il carattere verso i ventinove anni: prima non siamo altro che dei ragazzini, in ogni senso, anche se ci picchiamo di dimostrare il contrario (sorvoliamo sugli ultracinquantenni immaturi e infantili). Sola: in certi momenti siamo noi i nostri migliori amici; poi, come tutte le cose, la solitudine è una condizione particolare che non può durare a lungo: alle tenebre succede la luce, è una legge naturale. Se è proprio un Gemelli, il rallegri! Urano e Saturno, il cui simbolismo è rispettivamente la folgore e la montagna difficile da scalare, stanno ormai finendo di influire pesantemente sul suo segno di nascita. Infine il passato: rivangarlo, bello o brutto che sia stato, non serve a nulla: guai a voltarsi indietro, si rischia di diventare una statua di sale! Ed ecco l'interpretazione dei quattro arcani. L'8 seguito dal 16 dice che le speranze matrimoniali sono naufragate. L'oggi, l'«eternità» che sta vivendo in questo istante, è rappresentato dal 17, una bellissima lamina in analogia con Venere, con l'amore, con il «sapore dolce della vita» e con le stelle che illuminano il cammino. L'11 finale è La Forza, l'affermazione di ciò che desidera. La sintesi l'agevolerà la realizzazione degli ideali. Da novembre in poi.

MACHO 82 — Non è agevole rispondere a un quesito formato da una sola parola, «amore». Per fortuna, gli studi di cose sottili offrono molteplici possibilità di indagine: per esempio, saltando da un pezzetto di carta (quello che ha usato per scrivere alla rubrica) di 6,5 per 11 centimetri, strappato da un quaderno a righe, si può dedurre che lei è un uomo un poco disordinato in tutte le cose, che vive ogni giorno «all'ultimo respiro», che è il sesso nudo e crudo e non l'amore vero — sono due cose ben diverse — il suo chiodo fisso. Lo dicono anche i tarocchi: i desideri (14) sono unicamente materiali (15). Qual è la confusione, c'è mancanza in «amore», probabilmente perché ha a che fare con più di una donna; una di esse è più anziana ed è impegnata in qualche modo. Il 21 che chiude il gioco dice comunque che non se la sta passando male: continuerà su questa falsariga per almeno un semestre, se non dimenticherà quelle virtù che si chiamano pazienza e prudenza (arietesi 9).

BILANCIA 1948 - L'essere infido che le ha fatto del male più moralmente che materialmente, oggi è ampiamente ripagato da quel «tribunale del destino» che esamina, giudica e punisce ogni errore, anche involontario. La sua vita è cambiata (10) in peggio (15): al momento attuale sta soffrendo (12) per una donna (2), e tutto lascia pensare che difficilmente (ancora il 12 che sintetizza il gioco) riuscirà a guarire in fretta e bene da questa pericolosa malattia del cuore. Secondo le leggi naturali, lei ha fatto bene a non opporsi al male, che così è ricaduto su colui che l'ha generato. Adesso la cosa migliore che deve fare è dimenticarlo per sempre.

A cura di **Franco Spinardi** e **Beppe Bracco**

CONTROTABU'

Franca Romè, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia.

VANTARSENE E' MEGLIO?

Scrive Nicoletta: «Ho sempre pensato male di quelle donne che sbandierano le loro conquiste. Mio marito invece le apprezza. E io ora diffido di lui»

«Io non so più cosa pensare di certe donne che sbandierano le loro avventure amorose, senza nessun pudore, senza nessun riserbo. Recentemente si parlava di questo argomento con mio marito e alcuni amici. Questi tutti sostenevano che le donne che si comportano in questo modo sono delle vincenti, che hanno finalmente smesso di mentire, di fare le ipocrite. Io credo di essere piuttosto carina e fino a quella serata credevo anche di essere brava a più attaccarsi un uomo. Ma dopo avere sentito tutte quelle chiacchiere, sono piena di dubbi. E' passato qualche mese da allora e i rapporti con mio marito si sono spaventosamente sciupati. Soprattutto dal lato sessuale. Io mi ritrovo bloccata, ho sempre la mente che lui mi vorrebbe come quelle tali di cui si parlava. Insomma, dopo due anni di matrimonio che credevo felice, mi ritrovo, a ventidue anni, come una ragazzina in crisi. La prego, mi dica qualcosa su questo argomento! Grazie, sinceramente».
Nicoletta F., Torino

Cominciamo con qualche parola sul suo matrimonio, cara amica, che mi pare non ancora molto solido, dal punto di vista emotivo e della sicurezza, se è bastata una chiacchierata da salotto per mettere tanto in discussione. O meglio, mi pare che dopo quella serata, lei abbia messo in crisi la sua identità di donna, la stessa qualità della sua femminilità. Non c'è dubbio che viviamo in tempi di mutazioni tanto accelerate che, a volte, sembra di non sapere proprio più chi si è.

Se poi ci si trova in relazione con un uomo, sorgono mille dubbi, specie se si è innamorate e si spera di essere contraccambiate. Manager impegnata? Seducente femmina? Casalinga risparmiatrice? Viaggiatrice curiosa del mondo? Penelope in attesa? Capita un po' a tutte, almeno fintanto ché la relazione con il proprio uomo non ha trovato quella complicità che rassicura. E, talvolta, non basta ancora. L'unica cosa da fare è ragionare su questi fenomeni che ci toccano tanto da vicino. Facciamolo. Fino a non molti anni fa, era vanto di una donna nascondere le sue avventure d'amore e di sesso: oggi sembra un vanto esibirle.

Lungo è l'elenco delle interviste e autobiografie in cui femmine più o meno famose sembrano prendersi la rivincita sulla favola ormai vecchia di Don Giovanni. L'attrice Shirley Mac Laine, in «Out on a Limb» racconta stupefacenti vicende erotiche, la giornalista Gaia Servadio in «Insider outsider» vanta un'impressionante quantità di conquiste amorose. Viviane Ventura (pubbliche relazioni) in «April Food» narra di passioni orientaleggianti e no. Sandra Milo, nel discusso «Caro Federico» svela le complicate pratiche erotiche che avrebbero costellato la sua vita, la nobile (di nome) Mirta Barberini Sciarra concede all'«Europeo» — in due puntate — l'elenco dei suoi amori e così fa, in un'altra intervista, alla vigilia delle nozze con Ripa di Meana, Marina Lante della Rovere. Smetto soltanto per ragioni di spazio...

Che significato hanno atteggiamenti del genere? Sono indice della volontà di potere della donna? Una sorta di vendetta contro l'uomo tuttora dominatore, come dice il sociologo Jean Baudrillard? Una dichiarazione di totale libertà? All'apparenza può sembrare, persino alcune femministe lo credono. Ma altre, come Maria Caronia, fondatrice dell'Edizione delle donne, sostengono che questi sono atteggiamenti di pura sfacciataggine. Compiuti, oltretutto, da donne che hanno ricavato da tali prestazioni ed esibizioni sostanziose contropartite economiche.

A me personalmente, questo nuovo tipo di femmina sembra di una che ha deciso di adottare i comportamenti che tanto abbiamo detestato negli uomini. Non solo, ma senza badare alle conseguenze che possono provocare.

I suoi amici hanno valutato al positivo questi atteggiamenti? Risulta al contrario che molti uomini stiano reagendo assai male a tale provocazione femminile. Il sessuologo ginevrino Willy Pasini dice che, per prima cosa, una quantità di maschi, anche giovani, non prova più desiderio per questo tipo di femmina. Si stanno chiedendo — forse per la prima volta nella loro storia — se, per caso, non hanno anche loro il diritto di dire di «no»...

Staremo a vedere! Le serve avere seguito questo breve ragionamento? Spero di sì.

Franca Romè

Londra. La splendida Elizabeth Park, 19 anni, con un vestito fatto di cordini. La ragazza, modella part-time, ha vinto sabato sera il titolo di «Miss in String» per il 1987

casa, giardino & piante

PER LE PIANTE PIU' BELLE UNA «SEDE» ADATTA PAGLIA O METALLI PREZIOSI

Dalla Cina una stella per liquori

L'anice stellato (Illicin Verum) è il frutto a forma di stella di una piccola pianta della famiglia delle magnolie, originaria della Cina. Viene coltivato principalmente in Indocina e sembra sia stato portato per la prima volta in Europa da un navigatore inglese verso la fine del secolo XVI.

In Oriente è considerato una spezia e viene usato soprattutto nelle ricette a base di maiale e di anatra. In Europa la tradizione gli attribuisce proprietà stimolanti generiche, stomatiche, carminative, espettoranti e diuretiche. A tal scopo può essere usato masticando direttamente il frutto disseccato, oppure in decozione al 3-5% dopo i pasti principali. L'industria enologica lo impiega largamente per il suo aroma soprattutto nella concia dei vini e nella fabbricazione del Vermouth.

Per la preparazione del suo liquore lasciate macerare in 1 litro di acquavite 40 grammi di anice stellato, 2 grammi di cannella, 5 chiodi di garofano, per 6 settimane, agitando bene ogni giorno. Infine filtrate ed aggiungete 400 grammi di zucchero. Agitate bene sino a che lo zucchero sia totalmente sciolto.

Fu un barone tedesco che scoprì in Tanzania i bellissimi fiori blu

La Saintpaulia fu scoperta nel 1891, in Tanzania, allora colonia tedesca, dal barone Saint Paul Illaire. Considerata una pianta da appartamento facile da curare e molto graziosa, la Saintpaulia è caratterizzata da foglie ovali di colore scuro, talvolta con nervature rosso intenso, e fiorellini che variano colore a seconda della specie. La varietà più richiesta dal pubblico è quella con fiori blu. Seguono le varietà rosa e viola. Tuttavia, ogni specie è prodiga di fiori e ha una lunga vita. La Saintpaulia è una pianta che ama i luoghi ombrosi, sebbene fiorisca benissimo anche in piena luce. Ama le posizioni esposte verso Nord-Est, tranne quelle dove i raggi del sole sono troppo diretti e forti. Durante l'inverno, la temperatura, nel caso in cui si trovi sul davanzale, non deve scendere sotto i 18 gradi.

Due leghe economiche e belle

Lo sviluppo della metallurgia continua a regalarci leghe (combinazioni di vari metalli fusi insieme che presentano caratteristiche nuove ed individuali) sempre nuove e sempre più interessanti sotto il punto di vista delle loro applicazioni.

L'alpacca ne è un esempio, e interessa noi floristi in quanto è utilizzata per candelabri e altri oggetti che possono rientrare nel repertorio di articoli da regalo collegato al negozio di fiori.

Un'altra lega è il silver, che viene ottenuto fondendo assieme ben dieci metalli diversi: non è scuro come lo stagno né freddo come l'argento: resiste al calore ed al fuoco, non è intaccato dagli acidi, è inodoro ed insapore, quindi adattissimo per recipienti da cottura e posateria, nonché per eleganti servizi da tavola o oggetti ornamentali.

Il silver si accosta felicemente ai fiori che mette in risalto con estrema eleganza.

La sua lavorazione è analoga a quella dello stagno e dell'argento: la lega può essere fusa e laminata, poi stampata e persino tornita. Le forme seguono prevalentemente quelle tradizionali di boccali piatti e pentole di stagno.

Il Ficus Benjamino, la Kentia e il Ficus Elastica ideali per costruire un angolo verde per l'appartamento. Nella foto in basso, il notissimo tronchetto della felicità non manca quasi mai fra le piante di casa, assieme altre ornamentali dalla foglia larga

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i floricoltori e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Marenco 32, 10126 Torino».

Nel cestino ci vuole il «trucco»

Per interrare le piante in un cesto (l'effetto che si ottiene è molto bello), basta foderare questo internamente con un foglio di stagnola o di pellicola trasparente. Questi secondi contenitori ausiliari non devono riempire completamente il cesto, ma limitarsi a tenere la terra necessaria per la pianta o l'acqua voluta dai fiori recisi, con la possibilità di aggiungerne altra.

Se il recipiente ausiliario non è ben fisso nel cesto, si riempirà l'intercapedine con carta o pellicola trasparente ridotta a palline, oppure si verserà della ghiaia.

La ghiaia è la soluzione migliore per i cesti alti perché, essendo pesante, li zavorra dando loro maggiore stabilità.

Se si impiegano cesti piatti, si assicureranno ad essi i contenitori con la spugna per fiori per mezzo di un filo metallico (ma attenzione a non rovinare i mobili su cui li appoggiate!).

Se si vuole mascherare il contenitore, lo si può rivestire con nastro di juta fissandolo con uno spillone decorativo.

Allo stesso modo si può coprire anche il filo. Si può, altrettanto bene, dare alla ciotola una leggera mano di pittura.

In un vaso d'argento ci va un fiore solo ma non uno qualsiasi

L'argento è un metallo prezioso e vasi d'argento sono più frequenti in una vetrina di gioielliere che in una di un negozio di fiori. Nondimeno è bene sapere qualcosa anche in questo metallo, che, come gli altri metalli, viene fuso sotto forma di lamiere che successivamente sono stampate o sagomate, poi lucidate o cesellate o incise.

Per mantenere pulito l'argento è sufficiente lavarlo con un normale detersivo per stoviglie ed asciugarlo bene con un panno morbido. Esistono anche panni specifici per argenteria. E' necessario ricordare che gli abrasivi rovinano l'argento.

Un vaso d'argento deve necessariamente accogliere pochi fiori. Meglio ancora se riusciremo a farvi stare un unico fiore, ma rigorosamente di specie pregiata.

Paglia e verde, che fascino!

Ancora due parole sui cestini, che, abbinati ai fiori, sprigionano un fascino unico dovuto al fatto che anche il materiale del contenitore è di natura vegetale. L'accoppiata dei fiori e del cestino di paglia è quindi un insieme armonico di parti di pianta senza intermediari fra loro in una forma chiusa e parti vive che si muovono liberamente.

La frequentissima presenza di cesti in negozio è una delle caratteristiche dei fioristi italiani che lentamente incomincia ad essere imitata anche in alcune botteghe estere, forse «gelose» delle nostre tradizioni.

Nei nostri negozi si trovano cesti di ogni tipo, non tanto lussuosi cestini da regalo, quanto piuttosto quelli piatti, tondi e bassi, oppure «cintole» intrecciate, cestelli con il coperchio, cestini simili a quelli con cui si andava un tempo a far la spesa, o cestini per la carta straccia.

Uno fra i molti vantaggi che comporta il regalo del cestino di fiori è quello della sua riutilizzazione: un cestino infatti, anche dopo aver tolto le piante infilate o interrate, può continuare a venir impiegato in casa per altri scopi.

PIU' SOLDI CON GLI INTEGRATIVI? «AL DI FUORI DEL BUON SENSO»

Gianni Tedeschi, presidente del Comitato Piccola Industria: «La produttività deve andare agli investimenti, se si vuole rilanciare economia e occupazione»

Gianni Tedeschi

TORINO — «*Non ci siamo mai trovati con poco consenzienti con la classe politica come in questa circostanza. Ma siamo anche molto preoccupati per gli atteggiamenti sindacali che sembrano voler tornare all'antico, alla rincorsa di una facile demagogia*».

Il dottor Gianni Tedeschi, presidente del *Comitato Piccola Industria* aderente all'Unione Industriale di Torino, giudica come «*una vera e propria stangata*» i provvedimenti economico-finanziari assunti dal governo Goria-Amato nelle scorse settimane.

«*Per ovviare alle conseguenze di sei mesi di sgoverno pre-elettorale dell'economia* — sostiene — *e di leggine clientelari, ora si colpiscono i fondamenti che hanno consentito alle piccole aziende di superare la crisi e rilanciare attese ottimistiche sul piano occupazionale: denaro un po' meno caro, mercato interno in sviluppo, liberalizzazione valutaria che consentiva alle imprese di gestire al meglio la tesoreria in valuta e minimizzare il rischio di cambio*».

La situazione di oggi?

«*Di fatto, ci troviamo ad operare nuovamente in un contesto di stretta creditizia vera e propria, di aumento del costo del denaro, di contrazione delle prospettive del mercato interno. Una miscela difficile da digerire, in un momento in cui la piccola industria incontra fortissime difficoltà sul fronte dell'export*».

A livello governativo si è insistito molto sulla dimensione «cautelativa» della stretta. Di fronte alle speculazioni...

«*Si è inventato lo slogan della lotta contro gli speculatori. Ma è un bluff. La cosa, semmai, può riguardare poche entità finanziarie, non certo l'industria nel suo insieme e meno che mai la piccola. La realtà è che oggi il governo si trova nella necessità di far fronte alle debolezze di un'economia minata da un debito pubblico sproporitato, dai problemi del suo finanziamento, da una lira strutturalmente debole. E, dimostrando una totale mancanza di fantasia scarica il barile sui soliti pochi, ma a livello di soggetti che di settori produttivi colpiti: l'auto per Torino è un sistema, non è un'azienda*».

«*Sul fronte della competitività del nostro sistema produttivo* — continua Gianni Tedeschi — *gli elementi negativi prevalenti sono facilmente individuabili nei seguenti cinque: differenziale di inflazione, costo del lavoro, incidenza abnorme degli oneri sociali, costo del denaro e mancanza di infrastrutture efficaci. Nessuno viene minimamente intaccato dai provvedimenti sinora assunti; e ciò che si legge in tema di prospettive circa la leggi finanziaria non ci lascia dormire sonni tranquilli. I vincoli nei confronti dello Sme e della Comunità europea non ci consentono più di ricorrere a strumenti protettivi interni. Anzi, obbligheranno il governo a far continuamente ricorso all'unica arma più facile da impugnare: quella della manovra sui tassi. Così, le stangate alle nostre condizioni operative diventeranno ricorrenti nei prossimi mesi*».

Sul fronte dei rapporti con i sindacati?

«*Siamo reduci da rinnovi contrattuali pesanti, che hanno aumentato il potere d'acquisto ben oltre i livelli di inflazione. Un potere reale, quindi. Le attuali richieste in materia di contrattazione integrativa sono al di fuori di ogni logica e di ogni compatibilità, anche di quella con il buonsenso. Oggi, più che mai, imprese e lavoratori dovrebbero essere invece concettualmente uniti nella difesa della competitività. La produttività deve andare agli investimenti e non ai salari, se si vuole risanare veramente l'economia e rilanciare l'occupazione*».

m. t.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acque Marcie	830	Parchetti	778
Alitalia	888	Perugina	4480
Alitalia p.	900	Perugina r.	1452
Alivar	8490	Pirelli spa	6290
Ausiliare	6100	Pirelli r.	4420
Bipop Cr Mer.	2560	Pirelli r. n.c.	3710
Brioschi	840	Pol. Edit.	5800
Buitoni	8500	Reggio Sola	3950
Buitoni r.	3070	Reggio Sola r. n.c.	3950
Buton	2380	Reina	17990
Cementir	3737	Reina r.	18700
Cir	5185	Riva Fin.	9790
Cir r.	5100	Sasa	3400
Cir r. n.c.	2485	Sasa r.	1281
Cornau	3480	Sclavopi	13040
Cocuau w.	84	Sola Sipd	3140
Editoriale	2780	Sola Sipd r.	3053
Eridania	6282	Sola Sipd r. n.c.	1890
Eridania r. n.c.	3455	Sola Fibre	2950
Ferruzzi	2035	Sola Tecnopol	4950
Ferruzzi r.	2060	Terme Acqui	3800
Fiat	10610	Toro	20200
Fimpar	1599	Tripcovich	3240
Finarte	2675	Tripcovich r.	4850
Finrex	1288	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	900	Assitalia	29400
Fmc	3020	Bastogi	404
Ifi p.	32580	Generali	103700
Manuli	3580	Ing. Ma To	—
Manuli r. n.c.	1832	Olivetti	11300
Mittel	3240	Pirelli	44000
Montedison	2360	Rai	22500
Montedison r. n.c.	1045		

CAMILLO DE BENEDETTI LASCIA GEMINA (E SUBENTRA FIAT)

MILANO — Camillo De Benedetti lascia la Gemina. Secondo quanto riferisce oggi il «*Corriere della Sera*», la Fineurop-Caic, la società finanziaria controllata dal finanziere torinese, ha ceduto il suo pacchetto azionario Gemina alla Sicind del gruppo Fiat.

In accordo con quanto era già stato stabilito in patti di sindacato siglati fra i soci Gemina, la partecipazione azionaria, pari all'1,7% , valutato circa 28-29 miliardi, verrà proposta nei prossimi giorni agli altri soci della finanziaria: ai gruppi Fiat, a Orlando, Mediobanca, Pirelli, Cabassi, Arvedi, Lucchini, Mittel e Pesenti.

Camillo De Benedetti ha dovuto scegliere questa linea d'azione a seguito dell'alleanza contratta con il cugino Carlo De Benedetti. «*Non si possono tenere i piedi in tremila staffe*» ammette un collaboratore di Camillo.

L'operazione finanziaria dovrà assicurare al finanziere torinese liquidità ingenti, necessarie per creare società attive in Borsa e per investimenti nei venture capital. I cugini De Benedetti, senza sbilanciarsi ancora troppo, non escludono interessi anche in finanziarie impegnate nell'acquisto di partecipazioni in aziende destinate alla quotazione in Piazza Affari.

C'è chi ipotizza, fra i programmi «*segreti*», un'azione volta a Trieste, capitale delle Assicurazioni Generali. De Benedetti comunque smentisce qualsiasi progetto verso questi obiettivi. Le sue dichiarazioni però non convincono tutti coloro che conoscono le risorse del finanziere. Camillo De Benedetti, vicepresidente della compagnia triestina, potrebbe unire ai suoi i pacchetti azionari di amici veneti e piemontesi, ottenendo una partecipazione pari al 3%. Se a questa quota si aggiungesse anche quel 2% del cugino Carlo, si arriverebbe ad una presenza del 5%, quasi pari a quella oggi detenuta da Mediobanca, principale socio delle Generali.

Richiesta da Cuneo

«FONDI» AI PICCOLI COMUNI

CUNEO — *(g. d. m.)* La ripartizione dei fondi perequativi per la finanza locale dovrebbe assicurare uno plafond minimo a tutti i comuni, anche se con modesto numero di abitanti. E' quello che ha richiesto la parlamentare cuneese Giovanna Tealdi in un'interrogazione rivolta nei giorni scorsi ai responsabili dei dicasteri del Tesoro, del Bilancio, dell'Interno e delle Finanze.

Partendo dal presupposto che in passato è avvenuta l'erogazione di fondi con l'utilizzo di parametri che tenevano conto quasi esclusivamente del numero degli abitanti residenti, la parlamentare della Coldiretti denuncia come i piccoli centri — e sono la maggioranza in Piemonte — siano di fatto discriminati e danneggiati.

«*I comuni minori* — sostiene l'onorevole Tealdi — *devono mantenere le strutture essenziali per garantire i servizi ai propri cittadini. Per 200 o 400 abitanti i servizi di base sono uguali e non è quindi giusto che le quote dei fondi perequativi si differenzino notevolmente. Di qui la richiesta di una quota base adeguata su cui poi innestare la quota differenziata a secondo del numero dei residenti*».

● **Conferenza.** Invitato dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale della provincia di Cuneo, Gianni Locatelli, direttore del quotidiano «Il Sole-24 Ore» partecipa oggi alle 17 al dibattito incentrato sul tema: «*L'informazione economica e l'attività d'impresa oggi*».

La manifestazione si svolge nella sede dell'Unione Industriale, in corso Dante 51.

Assemblea a Roma

I «COBAS» NO ALLA FINANZIARIA

ROMA — L'assemblea nazionale dei coordinamenti di base della scuola (Cobas) si è conclusa con la diffusione di un comunicato nel quale tra l'altro si «sancisce la ripresa dell'iniziativa di lotta del movimento per una nuova estensione e radicamento della sua iniziativa».

Nel comunicato l'assemblea «*fa appello a tutta la categoria perché si mobiliti contro l'attuale legge finanziaria che ancora una volta sacrifica le esigenze della scuola e di chi ci lavora; riconferma la propria sfiducia negli apparati burocratici del sindacato invitando il personale della scuola docente e non docente a confidare esclusivamente nelle proprie capacità di auto-organizzazione ed elaborazione. Per questo chiede a tutti i lavoratori della scuola di partecipare direttamente alla costruzione della piattaforma contrattuale nell'ambito dei comitati di base*».

Una assemblea-seminario sulla piattaforma si terrà a Roma il 3 e 4 ottobre.

I PILOTI CHIEDONO SOLDI, GRADI E PIU' RIPOSO

Nuove agitazioni in vista per il contratto piloti?

ROMA — «*Siamo piloti, non impiegati*», reclamano i comandanti delle compagnie aeree italiane. Pertanto chiedono più stipendi, migliori coperture assicurative, almeno 30 giorni effettivi di vacanze, ore di riposo utili a un reale recupero fisiologico. E i più anziani, quelli che prestano servizio già da almeno 20 anni, vogliono un gallone in più: quello che li nomina «senior», che comporterà anche un'ulteriore gratifica di 60-70 mila lire da aggiungere allo stipendio.

La piattaforma di rivendicazioni per rinnovare il contratto di categoria, che scadrà a fine mese, è pronta. E' già stata comunicata alle compagnie aeree. L'Anpac e l'Appl, in rappresentanza dei piloti italiani, da mercoledì avvieranno le trattative. Seguiranno quindi quelle degli assistenti e dei tecnici di volo.

Per ora solo l'Appl parla chiaro sulle richieste economiche: chiede un aumento netto del 30% delle retribuzioni. L'Anpac non si sbilancia. Ammette però che gli aumenti dovranno recuperare tutto quanto è stato perso dall'inizio degli Anni 70. Si precisa però che la voce base della busta paga, secondo l'Anpac, dovrebbe aumentare da 527 mila lire a 925 mila per un «*primo comandante*» e da 735 mila a 887 per un «*comandante*». Un primo ufficiale dovrebbe ottenere un incremento da 544 a 741 mila, mentre un primo pilota riscuoterebbe 685 mila lire anziché 606 mila. Il suo «secondo» avrebbe 587 mila al posto delle attuali 510 mila.

La categoria comunque non chiede solo denaro. Vuole distinguersi, sottolineando il carico di lavoro e di responsabilità che deve affrontare. Così si sollecita una nuova classificazione professionale. Oggi i piloti sono ancora inquadrati come impiegati o funzionari, categorie che il codice della navigazione non prevede. Si richiede quindi il riconoscimento del titolo di «*senior*», da ottenere dopo un ventennale servizio nella stessa compagnia e a seguito di un apposito corso di approfondimento.

Altre rivendicazioni riguardano gli scatti biennali di stipendio, che secondo i nuovi aumenti dovrebbero decorrere dal primo ottobre prossimo. Particolare attenzione è rivolta alle assicurazioni. Vengono proposti incrementi dei massimali, che i sindacati ritengono ai siano bloccati alle aliquote di 15 anni or sono.

Poiché poi il servizio da stress e responsabilità rilevanti, i piloti vogliono aumenti delle indennità di volo, che dovrebbero crescere di qualche migliaio di lire.

Infine si sottolinea la necessità di garantire ferie che non conteggino anche i giorni festivi, da pagarsi con una giornata di lavoro extra qualora non possano essere liberi dal servizio.

A giorni il collaudo di un sistema per ora unico in Europa

E' PRONTA L'«ISOLA OTTICA» DEL S. PAOLO

Collegherà a costi ridotti tutte le sedi direzionali dell'Istituto bancario

TORINO — Tutti i servizi e i dati logistici dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino fra pochi giorni potranno essere distribuiti su fibre ottiche. Sono di vetro, sottili come capelli, concepite per sostituire i tradizionali conduttori metallici in rame, lungo i quali fino ad oggi è stata assicurata la trasmissione di informazioni telefoniche e audiovisive.

Nasce così il primo embrione di «*isola ottica*» per telecomunicazioni d'Italia. Il San Paolo ha il primato di essere anche l'unico utente privato europeo ad avere già ultimato un simile impianto. Secondo autorevoli indiscrezioni le linee verranno collaudate attorno al 6 di ottobre prossimo. La notizia ufficiale è imminente.

Giovanni Zandano

Grazie ad un investimento di circa 10 miliardi di lire l'istituto di credito, presieduto da Gianni Zandano, ha creato il segmento fondamentale di un anello di decine di chilometri di fibre ottiche, che permetteranno alle cinque sedi direzionali della banca di colloquiare fra di loro a eccezionale velocità.

Gli impianti del San Paolo formano il primo modulo del progetto «*Protos*», un'iniziativa con la quale la Sip intende trasformare le future telecomunicazioni di Torino. Si prevede la posa in opera di cavi ottici nei quartieri prossimi al Po, da Moncalieri fino a corso Vittorio Emanuele II, lungo quell'asse dove oggi si trovano centri espositivi, istituti universitari, ospedali e direzioni generali di gruppi industriali.

In seguito questa «*isola ottica*» dovrebbe estendersi poco per volta alla città, in attesa di poter coinvolgere l'intera area subalpina. La Regione Piemonte sta già valutando un piano che agevoli in futuro investimenti nel settore.

E' ovvio comunque che una simile impresa avverrà in tempi molto lunghi. Basti pensare che, secondo i più ottimisti dirigenti della Sip, per «*cablare*» la sola Torino saranno forse necessari più di 1500 miliardi di lire.

Così contributi come quello del San Paolo diventano più che preziosi. Se la Sip riuscisse a trovare altri quattro o cinque grandi utenti disposti a investire in reti ottiche tutto sarebbe quasi risolto. Si costituirebbe di fatto un nucleo di sistemi privati che, una volta integrati ed estesi, formerebbero il nucleo forte di un'«isola» destinata ad attrarre per forza una pluralità di interlocutori.

La Sip ha quindi deciso di agire per tappe. E' evidente che non vuole spendere al buio i suoi soldi. Un'antica mentalità mercantile consiglia di verificare sempre il portafoglio dei potenziali clienti prima di rischiare capitali in servizi innovativi.

Maurizio Lupo

Iniziativa del Centro estero Camere Commercio

SE VUOI VENDERE TECNOLOGIA METTI UN ANNUNCIO SU «NT»

TORINO — Il Centro scambi di Tecnologia, creato a Torino nell'ambito del Centro estero Camere di Commercio piemontesi, ha predisposto un nuovo servizio per lo sviluppo dell'interscambio tecnologico. Si tratta di «*NT*», *New Technologies*, un bollettino specializzato in richieste ed offerte di alto valore innovativo. «*Questa pubblicazione* — spiega Enrico Gennaro, direttore del Centro estero — *risponde all'esigenza primaria di assicurare quell'informazione indispensabile per massimizzare le opportunità commerciali esistenti ed affermarsi a livello internazionale*».

Enrico Gennaro

Il bollettino, realizzato congiuntamente dal Centro estero Camere di Commercio piemontesi, dalla Chambre de Commerce et d'Industrie di Grenoble, dal Northern Development Company di Newcastle e da Technova di Graz, verrà inizialmente diffuso solo in Europa, ma in seguito potrà essere distribuito anche in Giappone e in Usa.

Il periodico conterrà schede di offerta e domanda di tecnologia, compilate a cura di aziende desiderose di descrivere i loro prodotti o quelli che cercano. Ogni inserzione preciserà i vantaggi dell'innovazione illustrata, le applicazioni principali, il grado di sviluppo, la forma di cooperazione proposta e i particolari economici disponibili, quali i costi di investimento e quelli operativi.

«*Speriamo* — prosegue Gennaro — *di offrire agli operatori un valido strumento. Da tempo lo sforzo di adeguamento tecnologico delle imprese è in crescita. Tuttavia l'evoluzione di parecchie innovazioni è stata tutt'altro che lineare*».

Per razionalizzare e sviluppare il mercato della tecnologia sono stati quindi costituiti in Europa alcuni centri che si propongono di offrire contatti alle imprese, facilitando la ricerca di partners per l'interscambio di brevetti, know-how e prodotti.

I servizi messi a disposizione sono finalizzati soprattutto ad assicurare vantaggi a quelle piccole e medie aziende che sovente non hanno strutture ed informazioni adeguate per affrontare un vantaggioso scambio tecnologico. Uno di questi centri è quello di Torino, promosso dal Centro Estero Camere di Commercio. «*La nostra iniziativa* — spiega Gennaro — *vuole stimolare l'innovazione facilitando al massimo la ricerca di informazioni, di partners e di finanziamenti. Desideriamo valorizzare quei prodotti di alto livello che possono trovare nuovi sbocchi di mercato, sostenendo le imprese in ogni diversificazione che intendano promuovere*».

Tutto ciò è possibile se si è organizzata un'attenta pianificazione strategica all'interno delle singole aziende. Per rinnovarsi ed affermarsi a livello internazionale è sempre quindi indispensabile definire con chiarezza gli obiettivi da raggiungere, chiarendo in primo luogo i punti di forza e di debolezza dell'impresa nel suo rapporto fra prodotto e mercato. Così l'informazione diventa un presupposto particolarmente utile per avviare tutta l'azione.

Con i contratti di formazione giovanile

NELL'ALESSANDRINO MENO PROBLEMI PER L'OCCUPAZIONE

ALESSANDRIA — La legge n. 863 del 1984 che permette alle industrie private e agli enti pubblici economici di firmare contratti di formazione lavoro a tempo determinato (non più di due anni) per giovani tra i 15 e i 29 anni, compie tre anni di vita.

Il provvedimento ha alleviato anche nell'Alessandrino la disoccupazione giovanile, ma non si è trattato di una semplice misura tampone, di un modesto strumento per assunzioni temporanee.

Di questo parere è il dottor Michele Pesce che all'Unione Industriale si occupa del problema: «*Il 95 per cento dei contratti di formazione lavoro a tempo determinato in provincia si è trasformato in contratti a tempo indeterminato. Nel solo '86 gli industriali alessandrini hanno presentato 150 progetti per un totale di mille assunzioni; nel primo semestre di quest'anno i progetti sono diventati 190 e i contratti sono aumentati in proporzione. Siamo molto soddisfatti dei risultati di questa legge che non è servita solo ad alleggerire le imprese dagli oneri dei versamenti previdenziali ma ha dato la possibilità a molte imprese alessandrine di progettare nuovi posti-lavoro e di inserire nel ciclo produttivo validissimi giovani diplomati e laureati, alcuni dei quali sono autentiche promesse come tecnici specializzati*».

Il ragionier Giuseppe Mariscotti dell'Associazione piccole e medie industrie aggiunge: «*I nostri associati hanno assunto nel primo semestre '87 ben 348 operai e 74 impiegati. L'80 per cento di questi giovani diventeranno operai specializzati e qualificati, il 20 per cento quadri intermedi e più di uno ha le carte in regola per divenire dirigente*».

«*Siamo perciò soddisfatti dell'accordo siglato nell'85 tra la nostra associazione e i sindacati confederali provinciali* — conclude Mariscotti — *accordo grazie al quale le assunzioni nominative mediante contratto di formazione sono veloci e non presentano ostacoli; nell'Alessandrino siamo adesso in grado di assumere entro tre giorni dalla chiamata con l'avallo interconfederale*».

Sandro Buoro

Botta e risposta con il «numero due» della Cisl Mario Colombo

«SI', AVREMO UN AUTUNNO CALDO»

«UN DOPPIO FRONTE DI LOTTA: GOVERNO E IMPRENDITORI»

ROMA — Scontro con il governo, che per coprire il deficit pubblico appare intenzionato a proporre nuovamente lacrime e sangue; e scontro con gli imprenditori, che in nome dell'imminente recessione propongono l'ennesima stretta di cinghia sul resto del lavoro. Così, per il sindacato si profila una stagione dura. Ma Mario Colombo, numero due della Cisl, assicura che il sindacato è vigile, non cederà facilmente, è pronto alla lotta e alla mobilitazione dei lavoratori.

Andiamo verso un autunno caldo?

«Sì, non c'è dubbio che la strada non sia in discesa. Anche se l'espressione "autunno caldo" non vuol certo dire che ci riproponiamo il Sessantotto, è però vero che stanno venendo al nodo problemi che provocheranno grandi tensioni nella società italiana».

Emilio Colombo

Il fronte più caldo per il sindacato, è con il governo o con gli industriali?

«Diciamo che è con entrambi. Con il governo perché non possiede e non propone una strategia economico-finanziaria che vada oltre le esigenze congiunturali. Perché questo è il vero segno delle proposte che finora ci sono state fatte».

E per quel che riguarda gli imprenditori?

«Diciamo che dopo aver avuto dal sindacato e dai lavoratori una risposta in positivo rispetto alle esigenze di competitività e di ristrutturazione delle imprese, adesso si comportano come se questo apporto non ci fosse stato. E quindi proclamano un no alla contrattazione aziendale, ripropongono il tema del costo del lavoro. Così, avremo problemi non governo e imprenditori».

E' per questo che agitate già la minaccia dello sciopero generale?

«Al di là delle forme della lotta, che vanno definite, questa sarà inevitabile nel caso in cui domani il governo dovesse fare proposte che sulla base di una somma algebrica, cioè il dare e l'avere dei diversi gruppi sociali, a noi assegnassero un meno e a qualcun altro un più. Noi riteniamo che dalla somma algebrica dei vari movimenti, deve venir fuori un segno più per i lavoratori».

La minaccia dello sciopero vale anche per gli imprenditori?

«Certamente si passerà alla mobilitazione dei lavoratori e allo sciopero, anche nel caso in cui, di fronte alle piattaforme aziendali, rispettose tra l'altro delle intese fatte col rinnovo dei contratti nazionali, dovessimo ricevere una risposta negativa, come mi pare stia sollecitando la Confindustria. Ma ciò avverrà che i singoli imprenditori respingano l'input che la Confindustria sta divulgando. In ogni caso, se dovessero accettare il suggerimento della Confindustria, allora ci saranno tensioni anche nelle fabbriche».

Il movimento sindacale però, ha diversi problemi da risolvere. Ad esempio, tornano a fiorire i Cobas nelle ferrovie e nelle scuole.

«Il fatto che il sindacalismo autonomo vecchio e nuovo, ma soprattutto il nuovo, si manifesti nell'area pubblica, è sintomatico della situazione di arretratezza, di inefficienza, di non riforma che questo settore denuncia da anni. Quando il sistema ferroviario viene abbandonato dal governo per decenni, anche la condizione retributiva perde terreno, e alla fine le cose esplodono».

D'accordo, ma i rapporti di Cgil, Cisl e Uil con i Cobas?

«Io ritengo che i Cobas, nella scuola e nelle ferrovie, sono un modo sbagliato di fare sindacato. Perché queste forme, in nessuna parte del mondo occidentale industrializzato, hanno mai pagato. Quindi nessun consenso a queste forme. Detto questo, esiste il grande problema di por mano alle strutture che garantiscono i servizi collettivi. E' questo il vero nodo che la politica non ha mai voluto affrontare e che adesso è ineludibile per mille ragioni: perché ci sono i Cobas, ma anche perché questa area ha un costo a cui non corrispondono servizi qualitativamente accettabili per i lavoratori».

Restiamo nel sindacato, anzi proprio nella Cisl. Si sono abbassate ora le tensioni per i rapporti interni con la Fim milanese?

«Mi pare siano un aspetto del tutto marginale, nello stato di salute della Cisl. Non voglio dire che si tratta di cose non importanti, ma complessivamente la linea che stiamo portando avanti ha il consenso della stragrande maggioranza dell'organizzazione. Da questo punto di vista, diciamo che siamo messi bene».

E i rapporti fra le tre confederazioni?

«Io sono notoriamente tra coloro che guardano con occhio critico al tipo di unità che in qualche modo si è ricostituita. Ma penso che sarebbe un errore dividerci nel momento in cui affrontiamo con il governo i temi della finanziaria e della politica economica e sociale, e con gli imprenditori i contenuti della contrattazione decentrata. Sul piano tattico è indispensabile che ognuno di noi compia uno sforzo per il massimo di unità. Ciò non significa tuttavia, non recuperato l'unità strategica: questa non c'è, ed è un discorso che va fatto, perché fra le tre confederazioni non potrà non intervenire un discorso relativo al modo strategico di essere del sindacato alle soglie degli Anni Novanta».

Gianni Pennacchi

I ministri degli Esteri e della Difesa dicono cose molto diverse: lo dimostra un'intervista rilasciata stamattina al «GR2»

GOLFO: ANDREOTTI E ZANONE... «SEPARATI IN CASA»

PALERMO — Sull'invio di navi italiane nel Golfo Persico restano divergenze di valutazione fra i partiti della maggioranza. Lo hanno dimostrato ancora una volta il ministro degli Esteri Andreotti e quello della Difesa Zanone, in un'intervista trasmessa questa mattina dal «GR1».

Ministro Andreotti, nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu di cui l'Italia fa parte in questo periodo quale posizione il nostro Paese prenderà rispetto alle ultime richieste dell'Iran?

«Richiedere che si constati chi è che ha cominciato la guerra: questo a me sembra legittimo. Io ritengo che la soddisfazione all'Iran per questo fatto direi iniziale sia giusto ma che poi il problema debba essere molto più approfondito».

Andreotti

L'Iran potrà chiedere i danni di guerra?

«E' un po' previsto da tutti di fare un grosso piano di aiuti ai due Paesi».

L'accordo sugli euromissili preoccupa la Nato, si dice che l'Europa rimanga senza l'ombrello atomico, l'Italia cosa ne pensa?

«Questo non è assolutamente vero che preoccupa la Nato. La Nato avrà dato il massimo appoggio agli Stati Uniti perché concludessero».

Si pone comunque un problema di armamenti convenzionali dell'equilibrio.

«Gli interessi dei due gruppi sono gli stessi: risparmiare (sulle spese militari - ndr)».

Le nostre navi nel Golfo. I liberali dicono che l'Italia non ha cercato il coordinamento nella Ueo (Unione europea occidentale). Lei cosa dice?

«L'Ueo non può partecipare come tale ad un'operazione militare. Il coordinamento dev'essere politico e questo c'è. Ma un coordinamento che crei una forza multinazionale non può essere fatto perché nessuno dei Paesi del Golfo lo vuole».

Ministro Zanone, questa polemica dei liberali sul mancato coordinamento dell'Ueo per quanto riguarda la missione nel Golfo. Qual è la sua posizione?

«Tutti i Paesi dell'Unione europea occidentale di fatto sono presenti con proprie navi nel Golfo o aderiscono politicamente a questa esigenza, anzitutto un coordinamento di carattere informativo e tecnico è necessario, è anche importante trovare una concertazione politica».

Zanone

Quindi concertazione politica ma non militare?

«Tutti i gruppi navali nell'area del Golfo agiscono nell'ambito di una missione nazionale e sotto comando nazionale».

Ma cosa succede se viene attaccata la nave di un Paese amico? Le nostre fregate devono intervenire?

«Le nostre fregate hanno una funzione di autodifesa soltanto rispetto alle navi mercantili italiane».

Ieri il ministro della Difesa, che si trovava a Palermo per un dibattito nell'ambito della Festa dell'Amicizia, ha ribadito in una dichiarazione gli obiettivi della missione navale italiana nel Golfo Persico, precisandone la durata e il mandato. «E' evidente che la missione avrà termine quando saranno meno le ragioni che l'hanno determinata, e cioè le minacce contro navi italiane, che non è facile disgiungere dalle minacce alla libertà di navigazione in genere».

Quanto al mandato, Zanone ha detto che «la protezione, anche indiretta, delle navi mercantili italiane è il primo compito della missione cui si aggiunge quello della bonifica delle acque internazionali dalle mine, non diversamente da quanto intendono fare gli altri paesi dell'Ueo».

Parlando degli obiettivi, il ministro della Difesa ha detto: «La missione affronta le conseguenze del conflitto e non può certo rimuoverne le cause».

Un convegno all'Università di Palermo

OCCITANI E VALDESI, CONFRONTO CON LE MINORANZE RELIGIOSE

PALERMO — «*Comunità religiose e minoranze linguistiche oggi in Italia*» è il titolo del convegno tenutosi ieri e ieri l'altro presso la Facoltà di Lettere di Palermo in occasione del 50° anniversario della costituzione della sede vescovile di Piana degli Albanesi e organizzato dal Confemili (Comitato nazionale federativo minoranze linguistiche d'Italia), sotto il patronato della Comunità Europea e del Segretariato del Consiglio d'Europa.

In questo organismo infatti si sta codificando una Carta europea delle Lingue regionali e minoritarie attraverso le quali valorizzare le culture non egemoni. Il convegno è stato aperto dai tradizionali saluti delle autorità locali e regionali, in particolare dall'arcivescovo di Palermo, il cardinale Salvatore Pappalardo, e dal preside della Facoltà di Lettere della stessa città, prof. Antonino Buttitta.

Ambedue hanno ricordato, fra l'altro, il valore positivo della «diversità» delle culture. Un tema ripreso da quasi tutti gli interventi riferiti ad un vasto campo di esperienze su tutto il territorio nazionale. L'analisi delle motivazioni teologiche alla base dell'impegno delle comunità religiose era fonte di interesse anche per i non credenti, interessati a capire l'evoluzione storica di: franco-provenzali, ladini, sardi, friulani, occitani, cimbri, sloveni, zingari e, naturalmente, greco-albanesi, discendenti di rappresentanza della parte cattolica delle minoranze linguistiche. Unica confessione diversa presente è stata la delegazione valdese che in particolare, nelle valli valdesi della provincia di Torino raggruppa qualche migliaio di occitani. I più «guardati» però erano gli albanesi di Piana, paese a 900 metri di altezza da cui si domina la città di Palermo, circondato da piccoli laghi, rocce calcaree e conche prative dove pascolano greggi di pecore magre.

Un paesaggio aspro che ha fatto da sfondo alla messa in greco celebrata nella Cattedrale, un vecchio rito delle Chiese bizantine ortodosse e cattoliche, uguale ogni domenica mattina ad Atene, Damasco, Belgrado e Mosca. La liturgia di Giovanni Crisostomo, del V° secolo dopo Cristo, colpisce, come ogni rito orientale, tutti i sensi: l'orecchio segue le litanie cantilenate delle donne, l'occhio scorre dal giallo dei vestiti talari dei «papas» (preti), alle icone dorate che incorniciano la scena. Le comunità albanesi in Italia sono una cinquantina, dislocate in sette regioni del Sud, dall'Abruzzo alla Sicilia, pari a circa 80 mila persone in Italia di cui solo 20 mila a Torino, provenienti dall'emigrazione meridionale degli Anni Sessanta.

Si formarono nel '500, provenienti dall'Albania, dove per secoli avevano combattuto la dominazione romana prima e quella bizantina poi. Da allora hanno conservato i loro usi e costumi, partecipando alle vicende politiche italiane specie durante il Risorgimento. Fra gli albanesi famosi ci sono Francesco Crispi e Pasquale Biffi, o poeti come Girolamo De Rada (1814-1903) e Giuseppe Schirò (1865-1927). All'incontro non si è parlato solo di questa minoranza. Le relazioni introduttive hanno cercato di focalizzare i problemi. Per quanto riguarda le comunità cattoliche, mons. Luigi Sartori, presidente della Società teologica italiana, ha affermato, riferendosi al Concilio Vaticano II, che «*l'idea di cattolicità non va intesa in senso espansivo quantitativo, ma come dinamica di unità che valorizzi la diversità*».

Il pastore Paolo Ribet di Torino, da parte valdese ha ribadito «*a fronte di una Chiesa che rivendica la presenza di Cristo nell'ostia, la presenza di Dio nella sua parola resa attuale nella predicazione*», che deve rispettare i modi di parlare della gente. Il prof. Marco Mauri, infine, ha tracciato la storia delle comunità religiose la cui lingua minoritaria fu «ritrovata» quasi sempre in epoca fascista e ripresa, a secondo della loro forza «contrattuale» dopo il Concilio Vaticano II (1963) quando fu abolito il latino nella Messa.

Bruna Peyrot

MEZZO MILIONE AL DISCORSO DI NATTA

BOLOGNA — Una folla valutata in circa mezzo milione di persone ha partecipato ieri alla chiusura del festival dell'Unità che è culminata con un discorso del segretario del partito on. Natta.

Le parti del discorso sottolineate dagli applausi con più intensità sono state quelle che hanno riguardato la politica estera e le critiche rivolte al comportamento del governo sull'invio delle navi nel Golfo Persico. Altri applausi sono stati riservati alle critiche sulla politica economica del governo e consensi anche per quanto riguarda i rilievi del pci nei confronti dell'atteggiamento del psi sia in materia internazionale che sulle prospettive per l'alternativa.

Molto applaudito dal pubblico anche l'appello di Natta rivolto al partito per una politica unitaria con tutte le forze democratiche del paese.

M&A

AGLI SPORTELLI DELLA CRT PUOI
RINNOVARE IL TUO ABBONAMENTO AL TEATRO REGIO

Attenzione! Ultimi 10 giorni

La CRT comunica che il termine per il rinnovo degli abbonamenti al Teatro Regio è il 30 settembre
Tutti gli sportelli CRT sono, fino a quella data, a disposizione del pubblico.

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

Asti. Le immagini della grande festa col corteo storico e la corsa

E L'ULTIMO ARRIVATO VINSE IL PALIO

Grazie a Nuvola e Massimino il rione più giovane si aggiudica il trofeo

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — La festa è durata per tutta la notte nel rione San Lazzaro-San Domenico Savio: ieri è finalmente arrivata la prima vittoria, attesa, sperata. Merito di Massimino (al secolo Gian Massimo Coghe), che ha condotto alla vittoria il purosangue Nuvola.

Per gli altri rioni solo sberleffi e rimpianti, specie per quelli che avevano ingaggiato fantini di grido come Aceto e Truciolo: i quali non sono neppure riusciti a entrare in finale.

La giornata del Palio è stata vissuta intensamente da cittadini e turisti, che hanno invaso Asti in un clima festoso, soffermandosi davanti ai monumenti o visitando il simpatico mercatino.

Molto seguita la sfilata in costume lungo oltre tre chilometri, in cui ogni borgo o paese si impegnava in alcune rievocazioni storiche: dalla semplice proposizione di momenti di vita del passato (con guerrieri, dame, nobili, popolani, ecclesiastici) ad avvenimenti storici come la calata in Italia di Enrico VII di Lussemburgo (l'imperatore che aveva alimentato le speranze di Dante), i rapporti con i conti di Savoia, i marchesi del Monferrato, i Visconti di Milano.

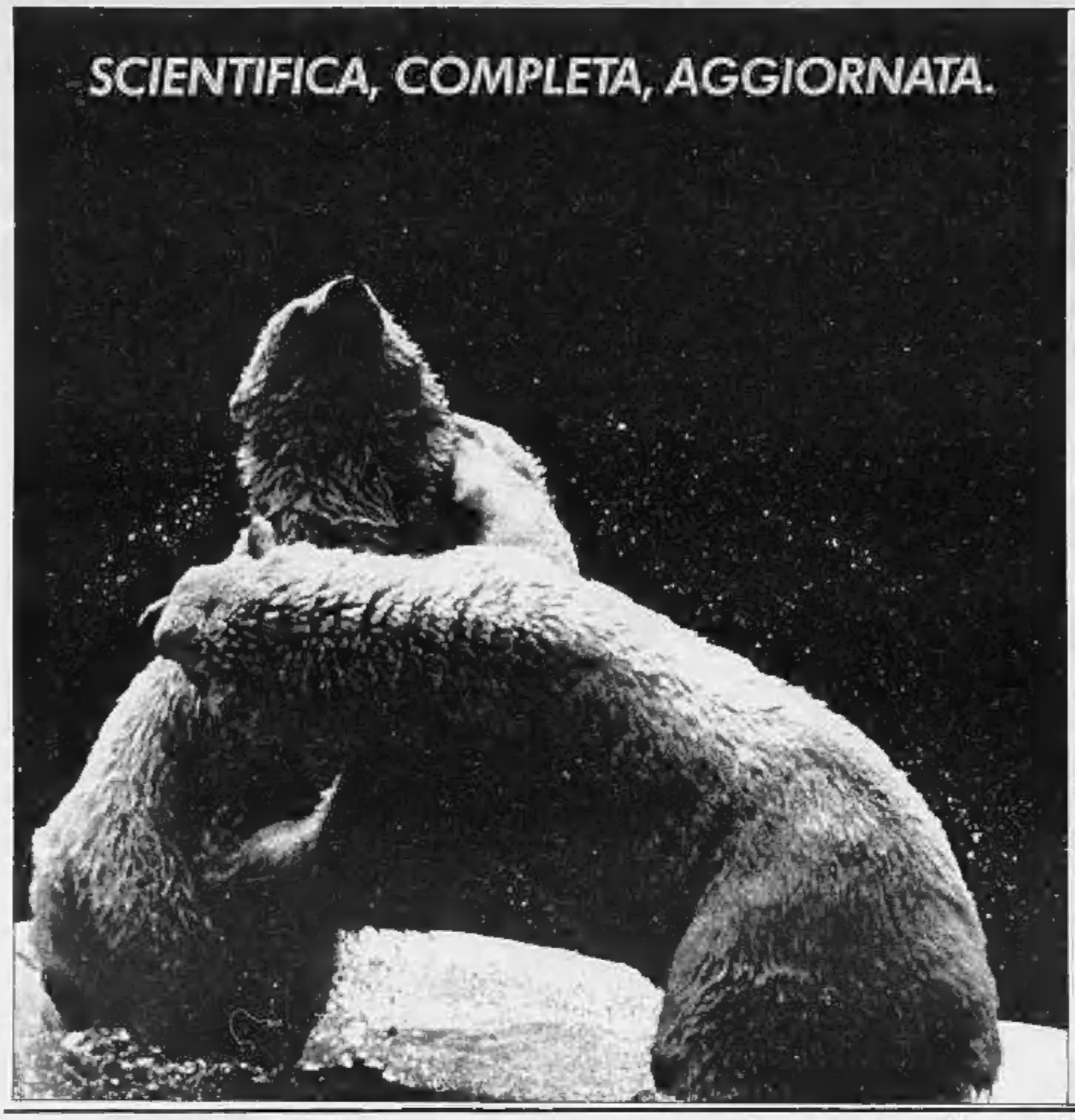
Il corteo storico è stato letteralmente preso d'assalto dai fotografi, che volevano immortalare gli splendidi costumi d'epoca. I figuranti hanno sopportato pazientemente la canicola che ha imperversato per tutta la giornata, provocando anche qualche svenimento tra i protagonisti e gli spettatori.

Poi l'attenzione si è spostata nel «catino» del Palio, dove, sulla tribuna d'onore hanno preso posto accanto al presidente Goria e al sindaco Galvagno, diverse personalità politiche come gli onorevoli Bonalver e La Ganga, il sindaco di Torino Magnani Noya. Particolarmente applaudita una Sandra Milo in ottima forma, «madrina» del rione San Pietro.

Infine i momenti emozionanti della corsa, con Massimino in casacca giallo-verde che ha iscritto per la prima volta nel libro del Palio il nome di San Lazzaro-San Domenico Savio.

Paolo Querio

Fotoservizio di Alessandro Bosio



GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI

ANIMALI

110 FASCICOLI SETTIMANALI DA RILEGARE IN 11 VOLUMI

Gli animali, la loro vita, le loro leggi.
Un mondo vario e complesso che Grande Enciclopedia degli Animali ti invita ad esplorare in tutti i suoi aspetti, dalla biologia all'anatomia, dalle abitudini ai comportamenti, dall'ambiente all'evoluzione.
Tutte le specie esistenti in un'opera insieme scientifica e avvincente, che offre un quadro completo, chiaro e aggiornato del mondo animale e delle sue stupefacenti manifestazioni di vita.

In edicola a 2.500 lire

AUT. MIN. BICI.

IN REGALO con i primi
2 fascicoli il volume "La vita di Konrad Lorenz"
premio Nobel per gli studi sul comportamento animale.

FABBRI EDITORI

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAIJTO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il tagliando di sottoscrizione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.

FIDATI DI... FIDAIJTO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 472.180 - 471 161

A.A.A.A.A. PRIVATO finanzia da L. 1 a 50 milioni commercianti artigiani dipendenti senza spese anticipate e con rateazione varie a domicilio. Tel. 9141 930.874

A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1958, prestiti personali in 2 giorni a tutti per ogni esigenza, anche con firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche dopo protesti bancari. Istruttoria e perizia gratuite. Non siamo intermediari finanziamo direttamente

FINCOTEX spa
011 Delfo - 749.6703 corso Francia 13.

A.A.A. A tutti prestiti fino L. 10 milioni 60 mesi L. 230 mila L. 15 milioni 36 mesi L. 172 mila. Tel. 011 471.115.

A.A.A. A TUTTI sulla fiducia senza cambiali L. 5 milioni 24 mesi, L. 143 mila; L. 8 milioni 36 mesi, L. 170 mila; L. 10 milioni 60 mesi, L. 230 mila. Studio Zeta 011 471 115 - 472.1029 orario continuato.

A.A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti fiduciari personali in giornata di qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 836.369.

A.A.A. FINANZIAMENTI sconto fatture artigiani dipendenti lavoratori agevolati senza cambiali. Tel. 011 502.831.

A.A. BISOGNANDI concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel 011 650.3981

A chiunque presti con rapidità e riservatezza 5 milioni 60 mesi L. 116 mila mensili. Tel. 011 847.343.

A dipendenti anche assegno pensione L. 1-3 milioni senza cambiali firma singola settimana prossima. Tel. 696.5248.

A dipendenti professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 5/10 milioni in 24 ore a basso tasso. Tel. 505 403

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 562.368

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 562.368

ARTIGIANO commercianti dipendenti anche statali finanziamo 15 milioni in 24 ore 284276 S. Rita 6 tel 353.967

FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati, aperto anche il sabato. Revoli, tel. 959.6366

MUTUI
prestiti agevolati a dipendenti finanziamo commercianti artigiani MiFi Torino 011 325.774 - 359.758; Saluzzo 0175 46 085; Cuneo 0171 68.700.

PRIVATAMENTE senza limite cinque mensilità velocemente studio tutti, anche dipendenza provatori, tel. 616.030

15.000.000 liquidità a ristrutturazione valorizziamo all'8,95% dipendenti lavoratori autonomi. Tel. 473.0118.

8.000.000 finanziamo al 9% senza cambiali a L. 140.760 al mese. Telefonare 749.3047.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561.1666 vende velocemente per contanti ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.

A. PRIMACASA trarta avviam. ristorante collina torinese adatto clientela e giro d'affari possibilità alloggio eventuali inamorati. Tel. 510.310.

A. SALVOLDI cede zona Francia avviatissimo negozio abbigliamento bimbi giro affari 90 milioni anno. Tel. 650.2196.

ABBIGLIAMENTO ottima posizione tabella IX-X-XIV privo di merce. Facilitazioni di pagamento. Immagest 638.356

AFFARE mercatino tabelle IX-X-XIV zona Parella attività ventennale L. 25 milioni. Chiamare Tel. 611.238.

AFFARE tintoria in acciaio L. 4 milioni ai mesi ottima clientela L. 33 milioni. Tel. 511 238.

ALBERGO ristorante 29 camere 2 saloni avviatissimo ceda o vende. Tel. 011 384.491.

AMBULANTE abbigliamento pronti tipo pesante Madame Cristina L. 30 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

AZIENDAFFARI A 8812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali direzione del Gruppo Castellani.

AZIENDAL MARKET 650.2175 macelleria salumeria, centrale, forte passaggio internazionale, prezzo interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Ferramenta casalinghi, posizione commerciale, forte passaggio, incrementabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 articoli sportivi, 3 tutti, zona centro, alto fatturato, prezzo interessante.

BAR cedesi zona centrale chiusura pasqua e domenica bidri giro d'affari ad incrementabile. A. Elveti 741.3051

BAR self service e consumazione familiare forte passaggio incasso L. 1 milione 800 mila al giorno vende con L. 50 milioni contanti agevolazioni. Tel. 380.810.

BAR super adiacente via Roma grande corso incasso L. 1 milione 500 mila al dì richiesta adeguata. Tel. 530.470.

BAR super orario corso adiacente via Garibaldi incasso L. 350 mila al dì cede anticipo 35 milioni. Tel. 547.109.

BAR super zona centrale Stazione ottimo incasso L. 320 milioni dilazionabili. Indemaph 599.782.

BAR torrefazione super alcolico angolare forte passaggio zona Centro agevolazioni. Tel. 383.298.

CALZATURE angolare 3 vetrine 180 mq utili primo incasso L. 130 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

CAVIT 500.949 cede intorno zona Moncalieri bene attrezzata incasso L. 3 milioni 400 milanmese L. 25 milioni.

CENTRA ferramenta casalinghi cedesi. Ottimo avviamento 8 vetrine L. 140 milioni inclusa merce. Tel. 447.4844.

CORSO Sebastopoli commerciale vendesi bene inserito annuo L. 300 milioni affittasi L. 75 milioni. Tel. 447.4844.

DROGHERIA alimentari tabelle I XII XIV adiacenze Porta Nuova locale mq 80 L. 38 milioni. Tel. 511.236.

ECOCASA 506.495 mercerie abbigliamento tabella IX X XIV zona forte passaggio ottimo giro affari prezzo interessante.

INGROSSO vini acque e bevande mq 400 con autorizzato incasso L. 220 milioni annui L. 40 milioni. Tel. 511.236.

INTERCOM 65.20 cede negozio calzature pellami tabelle X XI XII XIV zona Vanchiglia 6 vetrine L. 90 milioni.

INTERCOM 65.20 compra vende aziende di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

INTIMA corso G. Cesare mq 35 totalmente nuova per trasferimento vendesi L. 28 milioni. Tel. 580.055.

LATTERIA corso Racconigi vendesi nuova L. 1 milione 300 mila al dì per fine cede Studio C.I. Tel. 580.865.

LUSERNA bar ristoro su strada centrale forte passaggio L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 011 599.782.

MODA giovane calzature pellami zona Parella tabelle X XI XIV affitto L. 200 mila mese. Cede tel. 696.771.

PANETTERIA zona S. Paolo piccola bene condizionata arredo nuovo Studio C.I. cede L. 21 milioni. Tel. 580.865.

PIOLA bar super zona Stadium possibilità alloggio L. 55 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

PROFUMERIA estetica solarium massaggi zona centrale L. 55 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.

PROMOAZIENDA 598.333 cede piccola produzione affermata commerciale incasso-mese L. 6 milioni. Dilazioni.

PROMOAZIENDA 598.333 cede bar superaffare fronte piazza attrezzatissimo incasso giorno L. 600 mila.

PROMOAZIENDA 598.333 cede attività produzione ed ingrosso articoli regalo buon fatturato, forti utili.

PROMOAZIENDA 598.333 cede in Alessandria centro ristorante pizzeria 70 posti lavoro luce ideale per uffici.

RIVENDITA piena alimentari tabelle I-VII con grande vetrina ottima clientela L. 28 milioni. Tel. 511.236.

STELLA 447.6293 - 447.6260 negozio calze tabella XIV lavorista posizione centrale trasferimento cede L. 38 milioni.

STELLA 447.6293 - 447.4803 gastronomia pasticcio vicinanze via Trieste buon incasso L. 30 milioni dilazioni.

STELLA 447.6293 - 447.4803 pelletteria valigeria alto geo affari zona Porta Nuova richiesta L. 110 milioni.

TIPOLITOGRAFIA artigiana buon lavoro ed utile lunga contratto attività pedoni motor bernardi. Tel. 696.771.

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE industriale 800-900 mq su piano unico più confini 300 mq abitare libero o nel in Torino o 1° cintura Studio Codari ricerca in acquisto (eventualmente in affitto) tel. 530.871.

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per affitto e acquisto.

offerte

A. CARAMERCATO 011 85.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

A. STUDIO MEDINA 506.648 interessante investimento occupato semiarredato 180 in stabile recente zona Viberti.

AFFITTASI negozio zona San Salvario mq 140 circa con annesso ufficio. Il vero re di esposizione. Grimaldi 605.917.

ALLOGGIO uso ufficio primo piano nuovo vendesi a L. 39 milioni corso Unione Sovietica presso Piscina. Tel. 530.177.

(continua)

LUNGO PO MACHIAVELLI 23
angolo VIA RICCARDO SINEO 11

Prestigioso stabile d'epoca completamente rinnovato dotato di tutti i servizi

Vendiamo direttamente

Grandiosi alloggi con sup. da 126 a 222 mq
Mutuo 1° casa - IVA 2%

VISITATECI: Personale in loco

ORARIO 15,00 - 19,00 - SABATO MATTINO 10,00 - 12,00

E' in edicola

il mensile dei piemontesi che contano

Valdieri: convegno dedicato al «re delle Alpi»

ECCO LO STAMBECCO, ANIMALE MISTERIOSO E UN PO' PAZZO

TERME DI [illegible] — In tre giorni fitti di relazioni, dibattiti, escursioni nel Parco dell'Argentera, [illegible] studiosi di mezza Europa intervenuti al convegno su «Lo [illegible] delle Alpi» hanno ricostruito la storia di questo nobile ungulato sin [illegible] prima apparizione sulla terra, quando l'uomo da queste parti aspettava ancora la sua alba; hanno comunicato le loro più recenti scoperte sulle abitudini della specie; hanno riferito e discusso sull'esperimento in corso per conoscerne [illegible] satellite, i motivi che spingono questi animali sui sentieri degli «incredibili trasferimenti» da [illegible] posto all'altro; hanno profanato persino l'intimità degli orgogliosi sovrani [illegible] volte.

Ma del [illegible] mondo degli stambecchi non [illegible] ancora padroni. Perché se chiediamo a questi docenti in veterinaria, che hanno dedicato [illegible] anni di studi e di ricerche allo stambecco, se ora li conoscono bene [illegible] rispondono: «*Per carità, sappiamo qualcosa di più, ma non riusciamo [illegible] entrati nel cervello e non c'è forse animale più strano di questo*».

Eppure [illegible] milioni ripete gli stessi comportamenti. «*Quello stambecco lo lo conosco* — dice un giovane guardaparco indicandoci l'esemplare apparso in una diapositiva proiettata al convegno — *lo chiamo Michel perché è elegante e fa gambo come Platini. Ebbene, lì [illegible] dei giorni che avverte la mia presenza dal fumo [illegible] sigaretta a cento metri [illegible] distanza e scappa via; altri invece che mi lascia arrivare a pochi passi da lui, [illegible] guarda e continua a pascolare come se [illegible] ci fossi*».

Il dottor Luca Rossi, trent'anni, è del comitato scientifico della facoltà veterinaria dell'Università di Torino, ha curato l'ordine degli interventi [illegible] convegno delle Terme, è aggiornato sulle ultime scoperte relative alle abitudini degli ungulati alpini. «*Secondo me lo stambecco, oltre che imprevedibile e capriccioso è anche un po' pazzo* — dice — *altrimenti come potrei capire quell'esemplare che ha deciso di lasciare i tremila metri [illegible] Mercantour per scendere quasi sulla spiaggia [illegible] Nizza?*».

Gli stambecchi, [illegible] della preistoria, [illegible] in pratica rimasti in Europa [illegible] paio di secoli [illegible]. «*All'inizio dell'Ottocento l'unica colonia sfuggita al massacro dei cacciatori* — precisa [illegible] dottor Rossi — *viveva nel massiccio del Gran Paradiso: un centinaio di capi. Furono prelevati da quel nucleo gli esemplari che nel tempo hanno ricostituito le colonie sulle Alpi italiane, francesi, svizzere, austriache, jugoslave e, per un piccolo tratto, tedesche. Ora [illegible] circa trentamila gli stambecchi alpini, tutti discendenti dal nucleo del Gran Paradiso. La popolazione più numerosa — 10 mila capi — è quella del Cantone dei Grigioni e si fenomeno della consanguineità è molto più forte [illegible] gli stambecchi svizzeri che [illegible] tra quelli del Gran Paradiso*».

Uno dei problemi dei Parchi e dei territori che ospitano [illegible] ungulati è la convivenza tra stambecchi e camosci. «*Sono stati fatti diversi studi nelle zone più basse delle Alpi* — spiega il dottor Rossi — *In un'area dell'Austria orientale è stato immesso un nucleo di stambecchi dove prima non esistevano. Si è constatato che la lotta per il cibo è all'ultimo sangue e poiché lo stambecco è più forte, stanno scomparendo i camosci. La ricerca [illegible] un habitat ideale per nuove colonie è importante e non facile. Direi che su questo piano [illegible] muove bene la Regione Lombardia con un progetto a lungo termine. La popolazione [illegible] degli stambecchi sulle nostre Alpi — sei-settemila circa — può ancora [illegible] il posto va scelto con attenzione. Lo stambecco è pieno [illegible] contraddizioni, non cerca l'isolamento, [illegible] spostarsi però di preferenza verso il territorio [illegible] altre colonie; [illegible] non ne trova vicine può [illegible] che perdersi*».

Gli stambecchi vivono bene oltre i 2000 metri, oppure anche lassù [illegible] arrivata l'insidia dell'inquinamento; altro rischio è rappresentato [illegible] contatto con gli animali domestici, mucche e pecore, che d'estate salgono agli alpeggi. Al convegno si è parlato pure di questo problema [illegible] è emerso [illegible] confortante: che gli stambecchi [illegible] Alpi italiane sono sani e [illegible] ora non corrono il rischio di scomparire un'altra volta.

Bruno Marchiaro

CUNEO, ALUNNI IN RITARDO A SCUOLA

[illegible]

CUNEO — (g.d.m.) Oggi, *primo giorno di scuola, il personale dell'Azienda Trasporti Interurbani, [illegible] società a capitale misto pubblico e privato, sciopera dall'inizio del primo turno [illegible] fino alle [illegible] ritardando l'arrivo degli alunni e degli studenti che vivono nei piccoli centri alle rispettive scuole.*

Resteranno bloccati anche i servizi speciali per il trasporto degli operai [illegible] stabilimento «Michelin». La protesta, che proseguirà giovedì dalle 11 alle [illegible] e lunedì 28 settembre dal primo turno alle 9, è stata indetta perché l'azienda si sarebbe rifiutata di prendere in esame le richieste per il contratto integrativo.

LUMACHE BUSINESS ITALIANO

Da 15 anni Cherasco «capitale»

CHERASCO — Si aggira sui 22 miliardi in Italia il giro d'affari legato alle lumache.

Solo 10 di questi però interessano il prodotto interno; il resto è importazione. Quindi c'è ancora tanto spazio e [illegible] enorme fetta di mercato da recuperare [illegible] questo settore agricolo un po' particolare che ha celebrato sabato e domenica a Cherasco il quindicesimo anno di attività.

Incominciarono. Infatti, nel 1973, in questa produttiva [illegible] del Cuneese, le prime sperimentazioni in collaborazione [illegible] alcune facoltà di ve[illegible] ed agraria.

Sull'onda di quegli studi [illegible] interessamenti nac[illegible] nella storica cittadina. Il Centro internazionale [illegible] elicicoltura e .n seguito l'Associazione nazionale degli elicicoltori italiani.

Cherasco è diventata il punto di riferimento [illegible] tutta l'attività nazionale e ogni anno in questo pe[illegible] [illegible] si ritrovano [illegible] allevatori italiani e, [illegible] qualche tempo, molte delegazioni estere.

E' sorto un istituto specializzato in studi e ricerche: rapporti e collaborazioni (fra pochi giorni una rappresentanza parteciperà ad [illegible] visita-consulenza in alcuni Paesi africani); raduni ed incontri tecnico-pratici ad alto livello scientifico; [illegible]che e progetta[illegible] di impianti; servizio di commerc[illegible] e di immagine.

«*In questi anni* — dice Giovanni Avagnina, cherasche se e presidente nazionale Ana — *siamo passati dalla fase sperimentale alla definizione di una "scuola italiana" nell'allevamento delle chiocciole. [illegible] continuò utilizzando animali prelevati [illegible] natura; oggi sono state selezionate [illegible] specie fondamentali di molluschi particolarmente indicate come "lumache da gastronomia". Sono circa 5 mila attualmente le aziende impegnate in Italia [illegible] questa attività. Molto è stato fatto ma tanto deve ancora essere realizzato*».

[illegible] statistiche parlano chiaro: [illegible] aumenti [illegible] consumi (quelli freschi più dei congelati) hanno avuto incrementi di oltre il 15 per cento ogni anno e manca ancora parecchio per portarci ai livelli di altri Paesi europei.

In Italia, quest'anno (nonostante l'effetto Cernobil che ha [illegible] importazioni e vendite [illegible] circa [illegible] mese), [illegible] stati consumati oltre 30 mila quintali di lumache; in Francia 400 mila, in Germania 75 mila.

Tutti questi Paesi un[illegible] il pregiato prodotto [illegible]s per esempio ha [illegible] produzione pressoché nulla), c'è quindi una [illegible]alità di mercato e di sviluppo settoriale enormi.

Il nostro Paese per clima, per la natura [illegible] terreni, la struttura commerciale e industriale potrebbe [illegible] quello [illegible] le più spiccate caratteristiche elicicolturali.

Con [illegible] moderne tecniche [illegible] raggiungono profitti economici di 3 milioni [illegible] ogni mille metri quadrati [illegible] allevamento; occorre però [illegible] nel cammino [illegible] modernizzazione e, superate alcune difficoltà iniziali, il successo è garantito in un settore che offre nuove e interessanti prospettive per [illegible] [illegible] altri tipi di coltivazione e attività agricole sembrano segnare il pas[illegible].

La [illegible] [illegible] Braidese arriverà dunque dalle lumache?

Casale: interviene il sindacato

LA POLIZIA PROTESTA PER ORGANICI SCARSI

CASALE MONFERRATO — «*In città il fenomeno della droga è enormemente aumentato: in una sola zona di Casale sappiamo che si spaccia ogni settimana da un chilo ad [illegible] chilo e mezzo di hashish, è [illegible] questi giorni, poi, la denuncia di una ragazzina di 16 anni che è stata costretta a drogarsi per sottostare quindi alle voglie di alcune persone; inoltre è in preoccupante aumento [illegible] microdelinquenza con i furti e gli [illegible]ppi; [illegible] questo avviene anche in [illegible] seguenza della [illegible] scarsa presenza: gli spacciatori ed i malviventi non ci vedono e si sentono tranquilli*».

Lo sfogo, amaro, è [illegible] uno degli agenti del commissariato casalese, [illegible] attraverso il Siulp, il sindacato di polizia, hanno deciso di «*lavare i panni sporchi*» in piazza, cioè [illegible] rendere pubblico quello che è il loro maggior problema, cioè l'insufficienza degli organici.

Dicono [illegible] commissariato: «*Se avessimo a disposizione i dieci agenti previsti [illegible] nico e che [illegible]mi] perduto in questi [illegible] due anni e se [illegible] venissero consegnate almeno due auto efficienti, po[illegible] compiere un'azione molto più incisiva, sia di prevenzione che [illegible] dei reati*».

La richiesta di personale è stata avanzata più volte, ricorda un sottufficiale, ma, nonostante le promesse, nulla è cambiato.

Adesso il Siulp, che ha esposto i problemi dei poliziotti a sindaco e giunta municipale, chiede [illegible] intervento delle [illegible] politiche e sociali e [illegible] invita a «fare pressioni» [illegible] chi di dovere, perché [illegible] possa cercare una soluzione che è nell'interesse di tutta [illegible] comunità.

Spiegano al sindacato: «Gli agenti in *provincia di Alessandria ci sono, ma [illegible] male distribuiti; [illegible] pensare che in questura ci sono cinque addetti all'ufficio automezzi, [illegible] a Casale l'intera squadra giudiziaria ne conta tre. Noi [illegible] chiediamo [illegible] luna, ma solo di poter lavorare*».

Gli agenti se non otterranno risposte neppure questa volta [illegible] decisi ad inasprire [illegible] protesta: «*Siamo disponibili anche a scendere [illegible] piazza: protesteremo [illegible] doppi turni e l'autoconsegna; non vogliamo che Casale diventi come le cittadine dell'hinterland milanese per quanto riguarda i reati e siamo sicuri che se ce ne verrà data la possibilità potremo impedire che ciò accada*».

Mario Facciolo

Svaligiata villa di Ada Prat a Pollone (Biella)

LA SIGNORA E' [illegible] E LE RUBANO I QUADRI

BIELLA — (*r. rim.*) Furto di quadri a Pollone, centro collinare a una manciata di chilometri [illegible] capoluogo laniero: da una villa, lasciata temporaneamente senza sorveglianza dalla proprietaria che si trovava in vacanza, sono state rubate una quindicina di opere d'arte di notevole valore artistico e sentimentale. Il bottino, stando a quanto dichiarato dalla collezionista, Ada Prat, 87 anni, sfiorerebbe i duecento milioni.

La donna che vive sola appartiene ad una vecchia famiglia biellese e da parecchi anni si dilletta a raccogliere delle opere di artisti locali. In particolare Ada Prat in passato aveva acquistato numerosi dipinti appartenenti alla scuola di Lorenzo Delleani, [illegible] più insigni pittori biellesi.

Una quindicina di quadri erano esposti in due sale della villa di Pollone, una delle abitazioni di Ada Prat. L'anziana collezionista, però, è solita trascorrere alcuni periodi [illegible] lontano [illegible] Pollone. Ed i ladri hanno subito approfittato dell'ultima [illegible] della [illegible] che si era assentata [illegible] [illegible] mese fa. Nelle scorse settimane, presumibilmente [illegible] notte, sono riusciti a forzare una finestra della [illegible] Pollone [illegible] introdursi nell'edificio. Poi, con tutta tranquillità, si sono impadroniti dell'intera collezione.

Il furto è stato scoperto dalla stessa proprietaria l'altra [illegible] quando ha fatto ritorno a Pollone.

IL PENSIERO SI ALLARGA
I CONCETTI SI INSEGUONO
I SIGNIFICATI SI MOLTIPLICANO
LA PAROLA SI RINNOVA
PER QUESTO
E' NATO OGGI

[illegible] pagine
270.000 voci, significati, locuzioni e [illegible]
7000 neologismi
[illegible] citazioni da 200 autori antichi e moderni
55.000 etimologie

[illegible] prefissi e suffissi
62 ta[illegible]
che comprendono [illegible]
per argom[illegible]
5510 soggetti illustrati
2600 [illegible] e abbreviazioni

IL GRANDE DIZIONARIO GARZANTI

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

BASSO Mercatale vendesi libero corso Giulio Cesare elevatore Autostrada mq 135 più piano interrato mq 170 L. 195 milioni Tel 801.717.

BORGO Vittone vendesi locali mq negozio mq 220 cadauno e locale di mq 1300 anche dividibile e ufficio mq 300 ottima posizione Tel. 505.991

CASAMERCATO 65.44 ottimo ufficio cantieristico in stabile prestigioso mq 320 con doppio ingresso.

CORSO Duca degli Abruzzi magazzino interno cortile mq 130 con servizio. O.E.A. 319.939

CORSO Turati vendesi locali signorili negozi da mq 100 a mq 310 e magazzini da mq 130 a mq 570 Tel. 504.001

CORSO Li Gioviana Gela recente vendo negozio libero mq 110 più mq 180 di seminterrato. Garantisco 396.004 - 386.823.

EDILFIDUCIARIA Barriera Milano, uso magazzino laboratorio di 90 mq altezza mt 2,70 mq ufficio 50 mq. Tel. 519.053

FALLA & BERTINETTO 741 2674 vendo locale mq negozio mq 504. 88 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2674 vendo via S. Marino (piazza Montebianco) mq negozio mq 50 con vetrina.

FALLA & BERTINETTO 741 2674 adiacenze via Nizza locale mq negozio mq 74 con annesso magazzino mq 200.

LARGO Fratelli affittasi vasto negozio laboratorio magazzino 150 mq vetrina servizi passo carraio Tel 447.8848

MADONNA di Campagna vendesi ottima casa libera libera su occupata adatta anche a uso commerciale uffici da mq 125 a mq 370 Tel. 649 7578

MAGAZZINO in Rivoli via Cavour piano cortile possibilità 4 piani sulla attuale luce vendo Sarim 956 7795

MAGAZZINO di Mauro con cancello ingresso più ampio ufficio di ingresso 3 camere servizi a Porta Susa 38.000

NEL Vercellese vendesi cascinetta mq 500 con ufficio servizi e casetta indipendente metano riscaldamento alta completa terreno mq 8000 il tutto da ristrutturare prezzo affare con milioni L. 150 milioni Tel 510.537

PALAZZINA c. Traiano 3 piani mq 2150 seminterrato mq 1250 uffici laboratorio L. 500 lordi mq. Audia 386.007 - 397 774

PRIVATO vende palazzina 3 piani luce libera e occupato uso industriale o uffici zona corso Novara eventualmente ristrutturabile Tel 237 005 p.le ufficio

PRIVATO vende palazzina 3 piani luce libera e occupato uso industriale o uffici zona corso Novara eventualmente ristrutturabile Tel uso ufficio 237 005

REGIONE 8% mutui negozi abbigliamento piemontesi 3 rate soppalco L. 300 milioni vendesi. Telefonare 531 731

S. MAURO libero vendo locale commerciale industriale mq 1000 con palazzina uffici. Dalladeo 390 004 - 359 573

UFFICI prestigiosi in Torino in centralissima palazzina di epoca in corso di completa ristrutturazione impresa vende direttamente Tel. 017 014 247

VENDO locali libera cantieri adatti anche commerciali artigianali uffici di mq 1500 su corso Inghilterra passaggio Tel 649 7578 mattino

3FB vende capannoni industriali a Trofarello zona Viaggi mq. 350 - 700 - 1050 - 1700 Tel 640 7452 ore ufficio

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] rivenditoria zona Statuto [illegible] Scrivere senza fretta lettera curata, lo faranno piccolo giardino a scala seminterrato ad esperienza controllabile Tel 502 920

AZIENDA primaria importante pelli larga consumo assume 2 giovani diploma automuniti giratempi zona Rivoli Tel. 952.913.

MILLEMANI pensionati freschetti in Torino per lieve lavoro Telefonare 39 05 05

SOCIETA' ricerca 3 tappezzatori/trici meccanici potenti residenti in Torino per annuncio vendita Tel 887 007

impiegati

A.A.A. AZIENDA metalmeccanica valle Susa assume con esperienza impiegata addetta personale macchine a terminale 18-20enne anche primo impiego. Ideale luogo residenza Torino Orario normale lavorativo alla media impiegatizia. Inviare curriculum alla casella postale Pinerolo n. 84 Ufficio Postale P.A.L.T., corso Lecce Settimo 85

A.A. INGEGNERI assume ambosessi automunita elettronica settore assistenza tecnica Fosse provincia Tel 553 885

A. WALT Corso Mediterraneo altre L. 850 mila mensili a 4 persone automunite età 22/45 anni per inchiesta prodotti casalinghi Tel 650 3007

ASSUNZIONE immediata alcune impiegate, preferibili diplomate lingue, automunite, per importante società settore informatico. Telefonare dalle ore 9 alle 12 al 519.000

AZIENDA in espansione settore editoriale dinamici bella presenza ricercasi collaboratori anche prima esperienza. Telefonare 340 636

CAPITALGEST ITALIA 006 6527 assume funzionario acquisizione risorse nuova apertura per Italia in Torino via Maggiore 25 alta automunito trasferimento in Liguria e Lombardia

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso tecnico pratico ed inviare quindi programmazione presso istituto richiedenti. Per informazioni tel. dalle 9 alle 12 al 587 6772

CONCESSIONARIA Lancia ricerca manutentore qualificato gestione completa officina valente clima con esperienza pluriennale materia presso concessionaria Tel 713 113

FIAM spa ricerca per il settore acquisizione personale massimo 30enne automunito con piccola personalità e volontà di affermarsi, a cui offrire corso di addestramento retribuito (L. 2 milioni) inquadramento commerciale reale inserimento prospettive di stabili nell'ambito di un'azienda dinamica con ampie possibilità di raggiungere posizioni economiche di sicuro interesse. Per appuntamento tel 603 810

GIOVANI amb.essi da avviare in medio grande azienda zona adatti di carattere e costituzione fisica per colloquio Via Lecce Via S. Domenico 50 C Torino per colloquio informativo

ISTITUTO INFORMATICA MARCONI CERCA

per sede di Torino Corso Vittorio n. 7 capi settore acquisti e vendita e rappresentanti agenti, n. 3 addetti ricezione valutazioni diplomati ragionieri età 25-35 anni, 5 giovani 20-23 anni anche 1° esperienza da avviare come funzionari e consulenti. Si offre un trattamento economico formato da fisso mensile, completato con buoni pasto, provvigioni premi. Si assicura massima riservatezza alle proposte pervenute per mail valevole giorni ore 8,30-12 - 13,30-18 presso Istituto Marconi via De Nanni 35 - 1° piano scala destra

ITALFIN TORINO SPA assume impiegata/o addetta non indispensabile esperienza settore finanziario immobiliare Tel 500 612.

SOCIETA' finanziaria cerca personale ricerca persone qualificate per gestione portafoglio clienti. Retribuzione vi fisso più ragguardevoli capacità Tel. 500 334.

SOCIETA' leader nel campo assicurativo seleziona Aj diplomati con spiccate attitudini ai rapporti interpersonali. Si richiede ottima presenza e predisposizione per attività commerciale già primaria Ci preoccupiamo di addestrarvi con permanente Piacevolmente sorridi Telefonaci allo 867 3113 per appuntamento

tecnici

ASSUNZIONE immediata cercasi elettrauto esperti per messa in servizio impianti automatici industriali di manipolazione e saldatura robot disponibili lavorare in trasferta Tel 540 458 - 543 006

IMPRESA torinese cerca assistente per la conduzione autonoma cantiere di edilizia residenziale. Inviare lavoro novembre 87 Scrivere Publikompass 429 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A. BONO l'agente della Mondadori Grandi Opere di Torino ha 8000 clienti da gestire. Cerca entusiasti collaboratori. Tel. 690 3801

IMPORTANTE azienda cerca agenti per vendita impianti officine completata per zona Cuneo. Offre portafoglio clienti fisso più provvigioni Tel 011 348 7898

15 Autovetture

ACQUISTO contanti, massima valutazione, auto qualsiasi marca purché non sinistrate. Autovalex via Cavaglià 46, Falchi

L'Espresso

AMOR PATRIO

Sondaggio: gli italiani sono diventati nazionalisti?

PROSTITUZIONE

Belle di giorno: perché lo fanno?

UNIVERSITA'

Processo alla laurea: serve ancora?

OGGI IN EDICOLA

AUDI 80 GTE 86 argento metallizzato km 8000 come nuova vendo vi garanzia Sirton concessionario Volkswagen Audi Porsche Torino, c Turati 53, 319 4094

BMW 320i 2 porte 83 argento metallizzato, 4 porte 84 lamy spoiler grigio scuro metallizzato, perfette vendo in garanzia Simoni concessionario Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 53, tel. 319 4094

BMW 320 - 80 bianca ant condizionata vendo Simoni concessionario Volkswagen Audi Porsche corso Turati 53 Tel. 319 4094

DELTA 1500 (1982) azzurra Antifurto condizionatore garanzio Lancia corso Regina 270 Tel. 791 686

GOLF GTI 83 3-5 porte accessoriata vendo vi garanzia Simoni concessionario Volkswagen Audi Porsche corso Turati 53 Tel. 319 4094

GOLF GTI 85 grigio scuro metallizzato tetto apribile perfetta vendo in garanzia Simoni concessionario Volkswagen Audi Porsche, Torino, corso Turati 53, tel. 319 4094

MAESTRO L6 nuova da immatricolare prezzo interessante vendo Rivarolo corso Bommarsi 9

MASERATI Kyalami 78 full optionals in verniciatura vendo permuta limousine Firenze to tel 804 740.

MERCEDES 190 E 4mat 93 bianca full optionals vendo permuta limousine Firenze to tel 804 740

PASSAT Syncro 2000 85 argento metallizzato, turbo diesel 83 argento metallizzato, perfette vendo in garanzia Simoni concessionario Volkswagen Audi Porsche, Torino, corso Turati 53, 319 4094

PORSCHE 944 - 86 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta limousine Rivarolo, tel 564 760

RENAULT super 5 GT turbo coupé rosso rifiniture grigio full optionals vendo vi garanzia Simoni concessionario Volkswagen Audi Porsche, corso Turati 53, tel 319 4094

ROVER 2.4 [illegible] 84 full optionals km con garanzia vendo permuta [illegible] Rivarolo, corso Benedetto 4

SAAB 900 T 16 S 5 P 88 inizio pelle antracite metallizzato con garanzia vendo permuta limousine Rivarolo, corso Turati 130

SAAB 900 T 8 V - 87 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta limousine Rivarolo, corso Turati 130

SAAB 9000 T Aero 85 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta limousine Rivarolo, corso Turati 130

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTASI 1-2-3 camere anche da ristrutturare in Torino pagamento immediato Tel. 532 468

A. ACQUISTASI appartamenti solo occupati 1-2-3-4 camere cucina servizi Cristiano Agenzia 8 tel. 832 7858.

B. COPPIA insegnanti acquista in Torino 3 vani e servizi casa doppi pagamento contanti Tel. 404 0065

A. FARMACISTA acquista in Torino 2-3 camere per 3 persone massima serietà pagamento rapido Tel. 548 095

ASSEDOMANI alloggio medio grande in Torino pagamento immediato Tel 599.697.

ACQUISTASI appartamento in Torino o provincia pronta pagamento in contanti Tel 535 535

ACQUISTASI camera cucina bagno anche da ristrutturare zona Rivoli. Pagamento valore Tel. 473 0118

ACQUISTASI camera libera cucina bagno anche da ristrutturare zona Rivoli. Pagamento valore Tel. 473 0118

ACQUISTASI esclusivamente da privato 2 camere libero servizi massimo 25 anni Tel. 618 7658

ACQUISTASI in contanti appartamento libero casa decorosa. Telefonare 835 8800

ACQUISTASI signorile salone 2-3 vani servizi anche d'epoca ed qualsiasi condizione pagamento valore Tel. 539 181

ACQUISTASI zona Centro salone 2-3 camere cucina ottimi servizi purché signorile Tel. 401.814

ACQUISTASI 2-3 camere cucina bagno anche d'epoca ma con servizi interni pagamento valore Tel 749 2248

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché ente abbiano) metà subito saldo consegna chiavi Tel 519.368.

ACQUISTO direttamente da privato alloggio da mq 120 a mq 160 in Torino possibilmente Crocetta. Tel. 696 1136

BANCA acquista Torino, massima serietà alloggi signorili 150-250 mq libera. Scrivere Publikompass [illegible] 10100 Torino

BANCARIO acquista privatamente in zona Martiri Cit [illegible] anche seminterrato 3 camere cucina. Tel 561.1038

CASAMERCATO 65.44 Pagamento contanti alloggi stabili vie caserme ogni zona Corso Massimo d'Azeglio 23

CAUSA trasferimento acquisto in Torino 3/4 vani servizi zona bella. Ore ufficio tel 519 075

COMPRIAMO

335.322 acquisto, per conto clienti, stabili o in blocco alloggi vuoti. Pagamento immediato in contanti

DA privato compro in Torino 3 camere cucina servizi salone 2 camere cucina pagamento contanti Tel 853 3901 ore pasti.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto appartamento signorile/civile 2/3 vani terzo piano ascensore. Tel 733 8408

GRIMALDI tel 540.8326 urgentemente cerca in Mercatini e prestito deposito mobili vuoti stabili immediato pagamento in contanti

MONOCAMERA acquisto in Torino possibilmente zona centro o prossimi Università. Tel 749 5087

MONOCAMERA desidero acquistare libera anche abitata con servizi interno Tel 473 0118

PENSIONATI acquistiamo libero in Torino 2-3 camere luminose cucinino bagno pagamento contanti. Tel 481.114

PENSIONATI acquistiamo per contanti 2/3 camere cucina servizi zona C. Rita S. Salvario o limitrofe Tel 695 8211

PICCOLO alloggio acquistasi in Torino qualunque zona disponibile L. 30 milioni contanti Tel. 532 400

PRIVATAMENTE acquisto in Torino 2 camere libere cucinino pelle con terrazzo accessorio Tel 069 5639 ore pasti.

PRIVATO acquista contanti camera cucina e camera/i uso cucina libero Tel ore serali 211.640

PRIVATO acquista monolocale unilocale con giardino zona Moncalieri Nichelino Rivalgrande S. Mauro Collegno. Disponibilità 300 milioni Tel 873.774

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino anche da ristrutturare mq 80-120 pagamento in contanti Tel 545 799

PRIVATO acquista in Torino o prima cintura appartamento o palazzina di 2/3 stabile corte servizi. Tel. 958.0346.

PROFESSIONISTA cerca alloggio libero in Torino mq 90-130 casa bella zona signorile Tel 340 531

PROFESSIONISTA cerca alloggio signorile libero di 2-4 camere servizi in Torino Tel 599.852 ore - 759.850 ufficio.

RISERCASI urgentemente 2-3 camere cucinino bagno signorile con servizi pagamento contanti. Tel. 538 181.

Desideri vendere la tua casa la Gabetti è pronta a collaborare con le soluzioni più idonee per il privato o il semplice cliente Tel 505 017

STUDIO medico acquista urgentemente alloggi in Torino anche da ristrutturare massimo serietà Tel 832.286.

URGE 2 camere cucina o bivani bagno con servizi anche non libere. Tel 749.5087

19 Vendita alloggi

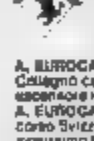
A.A. CASACASE 0 313 918 libero corso Lecce signorile piano alto composto 2 camere cucina servizi L. 120 milioni.

A.A. CASACASE 5 313 918 Libero 0. Rivalta recente adiacenze 2 camere bivano cucinino servizi 1° piano mq 140

A.A. CORSO Duca Abruzzi libero soleggiato 2 camere cucina bagno anche uso ufficio L. 127 milioni Monolocale 534.124

A.A. NUOVA costruzione zona Barca soleggiata camere cucina bagno posti auto L. 63 milioni Monolocale 534.124

A. CORSO Trieste (Mercadien) libero recente signorile ottimo soleggiato salone 2 camere cucina cucinino bagno 2 piani. 107 mq Tel D & P 752 096.



A. EUROCASE A TORINO 557 6387 libero Mercadier 2 camere ampio cucinino servizi pianta signorile/civile piano alto ascensore L. 75 milioni rivalutabili.

A. EUROCASE B TORINO 545.642 libero Collegno camere bivano servizi piano alto ascensore recente costruzione

A. EUROCASE C TORINO 548.748 libero corso Svizzera camere bivano servizi ascensore tranquillissimi.

A. EUROCASE D TORINO 531.003 libero via Chieri Salone camere cucina servizi L. 31 milioni rivalutabili

A. STUDIO MESSINA 508.588 via Cav Sarzotti - Borgata Leumi occupato in stabile recente soggiorno camere bivano cucinino bagno cantina box auto.

A. STUDIO MESSINA 508 588 B. Peyron soleggiato corso Peschiera luminoso camere cucinino bagno

ADIACENTE corso Dante libero 3 camere bivano cucinino servizi L. 85 milioni Tel 771 0657

ADIACENTE corso Taranto soleggiato 3 camere cucina servizi L. 90 milioni Tel 771 0657

ADIACENTE corso Trapani spazioso camera bivano cucinino servizi mq 35 Tel 771 0657

ADIACENTE corso Gian Luca libero salone 4 camere cucina 2 bagni box 1° piano L. 250 milioni. Rapallo 460.302

ADIACENTE corso Dante libero salone 4 camere cucina servizi vendesi terzo secondo Nolocontratto 748 5000

ADIACENTE corso Vercelli libero camere cucina abitabile servizi 1° piano L. 68 milioni ristrutturare. Tel. 447.4844.

ADIACENTE lungo Po libero piano alto 3 camere bivano cucinino bagni ascensore permuta. Segan 440.453 - 447.2377.

ADIACENTE piazza Massaua libero salone 2 camere cucina servizi bar auto. Tel 771 0657

ADIACENTE piazza Sabotino libero 3 camere cucina ripostiglio cantina L. 70 milioni palmula. Segan 440 453 - 447.2377.

ADIACENTE via Duca Aosta libero cucinino bagno cantina L. 46 milioni rivalutabili Tel 447.741.

ADIACENTE via Cuneo libero camere bivano cucinino bagno ascensore L. 55 milioni. Tel 473 0087

AFFARE

Collegno Terracotta in palazzina nel verde salone 2 camere bivano cucinino bagni ristrutturato garage. Tel 537.421.

AFFARE 537 421 libero Mirafiori Bellardo via Bucarelli camere bivano cucinino bagno.

AFFARE 5 Rivoli occupato 3 camere cucina bagno ampio terrazzo. Immobiliare Ambrosini 715 548

AFFARE corso Palermo 2 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 57 milioni permuta Segan 440.453 - 447.2377.

AFFARE libero Borgo Vittoria signorile ampio monolocale con ingresso cucinino

AFFARE via Frejus adiacenze ingresso camere bivano cucinino, vendesi stabile anche uso ufficio. Il Perito 872.384.

AFFARE via P. Cironis libero 2 camere bivano cucinino bagno lavori accessorio L. 65 milioni. Crimea 541.958

AL 516.328 zona Ippodromo libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno box. Centro Immobiliare.

AL 548 153 casa libera tutti indipendente 30 km da Torino zona centrale salone 3 camere. Centro Immobiliare

ALPIGNANO via Torino spazioso monolocale con balcone ristrutturato nuovo e in costruzione da L. 160 milioni Grimaldi 963 3832.

ALPIGNANO libero ingresso 2 camere bivano cucinino bagno veranda ristrutturato escluso il Perito 872 384

APPARTAMENTI signorili in nuova costruzione di alto valore prima collegna giardino personale, soggiorno 1, 2, 3, 4 camere doppi servizi posto auto Grugliasco Dante 215. Visite anche festivi 505 532 000

APPARTAMENTO luminoso (piano terzo ultimo) salone 3 camere cucina 2 bagni box. Tel. 447.4844.

ADIACENTE lungo Po libero piano alto 3 camere bivano cucinino bagni ascensore permuta. Segan 440.453 - 447.2377.

ATTICO in stabile signorile prima collegna salone 4 camere cucina bivano Cambiocasa Torino 505 511

BALDUI vende libero corso Parco Rubino soggiorno mq 65 pozzo p/o, ottimo posizione, Rivalo-Gaidon Tel. 907.040.

BANCA DATI 500 648 libero Porta Susa doppio alto signorile salone 3 camere bagno cucina 2 servizi più terzo mansarda con doppi servizi. Vicando box.

BANCA DATI 500 300 Crocetta 3 camere cucina bagni 3° piano senza ascensore L. 80 milioni.

BANCA DATI 500.648 largo Sempione libero camere cucina servizi veranda 4° piano ascensore 30 milioni trattabili

BARRIERA Milano libero grande casa 2/3 camere cucina bagno ideale anche servizi adatto il Perito 872 416

BORGO Vittoria libero via Zulli camere bagno cucinino bagno Cambiocasa Torino 660 30 34 - 689 07 99.

BORGO Vittoria via Racconigi salone/no 2 camere cucina doppi servizi cantina box. Tel. 958.1525 Esm.

CAMERE camere libere 2 piani soggiorno 2 camere servizi autonomi giardino L. 167 milioni. Via Orvieto 1 - 1° piano scala destra

CASCINE Vica vicinanze corso Francia grande casa alloggi di camere grandi e servizi. Garantisco 396 004 - 369 823.

CASCINE Vica corso Francia prestigioso piano alto libero salone 3 camere cucina 2 servizi box 5434 mq 400

CAVETTA libera Gabetti ristrutturato soleggiato 3 camere cucina bagno cantina L. 130 milioni Multicasa 534 124

CENTRO Cit Turin camere cucina abitabile servizi ampia cantina doppia ora Multicasa Casamercatoque 748 393.

CENTRALE monolocale libero con angolo cottura e bagno pagamento dilazionabile Tel 755 853.

CENTRO appartamenti liberi e occupati stesso stabile varie metrature multiproprietà 75% Cristoforo 544 427

CENTRO Europa libero signorile piano alto ingresso soleggiato 2 camere cucina abitabile bagno box, possibilità di mutuo. Tel 530 163.

CENTRO libero soleggiato 3 camere cucina balconi ristrutturati L. 125 milioni. Tel. Studio AT 832 327.

CIT TURIN libero casa signorile salone 2 camere cucina 2 bagni Generale Immobiliare 669 20 34 - 885 07 07

CIT Turin via Peyron palazzina d'epoca 26 camere più 3 box vendesi in blocco. Intermediari. Tel. 512.948

CIT TURIN via Cavour libero 3 camere cucina servizi posto auto Tel. Studio AT 832 388 - 832 327

COLLEGNO corso Francia piano alto libero 1 camera living cucinino bagno cantina Tel 958 1575 Esm.

COLLEGNO in costruzione palazzina prestigiosi alloggi da 3-4 vani ristrutturazione box terrazzi ampi. Tel. 780.30 60

COLLEGNO in nuova palazzina panoramici alloggi e box ultima soluzione alloggi terrazzi e giardino. Tel. 503.585.

COLLEGNO libero recente piano alto soggiorno camera living cucinino bagno box per 2 auto. Multicasa Esm 512.012.

CONIN 447.5767 libero via Zumaglia (Parella) camere living cucinino bagno 2 anni 3° piano Allora L. 33 milioni

CONIN 447.5756 libero via Monadi (Milton): camere cucine bagno mq 50 piano 3° ascensore. L. 45 milioni

CONIN 447.5784 libero Molinette camere living cucinino bagno mq 50 piano 4° ascensore affare L. 45 milioni

CORSO Belgio - corso Brunelleschi camera cucinino centrale 2 camere cucina bagno mq 67 L. 30 milioni Tel 741 3674

CORSO G. Cesare libero in casa d'epoca in ottime condizioni salone 3 camere cucina bagno domestici Tel. 738.663.

CORSO Giulio Cesare libero salone 2 camere cucina servizi ingresso L. 80 milioni Le Cittadelle 519 260

CORSO Giulio occupato recente ampio 2 camere living cucinino L. 68 milioni mensili Multicasa 501 717.

CORSO Grosseto libero piano alto terzo ascensore 2 camere living cucinino bagno posto auto Il Perito 898 5434

CORSO Monte Cimone libero 2 camere cucina servizi primo rialzo prezzo interessante Tel 264.401

CORSO Palermo libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina completamente ristrutturato Il Perito 839 5618

CORSO Regina Teodolinda signorile libero salone 2 camere cucina 2 bagni ingresso L. 187 milioni. A. Gueli 741 3051.

CORSO Traiano piano alto libero 1987 ampio cucinino bagno occupato L. 45 milioni. Segan 519 801

CORSO Trapani adiacenze libero recente 2 camere cucina servizi ai camere livello Casamercatoque 505 803.

CORSO U. Severino libero spazioso ingresso soggiorno camera libero servizi L. 97 milioni Crimea 541.958.

CORSO Umbria libero ristrutturato camera cucina abitabile servizi. Prezzo auto. L. 30 milioni passibili. Tel 447.4844.

CORSO Vercelli libero in ottima casa in stabile camere cucine bagno terzo ascensore completamente ristrutturato L. 39 milioni Le Cittadelle 519 260

CORSO Vittorio libero 4° piano ascensore mq 134 da ristrutturare soleggiato 3 camere cucina servizi Grugliasco 600 2687.

CROCETTA corso Galileo Ferraris in stabile d'epoca signorile mq 170 ai piano rialzato. 696 1136

CROCETTA libero ristrutturato 3 camere cucina grande ripostiglio passeggi L. 155 milioni Tel. 521 4780

CROCETTA via Vespucci libero signorilmente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box e L. 180 milioni Le Cittadelle 519 260

ECOCASA D 538 268 splendore Volpiano ultimo panoramico ingresso 4 camere cucina biservizi box L. 185 milioni.

ECOCASA D 538 268 Mercenasco libero in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi giardino privato L. 75 milioni

ECOCASA C 500.465 zona via Chieso libero camere cucina servizi cantina box indipendente L. 29 milioni.

ECOCASA C 506.485 via Vigliani stesso stabile vicinissimi signorili alloggi liberi 1-2 camere bivano cucinino servizi.

ECOCASA D 907 447 Bardonecchia alloggi liberi. 2 camere bivano cucinino servizi. Ideali per vacanze invernali

EDILCASE

Moncalieri libero via Sebastopoli piano terzo. Cantina ingresso 2 camere cucina bagno camera box auto. Tel. 548.154.

EDILCASE

vendesi libero corso Montevecchio 71 in stabile signorile alloggio su 2 piani ingresso salone studio 2 camere bivano cucinino servizi Tel. 548 154

EDILCASE

vendesi via C. Alberto 44 (metal corso Vittorio) nuovi monolocali mansardati signorili arredati con angolo cottura ottimi da reddito, hip 9% Telefonare 548.154

EDILCASE

corso Vittorio 57 (palazzo Pretori) libero ingresso soggiorno camera cucina bagno. Tel. 548.154.

EDILFID (A) libero Crocetta in stabile d'epoca prestigioso ingresso salone 3 camere cucina servizi settimo cantina. Ristrutturare telefono 510 853.

EDILFIDUCIARIA

primi corso Vittorio appartamento 2 camere cucinotta servizi ristrutt. Tel 513.853.

EDILFIDUCIARIA

Rivoli Barriera Milano ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi, piano mansardato abitabile Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA

libero B. Donato, stabile d'epoca alloggio su 2 piani composto soggiorno 3 camere cucina servizi a piano mansardato composto da 4 camere. Tel. 513.853.

(continua)

... a proposito

buona scuola a tutti !

ARTI GRAFICHE VINCENZO BONA s.p.a.

fondata nel 1777

Capitale sociale L. 4.600.000.000.
Corso Monte Grappa, [illegible] - 10145 Torino - Tel. 011/74.12.022 (5 linee) - Telex 212509 Bonato-I - Telefax 011/7710335

Amarezza a Cuneo e Asti per la prossima scarcerazione dei Ciravegna

«SERVIVA UN PROCESSO RAPIDO PER SALVARE L'IMMAGINE DEL VINO ITALIANO, E INVECE...»

(Segue 1ª pagina)

hanno pagato di persona le conseguenze del comportamento di pochi criminali. Anche se l'intorno danno non potrà mai ricreato, la nostra associazione compirà tutti i necessari perché la tragedia si concluda al più presto con un verdetto chiaro e giusto».

La Coldiretti provinciale, la più importante organizzazione professionale contadina della Granda, sin marzo '86 ha seguito con la massima attenzione e fermezza lo del metanolo e le drammatiche conseguenze economiche che i viticoltori hanno dovuto affrontare. Spiega il presidente Lorenzo Bergese: *«L'inchiesta giudiziaria avrebbe dovuto essere molto più speditamente. Il deve infatti spiegarci come e perché fiumi di veleno sono circolati in Italia impunemente fino a quando non si sono registrate le prime vittime. La libertà anticipata agli ultimi arrestati ci rattrista. Speriamo che ora i magistrati-proceda la celerità e la severità che lo scandalo del metanolo richiede».*

Fra le tredici vittime sicuramente uccise veleno ingerito con il vino acquistato negozio c'è anche Maria Pellegrino, 58 anni, residente a Borgo San Dalmazzo in via Grandis. La donna fu ricoverata in all'ospedale di Cuneo il 22 marzo e morì fra atroci sofferenze senza riprendere una settimana dopo.

I figli di Maria Pellegrino, parte civile processo, sono rimasti giustamente sconvolti dalla notizia che i responsabili della morte della loro mamma presto torneranno in libertà.

Gianni Matteis

ASTI DICE «GIUSTIZIA ITALIANA»

ASTI — *«La notizia di un provvedimento di clemenza, sia pure imposto dalla legge, nei confronti dei presunti responsabili di questa catastrofe, ci lascia sconcertati. E' questo un fatto gravissimo. Ci chiediamo come sia possibile che l'intero non sia ancora chiuso».*

Il commento, duro e sdegnato, giunge da Oldrado Poggio, direttore della Coldiretti di Asti. L'annuncio della scarcerazione dei principali imputati per la «strage metanolo» suscitato rabbia tra operatori artigiani del settore.

«Purtroppo una volta i presunti colpevoli saranno messi nuovamente in condizione di nuocere», incalza Ezio Borgio, direttore della «Viticoltori Piemonte», una delle associazioni piemontesi dei produttori vinicoli. Ed aggiunge: *«Il nostro sconcerto è grande. Non è la prima volta, temo, che per frode alimentare dapprima si fa un enorme baccano e poi lasciano decorrere i termini. In occasione della recente legge antimetanolo noi avevamo espresso in proposito tutta una serie riserve che si stanno rivelando fondate».*

Viene ribadita forza, da più parti, la necessità di una tutela del mondo produttivo vitivinicolo piemontese. *«Non possiamo tollerare* — dicono Poggio e Borgio — *che il lavoro di migliaia produttori onesti e qualificati venga messo continuamente a repentaglio da pochi individui senza scrupoli che, approfittando delle scappatoie legali, fanno il bello e cattivo tempo. E' ora che ciascuno si le proprie responsabilità individuare e punire i colpevoli».*

Franco Binello

UNA MOTO IN REGALO A LIZ

L'editore miliardario Malcolm Forbes Taylor mentre provando una fiammeggiante Harley Davidson, lui ha regalato all'attrice. La moto è di color rosso vivo

Scontro: feriti

— uno scontro frontale tra due sulla provinciale Santo Spirito-Bitonto, due morte e quattro rimaste ferite. Le vittime sono Caterina , di 33 anni di Bitonto, e Vito Petrosino, di . Caterina Salsano era su una «Fiat 128» guidata marito, Giuseppe De Nicolo, 38 anni, ferito grave. Insieme viaggiavano i loro due figli, Giacomo, 12 anni, e che guariranno in e giorni. Petrosino era a bordo una «Peugeot» con Carmelo Meri, di 22 anni, anch'egli ricoverato

Due

NAPOLI — E morto ospedale il proprietario di bar, Giuseppe Picardi, di anni, ferito due locale, nella centrale piazza Kennedy, a Casandrino, da due malviventi.

Il costruttore edile Carmine Pellecia, 46 anni, di Casalnuovo, gravemente ferito con colpi di pistola da sconosciuti che gli hanno sparato

a Bologna

BOLOGNA — Un incendio, che secondo i primi accertamenti si presume , è avvenuto in alcuni uffici dell'igiene pubblica ed igiene edilizia del Comune Bologna. I locali si trovano al primo piano all'interno del palazzo comunale. Le fiamme si sono sviluppate circa alle 5.40, mentre i tre portoni di accesso al palazzo vengono aperti abitualmente alle sette. Nei tre locali interessati dal fuoco sono rimasti bruciati arredi e cumuli di pratiche in archivio. Sono state trovate due bottigliette di alcol vuote e fiammiferi.

Narzole: pochi vogliono parlare della «strage»

«CIRAVEGNA? MEGLIO SCONTRARSI SUL NERVO»

ALBA — La conferma arriva da Alba. L'istanza libertà provvisoria è stata presentata dal difensore dei Ciravegna, Roberto Ponzio di Alba. Il legale, però, vuol dare : *«Non desideriamo fare commenti. Siamo in attesa l'istruttoria si concluda e attendiamo anche l'esito delle perizie medico-legali-tossicologiche di parte. Intanto occorrerà vedere quale hanno bevuto le persone decedute — il cui tra l'altro risultato dimezzato — e da chi è stato fornito il prodotto. I Ciravegna erano rivenditori all'ingrosso, non produttori. Hanno sempre negato responsabilità. Per quanto riguarda la scarcerazione è prematuro parlarne. Non vi è nulla di sicuro».*

Al di là della posizione dei Ciravegna, che saranno i giudici a chiarire, ecco alcuni commenti raccolti nell'Albese. Luigi Rosso, del consiglio di amministrazione del Consorzio di tutela dei grandi vini di Alba e vicepresidente della Consulta vitivinicola, dice: *«Non possiamo dare giudizi su ciò che è di competenza della magistratura. Certo sarebbe auspicabile il processo al più presto possibile per dare, con sentenza, nome e cognome responsabili; chiarire finalmente come sono andate le cose. E' stata una vicenda estremamente incresciosa, un dramma al quale sarebbe tempo mettere la parola fine, nell'interesse di tutti, dei vignaioli onesti sono i primi ad traditi. Dopo lo choc iniziale è riuscito a far capire, anche all'estero, che si è trattato episodio deprecabile finché è uscito ma sporadico, riguardante poche persone senza scrupoli e l'intero mondo enologico. Per questo spiace parlarne ancora in un altro di confusione. A distanza di un anno e mezzo vorremmo che tutto fosse finito».*

Luigi Rosso fu il portavoce della grande manifestazione di protesta contro le sofisticazioni tenutasi ad Alba il 27 aprile '86 e quale parteciparono ottomila viticoltori piemontesi e sindaci per chiedere iniziative a livello legislativo e di tutela del vino genuino.

E a Narzole? cantina dei Ciravegna, al numero 159 via Cavour, è chiusa sotto sequestro dal scorso . Nessuno volentieri quei fatti che portarono il paese una triste ribalta. *«Se n'è parlato troppo»*, è il più che si raccoglie tra la gente desiderosa dimenticare. Il sindaco di , Giovanni Mascarello: *«Non informati dell'eventuale scarcerazione dei Ciravegna per decorrenza termini. Se avverrà perché la legge lo consente. La notizia ci lascia perplessi. Da parte abbiamo dovuto lavorare sui fatti. Di questa vicenda si è parlato a lungo e si è esagerato nei confronti di Narzole. Per , non si può criminalizzare intero . Speriamo che si chiarisca e scoprire la verità senza sporcare ancora l'immagine di Narzole».*

Al sindaco fa eco il presidente della Associazione commercianti, Bernardo Fornaseri: *«Sarà magistratura a far luce sui fatti. Noi diciamo solo che su un centinaio di negozianti minicoli di Narzole, solo ha chiudere. Non è giusto colpevolizzarli tutti. All'epoca persino le segnaletiche stradali per Narzole furono cancellate. Abbiamo dovuto faticare per convincere i clienti a toglierci la fiducia. Tutti abbiamo continuato a lavorare a Narzole: nessuno si è spostato, è andato altrove, come si dice».*

Nel frattempo, Giovanni Ciravegna, 58 , ha subito processo al tribunale di Alba per altri fatti, sempre tema di vino.

Gianfranco Fiori

L'apposito comitato sarà presieduto dal presidente Giovanni Goria

PARTE IL PROGETTO PER SALVARE VENEZIA

Previsto un finanziamento di 6500 miliardi entro il 1995

VENEZIA — Alla vigilia — antivigilia, per la precisione, visto che l'incontro avverrà mercoledì — della riunione del Comitato interministeriale per legge speciale, a Venezia forze politiche e sociali chiariscono le proprie posizioni su argomento che dal 4 novembre '66, il giorno dell'alluvione, non cessa di essere di attualità: la salvaguardia città lagunare.

Per la prima volta il tazione» sarà presieduto personalmente presidente del Consiglio dei ministri Goria ha infatti compiuto scelta, innovativa rispetto alle sette precedenti riunioni svoltesi la presidenza dell'allora Lavori Pubblici Franco Nicolazzi, quale il presidente Craxi delegato l'incarico.

Ma questa non una riunione come le altre: si tratta di avviare finalmente la fase operativa vera e propria delle opere per la salvaguardia di Venezia. In laguna, a dire il vero, i lavori sono già cominciati, con rafforzamenti delle rive e restauri, ma ora si tratta finanziare interventi per 21 miliardi. Alla riunione del mitato, in programma il 23 settembre nel Palazzo Balbi, sede della giunta regionale del Veneto, interverranno, oltre a Giovanni Goria, il vicepresidente Consiglio, Giuliano Amato, i ministri De Rose (Lavori Pubblici), Ruberti (Ricerca Vizzini (Beni Culturali), Ruffolo (Ambiente), Prandini (Marina Mercantile) Tognoli (Aree Metropolitane), il presidente della Regione, Bernini, i sindaci di Venezia, Chioggia, Jesolo e Mira.

All'ordine giorno, il «Progetto Venezia» e la terza con il Venezia Nuova. Con il nome «Progetto Venezia» indica il programma generale di interventi salvaguardia di Venezia e della sua Laguna che prevede, fino 1995, un finanziamento di 6500 miliardi. Concessionario di studi, sperimentazioni e opere per difesa della città lagunare quali «acque alte, degrado ambientale ...) è il consorzio Venezia Nuova, con il quale lo Stato, attraverso Magistrato alle acque, si appresta a stipulare una terza convenzione relativa a un piano interventi per 211 miliardi: la prima convenzione era stata firmata nel 1984 e aveva comportato un finanziamento di 10 miliardi, la seconda, nel uno di 124. La nuova convenzione che verrà discussa dal comitato interministeriale, prevede, in particolare, studi e sperimentazioni su idrodinamica, ecologia, opere e fisse, dispositivi regolazione, ambiente gestione dei a monitoraggio opere di natura sperimentale impianti e opere a carattere definitivo relativi alle bocche di porto di Lido, Malamocco e Chioggia, e il completamento lavori di protezione del Forte di Sant'Andrea e di quelli di difesa degli abitati di Malamocco. Sottomarina e Pellestrina marginali (lagunari, opere difesa dei litorali, indagini geognostiche e prove geotecniche. I lavori che il consorzio Venezia Nuova progetta di eseguire i fondi messi a disposizione dal prossimo finanziamento, relativamente alle bocche porto riguardano la stabilizzazione e il rialzamento dei fondali, una forma protezione che utile in ogni caso qualunque sarà la configurazione delle opere che saranno adottate in futuro per la difesa di Venezia dalle acque alte.

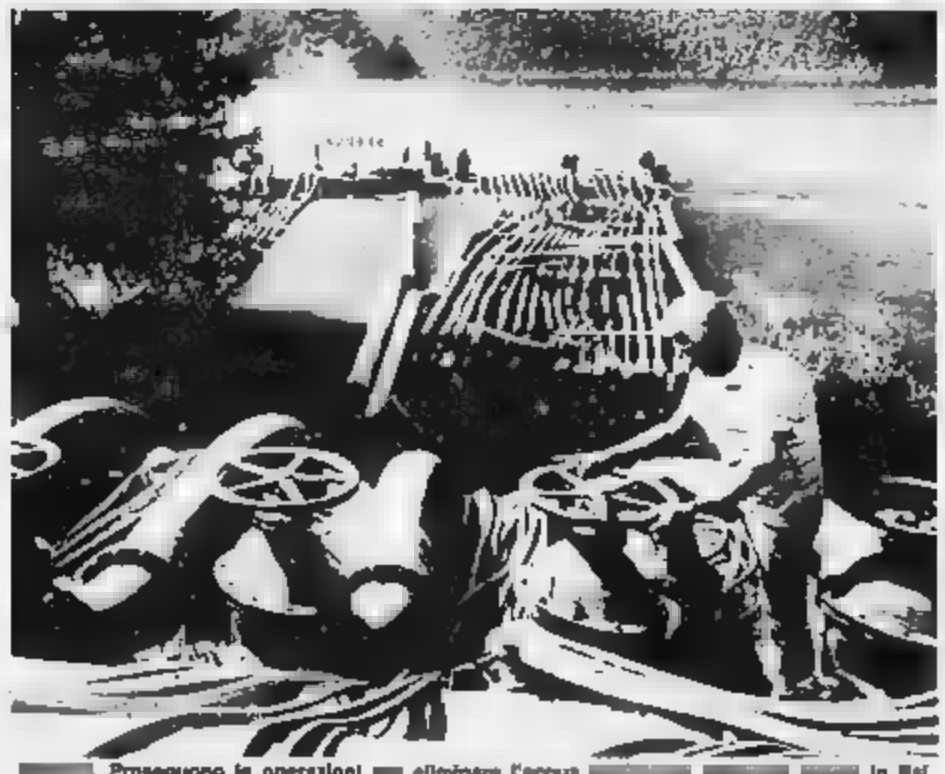
Altri argomenti che verranno probabilmente discussi dal comitato interministeriale il problema della casa che a Venezia riveste aspetti drammatici, e la fognatura, la quale è stato elaborato un piano dalla Regione Veneto. Oggi, chiusa di targa convergenza, sarà un Consiglio comunale sulla legge speciale. *«Non possono elementi politici contingenti e compromettere scelte che resteranno impresse nella vita della città»*, ha detto il sindaco Nereo Laroni, socialista.

E il vicesindaco il democristiano Ugo Bergamo ha ribadito che *«ci sono tutti gli estremi per un voto unitario. Bisogna però che non prevalgano tentativi di strumentalizzazione o forzature. La città si attende un gesto di buona volontà responsabilità parte tutti»*.

Prima si svolgerà, sempre oggi, riunione della giunta comunale, nella quale sarà esaminato, fra l'altro, un documento di Cgil Cisl e Uil territoriali nel quale si chiede, in particolare, che siano potenziati il ruolo e la capacità d'intervento del Magistrato alle acque e che siano attivati i 10 miliardi a disposizione del ministero della Ricerca Scientifica per affidare una consulenza al Cnr.

Gigi Bevilacqua

SI POMPA L'ACQUA IN VAL



Proseguono le operazioni eliminare l'acqua in Val lungo staccatasi montagna. foto, la prima stazioni di pompaggio gettate «Condotta». si vedono i pontoni per il prelievo dell'acqua dal lago

«IPERTESI, MISURATE LA PRESSIONE VIVRETE TUTTI MEGLIO E A LUNGO»

CERNOBBIO — Controllatevi la pressione arteriosa, anche a casa con le macchinette apposite oggi mercio; ma fatelo 30 anni in avanti, e anche dai 18 se figli di genitori ipertesi.

Il messaggio che hanno lanciato sabato i rappresentanti di 22 organizzazioni nazionali riuniti d'Este nell'annuale congresso della «Lega mondiale la lotta contro l'ipertensione».

mattina i rappresentanti (oltre quelli Paesi presenti quelli numerosi Paesi del Terzo Mondo, dove fenomeno dell'ipertensione ha altre caratteristiche), sono trasferiti a Milano e i lavori sono proseguiti fondazione Italo Monzino, Centro cardiologico dell'Università Statale.

Ma sera il segretario generale Lega, professor Thomas Strasser, rappresentante dell'Organizzazione mondiale della rità, ha delineato qual è posizione questo organismo internazionale merito a questo *«grave fattore di rischio per le malattie cardiovascolari»*, e quali sono le raccomandazioni per i vari organismi nazionali. Oltre all'invito esplicito al controllo e all'«automisurazione» della pressione, esperti raccomandano di mettere a punto metodi di educazione sanitaria per a livello individuale che collettivo, dell'obesità, fenomeno che, come è noto, è in stretta correlazione con l'ipertensione.

«La Lega — ha detto il professor Strasser — *vuole dare all'educazione del paziente maggiore importanza che nel passato e nella mente dei medici dovrebbe diventare meno importante della diagnosi e dell'impiego dei medicinali»*.

all'«Oms», inoltre, la Lega sta elaborando un progetto per valutazione della qualità del controllo dell'ipertensione in un certo numero di Paesi, compresa l'Italia.

Si tratta di approntare studi epidemiologici, per scoprire qual è la percentuale coloro che non sanno neanche di essere ipertesi, per sapere inoltre quanti di coloro che sanno di essere ipertesi si curano in modo corretto, per sapere i medici usano i farmaci a disposizione (ace-inibitori, calcioantagonisti, betabloccanti, diuretici), cosa ne pensano essi stessi e anche i pazienti.

Occorre insomma avere un quadro preciso della situazione, specialmente che in Occidente il fenomeno dell'ipertensione e le sue gravi conseguenze cardiovascolari in diminuzione proprio per i motivi messi in rilievo nel corso della riunione: maggiore consapevolezza della malattia da parte della gente, che tende a controllare di più l'obesità, e migliori farmaci.

Il professor Cesare Bartorelli, presidente onorario della Lega, ha presente come però ancora Occidente l'ipertensione riguarda l'8-10 per cento popolazione, mentre Cina solo il 2 per cento.

Secondo il professor Strasser fondamentale, nell'ipertensione arteriosa, «la predisposizione genetica»: per questo i figli genitori ipertesi devono controllarsi meglio e di più.

ci sono fattori che aggravano la tendenza all'ipertensione come una dieta ricca di grassi. Sull'importanza il sale, nella dieta — e nell'aggravamento dell'ipertensione — non ci sono più tante certezze come passato, mentre si afferma con sempre più decisione che il fumo della sigaretta dovrebbe essere bandito completamente.

Il professore Cesare Dal Palù (Università di Padova) ha ricordato che negli ultimi dieci anni diminuiti del 25 cento, in America, le morti per malattie cardiovascolari.

«Secondo quanto si è stimato — ha precisato — *si sono salvate 630 mila vite umane, di cui il 3,5 per cento per l'introduzione in chirurgia dei by-pass, l'8,5 per il trattamento con i nuovi farmaci, il 13,5 per l'attivazione delle unità coronariche, il 10 per il miglioramento della terapia medica, il 20 per diminuzione del fumo sigarette, il 30 per la diminuzione del tasso colesterolo, sul restante 14,5 per cento c'è punto di domanda».*

Coltiviamo grande progetto: tecnica più pulita.

Oggi, siamo tutti direttamente coinvolti nella protezione dell'ambiente, e chiediamo alla tecnica risposte concrete al difficile problema. La Volkswagen lavora da in questa direzione, ed è all'avanguardia nella ricerca e nella produzione di motori non inquinanti. Qualche esempio? La serie dei controlli ai quali le vetture Volkswagen vengono sottoposte ogni 12 mesi, prevede anche la misurazione del contenuto di anidride carbonica nel gas di scarico; se questo supera i limiti previsti dalle norme, il motore viene immediatamente registrato. Dalle Volkswagen è inoltre completamente scomparso l'amianto: nella frizione, nelle guarnizioni, il tubo di scarico, nelle pastiglie e nelle ganasce dei freni l'amianto è sostituito con materiali non nocivi. Di pari passo alla riduzione degli inquinamenti dei gas di scarico, la Volkswagen ha ottenuto apprezzabili risultati anche nel contenimento dei consumi: a 90 Kmh, alla Polo Diesel servono solo 4,4 litri di carburante per Km, alla Golf Turbodiesel 4,2, alla Jetta 5,2, alla Scirocco 5,4 e 5,9 litri per la Passat Familcar. E' con questa sensibilità ai problemi dell'ambiente e a quello dei consumi che procede il progresso Volkswagen.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

970 punti vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle gialle alla Automobili.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILFIDUCIARIA
Libero a 20 Regina piano rialzato soggiorno 4 camere cucina servizi Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
Libero Crocetta ristrutturato d'epoca piano rialzato 4 camere cucinotta servizi unico Tel 513 853.

EDILFIDUCIARIA
Libero Lucania panoramico salone 2 camere angolo cottura servizi Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
Libero Lucania ottimo stato 2 camere tinello cucinino Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
Libero presto via Re Davide ottimo stato camera tinello cucinino Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
Libero via Bligny ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutt. Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
Libero S. Rita recente costruzione composto 2 camere tinello cucinotta servizi cantina ottimo stato vendo Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
Libero grande corso G. Cesare, 7 camere cucina servizi multi 6,90% Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
Libero S. Rita 1 camera tinello cucinino servizi multi dilazioni Tel 513 853

EDILM libero corso P. Oddone grande alto ufficio 3 camere cucina servizi dilazioni Tel 517 012

EDILM libero corso Rosselli attico soggiorno living cucina servizi dilazioni altrimenti Tel 517 012

EDILM libero corso Massimo primi signorile salone 4 camere cucina 2 servizi permuta. Tel 517 012

EDILM libero corso Unione Sovietica finiturissimo camere cameriera cucinotta servizi L. 70 milioni dilazionabili Tel 512 012

EDILM libero piazza Statuto signorile salone 3 camere cucina doppi servizi permuta. Tel 512 012

EDILM corso Francia via Capelli ampio camere tinello cucinino bagno più mansarda abitabile L. 28 milioni 500 mila Tel 512 012

EDILM corso S. Rita recente signorile soggiorno 2 camere posto cucinino bagno permuta Tel 512 012.

EDILM largo S. Salvario ristrutturato 3 camere cucina terrazzo L. 85 milioni dilazionabili Tel 512 012

EDILM libero via XX Settembre ideale ufficio 3 camere servizi, ottimo permuta Tel 512 012

EDILM libero via Lauro soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ristrutturato ottima rifinitura. Tel. 512 012

EUROCASE A 513 748 libero via Lamarmora signorile 3 camere cucina doppi servizi nuovo d'epoca

EUROCASE B 513 725 libero corso Lecce 3 camere tinello cucinino servizi ristrutturato periferia.

EUROCASE C 547 470 libero corso Taranto soggiorno camere angolo cucinino servizi posto all'ingresso

EUROCASE D 513 748 libero corso Alessandria 2 camere cucina 2 servizi (Parella) camera tinello cucinino servizi 2 anni dilazionabile.

EUROCASE E 513 681 libero via Cagliari (Parella) camera tinello cucinino servizi 2 anni dilazionabile.

EUROCASE
Crocetta Nuova costruzione salone/pranzo 3 camere cucina 2 servizi ingresso L. 185 milioni Tel. 504 263.

EUROCASE 504 204 via Artisti libero 3 camere cucina servizi ingresso cantina L. 98 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 corso Francia Tasmania in bella palazzina zona residenziale 2 camere cucina bagno L. 82 milioni trattabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Castello signorile piano alto ultimo ascensore ott. 135 anche uso ufficio Palazzo Villa mutuo S. Paolo.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Borgaretto recentissimi saloni 2 camere cucina balconi L. 135 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Vittorio corso Racconigi quarto alto fianco ascensore salone/pranzo 2 camere cucinetta ripost L. 123 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Venchiglia mansarda camere cucina bagno ristrutturata L. 39 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Venchiglia via Buttigliera 2 camere cucina bagno mq 90 circa L. 38 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2674 abitabilissimo via Venchiglia libero ascensore splendido 2 camere tinello cucinino bagno L. 72 milioni vendo box

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero recentissimo piano alto signorile ottimo Brunelleschi salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio L. 235 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Belgio ingresso 2 camere cucina abitabile bagno mq 80 ristrutturatissimo L. 60 milioni, mutuo 70%

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Collegno recente signorile salottino 2 camere tinello cucinotta doppi servizi grande terrazzo L. 198 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero recentissimo piano alto via Lanzo - corso Giappone camere tinello cucinino bagno mq 56 L. 48 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2674 ideale certo corso Pinerolo occasione in palazzina casa piano rialzato abitabile anche ufficio mq 144 doppi ingressi 4 camere tinello cucinino 2 servizi cantina Occupata L. 78 milioni Vendo box

FALLA&BERTINETTO 741.2674 libero centro Europa signorile salone 3 camere cucina (ripet servizi box extra L. 245 milioni mutuo solidario 5 Rami.

FERRARIS corso vi casa signorile alloggio di salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzo mq 150 box Tel 641 541.

FRAZIONIAMO
In via Tronzano 15 (ang via Monopoli) stupenda casa con terreno esclusiva 2-3 alloggi tinello cucina bagno ca L. 54 milioni. Club fondiario S. Paolo Falla & Bertinetto, tel. 741.2674

GENERALE IMMOBILIARE 669.20.34 - 669.0792 libero Collegno belle case 2 camere tinello cucinino bagno mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 669.20.34 - 669.0792 libero Crocetta attico salone 3 camere cucina bagno terrazzo mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 669.20.34 - 669.07.92 libero corso Brunelleschi camere cameriera tinello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.20.34 - 669.0792 libero via Torino S. Salvario ottimo 2 camere tinello cucinino.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669.0792 libero piazza Statuto signorile 2 camere tinello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669.07.92 ville libere Gassino To salone cucina 3 camere (eventuale servizi giardino

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via P. Cironis nuovissimi ingresso camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.017.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 corso Brunelleschi recente soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi dilazioni mutui.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 Pozzo Strada libero signorile camere tinello cucinotta servizi dilazioni mutuo 5ª anno.

GENERALE IMMOBILIARE 669 2034 - 669.0792 libero Barriera Milano camere tinello cucinino 5 mutui a mutuo.

[redacted] 2034 - **[redacted]** libero grossi 6 via **[redacted]** camere tinello cucinino bagno.

GRUGLIASCO libero grossi 6 via Cumiana

TUTTOMODA

NON C'E' PIU' REGOLA!

Ma è meglio così: lungo e corto, tutto è ok

Le sollecitazioni a prog[illegible] il guardaroba autunnale arrivano dalle vetrine delle boutique e [illegible] magazzini con una [illegible] tagli[illegible] e proposte.

Le soluzioni per crearsi uno stile al passo con le esi[illegible] personali in sintonia col proprio modo di vivere e di consumare (anche in termini economici) sono molte.

Volutamente contraddittoria, tanto per cominciare, è l'immagine della donna autunnale libera di mostrare le gambe fino a mezza coscia o di occultarle [illegible] ampi gonnelloni) che [illegible] le caviglie. [illegible] minigonna, considerata finora [illegible] ragazzine» spadroneggia nelle collezioni dell'haute couture testimoniando l'inclinazione all'eccesso degli stilisti che ora la suggeriscono alle [illegible] in edizioni elaborate realizzate [illegible] pregiati e costosissimi tessuti non certamente alla portata delle giovani.

[illegible] programma dell'abbigliamento autunnale emerge prepotentemente il tailleur preferibilmente nella versione dello spezzato: giacca ma[illegible] e gonna fantasia o viceversa. In tema di giacche prevale il serioso blazer d'ispirazione maschile il cui invulnerabile giovanilismo si è ulteriormente rinverdito [illegible] pochi ma significativi ritocchi apportati [illegible] spalle che risultano non più esasperatamente arroganti come quelle delle [illegible] stagioni. Accentuato invece il punto vita e la lunghezza a sorpassare i fianchi.

[illegible] classico [illegible] si contrappone [illegible] spencer, il corto giacchino prevalentemente accostato alle sottane ricche (corte, lunghe, midi) sovente con l'orlo gonfiato dall'assenza [illegible] stiratura. [illegible] [illegible] colletto e di bottoni in lunghissime giacche chiuse lateralmente da civettuole gale di [illegible] e infine il richiamo agli Anni Cinquanta delle giacche [illegible] [illegible] bassina ondulata, stirazate in vita da lati cinturoni.

Molto variabile quindi l'autunno della moda che detta [illegible] colorature privilegia [illegible] gamma dei [illegible] [illegible] tabac [illegible] al castagna fino [illegible] scurissimo [illegible] [illegible] però [illegible] [illegible] lità cipria, champagne, albicocca. [illegible] riflesse sulle camicette di seta o sulle maglie. Seguono a ruota i verdi spenti, il grigio ardesia, il blu navy e il sempreterno nero vivacizzati anch'essi dalle bluse e pull dai colori choc quali il fucsia, verde smeraldo, viola cardinale.

Altra soluzione [illegible] stagione piuttosto pratica è il giaccone proposto in panno blu tipo caban, in [illegible] resinati fantasia stropicciati, in mouflon a [illegible] finestrati, scozzesi e in lane melangiate. [illegible] soprabito [illegible] trench lungo al polpaccio e [illegible] rigoroso, [illegible] doppio petto tipo uomo.

Tra le novità più allettanti [illegible] spingono agli acquisti [illegible] sono i prezzi che rispetto allo [illegible] anno non hanno subito aumenti.

Giacca a chimono di Ferré in vendita da Massanova. Sulla destra: blazer di Byblos (Bolis). Sotto, in centro pagina: giacca «Bulgara» (Mery Boutique). In basso: sottana di Basile (Vindigni) e, a destra, blazer doppio petto (Rinascente)

CI SON FIRME MILIONARIE (NON TUTTE, PER FORTUNA)

[illegible] del [illegible] stilista, sinonimo di prestigio, creatività, lusso, [illegible] un [illegible] no diabolico tale da [illegible] un vistoso fenomeno [illegible] merciale che si va espandendo su tutti i settori merceologici. Nati nel [illegible] della moda gli stilisti cresciuti sotto l'ala del successo firmano infatti un'infinità di prodotti. Venerati come [illegible], con i [illegible] esorcismi raccolgono i voti [illegible] una notevole schiera di consumatrici.

Le seguaci di Ferré si accalcano [illegible] [illegible]a per aggiudicarsi le lunghe giacche a chimono in preziosa lana nera o [illegible] dinalista da un milione e [illegible] mila. In questa boutique figura anche la «[illegible] blu» [illegible] Les Copains che permette acquisti [illegible] costosi [illegible] di esempio il blazer nelle [illegible] varianti [illegible] colori e fantasie in [illegible], quadrettate, a pied-de-poule, spinate [illegible] mila). [illegible] stilisti [illegible] grido hanno creato le seconde e anche [illegible] linee per soddisfare quella [illegible] di consumatrici vogliose della griffe ma non [illegible] a spendere [illegible] mese di stipendio [illegible] per una giacca.

[illegible] ecco che [illegible] alle collezioni [illegible] [illegible]. Barocco. Sherrer. [illegible] Maison Vendôme ha allineato dei bellissimi blazer [illegible] [illegible] collo, dei deliziosi corti giacchini monocolore, fantasia [illegible] [illegible] aggirano sulle 350 [illegible].

Con il tessuto originale di Valentino, Zagrà confeziona a 630 mila spencer e blazer che recano l'inconfondibile impronta del celebre sarto. All'abbordabile prezzo di 260 [illegible] offre inoltre il cardigan in tricot molto compatto nella disegnatura Principe [illegible] Galles verde-blu-rosso.

[illegible] Bolle fanno spicco i giovanili giacchini e i blazer [illegible] Byblos nella composizione cromatica attualissima [illegible] marrone-blu-zaffiro che partono dalle [illegible] mila. Le splendide giacche [illegible] Genny coordinate [illegible] tutti gli altri capi con [illegible] sottane salgono invece sulle [illegible] mila. Pressappoco uguale cifra va preventivata [illegible] da Vindigni i modelli di Basile: giacche a doppio petto [illegible] a sfiorare i fianchi [illegible] classiche in tessuti di gusto maschile.

Siglate dai Ribelli [illegible] dalla stilista giapponese che porta il [illegible] stavo «Bulgara», le giacche modellate [illegible] trapezio in verde abete, [illegible] tabacco, chiuse da eccentriche [illegible] in pelle offerte da Mery Boutique ai prezzi che vanno dalle 300 [illegible] [illegible] milioni. Stesso costo anche i grintosi blazer di Pancaldi in morbida lana Galles. Lo stilista Pino Dal Cin per Monique ha creato una serie di giacche classiche, sportive, eleganti nelle diverse tonalità del marrone, grigio, nero sia a grafismi geometrici sia monocolore che spaziano tra le [illegible] mila.

Pronta per l'uso la collezione di Gianni Versace tra cui scegliere la giacca manageriale a doppio petto da un milione dedicata [illegible] noto stilista [illegible] donna manager che cura la propria immagine e vuole apparire impeccabilmente elegante alle riunioni aziendali.

LEI IN CARRIERA TUTTA SOBRIETA' O STRAVAGANZA?

[illegible] Rinascente [illegible] sezione «Nuova [illegible]» rivolta [illegible]a d[illegible]a manager che segue attentamente la moda [illegible] dovere spendere [illegible] cifre astronomiche. Un [illegible] di successo per la [illegible] che lavora — dicono [illegible] venditrici — è il classico blazer [illegible] doppio petto nei toni [illegible] grigio [illegible] castagna (295 mila) coordinabile alla sottana diritta con taschino posteriore (85 [illegible] e alla camicetta in raso con colletto alto percorso da bastino (75 mila), alternabile [illegible] [illegible] di seta salmone (90 mila).

In Galles, a pied-de-poule beige-marrone e anche in [illegible] chiaro e scuro [illegible] giacca [illegible] [illegible] il colletto di velluto (265) da [illegible] alle sottane oppure [illegible] pantaloni [illegible] [illegible] tabacco (75 mila), alle maglie dolce vita ritornate alla ribalta (60 [illegible]. [illegible] stile anglosassone che gode sempre i grandi favori femminili è evidenziato [illegible] [illegible] nei colori dei famosi clan scozzesi (da 80 a 150 mila) che reclamano la giacca blu scuro (185-235 mila). Tipo [illegible] inglese il blazer blu rischiarato dalla fodera rigata (230 mila) in armonia [illegible] camicia Oxford selezionata [illegible] [illegible] righe, colletto e polsi bianchi (70 mila).

Vanno [illegible] [illegible] i cabari [illegible] panno [illegible] e blu marino [illegible] [illegible] dalle militaresche spalline (185-290 mila): si portano sia [illegible] i pantaloni che con le minigonne [illegible] le sottane tubolari. Il country-look [illegible] si ritrova nelle giacche che rispecchiano i colori della campagna inglese nel mixage [illegible] verde bosco, terra bruciata, bordeaux, castagna a prezzi che partono dalle 195 fino alle 230 mila.

PANTALONI IN [illegible] GONNE IN RIALZO A TUBO O CAMPAGNOLE

Più sottane, meno pantalo[illegible] [illegible] le [illegible]enti ri[illegible] di mercato. Un repertorio quanto mai [illegible] e vario.

A balze piatte o [illegible] un susseguirsi di lilla, el[illegible]te bastine le piccanti minigonne di Versace (volendo si allungano al ginocchio) dalle 300 alle 600 mila.

Nel sempre gradevole disegno cachemere beige-grigio-marrone, le sottanone a ruota griffate Les Copains vendute come panini da Massanova al prezzo di 390 mila. Più economiche quelle tubolari di varie lunghezze in [illegible] varianti cromatiche e grafiche da 99 mila.

Strette, lunghe, corte, larghe, in [illegible] velluto, cover da 160 - 180 - 380 (Vendome). Allegre, [illegible] stampo vagamente campagnolo le sottane semplici [illegible] polpaccio di Basile esposte da Vindigni (400 mila), [illegible] mila [illegible] ni il tipo di gonna diritta in tela di lana grigia, nera, castagna, blu [illegible] [illegible] 115 a 200 mila).

Stile charleston la sottana [illegible] dalla [illegible] pieghettata spioventi sull'orlo [illegible] 160-300 [illegible] [illegible] do il tessuto da Mery Boutique). Ondulate, lunghe, in crêpe di lana nei [illegible] [illegible] punta, [illegible] gonne di Monique di[illegible] [illegible]

Servizi [illegible]
Elsa [illegible]

OSSOLA
TV COLOR GRANDI MARCHE
da L. 850.000
[illegible] POLLICI CON TELECOMANDO
LAVATRICI [illegible]
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
[illegible] E GARANZIA
10155 TORINO, corso Vercelli 94, tel. 287.021
Filiale: CIRIE', piazza [illegible] Giovanni 1, tel. 920.0243

Civiche Raccolte d'Arte Antica del Palazzo Madama di Torino
LO SPECCHIO E IL DOPPIO
Dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo
Sede: Sala Atelier
Orario: 9-19; 20-22,30
Festivi: 10-13; [illegible]-19 - Lunedì 9 chiuso

istituto Ravizza
SCUOLA ALBERGHIERA
— Corsi per addetti ai servizi di sala bar
— Corsi per addetti ai servizi di cucina
MATURITA' PROFESSIONALI
— Assistenti di comunità infantili
(conseguibili in un solo anno)
con «PRESA D'ATTO» regionale
Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 852885 - 276678

Città [illegible] Torino
Assessorato per [illegible] Cultura
Galleria Civica d'Arte Moderna
Le collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino
1945-1965
Arte italiana e straniera
Promotrice delle Belle Arti
Parco del Valentino
Fino al [illegible] ottobre 1987
Orario: 9-19 feriali
Festivi: 10-13 - 14-19
Lunedì chiuso

FILPJ CONI
[illegible]YUDO
- AIKIDO -
Lezioni tutti
Via Stelvio [illegible] TO[illegible] - Tel. 337.913

CITTÀ di TORINO Assessorato allo Sport Turismo e Tempo Libero
STAMPA [illegible]
CITTÀ di TORINO Assessorato per l'Ambiente
13° GIRO DELLA COLLINA
DOMENICA 4 OTTOBRE P.ZA ZARA h 9.30
CORSA PODISTICA PER AMATORI FIDAL E NON COMPETITIVA LIBERA A TUTTI
ZAINETTO SNIACTA E MEDAGLIA A TUTTI I PARTECIPANTI
ISCRIZIONE: LIRE 4.000 DA EFFETTUARSI PRESSO:
ARBITER Piazza Carlo Felice 21 - Torino
CIRCOLO AMICI DEL FILM[illegible]
Corso Moncalieri 18 - Torino
DALMASSO SPORT
Piazza Principessa, 1/bis Torino
DISCETTO VIDEO CLUB
Via Di Nanni, 6/b Torino
ESPLORATORE AZZURRO
Via Roma 205 Torino
GLP SOF Via Bardo, 15/A - Torino
GIANNINO'S PUB Via G. Verdi 18 - Torino
IL TIROMANCINO
Via S. Francesco da Paola 36 - Torino
JOLLY SPORT Corso Duca, 79 - Torino
JUVENTUS SPORT Corso Regina, 4 - Torino
LA BOTTEGA DELLO SPORTIVO
Via Carlo Alberto, 35 - Torino
L'EQUIPE Corso Trieste 35/B - Torino
MORABITO SPORT
Corso Alcide De Gasperi, 18 - Torino
MONTICONE SPORT Via Conte, 1 - Torino
MORANDO SPORT
Corso Moncalieri 261 - Torino
MUGHETTI di BERTINOTTI
Via Cavour 8 - Torino
QUOTA 3841 Corso Cosse 67 - Torino
RADIO REPORTER
Corso Duca degli Abruzzi, 26 - Torino
RUN Corso Unione Sovietica 590 - Torino
SALONE LA STAMPA, Via Roma 80 - Torino
SUPER MARKET
Corso Bernardino Telesio, 87 - Torino
TAILLEUR SPORT Via Belfiore, 7 - Torino
VILLY SPORT Via Frejus, 119 - Torino
WORLD WIDE SPORTING
Viale Roma, 12 - Avigliana
CORSA GIUSTI Via Roma, 85 - Villarbasse
COMEZ Via S. Mauro 7 - Settimo Torinese
DIMO SPORT
Via Vittorio Emanuele, 18 - Ciriè
GIODINO SPORT Via Torino, 151 - Nichelino
JUMBO SPORT Via Frejus 8 - Carmagnola
LA BAITA SPORT Via Giolitti 4 - Moncalieri
MARTI SPORT Piazza Mercato 16 - Venaria
MILICI SPORT Via Torino 31 - Chivasso
POLISPORT Corso Roma, 98 - Grugliasco
TEZZO ALIMENTARI E GIORNALI
Via Umberto I - Pianezza
XERILINE Via Cumiana, 52 - Villastellone
MENNEN
Consorzio del Latte di Torino
ORG. Festival promotion
SUPERGA

Dopo gli entusiasmi per l'accordo di principio con i sovietici

MISSILI, INCERTEZZE NEGLI USA

Perplessità per «l'eccessivo ottimismo» del presidente Reagan

WASHINGTON — In una intervista alla televisione americana il segretario di Stato George Shultz ha affermato che ambedue le superpotenze desiderano concentrare l'attenzione sulla riduzione a metà degli arsenali strategici a lungo raggio ora che è in vista un trattato per la eliminazione dei missili a medio raggio. «La cosa più importante da fare ora, lo penso, e anche i sovietici hanno detto di pensarla allo stesso modo, è di giungere a riduzioni molto forti delle armi strategiche, una riduzione del 50 per cento, ed è questo quello che ora cercheremo di fare».

Shultz ha definito l'accordo sui missili intermedi «un trionfo per la Nato che incrementerà la sicurezza europea». Il segretario di Stato ha poi detto che nei colloqui della scorsa settimana i sovietici hanno modificato la loro posizione per quanto riguarda il progetto americano di iniziativa di difesa strategica, noto anche come «guerre stellari». Mosca propone ora che le parti si attengano ad una rigida interpretazione; per un periodo di tempo indeterminato, del trattato sui missili anti-balistici del 1972 (Abm), il che vieterebbe alcuni degli esperimenti per le guerre stellari.

La leadership americana punta tutto su una contrastata interpretazione dell'accordo Abm per non sospendere le guerre stellari

È proprio su questo punto che esistono le maggiori perplessità negli Usa. Secondo un rapporto pubblicato ieri sera dalla commissione esteri del Senato americano a maggioranza democratica, il governo Reagan afferma in maniera inesatta di poter unilateralmente dare una nuova interpretazione al trattato sui missili antibalistici «Abm» e questo tentativo di modificare l'interpretazione del trattato potrebbe influenzare l'esame, da parte del Senato, di un trattato sulle armi nucleari a gittata intermedia su quale Stati Uniti e Urss giunti venerdì ad un accordo di principio.

Da alcuni mesi il governo e i democratici del Congresso danno battaglia sull'interpretazione di questo trattato che impone stretti limiti al tipo e numero delle antimissilistiche che ciascuna delle due parti può dislocare. L'esito di questa lotta è propio l'attuazione dell'iniziativa di difesa strategica. Il governo intende procedere, dall'attuale interpretazione del trattato «Abm» in una più ampia per poter procedere agli esperimenti necessari per la messa a punto del sistema di «guerre stellari».

Insieme al rapporto la commissione Esteri del Senato ha anche pubblicato una risoluzione che respinge ogni tentativo di interpretazione del trattato in questione.

Anche secondo l'autorevole New York Times «non è l'accordo di principio tra Stati Uniti e Unione Sovietica per l'eliminazione dei missili a medio raggio il presidente Reagan dovrebbe cantar vittoria per quel che riguarda il suo programma guerre stellari».

HA INGOIATO 46 PROFILATTICI PIENI DI COCAINA

NEW YORK — Era stato ricoverato d'urgenza in un ospedale di New York con forti dolori allo stomaco ma il trattava, come in un primo tempo avevano immaginato i sanitari, di un grave caso di costipazione: l'uomo, infatti, aveva nello stomaco 46 profilattici pieni di cocaina. Il paziente, Fidel Figueroa, di 31 anni e residente a New York, era rientrato dalla Colombia il 6 settembre scorso dopo una permanenza di cinque giorni in quel Paese. I sanitari hanno deciso di operarlo dopo avergli fatto una serie di radiografie allo stomaco. Subito dopo hanno informato la polizia. Appena uscirà dall'ospedale Figueroa verrà accusato di detenzione di droga.

Sono già partiti ieri sera con un ponte tra Damasco e Tripoli

GHEDDAFI HA INGAGGIATO IN LIBANO MILLE DRUSI PER COMBATTERE IN CIAD

AIN-ZALTA (Libano) — Un migliaio di miliziani di sinistra libanesi, in gran parte drusi, sono stati salutati dal leader Druso Walid Jumblatt mentre si accingono a partire per la Libia dove sono stati reclutati per combattere contro il Ciad.

Si tratta di 600 miliziani drusi e di 200 del partito comunista libanese al comando di Jamal Hamad, un esponente dell'«Esercito Popolare», l'ala militare del «Partito socialista progressista» guidato da Walid Jumblatt.

La cerimonia di congedo si è svolta presenti quattro membri di una delegazione libica tra i quali lo speciale rappresentante di Gheddafi e capo dell'ufficio per la Lotta all'imperialismo e sionismo, Yussef Al Dahri.

La cerimonia si è svolta nella montagna drusa di Ain-Zhalta, a chilometri a nord est di Beirut; l'accordo per l'invio di questi reparti drusi e comunisti in Libia è stato concluso da Jumblatt nella sua visita a Tripoli il mese scorso.

Gli uomini si recheranno in Libia in aereo partendo da Damasco. A tutti i miliziani reclutati sono garantite alte paghe mensili.

Dal canto suo la Libia fornirà ai drusi di Jumblatt assistenza finanziaria e militare.

Nella foto, i miliziani drusi in partenza per la Libia.

Dal Canada

IL PAPA TORNA A ROMA

EDMONTON (Canada) — *Papa Giovanni Paolo secondo il partito ieri sera da Edmonton (Alberta) al termine del trentaseiesimo viaggio che l'ha condotto negli Stati Uniti e in Canada.*

Il Pontefice è partito da Edmonton alle 17,25 locali (1,25 italiane). Il suo arrivo a Roma è previsto per questa mattina.

L'ultimo appuntamento del Papa al termine del suo faticoso viaggio attraverso il continente nord-americano era stato quello con decine di migliaia di esquimesi e indiani del Canada a Fort Simpson.

Nella foto, Giovanni Paolo II mentre indossa un vestito «indiano» visitose fronge.

I malati insorgono contro i divieti immotivati

TROPPI NO AI FARMACI ANTI-AIDS

Sotto accusa l'ente americano di controllo

— L'incubo dell'Aids ha negli Usa un involontario alleato nella burocrazia e nella sua cronica lentezza decisionale. È questa l'opinione oggi prevalente nel pubblico americano che giorno, dopo giorno, e a mala media, sotto accusa le procedure della «Food and Drug Administration» (Fda), l'ente federale preposto al controllo e all'approvazione dei nuovi farmaci da immettere nel mercato.

La Fda è accusata da varie parti di porre troppi ostacoli alla commercializzazione dei farmaci che, secondo alcuni, sono stati già adeguatamente sperimentati in laboratorio e offrono quindi garanzie sufficienti riguardo alla loro efficacia di combattere malattie mortali come la sindrome da immuno-deficienza acquisita (Aids).

Sotto accusa non è solo la cautela dimostrata dalla Fda riguardo ai vaccini e il virus dell'Aids ma anche le resistenze opposte dall'ente all'approvazione di farmaci contro il colesterolo, il cancro, l'obesità e, addirittura, la calvizie. Oltre alle difficoltà poste dalla pratica burocratica, la Fda è estremamente cauta quando si tratta di stabilire l'efficacia di un nuovo farmaco e vuole sempre valutare i possibili effetti collaterali spesso 'nascosti' proprio di alcuni componenti che rendono efficace la nuova sostanza.

È comunque soprattutto in rapporto al suo «approccio» all'Aids che la Food and Drug Administration viene criticata. «*La Fda applica all'Aids regole che furono scritte all'epoca del talidomide*», afferma Larry Kramer, dirigente di un centro newyorkese per omosessuali riferendosi al famigerato farmaco che provocò gravi deformazioni fisiche nei bambini le cui madri avevano assunto alcune dosi. Dopo essere stato ampiamente commercializzato in Europa, la Fda ne proibì la vendita negli Stati Uniti.

«*Molte delle persone malate di Aids hanno due anni di vita*» sostiene chiedendo interventi più rapidi da parte delle autorità sanitarie. Fino ad oggi soltanto un farmaco — una sostanza denominata «Azt» prodotta dalla Burroughs Wellcome — è stata dalla Fda immessa, per la lotta contro l'Aids, sul mercato americano. La sostanza non guarisce dalla mortale sindrome ma allunga la vita di chi è contagiato dal virus e ne allevia le sofferenze.

A metà aprile la Fda approvò i primi test sull'uomo di un vaccino contro il virus dell'Aids realizzato da una piccola ditta farmaceutica, la Microgenesys, ma ha respinto poi potenziali vaccini sostenendo che la loro validità deve essere ancora sperimentata in maniera più accurata.

Un altro farmaco su cui sono scoppiate delle polemiche è il «Tps», un agente anti-colesterolo prodotto dalla Genentech.

Inspiegabilmente, dopo una prima approvazione, la Fda ha ordinato il ritiro dal mercato sostenendo la necessità di ulteriori sperimentazioni.

IL PLUS VALORE.

Bella e scattante come una Corsa, ma con qualcosa di esclusivo in più. Corsa Plus 1000 cc, oltre 140 km h. All'interno: rivestimenti personalizzati nelle tonalità nero o crema in armonia con i colori della carrozzeria, e tutto il comfort che solo una Opel Corsa sa offrirvi. All'esterno: l'eleganza Corsa arricchita da nuove finiture coordinate, "grife" laterale per sottolineare quel pizzico di carattere in più. Corsa Plus. Tutto plus, meno il prezzo.

OPEL CORSA PLUS
SERIE LIMITATA
9.250.000
IVA INCLUSA
...NONOSTANTE...

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

· FIAT DUNA ·

I CINQUE SENSI DELL'AUTOMOBILE

L'ESTETICA •

■ linea pulita, armoniosa, equilibrata. ■ inconfondibile Duna, classica ed elegante.

I tre volumi dichiarano immediatamen- ■ ■ sua vocazione ■ vero berlina.

Il suo raffinato senso dell'estetica le permette di vivere nel tempo, oltre ogni moda.

LA GUIDA •

Sicura e silenziosa, Duna offre in ■ strada ■■■■ incertezze.

Il ■■ ■■■■ della guida è istintivo. La trazione anteriore, il ■■■■■ a cinque marce ■ serie, le sospensioni indipendenti: tutto in Duna sveglia un'irresistibile voglia di viaggiare.

L'OSPITALITA' •

Duna sa ■■■■ accogliere. Cinque comodi posti, rivestiti in velluto; ■ plancia lussuosa. Il grande ■ capace bagagliaio di oltre 500 dm³; l'accuratezza della rifiniture. Nulla ■ stato trascurato, ogni particolare è una conferma: Duna ha il senso dell'ospitalità

L'ECONOMIA •

Duna è ■■■■■, ■■ non amo spen- ■■■. I motori 1100 e 1300 a benzina così come il 1700 diesel, uniscono alla parsimonia nei ■■■■■ tutta l'affidabilità ■■■■ tecnologia ■■■. ■■ Duna 60 fa 20 km con ■■ litro, la versione diesel ha un'autonomia ■ 1200 km.

LA FEDELTA' •

Duna è fedele, in tutti i sensi. Concepita per viaggiare, è stata costruita per durare ■■ protezione dell'intera ■■■■■■■■■ contro la corrosione e i lunghi collaudi di tutte le parti meccaniche, fanno sì che Duna resti con voi negli ■■■■ Sempre ■■■■ il primo giorno.

DA OGGI SOLO 11.547.000 IVA COMPRESA

PREZZI IVA COMPRESA: DUNA 60 L. 11.547.000 - DUNA 70 L. 11.834.000 - DUNA DIESEL L. 13.341.000 - DUNA WEEKEND 60 L. 12.683.000 - DUNA WEEKEND 70 L. 12.962.000 - DUNA WEEKEND DIESEL L. 14.189.000.

FIAT

Listino prezzi consigliato CUD/FIAT

ECONOMICI

Vendita alloggi

CIT 511.382. via Duccio di Buoninsegna 3/bis: Appartamenti: ingresso, 1-2 camere, cucina e bagno, cucinetta, bagno.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occasione! Vanchiglia adiac. 3 camere cucina servizi L. 62 milioni Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Centro via Cibrario signorile salone 4 camere cucina servizi box Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Raccomgi splendido 2 camere cucina servizi mutuo Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Santa Rita via Bologna camere ingresso servizi L. 30 milioni Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Umbria ingresso a nuovo 3 camere cucina servizi Tel. 505.991.

LARGO Sampione signorile libero ascensore ingresso 2 camere cucina doppi servizi. Immobiliari Associate 715.548.

LIBERO ampio 3 camere finello cucina bagno ristrutturato possibilità mutuo. Banca Dati 500.200.

LIBERO A mercatorde centrale monolocale con bagno privato uso quasi a terra L. 7 milioni a mutuo. TC Immobili 473 0666.

LIBERO centrale stupendo Tribunale mansarda ristrutturata monolocale cucinino e bagno esterno Tel. 687.834.

LIBERO A corso Grosseto 3 camere ingresso bagno mq 105 ascensore L. 40 milioni mutuo. TC Immobili Due 857.856.

LIBERO a S. Rita del 1975 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box posto condominiale terrazzo. Tel. 687.834

LIBERO A via Pinelli (Bilancio) camera cucina ingresso bagno ascensore L. 18 milioni mutuo TC Immobili 473 0666.

LIBERO A via Tonale (Mirafiori) camera cameretta finestra cucinino bagno L. 28 milioni mutuo. TC Immobili 473-0666.

LIBERO A via Valeggio bilocale mansardato nuovo ascensore L. 30 milioni e mutuo Emanuele Int. 149 0862.

LIBERO adiacenze corso Grosseto camera finestra cucinino terrazzo bagno L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 441.787.

LIBERO ampio 3 camere finello cucina doppi servizi mutuo Tel. 505.991.

LIBERO ampio 3 camere finello cucina ingresso bagno ristrutturato ascensore L. 40 milioni mutuo. TC Immobili 473-0666.

LIBERO Aurora 2 camere finestre cucinino ingresso bagno ristrutturato mutuo 75%. Casapiù 544.477.

LIBERO Aurora 4 camere cucina ingresso bagno ristrutturato dilazione. Casapiù 544.477.

LIBERO camera cucina servizi zona Rebaudengo L. 22 milioni e 20 milioni mutuo. Tel 383.448

LIBERO corso Dante - via Petitti piano 1 grande 4 camere cucina bagni cielo-terra L. 148 milioni. Saren 519.867.

LIBERO corso Belgioioso signorile 3 camere finello cucinino bagno piano 1° L. 128 milioni. Permuta. Saren 519.867.

LIBERO Lungo Po Antonelli 2 camere finello cucinino ristrutturato signorile panoramico L. 67 milioni 500 mila. Tel. 817.581.

LIBERO zona corso Bosnia 4 camere cucina bagno ristrutturato cantina cortile dilazione Tel 415.5885.

LIBERO salone 2 camere cucina bagno posto auto cocero stabile 1872 signorile zona parco Mafalda L. 128 milioni Tel. 817.581.

LIBERO Santa Rita via Tripoli recente camera finello cucinino bagno. Casapiù Immobiliare 669 2034 - 668.0792.

LIBERO subito Lucento camera cucina ingresso bagno terrazzo adiacente ristrutturato. Casapiù 546 654.

LIBERO via L. Rossi recente entrata camera cucina bagno, mansardato arredato ogni comfort dilazioni. Tel 447.6648.

LIBERO via Santhià alloggio camera soggiorno cucinino bagno cantina splendo garage no ascensore Tel. 481.180

LIBERO zona Agricoltura recente salone 3 camere finello cucinino doppi servizi ottimo stato Tel. 756 963.

LINGOTTO libero ottimo attico camera cucina ingresso bagno mutuo agevolato 75% Casapiù 546 654.

LUCIANA VOLA adiacenze corso Vigevano panoramico 3 piani pari completamente mq 900 con laboratorio locali ufficio 2 appartamenti Contatti Tel. 519.646

LUCIANA VOLA largo Sampione libero in bella casa ingresso-living cucina cucinino bagno veranda. Tel. 515.646 - 531 078.

LUCIANA VOLA Lagro Salvarsa in complesso con giardino e piscina splendido 4 camere cucina doppi servizi Tel. 531 078.

LUCIANA VOLA corso S. Maurizio (Mole Antonelliana) libero signorile salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi mq 145 L. 190 milioni Tel. 531 078.

MADRE 839.7473 Madonna Pompei (corso Traiano) libero camera finello ingresso.

MADRE 839.7473 Santa Rita (corso Orbassano) libero camere, finello, panoramico.

MADRE 839.7473 Parella (via Cappelli) libero camere cucina ristrutturato.

MADRE 839.7473 Cenisia (via Vittorio) libero 3 camere cucina servizi adatto ufficio.

MADRE 839.7473 Cassinis Vica (via Belgioioso) libero 3 camere finello cucinino splendo box.

MARGHERA Sud via Rovereto libero casa 20 anni 4 camere cucina bagno box L. 30 milioni più mutuo 8 Paolo, Tel. 961.7384.

MONCALIERI ottimo finissimo 350 mq abitazione box terrazzo cortile giardino ristorante Bunker 532.508

MICHELINO vendesi in palazzina alloggi abitazioni da 1-2 camere livello e servizi Bernardino 396.004 - 358.853.

OCCUPATO camera cucina servizi cantina L. 23 milioni pagamento agevolato Tel 364 491.

PARELLA libero camera finello servizi mq 40 ampliabili di 8 mansarde e cantine Tel. 505 903.

PARELLA luminoso posizione 3 camere cucina abitabile servizi cantina 3 anni mutuo 75% Casapiù Tel. 546.789.

PIAZZA Bernini libero luminoso appartamento su 2 piani completamente rifinito mq 170 L. 260 milioni. La Cittadella 519 250.

PIAZZA Chivasso libero ingresso camera soggiorno cucina servizi. Immobiliare L. 65 milioni. Tel. 507.048

PIAZZA Fabiani Martiri Libero libero abitabile 1-2 camere cucina bagno cantina G.R. L'Immobiliare 320.524.

PIAZZA Statuto libero recente piano alto panoramico 3 camere cucina abitabile servizi. Immobiliare Associate 715.548.

PINO Torinese libero in palazzina panoramico soggiorno camera finello posti-no servizi box Tel. Studio AT 832.327.

PINO Villaggio Sabaudia vista signorile in 2 piani mq 250 abitabili più grandioso terrazzo semiabitabile con garage mq 280. Parco giardino mq 1700 resta L. 370 milioni. Agenzia 696.687 - 687.774.

POZZO Strada 3 camere finello cucinino ingresso bagno lavino separato ottimo Casapiù 545.654

PRIMACASA vende libero S. Paolo alloggio ingresso camera cucina servizi pagamento 15 anni. Tel 542 720

PRIMACASA vende alloggi anche abitabili adiacenze corso Grosseto camere, angolo e 2 camere finello servizi, dopo anni Tel. 510 312 - 542 720

REVIGLIASCO vista panoramica indipendente 4 camere salone servizi piano ammobiliato con garage Tel. 481 180

RIVA di Chieri recente salone 2 camere cucina 2 servizi box ottimo prezzo permute Tel. Saren 519.867

RIVOLI casa recente libero soleggiato 2 camere cucina balconi ripostiglio cantina box. Edilcasa 548 154

RIVOLI cascina composta da camere cucina servizi cortile e giardino L. 32 milioni. Banca Dati 500.200

RIVOLI corso Susa panoramico attico 170 mq abitabili terrazzo posto auto Rimach Tel 953 2232

RIVOLI corso Susa recentissimo piano alto ma 130 soggiorno 2 camere finello cucinino doppi servizi L. 132 milioni Tel 741.2874

RIVOLI libero in lussuosa palazzina con parco mq 212, salone 3 camere cucina 2 bagni e box doppio Corsini 447.8757

RIVOLI via Cuneo libero recente piano alto 3 camere finello doppi servizi L. 80 milioni più L. 15 milioni mutuo splendo box Tel 521.2272

RIVOLI via Cuneo prestigioso appartamento libero in palazzina di sei 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi 2 terrazzi box per 2 auto cantina A.G. Casamondo 852 0483 - 964 0488

RIVOLI zona Castello panoramico libero piano alto 2 camere cucina bagno cantina G.R. L'Immobiliare 320 0421

ROSTA in villetta salone 2 camere cucina bagni cantina box Telefonare 956 1525 Saren

ROSTA villa collinare recente 6 vani terreno tenuta cantina garage L. [illegible] soni Quargnolo 953 2833

S. Benigno Canavese libero in palazzina recente 2 camere finello cucinino bagno L. 84 milioni Saren 519.801

S. Mauro Nuova costruzione 1980 alloggi 2 camere cucina servizi box permuta Tel 512 017

S. MAURO vendo alloggio nuovo su mansarda 3 camere cucina 2 bagni cantina box solo definiti Tel 942 8715

S. PAOLO libero via Bagnasco recente camere finello cucinino bagno. Casapiù Immobiliare 669 2034 - 668.0792.

S. RITA libero in stabile recente 2 camere finello cucinino e camera finello servizi. Casamercatore 505 853.

S. RITA libero via Cibrario 3 camere finello cucinino bagno camera cabina piano L. 98 milioni Chirosi 541.856

SETTIMO (strada Settimo-Volpiano) 3 camere finello cucinino bagno accessibile L. 42 milioni e finello negozio libero mq 40 L. 37 milioni Saren 519.801

SONCINO via Cervino piano alto libero 2 ingressi 5 camere cucina 2 servizi terrazzo ascensore Saren 447.1738

STILCASE 517.603 libero Borgo Vittoria ampio 3 camere finello cucinino bagno cina 827. 35 milioni e comodissime.

STILCASE 517.603 libero via Lauro recentissimo camere cucina bagno box auto L. 42 milioni ristrutturabili Affare.

STILCASE 532.483 libero via Di Nanni piano alto ascensore recente camere finello cucinino L. 22 milioni e mutuo.

STILCASE 532.483 libero parco corso Duca Abruzzi 2 camere cucina bagno dilazionato L. 30 milioni e mutuo.

(continua)

Inglese per bambini da 7 a 12 anni.

Speak English, Speak Fiorentum

Vittorio Emanuele, 67 544.458 - 515.230 - Torino

THE SPEAKER INSTITUTE OF ENGLISH

Sedi a: TORINO NOVARA RIVAROLO

RISTORANTE - PIZZERIA

Ippocampo

SPECIALITÀ ■ ■■■

SALA MATRIMONI

PRANZI ■ LAVORO

CHIUSO IL LUNEDÌ

Corso Novara, 5 - Tel. (011) 85.31.65 - TORINO

126 BIS. MAI STATA COSI' GRANDE.

L'avete riconosciuta? E' lei, la 126. Non proprio quella che conoscevate voi. Trasformata nel motore, negli interni, nello spazio, nella funzionalità, oggi è tutta nuova, pronta a replicare i suoi successi di praticità e di economia. E' la nuova 126 Bis.

Un nuovo motore per un primato di economia.

La 126 Bis adotta un nuovo motore bicilindrico di 704 cc con una potenza di 26 CV, sempre posteriore ma disposto orizzontalmente e raffreddato ad acqua. Un motore innovativo in tutti i sensi. Al di sopra di esso è stato ricavato un bagagliaio posteriore, vera novità per la 126. La velocità massima raggiunge i 116 km/h. I consumi stabiliscono un nuovo primato di economia: meno di un litro per 25 km a 60 km/h. Il raffreddamento ad acqua garantisce un'ottima climatizzazione interna e silenziosità di marcia.

Una nuova porta per la conquista dello spazio.

Oggi anche la 126 Bis ha il portellone posteriore, che permette agevoli operazioni di carico e scarico. Il vano del bagagliaio, che si aggiunge a quello anteriore, può raggiungere i 500 dm³ con il sedile completamente abbassato: una capacità notevole per un'auto di poco superiore a tre metri!

Una nuova praticità per conquistare la città.

Più elastica, precisa nei cambi di marcia, maneggevole di sterzo, la 126 Bis vi farà scoprire un modo tutto nuovo di guidare in città. Gli interni sono più accoglienti, il volante e la plancia sono completamente ridisegnati, la strumentazione arricchita dal termometro acqua, dalla spia dell'impianto di raffreddamento e dall'elettroventilatore a due velocità. I tessuti sono giovani e freschi. Le dotazioni di serie prevedono cinture di sicurezza avvolgibili, sedile posteriore reclinabile, luci posteriori antinebbia e, a richiesta, lunotto termico con tergivetro. Per la carrozzeria 4 nuovi colori: oltre al bianco, grigio oslo, avorio meteor, azzurro egeo, rosso vivace. Venite a vedere la nuova 126 Bis, vi accorgerete anche voi di quanto è grande questa piccola!

126 Bis: L. 5.502.200 (IVA compresa)

FIAT

126 BIS
UN NUOVO MOTORE. UNA NUOVA PORTA. UNA NUOVA PRATICITÀ.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

STILCASE 545 574 locale via Luca piano alto ampio 2 camere ingr. cucinino ristrutturato eleganti dettagli '85 Mutuo

TAIT 513 931 libero Madonna Campagna alloggio camera cucinotta ingresso ripostiglio mansarda comodi L. 5 milioni

TAIT 513 931 libero in via Tripoli (zona Montalenghi) camera ingr. cucinino bagno L. 45 milioni 800 mila.

TAIT 513 931 libero via Tripoli seguente 4° piano salendo 2 camere ampie cucinotta bagno e grande terrazzo.

TAIT 513 931 libero in corso Grosseto camera cameretta cucina veglia bagno secondario L. 36 milioni 500 mila.

TAIT 513 931 libero in via Nazionale piano alto: ampia 2 camere cucina ingresso lavanderia direzione via Giulio

TAIT 513.931 libero in via Ilaria (zona corso Marconi) soleggiato camera ingr. cucinotta ingresso bagno

TAIT 513.931 presso corso Montegrappa libero 2 camere molto cucinino ripostiglio bagno Lire

TAIT 513 931 libero centralissima (presso Tribunale) ampio uso ufficio e/o abitazione L. 50 milioni

TRE camere cucina doppi servizi San Paolo ristrutturato stabile accentrato climatizzato Casalmarzocchi 757 588

TUTTACITTA' 781 591 libero zona Madonna doppi ingressi 3 camere cucina doppi servizi cantina direzione.

VANCHIGLIA libero subito casa 1-2 camere cucina bagno cantina pagamento anche senza anticipo tr Portico 873 418.

VIA Cenisio libero immediatamente nuovissimo ristorante salottino 2 camere cucina bagni lavoro ascensore L. 18 milioni La Cittadella 519 260

VIA Pallavicino vendo libero alloggio composto ingresso 4 camere cucina 2 servizi Tel. 545 534 - ufficio 883 870 ragg.

Via Roma adiacente nuovo appartamento soleggiato di mq 210 con box. La Cittadella 518 280

VIA Tripoli libero ingresso 3 camere ampio cucinino bagno cantina anche uso ufficio C.M. L'Immobiliare 370 324.

Via Zumaglia (Rivoli) 2 camere cucina terrazzo bagno abitabile L. 35 milioni. Immobiliare 590 752.

VILLA a Cavoretto libera recente su 2 piani (mq 180) più mansarda e ripostiglio mq 1000 circa L. 950 milioni Fanelli Bertrando Tel 741 2824

VILLA dal 1980 collina Rivoli mq 300 ca su 3 piani libera più giardino 1200 mq circa Tel 306 758

VILLA Nuova Gaetano Fournier su 3 piani salone 3 camere cucina bagni ripostiglio box mobili e verde mq 600 mq terreno adatto a bifore. Il Portico 873 418.

VILLA indipendente prestigiosa a Rivoli mq 2000 di area e giardino alta in corso L. 350 milioni Abital 749 4535

VILLASTELLONE cooperativa assegna alloggi diversi tipologie, realizzazioni, mutui agevolati. Telefonare 011 620 280

VOLPIANO vendesi libera recente villetta 2 camere cucinotta doppi servizi e taverna garage O E A 919 930

20 Domande affitto

A. FUNZIONARIO parco lavoratori Chieri cerca appartamento zona sopraccitato massima referenze Tel 832 8400

A. UNICASE ricerca alloggi e villette e relativi anche 1° cantina per immediati inserimenti Tel 331 840

AFFITTO urgente richiesta di alloggi uso ufficio abitazione piedi-a-terra tenuta spesa proprietario Tel 586.880

CERCASI appartamento uso ufficio 120-150 mq zona Crocetta o corso adiacenti possibilità cointesta anche per breve periodo. Tel 501 545 Carlino.

CERCHIAMO per nostra selezionata clientela alloggi vuoti e/o arredati in Torino e Provincia Tel 546 654

ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO SpA 5336 cerca per sua esigua numerosa 1-2-3 camere ubica zona Crocetta no spese

SOCIETA' ricerca ufficio e/o abitazione, sede di ampio rappresentanza massima salvaguardia Tel 566 1138

STUDENTI universitari selezionati cercano appartamenti immobiliare Tel 737 489

21 Offerte affitto

A.A. 50 km Torino affitto 1° casa camere soggiorno cucinino bagno cantina L. 250 mila Tel 011 940 947

A. AFFITTASI appartamento vuoto e arredato zona semicentro ristrutturato Tel 834 8455

A. AFFITTO appartamento vuoto - arredato zona semicentro stabile recente costruzione Tel 545 326

ABBIAMO accogliendo richieste per studenti e impiegati da L. 350 mila case complete di cucina Bairo Case 533 126

ABBIAMO immobiliare per studenti vari posti e dimensioni in Torino intera gamma casa Tel 737 284

AFFITTASI bocconi stabile casa arredati e non recentemente ogni confort da L. 700 mila più spese riscaldamento 500 783

AFFITTASI vuoti e arredati villini e appartamenti da L. 250 mila a L. 700 mila mensili senza casa Tel 548 215

AFFITTASI zona Chieri vi piacerebbe signorile villetta mq 130 a piania aperta parcheggio interno. Tel. 508.901.

AFFITTO ufficio mq 165 con ingresso indipendente, zona San Salvario. Richiesta L. 1 milione 600 mila. Tel. 597 040

ARREDATO bene zona Valdocco/Rebaudengo camera media cucinino bagno sole tutto libero a piedi-a-terra Tel 554 113

CENTRALI uffici residenze arredati negozi ricevuti psicologo interno appartamenti tutte tipologie varie locali sedi legali Tel 55 811

CENTRO CASA 211.831 affitta zona Piazzale Rebaudengo 2 camere soggiorno cucinotta bagno box auto, cantina libera/ora

CORSO Taranto signorile bene arredato da subito 2 camere cucina e bagno L. 600 mila Tel. 504 113

CROCETTA ultimo appartamento estivo 2 camere cucina servizi periodo da 1 a 2 anni Semplice 503 200.

CROCETTA affitto a selezionato alloggio libero 3 camere cucina servizi riscaldamento centralizzato. Tel 543.834

ESPOCASE 506 458 corso Moncalieri affitta e vende villa con giardino salone 4 camere cucina L. 2 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 affitta ufficio foro bonaparte mobili recenti 4 vani servizi mq 100 L. 800 mila mese.

IPI 511 382 affitta esclusivamente uso ufficio, corso Valdocco Eliseo mq 115 ca piano 5 camere, doppi servizi.

IL RITA locanda arredato soggiorno cucina angolo cucinino bagno L. 450 mila. Pellegrinetti Tel 857 502

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 60 mila mensili più caparra no abitanti no servizi esterni Tel 905.7584

VUOTO S. Paolo signorile appartamento ottimo ingresso cucina servizi cantina mobiletti L. 500 mila Tel 548 030

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani elettricisti meccanici e idraulici predisposizione Tel. 801 5118

CERCHIAMO artigiani con esperienza su PLC per misura e per saldatura vi cercheremo lavoro Tel 800 3415

30 Scuole e istituti

A. BEM Scuola Estetica Moderna presa d'atto Regione Piemonte Via Cernaia 8 (Porta Nuova) Tel 535 033 Sono riprese le lezioni viso corpo pedicure manicure. Specializzatevi velocemente a questa professione presso la Sem.

37 Campeggio e sport

CARRILLI tende nuovi cotoni 1983, carrelli appendice, rimorchi per trasporto barche, moto, auto, attrezzi, whatsapp al Caravan Europa parcheggio 5°, piano 1552. Corso via Sparone tel. tel. 011 390 089

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. PORRINO cascina ristrutturata su 2 lati mq 4000 terreno cortile privato L. 133 milioni mutuo A.G.I. 6520

ACQUISTEREI Rivoli Rivalta appartamento arredato vicino mare e centro pagassi Tel 599 857

ACQUISTO da privato ristretto o coppia con terrazzo in piano o seconda cintura, pagamento contanti Tel 332 506

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 35 km da Torino possibilmente subito disponibile pagamento contanti Tel 856.305 - 858 235

AFFARE Abbadia 5 km grosso rustico 6 vani più fondi quadrino comodo mezzo rapidi L. 39 milioni trattabili Tel 010 384 179

AFFARE Piana Liguria corso ripido soleggiato casa indipendente 3 camere cucina 2 servizi cantina garage Grimaldi 953 2832

AFFARE Piana Liguria 50 km mare vendesi casa costituita 2 camere cucinetta servizi cantina ripostiglio vista mare L. 39 milioni a prezzo Tel 010 384 179

ALASSIO a 5 km dal mare svedesi casetta indipendente ottimo per relax immediata disponibilità solo L. 48 milioni più mutuo Tel 0182 643 198

ALBENGA grossa vendiamo ultimo semplice locale nuovo balconi terrazzatura no a gas grande luce/garage pagamento L. 18 milioni più rata Tel 0182 643 198

BORDIGHERA minima vendi mono-bilocali impianto autonomo box piccolo giardino 2% Tel (0184 54 444 - 56 140

BORGHETTO S. Spirito svendiamo pentalo ingresso camera cucinetta servizi balcone solo L. 18 milioni contanti più piccola rata Tel. 0182 643 198

BORGO Verezzi a L. 35 milioni la tua casa a 3 km dal mare Tel 019 610 607 ore ufficio

CALUSO casa bifamiliare indipendente 6 camere 2 cucine servizi riscaldamento garage corte. Banca Dati 600 300

CASAFARI 8812 vendo e acquisto subito casa nella prima cintura e in tutta la Provincia. Aperti tutto il mese di agosto.

CERIALE affarone zona residenziale signorile soggiorno cucinotta ampie camere servizi balcone cantina giardino box L. 25 milioni a rata Tel 0182 643 198

CHIOMONTE (Rivoli) vendo villetta d'epoca 6 vani servizi garage giardino libero L. 58 milioni. A. Gueli 741 3051

CIANO Mendola isolata vista mare splendido ampio soggiorno cucinino camera servizi balconata giardino solo L. 25 milioni più mutuo. Tel 0182 643 198

ECOCASA 588 298 casa colonica vicinissima collinare bell'Abbiano 250 mq oltre 12000 mq terreno L. 230 milioni

EDILFIDUCIARIA (A) Almese via Internazionale casaforte unità composta da soggiorno 3 camere cucina 2 servizi ai terreno più terreno 1500 mq Tel 512 453

EDILFIDUCIARIA (L) Venaria Savoia 26 km da Torino rustico ristrutturato composto di 7 locali cinquino di soggiorno 2 camere cucina servizi terreno adiacente 1500 mq adatto per due famiglie Tel. 513 853.

GRANGESIER panoramica prestigiosa appartamento su 3 piani 5 vani 2 servizi ripostiglio garage Grimaldi 953 2832

GRAVERE libero camera soggiorno cucinino ampio solaio 100 mq L. 45 milioni trattabili A. Gueli 741 3051

GRUPPO ITALIA 447 5665 villa sul Canavese indipendente jolly terreno 6 vani più garage e cantina 1° piano 6 vani 3 servizi più rustico 1500 mq recupero

GRUPPO ITALIA 447 5665 nel Canavese rustico indipendente 6 vani servizi terreno cortile e terreno L. 40 milioni

LAURICELLA libero vasto mare appartamento di soggiorno pranzo cucinino 1 camera bagno Gaidano tel. 617.886

LASQUEDLA svendiamo corrispondente ingresso ampia camera cucina servizi balconata libera subito L. 27 milioni più piccola rata. Tel. 0182 643 198

LOANO alberga eleganza arioso vista mare ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi ripostiglio terrazza L. 39 milioni a trattare Tel 0182 643 198.

NOVARETTO indipendente 6 vani salone cucina bagno cantina terrazzo terreno vendesi tutto/parte A. Gueli 741 3051.

PIETRA Liguria 500 mt mare bilocale arredato ultimo piano soggiorno vista mare L. 28 milioni. Tel. 019 645 242

RIVENDLO

villetta a schiera con giardino, soggiorno, cucina, 3-5 camere, servizi, riscaldamento, box. Cooperativa eccellente ultima proposta. Tel. 0121 794 790 ore 9.30-12.30

PORTO Rotonda vita arredata 4 camere 3 bagni salone verandine 3500 mt di giardino visto mare Tel 011 887 014

PORTO ROTONDO con vista sul porto vendo appartamenti varia metrature a partire da L. 60 milioni. Tel 017 967 014.

REFRANCORE collina Asbigano cascina in ristrutturando 5 vani stalla fienile portico terreno. Casamia Cap 85 44.

RUSSIANA rustico libero per lotti 3 vani e servizi ottima occasione anche senza anticipo. Il Portico 873 344

S. Mauro Canavese rustico ristrutturato lavoro 2 camere cucina bagno mq 500 giardino Casamia Cap 85 44.

SAN Mauro Torinese a schiera in costruzione salone 3/4 camere cucina taverna/box ampio giardino Grimaldi 520 617

SESTRIERE vicino seconda cascina soggiorno camera cucinino bagni posto auto Centroimmobiliare, tel 548 153

SESTRIERE soggiorno cucinino 2 camere servizi ripostiglio arredato L. 710 mensili. Corso Casale 505 206 - 504 283

SESTRIERE vendesi seconda appartamento libero ristrutturato soggiorno cucinino servizi posto auto. Chiesa 505 917.

SPOTORNO stazione nuova vendo ampio 2 camere cucina cantina ampio terreno mq 600 L. 90 milioni Tel. 011 599 782.

VILLA nuova costruita lavoro ultimo piano composta di salone 3 camere cucina doppi servizi Garage avvenire avvenire. La camera locale caldaia e 900 mq prato giusto professionista vendo con affido e riscatto Tel 658 303 - 658 235 no mediatori

10.500.000 Quiliano vicinanze da ristrutturare 600 mq palazzo studio professionale vendo con affido e riscatto Tel 515.551 515 488 658 303 658.235.

35.000.000 Quiliano vicino 2° casa ristrutturare indipendente 4 lati da ristrutturare con 800 mq di prato studio professionale vendo con affido e riscatto Tel 515.551 515 488 658 303 658.235.

89.000.000 Savona Distante Taverna ristrutturare collinare indipendente 4 lati con 1000 mq prato con affido consegna studio professionale vendo con affido e riscatto Tel 658 303 - 658 235 no mediatori

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

INTERCOM 65 20 stella nuova immobiliare in Piazza d'Asti, consiglio da alloggi mq 80 e locali uso laboratorio

47 Alberghi, pensioni residence

PIETRA Ligure pensione Nadia Gris 648.183 pzt mare, cucina ottima, pasti. Prenotazioni

52 Varie

A.A.A.A.A. CAVALLERIA compra ed affitta cavalli ponies, prezzi modici. Corso Peschiera 181, tel 334 832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologi gioielli vecchia antica pagando massimo. tel 812 3227 via Maggio 21

CIRCE maga vi farà tornare il perduto amore, magia bianca d'amore, commerciale, affari. Via Mantellari 13, tel. 698.8773.

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

CAPITOLO VENTITREESIMO

Yanez alla [illegible]

Due lacrime scendevano lentamente lungo le rosee gote della giovinetta.

«Piangete?» disse Yanez. *«Ah! non piangete, lady Marianna!»*.

«Ho paura, Yanez».

«Di Sandokan?».

«No, dell'avvenire».

«Sarà ridente, perché Sandokan farà quello che voi vorrete. Egli è pronto a incendiare i suoi prahu, a disperdere le sue bande, a dimenticare le sue vendette, a dare addio per sempre alla sua isola e a sfasciare la sua potenza. Basterà una sola vostra parola per deciderlo».

«Mi ama immensamente dunque?».

«Alla pazzia, miladγ».

«Ma chi è quest'uomo? Perché tanto sangue e tante vendette? Da dove è venuto egli?».

«Ascoltatemi, miladγ», disse Yanez, offrendole il braccio e traendola su un ombroso sentiero. *«I più credono che Sandokan non sia che un volgare pirata, venuto dalle selve del Borneo, avido di sangue e di preda, ma s'ingannano: egli è di stirpe reale e non è un pirata, ma un vendicatore. Aveva vent'anni quando salì sul trono di Muluder, un regno situato presso le coste settentrionali del Borneo. Forte come un leone, fiero come un eroe dell'antichità, audace come una tigre, coraggioso fino alla pazzia, in poco volger di tempo vinse tutti i popoli vicini, estendendo le proprie frontiere fino al regno di Varauni e al fiume Koti.*

«Quelle imprese gli furono fatali. Inglesi e olandesi, gelosi di quella nuova potenza che pareva volesse soggiogare l'intera isola, si allearono al sultano del Borneo per fiaccare l'audace guerriero. L'oro dapprima e le armi più tardi finirono per squarciare il nuovo reame. Dei traditori sollevarono i vari popoli, dei sicari prezzolati spensero la madre, i fratelli e le sorelle di Sandokan; delle bande potenti invasero il regno in vari luoghi, corrompendo i capi, corrompendo le truppe, saccheggiando, trucidando, commettendo atrocità inaudite.

«Invano Sandokan lottò col furore della disperazione, battendo gli uni, schiacciando gli altri. I tradimenti lo raggiunsero nello stesso suo palazzo, i suoi parenti caddero tutti sotto il ferro degli assassini pagati dai bianchi, ed egli in una notte di fuoco e di stragi potè a malapena salvarsi con una piccola schiera di prodi.

«Errò parecchi anni sulle coste settentrionali del Borneo, ora inseguito come belva feroce, ora come vivere, in preda a miserie inenarrabili, sperando di riacquistare il perduto trono e di vendicare l'assassinata famiglia, fino che una notte, ormai disperando di tutto e di tutti, s'imbarcò su un prahu, giurando guerra atroce a tutta la razza bianca e al sultano di Varauni.

«Approdato a Mompracem, assoldò degli uomini e si diede a corseggiare il mare. Era forte, era prode, era valente e assetato di vendetta. Devastò le coste del sultanato, assalì legni olandesi e inglesi, non accordando quartiere né tregua. Diventò il terrore dei mari, diventò la terribile Tigre della Malesia. Voi sapete il resto».

«E' dunque un vendicatore della sua famiglia!» esclamò Marianna, che non piangeva più.

«Sì, milady, un vendicatore che piange sovente sua madre, i suoi fratelli e le sue sorelle caduti sotto il ferro degli assassini, un vendicatore che mai commise azioni infami, che rispettò in ogni tempo i deboli, che risparmiò le donne e i fanciulli, che saccheggia i nemici suoi non per sete di ricchezza, ma per levare un giorno un esercito di prodi e riacquistare il perduto regno».

«Ah! quanto bene mi fanno queste parole, Yanez», disse la giovinetta.

«Siete decisa ora a seguire la Tigre della Malesia?».

«Sì, sono sua perché l'amo, al punto che senza di lui la vita sarebbe per me un martirio».

«Torniamo alla palazzina dunque, milady. Sandokan veglierà su di noi».

Yanez condusse la giovinetta alla palazzina, e salirono nel salotto da pranzo. Il lord vi era già e passeggiava innanzi e indietro colla rigidezza di un vero inglese sulle rive del Tamigi. Era cupo come prima e teneva la testa china sul petto.

«Siete qui? Temevo che vi fosse toccata qualche disgrazia, fuori del parco».

«Ho voluto assicurarmi coi miei occhi che non vi è alcun pericolo, milord», rispose Yanez tranquillamente.

«Avete veduto nessuno di quei cani di Mompracem?».

«Nessuno, milord; pensiamo recarci a Vittoria con tutta sicurezza».

Il lord stette zitto per alcuni istanti, poi volgendosi verso Marianna che si era fermata presso una finestra:

«Avete inteso che si va a Vittoria?» le disse.

«Sì», rispose ella asciuttamente.

«Verrete?».

«Sapete bene che ogni resistenza da parte mia sarebbe inutile».

«Credevo che vi dovessi trascinare a forza».

«Signore!».

Il portoghese vide una fiamma minacciosa balenare negli occhi della giovinetta, ma stette zitto, quantunque si sentisse indosso una smania irresistibile di sciabolare quel vecchio.

«Toh!» esclamò il lord con maggior ironia. *«Per caso non amereste più quell'eroe da coltello, giacché acconsentite a venire a Vittoria? Ricevete le mie congratulazioni, signorina!»*.

«Non continuate!» esclamò la giovinetta con accento tale, che fece fremere lo stesso lord.

Stettero alcuni istanti in silenzio, guardandosi l'un l'altro come due fiere che si provocano prima di dilaniarsi a vicenda.

«O cederai o ti spezzerò», disse il lord con voce furente. *«Piuttosto che tu diventi moglie di quel cane che si chiama Sandokan, ti ucciderò»*.

«Fatelo», disse'ella, avvicinandosi con aria minacciosa.

«Vuoi farmi delle scene? Sarebbero inutili. Sai bene che sono inflessibile. Invece va' a fare i preparativi per la partenza».

La giovinetta era arrestata. Scambiò con Yanez un rapido sguardo, poi uscì dalla stanza, chiudendo violentemente la porta.

«L'avete veduta», disse il lord, volgendosi verso Yanez. *«Ella crede di sfidarmi, ma s'inganna. Vivaddio, la spezzerò»*.

Yanez invece per rispondere si terse alcune gocce di sudore freddo che gl'imperlavano la fronte e incrociò le braccia per non cedere alla tentazione di porre mano alla sciabola. Avrebbe dato metà del suo sangue per disfarsi di quel terribile vecchio che ormai sapeva capace di tutto.

Il lord passeggiò per la sala per alcuni minuti, poi fece cenno a Yanez di sedersi al desco.

Il pasto fu consumato in silenzio. Il lord toccò appena i cibi; il portoghese invece fece molto onore ai diversi piatti, da uomo che non sa se e dove potrà fare una seconda cena.

Avevano appena terminato, quando entrò un caporale.

«Vostro Onore mi ha fatto chiamare?» chiese.

«Dirai ai soldati di tenersi pronti a partire».

«Per quale ora?».

«A mezzanotte noi lasceremo la villa».

«A cavallo?».

«Sì, e raccomanda a tutti di cambiare le cariche ai loro fucili».

«Vostro Onore sarà servito».

«Partiremo tutti, milord?» chiese Yanez.

«Non lascerò qui che quattro uomini».

«E' numerosa la scorta?».

«Si comporrà di dodici soldati fidatissimi e dieci indigeni».

Riassunto

Sandokan è tornato a Mompracem fra i pirati che lo credevano morto. Era stato raccolto, ferito, da Lord Guillonk nell'isola di Labuan, dove tenuta dal gentiluomo, il pirata ha conosciuto lady Marianna, la nipote, e se n'è innamorato. Costretto alla fuga, Sandokan, che ama Marianna, decide però di tornare a Labuan per riprenderla. Così fa, insieme a Yanez. La fanciulla è però prigioniera dello zio. Meditano di liberarla, ma gli inglesi hanno scoperto la presenza dei pirati nell'isola. D'improvviso Sandokan e Yanez riescono a catturare un messo degli inglesi e James si sostituisce a lui. Così può, sotto mentite spoglie, entrare nella villa, parlare con Marianna, suggerire al Lord la partenza per Vittoria, dove potrebbe essere sotto miglior protezione inglese. Un trucco, perché nella foresta i «tigrotti» sono in agguato. James, nelle vesti del messo inglese, viene perfino invitato a pranzo dal Lord...

Il malese si slanciò nel viale, scomparendo in mezzo alla fosca ombra delle piante.

«Con tali forze noi non avremo nulla da temere».

«Voi non conoscete i pirati di Mompracem, giovanotto. Se dovessimo incontrarli, non so a chi spetterebbe la vittoria».

«Mi permettete, milord, di scendere nel parco?».

«Che cosa volete fare?».

«Sorvegliare i preparativi dei soldati».

«Andate, giovanotto».

Il portoghese uscì e scese rapidamente la scala, mormorando: *«Spero di giungere in tempo per Yanez. Sandokan preparerà una bella imboscata»*.

Passò dinanzi ai soldati per fermarsi e, orizzontandosi alla meglio, infilò un viale che doveva condurlo nei pressi della serra. Cinque minuti dopo si trovava in mezzo al macchione dei banani, là dove aveva fatto prigioniero il soldato inglese.

Si guardò intorno per essere certo di non essere stato seguito, poi si avvicinò alla serra e spinse la porta.

Subito vide un'ombra farsi rizzargli dinanzi, mentre una mano gli puntava sul petto una pistola.

«Sono io, Yanez», disse.

«Ah! Voi, padron Yanez».

«Parti subito, senza indugio, e va ad avvertire Sandokan che noi fra qualche ora lasceremo la villa».

«Dove dobbiamo aspettarvi?».

«Sul sentiero che conduce a Vittoria».

«Siete in molti?».

«Una ventina».

«Parto subito. Arrivederci a presto, signor Yanez».

Il malese si slanciò nel viale, scomparendo in mezzo alla fosca ombra delle piante.

Quando Yanez tornò alla palazzina, il lord stava scendendone la scala. Si era cinta la sciabola e a tracolla portava una carabina.

La scorta si teneva pronta. Si componeva di ventidue uomini, dodici bianchi e dieci indigeni, tutti armati fino ai denti.

Un gruppo di cavalli scalpitava presso il cancello del parco.

«Dov'è mia nipote?» chiese il lord.

«Eccola», rispose il sergente che comandava la scorta.

Infatti lady Marianna scendeva in quel momento la gradinata.

Era vestita da cavallerizza con un giubbetto di velluto azzurro e una lunga veste di egual stoffa, costume e tinta che facevano doppiamente risaltare il suo pallore e la bellezza del suo viso. In capo portava un grazioso berretto adorno di piume, inclinato sui dorati capelli.

Il portoghese, che l'osservava attentamente, vide due lacrime tremolarle sotto le palpebre, e sul suo viso profondamente scolpita una viva ansietà.

Non era più l'energica fanciulla di poche ore prima, che aveva parlato con tanto fuoco e tanta fierezza. L'idea di un rapimento in quelle condizioni, l'idea di dover abbandonare per sempre lo zio, l'unico parente che ancora le restasse, che non l'amava di vero, ma che aveva avuto per lei delle poche attenzioni durante la sua gioventù, l'idea di dover per sempre lasciare quei luoghi per gettarsi in un avvenire oscuro, incerto, fra le braccia di un uomo che si chiamava la Tigre della Malesia, pareva atterrirla.

Quando salì a cavallo, le lacrime non più frenate le caddero abbondanti e alcuni singhiozzi le sollevarono il seno.

Yanez spinse il proprio cavallo verso di lei e le disse:

«Coraggio, milady; l'avvenire sarà ridente per la Perla di Labuan».

A un comando del lord il drappello si mise in marcia, uscendo dal parco e prendendo il sentiero che conduceva all'imboscata.

Sei soldati aprivano la marcia con le carabine in pugno e gli occhi fissi ai due lati del sentiero, onde non venire sorpresi; seguivano il lord, poi Yanez e la giovane lady, fiancheggiati da altri quattro soldati, e quindi gli altri in gruppo serrato, con le armi posate dinanzi alla sella.

Malgrado le notizie recate da Yanez, tutti diffidavano e scrutavano con profonda attenzione le circostanti foreste. Il lord pareva non occuparsene, ma di quando in quando si volgeva, lanciando su Marianna uno sguardo in cui si leggeva una grave minaccia. Quell'uomo, lo si capiva, era pronto a uccidere la nipote al primo tentativo da parte dei pirati della Tigre.

Fortunatamente Yanez, che non lo perdeva di vista, si era accorto delle sinistre intenzioni e si teneva pronto a proteggere l'adorabile fanciulla.

Avevano percorso, nel più profondo silenzio, circa due chilometri, quando a destra del sentiero si udì improvvisamente un leggero fischio.

Yanez, che già s'aspettava l'assalto di momento in momento sfoderò la sciabola e si mise fra il lord e lady Marianna.

«Che fate?» chiese il lord, che si era bruscamente voltato.

«Non avete udito?» chiese Yanez.

«Un fischio?».

«Sì».

«Ebbene?».

«Ciò vuol dire, milord, che i miei uomini ci circondano», disse Yanez freddamente.

«Ah! traditore!» urlò il lord, estraendo la sciabola e spingendosi contro il portoghese.

«Troppo tardi, signore!» gridò questi, gettandosi dinanzi a Marianna.

Infatti nello stesso momento due scariche micidiali partirono dai due lati del sentiero, gettando a terra quattro uomini e sette cavalli; poi trenta uomini, trenta tigrotti di Mompracem, si precipitarono fuori dal bosco, mandando urla indescrivibili e caricando furiosamente il drappello. Sandokan, che li guidava, s'avventò con furore ai cavalli, dietro ai quali si erano prontamente radunati gli uomini di scorta, e abbattè con un gran colpo di scimitarra il primo uomo che gli si parò dinanzi.

Il lord gettò un vero ruggito. Con una pistola nella sinistra e la sciabola nella destra si avventò verso Marianna, che si era aggrappata alla criniera della sua cavalla. Ma Yanez era già balzato a terra. Afferrò la giovinetta, la levò di sella e, stringendosela al petto colle robuste braccia, cercò di passare fra i soldati e gli indigeni, i quali si difendevano col furore che infonde la disperazione, trincerati dietro i loro cavalli.

«Largo! Largo!» gridò, cercando di dominare colla voce il fracasso della moschetteria e il cozzar furioso delle armi.

36 - (continua)

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Lagrange 15

con

la Rinascente

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

KIM BASINGER

nella commedia di Edwards

APPUNTAMENTO AL BUIO di **Blake Edwards** con **Kim Basinger, Bruce Willis, John Larroquette.** Commedia americana a colori. (Cinema Sepoy).

Non esiste soltanto Donna Rice, in America oggi, a condurre la sempiterna guerra dei sessi. Ecco Nadia, sfrontata e generosa soprattutto quando ha bevuto un bicchiere di troppo, la quale [illegible] a mettere da parte (o addirittura prendere a calci) il conformismo dorato [illegible] che conta.

[illegible] — Un laureato [illegible] le nottate a quadrare bilanci e a stilare progetti [illegible] conto [illegible] un'imponente organizzazione finanziaria. Nell'armadio conserva la chitarra che [illegible] durante la contestazione brandì [illegible] un'arma [illegible] guerra. [illegible] sulla società capitalistica regna la pacificazione [illegible] contrasti e gli [illegible] yuppies devono sbrigarsi poiché i trentuì quarantà non [illegible] poi così lontani.

L'imprevisto cade all'ora di cena quando il [illegible] complacere un cliente giapponese tradizionalista, ordina ai colla[illegible] di [illegible] a tavola in un ri[illegible] discreto [illegible] la compagnia della moglie, possibilmente catechizzata a dovere per non sembrare troppo moderna nei confronti del retrogrado signore orientale.

Con l'economista farà coppia [illegible], una ragazza affascinante che non misura né la lunghezza [illegible] gonne né il numero [illegible] brindisi. Un disastro, sia nel ristorante dove l'avvocato viene licenziato, [illegible] all'e[illegible] dove si scatena la persecuzione dell'ex fidanzato, [illegible] già promesso ufficialmente yuppie. I due uomini dovranno fraternizzare, [illegible] sacrificio dell'edonista [illegible] rinuncia a Nadia, quando combinano [illegible] sacco di guai con [illegible] e minacce a ripetizione. Va da sé che l'avvocato ha [illegible] il giudice, che tra l'altro [illegible] [illegible].

La festa nuziale segna l'ubriachezza sin[illegible] [illegible] sposa, [illegible] quale tronca con il pro[illegible] e si getta felice [illegible] acqua con il pretendente che ha sabotato da par suo l'infelice cerimonia.

GIUDIZIO — I personaggi sono [illegible] 'sophisticated comedy', con [illegible] ragazza che maliziosamente s'intromette nella banale vita d'uno scapolo impenitente e [illegible] signora-bene che vede tutto in [illegible] [illegible] buche e golf. In mezzo, secondo il gioco [illegible] contrasti, due uomini non particolarmente affascinanti chiamati [illegible] reggere il gioco d'una donna più [illegible] e più fresca che per un prodigio i due hanno convenientemente conosciuto e valutata.

[illegible] Edwards, regista bravo [illegible] commedie cattive, non rinuncia [illegible] un andamento classico della vicenda [illegible] i prevedibili equivoci, incidenti, riappacificazioni. Ma[illegible] gli Anni Ottanta pretenderebbero una maggiore incisività, [illegible] minore melensaggine. Invece a Blake [illegible] [illegible] cose stanno bene così.

Anche perché il compito principale affidatogli dalla produzione [illegible] nell'insegnare a Kim Basinger, promettente, gli elementi [illegible] recitazione brillante.

Piero Perona

INTERVISTA / La presentatrice Pierobon

IL VOLTO DI CANALE 5

NON FA RIMPIANGERE LA BRIGLIADORI

MILANO — La ragioniera Fiorella Pierobon ha fatto un passo avanti nella sua carriera iniziata da giovanissima [illegible] stagione conduceva dalle prime ore del mattino le varie rubriche di «Buongiorno Italia». Adesso [illegible] lunedì è [illegible] promossa ad «Anchor-Woman» dello stesso programma che fra l'altro vuol puntare più sull'attualità, [illegible] servizi giornalistici anche se mantiene per ora la diretta («basta approfondire gli argomenti», [illegible] Federico Bini). E lei [illegible] più che [illegible] alle dei [illegible] compiti.

«Certo è un grosso [illegible] ma ho tante soddisfazioni. Mi sento realizzata a introdurre servizi di attualità, a commentarli, a spiegarli nel [illegible] più chiaro e semplice possibile. Lo so che non sono una giornalista, ma di esperienza ne ho fatta: leggo tutti i quotidiani, mi guardo cinque telegiornali al giorno. In questi mesi ho [illegible] [illegible] redazione [illegible] "Buongiorno Italia"».

Insomma di buona volontà [illegible] ha molto questa bella figliola (la sua è [illegible] bellezza rassicurante, non da diva) che ha sposato [illegible] pubblicitario e ha un figlio, Andrea, di sette anni, quasi sempre affidato [illegible] nonni paterni. «E come potrei fare altrimenti? [illegible] vivo a Trezzano d'Adda, mezz'ora (quando va bene) [illegible] macchina [illegible] Milano. Adesso [illegible] più fortunata perché [illegible] devo trovare negli studi [illegible] Canale 5 alle nove del mattino; anche se registriamo di pomeriggio, per essere presente al talk-show "Parlamento" [illegible] da questo [illegible] terzetto [illegible] da [illegible] Gervasio, un po' dannunziano, [illegible] Ambrogio Fogar sempre avventuroso e dalla pimpante Sylva Koscina mi trovo benissimo, c'è sempre qualcosa da imparare».

Ma [illegible] nella prima edizione ha presentato e persino intervistato personaggi come Giorgio Bocca! E proprio lui, il duro, le ha fatto il complimento più bello: che si meravigliava di come [illegible] preparata [illegible] conoscesse i suoi articoli e i suoi libri.

Tuo figlio che ha sette anni, guarda alle 7,20 i cartoni animati «Cuffelatte»?

«Non sempre, se è [illegible] to e se [illegible] caldo, preferirebbe andare fuori a fare [illegible] giro intorno alla casa. Ma quando il freddo si deciderà a venire, sarà più tranquillo».

Come [illegible] con il tuo viso [illegible] una vocina intonata — nell'altra edizione tua [illegible] sigla — non punti a fare la showgirl in un varietà?

«Prima [illegible] tutto ce ne sono già troppe. [illegible] ho [illegible] preferito condurre programmi [illegible] informazione e ho [illegible] fortuna, anche [illegible] non ho studiato dizione, di saper parlare in modo chiaro senza accenti».

[illegible] [illegible] fondo ha sostituito a Canale 5 [illegible] Brigliadori [illegible] con più [illegible] ma molto più simpatia.

«E [illegible] [illegible] facile: [illegible] gente era abituata a quel bel volto. Io in televisione ci sono capitata per caso a [illegible] anni mentre studiavo ragioneria a Iui notata [illegible] un funzionario di Telemond Italia, io allora abitavo a Basto Calende. Iniziai col programma "Tutto uncinetto", poi arrivò Berlusconi a [illegible] fatta le [illegible] anche [illegible] quei professionisti che è Mike Buongiorno in Bis e Superflash. L'ho appena incontrato mentre registrava La Ginestra, lui ha avuto [illegible] attimo [illegible] commozione, sotto quell'aria ruvida è un [illegible] molto sensibile. Ecco: [illegible] presentatrice che ormai è una conduttrice che mi piace molto è la Giuffini. E' anche molto brava a conciliare la famiglia col lavoro».

La [illegible] aveva messo gli [illegible] chi su Fiorella e le aveva proposto di affiancare Luciano Ruspoli [illegible] «Parola mia», ma lei ha rifiutato senza un attimo [illegible] indecisione.

«Torino è ancora più lontana [illegible] da [illegible] [illegible] poi sto traslocando [illegible] Merate (Como) e io [illegible] [illegible] staccarmi da Berlusconi. Continuo a fare [illegible] annunci a [illegible] [illegible] pesano perché ho molto entusiasmo. Mi sento "il volto di Canale 5"».

Adele Gallotti

Aveva incominciato con «Alfie» e ora lo paragonano a Cary Grant e a Rex Harrison

L'INGLESE MICHAEL CAINE UOMO D'ORO NEGLI USA

Il successo in ritardo, l'attore ha conquistato il mercato americano

NEW YORK — Ricordate il protagonista di «Alfie»? Per Michael Caine il successo di quest'estate di «Protocol» (Quarto protocollo) e di «Jaws - The Revenge» e le [illegible] previsioni per un terzo film, «Surrender», [illegible] uscita tra pochi giorni nelle sale [illegible], rappresentano la definitiva [illegible] ne nel ruolo di attore principale — «leading man» — nella cinematografia statunitense.

[illegible] stampa specializzata, nel registrare quello che [illegible] già diventato il «fe[illegible] Caine», accenna anche qualche paragone con Cary [illegible] o [illegible] Harrison. Michael Caine, però, [illegible] è né l'uno [illegible] [illegible] e, anzi, rifugge egli [illegible] [illegible] qualsiasi paragone, come ha detto più volte. L'attore inglese cinquantaseienne sembra interessato solo a fare film, possibilmente di genere brillante, commedie, nelle quali, in una recente intervista [illegible] quotidiano Usa Today, ha detto di trovarsi più a suo agio per via dell'età: «Dai [illegible] anni è sempre più [illegible] sere presi [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] lo romantico e [illegible] la [illegible] deve ridersi dietro, perché non farla pagare per questo?».

Di soldi [illegible] [illegible] ne prende certamente meno dei suoi colleghi americani, meno di un milione di dollari per film, e sul cachet [illegible] sembra avere influito [illegible] l'Oscar che [illegible] vinto quest'anno con «Hannah e [illegible] sue sorelle». Fume è anche per questo che si è guadagnato la segnalazione [illegible] «cineasta più attivo dell'anno» da parte di Variety, il settimanale considerato [illegible] «bibbia» dello spettacolo non [illegible] in America.

In realtà, lo si potrebbe definire addirittura infaticabile: negli [illegible] 12 mesi Michael Caine ha infatti interpretato sette film, tutti impegnativi, tutti di [illegible] se [illegible] [illegible] personale. I [illegible] vanno da «Mona Lisa» a «Half Moon Street», a «The Wistleblower», ai già citati «Jaws - The Revenge», «Protocol» e «Surrender». Ad essi va aggiunto un ottavo, «The Imposter of [illegible]er Street», che Caine comincerà a girare tra non molto, una parodia [illegible] avventure di Sherlock Holmes.

Nessuno di questi film è stato un campione d'incassi del tipo di «Guerre Stellari» o [illegible] «Ghostbusters», [illegible] nemmeno un «flasco», e persino per «Jaws - The Revenge», [illegible] cui [illegible] è durato solo due settimane, la critica ha considerato l'interpretazione di Caine con maggiore benevolenza rispetto alle tristi e scontate avventure [illegible] supersqualo di gomma inventato da Spielberg, alla loro [illegible] nesima riproposta. Lo «charme» di Maurice Micklewhite, ex scaricatore al mercato della carne di Londra, diventato Michael Caine dopo [illegible] visto la locandina [illegible] famoso film [illegible] Humphrey Bogart, è [illegible] inoltre confermato [illegible] un [illegible] presso il pubblico femminile di «Protocol» che lo ha preferito [illegible] più giovane a [illegible] Pierce Brosnan, noto al pubblico televisivo come il volto dell'investigatore «Remington Steel».

Caine sembra quindi essere ad un passo dal diventare una «[illegible] del cinema [illegible] ricano, dopo 82 film e 31 [illegible] di carriera nel mondo dello spettacolo. Forse [illegible] [illegible] che si è da [illegible] trasferito nella natia Inghilterra, dove abita in [illegible] specie di piccolo castello del sedicesimo secolo con la moglie Shakira, e le figlie Natasha (14 anni) e Dominique (30). E' una casa splendida, che si affaccia per quasi duecento [illegible] sul Tamigi, dotata di [illegible], piscina [illegible] campi [illegible] tennis, il cui interno è stato completamente ricoperto in legno da maestri falegnami. Caine la definisce «una casa informale, ma molto, molto grande, dove non [illegible] state risparmiate spese, [illegible] per le cose inutili». [illegible] praticità tipica di [illegible] grande professionista dello spettacolo che nei rarissimi momenti in cui perde la calma si esprime col pesante accento «cockney» della sua giovinezza.

L'interprete di «Sleuth» e «Too Late The Hero» e dei [illegible] recenti «Educating Rita» e «Vestito per uccidere» è molto considerato tra i registi proprio per la sua calma e compostezza, tutta britannica, che gli permette di lavorare con i partners [illegible] bizzosi. In una [illegible] intervista, il regista di «Procotol», John MacKenzie, ha detto di volerlo come interprete per altri tre o quattro suoi film (questa era il secondo): «E non è una cosa che dico per tutti: con Caine puoi permetterti [illegible] scherzare ed [illegible] lo stesso il lavoro fatto».

a. sp.

TANTI CONCERTI

da stasera a Imperia

IMPERIA — Sarà l'Orchestra del Festival di [illegible] Imperiale [illegible] Genova, composta da oltre un centinaio [illegible] musicisti, assieme al Coro «Januensis», diretto da Luigi Porro, ad inaugurare, [illegible], [illegible] nella Basilica [illegible] San Maurizio, la settima edizione del Festival di Imperia, dedicato alla musica [illegible] '600 al '900. Il monumentale complesso, diretto [illegible] Antonio Plotino, eseguirà «Dettingen Te Deum» di Haendel.

Per la manifestazione, che costituisce ormai [illegible] una tradizione autunnale, sarà dunque un'apertura sontuosa. Altri sei saranno gli appuntamenti previsti [illegible] programma, allestito dall'Associazione Teatro Tempo, con [illegible] patrocinio del ministero del Turismo e dello Spettacolo e il contributo del Comune di Imperia. Un settimo, fuori cartellone, [illegible] inserito fra gli spettacoli di contorno al raduno degli yachts d'epoca: è la «video-performance» del percussionista [illegible] Centazzo, che si terrà il 25 settembre a Villa Marina.

Il 30, ancora alla basilica di San Maurizio, concerto di Giorgio Questa [illegible] il suo curioso organo portatile a canne di legno: eseguirà musiche [illegible] Bach, Brahms, Frescobaldi e Merulo. [illegible], all'Auditorium Restano (Opere parrocchiali di [illegible] Verdi), sarà [illegible] scena il Trio Ghedini. Mas[illegible] [illegible] (violino), Sergio Patria (violoncello) e Leonardo Leonardi (pianoforte) suoneranno brano di Schubert, Beethoven e Ciaikovskij.

Come accade ormai dall'83, il violinista vincitore del prestigioso Premio Paganini di Genova, terrà il [illegible] primo «recital» a Imperia. Questa volta, l'eccezionale [illegible] puntamento avrà luogo il 6 ottobre, all'Auditorium Restano. Nell'ambito del Festival, negli [illegible] passati, [illegible] erano esibiti i sovietici Vadim Brodsky e Dimitri Berlinsky; nell'88, [illegible] toccato [illegible] giapponese Yoko Watanabe. «Quest'anno, [illegible] i russi, [illegible] senz'altro il premio sarà [illegible], commenta Manlio Palumbo, coordinatore della manifestazione.

Il 10 ottobre, sempre all'Auditorium Restano, il duo pianistico composto da Bruno Canino e Antonio Ballista presenterà [illegible] [illegible] Mozart, Brahms, [illegible] e Milaud, mentre il 17 [illegible] conclusione è affidata ad una coppia insolita, [illegible] collaudatissima: Dino [illegible] (viola) e Alexander Lonquich (piano) interpreteranno musiche di Mozart, Schubert e Beethoven.

Ma la serata più originale sarà quella del 13 ottobre. L'Auditorium Restano ospiterà l'omaggio al compositore Francesco Pennisi, un onore che in precedenza [illegible] toccato a [illegible] [illegible], [illegible] Berio e Petrassi, Donatoni e Bussotti. Di Pennisi sarà presentata l'operina «Sylva simplex», definita «omnioscopia per orchestra (Gruppo Oltre, diretto da Giorgio Bernasconi), soprano (Gabriella Ravazzi) e attore (Franco Carli), [illegible] diapositive e filmato.

[illegible] l'occasione, sarà [illegible] l'«Ulivo d'oro '87», che ogni anno viene attribuito [illegible] Teatro Tempo ad una composizione, presentata al Festival [illegible] Imperia [illegible] prima esecuzione [illegible]. Nell'albo [illegible] del concorso, vi sono anche compositori noti, come Gianni [illegible] o Rocco Abate. Quest'anno, i partecipanti sono Matteo D'Amico, Mario Garuti, [illegible] Pasquotti e Corrado [illegible].

Stefano Delfino

CONTRO IL CANCRO

ORTA SAN GIULIO — «Vieni al [illegible], [illegible] si a follare contro i tumori»... [illegible] questo slogan il Cusio si è mobilitato quest'estate per sostenere l'attività [illegible] Scuola italiana di Senologia. [illegible] alcuni anni [illegible] per la formazione [illegible] specialisti nella diagnosi e [illegible] cura dei tumori del seno. Grazie [illegible] [illegible] Veronesi, la scuola è unica in Europa, seconda nel mondo (dopo quella americana) e con il prossimo anno dovrebbe ampliarsi per l'istituzione [illegible] «Collegio italiano dei senologi».

[illegible] accogliere [illegible] a [illegible] dell'istituzione, sabato [illegible] [illegible] di San Giulio, nella sala che capita da trent'anni il «Settembre musicale» fondato da Cesare Augusto Tallone, concerto d'apertura con un duo altrettanto eccezionale. Bruno Canino al pianoforte e Bruno Cavallo al violoncello, [illegible] dalla riserva naturale speciale [illegible] Sacro Monte d'Orta, in collaborazione con la Regione Piemonte, [illegible] coordinato dall'Unione Musicale di Torino.

In programma un'elettrizzante «fantasia» [illegible] Carmen di [illegible], l'applaudita Seconda sonata in re maggiore [illegible] 94 bis [illegible] Prokofiev, [illegible] «romanza di Saint-[illegible] e la [illegible] «Fantasia pastorale ungherese» di [illegible] Franz Doppler. Con questo concerto, il Cusio [illegible] [illegible] la serie di incontri musicali benefici che avranno [illegible] il via il 2 agosto con lo «Stabat mater» di Pergolesi, al Sacro Monte d'Orta. Sempre a beneficio della scuola di senologia, fino [illegible] 4 ottobre rimarrà [illegible] [illegible] Comunale, una [illegible] di pittori, [illegible] le romanze [illegible] moglie del celebre direttore d'orchestra Sergiu Celibidache, che dovrebbe [illegible] il lago di San Giulio prima [illegible] fine [illegible] mese. Tutte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal ministero dei Beni Culturali e Ambientali [illegible] [illegible] Ras, intervenuta [illegible] ogni appuntamento con proprie troupes.

a. m.

La straordinaria attenzione della cultura francese per l'Italia perdura [illegible] che [illegible] cartellone del Festival d'Automne, che si aprirà [illegible] [illegible] un concerto dell'orchestra sinfonica e [illegible] coro di Torino [illegible] Rai [illegible] teatro Chatelet [illegible] Parigi. Nel panorama dei festivals internazionali, quello di Parigi si distingue con proposte di singoli interdisciplinari [illegible] creatività contemporanee.

La cultura italiana è presente così con il cinema (retrospettiva integrale di Nanni Moretti), il teatro [illegible] scena di [illegible] Ronconi e Alfredo Arias), un'esposizione [illegible] progetti di Renzo Piano, una mostra del pittore [illegible] Mario Merz ed altri.

I complessi [illegible] [illegible] replicano il programma già eseguito all'Auditorium [illegible] Torino il 6 settembre scorso [illegible] Settembre Musica, e cioè la [illegible] Aulodia [illegible] Moderna, [illegible] i [illegible] dell'orchestra stessa, Giorgio Finazzi, Pisuti, e Pietro Borgonovo, oboe e strumenti congiunti, [illegible] capolavoro di Luigi Nono, [illegible] Sospeso, soliti Susanna Rigacci, soprano, [illegible] Mathes-Wutrich, [illegible] Mario Sologuesi, tenore. Dirige Rana Zeidler. Il [illegible] trasmesso [illegible] vivo [illegible] radio francese, e, il venerdì seguente, da Ra[illegible].

ORCHESTRA A PARIGI

programmitv

Dove andiamo stasera in città

CIRANO
Commedia lirica al Carignano

Discoteche

La Pepita di None, il nuovo che si trova sulla statale [illegible] del Sestriere riapre sabato 26 settembre (giovedì 24 [illegible] ad inviti). Il locale è stato completamente rimodernato e si presenta ora in una veste elegante con le più sofisticate apparecchiature per spumanti velocissime anche cena raffinata. Fra gli appuntamenti settimanali [illegible] ogni martedì e domenica sono previsti spettacoli e attrazioni internazionali.

CantaChalet. Mercoledì 23 settembre allo Chalet del Valentino finalissima del concorso [illegible] CantaChalet. Partecipano 12 cantanti che sono stati selezionati durante precedenti serate. Presenterà Gianni Robinson. Ospite il parapsicologo e [illegible] Franchino Cecchi.

Concerti

Settembre Musica. Oggi alle ore 18, nella [illegible] di [illegible] Francesco [illegible], Franco Maggio Ormezowsky al violoncello e Barbara Lunetta al pianoforte proporranno brani di Locatelli, Brahms, Kodaly e [illegible]. Alle ore 21, al Teatro Carignano, «Cirano», commedia lirica in due atti. Musica di [illegible] Torino, libretto di Danilo Bramati, regia di Gabriele Salvatores. Compagnia di Canto e Orchestra del Laboratorio Lirico 1987, Coro dell'Azienda Teatrale [illegible]. Direttore Will Humburg. L'ingresso ai concerti pomeridiani è gratuito (l'afflusso del pubblico sarà contenuto numericamente e limitato a posti a sedere). Per le serate serale sono in vendita biglietti-ingresso a lire 7 mila a partire dalle ore 20 al Teatro Carignano.

CCCP Fedeli [illegible] fino. Presso Piola 8 Folk continua la prevendita [illegible] dell'eccentrico gruppo [illegible] in programma giovedì 24 settembre alle [illegible] 21,30 al Palasport. Il biglietto costa 14 mila lire (più altre 1500 lire di diritti di prevendita). — Alla [illegible] Reggio Emilia *all'inizio del decennio '80 i CCCP hanno subito avuto chiaro in mente un loro progetto: fare musica sulla macerie del punk senza condizionamenti. Rock autogestito ma non povero; rock diffuso quasi «porta-a-porta»*.

Mango. Si esibirà mercoledì 23 settembre al palasport dello sport. Ingresso, lire 15 mila.

Concerti Rock. S'inizia stasera e prosegue fino al 29 settembre una rassegna dedicata ai gruppi musicali di base. I concerti rock (uno per sera, inizio alle ore 21, ingresso gratuito)) si terranno nel cortile delle Circoscrizione 5 in via Stradella 192. Stasera sono di scena i seguenti gruppi: *Thea, Rifleso, Ufficiali, Azione cattiva*.

Accade

Portes. In via Montebello 21, ha riaperto il locale del [illegible] «La Città e i sogni», con le sue proposte serali e [illegible] fotografica. L'esposizione è incentrata sull'amicizia data dopo e dello spettacolo e offre immagini di alcune performances tenutesi a Torino negli anni scorsi. Per tutti i soci l'ingresso alla serata è gratuito; per [illegible] lire altrimenti. Tutto all'anno delle tessere '88, la cifra richiesta è di mille lire. Ulteriori informazioni telefonando allo 877 721.

Centro Jazz Torino. Presso la segreteria del Centro Jazz Torino sono aperte le prelezioni ai corsi strumentali e teorici (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria e lettura musicale, armonia e tecnica dell'improvvisazione, [illegible] d'assieme). I corsi [illegible] rivolti a tutti coloro che intendono avvicinarsi o approfondire la conoscenza [illegible] sia con interesse [illegible] sia con [illegible] professionale. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro, via Pomba 4/b, tel. 011/538.978 dalle ore 15 alle ore 19. [illegible] inoltre aperte le iscrizioni al seminario di avviamento al Corso di Armonia 1, tenuto da Gianni Negro, nell'ambito della Scuola di Perfezionamento Jazz. Il seminario si svolgerà nel mese di ottobre, nei giorni di lunedì e giovedì, a partire dal 5 ottobre sino al 29 ottobre, per un totale di 8 lezioni di un'ora e 30 minuti ciascuna.

Gransemaglio. In piazza Carlo Alberto, il magnifico Atelier del Gransemaglio presenta «Per ora, per quest'[illegible] questa volta ancora»: installazione culturale di Ignazio Ferraro — *Una grande battaglia risorgimentale rivive a Torino. Re Carlo Alberto, dall'alto del monumento equestre a lui dedicato e posto davanti a Palazzo Carignano, ritrova l'emozione del combattimento in un fitto campo di granoturco, trapiantato per l'occasione nella [illegible] antistante la Biblioteca Nazionale, [illegible] nel lato opposto della piazza rispetto al monumento. Carlo Alberto è come riportato al centro di una battaglia attraverso un monolito di specchi alto 4 metri che riflette l'immagine della statua equestre*. Esposizione fino al 15 ottobre.

[illegible] Il Centro GiovaniCsk dell'assessorato alla Gioventù ha promosso la pubblicazione della 2ª edizione del Catalogo «Cinema e Video a Torino '88», che uscirà nel gennaio '88. Scopo di questa seconda iniziativa editoriale è l'aggiornamento dei dati comparsi sul 1° catalogo pubblicato nel gennaio [illegible], nell'intento di creare una guida degli operatori e delle imprese operanti nella provincia di Torino. Si invitano tutti gli operatori (autori e tecnici non devono superare i 35 anni) ad inviare il materiale [illegible] entro [illegible]. Il 30 ottobre a GiovaniCsk, Assessorato della Gioventù, via Assarotti 2 - 10122 Torino. Telefono 011 / 5795.3579 / 3589 / 3554.

In poltrona davanti alla TV

L'ODISSEA
Tornano le glorie Rai

Tele Cupole

Ore 18: L'Odissea, sceneggiato. Arriva con una collocazione oraria che più [illegible] senso non si potrebbe immaginare la prima replica assoluta dell'Odissea televisiva andata in onda nel marzo del 1968 (per l'esattezza la prima puntata venne trasmessa domenica 24 alle 21 sul «Nazionale»), e mai più rivista in tv. Si tratta di uno splendido film televisivo in otto puntate tutte da rigustare e conservare, che traduce in immagini il poema di Omero, senza perdere troppo della poesia e dell'atmosfera favolosa dell'originale. Coproduzione italiana, francese e tedesca (con l'apporto di De Laurentiis per i maccheroni, la consulenza e le riprese in Irlanda), l'Odissea venne girata a colori e trasmessa [illegible] in Italia) in bianco/nero.

L'edizione di Tele Cupole dovrebbe essere a [illegible]. Come mai il podestà sceneggiato Rai si trova su una tv privata? Fa parte (ed è forse il «gioiello» più prezioso) del pacchetto di programmi che la Satis [illegible] cedette alle trasmissioni Rai, ma recentemente venduto a 18 emittenti private. [illegible] Tele Cupole vanno [illegible] che in onda trasmissioni celebri e recenti come il «Cari amici vicini e lontani» di Arbore, o il bellissimo «Lady Magic» con il mago Alexander.

Per sceneggiare l'Odissea furono chiamati in sette: Giampiero Bona, Vittorio Bonicelli, Fabio Carpi, Luciano Codignola, Mario Prosperi, Renzo Rosso e Ivo Perilli. Fu chiesta la collaborazione dell'esperto di questioni omeriche professor Codino, e quella dello scenografo Luciano Ricceri incaricato di ricostruire la nave di Ulisse, il palazzo di Circe e l'acropoli di Itaca.

Nel cast troviamo, nei panni di Ulisse, l'attore jugoslavo-albanese Bekim Fehmiu, che interpreta il ruolo stesso per anni (ma fu un ruolo di pochi giorni che contrassegnò una carriera cinematografica molto discontinua).

Penelope è l'attrice greca Irene Papas, mentre Elena è Sacha Gabel, a Telemaco è Marcase Renaud Verley (che fu accusato di sembrare eccessivamente «bello»).

C'è anche Polifemo (interpretato dall'ex Mister Mondo statunitense Sam Burke, poi passato al cinema come caratterista), c'è Circe (l'ex compagna di Gassman, Juliette Mayniel), c'è Melissa (Fausto Tozzi) e c'è Nausicaa.

Nel panni di quest'ultima troveremo un volto noto agli inizi della carriera: si tratta dell'ancora ignota Barbara Gregorini, che dopo l'Odissea lascerà il cinema e la tv, diventerà fotomodella, si sposerà con una serie di servizi di moda, e tornerà sui set nel 1977 in un film di 007 con un nome diverso: Barbara Bach. Diventerà moglie dell'ex beatle Ringo Starr.

La lavorazione dello sceneggiato incominciò nell'estate del 1967 [illegible] della Calmaria, proseguì sulle spiagge laziali e terminò negli stabilimenti De Laurentiis.

Tutti gli episodi sono aperti da interventi del poeta Giuseppe Ungaretti che legge e commenta alcune righe dei canti del poema omerico.

Gli inviati, [illegible] Nocchese in giù, all'epoca si sostennero. Effettivamente Ungaretti, già avanti negli anni, e non certo noto come declamatore di versi, aveva il difetto di non essere mai troppo chiaro.

Talvolta più che di parlare dava l'impressione di biascicare.

Raitre

Ore 16: Le inchieste del commissario Maigret. Un'altro ripario d'annata, ancora ad un'ora ugualmente impossibile. In anticipo sull'[illegible]ge a Gino Cervi che Raidue dedicherà al grande attore scomparso mandando in onda da sabato 26 settembre alcuni dei suoi film più conosciuti, Raitre ripropone alcune «Inchieste del commissario Maigret» interpretate dal popolare attore, affiancato dall'indimenticabile Andreina Pagnani nel ruolo della moglie. Ritorna così una delle più fortunate pagine della storia televisiva che negli ultimi Anni Sessanta ha conquistato milioni di telespettatori. Lo sceneggiato che parte oggi s'intitola «Una vita in gioco» e affianca nel cast anche Franco Volpi, Mario Maranzana, Daniela Tedeschi, Gian Maria Volontè, Luisa Rivelli, John Kitzmiller e Walter Maestosi (la regia è di [illegible] Landi che seguì tutto il ciclo riservando alla fase i complimenti dello stesso Georges Simenon, il creatore di Maigret).

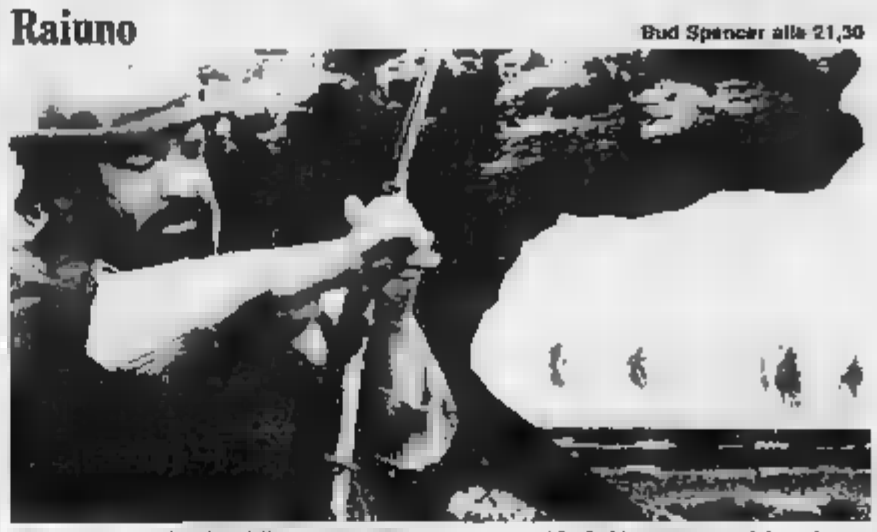
Si comincia con una [illegible] fuga dal carcere parigino della Santé, predisposta dallo stesso Maigret. Il commissario è convinto che [illegible] prigioniero, il garzone di fornaio Heurtin, condannato alla pena capitale, non sia il responsabile dell'assassinio di una ricca signora e della sua domestica Percù, per salvare la sua vita ricorre all'incomputo [illegible]. Il tutto però suscita scalpore sulla stampa. Un giornale, il «Sifflet», [illegible] molto informato e avanza l'ipotesi che nell'evasione ci possa essere sfuggito lo zampino della stessa polizia. Tutto questo mette Maigret di fronte a grossi rischi morali che il commissario è talvolta disposto ad affrontare, pur di salvare un innocente. Perfetta fedeltà al racconto originale (e alle sue atmosfere dimesse), e splendida interpretazione dei protagonisti sono le caratteristiche principali dello sceneggiato.

Raiuno

Ore 22,50: Speciale Tg1. Speciale dedicato all'inizio scolastico che riparte. Gli insegnanti sono in fermento, ma questa volta quasi tutti cominciano l'anno nel posto di lavoro che manterranno fino alla fine. Non si tratta invece in alcune città è formare le classi con 25 alunni, mentre sindacati e consigli di base preparano la vertenza contrattuale. [illegible] no gli stessi protagonisti, dai docenti, dagli alunni, ai genitori, al neoministro della [illegible] Istruzione, che spiega come sarà la sua politica scolastica.

Raiuno

Bud Spencer alle 21,30



FILM 14 — **L'inafferrabile invincibile mister Invisibile**, di Anthony M. Dawson, con Dean Jones, [illegible] Moschin, Ingeborg Schoener. Italia fantastico 1971 — *Il ricercatore Peter Dainwel scopre un vaccino antinfluenzale, ma poco prima della sua presentazione ufficiale, il vaccino viene rubato. Peter ingerisce per errore una [illegible] pozione, diventa invisibile e parte in cerca del ladro del vaccino*

15,50 **Lunedì sport**
16,20 **Cmiao il draghetto**, cartoni animati
16,30 **La bala dei Cedri**, telefilm
17 — **Un matrimonio in provincia**, sceneggiato. Con Enzo Setizami, Silvana Fantini, Achille [illegible] Seta. *Primo episodio*
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Te la [illegible] l'America**, varietà di Enzo Trapani. Con Beppe Grillo, [illegible] Lane
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **I quattro dell'Ave Maria**, di Giuseppe Colizzi, con Eli Wallach, Bud Spencer, Terence Hill, Brock Peters. Italia western 1968: — *Spencer e Hill quando [illegible] cora facevano i western «seri». Un bandito appena uscito di prigione, dopo [illegible] pistolero da lui [illegible] e un acrobata si associano dopo qualche [illegible] discussione e si mettono in azione [illegible] dell'Ave Maria per svaligiare una [illegible] col cui proprietario hanno tutti [illegible] conto da regolare*
[illegible] **Telegiornale**
22,50 **Appuntamento al cinema**, [illegible] film [illegible] vedremo [illegible] grande schermo
22,55 **Speciale Tg1**
23,55 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tuono Blu**, telefilm
FILM 16,25 **Le ragazze di Piazza di Spagna**, di Luciano Emmer, [illegible] Cosetta Greco, Marcello Mastroianni [illegible] — *Storia di [illegible] ragazzette che lavorano in una sartoria. Una vuol fare l'indossatrice e fa la fame; l'altra, [illegible] sposata, vuol fare la signora. Una vuol fare l'indossatrice e lotta col fidanzato; una [illegible] pre che l'amato mira solo ai soldi; una trova soli ragazzi vuoti. Lieto fine. Lucia [illegible] Emmer cinque anni dopo molò il cinema per Carosello*
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Blondie**, telefilm
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Le strade di [illegible] Francisco**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
[illegible],30 **Capitol**, soap. Con Rory Calhoun, Mary Dusay, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan. *544° episodio*
FILM 21,30 **Scacco matto**, film per la tv. Con Felice Andreasi, Andrea Ferreol — *Impiegato al catasto vive all'ombra della moglie, ma un giorno compera una scacchiera senza consultarla. Da quel momento è coinvolto in una serie di fatti inquietanti*
22,20 **Tg2 sistera**
22,35 **Il milionario**, gioco a premi presentato da Jocelyn
23,25 **Tg2 flash**
— **Mixer 2**

Andrea Ferreol alle 21,30

FILM 23,40 **Il mistero di Oberwald**, di Michelangelo Antonioni, [illegible] Monica Vitti, Franco Branciaroli, Paolo Bonacelli. Italia drammatico 1981 — *Una regina resta vedova il giorno delle [illegible] e prova a consolarsi con un anarchico che voleva ucciderla il re*

Raitre

Ore 15 — Tennis: Coppa Italia
15,30 **Equitazione: campionati italiani di salto a ostacoli**
[illegible] — **Giochi del Mediterraneo**
17,30 **Derby**, notiziario [illegible] di Aldo Biscardi
17,55 **Le inchieste del commissario Maigret**, sceneggiato. Con Gino Cervi, Andreina Pagnani. Regia di Mario Landi
18 — **Tg3 Telegiornale**
18,35 **Sport regione**
20,05 **Il trumento**, documentario
20,30 **I professionals**, telefilm
21,20 **Tg3 Flash**
21,25 **Finalissima del Discoestate 1987**, musicale
22,25 **Il processo del lunedì**
23,55 **Tg3**

Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **Pagine della vita**, telenovela
16 — [illegible] **son**, telefilm
16,30 **Dottor Slump e Arale**, cartoni animati
— **I predatori del tempo**, cartoni [illegible]
— **Phantamun**, [illegible] animati
— **Starzinger**, cartoni animati
— **Voltron**, [illegible]
19 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
19,30 **Storie italiane**, antologia di brani [illegible] commedie all'italiana
20 — **Aeroporto internazionale**, telefilm
FILM 20,30 **Grizzly, l'orso che uccide**, di William Girdler, con Christopher George, Richard Jaeckel. Usa drammatico 1976 — *Un gigantesco orso bruno, spuntato dal [illegible] chissà dove, ha sbranato due belle ragazze in un parco. Il capo delle guardie forestali chiede aiuto ad un esperto che gli consiglia di uccidere al più presto l'animale. Inizia la caccia*
FILM 22,30 **Thinder Alley**, di John Cardone, con Lari Gerrell, Roger Wilson. Usa musicale 1985 — *Richie, giovane [illegible] provinciale, sogna di fare la star del rock. Sfonda, ma il mondo della musica non è tutto rose e fiori come pensava. Avrebbe voglia di smettere, ma .*
FILM 0,30 **Il sangue di Dracula**, con John Mason, Nadia Fiori. Giapponese horror 1971

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Mash**, telefilm
14 — **Doctor beach**, musicale
15 — [illegible] **famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Bim [illegible]**
— **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
— **Magica, magica Emi**, [illegible] toni animati
— **Holly e Benji i due fuoriclasse**, telefilm
— **Jem**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Pollyanna**, cartoni animati
FILM 20,30 **Alla conquista [illegible] West**, miniserie. Con James Arness, Fionnula Flanagan, Bruce Boxleitner, Eve Marie Saint, Richard Kiley - *XX episodio*
22,25 **Basket: coppa intercontinentale**
1 — **La strana coppia**, telefilm
1,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Canale [illegible]
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Louis De Funès e il [illegible] surgelato**, di Edouard Molinaro, con [illegible] De Funès. Francia commedia 1969 — *Alcuni scienziati riportano [illegible] vita il corpo di un uomo dell'età apparente di 35 anni, ibernato nel ghiaccio. Si tratta del nonno di un odioso industriale*
16 — **Maude**, telefilm
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero della mela**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Otto famiglia americana**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
FILM 20,30 **In viaggio con papà**, di Alberto Sordi, [illegible] Alberto Sordi, Carlo Verdone, Edy Angelillo. Italia commedia 1982 — *Padre e figlio hanno due caratteri opposti. Anche gusti e ideali sono agli antipodi. Papà è un inguaribile donnaiolo, il figlio è timido e [illegible]. Un giorno i due partono insieme per le vacanze*
22,45 **Maurizio Costanzo Showw**, attualità
[illegible] **Premiere**, settimanale di informazione cinematografica
[illegible] **Scontro a New York**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

14,30 **La valle dei pini**, soap
15,30 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **Il Santo**, telefilm
17,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
18,15 **C'est la [illegible]**, quiz
18,45 **Il gioco [illegible] coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Il mondo di Suzie Wong**, di Richard Quine, con William Holden, Nancy Kwan. Usa [illegible] 1960 — *Un pittore americano si innamora di una bellissima cinese che fa il passeggiatrice e, per toglierla [illegible] la [illegible] come modella. In breve se [illegible] innamora. Tira e molla da entrambe le parti, finché alla fine l'amore trionfa*
22,55 **Dal verso il congresso**, attualità
FILM 23,05 [illegible] **Proteus**, di Donald Cammell, con Julie Christie, Robert Vaughn. Usa fantascienza 1977 — *Il professor Harris [illegible] a punto il Proteus IV, computer sofisticatissimo [illegible] pace di autoprogrammarsi per attività intellettuali di ogni tipo. Decide a garantirsi l'immortalità. Proteus pretende di fare un figlio scegliendo come partner [illegible] moglie dello studioso. Questa si ribella. Un [illegible] le soccorre e Proteus la uccide. Quando Harris rivede [illegible] consorte questa ha [illegible] partorito dopo solo 28 giorni [illegible] gravidanza. Il computer viene disattivato*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Il trifoglio orientale, sceneggiato
14 — Musica
15 — Radiouno per tutti: Eco... eco... eco...
16 — Il pagliaccio esiste, attualità
17,30 Il jazz negli Anni Ottanta
18 — Ondaverde camionisti
18,30 Musica senza piccolo concerto
19,15 Ascolta, si fa sera attualità
19,25 Audiobox Stanzi
20 — L'allegra fiocca della terza età
20,30 Carlo Pisacane, sceneggiato
21,30 Europa [illegible] Italia, documenti
22 — C'era una volta il night
23,05 La telefonata, attualità

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
19,15 Stereodromo
23,05 Piano Bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Dovestate?, quiz
15 — ...estate con noi, attualità e musica
15,45 Le città sonore, documenti
16,32 Matilde, originale radiofonico
18,30 Professione scrittrice: Sibilla Aleramo documenti
19,50 Sera in due, musicale
22,40 Sera in due, [illegible] la (2ª parte)

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musica
16,05 I magnifici dieci (Dischi in cima alla hit parade)
19,50 F. M. Musica, [illegible] di successo
20,30 Stereodue Classic

TRE (FM 98,1)

14,30 Diario di Reis, attualità
15,15 Un [illegible] discorso estate, attualità
17 — La donna [illegible] secoli, documenti
17,30 [illegible] Tre, [illegible] e attualità culturali
19 — Spazio Tre (2ª parte)
20,30 XX Anniversario della stagione dei concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione
23,40 Il racconto [illegible] zanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per [illegible] vive e lavora di notte
24 — Il giornale della [illegible] — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde [illegible]

Montecarlo

13,45 [illegible]ort News
14 — Giochi del [illegible]
15 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
16 — [illegible] Intrighi [illegible] [illegible] Hotel, di Richard Quine, con Rod Taylor, Catherine Spaak. Usa commedia 1966
18 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Agua Viva, telenovela
19 — Gel Smart, telefilm
19,30 TMC News
19,50 TMC Sport
FILM 20,20 I pirati dell'[illegible] di [illegible]n Eggleston, con John Hargreaves, Meredith Phillips. Usa commedia 1985
22 — [illegible] news
22,20 Galileo, documentario
FILM 23,20 Il mercante di schiavi, [illegible] Elizabeth Allan, Wallace Beery, [illegible] Baxter. Usa avventuroso 1937

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,15 Gli occhi [illegible] [illegible] paura, di Enzo Girolami, con Giovanna Ralli, Frank Wolff, Fernando Rey. Italia giallo 1971 — *Due banditi imprigionano il figlio [illegible] giudice e la sua ragazza in casa loro e attendono il padre di lui [illegible] ucciderlo. Il giovane cerca di liberarsi ed ucciderli causando [illegible] corto circuito. Lotta finale [illegible] si bulla, invidiabile per chi non ha una ricezione televisiva ottima*
16 — Dick Powell, telefilm
17,30 Il fantastico [illegible] [illegible] Piccolo Giallo, telefilm
18 — Charly, telefilm
18,30 [illegible] della musica moderna, [illegible]
19 — Grp monitor
20,30 Sapore di [illegible] giochi a premi
23 — L'uomo dell'UNCLE, telefilm
23,45 Grp monitor
FILM 0,30 [illegible] non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Raffles, telefilm
15 — La auto della settimana, promozionale
16 — Rosa de Lejos, telenovela
18 — Videonotizie
18,05 Raffles, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 [illegible] I giovani solo due volte. [illegible]
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Maria, telenovela
22,15 Corpo speciale Sandbeggers, telefilm
23 — La auto [illegible] settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Raffles, telefilm
0,30 La auto dell[illegible] settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

15,30 Legmen, telefilm
18,30 Fantasilandia, telefilm
19,30 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
FILM 20,30 La compagna di banco, con Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo. Italia commedia 1977 — *Simone Giraldi [illegible] stabilisce con i genitori a Terni e continua gli studi nel locale liceo. Mario, rubacuori della sezione B, dimostra un vero interesse nei suoi confronti, ma le [illegible], gelosa, induce Simone a rifiutare la sua corte almeno sulle pri-* [illegible]
22,30 Legmen, telefilm
[illegible] 23,30 Arizona al crotanò... e il fece [illegible] tutti, Italia [illegible] storn 1970

Svizzera R1 tv

16 — [illegible] Carnot, telefilm
16,30 [illegible]orta segreta del petrolio, documentario
17,45 Per i ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 Talent, telefilm
22 — Wladimir Vogel, itinerario di un compositore
23,10 Fortunata e Jacinta, sceneggiato

Primantenna Canali 21, 37

14 — La auto della settimana, promozionale
15,30 Pomeriggio [illegible] simpatia, attualità
17 — Ragazzi in gamba, cartoni animati
20 — [illegible] cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 La auto della settimana, promozionale
22 — Melody, telefilm
22,30 Spazio promozionale
1 — La auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 Vetrina che luccicano, promozionale
16,45 Notizie Oggi
19,15 New [illegible] Yard, telefilm
20 — Povera Clara, sceneggiato
FILM 21 — Arriva Sabata!, [illegible] Tullio Demichell, con Anthony Steffen, Peter Lee Lawrence. Italia western 1970 — *Due banditi, Sabata e Mangosta, con [illegible] complicità dell'impiegato Peter, svaligiano una banca. Mango-* [illegible] [illegible] *il furbo e scappa* [illegible] *denaro. Sabata e Peter [illegible] inseguono. Interviene un quarto bandito che comunque agisce solo [illegible] elemento disturbatore. Film girato in pochi giorni*
23,30 Charlie, telefilm
— Film

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,10 La fattoria [illegible] giorni felici, telefilm
12,45 Tg4
15,15 Avventure in [illegible] mare, [illegible] telefilm
16 — Tg4
16,15 Adolescenza inquieta, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
18 — Andrea Celeste, telenovela
[illegible] Tg4
20 — Bar sport, calcio
21,30 Calcio
22,45 Gente parla, attualità
23,30 Automarket, promozionale
FILM 1 — California Kid, [illegible] Martin Sheen. Usa film western per la tv 1974

Capodistria

17 — Per i ragazzi
[illegible] — Vita rubata, telenovela
19 — Oggi in [illegible] — Telegiornale
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
FILM [illegible] Film
22,45 Storia straordinaria di Edgar Allan [illegible], sceneggiato

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 I cadetti della Terza Brigata, di Don Siegel, con John Derek. Usa guerra 1955
18,30 La [illegible] [illegible] cammino, attualità
19,30 Il Regionale, attualità
FILM 20,30 Boris il leggendario macedone, di Zivorad Mitrovic, con Aleksander Gavric, Selma Karlovac. Jugoslavia avventuroso 1960
23 — Il Regionale, attualità

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Quell'antico amore, sceneggiato. Con Alida Valli
16,30 Cartoni animati
17,30 Villa Paradiso, sceneggiato
18 — L'Odissea, sceneggiato. Con Bekim Fehmiu. Regia di Franco Rossi. *Primo episodio*
20 — Amor gitano, telefilm
[illegible] — La corona del diavolo, sceneggiato. Con Biran [illegible]. *Primo episodio*
FILM 22,45 [illegible] [illegible] fuoco, di Jess Franco, [illegible] Christopher Lee, Hans Hasse. [illegible] Spagna-Germania, avventuroso 1970 — *In Inghilterra alla fine del XVII Secolo una giovane che ha congiurato contro Giacomo II viene bruciata [illegible] strega, poi il giudice che ne ha decretato [illegible] condanna [illegible] accanisce anche contro la sorella. La ragazza [illegible] per fare una brutta fine [illegible] [illegible] salvata da un giudice che l'ama. Giacomo II è deposto, mentre il giudice riceve [illegible] punizione*
FILM 0,15 Sospiri, di Jess Franco, [illegible] William Berger, Evelin Scott. Spagna drammatico

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Troppo tardi per vivere, [illegible] Kim Stewart, Fernando Sancho, Gracia [illegible] [illegible] 1973
17 — [illegible] music, videoclip
17,45 Dick [illegible] Dyke Show, telefilm
19 — Spazio redazionale, promozionale
FILM 20,30 Il giorno dei fazzoletti [illegible] si, di [illegible], White, con C. Lee, D. Wilmer. Gran Bretagna poliziesco 1966
22,30 Spazio redazionale, promozionale

Rete Manila Canale 37

FILM 13 — Film
FILM 18 — L'assassino è in casa, Italia giallo
18 — La auto della settimana, promozionale
FILM 20 — Film
FILM 23,35 Film

Quinta Rete Canale 47

14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — Quattro in amore, telefilm
16 — Milleidee, promozionale
17 — Viva l'estate, attualità
18,30 Poldark, sceneggiato
19,30 Detective [illegible] pantofola, telefilm
FILM 2[illegible] Vittorie perdute, [illegible] Ted Post, [illegible] Burt Lancaster, Marc Singer, [illegible] guerra [illegible] — *In Vietnam soldati americani lottano [illegible] conquistare una base. La conquistano a prezzo di enormi perdite. [illegible] valeva la pena?*
[illegible] Patrol Boat, telefilm
FILM 23,30 Morte sul Tamigi, di Harald Philip, [illegible] Gunther Stoll, Werner Peters. Germania giallo 1972 — *Una giovane australiana arriva a Lon-* [illegible] [illegible] *rivedere [illegible] sorella scopre che è stata [illegible] perché implicata in un losco traffico di droga*

Videouno Canali 53, 39, 26

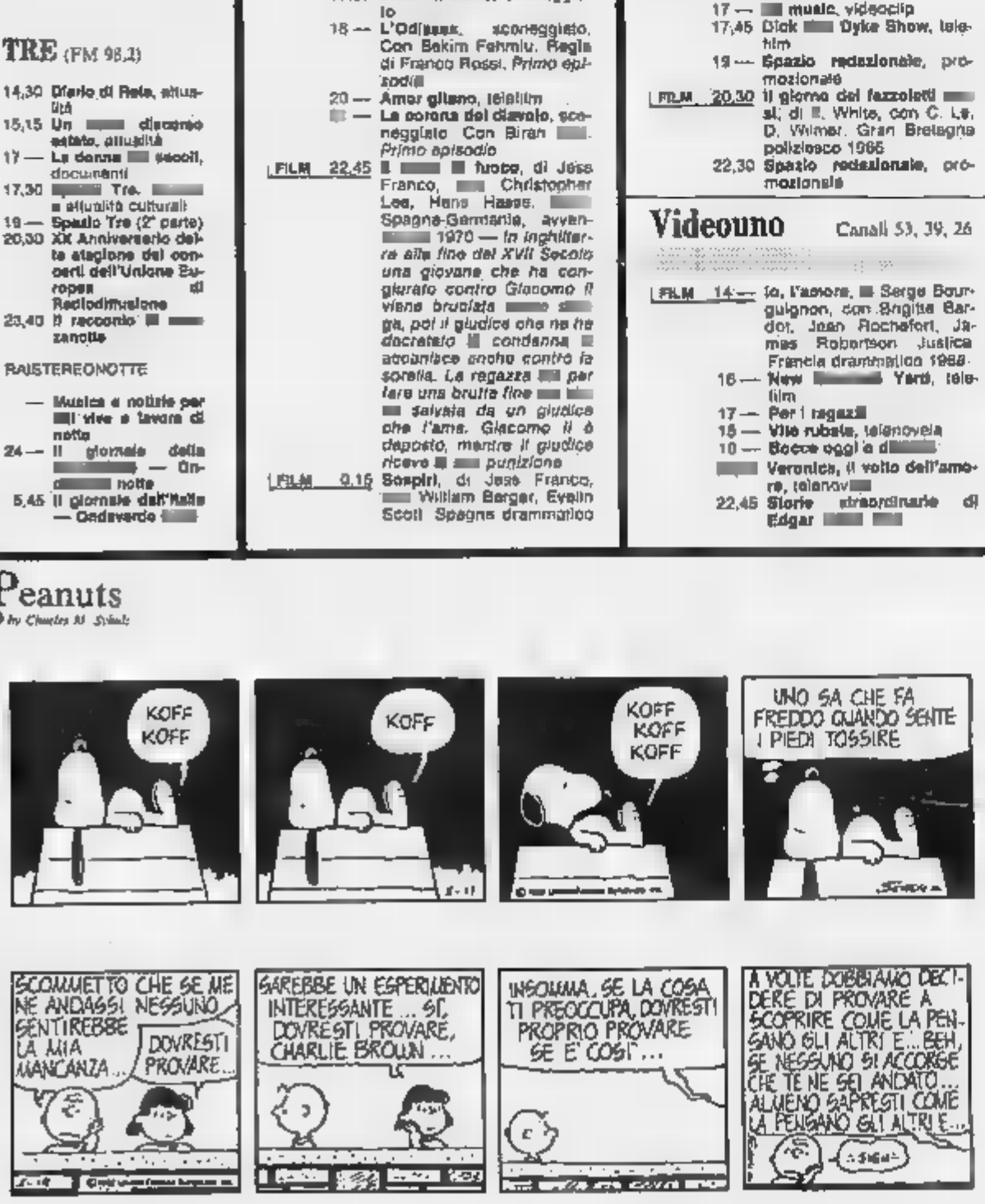
FILM 14 — Io, l'assoro, [illegible] Serge Bourguignon, con Brigitte Bardot, Jean Rochefort, James Robertson Justice. Francia drammatico 1968
16 — New [illegible] Yard, telefilm
17 — Per i ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
19 — Bocce oggi a [illegible]
[illegible] Veronica, il volto dell'amore, telenov[illegible]
22,45 Storie straordinarie di Edgar [illegible] [illegible]

Retepiemonte Can. 12, 60, 25

[illegible] — Cartoni animati
20,30 The doctors, telefilm
21,30 Informa 7, attualità
FILM 22 — La volpe, di Mark Ryddall, con Anne Heywood, Sandy Dennis, Ker Dullea [illegible] drammatico 1968
24 — L'ispettore Maggio, telefilm
1 — The doctors, telefilm

Peanuts

© by Charles M. Schulz



Oroscopo di domani

di AstroOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
La mancanza di tempismo e di [illegible] dell'opportunità provoca la perdita di una buona occasione o, per lo meno, ritarda un sicuro successo sul lavoro. L'inquietudine sentimentale complica i rapporti d'amore o le rende insoddisfacenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
[illegible] forza [illegible], gestita con immaginazione e sensibilità, [illegible] la fortuna [illegible] e raggiungibile in tutti i campi della vita. Il desiderio di cambiamenti, perseguito con determinazione inutile, [illegible] appagato da [illegible] gradevolissimi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Tensione [illegible] a causa di contrattempi o di problemi insoliti. [illegible] una bella notizia [illegible] migliora la situazione generale: sa[illegible] il caso di sfruttarla con tempismo. Fortuna sfiorata in amore: occorre però mettere or[illegible] [illegible] vita sentimentale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un problema pratico viene affrontato con indecisione e caos mentale e quindi diventa insolito. In amore, poi, l'inquietudine e l'incertezza nel realizzare i propri affetti finiscono per rovinare i rapporti o per lavorare rotture.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Il tempismo nello sfruttare abilmente amicizie preziose rappresenta la carta prima di un successo [illegible] professionale e sociale. Molti desiderano possano realizzarsi in un contesto di vita molto piacevole anche dal punto di vista affettivo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Uno scatto incontrollato [illegible] volontà, che permette di superare la timidezza e di [illegible] dimostrare [illegible], consente [illegible] raggiungere una meta importante. Ma occorre usare la fantasia e [illegible] riflettere troppo a [illegible].

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Una felice intuizione [illegible] di risolvere brillantemente un problema pratico che riguarda le finanze. Un nuovo incontro potrebbe segnare l'inizio [illegible] una storia sentimentale e la [illegible] un vecchio rapporto valutato, preso [illegible] [illegible] occhi [illegible].

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Martedì positivo, con una volontà ferrea e scopi immancabili e con una fantasia che aiuta a rendere gradevole la giornata. Non esistono problemi, tranne quelli autoprodotti per movimentare la vita e accompagnare la noia.

SAGITTARIO (23 nov. - [illegible] dic.)
Manca la dedizione al lavoro perché interessi diversi tendono a distoglierla [illegible] mente dalle occupazioni obbligatorie. Non trascurate i doveri e vi accorgerete che [illegible] routine può dare delle soddisfazioni. Conservate la baldanza.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Rimorsi o apprensioni per [illegible] imperturbabili di fronte alla scoperta di aver commesso un errore. Se non volete correre il rischio di perdere un'amicizia preziosa, usate la volontà per rimediare. Anche in amore, poco di polemiche e di rotture.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
[illegible] [illegible] [illegible] cogliere [illegible] velo vuoi sul lavoro vuoi in campo sociale. Sarete lungimiranti e tempisti e raggiungerete quello che desiderate da tempo in amore. Scriverete un bellissimo capitolo alla vostra storia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Pessimo umore e tensione emotiva che velano l'intuito e la sensibilità e che spingono ad irrigidire i problemi e a sentirsi impreparati di fronte agli imprevisti. Cercate almeno di sopportare la resistenza passiva per non cacciarvi in [illegible] guaio.

Temperature a Torino ore 6 +17 TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità buona con foschie in mattinata. Temperatura quasi stazionaria. Tendenza del tempo senza notevoli variazioni.

Regioni ore 8

Aosta	+11
Alessandria	+15
Asti	+16
Cuneo	+19
Novara	+17
Vercelli	+17
Genova	+23
Imperia	+22
Savona	+22

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+21
Milano	+19
Bologna	+20
Ancona	+16
Roma	+15
Napoli	+18
Bari	+16
Reggio C.	+22
Palermo	+23
Cagliari	+16

All'estero ieri

Atene	+23	+34
Berlino	+ 8	+19
Bruxelles	+ 7	+20
Buenos Aires	+ 8	+18
Ginevra	+13	+28
Lisbona	np	np
Londra	+14	+20
Mosca	+ 5	+10
New York	+15	+29
Parigi	+18	+28
Tokyo	+15	+33

SETTEMBRE MUSICA / Weekend affollato di pubblico

PICCOLI CONCERTI CRESCONO

E ieri sera all'Auditorium la tromba di Maurice André

Il susseguirsi a ritmo inarrestabile dei concerti di *Settembre Musica*, con manifestazioni di altissimo livello e richiamo come la straordinaria serata offerta da Celibidache e dalla Münchner Philharmoniker, non deve far passare sotto silenzio gli appuntamenti dei giorni scorsi di minore risonanza ma tutt'altro che privi di significato: cominciando dal concerto che presentava i due lavori vincitori del concorso di composizione Icons/Antidogma, accolto nel cartellone del festival torinese.

Il pubblico riunito in San Giovanni Evangelista ha condiviso la piacevole sorpresa che pochi giorni prima aveva colto la commissione giudicatrice: dopo aver selezionato la composizione (presentata come in tutti i concorsi) vincitrice della categoria quartetto per archi, la giuria ha scoperto che l'autore dello *Streichquartett* n. 1 era l'appena ventiduenne Christoph Staube.

Nato a Monaco, Staube si è formato musicalmente a Wiesbaden, (pianoforte e viola) e Berlino, dove sta approfondendo lo studio della composizione a Francoforte con Wolfgang Rihm; ha avuto ad aver la soddisfazione di veder eseguita la sua composizione all'interno di un festival prestigioso, ha anche potuto ottenere la miglior interpretazione per un brano contemporaneo, quella del Quartetto Arditti, che ne ha messo in luce qualità strutturali ed inventiva veramente fuori del comune, accanto ad una ottima padronanza della scrittura ed una buona conoscenza dei capolavori del Novecento, soprattutto.

Meno significativo è apparso il brano di Costin Cabazan, *Nature morte avec instruments*, vincitore dell'altra categoria (ensembles da 5 a 11 strumenti); Cabazan è nato a Bucarest nel '48, ed ha compiuto studi musicali ed umanistici in patria e a Parigi; con il brano *Anamnesis* in memoria è anche aggiudicato il secondo premio nella categoria quartetti d'archi. La sua *Nature morte* è stata comunque accuratamente presentata dall'Ensemble Antidogma diretto da Daniel Tosi.

Il programma del concerto era inoltre completato da altri brani classici (Boccherini, Baermann e Schumann) per varie formazioni, eseguiti con vivo successo dal Quartetto Silvan, dalla chitarrista Dora Filippone, dal clarinettista Michele Carulli e dalla pianista Marinella Tarenghi.

* *

La giornata musicale di ieri è iniziata nella chiesa di San Domenico, dove il Hilliard Ensemble, un gruppo vocale inglese, tra i migliori del repertorio antico, eseguiva la *Messe de Notre-Dame* di Guillaume de Machault. Si tratta della prima messa polifonica (scritta nella seconda metà del XIV secolo) dovuta all'attività creativa di un unico autore, e ad essa si attribuisce quindi il valore simbolico di punto d'origine di una cultura artistica che comincia a cercare espressione individuale: ma nulla aveva del reperto archeologico l'esecuzione offerta dal Hilliard Ensemble, cui la lunga consuetudine con questa musica conferisce spontaneità e naturalezza anche in pagine così distanti da noi nel linguaggio e nell'espressività: il pubblico, molto folto, l'ha lungamente applaudita insieme a quella di alcuni monodici di Godrich ed altri brani interpolati alle varie sezioni dell'ordinario della messa.

Nel pomeriggio, dall'infanzia della musica si è passati alla musica per l'infanzia: al Circolo degli Artisti si presentava una produzione dei Compositori associati di Torino denominata *Intensioni e due voci: bambini e compositori a confronto, per voci, strumenti e immagini*; si tratta di una sorta di grande gioco realizzato con bambini di scuole materne (di via Brissogne e via Berta) ed elementari (la scuola «L. Pontana»), al quale partecipa anche la musica con brani appositamente composti da tre giovani autori e da Sergio Liberovici, che è sempre si dedica con passione a questo genere di iniziative.

La componente didattica abilmente integrata al gioco, ai sono così ascoltati di Maria Luisa Pacciani *Uno non per tre luna*, dieci bozzetti musicali (in gradevole stile da Novecento francese) per trio di fiati, voce recitante e viola, di Giulio Castagnoli *Bestiario*, e *Il Corteggio d'Orfeo*, otto studi per trio di fiati da Apollinaire, di Sergio Liberovici *Per filo e per segno*, quattro momenti dalle «Lettere dal carcere» di Gramsci, per recitante che recita, che scrive, flauto, fagotto, percussioni e che recitano, e di Giuseppe Gavazzeni *Creature minori*, cinque pezzi in forma di animale per flauto, clarinetto, fagotto e viola. Precisi e disponibili esecutori Paola Roman, Caterina Liberovici, Marco Bruno, Domenico Walter Prezzato, Rodolfo Frasuello e Andrea Alpestre.

Sharon Glass fotografata con consegna degli Emmy di Pasadena, il trofeo televisivo americano ottenuto come principale interprete della serie «Cagney & Lacey»

Conclusione trionfale della giornata all'Auditorium, dove l'Orchestra da Camera di Torino diretta da Enzo Ferrara con il trombettista Maurice André ha saputo far vibrare pubblico e suscitare entusiasmo ai gradi più elevati che si possano raggiungere in questa edizione del festival.

Maurice André, oltre ad essere da vent'anni uno dei più grandi, se non il più grande solista di tromba del mondo, trasmette nell'esecuzione la sua fortissima carica espressiva ed umana, conquistando immediatamente la simpatia dell'ascoltatore, oltre naturalmente alla sua ammirazione per una padronanza perfetta dello strumento, il nitore del suono, la ricchezza degli abbellimenti, la sicurezza nel registro acutissimo; non si potrebbero diversamente spiegare le ovazioni che regolarmente, e con intensità sempre più elevata, accompagnano la fine di brani tutto sommato di particolare significato come la trascrizione del violino di *Concerto* di Tartini o una *Sonata* di Telemann, il cui tempo lento, nella sua esecuzione, riesce però ad accendersi di palpiti nuovi, francamente inaspettati.

Per l'Orchestra da Camera di Torino il successo era meritatissimo anche e soprattutto per le interpretazioni che alternavano l'esibizione di André, due concerti grossi, uno di Haendel e uno di Corelli, una *Sinfonia* (dal *Concerto royaux* di François Couperin, e giungeva il premio per gli anni di appassionato impegno in cui Ferrara, esperto conoscitore della tecnica strumentale d'arco ed ottimo musicista, l'ha guidata.

Il suono dell'insieme è molto curato, il fraseggio è una preziosa e il dettato della pagina musicale, ed è quindi giusto mettere ormai questo nel novero dei migliori oggi in circolazione.

Oggi pomeriggio presso la chiesa di San Francesco d'Assisi *Settembre Musica* presenta il violoncellista Franco Maggio Ormezowsky e la pianista Barbara Lunetta; in programma Locatelli, Brahms (la seconda, op. 99), Kodaly (per violoncello solo, e Schubert (quella in la minore, originariamente composta per arpeggione).

In serata al Carignano va in scena *Cirano*, la commedia lirica in due atti che Danilo Bramati ha ricavato dal celebre Rostand per la musica di Marco Tutino, della quale si è già riferito in occasione della prima rappresentazione alessandrina; la compagnia di canto e l'orchestra sono appunto quelli del Laboratorio lirico che ogni tiene ad Alessandria, il coro è quello della locale Azienda Teatrale (istruito da Gian Marco Bosio); dirige Humburg, la è Gabriele Salvatores, le scene di Maurizio Fercioni, i costumi di Ferdinando Bruni.

Giorgio Pugliaro

questa sera al cinema

***** eccezionale **** molto buono
***\ successo **\ divertente
*\ discreto * scarso

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 5000 (riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici e circoli Arci)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.524
Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello (Italia-Colori) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. E scopre tutto della vita.
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/★★★

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.521
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Dolby stereo
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/★★

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.007
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer dotato e un diabolico piano del KGB.
Avventuroso
Ore 15,10; 17,40; 20; ★★/★★★

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.007
Arrivano i Fratelli, di Dick Maas, con Nelly Frijda, Huub Stapel (Olanda-Colori) — Brutti, sporchi, cattivi diventano vicini di casa di borghesi perbene, provocando lo scompiglio in tutto il quartiere. Finale catastrofico-demenziale. Vietato 14
Commedia
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 Prima visione

ARLECCHINO — corso Buenos Aires 83 — Tel. 857.180
Una fortuna sfacciata, di Arthur Hiller, con Shelley Long, Bette Midler, Peter Coyote (Usa-Colori) — Due ragazze si detestano e sono rivali in tutto. Ma vengono costrette ad allearsi da turbolenti avvenimenti.
Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

CAPITOL — via San Domenico 36 — Tel. 540.876
Mistery, di Bob Swaim, con Laura, Sgeourney (Usa-Colori) — Una bella inafferrabile va a Londra dove la sua squadra parcheggia finisce in un intrigo di spie
Spionaggio
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 Prima visione

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 537.116
L'amico della mia amica di Eric Rohmer, con Emmanuelle Chaulet, Eric Viellard (Francia-Colori) — Da Venezia il sesso opposto della serie «Commedia e proverbi» dove sono di scena amicizia, dubbi e infedeltà, trattati con ironia
Commedia
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/★★★

CHARLIE — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.245
Il nuovo gangster, di Arthur Hiller, con Steven Marlin, Cathrine Grodin, Judith Ivey. Sceneggiatura di Neil Simon (Usa-Colori). Non visto
Commedia
Ore 15,30; 17,35; 19,15; 20,55; 22,40 Ogi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.245
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Poliziotta ed ex galeotto, freschi sposi, nell'impossibilità di diventare genitori, rapiscono quintupli. criminali hanno la stessa idea.
Commedia
Ore 15; 17,40; 18,20; 21; 22,40. ★★★★/★★★

CRISTALLO — via Goito 5 — Tel. 650.21.00
Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (Usa-Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth.
Spionaggio
Ore 15,50; 18,10; 20,15; 22,30 Prima visione

DORIA — via Cavour 8 — Tel. 549.422
Morte a 33 giri, di Charlie Martin Smith, con Marc Price, Tony Fields, Lisa Orgolini (Usa - Colori) — Fan di un cantante tragicamente morto incolla all'interno un suo disco e in questo modo lo rievoca.
Horror
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.8241
Good morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con Joaquim de Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, V. Spano (Usa-Italia Col.) — Due fragili emigranti italiani tornano lavorando sul set di «Intolerance», ma si dividono
Drammatico
Ore 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8241
Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello (Italia-Colori) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. E scopre tutto della vita.
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/★★★

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8241
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata.
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/★★★

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 372.037
Cavalli di razza, di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di avventare un oscuro complotto.
Drammatico
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Prima visione

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 309.780
Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (Usa-Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth.
Spionaggio
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 531.43.19
Predator, di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger, Elpidia Carrillo (Usa-Colori) — Squadraccia di mercenari pronta a tutto cala nella giungla per vendicarsi con un mostro che ha molto poco di umano. Non violato
Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

KING KONG — via Po 21 — Tel. 835.75.03
Qualcosa di travolgente, di Jonathan [illegible], con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Colori) — Yuppie viene conquistato da una donna ambigua e sexy che l'ambiente ritiene sia in rapporto di [illegible]
Avventuroso
Ore 15,20; 16,35; 20,30; 22,35 ★★★/★★

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis — Tel. 837.196
Mississippi adventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa - Colori) — Un ragazzo diventa compagno di strada e di avventure di un vecchio bluesman. Insieme raggiungeranno il grande fiume.
Commedia
14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Arma letale di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover (Usa-Colori) — Due poliziotti: uno vendicativo, l'altro nervoso a dieta prima pensionabile. Insieme formano una coppia di ferro. Vietato 14.
Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.850
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.644
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo reale. V. 14
Drammatico
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.644
Cavalli di razza, di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di sventare un oscuro complotto
Drammatico
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Prima visione

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 551.400
Appuntamento di sole, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alla presa con una ragazza che non deve assolutamente bere. Le deve e ne combina di tutti i colori.
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 519.143
Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Santo Polimeno, Gian Maria Volontè. Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Un ragazzo ha un desiderio: correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre.
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/★★★

STUDIO — via Amedei 2 — Tel. 830.481
Notte italiana di Carlo Mazzacurati, con Giulia Boschi, Mario Mesciari (Italia-Colori) — Presentato a Venezia '87: giovanotto si trasferisce sul Delta del Po, dove trova amici, amore, ma anche misteriose speculazioni edilizie e un delitto.
Giallo
Ore 16,30; 18,30 ★★★/★★★

VITTORIA — via Ravina 30/E — Tel. 811.761
Giardini di pietra, di Francis Coppola, con James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones (Usa-Colori) — Due ufficiali americani, diventati veterani di tre guerre, mal digeriscono l'atteggiamento ad una giovane recluta
Drammatico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★

ZETA D'ESSAI — via Calliano 12 — Tel. 749.2957
Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga. A. Jula (Brasile - Usa) — Il complesso rapporto tra due carcerati diversi per cultura, politica e sessualità
Riedizione 1985
Ore 20,15; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Battisti 17 — Tel. 787.187
Spiritika, di Kevin [illegible] Tenney, con [illegible] Jones, Tawny Kitaen (Usa-Colori) — Sedute [illegible] lo spirito di un bambino. Ma ne [illegible] un altro con tendenze diaboliche. Non visto.
Terrore
Ore 20,30; 22,30 ★/★★

FARO — via Po 30 — Tel. 835.314
Radio Days, di Woody [illegible], con Mia Farrow, D. Wiest (Usa-Colori) — Rievocazione, divertita e piena di nostalgia, degli anni d'oro della radio in America. Non visto. Commedia
Apertura ore 20,20; film: 20,40; 22,30 ★★★★/★★★★

MARTINO — via Cigna 47 — Tel. 691.540
Chiuso per riposo

[illegible] — piazza Massaua 6 — Tel. 788.803
Vedi pagani

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 749.2352
Chiuso per ristrutturazione.

[illegible] D'ESSAI — corso Belgio 53 — Tel. 674.171
Caravaggio, di Derek Jarman, Nigel Terry, Sean Bean (Gran Bretagna-Colori) — La vita poco tranquilla del pittore Caravaggio e le sue passioni ambientate in un'atmosfera sospesa tra il '500 e i giorni nostri.
Biografico
Ore 20,30; 22,30 ★★★/★★★

ALTRE VISIONI

ARNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612 130)
Oggi chiuso.

[illegible] (v. Chiomonte 3 tel. 331 764)

[illegible] (via Nizza 56, tel. [illegible])
Oggi chiuso

FALCHERA (via Tanaro 30 tel. 262-15-85)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.1341)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Balbino 12, tel. 521 12-87)
Oggi chiuso.

[illegible] (c. Cosenza 65, tel. 359 530)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Varrazze 35/A, tel. 325.054)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Saccni 19, tel. 511.293)
Banca d'Ore, con Vanessa Del Rio (un amerikan production 1987). Ore 14,05; 16,25; 18,45; 19,10; 19,35; 21; 22,35.

AUREA PASSIONAT (c. M. Ostiense 31, tel. 464.521)
Sesso di fuoco, con Erick Gary, G. David — Orge doppie. Ap. ore 15; ult. ore 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Society [illegible] (novità assoluta)
[illegible] 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci

[illegible]WOOD (c. Reg.na Margherita 106, t. 521.5440)
Marina, un corpo da possedere, con Marina Frajese — Orge erotic dance. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24. Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Tommaso 8, tel. 655.334)
L'ultima voglia è [illegible] bestia, con Lisa Delaurea, Christina Black. Apertura 14,30, ultimo 2[illegible]

MAJORI (largo Giulio Cesare 105, tel. 737 874)
Sala superior. Col. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650-54 70)
Valeria la calda bestia, con Valeria Sodi, Jay Station. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] ROY DE[illegible] (via Mario 8, tel. 530.256)
Festival dei sexi. Porcellini e porcelline super top hard — Professionalmente orge novità stagione 1987/88. Non stop dalle 9 all'1. Ult. Ore 23,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749 6951)
Di giorno di bella davanti, di sera — Senorina Martyn. Ap. 15 ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg Margh. 130, t. 530 083)
Desiderio di vizi (Usa) con Marilyn Jess — **Calore in corpo** con Marilia Costa. Ap. ore 10, ult. 22,30 Continuato

ROMA BLUE (v. G. Donato 40, t. 497 766)
[illegible]no, con Karin Schubert, Marina Lotar, Jessica Shei (super hard core). Ap. ore 15; [illegible] 22,30 Ingresso L. 3500

[illegible]ZZA (via Nizza 170, tel. 599-36 17)
La regina ulisse (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30

[illegible] (v. Bucchi 8, tel. 530 353)
Blue Jeans, con Brigon Mitchell, Brooke Bonnar. Ore 10, ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 531 942)
Erotico orientale (Sampras Hong). Novità. Non stop dalle 14 alle 24, ingr. 3500-[illegible]00, 1500.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Parenti in vacanza.
SPLENDOR: Predator.

CHIVASSO
[illegible]: Duet for one.
MODERNO: Amerika di notte n. 2.
POLITEAMA: Arma letale.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Appuntamento al buio.
ITALIA: [illegible] zona pericolo.
RITZ: Good morning Babilonia.

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Carignano
Ore 21
CIRANO
commedia lirica
in due atti
Musica di Marco Tutino
Libretto di Danilo Bramati
Regia di
Gabriele Salvatores
Compagnia di Canto
e Or[illegible]
Laboratorio Lirico 1987
Coro dell'Azienda Teatrale
Alessandrina
WILL HUMBURG
direttore
Ingressi a sedere
in vendita dalle 20
al Teatro Carignano

SETTEMBRE MUSICA
San Francesco d'Assisi
Ore 18
FRANCO [illegible]
violoncello
LUNETTA
pianoforte
Locatelli, Brahms,
Kodaly, Schubert
Ingresso gratuito

Du Parc
Stasera 21-1 CHE
CHE BALLO, IO BALLO E TU?
alle 23.30:
La forchetta è nostra!

QUESTA VOLTA LA VITTORIA SE L'E' MANGIATA BERGER

ESTORIL — Buone notizie per gli appassionati italiani di Formula uno, ma contemporaneamente anche una parziale delusione e un ennesimo tiro mancino della sorte: un testa-coda di Berger (in testa per quasi tutta la gara) a due giri dalla fine ha consentito a Prost di superare il ferrarista togliendogli una vittoria assolutamente meritata. Alboreto (coinvolto in uno scontro — Piquet che innescava — a catena) si è ritirato — anzi al cambio.

Il G. P. del Portogallo è incominciato subito in clima molto battagliero. Poco dopo la partenza dominata da Mansell davanti ad un incer- — scontro a catena di cui si è detto. Nonostante la pista fosse lavata da vetture semidistrutte, nessuno commissario di corsa sospendeva la gara, nonostante quando arrivava il gruppo dei piloti di coda, l'inglese Martin Brundle nel disperato tentativo di — re il giapponese Nakajima innescava — secondo — tro a catena. Finalmente la — veniva sospesa e dopo — minuti veniva data la — conda partenza.

Per il Mondiale, Piquet (3°) continua a condurre — 67 punti davanti a — Senna (7°) e a — di — (ritirato).

(Servizio a pagina 6)

lunedì STAMPA SERA sport

POLSTER COME NYERS

Un solo giocatore, nella storia del calcio, ha esordito davanti al proprio pubblico mettendo a segno tre gol: Stefano Nyers nel campionato 48-49 con la maglia dell'Inter. E vittima fu anche allora la Sampdoria, battuta per 4 a 2. Un altro esor- — con tripletta lo fece Karl Hansen, nel 49-50, ma in trasferta, condiscendo l'Atalanta alla vittoria sul campo del Bologna. Piuttosto diffusi, invece, tre gol alla prima partita — parte di giocatori già sulle — tempo.

Numerosi — stati i granata che hanno segnato tre gol: più volte Valentino Mazzola, Gabetto e Loik; Bantos, Fiorio, Marzani, Virgili, Carlo Crippa (il padre dell'attuale — diano), Ritchens, Combin, Pulici — volte), Graziani, Selvaggi e Kiyit.

Anche — merito — tre gol — . Ieri c'è stato il record di marcature da parte di giocatori stranieri dalla riapertura delle frontiere nel 1980: 12 gol su 24 segnati.

IL GALEONE CORSARO PUNTA I CANNONI CONTRO LA JUVENTUS

Giovanni Galeone, condottiero del Pescara che comanda la classifica a fianco del Napoli, scende domenica al Comunale per misurarsi con i bianconeri di Marchesi sconfitti a Empoli. La triste avventura del Milan battuto — San Siro dalla Fiorentina e la gran giornata del Toro

Giornata di risultati fulminanti. Con che — cominciamo? Diamo l'onore di aprire queste note al Toro risorgimentale. I granata, in una giornata che resterà indimenticabile nella loro vicenda di giovane squadra alla riconquista — tempo perduto, hanno ridotto — macerie l'orgogliosa Sampdoria.

Un quattro a uno era da un pezzo che non si festeggiava nelle terre di Radice e soprattutto non riuscivamo a riallacciare la memoria con un cascdio goleadoristico pari a quello del prode Polster, contravventi che ha creduto opportuno presentarsi al — nuovo pubblico sciorinando i pezzi migliori di un — repertorio. Tre gol — uno — omaggio dedicato a coloro che hanno — fiducia nel Toro riprendendo domenica — via dello stadio. Non sappiamo se nelle vene della Sampdoria scorra veramente sangue annacquato o se il garibaldino incedere dei — abbia costretto i blu- — a una partita tutta panna e savoiardi. Certo, per le eleganti — eteree truppe di Boskov, — Torino carioca a polvere da sparo rappresentava il peggiore dei nemici.

I due gioielli Mancini — Vialli — rimasti nei loro pregiati astucci — soltanto V— ne è sortito alla fine per segnare il gol che i vecchi narratori di calcio chiamavano della bandiera.

Per una torinese che trionfa, una torinese che si inabissa. La Juventus ha chinato la testa ad Empoli e già fa rotta in direzione del Comunale, con le sue artiglierie fumanti, l'indomabile Galeone del Pescara. Gli abruzzesi si sono ripetuti contro il Pisa dopo aver steso l'Inter a San Siro e guidano la classifica a fianco del N— il vittorioso al San — — fronte all'Ascoli. Giordano si — rifatto della cilecca di — segnando — gol: i campioni d'Italia hanno dunque subito reagito alla sconfitta di Coppa.

L'Inter — è fatta perdonare la figuraccia d'apertura — dando a vincere a Como: Altobelli ha ricominciato a vivere l'avventura dei gol; Trapattoni s'è rimesso — riga con — — che il Milan, sapiso come un gragano a Pisa nella domenica inaugurale del campionato, — riesploso — casa propria ma rimandato questa volta l'immagine d'un pallone esageratamente gonfiato. — c'è pace per il cavalier Berlusconi. Sintomi di malessere — verificati tra le — nella trasferta — gnola di coppa. — la Fiorentina ha rasserenato ai milanisti una durissima mazzata. Sventolano i vessilli di Eriksson nuovo idolo della tifoseria viola. Diaz e Baggio hanno — posto agli appetiti — loro allenatore deciso ad ottenere a Firenze ciò che — era riuscito — ottenere a Roma con i giallorossi: lavoro non facile, ma l'inizio è colmo di — —.

La Roma ha aggiunto due punti — non brillantissimo pari d'avvio che ottenne ad Ascoli. Due a zero al Cesena, per i gol di Boniek e — Voeller, costituiscono una — inaugurazione dell'Olimpico: — la tendenza di molte grandi al suicidio, i romanisti possono guardare con — all'avvenire. Intanto, Juve, Milan, Inter e Sampdoria, tutte pretendenti al titolo, sono alle loro spalle. In vetta — classifica — vecchio Junior che non perde il gusto del gol, guida — Pescara che fa ottima recostra di — accanto allo squadrone di Maradona. Suonerebbero superflui oltre che oziosi i ragionamenti sulle possibilità pescaresi di — il ritmo — ti — — si sono gettati nella lotta. Il Pescara si — divertendo a respirare l'aria degli altipiani, lasciamo che si diverta e seguiamone — simpatia e ammirazione le — augurandogli lungo soggiorno sotto i riflettori. Esprimiamo le congratulazioni al Verona trionfatore sull'Avellino, ci disponiamo all'attesa della terza giornata che vedrà il pio Marchesi di fronte al Sandokan Galeone.

Polster sommerso dai compagni: il capocannoniere — gioia granata

LO SVEDESE MI MALE AL MILAN

Uno svedese viene cacciato, un altro arriva a vendicarlo: il Milan volontariamente orfano di Niels Liedholm ha visto bruscamente ridimensionati gli entusiasmi da parte di Sven Eriksson, tecnico osannato e vilipeso (il tutto sempre a Roma, ovviamente), — nell'occhio — ciclone.

Era dal 4 dicembre del — che la Fiorentina — riusciva a vincere a — Siro. Qualcuno incomincia a parlare — malocchio sulla mitica — sia — calcio»: la — sa vi aveva esordito — — — l'Inter di Trapattoni «uomo-vincente», stessa storia ieri — il Milan di Berlusconi «uomo-che-a-perdere-non-ci-sta». Ma che per il momento si è dovuto digerire una — — insulti e la — che anche aristocratici vertici come i Pontello — abbandonarsi a plebeissime scene — entusiasmo scoprendo che l'intelligenza può prevalere sul denaro.

CERCASI INGAGGIO D'ORO PER POVERI DISOCCUPATI

Dossena e Torranco: due casi emblematici di un mondo, quello calcistico, che ormai non dovrebbe più stupirci, e che invece dietro l'angolo riserva ancora spiacevoli sorprese.

Entrambi appartengono alla categoria dei disoccupati. E' già di per sé fa ridere usare un sostantivo che è sinonimo di dramma e sacrificio, per — categoria di lavoratori anomala — quella dei prestatori d'opera pedatoria. Ma queste sono le naturali conseguenze della evidenza. Da una parte i presidenti per garantirsi un robusto indennizzo hanno offerto ai loro «dipendenti» cifre d'ingaggio esorbitanti; dall'altra i giocatori non hanno guardato — dal loro — per di — quattrini, e si sono infilati in un vicolo cieco. E adesso — pagano pesanti conseguenze. Non trovano una squadra, quindi per Federcalcio e Aic sono disoccupati in piena regola.

E' — lecito chiedersi fino a che punto possano essere considerati disoccupati — giocatori che non accettano offerte astronomiche solo perché ne pretendono altre ancora più consistenti. Prendiamo Dossena. Ha chiesto al Genoa un miliardo e settecento milioni netti d'ingaggio per tre anni, lasciando allibito il presidente — Spinelli. E Torranco? — Manchester United, una delle più gloriose società europee, gli ha offerto 250 milioni di lire, ma Torranco ha detto «no grazie», quando si è saputo che il fisco inglese portava via la metà e che soprattutto il contratto non contemplava né l'assicurazione né la vita. «All'inizio e alla — — potuto — e rinunciare, ma l'ingaggio era davvero una — ria» ha spiegato Torranco lasciando l'Inghilterra molto avvilito.

Ed anche questo è il calcio che ci meritiamo. O meglio, che si meritano quei dirigenti che — anni hanno fatto di tutto fuorché puntare su una seria programmazione. Ed i giocatori che fanno? Si adeguano. Pronti — sacrificarsi per — — ne natalizio, figuriamoci se sono — a rinunciare — un pacchetto di milioni, anche a costo di esporsi al ridicolo. — — cosa pretendiamo: anche nel calcio troppo spesso il buon senso è — optional.

f. v.

SERIE A

COMO-INTER 1-2
— Passarella (I); 76' Altobelli (C) rigore; 89' Altobelli (I)

EMPOLI-JUVENTUS 1-0
56' Ehiemen (E)

MILAN-FIORENTINA 0-2
76' Diaz (F); 78' Biaggio (F)

NAPOLI-ASCOLI 2-1
7' Bagni (N); 18' Scarioni (A); 34' Giordano (N)

PESCARA-PISA 2-1
11' Junior (Pe); 43' Dunga (Pi); 83' Gasparini (Pe) rigore

ROMA-CESENA 2-0
73' Voeller (R); 75' autogol di Josio (C)

TORINO-SAMPDORIA 4-1
8', 47' e 83' Polster (T); 37' Rossi (T); 88' Vialli

VERONA-AVELLINO 4-1
49' Bonetti (V); 71' Galia (V); 75' Schachner (A); 78' Elkjaer (V) rigore; 89' Pecione (V)

	IN CASA						FUORI CASA							PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE						RIGORI			
	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S				PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIFF. RETI	A FAVORE T	R	CONTRO T	R
—	1	1	0	0	2	1	1	1	0	0	2	0	—	4	+1	2	2	0	0	4	1	+3	2	2	0	0
NAPOLI	1	1	0	0	2	1	1	1	—	0	1	0	NAPOLI	4	+1	2	2	0	0	3	1	+2	0	0	0	0
VERONA	1	1	0	0	4	1	1	0	1	0	0	0	VERONA	3	—	2	1	1	0	4	1	+3	1	1	0	0
—	1	0	1	0	0	0	1	1	0	0	2	0	—	3	—	2	1	1	0	2	0	+2	0	0	0	0
—	1	1	0	0	2	0	1	0	1	0	1	1	—	3	—	2	1	1	0	3	1	+2	1	1	0	0
TORINO	1	1	0	0	4	1	1	0	—	1	1	2	TORINO	—	-1	2	1	0	1	5	3	+2	1	0	0	0
JUVENTUS	1	1	0	0	1	0	1	0	0	1	0	1	JUVENTUS	2	-1	2	1	0	1	1	1	—	1	1	0	0
MILAN	1	0	0	1	0	2	1	1	0	0	3	1	MILAN	2	-1	2	1	0	1	3	3	—	1	1	0	0
—	1	0	0	1	0	2	1	1	0	0	2	1	—	2	-1	2	1	0	1	2	3	-1	0	0	2	2
SAMPDOR—	1	1	0	0	2	0	1	0	0	1	1	4	SAMPDOR—	2	-1	2	1	0	1	3	4	-1	1	0	0	0
AVELLINO	1	1	0	0	2	1	1	—	—	1	1	4	AVELLINO	2	-1	2	1	0	1	3	5	-2	0	0	2	1
ASCOLI	1	0	1	0	1	1	1	0	0	1	1	2	ASCOLI	1	-2	2	0	1	1	2	3	-1	0	0	1	1
—	1	—	0	1	1	2	1	0	0	1	0	1	—	0	-3	2	0	0	2	1	3	-2	1	1	1	1
—	1	0	0	1	0	1	1	0	0	1	0	2	—	0	-3	2	0	0	2	0	3	-3	0	0	0	0
—	1	0	0	1	1	3	1	0	0	1	1	2	PISA	0	-3	2	0	0	2	2	5	-3	0	0	2	2
—	1	1	0	0	1	0	1	0	0	1	0	2	EMPOLI	-3	-1	2	1	0	1	1	2	-1	0	0	1	0

● Penalizzazioni: Empoli -5

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 5

1	Como	Inter	2
2	Empoli	Juventus	1
3	Milan	Fiorentina	2
4	Napoli	Ascoli	1
5	Palermo	Pisa	1
6	Roma	Cesena	1
7	Torino	Sampdoria	1
8	Verona	Avellino	1
9	Bologna	Udinese	1
10	Brescia	Parma	1
11	Cesena	Padova	2
12	Cremona	Cagliari	1
13	Valdiano	Palermo	2

PROSSIMA SCHEDINA

— — —

1	Ascoli	Torino
2	Avellino	Roma
3	Cesena	Milan
4	Fiorentina	Como
5	Inter	Empoli
6	Juventus	Pescara
7	Pisa	Napoli
8	Sampdoria	Verona
9	Catanzaro	Modena
10	Lazio	Bologna
11	Piacenza	Taranto
12	Francavilla	Catania
13	Monza	Alessandria

CONCORSO 9 — Ai 28. «13» L. 404.546.000
Monte premi L. 14.151.462.150 — Agli 806 «12» L. 9.342.000

MA CHE BRUTTO FILM LA SIGNORA IN RUSH

6

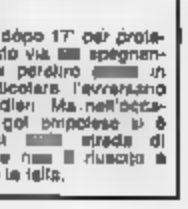
TA[illegible]

Un tiro di Getsin parato bene a terra al 53', un gol subito poco [illegible] da Ekstroem [illegible] il disperato tentativo di chiudergli in qu[illegible] modo lo specchio della porta. Tutta qui la sua partita. Per lui perdere è stato anche più amaro che per i compagni

5,5

FAVERO

Attraversa dopo 17' per *protes*ta e andato via [illegible] spegnendosi senza perdino [illegible] in [illegible] particolare l'avversario diretto Baldieri. Ma nell'occasione del gol empolese lo è trovato lui [illegible] strada di Ekstroem e non [illegible] riuscito a tamponare la falla.



6,5

[illegible]

Il capitano è già [illegible], [illegible] leggero sulla fascia come nelle stagioni migliori. E' una sicurezza, peccato che a poco a poco svanisca il suo impegno come sempre strenuo e la sua indubbia capacità di evitare una manovra spesso compassata

6

DE AGOSTINI

E', suo malgrado, uno degli imputati maggiori della disfatta. Ma ha l'attenuante di aver giocato in marcatura sul regista Celia Monica, quindi impr[illegible] fuori dalla propria posizione. Marches» non può chiedergli di inventarsi mediano di rottura

La pagella di Franco Badolato

E MPOLI — Chi all'inizio della partita [illegible] «*E' la Signora in Rush*», parafrasando il celebre film interpretato dalla splendida Kelly Le Broch, alla fine si è ritrovato nella solitudine e nella inappagante compagnia della foto, [illegible] autografo, della splendida attrice [illegible] se. Cos'altro avevano potuto raccogliere i tifosi pervenuti nella [illegible] di Empoli da ogni angolo [illegible] Granducato?

Un correre [illegible] un dimenarsi istericamente in avvio [illegible] partita, [illegible] che Mägrin e Favero incorrevano nel cartellino giallo, [illegible] cercare [illegible] affondo verticali, come è il costume degli arieti sardi, [illegible] creare scientifiche e razionali alternative sulle zone esterne. Insomma, un grande caos.

L'atlante gallese si è mosso con [illegible] cauto e felpato, ma non ha grosse responsabilità. Lo si sapeva convalescente, ha toccato 13 palloni con cautela, ma si è trattato di parabole impossibili da addomesticare. Dunque, chi scaglia la prima pietra sul docile Ian è degno di immediata emarginazione. Perché l'ottusità nell'insistere con schemi infarciti di personalismo e con iniziative estemporanee, ha finito di far sentire Ian come sulla [illegible] una creatura timida e frastornata, al punto da non capire una sola delle idee che attorno a lui stavano partorendo i pensatori, che [illegible] l'altro non ci sono.

Rush parte sempre a ragion veduta verso l'area avversaria. Importante è fargli pervenire palloni utili e subito, [illegible] quando, come è successo ieri, la difesa [illegible] ria si rintana in un rifugio a prova di bomber.

Né si può [illegible] l'Empoli di aver giocato [illegible] partita [illegible] a perdino spregiu[illegible] 18', per poi contrin[illegible] gersi [illegible] cauta quando Alessio, per due volte, aveva fallito agevoli opportunità. [illegible] ha in mano una rosa [illegible] giocatori [illegible] [illegible] lioni e disporli su [illegible] angolo del campo. Perché togliere Bonini, l'unico capace di dare equilibrio, solidità e ordine al settore centro-destra?

Marchesi lo ha fatto ed ha [illegible]. Certo non è solo questa [illegible] ragione della «caduta» di Empoli, poiché [illegible] cause sono tante, [illegible] in assoluto non vediamo [illegible] il tecnico [illegible] prescindere dall'esperto centrocampista. Né Mauro né Magrin (il peggiore) possono recitare la sua parte umile, operosa e robusta, e tanto meno Alessio, le cui inclinazioni sono specificatamente offensive.

L'Empoli ha giocato un'onesta partita, anche sopra a tratti, ma gli handicap vanno stemperati anche grazie a questi espedienti tattici: una marcatura a uomo che toglie il respiro. Il gol di Ekstroem è [illegible] da [illegible] contropiede [illegible] garbugliato [illegible] [illegible] calcio [illegible] punizione, battuto poi in modo rapido per facilitare lo svedese. Un episodio, d'accordo, ma [illegible] stato finalizzato al meglio. Ciò che [illegible] ha saputo fare invece la Juventus, ciò ha fallito con [illegible] due facili palloni. Ma ci si può appellare [illegible] questi episodi per spiegare la pessima prova globale della Signora?

E' [illegible] che non [illegible] avversari si disperderanno con tanta parsimonia, diremmo avarizia, ma come si poteva pretendere un Empoli spregiudicato quando è partito da —5 di handicap e che, inoltre, dopo 22' aveva ri[illegible] di capitolare due volte. Affrontando le [illegible] squadre ci saranno più [illegible] per la Juventus e per Rush, e allora vedremo se Marchesi saprà sostituire un regista che [illegible] c'è, sistemare il cen[illegible] [illegible] uomini) che hanno predisposizione a giocare (ad eccezione [illegible] Bonini, appunto, e del neoacquisto Napoli) sul settore sinistro del campo.

Angelo Caroli

6,5

BRIO

Il [illegible] biancoverde si è battuto come sempre su livelli ottimali, cancellando puntualmente Ekstroem su tutti i palloni alti. Ma purtroppo al momento del gol avversario stava rientrando da una manovra d'attacco ed è stato regolato fuori dall'azione.

5,5

TRICELLA

Non è quasi [illegible] uscito in appoggio alla manovra, anche perché non era facile accogliere il momento adatto con le difficoltà [illegible] poneva il centrocampo e l'atteggiamento [illegible] [illegible]. Anche lui è stato [illegible] [illegible] prima dell'azione del gol empolese.

5

MAGRIN

L'abbiamo visto a peggiore in campo, ma siamo sicuri di rivederlo un tempo. Come poteva raccapezzarsi in un centrocampo che mancava di un mediano alle sue spalle e in cui lui stesso è stato chiamato a compiti [illegible] copertura smentiti di rimessa dalla [illegible] manovra?

7,5

LONGHI

Con quattro centimetri quadri [illegible] al momento giusto ha subito calmato gli animi più inquieti e turbolenti. E secondo noi ha anche giudicato nel migliore [illegible] modi quando non ha decretato il calcio di rigore [illegible] il presunto tallo di Brambati [illegible] Laudrup

5,5

RUSH

Per lui tutte le doverose attenuanti dell'esordio dopo un lungo periodo [illegible] inattività. E' stato servito poco e male, ma sposso il mancato all'appuntamento con palloni che forse sarebbe stato possibile trasformare in splendide occasioni da gol.

5,5

[illegible]

Grande nel [illegible] a [illegible] volontà, ma quattro[illegible] impreciso sotto la porta avversaria e quando si trattava di cambiare ritmo per saltare avversari chiaramente più veloci. Nella ripresa il suo calo di rendimento è stato tr[illegible] evidente (dal 73' Buso s.v.).

6

[illegible]

Meno brillante e continuo del solito, solo a tratti [illegible] «inventato» qualche pregevole apertura come se. Ma anche lui è apparso spassato, troppo poco convinto di dover accentrare per fare spazio ai movimenti di Alessio e Laudrup (dall'83' Vignola s.v.)

6

LAUDRUP

Buon primo tempo, chiara flessione nella ripresa. Di lui ricordiamo però le cose più belle fatte vedere in avanti della Juventus. Reclama anche un rigore per dubbio intervento di Brambati. Però partiva da una posizione troppo centrale per rendersi pericoloso

A PISA UNA PROVA D'ORCHESTRA AZZURRA PRIMA DEI CONCERTI DI SVIZZERA E SVEZIA

In uno scenario abbastanza inusuale come quello di Pisa, mercoledì sera tornano di [illegible] gli azzurri. Una compagine veloce, quella che effettueranno contro [illegible] Jugoslavia, un'esibizione [illegible] sperata [illegible] motivi di classifica che Vicini ha voluto per sincerarsi [illegible] condizioni [illegible] suoi uomini che fra qualche settimana [illegible] chiamati ai confronti decisivi con la Svizzera e la Svezia per [illegible] qualificazione al campionato europeo.

Se dal punto [illegible] vista tecnico, [illegible] perché le tappe della preparazione [illegible] sono state percorse per intero, l'appuntamento difficilmente offrirà a Vicini [illegible] risultanze che si attende, sotto il profilo psicologico [illegible] azzurri [illegible] [illegible] vrebbero presentare [illegible] condizioni ideali. Anche perché il carattere amichevole dell'incontro assicurerà alla serata il clima più indicato per una «prova generale».

La stagione calcistica è agli [illegible], non ha dunque avuto ancora il tempo di esprimere valori e riflettere tensioni. Tuttavia, le due giornate di campionato [illegible] qui disputate e soprattutto l'esordio nei turni eliminatori delle Coppe europee hanno già lasciato sull'equilibrio nervoso di molti degli interessati segni evidenti.

Squadre come Inter e Milan che [illegible] teoria avrebbero dovuto divertirsi a spese di avversarie descritte come derelitte, si sono viste sbarrare il passo a [illegible] dai «poveri turchi» del Besiktas e [illegible] vellettari ragazzi del Chjon e ora si trovano alle prese [illegible] l'inevitabile contraccolpo psicologico che, nei [illegible] dei nazzurri — già gravemente scottati dal Pescara nell'esordio di [illegible] Siro — è particolarmente sentito.

Prevedibile, per altro, che sarà parimenti elevata la tensione mentale dal [illegible] «napoletano» il quale, reduce dalla batosta di Madrid, già si strugge nell'attesa della difficile [illegible] che gli azzurri partenopei vorrebbero [illegible] sumare al «San Paolo» fra una decina di giorni.

Come si prevedeva, nelle convocazioni diramate dal nostro commissario tecnico non [illegible] rintracciano novità [illegible] Vicini ha dovuto rinunciare all'esperienza [illegible] Franco Baresi e Serena, bloccati dai noti infortuni e [illegible] posto del difensore ha chiamato lo juventino Tricel[illegible], un giocatore di assoluto affidamento al punto da [illegible]presentare l'unico «libero» di ruolo della rappresentativa che mercoledì scenderà in campo a Pisa.

[illegible] problema neppure nella sostituzione del nerazzurro visto che il gruppo contempla, oltre [illegible] Altobelli, elementi collaudati [illegible] Vialli e Mancini.

Massaccio rientra, in compenso, nei reparti arretrati rispetto alla partita disputata in primavera [illegible] l'Argentina. Smaltite le [illegible] guenze di acciacchi e infortuni, infatti, Vicini avrà l'opportunità di rivedere all'opera Bergomi, Ferri e Cabrini, già assenti contro i sudamericani e smaniosi di riprendere il loro posto nell'organico della Nazionale. E [illegible] slavi, soliti [illegible] proporre schieramenti solidi e [illegible] attacchi insidiosi, rappresenteranno sicuramente un interessante banco di prova per i tre.

Molto atteso alla [illegible] Altro[illegible], tra i giocatori della Nazionale il più vicino alla pensione. [illegible] nerazzurro stenta a trovare la condizione migliore e [illegible] è [illegible] favorito [illegible] difficoltà [illegible] atlanagliano tuttora la sua squadra. L'Inter, in crisi di gioco e di risultati, non gli offre, almeno per il momento, le [illegible] [illegible] per [illegible]

Mercoledì torna di scena la Nazionale. Vicini intende valutare le condizioni della squadra dopo le prime sfide di campionato e l'«andata» delle Coppe. Napoletani, milanisti e interisti vittime dei primi stress. Poche novità nelle convocazioni

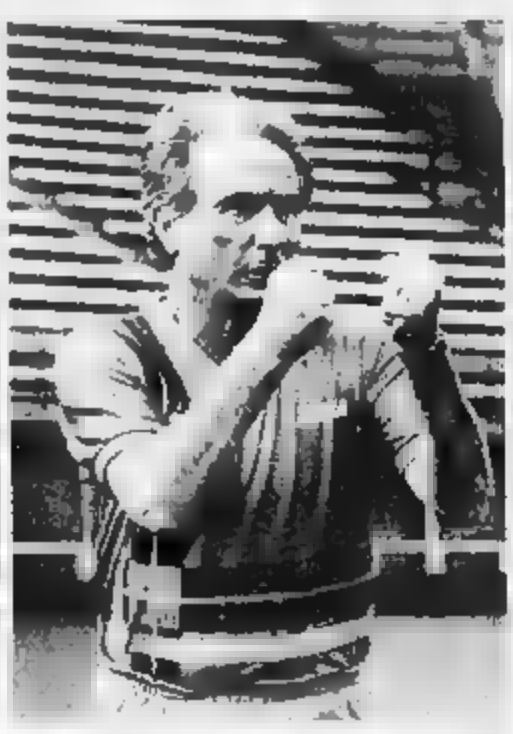
[illegible] [illegible] [illegible] si attende [illegible] [illegible] da goleador. Sotto, tre espressioni di Vicini durante l'allenamento

[illegible] corrente e a questo punto Vicini auspica che l'urlo della Nazionale possa giovare al vecchio e glorioso centravanti per il quale, tuttavia, sono pronte le note alternative.

Quella più qualificata [illegible] chiama Mancini un [illegible] che, nonostante l'altalena [illegible] suo rendimento a corte uscite da monello bizzoso, in campo e fuori, per il suo elevato tasso d'inventiva e [illegible] qualità atletiche, riscuote gli apprezzamenti e le simpatie del commissario [illegible] che probabilmente intravede per lui orizzonti azzurri a titolo definitivo.

Pisa, frattanto, annuncia per l'Arena Garibaldi il «tutto esaurito». Gli sportivi lo[illegible] (attratti anche dai prezzi popolari) hanno evidentemente intuito la possibilità [illegible] assistere a [illegible] spettacolo calcistico di prim'ordine. Nonostante la posta in palio sia esclusivamente [illegible] presentata da una positiva annotazione statistica, [illegible] premesse per [illegible] divertente [illegible] [illegible] tutte. Se l'Italia ha infatti tanti ottimi motivi [illegible] esibire tutte le qualità del proprio potenziale, la Jugoslavia [illegible] [illegible] da una tradizione che in colloca fra le formazioni p[illegible] più [illegible]. E non è poco.

p. c. a.



Lo sport e la tivù

Una domenica di calcio d'altri tempi poche partite e tanti gol

Grande spiegamento di forze da parte [illegible] mamma Rai per offrire al tifoso la solita overdose domenicale di calcio. Ma sul video è comparso poco o nulla. Uno sciopero tradizionale ha spento i microfoni e oscurato le telecamere. Così è stato inutile il blitz di quel cronista che, per [illegible] rantire il commento e le immagini della goleada del Verona sull'Avellino, è stato prelevato da un elicottero (stile Berlusconi) ed ha raggiunto la sede [illegible] di Venezia.

[illegible] Il [illegible] out sportivo (anche [illegible] parziali) presenta degli innegabili vantaggi. Prima di [illegible] il fatto [illegible] il tifoso è ritornato solo ad immaginare le imprese dei propri «eroi» come accadeva un tempo quando si fantasticava di gol incredibili segnati da trenta, cinquanta, sessanta metri. In secondo luogo abbiamo capito che trascorrere una domenica senza la Sata, Ci[illegible] e Silvani, non costituisce motivo di particolare disperazione. Riposano le orecchie e soprattutto riposa il computer della Domenica Sportiva, che non è stato programmato per seguire la mitragliata di parole che la presentatrice spara ogni settimana.

Terzo lato positivo dello sciopero tv è che quel poco sport che con sprezzo del pericolo pochi, ma [illegible]gliosi tecnici hanno messo in onda, h[illegible] che si può vivere di sole immagini calcistiche, senza contorno di parole in libertà. Out, quasi gol, pali, traverse. Ecco il sugo della domenica calcistica.

f. v.

CHE C'E' DI STRANO? IL TORO E' FATTO COSI'

La pagella di **Pier Carlo Alfonsetti**

Quanto è lontano adesso il quanto poco era stata capita) la scorfitta in Coppa contro la Sampdoria. Un Toro in [illegible] aveva giocato bene [illegible] allora, contro i blucerchiati. Ma nella ripresa, rivoluzionata la squadra per far spazio ai giovani, entrato Vialli riposato da [illegible] minuti in panchina, i blucerchiati [illegible] dilagato in contropiede.

Ieri altra musica, anche se [illegible] era in campo (con Mancini [illegible] dall'inizio. Granata attenti in difesa, [illegible] protetti [illegible] centrocampo di quantità (ma anche capace di sprazzi di ottima qualità [illegible] alti ritmi di esecuzione) e davanti [illegible] punte vere. Gritti che lavora molto e sbaglia qualcosa, Polster che sa [illegible] stribuire meglio le forze e quando va sul pallone ha l'idea fissa [illegible] porta avversaria. C'era anche [illegible]el, in tribuna. Chissà che [illegible] abbia sentito qualche brivido.

Tre gol dell'austriaco, allora. Di un giocatore giovane che approfitta ancora benissimo (e lo sa, lo dice con coscienza della situazione) della relativa considerazione altrui. «*Quarto Polster me lo mangio*», avrà pensato Vierchowod [illegible] vigilia. Penserà diversamente per il match di ritorno. E già farà i suoi calcoli [illegible] difesa dell'Ascoli, guardando a domenica [illegible] sima.

Bene. Se si dedicheranno a Polster, ci sarà più spazio [illegible] Gritti. [illegible] è [illegible] peccato rovi[illegible] la [illegible] con questi discorsi, per quanto [illegible] siano. Ieri la [illegible] ha ritrovato la squadra che lotta, che si sacrifica, che fa [illegible] sing a tutto campo, che com[illegible]. Quanto durerà questa splendida condizione fisica collettiva? [illegible] discorso che stona, in questo momento, anche se nel [illegible]vo [illegible] l'entusiasmo [illegible] toglie i pensieri per il futuro.

[illegible] volata [illegible] la quale Anton Polster [illegible] i compagni festanti, dopo il suo secondo gol (il [illegible] granata) per andare [illegible] abbracciare e sollevare Gigi Radice ha spiegato qualcosa, dovrebbe averlo spi[illegible] alla gente del Toro. Se la squadra gira, vuol dire che [illegible] certo *feeling* [illegible] è ristabilito. E che il pacchetto di centrocampo è disposto alla fatica perché è divisa in parti eguali fra tutti: un reparto che può ancora migliorare quando Comi, in [illegible] potrà giocare senza sentire il peso [illegible] confronti che [illegible] reggono. Forse ha sbagliato Radice [illegible] assegnare a Comi il [illegible] dieci. Era meglio darlo a Crippa: anche perché a Comi [illegible] il «cinque», visto che ha assunto le mansioni che erano di Junior (e non quelle di Dossena, chiaro?).

In questo pacchetto, [illegible] la gioventù di Crippa [illegible] è mischiata benissimo [illegible] il [illegible] perpetuo di Berggreen e gli slanci [illegible] Sabato, che ha [illegible] stretto Boskov a sacrificargli addosso Briegel, a [illegible] privare in Sampdoria di una spinta sottilmente molto importante.

Chiaramente, la difesa ha tratto giovamento dalla cerniera davanti a lei, ma per conto loro Ezio Rossi e Ferri hanno marcato con grande applicazione i «gioielli» Mancini e Vialli.

Rossi, alle prese con un avversario meno caparbio, ha trovato più occasioni per lanciarsi in avanti, andando a segnare con una prodezza il gol del 2-0, quello che [illegible] più convinzione a tutti i compagni. [illegible] fianco dei due marcatori, un Cravero molto attento alle chiusure (e [illegible] propenso ad avventu[illegible]. [illegible] Corradini [illegible] crescendo anche se per lui il tema tattico [illegible] cambiato: pensava [illegible] dover aspettare Briegel sulla fascia destra, si è trovato prima alle prese con Salsano, poi con Bonomi. Tutto va bene, quando uguino fa la [illegible] [illegible].

[illegible] Perucca

6

LORIERI

Si attendeva un bombardamento, si è buscato qualche colpo isolato e lui se l'è sbrigata in ogni evenienza dimostrando attenzione e tempismo. Dopo i dispiaceri della prima giornata non si aspettava di restarsene così tranquillo.

6

CORRADINI

Non è tra i migliori del Toro ma non si macchia di leggerezze e rivendica portando una discreta figura che può servire da suggerimento, visto che nel recente passato non aveva certamente brillato. Sostituito a 4 minuti dalla [illegible] giovane Di [illegible] (n. g.)

6,5

FERRI

Si attacca a Vialli e, sia pure con qualche inevitabile durezza, non lo molla, proprio come gli avevano chiesto. Il duello folle, al divincolo, al tormento ma non riesce ad allentare la morsa. Alla fine il granata gli dà via libera e lui segna. Premio di consolazione.

7

CRIPPA

Giovane e inesperto, il «pivellino», [illegible] a lungo giocava in C2, si crpe a battuardo del centrocampo e su di lui si infrangono le timide controffensive della grande Samp. Il Comunale ha fatto la conoscenza con un ragazzo dal potenziale del campione.

7

[illegible]

Non ha lasciato muovere Mancini e si è tolto il gusto di so[illegible] all'avversario [illegible] goleador resistendo in scrobazia la rete che ha tolto ogni illusione [illegible] Sampdoria. Ta[illegible]va una dimensione, [illegible] cinasciuto il trionfo. Meglio di così...

8

POLSTER

Il Toro ha trionfato e Toni è stato il suo profeta segnando un gol e scampagnando, nonostante avesse alla calcagna un mastino come Vierchowod, i piani difensivi della Sampdoria che ha continuato a badilare anche quando il risultato era ampiamente delineato.

5,5

COMI

Ha spopolato gli storzi dei compagni più con le [illegible] ni che con i piedi. Con le doti che possiede, questo non depone a suo favore. Dà l'impressione di essere ancora alla ricerca della tranquillità necessaria ad esprimersi così come può e deve.

7

BERGGREEN

Il danese ha svolto con intelli[illegible] e spirito di sacrificio il lavoro di recupero che gli era stato demandato e non ha mai fatto mancare i rifornimenti ai compagni. Con un tiro violento e insidioso è stato il primo a preoccuparsi a Bistazzoni una cattiva giornata.

7

GRITTI

Si è goduto (da solo perché è uscito prima) gli applausi del tifosi e questo testimonia dell'suoi meriti. Quando avanza, diventa un incubo perché, oltre ad avere intelligenza calcistica, è possente di fisico e preciso di piedi. Con il risultato di diventare chiromante.

7

[illegible]

Non ha lasciato muovere Mancini e si è tolto il gusto di so[illegible] all'avversario [illegible] goleador resistendo in scrobazia la rete che ha tolto ogni illusione [illegible] Sampdoria. Ta[illegible]va una dimensione, [illegible] cinasciuto il trionfo. Meglio di così...

6,5

CRAVERO

Autorevole e [illegible] in ogni frangente, il giovane «capitano» ha coordinato i movimenti della difesa lavorando pure qualche proiezione offensiva del [illegible] e lavandosi lui stesso, almeno in un'occasione, in posizione utile per il tiro.

7

[illegible]ATO

Mena contro un gigante (Briegel), il centrocampista granata non si è tolto sicuramente l'intimidire dalla preponderanza fisica dell'avversario che anzi mai l'ha un umano condizionato sul piano nervoso. Indiscutibile, tuttavia, la qualità del suo apporto.

6

BALDAS

Esprimendo immediatamente [illegible] superiorità nella, il Torino ha finito per togliere le castagne [illegible] fuoco all'artista triestino che si è trovato a dirigere una specie di allenamento. Salvo qualche svista, non è incappato in errori particolarmente gravi.

Nella grande giornata del giovane Torino, le avventurose vicende di due coraggiosi cacciatori [illegible] gol

MA LA FORTUNA NE BACIA UNO SOLO

Polster, un [illegible]abile esordio davanti al pubblico granata

POLSTER, IL BOMBER SUONA TRE VOLTE

Per [illegible] già [illegible] sprecano le similitudini: «Polster [illegible] sticione». «Toni [illegible] furia» e via di seguito. Quelli che seguono [illegible] maggior distacco [illegible] [illegible]gra[illegible] si limitano invece a ripensare su un tipo di equazione che, a loro avviso, i tifosi più diffidenti avevano formulato troppo frettolosamente all'arrivo dell'attaccante austriaco e della quale torneremo a parlare dopo [illegible] premessa.

I termini della questione sono noti e [illegible] riferiscono a un dilemma: un gol [illegible] striaco vale quanto un gol italiano? [illegible] [illegible] di intavolare la trattativa, [illegible] nota caratteristica più eloquente di Antony Polster, atletico centravanti dell'Austria Vienna, era questa: 118 reti segnate in 146 partite. Qualcosa di meno di [illegible] gol di media per incontro, cioè un requisito da far brillare [illegible] occhi dei tifosi granata.

«Il Toro ha trovato il nuovo Pulici» presero a sospirare gli ottimisti, appoggiati dagli esponenti dell'altra frangia che, innalzando Tullio Gritti a [illegible] idolo, intonarono: *«Dopo Pulici-Graziani, ecco Polster-Gritti. Il Toro ha ritrovato i gemelli del gol»*.

Obiettività vuole che [illegible] sottolinei [illegible], fino all'altro ieri, lo scetticismo l'abbia fatta da padrone. E cioè che l'equazione «[illegible] gol in Austria, tanti in Italia» abbia trovato pochissimi seguaci. «*Con difese come quelle italiane* — era la tesi dominante — *il nostro Polster [illegible] rita [illegible], anzi impossibile*». «*Diciotto-diciotto [illegible] au[illegible] valgono un numero infinitamente minore [illegible] gol italiani. Se Toni* — echeggiavano altri — *riuscirà a cacciare nelle porte avversarie 8 o 7 palloni, avremo già motivo per far festa*».

Allora, conti alla mano. Partite anticheyoli a parte, il riciclato Toni che, alla seconda giornata è balzato di prepotenza alla testa della classifica cannonieri, [illegible] è tolto il gusto di segnare 8 volte [illegible] 7 partite. Ma, oltre a dimostrarsi assolutamente rispettoso della media personale (più [illegible] un gol [illegible] incontro), Polster comincia a impressionare [illegible] avversari per [illegible] cadenza [illegible] la quale ha cominciato [illegible] campionato. Perché, dopo aver segnato una rete nello sfortunato [illegible]dio di Avellino, ieri ha pensato — nonostante Boskov [illegible] [illegible] sguinzagliato alle indegne un mastino esperto e pericoloso come Vierchowod — [illegible] moltiplicare addirittura per tre il [illegible] bottino personale e ora viene indicato come il [illegible] terrore dell'area di rigore.

Verranno tempi grami, [illegible] illude, ma è giusto che i tifosi granata [illegible] godano le prodezze del loro pupillo che ieri ha avuto la fortuna e l'onore di far conoscenza con i suoi nuovi ti[illegible] nientemeno che [illegible] [illegible] occhi [illegible] Pulici. [illegible] allora, [illegible] le fantasie della [illegible] trasferirsi dalla matematica alla scaramanzia: passati i tempi dell'equazione (risolta nel modo più evidente), adesso c'è chi pensa che la magia vincente del Toro (società, beninteso) sia stata quella di chiedere all'indimenticato Pulicione [illegible] trasmettere al suo successore il [illegible] del gol. Una bella pensata perché Polster, a quanto pare, l'ha raccolto al volo.

p. c. a.

GRITTI, LA TORTURA DELLA RETE PROIBITA

Tre gol di Polster: [illegible] giornata trionfale per il Torino. Sembravano tornati i tempi dei «gemelli del gol» Pulici (tra l'altro, presente allo [illegible]dio) e Graziani. I gemelli, stavolta, portano i nomi di Gritti e dell'austriaco, anche se soltanto quest'ultimo è andato gloriosamente in gol.

A Polster, superbo mattatore augu[illegible] di continuare su questa bellissima strada lastricata di [illegible] trafitte. Per quanto riguarda Gritti, vorrem[illegible] qui [illegible]ci onorando la sua tenacia, la [illegible] la quale ha inseguito il riscatto: domenica scorsa, lo ricordiamo, ha fallito [illegible] Avellino il rigore che avrebbe dato al Toro il pareggio.

Nelle coppie di goleador [illegible] è detto [illegible] sono sempre divise in parti uguali o diseguali le segnature: [illegible] fatto che Gritti [illegible] la Samp non sia andato in gol ha, per la circostanza, un'importanza relativa. Sul suo conto ci aveva detto, uno che se [illegible] intende, Italo Allodi: «*Gritti, nelle varie categorie nelle quali ha giocato si è sempre trovato puntuale all'appuntamento coi gol. Ci riuscirà [illegible]he col il Torino, ci si può giurare. Basterà dargli il tempo [illegible] ambientarsi:* [illegible] *fiuto della [illegible], certamente sfonderà anche in maglia granata*».

Ad Avellino, Gritti ha sbagliato, [illegible] s'è detto, un calcio di rigore; contro i blucerchiati [illegible] riuscito a centrare l'obiettivo: [illegible] quali bisogna tenere conto ma nel gioco moderno, ha [illegible] sua [illegible] importanza un particolare: riuscire a liberare un uomo per il gol: se poi l'a[illegible] non va in porta, come è successo a Gritti almeno tre volte contro la squadra di Boskov, pazienza. La cosa essenziale [illegible] «esserci», trovarsi puntuali al [illegible] opportuno. [illegible] Torino ha fatto [illegible] pressing asfissiante per tutto il primo tempo e lo [illegible] continuato a tratti nella ripresa, portando molto spesso i suoi giocatori sulla linea di fuoco.

Tra questi giocatori c'è sempre [illegible] lo Gritti che con maggiore [illegible] avrebbe potuto pareggiare il conto con il collega Polster. La sorte non [illegible] è [illegible] benigna, ma la puntualità nel ricevere i suggerimenti dei compagni è [illegible] perfetta.

Ben venute, quindi, le tre reti di Polster ma [illegible] il caso di tener [illegible] anche il nome di Gritti, perché il [illegible] impegno [illegible] la sua volontà non sono [illegible] mai [illegible] discussione. Gli è mancato il premio tanto desiderato e meritato, ma è certo che [illegible] del gol è soltanto rimandato: la rete, anzi, le reti, arriveranno. Ha detto Gritti: «*Non ho segnato ma [illegible] contento lo stesso: [illegible] gol mi accompagnerà [illegible] altre occasioni, ne sono sicuro. E sono molto soddisfatto per la tripletta di Tony, che dovrebbe se [illegible] marita: vedrete quello che riusciremo a fare insieme*».

Si chiude così la prima avventura al Comunale dei nuovi gemelli [illegible] gol. Polster è felice, Gritti anche, nell'attesa [illegible] [illegible] presto l'austriaco. Contro [illegible] Samp una indimenticabile giornata di felicità per l'austriaco. Gritti sarà felice domani. Bisogna [illegible] davvero che Gigi Radice ha [illegible] [illegible] una volta ragione.

Beppe Bracco

Tullio Gritti a tu per tu [illegible] il portiere della Sampdoria

Sconfitta senza polemiche

GENOA, E' FORTE MA IN FILOSOFIA

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Battere il naso [illegible] sempre male. Ma se la ruanta arriva presto, quando c'è tutto il tempo per rimediare e quando la [illegible], che ne esce può costituire una benefica [illegible], è molto meglio. Per questo le salvolete [illegible] Genoa al debutto casalingo è stato accolto senza di[illegible] dagli stessi [illegible] che, confermando il loro attaccamento, avevano cercato di ricreare la [illegible] gica atmosfera della gradinata Nord in [illegible] stadio provvisorio, costellato [illegible] macerie.

Lo stesso Oigi Simoni ha accettato la vittoria di rapina del Padova — un gol di Mariani su servizio di Simonini nell'unica azione offensiva dei biancorossi — con [illegible] certa filosofia, cercando [illegible] trarre dalla battuta d'arresto della sua squadra, tutte le valutazioni positive che era possibile trarre, senza per questo nascondersi dietro un dito o disconoscere i difetti, tutt'altro che insignificanti, messi in mostra dal rossoblù. «*La squadra* — dice l'allenatore di tante promozioni [illegible] — *si è messa bene. Di Carlo soprattutto nel primo tempo ha avuto [illegible] intelligenza il ruolo [illegible] suggerirlore dell'ultimo passaggio a ridosso delle punte. Invece Marulla e Briaschi hanno fatto [illegible]' [illegible] confusione. Hanno entrambi la tendenza a gravitare sul centro invece dovrebbero incrociarsi, scambiarsi di ruolo, sviluppare un gioco meno statico, meno prevedibile*».

Ma è troppo semplicistico attribuire solo alla mancata intesa tra le punte la colpa di un risultato negativo. E' vero, trascurando la diplomazia da cui Simoni, logicamente, [illegible] può discostarsi, che Briaschi [illegible] ora vive soltanto [illegible] ricordi, senza riuscire a mostrare la sostanza dell'ottimo [illegible] che fu; è altrettanto vero che Marulla, alla fin che si vuole negli scambi brevi, è tutto, tranne che uno sfondatore.

Ma un Genoa che punta [illegible] promozione non può dipendere solo da due giocatori [illegible] ritardo [illegible] condizione. Forse un tantino di presunzione ha indotto i rossoblù ad affrontare un Padova sulla carta modesto, senza la necessaria umiltà: forse la squadra [illegible], troppo chiacchierata alla vigilia del campionato, ha dimenticato per [illegible] attimo che in serie B nessuno è [illegible] grado di arrivare alla promozione per diritto divino. I punti bisogna conquistar[illegible] lottando anche contro [illegible] Padova venuto con la speranza di racimolare al massimo uno 0-0 e che, invece, per la presunzione altrui, si è visto offrire addirittura [illegible] clamoroso *en plein*.

Presunzione, forma imperfetta ed anche qualcosa da rivedere sotto il profilo tattico, con il solito Scanziani come perno della discordia. Il vecchio, inutile nascondersi, è bravissimo [illegible] «libero», [illegible] una volta deciso [illegible] cedere [illegible] Roma Domini, il Genoa [illegible] rimasto senza regista e chi può sostituirlo se non Scanziani come cervello del centrocampo? Nella zona centrale del Genoa — tenuto ovviamente conto che [illegible] seconda [illegible] [illegible] campionato nessun giudizio può essere categorico — corrono in tanti [illegible] [illegible] ragiona. Ci vorrebbe insomma [illegible] Scanziani dietro ed [illegible] davanti. Come dire che per il momento, nella campagna acquisti supplementare [illegible] settembre, Spinelli ha portato a casa un [illegible] po' [illegible] soldi, è vero, ma ha scambiato una coperta lunga [illegible] una troppo corta.

Gianni Pignata

Il trainer genoano Simoni

Dietro le quinte / dalla Serie C ai dilettanti

IL NOVARA IN VANTAGGIO DUE VOLTE SI LASCIA RAGGIUNGERE A VOGHERA

VOGHERA — Come avvio di campionato i [illegible] Voghersse e Novara non [illegible] assistere ad uno spettacolo più elettrizzante e ricco di emozioni. Rossoneri ed azzurri hanno [illegible] di aver raggiunto una condizione di forma più che accettabile e nonostante il [illegible] caldo non hanno di certo lesinato energie. Il 2-2 finale può rendere felici entrambi gli allenatori. [illegible] durante i 90' di gioco devono aver sofferto non poco sulle rispettive panchine.

Negli spogliatoi al termine dell'avvincente confronto grida di gioia nei clan [illegible], mentre i novaresi lamentano [illegible] ticato [illegible] in quanto a conclusione del primo tempo con due [illegible] vantaggio il loro [illegible] pareva fuori [illegible]. Il primo a presentarsi [illegible] nell'affollata sala stampa è l'allenatore della Voghersse Giorgio Campagna, sudato ed affaticato come i suoi giocatori [illegible] raggiante di gioia sia per il risultato ottenuto [illegible] sia per la prova offerta dai suoi ragazzi che hanno dimostrato di possedere cuore, grinta e generosità [illegible] vendere.

Il mister [illegible] ha poi [illegible] la partita: *«I ragazzi mi [illegible] piacciuti. [illegible] ripresa hanno dato tutto per riuscire a raggiungere il pareggio e [illegible] sono riusciti [illegible] primo merito. Devo ringraziare il pubblico di Voghera [illegible] nella ripresa [illegible] ha dato la spinta necessaria per portare a compimento questa straordinaria rimonta. Le partite [illegible] sono mai finite e [illegible] sono mai perse. I ragazzi devono tenere [illegible] concentrazione fino al 90' e battersi su ogni pallone. Come esordio di campionato sono senz'altro soddisfatto»*.

Il dirigente [illegible] Vogherese Barberini [illegible] sintetizzato: *«E' stata una partita avvincente [illegible] il pubblico penso [illegible] rimasto esaltato dallo spettacolo offerto dalle squadre in campo. La Voghersse è riuscita nella straordinaria impresa di recuperare due reti al Novara. Il merito è tutto dell'allenatore Campagna che ha disposto alla perfezione i ragazzi in campo. Il [illegible] stro mister a fine partita ha dato una lezione anche al pubblico con quell'applauso che [illegible] fatto verso [illegible] tribuna»*.

L'allenatore del [illegible] Perani non sa se essere [illegible] disfatto a [illegible] del risultato [illegible] nuto. Questo il [illegible] to: *«Il pareggio mi può anche andare bene in quanto la [illegible] squadra è scesa in campo [illegible] alcuni giocatori in [illegible] perfette condizioni atletiche. Tuttavia con il doppio vantaggio conseguito nel primo tempo avevo fatto un pensiero alla vittoria finale. [illegible] però riconoscere che la Voghersse ha giocato una grande partita soprattutto nel secondo tempo, durante il quale ci ha letteralmente presi d'assedio [illegible] mettendo più volte in difficoltà [illegible] nostra difesa. Sul loro gol del pareggio la nostra retroguardia ha però commesso qualche ingenuità [illegible] troppo, favorendo il tiro vincente [illegible] del giocatore di [illegible]*.

In tribuna era anche presente [illegible] [illegible] alle[illegible] sia della Voghersse che del [illegible] il tecnico argentino ha [illegible]: *«Abbiamo visto una gran [illegible] partita tra due squadre che hanno onorato il gioco del calcio. Di questo passo penso che sia il Novara che la Voghersse abbiano le carte [illegible] regola [illegible] disputare una stagione a buon livello. Della Voghersse mi è piaciuto in particolare lo spirito di [illegible]. Recuperare due reti di svantaggio non è impresa che può riuscire sempre»*.

Vittorio Garbagnoli

Il trainer Perani

Un bel successo per l'Alessandria

TANTA SOFFERENZA POI GRAN SOLLIEVO

ALESSANDRIA — Non è stato [illegible] compito agevole per l'Alessandria debellare la tenace resistenza del Sassuolo. [illegible] poco meno [illegible] 20' [illegible]a [illegible] ha penato [illegible] Fabrizio Mastini, [illegible] dei migliori [illegible] campo.

Ha detto il mediano dei grigi: *«Ritengo che il successo sia più che legittimo. Abbiamo sudato abbastanza a parte il caldo afoso anche perché eravamo impacciati e nervosi per il debutto davanti ai nostri tifosi. Per fortuna siamo riusciti a segnare ed a rompere il classico ghiaccio. Per noi [illegible] [illegible] tro molto importante. [illegible] possiamo guardare al futuro con maggiore [illegible] nità»*.

Lo stesso allenatore dell'Alessandria Adelmo Capelli ha tirato un profondo respiro di sollievo quando Mastini ha battuto con precisione Bertalini. Ha dichiarato il mister dei grigi: *«Abbiamo verificato la sofferenza sul campo da parte di giocatori che finora non avevano mai disputato una partita ufficiale a seguito delle note vicissitudini collegate con il ripescaggio in C2. Certo abbiamo ancora da lavorare. [illegible] la squadra [illegible] momento opportuno ha saputo dimostrare tempe[illegible] e centrare quell'affermazione [illegible] stentata ad arrivare nonostante la costante pressione territoriale esercitata per abbondanti tre quarti [illegible] partita»*.

I primi due punti del campionato hanno premiato una compagine del tutto rinnovata e non ancora in condizione ottimale. Inoltre non bisogna dimenticare che per 80 giorni i giocatori sono stati tenuti sul filo [illegible] rasoio dalle decisioni della Lega di [illegible] C, che soltanto il 26 agosto scorso ha riammesso l'Alessandria in C2.

Ha dichiarato mister Capelli: *«E' un dato di fatto da considerare. Le altre squadre sono già avanti nella preparazione. Abbiamo osservato il Sassuolo ad esempio che ha tenuto testa per un tempo e mezzo ai nostri tentativi. Comunque i giocatori hanno risposto nel complesso molto bene alle sollecitazioni ed ora pensiamo al derby di [illegible] prossimo a Novara»*.

Sull'altro fronte Giancarlo Magrini, allenatore del Sassuolo, [illegible] la sconfitta: *«Sono [illegible] mareato — ha affermato — del risultato [illegible] quanto [illegible] meritavamo di perdere. [illegible] poi [illegible] rete dell'Alessandria è arrivata quando [illegible] chiesto da qualche minuto all'arbitro [illegible] sostituzione di Campioli in debito di ossigeno ma inspiegabilmente non mi è [illegible] concesso. Ed abbiamo subito il gol segnato proprio da Mastini, che doveva essere [illegible] controllato dal [illegible] giocatore. L'Alessandria possiede un potenziale giocatori di prim'ordine, ma da come si [illegible] messo in partita ben difficilmente i piemontesi [illegible] sarebbero imposti»*.

Gli emiliani ieri hanno schierato ben dieci giocatori [illegible] età compresa tra i 17 e i 19 anni: ragazzi che hanno dato del filo da torcere attuando una tattica difensivistica particolarmente efficace.

Capitan Vitale, attaccante del Sassuolo, si è limitato a dichiarare: *«Non ricevuto [illegible] pato [illegible] brutti colpi al ginocchio destro che hanno ridotto il mio rendimento»*.

Roberto [illegible]

A Tonelli, visto [illegible] bestia nera, è andata male

IL VADO NON HA IMBRIGLIATO LA BIELLESE

Fino a trenta secondi dalla fine il trainer ligure ha pensato di farcela

BIELLA — A Paolo Tonelli, scaramanticamente considerato nel capoluogo laniero *«la bestia nera della Biellese»* per i suoi trascorsi sia [illegible] calciatore (con la maglia degli acerrimi rivali della Pro Ver[illegible] ha messo a segno, nella porta biancoverde, una montagna di gol) sia come allenatore (contro le sue squadre la Biellese ha sempre faticato e l'anno scorso l'Albenga di Tonelli al Lamarmora cancellò ogni sogno di promozione) stavolta il colpaccio non è riuscito. Ma per poco: ancora trenta secondi e per l'ennesima volta il simpatico mister ligure avrebbe centrato l'impresa di uscire imbattuto [illegible] Lamarmora.

Una nomea del calcio minore è stata quindi sfatata? A guardare il responso nudo e [illegible] (successo [illegible] Biellese per 1-0 [illegible] rete [illegible] [illegible] 90') si direbbe di sì. [illegible] a radiografare l'andamento della gara le considerazioni [illegible] ben altre. Il [illegible] [illegible] disputato un partitone e la divisione della posta in palio [illegible] stata addirittura stretta per gli ospiti.

«E' vero, abbiamo giocato un ottimo incontro e avremmo [illegible] meritato [illegible] [illegible]» — sostiene Tonelli — *«Ma questa è la legge del calcio e non bisogna farne un dramma. Ad aprile la mia squadra d'allora, l'Albenga, qui a Biella fece un tiro e prese la partita. Oggi è capitato l'opposto: noi abbiamo sprecato [illegible] occasioni e loro [illegible] [illegible] ci hanno beffati. Pazienza. [illegible] andata così. Mi [illegible] contento lo stesso. Se i ragazzi continueranno [illegible] questi lipelli le soddisfazioni non potranno mancare»*.

All'amarezza del clan ligure [illegible] riscontro la gioia [illegible] biancorossi per un successo che ormai pareva impossibile. Eroe della partita [illegible] Roberto [illegible] l'unico *«biellese-biellese»* tra i titolari. Il libero che al 44'30" della ripresa con la forza della disperazione da 35 metri ha scagliato un autentico proiettile verso la porta del Vado firmando [illegible] gol della preziosa vittoria. Racconta il difensore laniero. *«Sul rinvio del difensore ho visto un «buco» nel loro schieramento nonostante il Vado fosse asserragliato nella propria metà campo per difendere lo [illegible]. Così ho [illegible] [illegible] tirare. In quella conclusione [illegible] messo tutta [illegible] rabbia che avevo [illegible]. E' venuta fuori una fucilata imprendibile. La gioia adesso [illegible] tanta perché questo incontro dovevamo proprio vincerlo»*.

Poco distante mister Franco Della Donna prende fiato dopo il tanto vociare in panchina: *«Queste partite ti accorciano la vita e sono vietate ai deboli di cuore* — commenta il tecnico biancorosso — *Ci è andata bene perché il Vado si è dimostrato [illegible] rigore squadra e ci ha messo seriamente in difficoltà. Il gran caldo, l'emozione dell'esordio [illegible] campionato a qualcuno hanno giocato [illegible] brutto scherzo. Siamo stati nettamente al di sotto delle aspettative [illegible] abbiamo sofferto moltissimo specie a centrocampo»*.

Roberto Eynard

Biella. La Biellese è riuscita [illegible] extremis ad imporsi nella [illegible] d'esordio contro il Vado (Tel.)

Contro il Moncalieri

ALBENGA SUCCESSO SOFFERTO

ALBENGA — Fran[illegible] Radio, [illegible] anni, centrocampista con trascorsi in [illegible] B (Empoli), l'anno [illegible] al [illegible] in C1, è il giocatore che dovrebbe dare all'Albenga quel tocco di [illegible] e di esperienza in più. Radio, originario di L[illegible]a, [illegible] è stato fra i migliori.

L'Albenga edizione '87-'88 ha cambiato [illegible]. Con Radio sono giunti il mediano [illegible]scale (dal Pinerolo, [illegible] Atessio e cui l'Albenga ha «girato» Amerio e Buttigè) e il giovane [illegible] jolly della difesa, proveniente dalle giovanili del Genova. Il gruppo dei nuovi è completato da due diciassettenni: il difensore [illegible] e il mediano Mandraccio, inseriti nella under

La formazione [illegible] Mialich, dopo aver superato il primo turno di Coppa Italia (doppio successo nel derby [illegible] Savonai), ieri ha inaugurato i primi due punti in campionato, nell'esordio casalingo col Moncalieri. Un successo più sofferto del previsto, [illegible] fra importante partire con il piede giusto in vista delle due prossime trasferte consecutive [illegible] Ivrea e St-Vincent.

L'ottimismo che si respira in casa bi[illegible]ra si spiega anche [illegible] la solida base societaria, dopo la «svolta» (agosto [illegible] impressa da Aldo Spinelli, presidente [illegible] Genoa e maggiore azionista del sodalizio ingauno. E' arrivato anche il [illegible] sponsor, la Metalspezia, a [illegible] pletare questo quadro positivo.

«Per la C2 [illegible] superfavorita è la Biellese ma [illegible] dietro, nel gruppetto delle outsider ci [illegible] anche noi, pronti a sfruttare eventuali passi falsi dei piemontesi», ha detto il direttore sportivo Ernanno Viglizzo.

L'Albenga [illegible] un undici collaudato, ricco di giovani. Il salto di qualità, oltre all'apporto di esperienza che potrebbe giungere da Radio è legato al rendimento di alcune pedine chiave. E' l'anno della verità per la coppia Alfano-Belvedere. Il primo è un contravanti vecchia maniera, con grandi doti fisiche, spalla ideale per il veloce [illegible]re, giocatore di movi[illegible] che ha nell'agilità e nelle doti acrobatiche le armi migliori. [illegible] Di Napoli, genio e sregolatezza, chiamato a un definitivo [illegible]me di maturità. In porta Ancona ha dimostrato di essere già in gran forma.

Maurizio Floo

Le sconfitte e le gravi [illegible] del Savona rischiano di travolgere il tecnico

AMAREZZA DEL «VECCHIO CUORE BIANCOBLU'»

Vittorio Panucci [illegible] [illegible] da la panchina riservasse così [illegible]

SAVONA — Vittorio Panucci, al primo anno come tecnico del Savona, è stato costretto a esordire con una [illegible], ma senza dubbio è il [illegible] colpevole di tutti.

Quella fra Panucci e il Savona è una storia [illegible]. Dopo tanti anni come giocatore [illegible] [illegible] l'artefice della ricostruzione del settore giovanile, e l'anno scorso i suoi ragazzi, subentrati alla prima squadra dopo il fallimento della gestione Quartaroli, [illegible] riuscirono a salvarsi, mantenendo la squadra [illegible] Interregionale.

In estate, quando sembrava che [illegible] società [illegible] ormai destinata alla Terza Categoria, Panucci si è fatto promotore di un'iniziativa che ha poi portato il presidente Enzo Orenno alla guida del club.

Finiti i problemi? Neppure per sogno. Nominato allenatore, Vittorio [illegible] è trovato alle prese con mille difficoltà. Qualche incomprensione, una rosa incompleta, inevitabili polemiche. [illegible] deciso di dimettersi ma, dopo una «pausa di riflessione», il presidente e il Consiglio direttivo gli hanno confermato la fiducia, invitandolo a restare.

Ma [illegible] sono i pr[illegible] in[illegible] quelli che devono [illegible]giornare [illegible] il Savona. Ecco la prima giornata [illegible] campionato, e la sconfitta con la Levante. Un 3-0 forse troppo pesante, ma che rivela le difficoltà cui il Savona andrà incontro. I primi risultati della stagione sono tutti negativi: doppio insuccesso in Coppa Italia di fronte all'Albenga; adesso questo 3-0 con la Levante.

I giovani di Panucci giocano un [illegible] calcio, divertono persino il pubblico, danno l'impressione di poterla fare, ma non ce [illegible] fanno mai. La sensazione è che questo Savona, nel complesso, non sia, o non sia ancora, [illegible] squadra di categoria. Certamente mancano tre elementi: un difensore (si attende l'esordio [illegible] Della Bianchina, se basterà), un centrocampista e un attaccante.

Panucci, dopo [illegible] fatto [illegible] [illegible] bravi richieste all'inizio della stagione, adesso tace per non alimentare [illegible] polemiche. Nell'occhio del ciclone, però, c'è anche lui, e si sa che gli allenatori non vengono certo risparmiati dalla critiche. Dopo [illegible], quindi, [illegible] da attendersi che dica chiaramente [illegible] che pensa sull'organico che la società gli ha messo a disposizione.

Panucci, «vecchio cuore biancoblù», sperava da sempre di potersi sedere sulla panchina [illegible] [illegible] Savona, ma non pensava certo che [illegible] [illegible] gli sarebbe costata così [illegible]. Il campionato [illegible] all'inizio, c'è tempo per rimediare. Conoscendo il carattere del tecnico del Savona, c'è da giurare che, se i risultati negativi si ripeteranno, non aspetterebbe passivo [illegible] retrocessione.

LA PRO «SCOTTATA» PROMETTE AD OLBIA UN GRANDE RISCATTO

[illegible] — Brutta domenica per la Pro Vercelli: [illegible] di mille paganti al «Robbiano» [illegible] [illegible] per tanto atteso esordio che, per sopra mercato, [illegible] è risolto in una disfatta: 1 a 3 contro [illegible] modesto Borso. Una sconfitta che [illegible] avuto dell'incredibile [illegible] [illegible] modo in cui [illegible] maturata: i [illegible] hanno dominato la prima mezzora, [illegible] punito che i tifosi [illegible] strofinavano [illegible] occhi, [illegible]: *«Da anni non [illegible] giocare così bene»*.

Poi, imprevisto e raggelante, il voltafaccia di una squadra che, subito il pareggio dall'ottimo Montanari, al 30', s'è fatta mettere [illegible] da un rigore dell'ex» Zanutti, al 40', e non è [illegible] riuscita a recuperare. Nemmeno [illegible] direzione di gara tutta filo-Pro Vercelli dell'arbitro [illegible] riuscita a dare una mano ai bianchi che sono riusciti a creare una palla-gol in tutto il [illegible] condo tempo, sfiorando un punteggio [illegible] più severo quando il Borso ha preso ad agire molto efficace[illegible] in contropiede.

Al termine, delusione [illegible]. Ma Zoratti [illegible] cercato un po' di sdrammatizzare. *«Sconfitte del genere* — ha detto il mister — *possono anche essere salutari perché ti insegnano [illegible] in questo campionato non può concederti pause. Certo spiace perdere proprio la gara d'esordio e non voglio cercare scusanti: ma [illegible] dopo la assenza di Tumelero e di Barbero, i due difensori centrali titolari, ha avuto un peso determinante. Certo, [illegible] abbiamo trasformato tutte le occasioni che [illegible] capitate»*.

Corelli, il mister ospite [illegible] in predicato di venire a Vercelli due anni [illegible] era avviamente soddisfatto. Come di [illegible] fanno gli allenatori vincenti, egli [illegible] subito messo [illegible] risalto [illegible] qualità della squadra sconfitta (*«La Pro farà un grandissimo campionato»*) e poi ha spiegato di aver arricchito le tre punte [illegible] trasferta, ben sapendo che la Pro Vercelli aveva il doppio handicap delle assenze di Tumelero (operato al menisco) e [illegible] Barbero (squalificato). [illegible] mossa che ha pagato. I tre attaccanti ospiti hanno il [illegible] [illegible] diavolo a quattro nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo, in modo particolare il diciottenne Montanari che i difensori della Pro hanno cercato di bloccare, invano, in ogni modo. *«Purtroppo* — ha detto Zoratti — *su quel ragazzino le [illegible] provate proprio tutte»*.

Ora la Pro [illegible] chiamata [illegible] un'insidiosa trasferta a Olbia. E Corelli ha osservato: *«Se posso permettermi di fare un consiglio a Zoratti, gli [illegible] di stare in guardia perché l'Olbia, in casa, è fortissimo»*. La Pro che brama il riscatto è avvisata.

Enrico De Maria

Bellissima è [illegible] gran forma

IL CUNEO 80 SI E' BATTUTO CON INTELLIGENZA CONTRO UN AOSTA COSTRETTO IN DIFESA: 2-0

CUNEO — Almeno [illegible] volta, il 2-0 del Cuneo 80 [illegible] l'Aosta ha [illegible] tutti d'accordo. A fine partita, sia Lorenzo Barlassina, allenatore biancorosso, sia Mario Bastoni, tecnico dell'Aosta, parlano di *«risultato inecepibile»*.

[illegible] Cuneo 80 ha dominato la prima di [illegible] Ha giocato con intelligenza, evitando di ammassarsi disordinatamente in avanti e ha segnato [illegible] gol per tempo con il suo [illegible] migliore, il centrocampista Marabotto.

C'è stata [illegible] po' di pretattica, [illegible] le formazioni dale soltanto negli ultimi minuti del. In campo, tutto è andato via liscio: Cuneo in avanti, Aosta attento a difendersi.

Ma per Bravi sono venuti due gol a sfavore, un tiro di Rocca respinto dal palo e altre due parate provvidenziali, una su Rocca e un'altra su Marabotto. Secondo Bastoni, *«ha pesato, in difesa, l'assenza di Scaduto, che è importante soprattutto nel gioco di testa. Ci sono anche state un paio di spinte maldestrine in area, ma sulla vittoria del Cuneo non si discute. E' una squadra che lotterà per il successo finale, solida in ogni settore. A noi basta ottenere [illegible] salvezza, il più presto possibile»*.

Per un [illegible] che ha [illegible] [illegible] sconfitta con se[illegible] serenità, dall'altra [illegible] la [illegible] di Barlassina è grande: *«Veniamo da un precampionato zeppo [illegible] infortuni, che ci [illegible] condizionato nel rendimento e reso nervosi. Soffrivo io, per i ragazzi, perché so quanto valgono e vedevo che non riuscivamo a esprimerci. In campionato, con il recupero di elementi importanti, siamo andati forte. Abbiamo creato sei palle gol, limpide e ne abbiamo realizzate due. Va già bene, anche se [illegible] rendimento ottimale [illegible] fra un mese»*.

A chi obietta che l'Aosta non ha fatto vedere molto, Barlassina risponde: *«E' una squadra arcigna, che sa chiudersi molto bene e [illegible] ha potuto esprimere di più, credo che il merito [illegible] del Cuneo, concentratissimo»*.

C'è pure stato l'esordio assoluto in maglia [illegible] di Paolo Scalzi; è stato prelevato appena giovedì scorso [illegible] Genoa, ma ha giocato [illegible] passata stagione nell'Olbia. Non è [illegible]ra in grado di reggere i [illegible], ma ha fatto vedere spunti davvero interessanti.

Quasi un esordio anche per Davide Giordano, [illegible] cresciuto nelle giovanili, che aveva giocato soltanto qualche spezzone [illegible] partita. E' arrivato [illegible] calcio da pochissimo, quattro anni appena, dopo [illegible] ottenuto buoni risultati nel nuoto. Sua sorella, Cristiana Giordano, [illegible] nazionale juniores [illegible] nuoto.

Barlassina, però, non accetta il discorso delle «pagelle» dei singoli: *«Hanno giocato benissimo tutti, e ciascuno [illegible] [illegible] medesimo elogio»*.

gi. f.

Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

1ª [illegible]

Girone A: immediata conferma per le favorite

UN [illegible] ALLA [illegible] PER LA NOVARESE (4-0)

NOVARA — Delle tre presunte «grandi» del girone A due si [illegible] subito presentate nel migliore dei modi: 4-0 facile facile per la Novarese sulla Crevolese e 2-1 in trasferta (a Galliate) per il Villadossola che dopo oltre [illegible] anni di Promozione non intende fermarsi a lungo in Prima Categoria. Niente ha risposto per le rime invece il Cerano che a Oleggio ha subito la sconfitta (3-2) segnando il punto [illegible] pareggio in pieno recupero quando [illegible] sembrava spacciato. Anche se non siamo che alla prima giornata, queste indicazioni sembrano ben precise ci sono due squadre «super» che [illegible] subito presentate nel migliore dei modi, [illegible] già «in palla», ce n'è [illegible] appunto quella [illegible] sono in rodaggio o almeno altre due (Arona e Oleggio) che non vogliono scontare il predominio di nessuno.

Sul successo della fortissima Novarese c'è ben poco da dire: dopo un quarto d'ora era già in vantaggio per 2-0 e ha poi giocato senza affanno arrotondando [illegible] il punteggio. Più difficile la vittoria del Villa anche perché il Galliate guidato dall'intramontabile De Bernardi si era addirittura portato in vantaggio costringendo gli azzurri alla rimonta. Il Cerano, invece, ha sofferto a Oleggio ed era ancora in vantaggio (1-2) [illegible] 92' quando è riuscito a raddrizzare [illegible] il risultato per merito del [illegible] bravo Ticozzelli.

Arona (4-1 al Molina nel derby [illegible] Maggiore) e Gattorno (2-0 alla Monterosa) sono le squadre da seguire. Brave, infine, la «matricola» Baveno che è andata a vincere a Romagnano.

Marcello Sacco

CLASSIFICA: Novarese, Arona, Gozzano, Villadossola e Baveno punti 2;. Cerano, Fontanetese, Pombiese, Ju Cameri, Cavaglio e Crusinallo 1; Romagnano, Galliate, Molina e Crevolese 0.

GALLIATE-VILLADOSSOLA 1-2 — [illegible] Bonato; [illegible] Tadini; D'Antonio, Cantone [illegible] dello (62' Angiulli); De Bernardi Compostella Cal[illegible] Fileni, Marchetti [illegible] Fino. Perrenelli, Balducci; Falcone, Giordano, Grassi, Mazza, Borgetto, Molinari, Fabbri, Azzoni. Reti: 0' Tadini, 40' Azzoni, 81' [illegible].

JU CAMERI-CERANO 3-2 — Ju [illegible] Pinton, Magnaghi, Valentino, [illegible] (75' Macchi), Gru[illegible] Galli; Spigolon, [illegible] Orlando Saraceno, Cerano; Sanalin; Bulfone, Barbazza (70 [illegible]); Nastri, [illegible] Gallina; Bricco, Schergna, Marchesani, Brambilla. Ticozzelli [illegible] 25 Invernizzi, 35' Bandi, 60' Bruschi, 82' Ticozzelli.

ROMENTINESE-CREVOLESE 4-0 — Romentinese: P. A. Devero, Gadda, Ferrari, [illegible] Renato, Carbani; Donna (61' D Devero) Zani (57' Reggio); Perosa, Colma, Perioni Crevolese: Gandolfo; Zuccotti, Meriani, Carrarra, Pinzetti, Carvalho; Granta (67' Bolis), Falchini. Bona (56' Puggioni), Cavalli, [illegible] Reti: 9' Ferrari, 18' Zani su rigore 23' Donna 50' Rosso.

CAVAGLIO-PONTANETESE 0-0 — Cavaglio: Marchetti; Barcarolo (89' Sturnari) Cabrerolo Camp Gasco Montesano Cuccato, Tarsio (86' Fallorini); Colonna, Rigogli, Americo Fontanesse: Lazzarini; [illegible] Santia, Vicario; Morani Prana, Paracchini; Sappa (90' Marinzo), Rigotti, Facchini Pistini, Sacl. Arbitro: Fasano.

ARONA-MERA 4-1 — [illegible] Frino; Muscarà Vigliotti (82' Campagnolo) Scala Di Domenico, Frattini; Romanello, Miraglia [illegible] Tarroni Giorcelli (83' La Notte) Mera: Ferrari Prini G., Cappelletti, Mastretta, Rossi Ferrario; Agnesetti [illegible] vio, Barbieri L. (85' Barbieri F.) Prini M. Ferrari Arbitro: Crippaldi. Reti: 35' e 50' Romaniello rigore [illegible] Zonca, 44' Bevia rigore 75' Tarroni.

ROMAGNANO-BAVENO 0-1 — Romagnano: Pinel Pegoraro, Mazzola; Gaia Ferini, Gherbin; Negus (60' [illegible]) Zanetti, Vicario Erbetta, Camazzi Bavano: Portoni; Rossi Ponte; Sartolini, Gallo, Vigandi Caretti Vittoni. [illegible] Vigani Portoni Arbitro: Biondi. Rete: 84' Santacroce.

CRUSINALLO-POMBIESE 0-0 — Crusinallo: Tarsini; Volpe Barbieri Roberto Gherardini Fabrizio Fughini Gherardini Battista Lenzarini (75' Barbieri Claudio) Passarini Dongo Carumi Mirabello Pombiese: Ferraro Giovanna Pittocchi, Gobbegini Bagnati Bellomo Zanin Colombo (89' Fallara) Capriglia Cavallari Zanzi. Arbitro [illegible]

Girone B: realizzati ieri solamente otto reti

I GOL AL RALLENTATORE [illegible] VUOLI RISCHIARTI

Giornata d'esordio con pochi gol nel girone B di Prima categoria: solo otto le reti messe a segno in seguito a tre 0-0, altrettanti 1-0 (Carisio, [illegible] Occhieppo e Verrone gli autori) due 1-1. Nessuna squadra in trasferta è riuscita a vincere mentre in generale il livello medio del gioco espresso non è stato molto elevato complice probabilmente il gran caldo di questo imprevedibile settembre.

Due gli incontri particolarmente attesi: Borgosesia-Pro Candelo e Carisio-Pavese [illegible] dire che nel turno inaugurale si affrontavano subito quattro [illegible] sei candidate (le altre sono Vigliano e Santhià) al successo finale.

In Valsesia l'incontro è finito a reti bianche, un risultato sostanzialmente esatto mentre a Burolo (il campo del Carisio) i vercellesi hanno avuto la meglio grazie ad una rete di Finati in apertura di ripresa.

La sorpresa della giornata è arrivata da Occhieppo dove la matricola Ocs non solo ha esordito nei migliori [illegible] modi [illegible] il blasonato Santhià ma ha collezionato il sedicesimo [illegible] consecutivo dell'87, un sufficiente record. A siglare il prestigioso risultato è stato Cantarello dopo soli 8 minuti.

Pari e patta ed identico punteggio (1-1) nel derby Dufour-Pro Rosaio e La Cervo-Vigliano mentre nel terzo incontro [illegible] campanile (Verrone-Occhieppese) [illegible] avere la meglio sono stati i padroni di casa con una rete del solito Sassignani.

r. syn.

CLASSIFICA: Carisio, G.C.S.e Verrone 2; Albiano, Liverse Ferrarie, Borgosesia, Pro Candelo, Cigliano, Quarenese, Dufour Varallo, Pro Rosaio, La Cerva e Vigliano 1; Pavese, Santhià e Occhieppese 0.

ALBIANO-LIVORNO [illegible] 0-0 — Albiano: Coppo, Delmia, Lerario (83' Brazzo), Landonio Varisini, Guidetti, [illegible] Vergano, Almino (46' Ferrari); Davi [illegible] Liverno PJ Gambarotta, Vola, Morando Tedoro Lucantoforo, Sorvagno e Alghieri (80' Massaro) [illegible] Grotti Ruzzi Giraffa.

BORGOSESIA-PRO CANDELO 0-0 — Borgosesia: [illegible] Mancin Rastignoro Serafini; Alessandro Galvina, Rabbi (36' Trevisani), Terzoli, Sacci, Varela, Barbetta Bruschini Stragiotti Pro Candelo: Morosso Ossra, Michi; Giulio, Inglesi, Tribon, Ottino, Del Motto Crapanzi, Daniele, Ferrarese Astolfo Fassetta.

CARISIO-PAVESE 1-0 — Carisio: Mancuso, Michelone Castellina (87' Zaccchi), Picciani, Serrano, Giulio Mosso, Fadarella, Gainesa Finali, Pio[illegible] Fenice; Ferrari Rende, Soldati (46' Massa) Tarchio Scarmuoci, Tacca, Anderno [illegible] tuini, Antoniazzi Munari (66' Calabrini) [illegible] 46 Finale.

CIGLIANO-QUARONESE 0-0 — Cigliano: Grisa Bevo Attalore [illegible] Mistura [illegible] Averame) Allaretto; Crappi, [illegible] Chiapita (75 Barla), Ba[illegible] Ciampi Quaresimin; De Fabiani; Mo, Bregiun Ravelli, Luigi [illegible] Alessandro Modena, Fratoli, Casale, Garampazzi, Petegino.

DUFOUR VARALLO-PRO ROSARIO 1-1 — Dufour Galina: Galzerano, Zaccarelli Facchinetti, Cerri (46 Salvagno) [illegible]ran; Massimo Rega, Renato Ceo, Cantoni, Stragiotti Pro Rosario: Lancini, Marsaco Carsini (60' Marocchino); Sasso, Pignatta, Motto Gregori Santoro, Gualinetti, Dapplano Michelotti Reti: 12' Cerri, 75' su rigore Gualinetti.

GCS OCCHIEPPO-SANTHIA' 1-0 — Ocs Occhieppo: Duso, Morea, [illegible] Agostoni, Gippin, Pellarini, Alberano; Cantarello (85' Ramella) Rosa (57' Ferrario), Ingannamorte Romaniello, Pagnone Santhià: Manzano Grazzolan Franco; Para, Gaino Tarchetti (73' Coppa) Trombetta (80' Leone), Perrone, Canasso Pancani Sanfilippo [illegible] 8' Cantarello.

[illegible] CERVO-VIGLIANO 1-1 — [illegible] Zanetta, Foglia, Cimma, Rosato, Bertolini Verlengia, Bonanchietti, Nani, Rossi, Pinarello, Bellutto Vigliano: [illegible] Versaldo Romagnolo Vendramone, Mola, Bianchone; Minale, Graziola, Albano[illegible] Manuiro Salsa Reti: 30' Bertolini 70' Graziola.

VERRONE-OCCHIEPPESE 1-0.

Girone C: 17 reti, ma lo spettacolo è mancato

CHIVASSO PARTE LANCIATO [illegible] A PUNTARE IN ALTO

Cinque vittorie, di [illegible] la ottenuta fuori [illegible] (il PrimaNus ha sconfitto di misura la neopromossa Varisella) tre pareggi. 17 reti segnate: questi i numeri della prima giornata del Girone C che non ha riservato sostanzialmente grosse sorprese. Hanno vinto le formazioni che più aspiravano al successo finale: parliamo del San Giorgio, del Chivasso e del Settimo. Pronostici rispettati, dunque, anche se forse il pubblico si aspettava qualche rete in più.

Il caldo ha condizionato le [illegible] di ieri: molte squadre sono ancora a corto di preparazione; i tornei precampionato hanno fornito indicazioni interessanti ma il cammino è ancora lungo. Ancora per gli amanti della statistica diciamo che il valdostano Cerra ha realizzato la prima [illegible] di questa stagione. La sua squadra è stata però battuta dal Chivasso che dopo lo sbandamento iniziale ha ripreso in mano le redini del gioco vincendo per 3 a 1.

Il primo [illegible] stato estratto [illegible] per Tanteredi, centrocampista del Settimo. Dell'inferiorità numerica della formazione ha saputo approfittare il San Giorgio che a pochi minuti dalla fine con Falchetti ha realizzato [illegible] rete del successo, quando ormai la gara sembrava destinata a chiudersi in parità. Appassionante l'incontro di Bollengo dove la squadra di casa retrocessa dalla Promozione è passata in vantaggio con il «vecchio» Gigi Rey. Pareggio dei cuorgnatesi a T dal termine.

Guido Novaria

Classifica: PrimaNus, Alpea San Giorgio, Eureka Settimo, La Chivasso e Lascaris 3; Bollengo, Valperga, Esperanza Real S. Benigno, La Sportiva S. N. e [illegible] Chesalleri 1; Settimo, Sangiuseppe, Saint-Christophe, Chatillon e [illegible] 0.

BOLLENGO-VALLORCO 1-1 — Bollengo: Calabrese, Standardo, Bolagno Palestino, Sposito Molinaro (Go), Restuccia, Ferraris, Rey, Perino Lavarello: Valperga: Barlon [illegible] Regno, R Barbuto, Cavalle, Palmieri, Lombardo Rota, E Barbuto Sala Toscani Pedone Reti 34 Rey, 83' Sala.

SAN GIORGIO-SETTIMO 2-1 — Alpea San Giorgio Guzzo Moreno Bianchiero Infanti De Clavo Visenti, Falchetti, Guglielmetti, Gilardi, E Lamanna Zappa. Settimo: [illegible] De Luca, Pastore [illegible] mati, Olivero, Romano, Mabarri. Lapenarda Palma, Migliorini, Tanteredi Sanlorenzo [illegible] 19' P Lamanna, 30' Sanlorenzo, 85' Falchetti.

[illegible] SETTIMO-RANDAZZESE 3-1 — [illegible] Roncaglia, Marzullo, Semprare, Vellarello Lauriello, [illegible] (Lopresti), Maldera, Massari, Di Bari, Paletta, Pizzi. Sangiuseppe: Panzetta, Meraghi Cervelli, Bergamo, Cravero, Petrantoni, Pisano Clarice, Sergato, Marras, Gallo. Reti: 51' Pizzi, 75' aut. Vellarello, 90' Pallone.

[illegible] CHIVASSO-SAINT CHRISTOPHE 3-1 — Chivasso: Pinti, Rima, Zanda, Rubino Piutino Attinà, Malaguti (Sonia), Scardino Cornaglia Piazza, Nanbri (Dalla Terra) A. Christophe: Bellaccio, Antonini, Gangemino, Jossa, Grilli, Lombardini, Bossino, Boccazzi, Zanasi, Cera, Gerbi. Reti: 8' Cera, 36' Rubino, 78' Piazza 85' Cornaglia.

BOCAR NOLESE-SAINT CHRISTALLET 5-0 — [illegible] Brunetta, Rocchetti Balbino, Marangone Scarano, [illegible] De Tomasi. Chivasso: R [illegible] tello Merlin (E Segretario), Sara Chesallet: Allera Pucci Serra, Duclos Rivetti, Masoni, [illegible] Caneri, Scalise, Sciarrino.

ESPERANZA-REAL SAN SIDNEO 1-1 — Esperanza: Poru, C Conte D'Angelo Serrante, Guerrasgini, Stanis Buggia Scalpone Aiello, De Siena (Cascone) Carnabuci e Bonigno. Mariano Perrone Semeraro Carmone D'Avezzo Amorosani Le Negre, Simondel Alagna Merlin (Marturo) Cocca. Reti: 18' Azione 24' Stanis.

[illegible] CHATILLON [illegible] — Lanzese: [illegible] n. Tassoni, Roberto Tucci Bruno Marzano Marrone Isoldi, G Perino Baldassare [illegible]etta). Lobascio Chatillon: Valet, Freidoz, Materno, Bonin, Dejony, Teodulo, Martinet, Tenoario; [illegible] Mandelli, Rary Reti: 85' Isoldi 90' Lobascio.

[illegible]45 [illegible] 0-1 — Venaria: Renzi [illegible] Casagrande Turlotti Merlin Fiori Romeo Stoppa, D'Alberti Longo Bianchi (Capogrosso) Perlo Nuvi Vevey Frachey Lombard Varet Mastrolia. Grange (Anglese) Vallino. [illegible] Cerise Ferruqui (Bonar) Quaglia Reti: 78' Bonar.

Girone D: cinque squadre con bottino pieno

L'ALPIGNANO VA FORTE CON UN 3-0 AD ALMESE

Cinque squadre hanno fatto bottino pieno nella prima giornata del torneo. Tutte hanno dimostrato di avere voglia di primeggiare e di possedere già una buona preparazione e una discreta intesa tra i reparti. Di particolare interesse il secco 3-0 conquistato dall'Alpignano sul Almese e le altrettante franche vittorie tra le mura amiche del Lucento sull'ostico Pertusa Millefonti e del Grugliasco sulla matricola Rosta.

Nelle previsioni della vigilia il successo di misura [illegible] rinnovato Cleveno-Cozze sul Sammauro e dell'ambizioso Ceriachese Repentina contro il Meroni Cascine Vica.

Alle spalle del pocherissimo che subito è balzato al comando del campionato sei formazioni ancora in rodaggio che hanno diviso [illegible] loro primo incontro la posta in palio. Tra queste merita di essere segnalata [illegible] giovanissima compagine del Sebu-Lascaris in possesso di un gioco vivace e spumeggiante ma anche troppo imprecisa nelle conclusioni a rete. Ieri la squadra di Mattiuzzo a Trabucco ha subito [illegible] gol per uno avaro [illegible] rione [illegible] difesa al 20' Poi ha attaccato [illegible] alla fine dell'incontro raggiungendo il meritato pareggio al 31' con il brasiliano Battista.

Sulla vittoria rimasta sola nei sogni degli atleti bianconeri il merito è anche del pimpante Brandizzo che in questo campionato non farà certamente da comparsa. Domenica il torneo offre il primo [illegible] confronto diretto [illegible] due delle [illegible] probabili regine: Grugliasco e Lucento.

José Leva

CLASSIFICA: Alpignano, Cenisia, Grugliasco, Cleveno Cozzo e Lucento 2; Brandizzo, Lascaris, Aviglianese, Barigazzo, Madonna Campagna e Pilonetto 1; Libertas Almese, Meroni Cascine Vica, San Mauro, Pertusa Millefonti e Rosta 0.

Girone E: una girandola di reti (24 in totale)

[illegible] FULVIUS UN' SCACCO [illegible] ALL'UNDICESIMA GIORNATA (5-1)

Quattro vittorie interne (Balsolese, Cambiano, Fulvius Valenza, Trofarello), tre in trasferta (Nicese, Mandrogne, Monferrato) ed un [illegible] pareggio, lo 0-0 fra il Rocchetta Tanaro ed il Comollo Novi 24 [illegible] reti segnate.

[illegible] derby torinese il Trofarello ha superato la Poirinese per 2-1. Le reti nella ripresa con Gallino. Di Leva su rovesciata ed infine a due minuti [illegible] conclusione stoccata di Mondin che ha ripreso una [illegible] respinta di Moro per[illegible] tiere della Poirinese. «Un derby con un sottofondo di rugginé — commenta il presidente Balestracci del Trofarello —, in cambio di Barisone ceduto alla Poirinese abbiamo avuto Gallino e Mondin protagonisti della vittoria.

Il Cambiano, neo-promosso, ha superato la [illegible] nese. «Siamo incappati in una giornata negativa — dice Vittorio Balsamo, presidente della squadra collegiana — la svantaggio alla maniera in pensione trasformata da Capra abbiamo subito il raddoppio un minuto dopo su rigore con Smerin. La Sandamianese ha accorciato con un altro penalty trasformato dal nostro Cavagnino rubando il tempo gol a due minuti dalla fine».

Esordio alla grande della Fulvius Valenza che ha rifilato cinque reti alla pur ottima [illegible] Chivasse. «Un [illegible] dimostro (a parte alle prodezze di Ferrari e Fossati autori entrambi di una doppietta — commenta Manfredi dirigente della Fulvius — La Canale è comunque una squadra da far impensierirci».

Gianluigi Perardi

CLASSIFICA: Fulvius, Balsolese, Cambiano, Nicese, Trofarello, Mandrogne e [illegible] punti 2; Rocchetta [illegible] e Comollo 1; Santhiese, Sandamianese, Gaviese, Junior Poirinese, Tiernavese e Vignolese punti zero.

[illegible] ALMESE-ALPIGNANO 0-3 — Libertas Almese: Cutino; Zan, [illegible] Castagno, [illegible] (36' Ravazzolo) Fiani, Rocardi (46' Casano), Arbi[illegible] Romagnino, Innocente D'Amelio. Alpignano: Passino; Casella, Trevisi; Roncon, Nanni, Perottino Arnoldi, La Rosa (58' Cerrato), Bonalenta, [illegible] Ravelli (81' Vigliante). Reti: 25' e 75' Ravelli 36' Portalupi rigore.

LUCENTO-PERTUSA 3-1 — Lucento: Ferruggia, Cuzzilla, Iezzi; Della Rotti, Spigno (46' Orlando), [illegible] la; Scaravaggio, Rama (75' Del Core), [illegible] pel, Pastore Pertusa Millefonti: Crocco Milanin (70' Rossetti) Ghirardi; Pantella, Argentin [illegible] Lucchi, Zara, Caporusso, Cucco (sostituito al 58'). Bertino Reti: 10' Pantella, 25' e 85' Pastore (entrambi su rigore), 84' Osella.

[illegible] CAMPAGNA-AVIGLIANA 1-1 — Madonna di Campagna: Turino; Pastoli, Liotta (70' Palermo); Fernando, [illegible] Fennelli, Sola, Serrapede (57' Lacoppa) Parmeggiani Coro Aviglianese: Martello; Paulino, Maccarone, Borello, Rizzo, Archetti, Guerri, Marturano, Marchino (56' Fiocci), Festi, [illegible] tian (35' Di Francesco). Reti: 43' Celà rigore, 78' Borello rigore.

BACIGALUPO-PLOMETTO 1-1.

Girone F: cinque squadre al vertice della classifica

UNA MORETTA SCATENATA BLOCCA L'ARMANDO PICCHI

Il risultato più eclatante lo ha [illegible] il Moretta. Davanti al proprio pubblico l'undici [illegible] Panero [illegible] rifilato sei reti al malcapitato Armando Picchi (ex Piobesi Mondialpol della [illegible] protagonista di [illegible] recorzionale nel girone ritorno, quando [illegible] tutti lo davano [illegible] retrocesso) facendo capire fin dal primo turno che mira a un campionato da protagonista.

[illegible] il [illegible] ruolo al quale aspirano altre candidate, a [illegible] dal Borgo di Battaglia che lo [illegible] anno ha [illegible] promozione [illegible] un soffio, perdendo lo spareggio decisivo [illegible] il Villafranca.

Ieri, i borgesi sono andati a vincere in trasferta, sul campo della matricola Ama Brenta Ceva, protagonista di due vittorie consecutive [illegible] gli ultimi due tornei. Sì è imposto (uno a zero) casa anche il Pedona affidato quest'anno a Remo Bernardi.

La squadra di Borgo San Dalmazzo — che ha rinforzato soprattutto la difesa, il reparto più vulnerabile nella scorsa stagione — si è imposta sul campo dell'Airaschese. Hanno cominciato nel migliore dei [illegible] anche il Perosa (1 [illegible] 0 al Busca di Narciso) il Volvera (di misura sul Rivalta) e la Carmagnolese che contro il Nichelino ha subito ritrovato il bomber degli anni più belli, Cavaglià, tornato nella squadra che lo aveva lanciato tra i grandi del calcio piemontese, prima di [illegible]. Il prossimo [illegible] definitivamente in Spagna, terra d'origine [illegible].

Pier Paolo Luciano

Classifica: Borgo, Pedona, Carmagnolese, Moretta, Volvera p. 9; Cavellermaggiore, Loserna, Cherasche-se, Ac Cunea, Perosa, Busca 1; Airaschese, Ama Brenta Ceva, Nichelino, Armando Picchi, Rivalta Bosgano 0.

BALSOLESE-SANTENESE 3-2 — Balsolese: Bosio, Marsin, Sabena Marinelli De Bendetto, Tiengo; Casana (74' Facchino) Marangon Capiuccio, Giammetta, Polo [illegible] Bottino Occhi Picco Gervasi Molino, Cuscino Nannino Gado Bellandoni Barbera. Fulvia: Lucrezio Reti: 11' Cappuccio 12' Bellandoni 55' Giammetta 74' Cappuccio, 80' Molino.

CAMBIANO-SANDAMIANESE 3-1 — Cambiano: Accorsi, Reinaglioli, Zucca, Bonino Vergnano, Capra; Lo Russo, Maddalena [illegible] Varchiero Pagana Sandamianese: [illegible] Bazzini, Mille [illegible] Musso, Alo Tandi [illegible] Tondi), Mellasso Garbin Cavagnino. Reti: 30' Capra, 31' Sancin, 70' Cavagnino, 80' Pagania.

[illegible] 1-3 — Fulvius: Nicolosi; Bianco, Renda I., Angelini, Maccarini Chiapolini Ferrari, Ravisch, Pozzati (77' Renda II) [illegible] Pamparana (86' Musari) Gaviese: Toriasco Pernice, Silvestrini; Barisa, [illegible] (55' Beltrami), Capelli, Amarchi, Bellingeri, Montecucco, Carbognani R. Vittiano. Reti: 11' e 62' Ferrari 26' Renda (autorete), 27' e 53' Pozzati, 75' Pamparana.

[illegible] 0-1 — Junior: [illegible] Gabbia, Desimbrogio De Francesco Inarnini, Scaglione Fallorini), Colonna, Rigogli, Americo Fontanesse: Lazzarini; [illegible] Santia, Vicario; Morani Prana, Paracchini; Sappa (90' Marinzo), Rigotti, Facchini Pistini, Sacl. Arbitro: Fasano.

ARONA-MERA 4-1 — [illegible] Frino; Muscarà Vigliotti (82' Campagnolo) Scala Di Domenico, Frattini; Romanello, Miraglia [illegible] Tarroni Giorcelli (83' La Notte) Mera: Ferrari Prini G., Cappelletti, Mastretta, Rossi Ferrario; Agnesetti [illegible] vio, Barbieri L. (85' Barbieri F.) Prini M. Ferrari Arbitro: Crippaldi. Reti: 35' e 50' Romaniello rigore [illegible] Zonca, 44' Bevia rigore 75' Tarroni.

ROMAGNANO-BAVENO 0-1 — Romagnano: Pinel Pegoraro, Mazzola; Gaia Ferini, Gherbin; Negus (60' [illegible]) Zanetti, Vicario Erbetta, Camazzi Bavano: Portoni; Rossi Ponte; Sartolini, Gallo, Vigandi Caretti Vittoni. [illegible] Vigani Portoni Arbitro: Biondi. Rete: 84' Santacroce.

CRUSINALLO-POMBIESE 0-0 — Crusinallo: Tarsini; Volpe Barbieri Roberto Gherardini Fabrizio Fughini Gherardini Battista Lenzarini (75' Barbieri Claudio) Passarini Dongo Carumi Mirabello Pombiese: Ferraro Giovanna Pittocchi, Gobbegini Bagnati Bellomo Zanin Colombo (89' Fallara) Capriglia Cavallari Zanzi. Arbitro [illegible]

LA SECONDA CATEGORIA

GIRONE A: Armeno - Intra 0-0, Cannobiese - Pella 2-0, Casale Corte Cerro - Fondotoce 1-1, Cusiano - Domodossola 5-2, Feriolo - S. Maurizio 1-1; Morgezzo - Coppuccina 0-0, Piedimulera - Gargallo 1-2, Gozzano - Orta 1-1.

Classifica: Cannobiese, Cusiano e Gargallo p. 2; Armeno, Coppuccina, Casale Corte Cerro, Pella, Fondotoce, Intra, Morgezzo, Orta, Gozzano e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE B: Brarese - Carignano 1-2, Carignano - Chieri 2-0, Cumiana - Juventus Nizzarina 2-1, Monferrato - Vigone 1-0, Olimpia - Virgilio 0-3, Sparta - S. Agabio 0-0, Varalpombese - Maggiorasca 2-0, Venaria - Chieresi 0-0.

Classifica: Carignano, Cumiana, Monferrato e Virgilio p. 2; S. Agabio, Carignano, Chieresi, Sparta, Chieri, Venaria e Volumia 1; Brarese, Nebiolese, Maggiorasca, Olimpia e Vigone 0.

GIRONE C: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE D: Brarese - Carignano 1-2, Carignano - Chieri 2-0, Cumiana - Juventus Nizzarina 2-1, Monferrato - Vigone 1-0, Olimpia - Virgilio 0-3, Sparta - S. Agabio 0-0, Varalpombese - Maggiorasca 2-0, Venaria - Chieresi 0-0.

Classifica: Carignano, Cumiana, Monferrato e Virgilio p. 2; S. Agabio, Carignano, Chieresi, Sparta, Chieri, Venaria e Volumia 1; Brarese, Nebiolese, Maggiorasca, Olimpia e Vigone 0.

GIRONE E: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE F: Brarese - Carignano 1-2, Carignano - Chieri 2-0, Cumiana - Juventus Nizzarina 2-1, Monferrato - Vigone 1-0, Olimpia - Virgilio 0-3, Sparta - S. Agabio 0-0, Varalpombese - Maggiorasca 2-0, Venaria - Chieresi 0-0.

Classifica: Carignano, Cumiana, Monferrato e Virgilio p. 2; S. Agabio, Carignano, Chieresi, Sparta, Chieri, Venaria e Volumia 1; Brarese, Nebiolese, Maggiorasca, Olimpia e Vigone 0.

GIRONE G: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE H: Brarese - Carignano 1-2, Carignano - Chieri 2-0, Cumiana - Juventus Nizzarina 2-1, Monferrato - Vigone 1-0, Olimpia - Virgilio 0-3, Sparta - S. Agabio 0-0, Varalpombese - Maggiorasca 2-0, Venaria - Chieresi 0-0.

Classifica: Carignano, Cumiana, Monferrato e Virgilio p. 2; S. Agabio, Carignano, Chieresi, Sparta, Chieri, Venaria e Volumia 1; Brarese, Nebiolese, Maggiorasca, Olimpia e Vigone 0.

GIRONE I: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE L: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE M: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE N: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE O: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE P: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE Q: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE R: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE S: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE T: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE U: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE V: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE Z: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE AA: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE BB: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE CC: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE DD: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE EE: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE FF: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE GG: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE HH: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE II: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE LL: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE MM: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE NN: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE OO: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE PP: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE QQ: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE RR: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE SS: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE TT: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE UU: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piedimulera 0.

GIRONE VV: Bogliese - Pontestura 0-0, Donato Monferrato - Virgilio Fondotoce Bara, Morgezzo, Ona Barzesa e S. Mauriz

Berger ha fatto sperare Maranello

PROST, GIORNO DI GLORIA MA LA FERRARI C'E'

DAL NOSTRO INVIATO

ESTORIL — Questa volta le bandiere rosse e gialle della Ferrari non sono rimaste inesplicabilmente arrotolate lungo le aste. Hanno garrito al vento per tutta la durata del Gran Premio del Portogallo, agitate festosamente dai tifosi della scuderia di Maranello. Era la prima volta, dopo tanto tempo, che la squadra modenese poteva vincere una gara. Non è successo. Berger si è classificato secondo alle spalle di Alain Prost, a causa di un errore che lo ha costretto fuori pista a due giri e mezzo dalla fine. Ma questo non ha una grande importanza. La Ferrari è tornata al vertice. La Ferrari è tornata ad essere se stessa, una squadra di entusiasmo, che domina nella Formula uno.

C'è stata quella che Marco Piccinini, d.s. ferrarista, ha definito una «*inversione di tendenza*». Cioè un lavoro che ha portato la squadra italiana al livello delle migliori, insieme alla McLaren, alla Williams e alla Lotus. Il pilota austriaco ha corso come un leone, all'attacco sin dall'inizio, in testa tranne pochi giri (nei quali al comando è stato Alboreto) fin quasi al termine della corsa. Poi, quando mancavano sei chilometri, un'uscita di pista che ha rovinato un po' tutto lasciando all'austriaco ed ai dirigenti della Ferrari un po' di amaro in bocca. Poteva essere una vittoria netta, un'occasione che non era da sprecare.

Ma al bravo Gerard nessuno ha imputato delle colpe per questa manovra azzardata che lo ha spinto fuori pista. E' stata un'azione naturale, un tentativo di respingere gli attacchi che Alain Prost gli portava ormai da diversi giri. Lo stesso pilota francese, alla fine, ha giustificato l'avversario: «*Anch'io — ha detto — ho rischiato più di una volta di fare testa-coda. Le vetture erano al limite, spingevamo al massimo, le gomme erano ultra-*

Il vincitore ha avuto paura: «Berger andava fortissimo, mi staccava sui rettilinei, non credevo che sarei riuscito ad arrivare primo». Il francese, comunque, con il successo di ieri è diventato il migliore di tutti i tempi.

Nella foto Prost lanciato verso la vittoria; a destra il francese sul podio

... il pericolo era presente in ogni metro della pista. Sono riuscito a evitarlo, ma capisco benissimo cosa può essere successo a Berger. Si rifarà certamente un'altra volta».

Il pilota della McLaren era particolarmente felice ieri: la Ferrari gli ha reso la vita difficile, ma gli ha anche confezionato, forse, la vittoria più bella della carriera: «*E' stata più dura da quando ho incominciato in Formula* — ha affermato Prost — *perché sinceramente non pensavo di poter arrivare primo al traguardo. Ho tentato il tutto per tutto, credevo di avere la vettura migliore, ma poi mi sono accorto che la Ferrari era fortissima, soprattutto nei rettilinei mi superava inesorabilmente, tant'è vero che avevo paura di arrivare all'ultimo passaggio per riuscire a superarla*».

Per Prost comunque è stata una giornata di grande gloria. Ha superato Stewart, è diventato il migliore di tutti i tempi. Ma il francese è ambizioso, sa che può puntare al titolo mondiale. In classifica Piquet ormai è molto lontano, a quota 87 punti, raggiunta anche grazie al terzo posto di ieri, ma meritato per l'estrema regolarità del brasiliano. Eppure qualcosa si può fare: «*Sì, certo* — ha dichiarato — *la possibilità sulla carta esiste. Ma dovrei vincere sempre, da qui sino alla fine del campionato. Un'impresa quasi impossibile, anche perché ormai diverse squadre sono ad alto livello*».

E la pensano gli altri? Senna è abbastanza fiducioso. Ieri, alla fine della gara, ha dichiarato: «*Se avuto un problema alla centralina elettronica nove giri fa, un minuto di distacco da tutti. La mia Lotus va benissimo, è una vettura altamente competitiva. Già domenica prossima a Jerez potrei portarmi a una distanza più ravvicinata dal mio connazionale*».

Cristiano Chiavegato

Basket - Ai milanesi la Coppa Intercontinentale

L'ALLIEVO DI PETERSON HA PORTATO LA TRACER SULLA CIMA DEL MONDO

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Nove anni accanto a Dan Peterson hanno insegnato tante cose a Franco Casalini, che quest'anno ha raccolto i frutti del coach americano sulla panchina della Tracer. Ha imparato a vincere, e ora, battuto il Barcellona nella finalissima, la Coppa Intercontinentale ha riempito l'ultimo vuoto che restava nella gremitissima bacheca dell'Olimpia Pallacanestro Milano. Ma il piccolo Casalini ha imparato anche a pronunciare battute ad effetto, che servono a sdrammatizzare anche i momenti più tesi. Così, dopo aver gustato per qualche attimo il trionfo, ha ridimensionato tutto: «*Abbiamo vinto perché ho lasciato la squadra giocare il basket, senza mettervi il bavaglio avrei potuto soltanto complicare le cose. Questo Tracer è davvero forte: sicuramente squadra più grande che abbia allenato*». E non è un'ammissione da... poco, considerando che finora aveva allenato soltanto squadre di college!

Dopo le battutacce, un pizzico di rimpianto: «*Purtroppo non c'è nemmeno il tempo di godersi questo trionfo, il quarto successo di un grande slam* (scudetto, Coppa Italia e Coppa Campioni, prima dell'Intercontinentale - n.d.r.) *che penso sia unico, forse irripetibile: dimentichiamo il mondo, appena conquistato, e torniamo all'Europa, alla Coppa dei Campioni*».

E infatti stamattina il Tracer proseguirà questo suo viaggio a forze ridotte volando a Belovgrad in Bulgaria, dove difenderà la difesa del suo titolo continentale contro il Balkan. Un anticipo reso necessario da un calendario premitissimo che in ottobre (quando sarebbe stato in programma questo incontro di Coppa Campioni) porterà le squadre milanese negli Stati Uniti, per la prestigiosa partecipazione al primo open, con i pro del Milwaukee Bucks e la nazionale sovietica.

Ma ancora per una sera si può gongolare, annusare la Coppa Jones, trofeo Intercontinentale, e stupire l'ennesima volta le imprese dei terribili vecchietti D'Antoni e McAdoo.

«*Io ormai non ci faccio quasi più caso* — dice Casalini in un implicito elogio ai suoi — *So che può compiere qualsiasi impresa, e l'ha dimostrato anche adesso, a settembre, quando nessuno è al meglio. Eppure lui ha fermato gli avversari più pericolosi, ha guidato la squadra, ci ha dato anche i punti nei momenti necessari. E McAdoo è esempiare anche per l'umiltà con cui accetta di provarsi di compiti insoliti. So benissimo che per lui è una fatica immensa tutta piccola avversaria, gente più veloce, ma lui ci impegna, protestare. Ma probabilmente dovremo rivederci un po' la sua che perché sarebbe assurdo chiedergli di spremersi eccessivamente in difesa a rischio di perdere parte del suo tremendo potenziale in attacco. D'altra parte il vantaggio di avere uno molto è proprio questo, il saperlo sfruttare*».

Tracer dunque in procinto di trasformarsi, di dosare ancor più il contributo che può offrire Meneghin per sfruttare invece maggiormente le più giovani alternative. La Tracer di Peterson segno distintivo lo «*sputar sangue*», quello di Casalini potrebbe il bilancino del farmacista: dosare al segno gli sforzi dei «vecchietti terribili» per ottenere da lui il meglio e averli in forma per gli stessi. Ma l'obiettivo è lo stesso. «*Certo: vincere tutto* — semplifica Casalini.

Guido Ercole

D'Antoni, felice, mostra la coppa: è la

Il torneo di pallone elastico verso la conclusione

BERTOLA PRONOSTICA BERRUTI «BATTERA' AICARDI IN FINALE»

S. STEFANO BELBO — Felice Bertola, vecchia volpe degli sferisteri, ha azzeccato in pieno le previsioni che aveva fatto all'inizio della stagione sul conto di Berruti. Ieri a S. Stefano Belbo, il quarantatreenne campione d'Italia, ormai in rabbia per il mancato ingresso in finale, ha assistito allo scontro del suo «carissimo nemico» di fronte a quel personaggio enigmatico che risponde al nome di Carlo Balocco.

Ma la partita-verità per tutti e due i contendenti, quella che doveva decidere l'ingresso alla finalissima per il titolo. Ha vinto Berruti, alla grande, e al 40 per cento sarà lui l'avversario di Ricky Aicardi nella lotta per lo scudetto '87.

Felice Bertola non ha sbagliato neanche a tutta la partita: sul 10-4 ha salutato e se è andato, si è risultato era ormai scontato. «*Il mio pronostico* — ha affermato Felice — *l'avevo fatto a febbraio: avevo detto a tutti che Berruti sarebbe arrivato in finale per tener alta la bandiera della vecchia guardia. I fatti mi hanno dato ragione e non voleto altro pronostico in dito che Massimo può battere anche Aicardi nella finalissima, soprattutto se la partita si dovesse giocare a S. Stefano Belbo*».

Poi invece il campione albese è salito sulla sua auto mentre in campo il suo avversario di tante battaglie riceveva il meritato trionfo. Una partita senza storia, con un Balocco in campo che sembrava un fantasma, battuta fiacca e ricacciò mordente. Insomma, il solito Balocco giornate in cui purtroppo per lui sono sempre più frequenti.

Una senza merito quindi quella di Berruti? No di certo. Berruti temeva il suo per i rivolti imprevedibili del suo carattere ed il scese in campo concentrato e deciso a strappare la vittoria. Ha vinto la sua battaglia anche sul piano dell'astuzia sfruttando meglio il vento, variando alla perfezione i colpi del suo repertorio. Niente pallonl a campanile ma a mezz'altezza, a destra ora a sinistra: un piccolo capolavoro di abilità che ha finito per disorientare il suo avversario. Ma i meriti vanno estesi anche al cinquantenne Galliano, astuto come una volpe, ed ai terzini Assolino e Mela. «*Dico francamente che alla vigilianno un po' pessimista sull'esito dell'incontro* — ammetteva Berruti alla fine con un sorriso che era il ritratto della felicità —. *Sono però in campo tranquillo perché non nulla da perdere: non mai il traguardo delle finali lo avevo raggiunto*».

Piero

Conclusi i campionati italiani assoluti di tennis

COLOMBO IL FEDERALE, GOLARSA LA RIBELLE INSIEME SUL PODIO TRICOLORE

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Milano «uber alles». Agli Assoluti di Firenze di tennis, Simone Colombo salva l'onore del «davismani» vincendo il titolo maschile. Laura Golarsa batte le «federali» vincendo il suo primo titolo di singolare femminile. Brianzolo di Cesano Maderno di nome, è cresciuto tennisticamente al Tennis Milano come tutti gli effetti. Colombo, pur non frequentando i centri tecnici nazionali, è sempre stato seguito con attenzione dai responsabili federali; la invece, dopo una breve apparizione al college di Latina, ha subito rotto i ponti con il responsabile tecnico Mimì Di Domenico ed anche con parte delle giovani colleghe. Così ha finito per fare tutto da sola.

In campo maschile, Colombo ha giocato solo per iscrivere il proprio nome nell'albo della manifestazione. Non vendette personali da compiere, solo doveva riscattare un'annata negativa che lo aveva visto precipitare dal buon centinaio posti nelle classifiche mondiali. Assente Canè, subito fuori Pistolesi e Claudio senza i giovani Nargiso (per di studio), Camporese, Rossi e (Olochi Mediterraneo), eliminati Miniciis e Cierro, altre teste di serie possibili outsiders, per vincere Colombo ha dovuto battere in finale Massimiliano Narducci, un ascolano di ventitrè anni, che quest'anno grazie ai consigli del maestro Bottacin, ha realizzato una positiva stagione aggiudicandosi i satelliti di Genova e Benedetto, raggiungendo la finale quello di e del Master finale di Verona. Il passato, agli Assoluti, il suo miglior exploit erano stati i quarti di raggiunti nel 1984 a Perugia, dov'era stato sconfitto da Claudio Panatta.

Laura Golarsa, invece, ai campionati italiani non ha mai dato grande importanza. Lo scorso anno era preferito i punti internazionali da in un disputato all'estero. Questa volta, le assenze di Reggi e Cecchini, si è iscritta per cercare di mettere il proprio sigillo nell'albo d'oro della manifestazione. «*Agli Assoluti è importante scrivere il proprio nome almeno una volta nella . Poi, per il resto, conta più l'attività internazionale, conquistare punti la classifica Wita* (l'associazione giocatrici professionistе n.d.r.)», sostiene Laura Golarsa.

Lei quest'anno superato un turno a Wimbledon, secondo fatto tremare nientemeno che Chris Evert contro la quale non aveva saputo sfruttare un set-point e sperava convocazione, almeno per la Federation Cup, la Davis al femminile, da giocare sui campi veloci di Vancouver che riteneva adatti al suo gioco offensivo. Ma il femminile Mimì Di Domenico, scavato a Reggi e Cecchini, indiscutibili numero uno e due nazionali, aveva affiancato Laura Garrone e Caterina Nozzoli. Quest'ultima sole per motivi di fedeltà al «verbo» Latina. per meriti di Così quando ha vinto il titolo singolare battendo prima in semifinale la concittadina Garrone, dalla quale è pre sinva divisa da un'accesa rivalità sportiva, e poi l'outsider La Fratta in finale, alla Golarsa è sembrato di toccare il cielo con

Cacioppo

La Nazionale italiana di bocce conquistato ieri Saluzzo titolo europeo battendo in finale la Jugoslavia; terzo il Principato di Monaco

TRIONFANO GLI AZZURRI, VINCONO ANCHE I TIFOSI

In due serate al «Mossetto»

E ADESSO SI SFIDANO DIECI BOCCIATI DI «A»

Dopo due giorni di sospensione, si riprende a giocare al Circolo Mossetto.

Programma stasera. Gara A.B.B.C: Notre Vallée (Mongiovetto) - Nizza (Asinasi); S.I.S (V. Brignolo) - Rist. Robella (Perlo); Cala Borio (Bellotti) - Michele (Rabelli); Bocc. Emma (Rosso) - Pontese (Panaia); Giorgio Coppe (Passarella) - S.I.S. (Ranghino); J. Pid. Casale (G. Penocchio) - Laghi Baite (Priotto).

Gara C.C.D.D.: A.S. Castiglionese (Pertusio) - Reba Fond. (Villa); Cenisia (Viale) - Pro Grugliasco (Vaglio); A.B. Sassi (Mascherpa) - C.B. Valperga; Vini Vigna (Pirisi) - Venariese (Vigna); Pianezza (Dinola) - Laghi Baite (Nucci).

Programma di domani sera. Gara A.B.B.C.: Sub. Zuccaretti (Brunatto) - C.A. (At) (L. Marino); C.R. Mossetto (U. Granaglia) - C.D.C. (At) (Baccu); Fortino (Bonfanti) - (Azzurra) (Aghem); Rist. Robella (Bogino) - La Novella (Cn) (Ambrogio); Laghi Baite (Tonietta) - La Torretta (At) (Minetti); Graziano (Minasso) - T.R. Elettra (L. Bertetti).

Gara C.C.D.D.: Argon (Mortera) - Piemonte (Coda); Robella (Bergadano) - vincente fra Cenisia (Viale) e Grugliasco (Vaglio); La Stampa (Virano) - Borgaro (Diamante); C. Colombo (Picatti) - La Piemontе (E. Griffa); Rivalese (Rassino) - La Montagnola (Oblato).

due serate affronteranno 16 giocatori di gloria «A»: Bellotti, Penocchio, Priotto, Brunito, Marino, Granaglia, Aghem, Ponietta, Minetti e Bertetti.

l. f.

Conclusi i campionati italiani assoluti di tennis

COLOMBO IL FEDERALE, GOLARSA LA RIBELLE INSIEME SUL PODIO TRICOLORE

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Milano «uber alles». Agli Assoluti di Firenze di tennis, Simone Colombo salva l'onore del «davismani» vincendo il titolo maschile. Laura Golarsa batte le «federali» vincendo il suo primo titolo di singolare femminile. Brianzolo di Cesano Maderno di nome, è cresciuto tennisticamente al Tennis Milano come tutti gli effetti. Colombo, pur non frequentando i centri tecnici nazionali, è sempre stato seguito con attenzione dai responsabili federali; la invece, dopo una breve apparizione al college di Latina, ha subito rotto i ponti con il responsabile tecnico Mimì Di Domenico ed anche con parte delle giovani colleghe. Così ha finito per fare tutto da sola.

In campo maschile, Colombo ha giocato solo per iscrivere il proprio nome nell'albo della manifestazione. Non vendette personali da compiere, solo doveva riscattare un'annata negativa che lo aveva visto precipitare dal buon centinaio posti nelle classifiche mondiali. Assente Canè, subito fuori Pistolesi e Claudio senza i giovani Nargiso (per di studio), Camporese, Rossi e (Olochi Mediterraneo), eliminati Miniciis e Cierro, altre teste di serie possibili outsiders, per vincere Colombo ha dovuto battere in finale Massimiliano Narducci, un ascolano di ventitrè anni, che quest'anno grazie ai consigli del maestro Bottacin, ha realizzato una positiva stagione aggiudicandosi i satelliti di Genova e Benedetto, raggiungendo la finale quello di e del Master finale di Verona. Il passato, agli Assoluti, il suo miglior exploit erano stati i quarti di raggiunti nel 1984 a Perugia, dov'era stato sconfitto da Claudio Panatta.

Laura Golarsa, invece, ai campionati italiani non ha mai dato grande importanza. Lo scorso anno era preferito i punti internazionali da in un disputato all'estero. Questa volta, le assenze di Reggi e Cecchini, si è iscritta per cercare di mettere il proprio sigillo nell'albo d'oro della manifestazione. «*Agli Assoluti è importante scrivere il proprio nome almeno una volta nella . Poi, per il resto, conta più l'attività internazionale, conquistare punti la classifica Wita* (l'associazione giocatrici professionistе n.d.r.)», sostiene Laura Golarsa.

Lei quest'anno superato un turno a Wimbledon, secondo fatto tremare nientemeno che Chris Evert contro la quale non aveva saputo sfruttare un set-point e sperava convocazione, almeno per la Federation Cup, la Davis al femminile, da giocare sui campi veloci di Vancouver che riteneva adatti al suo gioco offensivo. Ma il femminile Mimì Di Domenico, scavato a Reggi e Cecchini, indiscutibili numero uno e due nazionali, aveva affiancato Laura Garrone e Caterina Nozzoli. Quest'ultima sole per motivi di fedeltà al «verbo» Latina. per meriti di Così quando ha vinto il titolo singolare battendo prima in semifinale la concittadina Garrone, dalla quale è pre sinva divisa da un'accesa rivalità sportiva, e poi l'outsider La Fratta in finale, alla Golarsa è sembrato di toccare il cielo con

Cacioppo

TRIONFANO GLI AZZURRI, VINCONO ANCHE I TIFOSI

In due serate al «Mossetto»

E ADESSO SI SFIDANO DIECI BOCCIATI DI «A»

Dopo due giorni di sospensione, si riprende a giocare al Circolo Mossetto.

Programma stasera. Gara A.B.B.C: Notre Vallée (Mongiovetto) - Nizza (Asinasi); S.I.S (V. Brignolo) - Rist. Robella (Perlo); Cala Borio (Bellotti) - Michele (Rabelli); Bocc. Emma (Rosso) - Pontese (Panaia); Giorgio Coppe (Passarella) - S.I.S. (Ranghino); J. Pid. Casale (G. Penocchio) - Laghi Baite (Priotto).

Gara C.C.D.D.: A.S. Castiglionese (Pertusio) - Reba Fond. (Villa); Cenisia (Viale) - Pro Grugliasco (Vaglio); A.B. Sassi (Mascherpa) - C.B. Valperga; Vini Vigna (Pirisi) - Venariese (Vigna); Pianezza (Dinola) - Laghi Baite (Nucci).

Programma di domani sera. Gara A.B.B.C.: Sub. Zuccaretti (Brunatto) - C.A. (At) (L. Marino); C.R. Mossetto (U. Granaglia) - C.D.C. (At) (Baccu); Fortino (Bonfanti) - (Azzurra) (Aghem); Rist. Robella (Bogino) - La Novella (Cn) (Ambrogio); Laghi Baite (Tonietta) - La Torretta (At) (Minetti); Graziano (Minasso) - T.R. Elettra (L. Bertetti).

Gara C.C.D.D.: Argon (Mortera) - Piemonte (Coda); Robella (Bergadano) - vincente fra Cenisia (Viale) e Grugliasco (Vaglio); La Stampa (Virano) - Borgaro (Diamante); C. Colombo (Picatti) - La Piemontе (E. Griffa); Rivalese (Rassino) - La Montagnola (Oblato).

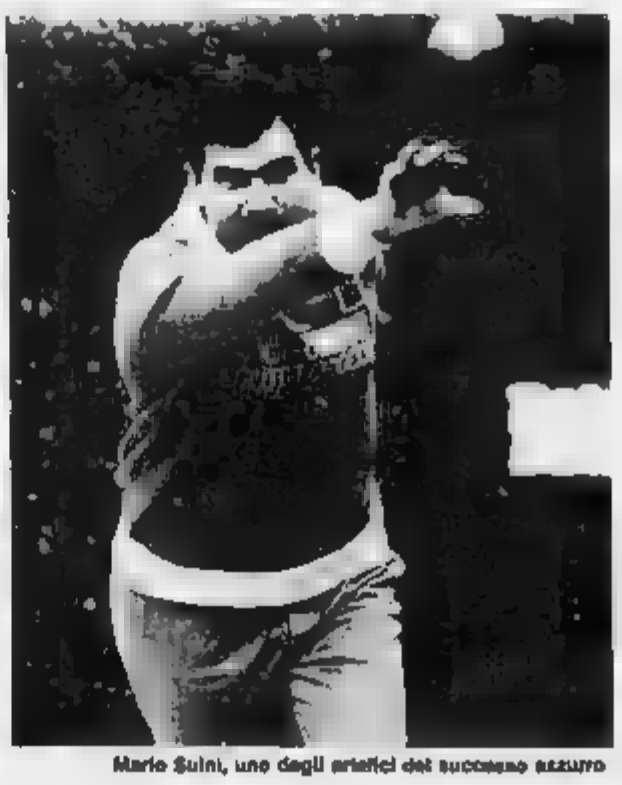
due serate affronteranno 16 giocatori di gloria «A»: Bellotti, Penocchio, Priotto, Brunito, Marino, Granaglia, Aghem, Ponietta, Minetti e Bertetti.

l. f.

SALUZZO — E così è finita nel bocciodromo «Don Zanotto» (uno grandi della regione, inaugurato tre anni fa) del circolo Auxilium le facce dei soci sono stanche, tirate, ma soddisfatte. I campionati europei bocce, la cui edizione si è vissuta qui da giovedì a ieri, non solo molti vinti dalla squadra azzurra che s'è imposta nella finalissima sulla Jugoslavia ma sono filati via benissimo con entusiasmo e gia rimpianto. L'organizzazione, a parere unanime, è stata impeccabile e le otto Federazioni nazionali (Italia, Belgio, Francia, Spagna, Svizzera, Lussemburgo, Jugoslavia, Principato di Monaco) hanno trovato un ottimo

Dice Gianfranco Blanco, presidente dell'Auxilium che è stato un successo strepitoso: ricevuto complimenti, congratulazioni e riconoscimenti da tutti ieri sera la cerimonia di chiusura è protratta ben oltre la mezzanotte con la partecipazione di tutte le rappresentative nazionali che, invece, lasciano i campionati subito dopo loro prestazione. Un successo, ripeto, senza falsa modestia».

La città ha vissuto questi campionati europei straordinaria e partecipazione: «Il marchesato», insomma, si è smosso e il fatto coinvolgere prestigioso avvenimento sportivo. Un «avvenimento» che è iniziato giovedì, alle 19, nella quattrocentesca Cavassa nel cui salone del trono c'è stato il sorteggio dei gironi una suggestiva cerimonia. In serata, sui campi del bocciodromo, sfilate presentate le squadre, fra inni e bandiere, ognuna le quali era accompagnata un'associazione sportiva cittadina: termine eseguito «L'inno gioia», sigla dell'Europa, a



Mario Suini, uno degli artefici del successo azzurro

suggellare lo spirito

La nuova formula del campionato, che accanto alle prove tradizionali prevede nuovi giochi il progressivo e navetta, ha entusiasmato il pubblico rendendolo partecipe dello sforzo degli atleti in un crescendo di tifo: nel bocciodromo, da venerdì a domenica, sono contate oltre presenze. Ha vinto l'Italia (Adriano Aghem, Piero Amerio, Lino Bruzzone, Mario Suini e Nicola Sturla) che s'è imposta nella finalissima sull'emergente Jugoslavia per 8-4.

«*Gli jugoslavi, in particolare, entusiasti e festeggiatissimi* — dice — *il loro presidente, deputato alla Camera, ci ha consegnato una targa ricordo di questi giorni*».

Aggiunge il sindaco Stefano Quaglia: «*E' un'occasione sportiva e umana esaltante che vien voglia rivivere. Il circolo Auxilium ha fornito un'ottima prova organizzativa e di mobilitazione*».

Ieri sera, premiazione, intervenuti, in rappresentanza governo il senatore Giuseppe Pasalino, l'assessore regionale Turbiglio e l'assessore provinciale Sola, i rappresentanti dei molti enti pubblici e privati che hanno sponsorizzato l'iniziativa (dalla Cassa di Risparmio di Cuneo alla Camera di Commercio di Cuneo). Il presidente della Federazione internazionale bocce Luigi finale: 1. Italia; 2. Jugoslavia; 3. Principato di Monaco; 4. Belgio; 5. Francia; 6. Spagna; 7. ex aequo Lussemburgo e Svizzera.

Alberto Gedda

● **TOTIP — Colonna vincente: X-1; 2-1; 1-2; 2-X; 1-1, 2-X. Quote: ai 10 «dodici» lire 66.894.000; ai 615 «undici» lire 685.000; ai 6206 «dieci» lire**

Riccardo Morandotti va a canestro. Sarà uno dei punti di forza della San Benedetto

Domenica prossima via al campionato di A1

IN UN BASKET DA 50 MILIARDI TRE SQUADRE SENZA SPONSOR

DAL NOSTRO

O miliardi di fatturato annuo globale, 30 miliardi dagli sponsor, 15 miliardi spesi per gli ingaggi di 64 giocatori stranieri: questi alcune cifre che tirezzano il campionato di basket che, dopo il gustoso antipasto della Coppa Intercontinentale vinta Tracer, cominciera domenica prossima per concludersi il 22 maggio con l'ultima gara dei playoff-scudetto.

Tre sole squadre finora senza sponsor, spettatori in tante aumento, dice anche la Lega riempiendosi la bocca questi dati, ma ci sono sempre due modi di vedere le statistiche, e andando a grattare sotto vernice luccicante si potrebbero scoprire situazioni societarie davvero allarmanti, create da un eccessivo gonfiamento serie A che non può assolutamente sopportare squadre, pur se artificiosamente divise tra A-1 e A-2.

Ma al pubblico appassionato questo interessa poco: vuole spettacolo, incertezza, e sotto tale profilo il campionato 1987-88, quello vero, di A-1, quest'anno promette più che bene.

Dopo tre anni in cui partiva declamante favorita e confermava sul campo il pronostico, la Tracer Milano vede in pericolo la sua supremazia. E non perché ci una squadra altrettanto forte, ma perché sono almeno sette o otto rivali in grado puntare davvero in alto.

Per una Tracer che, pur rinnovandosi ampiamente (Casalini in panchina, Brown, Monicchi e Aldi) rischia di non essere altrettanto valida che in passato a causa dell'usura dei suoi vecchietti Meneghin (37 anni), McAdoo e D'Antoni (36), impegnati su troppi fronti, si affacciano tante squadre che contano su un organico maturato o che sono decisamente rinforzate.

Il primo di sfidante spetta alla confermatissima Snaidero Caserta, da due anni finalista, ma accanto ai campani sono da la Scavolini Pesaro che, dopo aver «rubato» Bianchini alla nazionale, potrebbe solo avere problemi di abbondanza in una rosa vastissima e di valore, e il Banco di Roma, costruito da uomini esperti, veri professionisti, o almeno si augura che siano tali, visto che Guerrieri ama gestire giocatori responsabilizzati.

Milano e Roma contro Pesaro e Caserta: la metropoli contro la provincia, dove il basket ha attecchito in modo viscerale. Ma quest'anno il campionato ha un'impronta decisamente cittadina: oltre a Roma e Milano, il «grande basket» vede ai nastri partenza Napoli, Torino, Firenze e Venezia. Sette capoluoghi di regione, perdipiù città del calcio di A, che può contare su Genova, ma non su Bologna e Venezia. E indubbiamente gli scontri fra squadre di grandi città non potranno che giovare all'interesse e alla popolarità del campionato.

Bologna, la Dietor, si prenota del resto per il ruolo di *outsider* dopo quattro squadre citate. Dopo delusioni, Porelli di copiare la del milanese, affidandosi a gente anche se con anni, Silvester e Floyd Allen: a far però contrasto questa linea di veterani, ecco la panchina un quasi esordiente, Kresimir Cosic. E non conta che abbia allenato la nazionale jugoslava: il livello di panchina è ancora alle prime armi e dovrà dimostrare di avere la stoffa del domatore di leoni, in quella Bologna che lo ricorda come giocatore.

Altre *outsider* di lusso, la DiVarese, semifinalista lo scorso anno e confermata pressoché in blocco, fidando nella maturazione dell'azzurrino Ruscconi, e l'Arexons che dice di aver in Turner l'americano tuttofare di cui Ma la DiVarese avrà bisogno della stessa fortuna dello scorso anno (e invece ha già incominciato a riempire l'infermeria), mentre l'Arexons è condizionata dal rendimento di Bosa, liberato finalmente dall'incubo ballottaggio con Innocentin: ma se Bosa non ripeterà le aspettative di Recalcati, l'Arexons sarà di nuovo squadra monca.

In agguato l'Enichem Livorno e, pur sottovalutata da molti, la San Benedetto Torino. I livornesi hanno forse la coppia più «belle» del campionato, con May e Lee Johnson: resta da verificare fino a che punto Bucci riuscirà ad infondere spirito vincente negli italiani. Quanto ai torinesi, hanno sicuramente cambiato in meglio rispetto scorso anno: Valle può qualche rimpianto, non certo Garnett e Thibeaux, né l'ultimo Vecchiato. I limiti della San Benedetto possono nei piccoli, capacità di leader di Procacchi e nella volontà di Savio di uscire dal guscio; per il resto la squadra non aspetta altro che il momento di cogliere tante ribalte, e il clima che si in seno alla nuova San Benedetto dovrebbe essere una sufficiente garanzia, soprattutto da parte di Morandotti. Non una squadra da scudetto, ma pensare ai primi posti non è proibito.

Per le altre sette, obiettivo salvezza: Brescia e Alibert o Hitachi le maggiori candidate alla caduta in A-2, anche se in proposito le sorprese non sono mai mancate.

Testi a cura di

TANTE LE NOVITA' DAGLI STATES MA LA PIU' LIETA E' ROUNDFIELD

Mike D'Antoni, «cervello» Tracer campione d'Italia. A fianco Da Silva, che guiderà il quintetto goriziano

Anche quest'anno una pioggia di novità d'oltre confine, pur se l'America sembra tare a produrre nuovi talenti e il prossimo allargamento del numero delle squadre Nba ha consigliato i club americani a tenersi stretti anche giocatori di medio calibro.

Tra i nomi più famosi dell'Nba approdati quest'in Italia, c'è indubbiamente anche quello del torinese Roundfield, un veterano del «pro», e per dire la sua valutazione basterà sottolineare che il suo salario-base di oltre 750 mila dollari (circa 1 miliardo all'anno) e che fino al continuerà a percepire quote di salario arretrato per oltre un miliardo e mezzo di lire!

Jeff Turner, canturino, fatto parte della nazionale olimpica statunitense che trionfò a Los Angeles, è un mancino che ha avuto grande fortuna nella Nba perché non sembrava amare troppo lo scontro fisico, ma sa fare di tutto.

Chi invece sa usare, e bene, i suoi muscoli, è Mark Olberding: 30 anni e ben 11 di professionismo, uno dei rari casi atleta bianco che abbandonò l'università dopo un solo anno per passare tra i «pro», forte dei suoi muscoli da culturista.

Il migliore della schiera sembra però Greg Ballard, convocato a Pesaro da Bianchini: gran tiratore, potente, non velocissimo ma disciplinato, ha uno strano hobby per un atleta da 700 milioni l'anno: il ricamo!

Uno degli ultimi arrivi è invece Chuck Aleksinas, e su di lui, scelto da Dell per Gorizia, i commenti dei critici statunitensi non erano per niente teneri: «*Uno degli oggetti più alti e immobili della di San Francisco*» e «*scappò Spagna* (dove ha giocato una stagione - n.d.r.) *prima di essere mandato nell'arena, a fare il toro*». Ma del resto questi esaltici hanno colpito anche altri che in hanno recitato bravamente la loro parte, come Jim Bryant, «*candidato a pubblicità una cura dimagrante, il prima-della-cura*», e Wally Bryant, il «*pivot nessuno sogna*», o Landsberger, che «*potrebbe vincere una gara di autoscontro anche senza una macchina*». Giudizi pepati ma che si può permettere chi ha sottomano il meglio.

L'Italia, invece, deve spesso accontentarsi, magari anche per ragioni economiche, così, gli americani, quest'anno il nostro campionato vedrà al via anche tre brasiliani (il grande Oscar, il buon Marcel e l'onesto Israel), un bulgaro (il n Glouchkov) e sette o forse addirittura otto jugoslavi mente non tutti buoni come Dalipagic né Radovanovic o Aza Petrovic. Ma Zizic, Knego, Pesic, Nakic e forse anche Bogdan Petrovic hanno il vantaggio di contare la metà di un buon americano: un pregio non da poco, anche se qualcuno, a fine anno, potrebbe scoprire che il risparmio è... costato caro.

I cervelli

Per quest'anno i «cervelli» Lega e della Federbasket lasciano tranquilli i fans: la formula non cambia, non per piccoli particolari secondari. Le prime dieci della A-1 e le prime due A-2 accederanno al playoff-scudetto. Muta soltanto la griglia di partenza playoff: gli accoppiamenti quest'anno terranno rigorosamente conto classifica, per cui non dovrebbe più assistere, a fine stagione, a partite in gioca per perdere.

Cambia anche qualcosa playout-salvezza: ancora due gironi, ma l'accesso all'uno o all'altro verrà sorteggiato, proprio per evitare che qualche squadra «scegliere» le rivali.

Anche quest'anno radio e tivù accompagneranno il campionato durante il svolgimento. trasmetterà domenicalmente il solito «*Tutto il minuto per minuto*»: passato al De Luca, Carboni il conduttore, mentre Pancrazi trasmetterà la partita principale su Radiodue.

Anticipo una partita al sabato per la telecronaca Raidue, con il tradizionale «*salotto*» Lauro.

E in attesa di rivedere contratto, pool, Evangelisti, ha annunciato un maggiore impegno futuro, messo le mani «*questo un anno di transizione*», tanto è vero che ha sottolineato che «*tutte le squadre compariranno sul video*» (prepariamoci a parecchi sabati sonnolenti) e che ci sarà anche spazio «*un even tempo supplementare*» (ma non più di uno). è cambiato, e l'ipotesi di un alternativo con Berlusconi e chi per lui diventa sempre più logica, in un'ottica manageriale del basket del futuro.

I tecnici

Dan Peterson ha lasciato la panchina per la carriera da telecronista, ma restano quattro allenatori stranieri: due americani, Joe Isaac a Varese e Rudy D'Amico a Firenze, e due slavi, Pero Skansi a Venezia e Kresimir Cosic a Bologna. Ma dopo tre anni di dominio-Peterson, stavolta per lo scudetto sembra essere tornato il turno di un italiano.

In alto Mike Silvester. Qui sotto l'americano della Tracer McAdoo con Peterson quest'anno lasciato panchina milanese

PHILIPS

SPLIT PHILIPS. L'AUTORADIO PIU' GRANDE DA OGGI E' L'AUTORADIO PIU' PICCOLA.

Split Philips è un'autoradio digitale nuovissima che ha trovato un modo davvero speciale di essere più grande: farsi più piccola. Senza però rinunciare a niente di quello che fa la grandezza di un'autoradio, come il display digitale, la sintonia elettronica PLL al quarzo, la ricerca automatica e quella manuale, la memorizzazione di 4 stazioni FM e 4 in onde medie, il controllo elettronico del volume e l'illuminazione notturna totale. Split non ha solo cambiato forma dell'autoradio: ne ha rivoluzionato il concetto. L'ingombrante estraibile, infatti, è diventata una piccola, leggerissima autoradio da collegare al cruscotto con un cavo flessibile. Tutto qui! Perché la centralina, una volta installata sarà invisibile ai vostri stessi occhi. Split può completata da un lettore stereo di cassette, anch'esso di misure minime, addirittura da un Compact Disc. Insomma, Split è un'autoradio bella da ascoltare, facile da usare e, soprattutto, così piccola e leggera da starvi nel taschino della camicia. Così nessuno ve la porterà via a di tagliervi la camicia. Come potete vedere parte della grandezza sta proprio nelle misure. Ridottissime.

(L. 298.000 I.V.A. inclusa)

SPLIT PHILIPS. IL FUTURO DELL'AUTORADIO E' GRANDE.

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 119 - Numero 255 | BORSA PAGINA 7 | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) | Lunedì 21 Settembre 1987

[illegible] -0,12

MILANO — Mercato [illegible] ma scambi [illegible] per l'eccessiva prudenza degli [illegible] tori. Oscillazioni [illegible] i titoli principali. Alle 11 l'indice Mib [illegible] una [illegible] dello 0,4 per [illegible].

DOLLARO — Fixing a 1307,10 lire [illegible] a 1306,20 del fixing pre-[illegible].

A Ginevra - Processo per l'evasione dell'83, poi estradizione in Italia

GELLI S'E' COSTITUITO

Gli avvocati: «E' molto malato, non vuole morire da esule»

GINEVRA — Licio [illegible], l'uomo che per più di quattro [illegible] è riuscito a sfuggire alle polizie di [illegible] mondo, si è [illegible] stamani a Ginevra, [illegible] hanno annunciato i suoi avvocati.

I legali hanno precisato [illegible] il gran [illegible] della loggia P2 si è [illegible] stamattina al giudice [illegible] Pierre Trembley, che lo ha posto [illegible] stato [illegible] arresto. [illegible] [illegible] cati [illegible] è gravemente [illegible] malato e [illegible] ricoverato in ospedale in [illegible] che [illegible] presa una decisione sull'opportunità «di un *serio intervento chirurgico*». Licio Gelli [illegible] evaso dalla prigione ginevrina [illegible] Champ Dollon nell'agosto [illegible] 1983. L'arresto [illegible] gran maestro della [illegible] P2 è stato confermato dal procuratore generale di [illegible] Bernard Corbon.

Il comunicato [illegible] legali ginevrini di Gelli — [illegible] avvocati Dominique Poncet e Marc [illegible] — afferma che [illegible] si è [illegible] «*poiché* [illegible] *vuole finire i suoi giorni da fuggitivo o da esule*» e che egli «*intende affrontare i suoi giudici, tanto in Italia quanto in Svizzera: qui per rispondere dei suoi atti, là per essere* [illegible] *sciolto dalle* [illegible] *che gli sono state* [illegible]». Secondo gli avvocati, Gelli è vittima «*di gravi lesioni cardiache*» che lo mettono «*in pericolo di vita. Appena il* [illegible] *di salute* [illegible] *permetterà,* [illegible] *risponderà agli interrogatori del giudice istruttore*».

Gelli è stato accompagnato nell'ufficio del giudice istruttore dai suoi avvocati ginevrini e [illegible] due dai suoi legali italiani, Fabio [illegible] e Maurizio [illegible] Pietropaolo. L'avvocato Dean ha detto che il [illegible] cliente «*sta male, ma ha potuto raggiungere l'ufficio* [illegible] *giudice con le* [illegible] *gambe*». [illegible] possibile che proprio le cattive condizioni di salute lo abbi[illegible] [illegible] fatto «*costretto*» a costituirsi, essendo ormai impossibile procrastinare un intervento chirurgico complesso e quindi difficilmente effettuabile in latitanza.

Licio Gelli sarà successivamente giudicato dal tribunale di Ginevra per eventuali reati connessi all'evasione e verrà quindi «*immediatamente estradato in Italia*».

L'estradizione del gran maestro della P2 era stata infatti deliberata dal tribunale federale, che è [illegible] giurisdizione civetica, il [illegible] agosto [illegible]. Per il codice penale svizzero, l'evasione [illegible] costituisce reato, se non accompagnata da violenze contro le [illegible]. Licio Gelli non [illegible] compiuto atti di violenza durante la sua fuga, dovrà però essere processato [illegible] la corruzione di Edouard Cerese, il guardiano del carcere ginevrino di Champ [illegible] che favorì la [illegible] clamorosa evasione e che [illegible]ò in seguito di aver ricevuto una somma [illegible] nappur troppo consistente di denaro.

Quanto all'estradizione, essa fu concessa dal tribunale federale per quattro delle quindici imputazioni contenute nei mandati internazionali di cattura spiccati [illegible] confronti di Gelli dalla magistratura italiana, e cioè [illegible] lunnia, truffa, millantato credito e concorso [illegible] bancarotta fraudolenta.

Le altre [illegible] (come lo spionaggio o la cospirazione) non furono invece prese in considerazione perché ritenute di carattere politico oppure perché relative a fatti [illegible] in Svizzera non sono punibili e quindi per queste accuse non potrà essere giudicato in Italia.

Il giudice istruttore Jean-Pierre Trembley [illegible] ha voluto [illegible] per ora rilasciare dichiarazioni ma ha annunciato che nel pomeriggio al palazzo di giustizia di Ginevra terrà una conferenza stampa nella quale chiarirà le circostanze della costituzione di Licio [illegible]. Uno degli interrogativi sollevati [illegible] dall'arresto di Gelli riguardano [illegible] modo con il quale uno [illegible] latitanti più famosi [illegible] mondo sia riuscito ad arrivare fino a [illegible] senza [illegible] essere intercettato.

[illegible] gran [illegible] della loggia P2 [illegible] [illegible] carriere [illegible] Ginevra [illegible] 3 agosto 1983 proprio mentre [illegible] in [illegible] [illegible] essere estradato in Italia. [illegible] quel giorno le sue tracce [illegible] state trovate un po' ovunque, ma [illegible] autorità che lo ricercavano si [illegible] alla fine convinte che egli si [illegible] [illegible] America Latina.

Adesso sembra prendere [illegible] anche l'ipotesi che il capo della P2 non [illegible] addirittura mai fuggito dalla Svizzera, o che comunque [illegible] abbia [illegible] ritorno già diverso tempo fa. La conferenza stampa che il giudice istruttore [illegible] oggi a Ginevra dovrebbe fare luce anche su queste inquie[illegible] ipotesi, mentre c'è addirittura chi non esclude che Gelli sia [illegible] in precedenza «accordato» con i responsabili elvetici in modo da essere giudicato, dopo l'intervento chirurgico, [illegible] un tribunale svizzero. E soprattutto [illegible] fare in modo di [illegible] estradato in Italia (e non catturato dalla polizia [illegible]) e quindi di essere giudicato solo per i [illegible] per i quali era in precedenza [illegible] concessa l'estradizione.

Più volte [illegible] si [illegible] fatto vivo [illegible] sua latitanza, dicendo che [illegible] avrebbe avuto nulla in contrario a costituirsi alle autorità italiane [illegible] quale gli avessero garantito gli arresti domiciliari in attesa del processo.

A PAGINA 9

● La storia di Licio Gelli, dal 1981 ad [illegible] da quando si scoprì la lista segreta dei cospiratori della Loggia [illegible] e il «venerabile maestro» riparò in Sud America, dal primo [illegible] a Ginevra nel [illegible] e la fuga, fino all'arresto di [illegible]

■ Ancora latitanti [illegible] e Mazzuta, coimputati [illegible] Gelli per lo scandalo Ambrosiano.

● Scalpore a Ginevra: «Lo processeremo».

Intervista al radicale Teodori

«SE FOSSI IN LUI TEMEREI PER LA VITA»

ROMA — E' un po' [illegible] e preoccupato, il radicale [illegible] Teodori, [illegible] c'è [illegible] che la notizia della [illegible] [illegible] ha sorpreso anche lui, il relatore di minoranza della Commissione parlamentare [illegible] inchiesta sulla P2, uno dei più implacabili accusatori [illegible] poco venerabile maestro.

Onorevole Teodori, è [illegible] serio secondo [illegible], questa costituzione [illegible] Gelli?

«*Le notizie che abbiamo sono* [illegible] *frammentarie: dimentichiamo comunque che già un'altra volta Gelli* [illegible] *stato catturato in Svizzera e poi ha preso il volo. Aver scelto la Svizzera significa probabilmente che è in atto un negoziato*».

I suoi legali [illegible] che è gravemente ammalato e che ha bisogno di [illegible] intervento chirurgico. Farà la [illegible] fine di Sindona o di Calvi?

«*Certamente* [illegible] [illegible] *che vogliono mettere a tacere Gelli* [illegible] *tante. In* [illegible] *situazione in cui i servizi segreti operano molto intensamente,* [illegible] *persona che conosce la storia sotterranea dell'Italia e quella internazionale,* [illegible] *conosce i fatti misteri, ha di che stare attento. Io se fossi in Gelli certamente temerei per* [illegible] *vita. Molti interessi di chiudergli* [illegible] *bocca: bisogna vedere se* [illegible] *riusciranno o meno...*».

[illegible] tutto andrà bene, pensa che [illegible] verrà consegnato presto [illegible] giustizia italiana?

«*In fatto di estradizioni* [illegible] *Svizzera è sempre stata molto cauta. Molto dipenderà anche dalla volontà politica del governo italiano, e* [illegible] *dire che questo ministro* [illegible] *Esteri e il governo in generale forse* [illegible] *hanno* [illegible] *voglia* [illegible] *premere affinché l'estradizione* [illegible] [illegible] *presto*».

Se tornerà in Italia, [illegible] riprenderà i lavori della commissione parlamentare sulla P2?

«*No. La commissione P2 è chiusa per legge.* [illegible] *un nuovo termine. Ma certamente potrebbero riaprirsi, e lo dico al condizionale,* [illegible] *i* [illegible] *casi e le tante questioni delle quali* [illegible] *ha notizia particolari*».

Gelli nelle mani della giu[illegible] [illegible] quali [illegible] quanti aspetti rimasti [illegible] oscuri si potrebbe finalmente far luce?

«*La mia opinione personale è che la cosa più grossa di cui è stato imputato Gelli nell'ultimo periodo,* [illegible] *strage di Bologna, sia proprio* [illegible] *di quelle in* [illegible] *Gelli non c'entra per nulla; questa imputazione probabilmente è stata emessa proprio per tenere Gelli lontano dall'Italia*».

E sul resto?

«*Sui cari inquisiti dell'Ambrosiano, sui* [illegible] *relativi* [illegible] *servizi segreti, alle varie operazioni illegittime messe in atto nella* [illegible] *metà degli Anni Settanta, su una serie di* [illegible] *missioni tra affari e politica, l'Eni-Petromin, il traffico di armi e così via, io penso che sicuramente Gelli può* [illegible] *un contributo, come testimone e come imputato, di primissima importanza. Può dare, ma* [illegible] *sicuro se* [illegible] *darà o meno*».

Gianni Pennacchi

TINA ANSELMI: «NON SOTTOVALUTO LA SUA VITA»

ROMA — L'ex presidente della commissione sulla P2, Tina Anselmi, ha così commentato [illegible] notizia della costituzione di Licio Gelli: «*Per anni gli* [illegible] *stato chiesto* [illegible] *collaborazione con la* [illegible] *sione P2.* [illegible] *attendo di vedere la sua verità, come verrà offerta* [illegible] *magistrati italiani*».

Indignazione e [illegible] per l'imminente scarcerazione degli imputati (ci furono tredici morti)

METANOLO, SCANDALO DELLA GIUSTIZIA

CUNEO — Amarezza, sconcerto, indignazione: [illegible] i sentimenti che predominano oggi nella Granda per la notizia che è imminente «per decorrenza dei termini» la scarcerazione anticipata anche degli ultimi [illegible] [illegible] per [illegible] stragi del metanolo, tra cui Giovanni e Daniele Cravegna, [illegible] Narzole, che [illegible] detenuti dal [illegible] [illegible] scorso anno.

Il provvedimento non suscita invece [illegible] perché [illegible] atteso in quanto si sapeva [illegible] che difficilmente l'inchiesta della magistratura si sarebbe conclusa [illegible] tempo con il rinvio [illegible] giudizio [illegible] [illegible] [illegible] responsabili.

Giacomo Oddero, da pochi giorni insediato alla Cassa di Risparmio di Cuneo ma [illegible] cara alla presidenza della [illegible] nera di [illegible] [illegible] alta marnina dei [illegible] raggiunto a La Morra, commenta: «*Dopo le stragi di Bologna, di Brescia, di Milano anche per quella provocata* [illegible] [illegible] *la magistratura* [illegible] *riesce ancora a individuarci i responsabili. Consentiamo i loro nomi, sappiamo che hanno seminato* [illegible] *solo per guadagnare di più, ma non abbiamo ancora assistito a un processo e, soprattutto, un verdetto. Eppure* [illegible] *c'era un caso in cui occorreva un procedimento celere e* [illegible] *giustizia trasparente, che servissero da monito, era proprio questa vicenda. I produttori vitivinicoli hanno subito* [illegible] *danno economico gravissimo, sono quindi migliaia e migliaia gli onesti che oggi esprimono la delusione per quanto sta per accadere perché* [illegible] *giustizia* [illegible] *ha fatto in tempo a processare coloro che sono stati indicati come i responsabili!*

Il presidente [illegible] [illegible] di Commercio aggiunge [illegible] che l'ente camerale [illegible] [illegible] primi giorni ci è costituito parte civile contro gli avvelenatori insieme all'amministrazione provinciale, all'Asprovit e agli enti e associazioni di categoria, e che intende andare avanti fino al processo e alla sentenza.

Conclude il dottor Giacomo Oddero: «*Per impedire il ripetersi di altre vicende criminali* [illegible] [illegible] *quella* [illegible] *metanolo, abbiamo tra l'altro richiesto al ministero l'istituzione della pratica per il riconoscimento* [illegible] [illegible] *denominazione* [illegible] *origine* [illegible] *nome "Langhe", perché dolcetto o barbera* [illegible] *altri* [illegible] *abbiano la garanzia all'origine a tutela dei consumatori*».

Beppe Vegni [illegible] [illegible] pochi [illegible] [illegible] guida del «Piemonte Asprovit», l'associazione di cooperative [illegible] riunisce [illegible] produttori di vino. [illegible] anni è anche l'enotecnico della cooperativa «Terre del Barolo» e quindi ha seguito in prima [illegible] [illegible] i drammatici sviluppi dello scandalo del metanolo. [illegible] ha detto: «*Constatare che ancora* [illegible] *volta la giustizia fatica a essere fatta, fa esplodere di* [illegible] *i ribaltoni onesti* [illegible] *hanno pagato* [illegible] *persone le conseguenze del comportamento di pochi criminali. Anche* [illegible] *l'enorme danno* [illegible] *potrà mai essere risarcito,* [illegible] *associazione compirà tutti i passi necessari perché la tragedia* [illegible] *conclusa al più presto con un verdetto chiaro e giusto*».

La Coldiretti [illegible], la più importante organizzazione professionale contadina della Granda, sin dal [illegible] '86 ha seguito con la massima attenzione e fermezza lo scandalo [illegible] metanolo e le drammatiche conseguenze economiche che i viticoltori [illegible] dovuto affrontare. Spiega il presidente Lorenzo Bergesio: «*L'inchiesta giudiziaria avrebbe dovuto* [illegible] *svolta più speditamente, il processo deve infatti spiegarci come e perché fiumi di veleno sono circolati in Italia impunemente fino a quando* [illegible] [illegible] *registrate le prime vittime. La libertà agli ultimi arrestati* [illegible] *sgomenta e ci* [illegible]. *Speriamo che ora* [illegible] *magistratura proceda con la celerità e* [illegible] *severità che lo* [illegible] *del metanolo richiede*».

Fra [illegible] tredici vittime sicuramente uccise dal veleno ingerito [illegible] il [illegible] acquistato [illegible] negozio [illegible] anche Maria Pellegrino, [illegible] anni, residente a Borgo [illegible] [illegible] in via Grandis. La [illegible] donna [illegible] ricoverata in coma all'ospedale di Cuneo il [illegible] marzo [illegible] e morì fra atroci sofferenze senza riprendere conoscenza una settimana dopo.

Gianni De Matteis

(Altri [illegible] a [illegible] 13)

Giovanni Cravegna, padre

Daniele Cravegna, figlio

DA DOMANI L'OROSCOPO DEL CANE

Da domani su «Stampa Sera» la rubrica settimanale «L'oroscopo per i cani»

Secondo la Bild è stato intossicato da cibi

GORBACIOV: ATTENTATO?

Mistero [illegible] sulle condizioni [illegible] del capo [illegible]

[illegible] — Nessun commento è giunto [illegible] capitale sovietica. L'apparato [illegible] Cremlino non lascia trapelare neppure [illegible] minima indiscrezione, ma a Mo[illegible] negli ambienti non ufficiali, le voci [illegible] ormai incontrollate.

Cosa è successo a Michail Gorbaciov? E' [illegible] davvero vittima [illegible] un tentativo di avvelenamento? [illegible] quali sono adesso le sue condizioni?

Una [illegible] di ipotesi ha fatto seguito alla notizia diffusa dal quotidiano te[illegible] «Bild» su un'«intossi[illegible] [illegible] giusti» mentre il leader sovietico si trovava in vacanza in Crimea.

Lo stesso giornale ha affermato che [illegible] corso un'indagine per verificare se l'«intossicazione sia stata casuale o premeditata». Si è trattato [illegible] di un'invenzione giornalistica?

La «Bild» [illegible] un quotidiano [illegible] caratteristiche sovente scandalistiche. In altre [illegible] casioni ha però [illegible] di avere fonti [illegible] a Mosca.

E' per questo che [illegible] notizia, pur essendo stata accolta con estrema cautela negli ambienti occidentali, non è [illegible] subito respinta come palesemente infon[illegible].

Michail [illegible]

Occorre ricordare che voci su attentati a Gorbaciov [illegible] sono diffuse in pas[illegible] ogni qual volta [illegible] leader del Cremlino ha spinto sull'acceleratore per rinnovare l'apparato burocratico sovietico.

[illegible] l'accordo di principio raggiunto con gli Stati Uniti nei giorni scorsi [illegible] lo riduzione [illegible] missili ha indubbiamente provocato molto scontento negli ambienti [illegible] «falchi» sovietici, soprattutto tra le file dei militari.

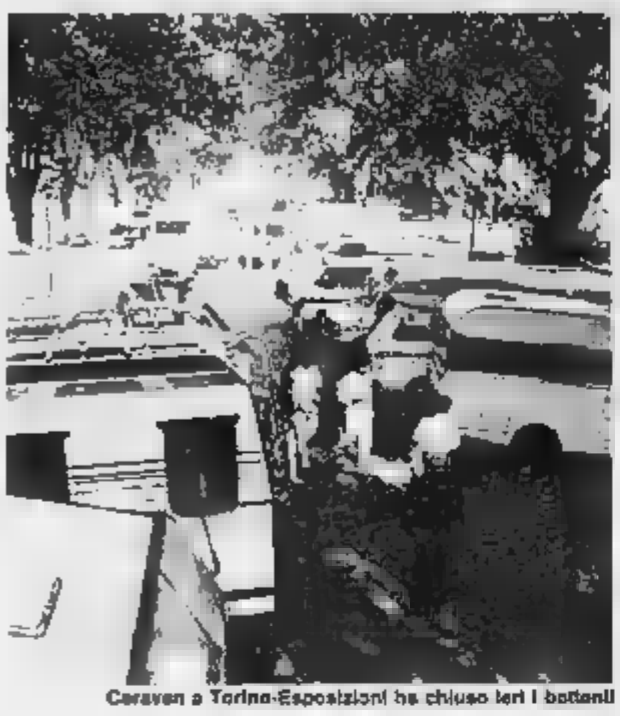
Che qualcuno [illegible] sia davvero spinto fino al tentati[illegible] di avvelenare il leader, è per ora impossibile affermarlo. Certo che [illegible] di Gorbaciov (e della [illegible] glie Raissa) dalle celebrazioni che [illegible] [illegible] tenute [illegible] per la «festa di Mo[illegible]», una sorta di carnevale d'autunno, è perlomeno inconsueta.

Soprattutto [illegible] si tiene conto [illegible] fatto che Gorbaciov [illegible] compare in pub[illegible] ormai dall'otto di agosto.

Da quando [illegible] salito [illegible] vertici del partito, Michail Gorbaciov non era mai stato così a lungo «in disparte».

Ieri sera ha chiuso i battenti Caravan Europa

I DOPO LA TECNOLOGIA LA VECCHIA «CANADESE»



Caravan a Torino-Esposizioni ha chiuso ieri i battenti

Ieri sera ha chiuso i battenti la tredicesima edizione di Caravan Europa, il salone delle «vacanze all'aria aperta». Anche ieri, come già domenica scorsa, il pubblico ha affollato [illegible] visitatori. I padiglioni di Torino Esposizioni alla caccia di curiosità e novità sui quasi [illegible] modelli di roulotte, camper e motorhome allineati sotto le ample volte della rassegna. In totale sono state registrate, durante gli otto giorni di apertura del salone, 90 mila presenze di [illegible] mila di operatori del settore provenienti da tutta Europa.

[illegible] molto pubblico ha concentrato la [illegible] attenzione sulle tende, allineate in lunghe file nel quinto padiglione. Tra tende e carrelli-tenda 200 modelli hanno attirato la curiosità [illegible] più giovani, principali frequentatori dei campeggi. La tenda [illegible] è confermata [illegible] più semplice, pratico [illegible] economico [illegible] vivere un [illegible] tipo di vacanza, fatto [illegible] frequenti spostamenti, in assoluta libertà e a stretto contatto [illegible] la natura.

Primo exploit del «mercatino»

UNA VIA ROMA DI RICORDI PER I 50 ANNI

Sui banchi, tante memorie della cronaca e della storia: i fotogrammi del cinema Anni 30 accanto ai primi fotoromanzi da una lira, l'edizione dei «Quattro Moschettieri» illustrata con le figurine Perugina, i periodici dedicati all'Esposizione Torinese del 1911

[illegible] davanti alle bancarelle di piazza Cln dove s'è [illegible] il mercatino dell'antiquariato

Una gran folla impegnata a festeggiare i cinquant'anni di via Roma e il passato dell'intera città, ieri in piazza Cln, in [illegible] mercatino di antiquariato che verrà ripetuto qui anche domenica prossima, ricalcando la fortunata formula del *Gran Balon* e anticipando le suggestioni promesse da «*Torino Collezioni*», inedita mostra-mercato [illegible] libri, stampe e collezionismo di antichità in programma a To Expo dal 9 all'11 ottobre.

Tanta gente e tanto interesse, preceduti da qualche protesta degli inq[illegible] circostanti svegliati ad ore antelucane dal rumore abbinato all'installazione dei banchi. Un inconveniente che comunque tra sette giorni [illegible] si ripeterà più, liquidato [illegible] la decisione di aprire le vendite [illegible] un congruo margine di ritardo. Come merita questo mercatino «di lusso», riuscito [illegible] a movimentare il cuore di Torino [illegible] un garbo antico e una fringiovanilità vivacità.

Sui banchi, tante memorie della cronaca e della storia: i fotogrammi dei [illegible] Anni [illegible] primi [illegible] una [illegible] l'edizione dei «*Quattro Moschettieri*» illustrata con le figurine Perugina. I periodici dedicati all'Esposizione Torinese del 1911 con la vecchia via Roma in copertina e la prima edizione delle «*Decisioni del Senato Piemontese*» oppure la «*Divina Commedia*» [illegible] ata dal [illegible]. Tutto ciò nell'ambito di [illegible] panoramica allargata a grammofoni [illegible] a cilindro, settecentesche formelle di Limoges, bastoni [illegible] «segreto» abbinati a pipe, stiletti, [illegible] da pesca e treppiedi da musica, oggetti rari come [illegible] portasigarette [illegible] d'oro e cesselli in niello e argento o la macchina fotografica «[illegible] scozzese» del 1870.

Un apparecchio «ante litteram» per immortalare l'atmosfera d'altri tempi che ha fatto da sottofondo al tradizionale «passeggio» festivo sotto i portici di via Roma. Coagulato ieri intorno a preziosi «foretti» ottocenteschi, tripodi barocchi d'argento, salgariane zanne d'avorio, mappe stradali settecentesche dedicate al pericoloso itinerario da Torino a Ginevra attraverso Chambéry, metri d'argento per giochi a bocce alla Renoir. Curiosità per tutti i gusti. Insomma, e non [illegible] pisce che la palma dei lavori [illegible] la siano conquistata le proposte più in grado di stimolare memoria o fantasia: dal tamburo militare dell'epoca di Carlo Alberto, identico ai tre conservati al Museo Subalpino all'eccentrica pinza inglese [illegible] soliette lirnata da Asprey e modellata come [illegible] forcella del pollo che [illegible] più innamorate usano [illegible] brare per buona fortuna.

Una speranza di fortuna allargata ovviamente [illegible] via [illegible] ai suoi attuali festeggiamenti ed alle manifestazioni sempre più [illegible] che. [illegible] [illegible] piazza Cln, puntano a stimolare l'interesse [illegible] T[illegible] per il suo «c'era una volta» sulla spinta di un carattere subalpino che resta in fo[illegible] pre lo stesso. E' così che ieri, in centro, si [illegible] parlato soprattutto di prezzi: quelli degli oggetti esposti («*Settecentomila lire [illegible] aborto? Carissima ma sempre meno del mio dentista*») e ancor più della struttura inaugurata per il cinquantenario. Convinti in [illegible] che «*pensandoci bene, chissà che forse qualcosa [illegible] potesse risparmiare...*», e [illegible] [illegible] «*al giorno d'oggi, l'importante [illegible] nel non buttar via niente*».

Domenica mattina, la vittima è un giovane di 25 anni

OVERDOSE A TORRE PELLICE

[illegible] un'infermiera e [illegible] convivente: sono i fornitori?

La droga [illegible] ucciso a Torre [illegible]. Diego Besso, 25 anni, che lavorava come spaccalegna alla comunità montana, [illegible] è iniettato la dose letale domenica [illegible] nella casa della madre in via Arnaud 7. E' [illegible] la donna che, [illegible] dei rantoli al mattino presto, ha chiesto l'aiuto ad un vicino di casa [illegible] ha abbattuto [illegible] porta. Una corsa all'ospedale di Torre Pellice e poi il trasferimento a quello di Pinerolo. [illegible] Diego [illegible] non ce l'ha fatta.

I carabinieri hanno immediatamente sentito gli amici della vittima. Nessuno ha parlato, ma ieri sera due persone sono state arrestate. Sono Monica Barotto, [illegible] anni, infermiera nella casa [illegible] riposo [illegible] Bibiana, [illegible] a Luserneta [illegible] [illegible] Bibiana I e il [illegible] convivente, Gino Naldi, 35 anni. Per [illegible] c'è l'accusa di spaccio e detenzione [illegible] sostanze stupefacenti; [illegible] rebbero stati loro a vendere sabato notte la dose mortale di eroina.

Questa ennesima vittima della droga potrebbe essere legata [illegible] un'operazione che i carabinieri [illegible] svolto venerdì sera, quando hanno [illegible] irruzione nell'ufficio di Michelangelo Napoleone, [illegible] anni, me[illegible] [illegible] ufficio in via Buniva [illegible] però si vende [illegible] po' di [illegible]. [illegible] bagno c'erano circa 50 grammi [illegible] eroina [illegible] da dividere. La stessa [illegible] [illegible] stato [illegible] complice, Pietro Palluzzi, 40 anni residente a Torino in via Madama Cristina. Nella sua auto c'erano altri [illegible] grammi di droga. [illegible] [illegible] dei due spacciatori [illegible] si trovava più [illegible] in zona. Forse per questo Diego [illegible] ha pensato di rivolgersi agli amici di Luserna.

SCUOLA COI PROBLEMI DI SEMPRE

[illegible] di pensare a 500 nuovi precari

Il calendario scolastico regionale ha fissato per oggi il primo giorno di [illegible] dell'anno e così è [illegible] per la maggioranza dei trecentomila [illegible] torinesi, dalle elementari alle superiori: a scaglioni, in [illegible] per poco più di u[illegible] [illegible] puntamento di rito con il ritorno a scuola.

Non ci sono problemi di assestamento dell'organiz[illegible] [illegible] per [illegible] lementari: il decremento delle iscrizioni [illegible] oltre 4 mila unità soltanto rispetto all'ultimo anno scolastico, e l'effettuazione di tutte le operazioni, ridotte nel numero, di trasferimento e riassegnazione d[illegible] insegnanti [illegible] di iniziare regolarmente [illegible] subito l'anno per i 102.696 bambini del primo ciclo dell'obbligo scolastico di Torino e provincia. Più graduale, secondo calendari stabiliti [illegible] presidi, sarà l'avvio per una parte almeno degli 87.930 allievi delle medie inferiori.

Volti allegri alla ripresa [illegible] scuola davanti al fiore classico [illegible] in [illegible] Dante

Più ancora scaglionato, e per problemi di reale impatto con [illegible] serie di difficoltà e novità, [illegible] dell'anno [illegible] i quali [illegible] mila iscritti alle superiori.

In quest'ultimo ordine [illegible] scuole appena domani i capi istituto avranno la comunicazione ufficiale [illegible] Provveditorato del numero delle classi che ciascuno. In via ufficiosa, è già [illegible] autorizzato a formare. Soltanto in città 10 istituti hanno avuto in assegnazione nei giorni scorsi [illegible] nuova succursale [illegible] spazi ricavati in gran parte in locali di scuole elementari e medie [illegible] vuote. C'era da attuare [illegible] nuova normativa fissata per ridurre a 25 il numero massimo di allievi nelle classi iniziali delle superiori (le prime [illegible] assoluto e quelli [illegible] che introdussero il ciclo [illegible] specializzazione). L'operazione è stata compiuta per tutti tranne per il 9 per cento delle [illegible] classi prime e per il [illegible] per [illegible] di quelle successive ugualmente interessate [illegible] provvedimento.

Recuperati i locali dalla commissione presieduta [illegible] viceprovveditore Iannaco, [illegible] tratta ora di arredarli [illegible] banchi e sedie. Gli [illegible] competenti, Lucat (Comune) e Margando (Provincia) hanno [illegible] che [illegible] si subiranno disagi per quest'aspetto. Anche le operazioni [illegible] riguardano il personale insegnante [illegible] dovrebbero slittare oltre il 10 ottobre. Parola di provveditore, il prof. Luigi De Rosa, che ricorda [illegible] aver già effettuato tutte le [illegible] nuove immissioni in ruolo previste [illegible] e confermato i supplenti annuali dell'anno [illegible] in attesa [illegible] operazioni di trasferimento dei professori soprannumerari (che però sono [illegible] pochi) e dei nuovi precari. Si pensa [illegible] doverne chiamare almeno [illegible].

Almeno questa è la [illegible] che si prospetta sulla carta. Dai prossimi i giorni scatterà la verifica dei fatti.

Dopo il crollo del suo impero finanziario

PINEROLO: ARRESTI DOMICILIARI CANDELLERO TORNA A CASA

Per Nuccio Candelliero, il finanziere pinerolese arrestato a giugno dalla Guardia di Fi[illegible] per la truffa dei [illegible] containers, [illegible] accolta [illegible] dal giudice istruttore, Onofrio Ruffino, la richiesta [illegible] arresti domiciliari. Oggi stesso Candelliero potrebbe lasciare il carcere di Pinerolo, dove versa in precarie condizioni di salute, per andare nel suo alloggio di [illegible].

Intanto l'istruttoria [illegible] procura procede, [illegible] chiarire [illegible] il fondo la complicata [illegible] del [illegible] grande imbroglio perpetrato nella zona della [illegible] della guerra. Non si sa ancora quando sarà possibile fissare la data del processo, ma è probabile che se ne parli non prima dell'88. Tutte le migliaia [illegible] persone che incautamente hanno affidato negli anni passati i loro risparmi [illegible] Fragilin dovranno ancora pazientare prima di rientrare in possesso [illegible] di almeno una parte [illegible] [illegible].

[illegible] domiciliari da oggi per Nuccio Candelliero

SI TAGLIA LE VENE AL FERRANTE APORTI POI EVADE MENTRE LO PORTANO IN OSPEDALE

Diciassette anni, una vita movimentata. E' la seconda volta che fugge dall'istituto correzionale.

Domenico Iacovone, 17 anni, abitante in corso Einaudi 17/20 a Settimo Torinese, è riuscito nuovamente a fuggire dal carcere minorile «Ferrante Aporti». [illegible] riuscire nel suo intento stavolta ha [illegible] in atto un ingegnoso quanto pericoloso piano: si è tagliato [illegible] vene [illegible] polsi. Mentre veniva trasportato d'urgenza all'ospedale Mauriziano di Gi[illegible], nei pressi dello stadio, ha estratto da sotto il maglione un coltello, minacciando [illegible] che lo stavano accompagnando [illegible] obbligandoli a fermarsi e a farlo scendere dalla vettura.

Sono subito scattate le ricerche: [illegible] battuta vede impegnati polizia, carabinieri, oltre [illegible] agenti [illegible] custodia dell'istituto di pena minore[illegible] [illegible] Il tentativo [illegible] corso nella zona [illegible] di riprendere il fuggiasco.

Domenico Iacovone [illegible] è nuovo ad episodi movimentati. Nonostante la giovane età [illegible] carriera precoce e intensa alle spalle. Arrestato e [illegible] per tutta [illegible] serie di furti è entrato e [illegible] a più riprese dal carcere minorile [illegible] punto fa meritarsi l'appellativo [illegible] «*Principe rosso dell'Aporti*».

L'ultima impresa che lo ha ricondotto [illegible] i cancelli dell'istituto di pena [illegible] nuta la [illegible] settimana. [illegible] quell'occasione [illegible] ragazzo è stato sorpreso dagli agenti di una volante (mentre stava rapinando la cassiera [illegible] [illegible] supermercato.

Nell'aprile scorso invece si era [illegible] protagonista di un al[illegible] [illegible] episodio. [illegible] quell'occasione aveva puntato una pistola-giocattolo contro un vigile e costui [illegible] [illegible] sparato addosso ferendolo ad un piede. Quest'ultimo fatto era avvenuto in Barriera di Milano.

Sono [illegible] da poco le 19 di sabato 11 aprile quando Iacovone [illegible] [illegible] di [illegible] Fiat «500» imbocca [illegible] via [illegible] tromano. Lo nota una pattuglia di vigili e inizia così un inseguimento che [illegible] protrae [illegible] [illegible] buon quarto d'ora con l'aiuto delle volanti della polizia. L'utilitaria s'infila nel traffico e dopo qualche minuto di fuga imbocca corso Giulio Cesare in direzione [illegible] Settimo.

La pattuglia dei vigili riesce a raggiungerla. Il giovane che è [illegible] a guida [illegible] «500» tenta l'ultima [illegible] svolta in una stradina [illegible] campagna della periferia [illegible] Settimo, abbandona l'auto e cerca [illegible] fuggire per i campi. [illegible] [illegible] fa in tempo.

Domenico Iacovone, [illegible] do la ricostruzione degli agenti delle volanti giunte poco dopo, tenta un bluff. Impugna una pistola giocattolo e la punta minacciosa contro il primo degli inseguitori. Il [illegible] reagisce immediatamente, spara da pochi metri e lo colpisce al piede si[illegible]. Il giovane cade, im[illegible] e si lamenta per il dolore.

E' la stessa pattuglia [illegible] vigili a portare il ragazzo all'Astanteria Martini dove i medici lo dimettono dopo poche ore con la prognosi di venti giorni. Portato in questura al [illegible] [illegible] è [illegible] dal Par[illegible] Aporti. Aveva [illegible] «*permesso di lavoro*», ma non era più rientrato.

E' il tunisino che il primo settembre aveva accoltellato Gelardo Turoni, [illegible] anni, corso Cincinnato 211, è [illegible] arrestato ieri sera all'interno [illegible] stazione di Porta Nuova dall'ispettore [illegible]arino. Stava trasferendosi a Milano assieme alla sua donna: un'italiana, ex prostituta, in attesa di un figlio. E' finito in manette, dopo [illegible] settimane di latitanza, proprio nello stesso giorno in cui i [illegible] dell'ospedale Mauriziano dichiara[illegible] fuori pericolo la sua vittima, ferito gravemente al fe[illegible] e [illegible] stomaco.

Non era stato un accoltellamento casuale, come aveva dichiarato [illegible] [illegible] primo [illegible] mento Gelardo Turoni. I due avevano infatti litigato per una dose [illegible] eroina. Il ferito voleva acquistare la droga, [illegible] poi confessato, per conto della fidanzata tossicodipendente.

A fornirgliela doveva e[illegible] re Lazhar Aloui, [illegible] anni, in Italia da 4 anni assieme al fra[illegible]lo Andelhamir, più giovane. L'incontro è avvenuto nei pressi di Porta Nuova e il fatto che il Turoni si sia rivolto ai due fratelli tunisini per l'acquisto [illegible] stupisce, perchè proprio i nordafricani monopolizzano attualmente il piccolo traffico in centro città.

Lui aveva consegnato ai due 120 [illegible]a lire, ed è stato portato [illegible] [illegible] portone [illegible] via Bernardino Galliari. Il tentativo era di «scaricarlo», [illegible] consegnargli [illegible] merce. Capita la truffa cercò di reagire, ma venne aggredito. Mentre Andalhamir lo teneva per le spalle, il fratello [illegible] colto a piantargli il coltello nella pancia. Un tentato omicidio per 120 mila lire.

La polizia, dopo la cattura di Lazhar Aloui, sta ancora cercando il fratello.

[illegible] SERA
Luigi Bernardelli direttore responsabile
Carlo Scarzanella vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cavasso di Cavasso
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peloso
Amministratori Ernesto Auci
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraris (presidente)
Luigi Gamaleri
Giovanni Pandolfo
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1986
CERTIFICATO N. 961 DEL 16-12-1986

Pubblicità
[illegible] pubblicompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cavalieri, 26 - T. (02) 86 981
TORINO, c. so d'Azeglio 60, via Roma 80, via Bianca 20 - T. (011) 86.247
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - T. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma 13 - T. [illegible] ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - T. 32.273 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - T. 28.188 ● CUNEO, v. S. Grancia, 11 - T. 60.832 ● GENOVA, v. C. R. Cecchi 17/14 - T. [illegible] ● IMPERIA, v. Bonfante, 1 - T. 273.171 ● NOVARA, c. della Vittoria, 7 - T. 23.241 ● ROMA, v. Duilio Forteza, 16 - T. [illegible] ● SAVIGLIANO, v. Oddenino, 47 - T. [illegible] ● VERCELLI, v. Foà, 33 - T. 62.438

Caccia al fortunato che ha giocato sabato nel bar della stazione

BARDONECCHIA, FA CENTRO CON LA SCHEDINA TRE DOPPIE E VINCE 450 MILIONI

Clienti del bar della stazione di Bardonecchia commentano la fortunata vincita

Con una schedina da [illegible] doppie, del costo di quattromila lire, buttata [illegible] a casaccio, un anonimo giocatore (forse) di Bardonecchia, ha realizzato un 13 e 3 [illegible]: incasserà in tutto all'incirca [illegible] milioni. La giocata è stata fatta nel bar della [illegible] pomeriggio tra le 16 e le 17.

Impossibile avere un'idea anche vaga [illegible] possibile vincitore perché la ricevitoria è l'unica in alta valle (quelle più vicine sono a Oulx e Ce[illegible] ed è ovviamente frequentatissima oltre che dagli abitanti della cittadina, da carabinieri, agenti del commissariato della polizia di frontiera, ferrovieri, guardie di finanza, turisti, gente di passaggio. [illegible] che la ricevitoria sia nel bar della stazione, indica quanto passaggio [illegible] sia.

Bruno Foca che gestisce il locale con la moglie Adele, i cognati Pietro Marino e Anna Miani, (tutti lavorano [illegible] locale, e anche il piccolo Davide Marino, 8 anni, compila [illegible] schedine), ha ricevuto la notizia ieri alle [illegible] con una telefonata dal Totocalcio di Roma e in breve non [illegible] parlava d'altro.

Eccitazione nei discorsi insieme ai commenti delle partite, supposizioni, battute, recriminazioni dei clienti: «*Noi in diciotto abbiamo fatto un sistema da [illegible] mila lire che giochiamo tutte le settimane* — dice [illegible] avventore — *e abbiamo fatto nove punti*».

La schedina vincente è in[illegible] una delle classiche giocate da incompetente, con risultati che nessun esperto avrebbe potuto sottoscrivere. «*E' la prima volta che [illegible] una vincita oltre i cento milioni a Bardonecchia* — dice il titolare — *Tre anni fa qualcuno aveva vinto 55 milioni. Si pensava che fosse uno che poi è sparito ma adesso è perfino morto e chissà se era lui*».

Come sempre in queste occasioni non si cava un ragno [illegible] buco: da una parte è quasi impossibile identificare il giocatore, dall'altra se qualcuno mai sapesse qualcosa rischierebbe l'osso del collo raccontando [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible]. L'incasso anonimo di una schedina è ormai infatti prassi consolidata da decenni: si può [illegible] l'incarico ad una banca, [illegible] meglio ancora, per evitare eventuali pettegolezzi degli impiegati, si può affidare [illegible] riscossione ad un notaio, strada che assicura la [illegible] [illegible] [illegible]

Da sabato una squadra setaccia la città

VIA LE SIRINGHE DALLE STRADE PULIZIA ANCHE A SETTIMO

Dopo Torino anche Settimo dà il via all'operazione «antidroga»: sabato una squadra speciale di spazzini setaccia la città alla ricerca delle siringhe buttate via dai tossicodipendenti. L'iniziativa è partita dal Comune, dall'assessore Tommaso Curello, che ha l'incarico dell'azienda municipalizzata di predisporre il piano «Città pulita».

Sono una quindicina i punti «a rischio» dove di notte, ma anche di giorno, si raccolgono i giovani che bucano i giardini della biblioteca, il sottopassaggio ferroviario di via Leini, via Castiglione, viale Piave nei pressi della scuola media, per elencare solo i punti nel centro della città.

La squadra di spazzini, formata da due donne molto sensibili al problema droga, svolge il suo lavoro dalle 8 del mattino in modo che quando i ragazzi vanno a scuola, ha già compiuto il suo lavoro. Le due spazzine, dopo un breve corso pratico tenuto dalla dottoressa Fanì, del servizio igiene pubblica dell'Usl, sono munite di guanti speciali e scarpe adatti. «Presto estenderemo il corso — dice la dottoressa Fanì — a tutto il personale dell'azienda».

Per ora le siringhe raccolte vengono «stoccate» in un contenitore presso la sede dell'azienda in attesa che l'Usl decida come distruggerle. Finora tutto finiva nell'autocompattatore e portato alla discarica pubblica di Torino. Nella settimana dopo Ferragosto nei pressi del deposito di rottami di via Castiglione gli uomini dell'azienda, nel corso di un'operazione di bonifica della zona, avevano riempito di siringhe un bidone della capacità di 100 litri. A Settimo nel giro di una settimana le farmacie vendono circa 500.

Qualche farmacista fa tra i tossicodipendenti (circa quelli che frequentano il centro antidroga dell'Usl, ma almeno 700-800 quelli che ci bucano) e farmacisti c'erano stati momenti di acuta tensione quando questi ultimi avevano rifiutato di non vendere più siringhe nelle notturne se dietro presentazione di ricetta medica. Qualche farmacista era stato minacciato di morte, altri subirono danneggiamenti alle rivendite. Venne avanzata la proposta di installare distributori automatici, ma non fu attuata.

Proprio in questi giorni l'Usl ha adottato una decisione che non trova d'accordo i farmacisti: la ricetta per la siringa sarà compilata dal dottore del servizio medico notturno. «Con questo sistema — dice un farmacista — le chiamate notturne sono diminuite. Sabato scorso, di mio turno di guardia sono stato svegliato per ben 9 volte per vendere siringhe a tossicodipendenti».

Piero Galasco

Tentato suicidio

SALVATO NELLA DORA DAI VIGILI

Un uomo ha tentato di suicidarsi buttandosi nella Dora, ma è stato salvato da due vigili urbani in servizio di pattugliamento che si sono gettati in acqua e lo hanno tratto a riva. Il fatto è accaduto stamattina, poco dopo le 9.45, nel tratto del ponte Rossini che prende il nome Regio Parco che in quel punto attraversa il fiume Dora congiungendo il lungo Dora Siena con il lungo Dora Firenze.

Il suicida, Sergio Vitale, è arrivato di corsa sul ponte ed ha scavalcato la ringhiera. Un passante che aveva assistito alla scena ha subito dato l'allarme. Sul posto è arrivata una pattuglia di vigili. Il mancato suicida, malconcio e sanguinante, si dibatteva in mezzo al corso d'acqua, incagliato fra alcuni detriti. I due vigili si sono gettati in acqua raggiungendo a nuoto e salvando il malcapitato che è stato trasportato poi con un'ambulanza all'ospedale Martini di largo Gottardo.

Manifestazione «pacifista» ai Murazzi

MINE ANCHE NEL PO MA SONO DI PLASTICA

Non sono riusciti a catturare l'attenzione dei passanti i giovani antimilitaristi che hanno inscenato ieri pomeriggio, ai Murazzi, una manifestazione contro l'invio delle navi da guerra italiane nel Golfo Persico.

Una dozzina di aderenti all'Organizzazione giovanile Rivoluzione, hanno messo in acqua alcune mine finte che recavano la scritta «made in Italy». Poco dopo un paio di ragazze, vestite alla marinara, le hanno recuperate. Tutto è durato un'ora. Al termine i ragazzi hanno ripiegato gli striscioni, raccolto le mine di plastica, e se ne sono andati.

appuntamenti in città

Parrucchieri

Oggi alle 15 al teatro Nuovo, spettacolo «Armonia» in occasione dell'apertura dell'anno accademico del Cpa (Centro Professionale Acconciatori).

Venezia

Questa sera alle 21 al centro Pannunzio in via dei Mercanti 1, Pegnalelf commenterà l'audiovisivo dal titolo «Venezia storia, arte e quotidianità».

Concorsi-scuola

Sono state pubblicate presso le sedi del Provveditorati agli studi della regione e quella della Sovrintendenza scolastica regionale le ordinanze delle prossime sessioni riservate per conseguire l'abilitazione professionale all'insegnamento nella scuola materna e negli istituti di istruzione secondaria di 2° grado ed artistica. Ammessi di diritto i docenti destinatari, ricorda una nota del sovrintendente De Rosa, della sentenza della Corte Costituzionale del 3 novembre scorso. I termini per presentare le domande di ammissione scadono il 26 ottobre.

Rassegna musicale

«Quartiere vivo» è il progetto in cui rientra la rassegna musicale organizzata — da oggi al 29 settembre — dal Circoscrizione 8 (Vallette-Lucento-Madonna di Campagna) per favorire ed incrementare la produzione dei gruppi espressivi di base del quartiere. L'iniziativa viene gestita dal CROP (Centro di ricerca-orientamento-progettazione per la partecipazione) che si affiancherà una mostra in cui ogni singolo gruppo realizzerà uno spazio per presentare le rispettive attività ai cittadini.

Unione inquilini

Tutti i mercoledì, dalle 17,30 alle 19, consulenti a disposizione dei soci, presso la sede di via Garibaldi 38, per eseguire gratuitamente i calcoli dell'equo canone.

Mercatino libri

In piazza Carlo Alberto i giovani si incontrano in testi scolastici di seconda il mercatino del libro pagode e bancarelle, rimarrà aperto fino al 15 ottobre. L'orario per le trattative va dalle 8 alle 19,30.

Uras Anni

Sino al 9 ottobre, il chiostro della Juvarra di via Maria Vittoria, 5 ospiterà una mostra sull'Unione Sovietica degli Anni 20. La manifestazione s'intitola «*L'abito della rivoluzione. Tessuti, abiti e costumi*» ed è organizzata dal Gruppo Finanziario insieme al ministero della Cultura dell'Urss e l'associazione Italia-Urss. Il patrocinio è della Regione.

Serramenti

Inizia al centro Valdocco, via Maria Ausiliatrice 30, un corso di specializzazione per serramentisti in alluminio cui c'è grande richiesta presso le aziende del settore. L'iscrizione è riservata ai giovani degli anni '70 e '71. Telefonare al numero 5211606 chiedendo del direttore del centro.

Museo della montagna

Sino al 13 ottobre al museo della montagna sarà esposta la mostra temporanea: «Nuova Zelanda, Alpi e vulcani nel Sud Pacifico». Nella sala video invece si proietta sino al sei settembre «Ritratto con montagne».

È mancata
Giuseppina Moretta ved. Pettiti
(Pinuccia)
Lo annunciano la figlia Giovanna con il marito Gianfranco Fregonara, nipoti, pronipoti, parenti tutti. I funerali saranno celebrati martedì 22 corr. alle ore 9.30 nella parrocchia di San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1987

È improvvisamente mancato
Francesco Torta (Franz)
di anni 79
Lo annunciano la moglie Carolina Tavallero, i figli Giovanni con la figlia Franca; Piero con la moglie Rita e il figlio Luca; Renata con il marito Gianfranco; Teresa con il marito Franco e i figli Marina e Paola, cugini, cognati e parenti tutti. I funerali in Carignano lunedì 21 settembre ore 15 per benedizione salma. Vallo Torre 5 ore 15.30 dalla Confraternita.
— Carignano, 20 settembre 1987

Gianni, Olga, Laura, Enrico affettuosamente vicini a Lina e figli nel ricordo del caro
FRANZ.

La COL-OTRA srl si associa al dolore della famiglia Torta per la perdita del caro
FRANZ.

La Direzione di Carignano partecipa al dolore per la morte del fondatore e presidente onorario
Francesco Torta
— Carignano, 20 settembre 1987

Famiglie Nebbia Minessa Mosca porgono sentite condoglianze

I familiari e parenti tutti si stringono in fondo a lo morte del caro amico
Mario Fusco
Milano

La vedova con affetto e riconoscenza per gli aiuti e gli anni di amore che ha donato e che ha ricevuto ricordano Silvana Nicola Carlo Adelina Piera Cristina, Chiara Marisa Laura Angiolasanta Margherita Tata Martina Paola Lia, Anna Liana Livio Enzo Franco Marco Paolo Dorino Federico Andrea Luciano Noel Carla Alfredo Willy Giorgio Vito Sergio Pio Paolo Carlo, Salvino Arduino Stefano Paolo e tutti gli altri parenti e tutti quanti amici. I funerali oggi partenza Gran Madre ore 14.30
— Torino, 20 settembre 1987

Silvana Jacma Fusco annuncia la morte di
Mario Fusco
— Torino, 20 settembre 1987

Patrizia e Furio Radaelli commossi si uniscono al cordoglio
Mario Fusco
grande amico ed amico
— Torino, 20 settembre 1987

Alberto e Marty partecipano commossi

Presidente Consigliori Sezi dei Gatti Clevieri partecipano al dolore del segretario Livio Fusco per l'improvvisa scomparsa del fratello
Mario Fusco
— Torino 20 settembre 1987

Emilio, Maria Teresa Giuseppe Pasquale Nicol e Marina prendono vivo parte al dolore di Livio e della famiglia tutta per la scomparsa del fratello
Mario Fusco
— Torino 20 settembre 1987

Ricordano MARIO con affetto
Lenci Lisetta Augusto
Stefano Mo
Gabi Graziella

Improvvisamente è mancato
Nello Rotti
Con animo straziato ne danno notizia la moglie Angiolella, i figli Sergio e Priscilla, i fratelli Tino e Benedetto con le famiglie. I funerali si svolgono oggi ore 14.30 nella parrocchia di Caprie, la salma sarà quindi trasferita al cimitero di Torino Sud.
— Torino, 21 settembre 1987

La figliocchia Elena con Paolo Rina e Walter piange il padrino **MARIO.**

Sergio Fenoglio partecipa al dolore della famiglia

La Direttrice e le Redattrici del Centro della Bora ricordano Perla con profondo dolore al fratello Dr. Tino Rotolo per la improvvisa scomparsa del fratello **NELLO.**
— Milano, 21 settembre 1987.

Partecipano al lutto
Ugo Zelio
Giulia Angelini

È mancata
Erminia Bi... ved.
ne danno il triste annuncio i figli Tempia, Alberto e Roberto, il fratello le nuore i nipoti e le cognate. I funerali avranno luogo lunedì 21 settembre alle ore 16 nella chiesa di Trofarello. Partecipano al dolore i nipoti Pierangela e Rinuccia, Angelina e Piero con i figli.
— Torino, 18 settembre 1987

È mancato
Edoardo Re Fiorentin
anni 80
L'annunciano la moglie Nina, i figli Maria, Stefano, Gilberto e famigliari. Funerali in Lingotto martedì 22 c.m. ore 10.30
— Villa Castelnuova, 20 settembre 1987

È mancato
Olimpio Poma
anni 77
Lo annunciano la sposa Angela, il figlio Elisa e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Sergio e famiglia. I funerali avranno luogo martedì 22 corrente mese alle ore 14.30 in Corso Rosa Bon Rocco
— Cavoretto, 20 settembre 1987

È mancata
Domenica Bellino vedova Menzio
ex commerciante mobili
Lo annunciano le figlie Gilda e Anna, le sorelle Rosa Cunta Funerali oggi ore 15.45 da abitazione via Vittorio 72
— Chieri, 21 settembre 1987

La sezione Cristina, i nipoti Gustavo e Danila partecipano al dolore di Maria e Irma

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Tomasello in Mistero
Lo annunciano con dolore il marito Salvatore con figli Luisa, Antonio, Guido con la rispettive famiglie. Funerali mercoledì 23 ore 8.30 partenza Via Cervino in Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 19 settembre 1987

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Remogna ved. Canale
Ne danno annuncio i figli con nipoti ed famiglie. Un particolare ringraziamento alla signora Maria Grasso ed al personale tutto di Via Verdi. Funerali martedì 22 corr. ore 14.30 partenza della Pieve. La presente quale partecipazione e ringraziamento
— Torino, 21 settembre 1987

È mancata
Maria Rosa in Pennica
Addolorati lo annunciano il marito Carmelo, i figli Armando con Lucia, Filippo, la sorella Anna, Iolanda, Rosetta Pino, Piera, Nino, Salvatore, cognati cognate nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Vaglio ed alla sua équipe. Funerali martedì 22 ore 10.15 partenza da Abitazione
— Torino, 19 settembre 1987

La redazione con affetto si associa ai familiari. Giuliano e Francesco.

È mancato
Carlo Rossanino
analista FIAT
pensionato di Villa Via Veneto
L'annunciano Maria ed Emanuela Rossanino con famiglie e l'amica Vittoria Chirietta
— Villa Reddola, 20 settembre 1987

Gianni Biamello piange l'amico fraterno
Piero Capello
ne è vicino alla moglie e alle figlie
— Torino, 20 settembre 1987

Gli Amici del Auditorium si stringono affettuosamente a Cristina e Paola

Gina Paola e Maria Pia Busca sono vicine a papà Orazio, Ada ama Irma Rosa per la scomparsa della mamma
Luisa Manzoglio
— Torino, 20 settembre 1987

È mancata
Gertrude Rosati ved. Grisetti
Lo annunciano le figlie Luigia e Ornella, generi nipoti Heinrich e Calogero martedì 22 ore 10 da via Bardonecchia 18
— Cologno, 20 settembre 1987

improvvisamente a me tolgono
Leandro Rajteri
ancora FIAT
anni 62
Tristemente lo annunciano la moglie Maddalena, il figlio Mauro e parenti tutti. Il Messa a Rivoli oggi ore 16 nella parrocchia Cristo Buon Pastore via Monginevro. Seguirà tumulazione per funerale

1978 1987
Pasquale Galprino
Ripensandoci
— Milano, 21 settembre 1987

Per sostenere la natura gli uccelli
DIVENTA UN SOCIO LIPU
LIPU
Sede Nazionale
Via di S. Tiburzio 5
43100 PARMA
Tel. (0521) 33473

compila il tagliando e avrai GRATIS
inoltre ti sarà inviato gratuitamente
• la rivista trimestrale Uccelli
• la tessera di socio col b...
• l'adesivo con l'Upupa
Ritaglia e spedisci in busta chiusa a LIPU - V. S. Tiburzio 5 43100 Parma

ISCRIZIONE DONAZIONE
Socio ordinario (min. a 18 anni) L. 15.000 Socio ordinario L. 20.000
Classe scolastica L. 30.000 Socio sostenitore da L. 100.000 in poi
Socio volontario L. 50.000
DESIDERO DIVENTARE SOCIO LIPU
Io sottoscritto
residente in Via
CAP Località
ho versato L. sul c.c.p. n. 10549036
tramite vaglia postale bancario assegno allegato in contanti
invio la donazione di L.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987/88: nuova campagna abbonamenti. Turni diversi fino al 30 settembre 1987 esclusivamente per gli abbonati della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita

TEATRO ANGENA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197). da lunedì 28 settembre a venerdì 2 rassegna Sexy Star con apertura ore 15 spettacoli ore 16,30 e 22 (preceda ore) 28 settembre Monia Pozzi e Bambola

AQUA/IL GRUPPO ROCCA: È aperta la campagna abbonamenti presso Acqua & O. Canale 87, h 15.30-19. Sabato La Stampa, Arch. Calvi, Libreria Campus 7 (piazza su 13 spettacoli a L. 000-48.000. Tel 274.3378, 287871

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro) Stagione Sinfonica Pubblica 1987-88. Gli uffici della Rai saranno a disposizione degli abbonati con il seguente calendario: dal 21/9 al 27/9 per la prelazione riservata agli abbonati ai 22 concerti del venerdì della precedente stagione, dal 28/9 al 4/10 per gli abbonati alle serie pari o alle serie dispari della precedente stagione, dal 5/10 al 7/10 per i nuovi abbonamenti presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16 Torino con orario 10-18 continuato (sabati e domenica inclusi)

REGIONALE - LICEO CORRETTO: cinque corsi di aerobica allo studio con conseguimento maturità e accesso Università - Specializzazione per danza (ex professionale) e attività teatrali collaterali. Sarà con Teatro Nuovo 18 e 20-9 ore 18

ATTIVITA' RICREATTICHE AL NUOVO: scuola di danze Classica, Contemporanea, Jazz, Recitazione, Mimo ed Espressione Corporea. Corsi professionali ai vari livelli e per principianti. Corsi di ginnastica e educazione al movimento per bambini (acr. presso la segreteria

CENTRO «ARCI GARIBALDI»: Corsi di Danza Classica, Moderna, Jazz e Ginnastica per signore. Training autogeno. Informazioni e iscrizioni in segreteria, dalle 16,30 alle 18,30 via Guria 58, tel. 596 4843

CENTRO DANZA CARLO: Diretto da Enrica Patrito - Scuola di Danza Classica diretta dal maestro Pietri Vitaliani Scuola di Danza Moderna Jazz diretta da Enrica Patrito Iscrizioni dal 1° settembre 87 Informazioni tel. 548 173

CENTRO SAN: inizio selezione per danzatori di ambo i sessi con età tra i 16/25 anni con preparazione classica. Corsi pratali di perfezionamento Professionali per danzatori Selezione test attitudinali danza classica e danza moderna il 28 87 ore 18 lezioni orario il 25 87 — presso il Danza San Carlo — P.za San Carlo 197 tel. 548 173.

CENTRO DEL BALLO DI ORAZIA NEGRO: Danza e corsi jazz. (acr. dall'1/9 corso Casale 137, tel. 839 5973

DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI» diretto da Massimo Scaglione in collaborazione con Istituto Gerra. Sono aperte le per l'anno 1987/88 15-19 informazioni tel. 517 048 via San Francesco d'Assisi 14.

CENTRO JAZZ TORINO: Sono aperte le prescrizioni ai corsi (tutti gli insegnanti: canto e tecnica vocale, teoria e musica d'insieme). Ore 15-19, via Pomba 4, tel. 539 879

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel 521.1570) Corsi di Chitarra classica jazz per principianti, intermedi, avanzati e perfezionamento. Propedeutica per bambini conoscenza del corpo, da 3 a 5 anni, ginnastica dolce per signore

GINGER classica e contemporanea - via Piana 5 - tel. 011-837 662 Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini da 6 a 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo) Danza per adulti: Danza e Jazz Teatro classe. Atelier di coreografia Teatro di Movimento, Fitness, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Orizzonte 5 Deambedetti C. Jatrin, C. Serra Inizio dei corsi lun. 21 settembre

Via S. Massimo 21) Corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Dizione ecc. Tel 871 009 ore 17-20)

LABORATORIO TEATRALE: iscr. Corsi di Recitazione, Dizione e lo mi Sagi v. C. Alberto 12-1 tel. 710.848 (9-11), 533 378 (16-20)

LIVE JAZZ DANCE Co.: corsi di Modern Jazz con Francesca e Marisa - c/o lo Studio Dance Works - via P. Giulia 30 bis - tel. 889 9128

LO STUDIO DANCE WORKS organizza di contemporanea (tecnica Limon-Cunningham) con Raffaella Jaannes (11-12.30, 12.30-14) Info e prenot. via P. Giulia 30 bis tel. 889 9128

MASSAIA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. a dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 18-19 Tel. 795.803.

COMPAGNIA DI TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni Tel. 473 0189

NUOVO: Selezioni, audizioni e iscrizioni per Compagnia Regionale, Ballo Coloniale, Cori Professionali, Scuola di Danza recitazione e Tel 68 50

TEATRO DLE MARNA' - DANZA CLASSICA: insegnante corsi. Tel. 879.373

TEATRO DLE MARNA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo ospite Bruno Fusco.

TEATRO DLE MARNA' - DI MUSICA: tutti gli

TANZSTUDIUM per i bambini e ragazzi dai 4 anni corsi di movimento, creatività, propedeutica alla danza e alla musica, metodo Orff Via Madama Cristina 57 ore 18-19 tel. 654 974

TANZSTUDIUM i corsi di danza moderna metodo Cladia classico-moderno Jazz Borsa di studio per ragazzi Via Cristina 38, tel. 658 978

TANZSTUDIUM per le signore educazione al movimento, ginnastica ma Madama Cristina 51, tel.

RITROVI

BOTTEGA MUSIC (v. Frejus 27) ore 21 Jury e Company

BELLE ARTI: 15.30-21 ingresso libero con consumaz.

CLUB 84: ore 15.30 hm e danze per tutti con i Melepra

DU PARC: ore 21 Romy

FORTINO: ore 15,30 recitava Armando ingresso libero (Sì Vaiglia 47/A - Napoli bus 52) Nino Gallo invita a ballare/ascoltare musica e passo di danza ingresso libero Omaggi e premi.

- Piano Bar (via

L'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel S. Giovanni - tel. 521 1570). Da giovedì 24 ore 21 Aerial Ballet in Quella sera... Samuel Beckett, rappresentazione fantastica con Cascade e Non lo sapevo. Regia Adriano Cavallo

DANCE CENTER STUDIO MIRAFIORI (C. Cosenza 58 - tel. Corsi di classica jazz danza per principianti, intermedi, avanzati e professionisti. Propedeutica per bambini conoscenza del corpo, da 3 a 5 anni, ginnastica dolce per signore

GINGER classica e contemporanea - via Piana 5 - tel. 011-837 662 Sono aperte le iscrizioni 1987/88 ai corsi di Danza classica per bambini da 6 a 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia Internazionale di Montecarlo) Danza per adulti: Danza e Jazz Teatro classe. Atelier di coreografia Teatro di Movimento, Fitness, Yoga, Tai Chi Chuan, Ginnastica dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni. Orizzonte 5 Deambedetti C. Jatrin, C. Serra Inizio dei corsi lun. 21 settembre

Via S. Massimo 21) Corsi di Recitazione, Dizione ecc. Tel 871 009 ore 17-20)

LABORATORIO TEATRALE: iscr. Corsi di Recitazione, Dizione e lo mi Sagi v. C. Alberto 12-1 tel. 710.848 (9-11), 533 378 (16-20)

LIVE JAZZ DANCE Co.: corsi di Modern Jazz con Francesca e Marisa - c/o lo Studio Dance Works - via P. Giulia 30 bis - tel. 889 9128

LO STUDIO DANCE WORKS organizza di contemporanea (tecnica Limon-Cunningham) con Raffaella Jaannes (11-12.30, 12.30-14) Info e prenot. via P. Giulia 30 bis tel. 889 9128

MASSAIA TEATRO DANZA: Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. a dal lunedì al venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 18-19 Tel. 795.803.

COMPAGNIA DI TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Sono aperte le iscrizioni Tel. 473 0189

NUOVO: Selezioni, audizioni e iscrizioni per Compagnia Regionale, Ballo Coloniale, Cori Professionali, Scuola di Danza recitazione e Tel 68 50

TEATRO DLE MARNA' - DANZA CLASSICA: insegnante corsi. Tel. 879.373

TEATRO DLE MARNA' - DANZA MODERNA JAZZ: per principianti, intermedi e avanzati insegnante coreografo ospite Bruno Fusco.

TEATRO DLE MARNA' - DI MUSICA: tutti gli

TANZSTUDIUM per i bambini e ragazzi dai 4 anni corsi di movimento, creatività, propedeutica alla danza e alla musica, metodo Orff Via Madama Cristina 57 ore 18-19 tel. 654 974

TANZSTUDIUM i corsi di danza moderna metodo Cladia classico-moderno Jazz Borsa di studio per ragazzi Via Cristina 38, tel. 658 978

TANZSTUDIUM per le signore educazione al movimento, ginnastica ma Madama Cristina 51, tel.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.954). Colettiva Maestri 900-900. L. Amodeo, A. Beccaria, V. Bussolino, M. Calderini, A. Cattaneo, V. Cavaleri, E. Cioni, E. Cossia, G. Ciarli, L. Delleani, C. Folco, Filippini, A. Fontanesi, A. Fraschini, M. Garino, Levis U. Ghedurzi, C. Maggi, L. Imelli, G. Pallavi Peretti, A. Pasini, C. Pillara, E. Proia, E. Reycend, E. Riccardi, E. Tofano, F. Zandomeneghi V. Zolla

CASTELLO DI RIVOLI: Andrea Sculture fino al 27 bra mostra di arte contemporanea internazionale «Duverture». Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956 1547

CHIOSTRO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5) 9 settembre / 4 ottobre «L'Abito della Rivoluzione» orario 10-19

ETRURIA - Cuneo (via Dronero, 6). Silvio Brunero ore 18-19.30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874 844) Grafica in grandi formati, migliori di manifesti originali multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere

PIEMONTE ARTISTICO (Roma Pinelli Grandola e Irene Mecca - Con il Patrocinio Regione Piemonte. 15,30-19,30

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1845-1945 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19, festivi 10-13 / 14-19 Lunedì chiuso

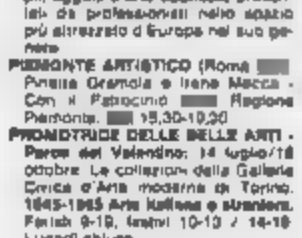
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMANI: Fido nell'arte.
DAVICO: pass Beppi Zancan
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15). «Grafica» Orario 16-20
PIRRA-FIN ART-LEASING (corso Vin 82, tel 540 380): Una proposta innovativa per un mercato d'autore Pittori italiani e francesi.
PIRRA
VIOTTI: Piass. artisti contemporanei.

MUSEO MARIONETTA - Teatro Mariuccia - Mariuccia Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.234) riposo.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI SAVOIA: 8-12.30 14.30-18.30; Tombe 9.30-12.30 14.30-18.30, festivi



BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo, tutti i giorni dalle 9 alle 18.30 Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18.30 Lunedì chiuso.

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Via Gustavo Vale Salomè Severo, 65 - Torino), fino all'11 ottobre Orario da martedì a venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì Per informazioni tel 650 4587 - 650 2565 - 650 2755

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6) Orario: lunedì e domenica 9-14, da martedì a sabato 9-14 e 15-19

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello). «Lo specchio e il doppio», dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo e «Segno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987 Orario: 9-18 feriali, festivi 10-13, 14-19 Ascensore fuori i giorni dalle 9 alle 18 escluso il lunedì

MUSEO ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello). martedì e venerdì 9-19 10-13, 14-19, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12.30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso

DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) orario e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni feriali (martedì chiuso) 9.30-12.30, 15-19

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Ferrucci 0). orario martedì e giovedì dalle 9 alle 13.30; sabato e domenica dalle 9 alle 12.30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì

DELLA MONTAGNA «DUCA (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario, domenica e lunedì a 14.45-19.15; da martedì a venerdì 9-19.15 Mostre temporanee: Nuova Zelanda - Alpi e vulcani del Sud Pacifico, scoperta, ipnismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo Arte Dorrel l'estro de la Mongolfiera sperimentazione creativa del bambino proto-alpinista, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto) Orario da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-13, lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Giacosa 7) dal martedì al sabato dalle 9 alle 14 Domenica 9-14 Chiuso lunedì e festività civili e

DI STORIA NATURALE BOSCO (viale Thovez 37) Tutte le domeniche dalle 9 alle 12 ingresso gratuito Visite guidate da licenziati

MUSEO DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale) tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30. Chiuso le principali festività religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-19 tutti i giorni, domenica compresa, martedì, giovedì e anche 13 alle 19

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17). Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoamatoriamo. Dal 5 giugno al 18 settembre «Tuttofa» di Mauro Giordoli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Brera (Foyer Sala Grande); «Marino» di Daniele (Foyer Sala Valentino).

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... a set[illegible] il bingo è di [illegible] 3.000.000

BINGO 7

STAMPA SERA

Faccia d'furbi con i giornalisti alla Juventus

CANI', CHE BATOSTA!

[illegible] RETE

DA DE MITA, A [illegible] A IL[illegible] STALLIS

D.M. 4/48970

NOVITÀ

Con BINGOLINEA UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 16 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ne distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il [illegible] della [illegible] illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esplicativa verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e [illegible], il giornale per tutta la [illegible] di gioco.

[illegible] DEL BINGO: [illegible] i vincitori nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e [illegible] ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto attorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri prescelti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In [illegible] si avrà quindi la precedenza in base all'ordine di arrivo delle cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui saranno premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ad assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno riuniti all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque ne sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: (linea di sei simboli vincenti).

In concomitanza con il Bingo (15 numeri compresi), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di [illegible] composta [illegible] simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicarlo la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 entro le ore 20 dello stesso giorno comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali fra i vincitori e, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con la tassa generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

[illegible] SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Assegnati un buono da un milione e due da 500 mila

LA PRIMA «Y 10» VA A SAN GILLIO L'HA VINTA UNA GIOVANE MAMMA

I vincitori della prima settimana del Bingo e di Bingolinea: Laura Infantino che si è aggiudicata la «Y 10» (numero 1); Angela Bonello vincitrice di un milione in buoni-acquisto (2); Pier Paolo Clerin (3) e Luciana Malfatto (4) che hanno avuto 500 mila lire ciascuno; Giuseppe Baroni (5) e Corrado Toffoli (6), i due milionari di Bingolinea

Con l'avvio della nuova edizione del Bingo — la settima — *Stampa Sera* ha assegnato la prima automobile Y 10 Fire. La macchina è andata a San Gillio in piazza Bovetti 7: l'ha vinta Laura Infantino, casalinga, con marito e due figli. *«Contenta? Beh! Certo, come potrebbe essere altrimenti? La fortuna questa volta ha guardato dalla mia parte e mi ha favorita»*. Dice di avere — *«finalmente»* — l'occasione di disfarsi di *«quel catorcio di 128»* che ha usato fino a oggi. Ora guiderà una vettura nuova di zecca. *«La userò per venire a Torino — aggiunge — oppure per accompagnare i ragazzi a fare sport: il maschietto al campo di calcio e la bambina alla scuola di danza. Una casalinga ha una montagna di cose da fare»*. E quindi le resta poco tempo per sé: per leggere qualche libro o per guardare un briciolo di televisione. *«Mi piacciono i film — precisa —. Mi interessano poco quelli in costume e non guardo per nulla quelli dell'orrore. Ma gli altri generi li seguo [illegible] qualche attenzione»*.

Gli altri che hanno fatto tombola hanno vinto buoni-acquisto del Centro Commerciale Lagrange: spesa da un milione per Angela Bonello di Asti (via Bravardi 5) e spesa da cinquecentomila lire ciascuno per Pier Paolo Clerin valdostano di Pont-Saint-Martin (piazza IV novembre 9) e per Luciana Malfatto di Asti (località Canova 28/B).

Come per [illegible] passata edizione i premi che non vengono assegnati sono raccolti [illegible] «extra» destinato a [illegible] estratto a sorte fra i vincitori della settimana successiva. Il [illegible] chetto dei «resti» — che sarà messo in palio domenica prossima — è un gruzzolo di tre milioni di lire da spendere in via Lagrange. Abiti? Mobili? Casalinghi? O gli attrezzi per il giardinaggio? Si trova una varietà impressionante [illegible] prodotti: resta soltanto l'imbarazzo della scelta.

Questa settima edizione del gioco porta una novità: il «Bingolinea». Ogni giorno Stampa Sera pubblica i numeri estratti a sorte [illegible] direzione del concorso ma propone anche [illegible] striscia di sei simboli.

I numeri servono per la tombola: chi completa la sua cartolina deve telefonare al 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori distretto di Torino) entro le 20 di sabato. I giocatori conoscono bene le regole del gioco già ampiamente consolidate con le edizioni precedenti. I simboli invece consentono di fare Bingolinea: chi trova sulla sua cartolina la stessa striscia — identici simboli e identica sequenza — deve telefonare allo stesso numero 6965272 ma deve farlo subito: si vince un milione al giorno. Se nessuno chiama il montepremi si accumula e aumenta.

Lunedì scorso Giuseppe Baroni di Banchette d'Ivrea (via Pistoni 6) ha fatto Bingolinea al primo colpo: un milione. Poi nessuno fino a venerdì quando ha chiamato Corrado Toffoli pensionato di San Mauro Torinese (via Chivasso 12) fotografo di riguardo per hobby che gioca a Bingo con Stampa Sera da due anni: per la verità, fino a ora, senza fortuna. Erano passati quattro giorni e, dunque, ha portato a casa quattro [illegible].

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 2 - 2ª settimana)

28	81
9	47
12	54
25	51
38	75
62	34

PER OGNI INFORMAZIONE
TELEFONA ALLO 011/6965272

Vinci anche ogni giorno, dal lunedì al venerdì con

BINGOLINEA

Oggi **L. 1.000.000** *in buoni acquisto Lagrange 15*
[illegible] *equamente ripartite [illegible] i possessori di questa linea di simboli*

Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide ***ESATTAMENTE*** *(stessi simboli, stessa sequenza) [illegible] quella qui sopra pubblicata* ***VINTO!***
Telefona ***subito*** *allo 011-6965272. Se [illegible] vincita sarà comunicata [illegible] **le ore 20 di oggi** Il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x6 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Mescolate, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Inviate infine il tutto a «Stampa Sera - Rubrica cartomanzia, via Maranco 32, 10128 Torino. La risposta sarà pubblicata appena possibile sul giornale.

Molto spesso, nella vita di tutti i giorni, sentiamo parlare di fortuna. Il più delle volte questo termine viene citato in maniera impropria e pure giudicato male: gli uomini parlano sempre di fortuna... anzi, la inseguono convinti in partenza che prima o poi però sfuggirà loro di mano.

Lo stesso discorso vale per i tarocchi. Quelli che li interrogano vogliono sapere se saranno visitati dalla fortuna e sono certi di meritare di incontrarla. Ecco quindi una carta - La ruota della Fortuna -, appunto, che è spesso desiderata e al presto spessissimo a cattive interpretazioni!

Si tratta di una carta che ha origini lontane che possiamo addirittura far risalire alla Bibbia: nel primo capitolo del Libro di Ezechiele viene descritta una visione sulla quale molti commentatori hanno discusso a lungo. Il profeta vede una ruota di fuoco a due cerchi concentrici, somigliantissima alla Ruota dei tarocchi. L'esoterista Eliphas Levi ha provveduto a realizzare un accostamento veramente suggestivo in proposito.

In questa carta sono tutti i tanti simbolismi che la sua interpretazione risulta davvero ardua.

Anche Anubi dando un'occhiata ai due personaggi che le compaiono ai lati ci rendiamo conto della sua complessità: uno è Anubi e l'altro è una mostruosa creatura. Sono trascinati dalla ruota e rappresentano gli aspetti contraddittori che sono chiamati a divertirsi a sollevare in alto e poi ad abbassare tutti noi.

Quella della Fortuna è una ruota, appunto: basterà afferrarla (ammesso che sia possibile) al momento opportuno per ottenere i più validi risultati. Cosa che, naturalmente, non è facile: si tratta appunto della fortuna e tutti sappiamo come è difficile riuscire a raggiungerla.

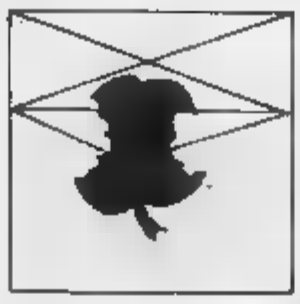
ANCHE SALUTE, LAVORO E ASTROLOGIA RISPONDONO ALLE VOSTRE DOMANDE

MARTHA — Deve considerare il fine del settennale rapporto come un segno preciso del destino: certamente gli astri erano d'accordo da tempo in merito al proseguimento della vostra unione, poiché essi conoscevano bene l'ex ragazzo, meglio di lei. Dopo tanti anni di intesa non avreste avuto gran che di nuovo da dirvi nel corso di una vita a due legale. Ecco la dimostrazione che la fortuna l'ha assistita, impedendole di commettere un grave e irreparabile passo falso. Una donna lei, che crede fermamente nei migliori valori di una «classica, sana famiglia», è bene che provi del dispiacere d'amore prima del matrimonio e non disilludersi dopo. Un piccolo lavaggio del cervello è necessario. Innanzitutto non deve dire o pensare «alla mia età» a trentuno anni è appena entrata in quell'epoca della vita in cui gli uomini e le donne danno il meglio di sé secondo un vecchio adagio (la famosa «età della erre», dai quaranta/sessanta). Da oggi in avanti, le sue scelte sentimentali saranno più consapevoli e meno fumose, grazie all'esperienza vissuta. Saturno forma e soprattutto completa il carattere verso i ventinove anni: prima non siamo altro che dei ragazzini, in ogni senso, anche se ci piacerebbe di dimostrare il contrario (parvenze sugli ultracinquantenni immaturi e infantili). Sola: in certi momenti meglio noi i nostri migliori amici: poi, come tutte le cose, la solitudine è una condizione particolare che non può durare a lungo: alle tenebre succede la luce, è una legge naturale, lei è proprio un Ormelli, si rallegri: Urano e Saturno, il cui simbolismo è rispettivamente il fulgore e la montagna difficile da scalare, hanno ormai finendo di influire pesantemente sulla sua data di nascita. Infine il passato: rivangarlo, bello o brutto che sia stato, non serve a nulla: guai a tornare indietro, si rischia di diventare una statua di sale, ecco l'interpretazione del quadrato. L'8 seguito dal 16 dice che le speranze matrimoniali hanno naufragato. L'oggi, l'«eternità» che sta vivendo in questo istante. Il rapporto con la 17, una bellissima lastrina in analogia con Venere, con l'amore, con il «senso della vita» e con le stelle che illuminano il cammino. L'11 finale è La Forza, l'affermazione di ciò che desidera. La sintesi 7 significa la realizzazione degli ideali. Da novembre sarà...

MACHO 82 — Non è agevole rispondere a questo formato da quella parola, «amore». Per fortuna, gli studi di cose sottili offrono molteplici possibilità di indagine: per esempio, soltanto un pezzetto di carta (quello che è usato per scrivere alla rubrica) di 6,5 per 8 centimetri, strappato da un quaderno a righe, si può dedurre che lei è un uomo un disordinato in tutte le cose, che vive ogni giorno «all'ultimo respiro», che è il sesso nudo e crudo e non l'amore vero — sono due cose ben diverse — il suo chiodo fisso. Lo dicono anche i tarocchi: i (14) unicamente materiali (15), non c'è confusione, c'è caos in «amore», probabilmente perché ha a che fare con più di una donna; una di esse è più anziana ed è impegnata in qualche modo (l' che chiude il gioco dice che non se la sta passando male; continuerà su questo falsariga almeno un semestre, se non dimenticherà quelle virtù che si chiamano pazienza e prudenza (sintesi 9).

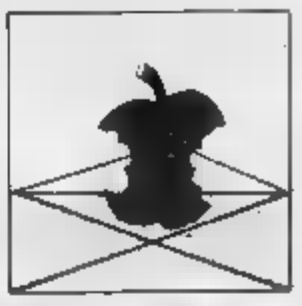
BILANCIA 1945 - L'essere infido che le ha fatto del più moralmente che materialmente, oggi è ampiamente ripagato da quel «tribunale del destino» che giudica e punisce ogni errore, anche involontario. La sua vita è cambiata (10) in peggio (15): al momento attuale sta soffrendo (12) per una donna, e lascia pensare che difficilmente (ancora il 12 che chiude il gioco) a questa pericolosa malattia del cuore. Le leggi naturali, lei ha fatto bene a non opporsi al male, che così è ricaduto su colui che l'ha generato. Adesso la cosa migliore che deve fare è dimenticarlo per sempre.

A cura di **Franco Spinardi** e **Beppe Bracco**



CONTROTABU'

Franca Romé, studiosa di psicologia del comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia.



VANTARSENE E' MEGLIO?

Scrive Nicoletta: «Ho sempre pensato male di quelle donne che sbandierano le loro conquiste. Mio marito invece le apprezza. E io ora diffido di lui»

«Io non so più cosa pensare di certe donne che sbandierano il loro successo amoroso, senza nessun pudore, senza nessun ritegno. Recentemente si parlava di questo argomento con mio marito e alcuni amici. Quasi tutti sostenevano che le donne si comportano in questo modo solo per vincere, che hanno lusingato almeno di mentire, di fare le ipocrite. Io credo di essere piuttosto carina e fino a quella serata credevo anche di sapere come si può affascinare un uomo. Ma dopo avere sentito tutte quelle chiacchiere, sono piena di dubbi. E' passato qualche giorno da allora e i rapporti con mio marito si sono sensibilmente raffreddati. Soprattutto dal lato sessuale, io mi ritrovo bloccata, ho sempre in mente lui mi vorrebbe come quella tale di cui si parlava. Insomma, dopo anni di matrimonio che è stato felice, mi ritrovo, a ventidue anni, una ragazzina in crisi. La prego, mi dica qualcosa su questo argomento! Grazie, sinceramente. Nicoletta F., Torino

Cominciamo con qualche parola sul suo matrimonio. Una amica, che le pare un menage molto solido, dal punto di vista emotivo e della sicurezza, le è bastata una chiacchierata al salotto per mettere tanto in discussione. O meglio, mi pare che dopo quella serata, lei abbia messo in crisi la sua identità di donna, la stessa qualità della sua femminilità. Non c'è dubbio che viviamo in tempi di mutazioni tanto accelerate che, a volte, sembra di non sapere proprio più chi si è.

Se poi ci si trova in relazione con un uomo, sorgono mille dubbi, specie se si è innamorate e si spera di essere contraccambiate. Manager impegnata? Seducente femmina? Casalinga risparmiatrice? Viaggiatrice curiosa del mondo? Penelope in attesa? Capita un po' a tutte, almeno fintanto che la relazione con il proprio uomo non ha trovato quella complicità che raggiunge, e, talvolta, non basta ancora. L'unica cosa da fare è ragionare su questi fenomeni che le ruotano intorno. Facciamolo. Fino a molti anni fa, vanto di una donna nascondere le sue avventure d'amore e di sesso: oggi sembra un vanto.

Lungo è l'elenco delle interviste e autobiografie in cui femmine più o meno famose sembrano prendersi la rivincita sulla favola vecchia di Giovanni. L'attrice Shirley Mac Laine, in «Out on a Limb» stupefacenti vicende erotiche, la giornalista Gaia Servadio in «Inside outsider» vanta un'impressionante quantità di conquiste amorose. Viviane Ventura (pubbliche relazioni in «Apri Pood» passioni orientaleggianti e no Sandra Milo, nel discusso «Caro Federico» svela le complicate peripezie erotiche che avrebbero costellato la sua vita, la nobile (di nome) Mirta Barberini Sciarra concede all'«Europeo» — in due puntate — l'elenco dei suoi e così fa, in un'altra intervista, la vigilia delle nozze con Ripa di Meana, Marina Lante Della Rovere. Smetto soltanto per ragioni di spazio...

Che significato hanno atteggiamenti del genere? Sono indice della volontà di potere della donna? Una vendetta contro l'uomo tuttora dominatore, come dice il sociologo Jean Baudrillard? Una dichiarazione di totale libertà? All'apparenza può sembrare, perfino alcune femministe lo credono. Ma altre, come Maria Caronia, fondatrice dell'Edizione delle donne, sostengono che sono atteggiamenti di sfacciataggine. Compiuti, oltretutto, da donne che hanno ricavato da tali prestazioni ed esibizioni sostanziose contropartite economiche.

A me, personalmente, questo tipo di femmina sembra una che ha deciso di adottare i comportamenti che tanto detestato negli uomini. Non solo, ma senza tutte le conseguenze che possono provocare.

I suoi amici hanno valutato al positivo questi atteggiamenti? Risulta al contrario che molti uomini stiano reagendo assai male a tale provocazione femminile. Il sessuologo ginevrino Willy Pasini dice che, per prima cosa, una quantità di uomini, anche giovani, non prova più desiderio per questo tipo di femmina. Si stanno chiedendo — forse per la prima volta nella loro storia — se, per caso, non hanno anche loro il diritto di dire di «no»...

Staremo a vedere! Le serve avere seguito questo breve ragionamento? Spero di sì.

Franca

Londra. La splendida Elizabeth Park, anni, un vestito fatto di cordini. La part-time, ha vinto sabato sera il in Swing» per il 1987

casa, giardino & piante

PER LE PIANTE PIU' BELLE UNA «SEDE» ADATTA PAGLIA O METALLI PREZIOSI

Dalla Cina una stella per liquori

L'anice stellato (Illicium Verum) è il frutto a forma di stella di una piccola pianta della famiglia delle magnoliacee, originaria della Cina. Viene coltivato principalmente in Indocina e sembra sia stato portato per la prima volta in Europa da un marinaio inglese verso la fine del secolo XVI.

In Oriente è considerato una spezia e viene soprattutto nelle ricette a base di maiale e di anatra. In Europa la tradizione attribuisce proprietà stimolanti generiche, stomatiche, carminative, espettoranti e diuretiche. A tal scopo può essere masticando direttamente il frutto disseccato, oppure in decozione al 3-5% dopo i pasti principali. L'industria enologica lo impiega largamente per il suo aroma pratitutto nella concia dei vini e nella fabbricazione del Vermouth.

Per la preparazione del liquore lasciate macerare in 1 litro di acquavite 40 grammi di anice stellato, 2 grammi di cannella, 5 chiodi di garofano, per 1 settimana, agitando ogni giorno. Infine filtrate ed aggiungete grammi di zucchero. Agitate bene sino a che lo zucchero sia totalmente sciolto.

Fu un barone tedesco che scoprì in Tanzania i bellissimi Reti Ale

La Saintpaulia fu scoperta nel 1891, in Tanzania, allora colonia tedesca, dal barone Saint Paul Illaire. Considerata una pianta di appartamento facile da curare e molto graziosa, la Saintpaulia è caratterizzata da foglie ovali di colore talvolta nervature intenso, e fiorellini che variano colore a seconda della specie. La varietà più richiesta dal pubblico è quella con fiori blu. Seguono le varietà rosa e viola. Tuttavia, ogni specie è prodiga di fiori e ha una lunga vita. La Saintpaulia è una pianta che ama i luoghi ombrosi, sebbene fiorisca benissimo anche in piena luce. Ama le posizioni esposte verso Nord-Est, tranne quelle dove i raggi del sole sono troppo diretti e forti. Durante l'inverno, la temperatura, nel caso in cui si trovi sul davanzale, deve scendere i 18 gradi.

Due leghe preziose e utili

Lo sviluppo della metallurgia continua a regalarci leghe (combinazioni di vari metalli fusi insieme che presentano caratteristiche ve ed individuali) sempre nuove sempre più interessanti sotto il punto di vista delle loro applicazioni.

L'alpaca ne è un esempio, e interessa noi fioristi in quanto è utilizzata per cancelli e altri oggetti che possono rientrare nel reparto di articoli da regalo legato al negozio di fiori.

Un'altra lega è il silver, che viene ben dieci metalli diversi: non è scuro stagno freddo come l'argento: resiste al calore ed al fuoco, non è intaccato dagli acidi, è inodore ed insapore, quindi adattissimo per recipienti da cottura e posateria, nonché per eleganti servizi tavola o oggetti ornamentali.

Il silver si felicemente ai che mette in risalto eleganza.

La sua lavorazione è lega a quella dello o dell'argento: la lega può essere fusa o laminata, poi stampata e persino tornita. Le forme seguono prevalentemente quelle tradizionali boccali piatti e padelle di stagno.

(i Ficus Benjamino, K
e il Ficus Elastica ideali per costruire un angolo verde per l'appartamento. Nella foto in basso, il noluscimo tronchetto felicità quali mai fra le piante di altre ornamentali foglia targa

Questa rubrica, ta con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica Fiori, via Maranco 32, 10128 Torino»

Nel cestino di vimini il «trucco»

Per interrare le piante in un cesto d'effetto che si ottiene è molto bello), basta foderare questo internamente con un foglio di stagnola o di pellicola trasparente. Questi secondi contenitori ausiliari non devono riempire completamente il cesto, ma limitarsi a tenere la terra necessaria per la pianta o l'acqua voluta dai fiori recisi, con la possibilità di aggiungerne altra.

Se il recipiente ausiliario non è ben fisso nel cesto, si riempirà l'intercapedine con carta o pellicola trasparente ridotta a palline, oppure si verserà della ghiaia.

La ghiaia è la soluzione migliore per i cesti alti perché, essendo pesante, li zavorra dando loro maggiore stabilità.

Se si impiegano cesti puri, si assicureranno ad essi i contenitori con la spugna per fiori per mezzo di un filo metallico (ma attenzione a non rovinare i mobili su cui li appoggiate!).

Se si vuole mascherare il contenitore, lo si può rivestire con nastro di juta fissandolo con uno spillone decorativo.

Allo stesso modo si può coprire anche il filo. Si può, altrettanto bene, dare alla ciotola una leggera mano di pittura.

In un vaso d'argento ci va un fiore solo non una qualsiasi

L'argento è un metallo prezioso e vasi d'argento sono più frequenti in vetrina di gioielliere che in una di un negozio di fiori. Nondimeno è bene sapere qualcosa anche in questo metallo, che, come altri metalli, viene fuso sotto forma di lamiere che successivamente sono stampate e sagomate, poi lucidate e cesellate o incise.

Per mantenere pulito l'argento è sufficiente lavarlo con un normale detersivo per stoviglie ed asciugarlo bene con un panno morbido. Esistono anche panni specifici per argento. E' necessario ricordare che gli abrasivi rovinano l'argento.

Un vaso d'argento deve necessariamente accogliere pochi fiori. Meglio ancora se riusciremo a farvi stare un unico fiore, ma rigorosamente di specie pregiata.

Paglia e verde, che fascino!

Ancora due parole sui cestini, che, abbinati ai fiori, sprigionano un fascino unico dovuto al fatto che anche il materiale contenitore è di natura vegetale. L'accoppiata dei fiori e del cestino di paglia è quindi un insieme armonico di parti di pianta secca intrecciate fra loro in una forma chiusa e parti vive che si muovono liberamente.

La frequentissima presenza di cesti in negozio è una delle caratteristiche dei fioristi italiani che lentamente incomincia ad essere imitata anche in alcune botteghe estere, forse «gelose» delle nostre tradizioni.

Nei nostri negozi si trovano cesti di ogni tipo, non tanto lussuosi cestini da regalo, quanto piuttosto quelli piatti, tondi e bassi, oppure «ciotole» intrecciate, cestelli con il coperchio, cestini simili a quelli con cui si andava un tempo a fare la spesa, o cestini per la carta straccia.

Uno fra i molti vantaggi che comporta il regalo di un cestino di fiori è quello della riutilizzazione: un cestino infatti, anche dopo aver tolto le piante infilate e interrate, può continuare a venir impiegato in casa per altri scopi.

borsa

Stabile

MILANO

Scambi modesti

MILANO — Clima leggermente incerto in apertura di seduta in Borsa: mentre alcuni valori guida tendono ancora a salire, nelle prime battute si nota un andamento leggermente incerto e qualche ripiegamento nella grossa massa della quota e questo viene rappresentato subito nella prima mezz'ora da un meno 0,4 per cento dell'indice generale di [illegible] complessivo media [illegible] con fondo molto resistente anche se il volume degli scambi è calato di tono. Ben tenuti [illegible] que i valori assicurativi: Generali, Toro, Sai e tutti i titoli del settore; segue sempre in buona vista il Gruppo Fiat, senza sostanziali variazioni di rilievo; migliori le Olivetti in apertura a 11.350.

In sintesi sembra che la corsa agli acquisti si [illegible] leggermente fermata e il mercato è [illegible] un po' più pitito e privo di mordente. [illegible] le ricoperture, gli scambi sono diventati oggi, modesti. A metà seduta l'indice generale di Borsa è passato a meno 0,2 per cento preannunciando una maggiore stabilità della quota. Tra gli altri titoli calmo il nuovo Farmiterbia a 12.010. Ben tenute invece le Toro a 27.000, Finale molto [illegible] con l'indice invariato a [illegible] 0,2 per cento sul 70 per cento del listino. Il dopo Borsa è apparso leggermente irregolare con assestamenti e piccoli recuperi.

Prezzi: Generali 103.850, d.b. 103.000, 103.550; Generali assegnazione gratuita [illegible] Fiat 10.610, d.b. 10,500, 10.590, 10.620; Fiat priv. 6210, d.b. 6180, 6200; Montedison 2280, d.b. 2270, 2285; Viscosa 3149; Olivetti 11.420; Olivetti priv. 7650; Toro 27.000; Toro priv. 18.280; Sai 23.590; Sai risp. 14.800; Ifi [illegible] d.b. 23.400; Burgo 11.890; Burgo priv. 9700.

TORINO

Prevale l'offerta

TORINO — La ripresa dell'attività in Borsa è stata caratterizzata da una domanda abbastanza continua e insistente che sin dalle battute iniziali ha permesso al listino di non modificare sostanzialmente la tendenza positiva delle ultime sedute della settimana scorsa. A fine seduta, tuttavia, ha prevalso alquanto l'offerta e questo ha portato [illegible] medio a registrare una leviss ima variazione negativa: [illegible] 0,18 per [illegible].

Migliorano però nel [illegible] pieno gli assicurativi [illegible] un recupero dello 0,22 [illegible] il settore del commercio +0,31 per cento e il [illegible] degli [illegible] con un progresso [illegible] dello 0,27 per cento. Perdono invece terreno [illegible] immobiliari [illegible] cui flessione è abbastanza sensibile: —0,63 per cento. I chimici —0,25 per cento e il settore delle comunicazioni [illegible] —0,58 per cento. I bancari fanno registrare un arretramento dello 0,26 per cento. [illegible] andamento dunque piuttosto contrastato [illegible] i valori [illegible] più largo mercato inizialmente acquistati e [illegible] offerti [illegible] oggetto di vendite.

Nel [illegible] degli assicurativi che è [illegible] quello [illegible] centro dell'interesse dei compratori nella mattinata sono apparsi piuttosto resistenti le Generali unitamente alle Sai e alle Toro, soprattutto il titolo privilegiato. Nei bancari lievi flessioni contenute per Mediobanca e le tre banche di interesse nazionale. Nel settore dei meccanici abbiamo invece un lieve progresso delle Fiat ord. e delle Fiat priv. specialmente nelle fasi iniziali della mattinata.

Piuttosto debole invece l'andamento delle Olivetti. Nei finanziari contrasti prevalenti soprattutto sui titoli del Gruppo Fiat.

Prezzo unico delle [illegible] collegate: Ania 3130; Sasa risp. 3080; Sasa risp. n.c. 1700; Sip 2245; Sip risp. 2230; Stet 3008, warrant 858; Stet risp. 2900; Fiat 10.600, 6198, 6223; Generali 103.850; Mediobanca risp. 1035.

Alla Sicind che appartiene al gruppo Fiat

GEMINA, CAMILLO DE BENEDETTI CEDE IL PACCHETTO AZIONARIO

MILANO — Camillo De Benedetti lascia la Gemina.

Secondo quanto riferisce oggi il «Corriere della Sera», [illegible] Fineurop-Gaic, la società finanziaria controllata dal finanziere torinese, ha ceduto il [illegible] pacchetto azionario Gemina alla Sicind [illegible].

In accordo [illegible] quanto [illegible] stabilito in patti di sindacato siglati fra i soci Gemina, la partecipazione azionaria, pari all'1,7 per cento, valutata circa 28-29 mil[illegible], verrà proposta nei prossimi giorni agli altri soci della finanziaria: ai gruppi Fiat, a Orlando, Mediobanca, Pirelli, Cabassi, Arvedi, Lucchini, Mittel e Pesenti.

Camillo De Benedetti [illegible] dovuto scegliere questa linea d'azione a seguito dell'alleanza contr[illegible] [illegible] il cugino Carlo De Benedetti. «Non si possono [illegible] i piedi in tremila staffe» ammette un collaboratore di Camillo.

L'operazione finanziaria dovrà assicurare al finanziere torinese liquidità ingenti, necessarie per creare società attive in Borsa e per investimenti nei venture capital.

I cugini De Benedetti, senza sbilanciarsi ancora troppo, non escludono interessi anche in Iniziative impegnate nell'acquisto [illegible] partecipazioni in aziende destinate alla quotazione in Piazza Affari.

C'è chi ipotizza, fra i programmi «segreti», un'ulteriore [illegible] volta a Trieste, capitale [illegible] Assicurazioni Generali. De Benedetti comunque smentisce qualsiasi progetto verso questi obiettivi. [illegible] sue dichiarazioni però non convincono tutti coloro che conoscono [illegible] risorse del finanziere. [illegible] lo De Benedetti, vicepresidente della compagnia triestina, potrebbe unire al suo i pacchetti azionari di amici veneti e piemontesi, ottenendo una partecipazione pari al 3 per cento. [illegible] a questa quota si aggiungesse anche quel 2 per cento del cugino Carlo, [illegible] arriverebbe [illegible] una presenza del 5 per cento, [illegible] pari a quella oggi detenuta da Mediobanca, principale socio delle Generali.

r. e.

[illegible] CASA, I PICCOLI [illegible] MINACCIANO IL GOVERNO

ROMA — Non avendo l'ar[illegible] sciopero, i piccoli proprietari immobiliari attueranno una singolare forma di protesta contro il governo: a migliaia gli iscritti all'Uppi (l'Unione piccoli proprietari) tempesteranno [illegible] bato 17 ottobre il centralino di Palazzo Chigi per chiedere il blocco del provvedimento di tassazione sulla prima casa. Nella stessa giornata l'Uppi ha indetto in un cin[illegible] romano una manifestazione nazionale aperta a tutte le forze politiche e sociali. «È solo l'ultima goccia — affermano i piccoli proprietari — che ha fatto traboccare il [illegible]. Richiamiamo l'attenzione sulla insensatezza [illegible] provvedimenti disorganici miranti solo al prelievo senza adempimento d[illegible] sociale da parte [illegible] Stato».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	21/9	18/9
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	100 90	100 90
Enel 82/89 indicizzato	104	104
Enel 82/89 II indicizzato	104 30	104 00
Enel 82/89 III indicizzato	104 60	104 50
Enel 82/89 IV indicizzato	104 60	104 80
Enel 83/90 I indicizzato	105 50	105 50
Enel 83/90 II indicizzato	104 35	104 05
Enel 83/90 III indicizzato	104 90	104 80
Enel 84/92 I indicizzato	104 90	104 90
Enel 84/92 II indicizzato	104 80	104 80
Enel 84/92 III indicizzato	104	100
Autostrade 8% 83/93 I	96	96
Autostrade 8% 85/93	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/92	99 50	99 50
C.C. CO. PP. 5%	85	85
C.C. CO. PP. 5,5%	88	88
C.C. CO. PP. 6%	77 40	77 40
C.C. CO. PP. 7%	76 70	76 70
C.C. CO. PP. 6% 74	78	78
C.C. Ist. 81. 6% 88 IV	96	96
C.C. Ist. 81. 6% 88 V	84 20	84 20
C.C. Ist. 81. 6% 88 V	84 50	84 50
C.C. Ist. 81. 7% 76 I	91 10	91 10
C.C. Ist. 81. 7% 71 II	91 70	91 70
C.C. Ast. 7% 76 I	80	80
C.C. Ast. 7% 72 II	78 60	78 60
FF.SS. 6% 70	88	88
FF.SS. 7% 72 I	97 00	97 20
FF.SS. 7% 72 II	92	92
Anas. FF.SS. 7% 72	93 20	93 20
Anas. FF.SS. 72/92 7%	98 50	98 50
Anas. FF.SS. 82/90 I indicizz.	103 50	103 50
Anas. FF.SS. 82/90 II ind.	102 70	102 70
Anas. FF.SS. 84/92	103 80	103 80
Anas. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 40	102 40
ICIPU varî. 6%	96 50	96 50
ICIPU 7% 71 I	97 35	97 35
IMI 85/93 XXVI	96 50	95 50
IMI 79/94 21° 7%	97	97
IMI 81/88 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	107 80	107 80
IMI-CN 75/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 85/95 I	62	62
[illegible] II 85	[illegible]	92
Mediobanca 13,5% 76	171	171
[illegible] 73/88 ex 9%	94	94
Piccolanti 6%	89	89
Metalli 73/88 6%	96	95
[illegible] 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	98	98
Ist. S. Paolo To 6%	79 60	79
Ist. S. Paolo a. conv. 5%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 3%	78 50	77 30
S. Paolo OO. PP. 6%	77 40	78 20
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 15	127 15
S. Paolo OO. PP. 81 18° indic.	104 10	104 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	99	99
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	[illegible]	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	[illegible]	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	102 60	102 60
S. Paolo OO. PP. 82 25° indic.	[illegible]	100
[illegible]. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	[illegible]	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Cas. 12% 81/88	1220	1250
Benetton 8,50% 85/91	97	97
Castagnetti 13,5% 82/91	260	260
Cir 10% 85/92	104	104
Eridania 10,75% 82/90	105	105
Italgas 14% 87/88	320	320
[illegible] 14% [illegible]	2620	2650

Titoli	21/9	18/9
Medio Subalpina 7% 85/95	[illegible]	85
Medio Sip 9% 86/91	[illegible]	92
Mira Lanza 14% 82/97	340	340
Pirelli 13% 81/88	—	—
[illegible] 10% 88/93	162	163
Stet 15,20% [illegible]	113	112
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	109	109
C. Cr. Tes. ECU 14% [illegible]	[illegible]	108
C.C.T. ECU 11% 85/90	107 50	107 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108 20	108 20
C.C.T. 1-11-87	100	100
C.C.T. 1-1 [illegible]	100 05	99 90
C.C.T. 1-1-88	99 85	99 85
C.C.T. 1-5-88	99 85	99 95
C.C.T. 1-3-88	100 05	100 05
C.C.T. 1-4-88	100 20	100 20
C.C.T. 1-5-88	100	100
C.C.T. 1-6-88	100	100
C.C.T. 1-8-88	100 80	100 80
C.C.T. 1-9-88	100 90	100 90
C.C.T. 1-10-88	100 85	101
C.C.T. 1-11-88	102 30	102 30
C.C.T. 1-11-88 II	97 85	97 85
C.C.T. 1-12-88	102 30	102 30
C.C.T. 16-12-88	98 30	98 50
C.C.T. 1-1-89	102 10	102 10
C.C.T. 17-1-89 II	98 20	98 20
C.C.T. 1-2-89	102 10	102 10
C.C.T. 16-2-89 II	98 35	98 35
C.C.T. 1-3-89	101 30	101 30
C.C.T. 16-3-89 II	98 20	98 20
C.C.T. 1-4-89	101 20	101 50
C.C.T. 1-5-89	101 20	101 20
C.C.T. 1-6-89	101 35	101 35
C.C.T. 1-7-89	100 10	100 10
C.C.T. 1-8-89	100 40	100 40
C.C.T. 1-10-89	100 40	100 85
C.C.T. 1-11-89	100 90	100 90
C.C.T. 1-12-89	98 90	99 90
C.C.T. 1-1-90	98 05	98 35
C.C.T. 1-2-90	97	97
C.C.T. 1-2-85	97 90	97 90
C.C.T. 1-3-85	93 75	93 75
C.C.T. 1-4-85	93 70	93 70
C.C.T. 1-5-85	93 45	93 45
C.C.T. 1-6-85	93 85	93 85
C.C.T. 1-7-85	95 40	95 40
C.C.T. 1-8-85	95 20	95 20
C.C.T. 1-9-85	96	95 30
C.C.T. [illegible]	94 15	95 30
C.C.T. 1-11-85	95 20	95 30
C.C.T. 1-12-85	95	95
B.T.N. 12% 1-10-87	100	100
B.T.P. 1-3-88	100 40	100 40
B.T.P. 1-2-90 12,50%	100 50	100 20
B.T.P. [illegible]	101 50	101 55
B.T.P. 1-1 [illegible]	101 90	101 90

[illegible]mbi bancari

quotazioni informative Ufficiocredito - Milano

Dollaro Usa	1305-1306,50
Sterline	[illegible]
[illegible]	722,10-722,20
Franco svizzero	870,50-871,00
Franco francese	218,50-219,00
Franco belga	34,75-34,76
Fiorino olandese	641-641,50
Bosino	102,55-102,60
[illegible]	6,44-6,45
[illegible]	10,78-10,79
Escudo	9,15-9,16
[illegible]	0,123-0,130
[illegible]	(436-1439,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	21/9	18/9
[illegible]		
Alivar	9500	9450
Eridania	4260	4235
Eridania risp	2450	2470
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	[illegible]	25200
Milano Ass. r. n.c.	17400	17200
C. Latina	13200	13200
C. Latina r. n.c.	5780	5780
Lloyd Adriatico	25100	24950
Lloyd Adriatico r.	13100	[illegible]
Generali	[illegible]	104050
Ras	44300	44100
Ras r.	22400	22400
Sai	23300	23200
Sai r.	14500	14700
Toro	28500	28400
Toro p.	[illegible]	17900
Toro r.	15100	[illegible]
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	[illegible]	2940
Banca C. Ital. r. n.c.	2640	[illegible]
B. Naz. Agr.	6150	[illegible]
B. Naz. Agr. p.	3260	3250

Titoli	21/9	18/9
B. Naz. Agr. r.	2160	2150
Banco di Roma	9150	9130
Credito Italiano	1620	1610
Credito Italiano r.	1770	1770
Interbanca	[illegible]	21500
Interbanca p.	12700	12500
Mediobanca	224000	224000
N. Banco Ambr.	[illegible]	[illegible]
N. Banco Ambr. r.	7650	1650
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	11800	11800
Burgo p.	9700	9500
Burgo r.	11700	11700
Gruppo ed. Fabbri p.	1600	1570
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4730	4730
Unicem	[illegible]	23300
Unicem r. n.c.	[illegible]	13150
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	[illegible]	[illegible]
Mira Lanza	34500	34350
Montedison	2275	2282
Montedison r. n.c.	[illegible]	1027

Titoli	21/9	18/9
Pirelli	1830	1870
Pirelli r. n.c.	940	940
Safilo	8400	8300
Safilo r.	6150	6000
Safilo r. n.c.	5900	5800
Saiag	2415	2415
Saiag r.	1210	1210
Snia Bpd	3150	3140
Snia Bpd r.	3080	3080
Snia Bpd r. n.c.	1790	1700
Sorin	10150	9850
COMMERCIO		
Rinascente	1040	1058
Rinascente p.	606	632
Rinascente r.	625	626
Sibis Genova	1850	1130
Sibis r. n.c.	625	640
COMUNICAZIONI		
Alitalia	[illegible]	[illegible]
Alitalia p.	600	600
Autostrade To-Mi	10790	10700
Italcable	15650	[illegible]
Italcable r. n.c.	13650	13700
Sip	[illegible]	[illegible]
Sip r. n.c.	2250	[illegible]
FINANZIARI		
Bastogi Irba	465	463

[illegible]	21/9	18/9
Cir	5700	5620
Cir r.	5150	5000
Cir r. n.c.	3500	[illegible]
Cofide	4290	[illegible]
Cofide r. n.c.	1690	[illegible]
Comau Finanziario	3480	3410
Comau w.	84	71
Fineurop Gaic	32000	32000
Fidis	9430	9450
Pozzi-Ginori	1790	1740
Pozzi-Ginori r.	1150	1130
Fiscambi	9000	[illegible]
Fiscambi r.	2820	2920
Gim	7300	7240
Gim r. n.c.	2830	2830
Ifil p.	23400	23000
Ifil	4480	4450
Ifil r. n.c.	2500	2440
Ipeli	1250	[illegible]
Milan	3250	[illegible]
Pirelli & C.	5250	5220
Pirelli & C. r.	3950	3900
Pirelli	6400	6380
Pirelli r.	4350	4300
Pirelli r. n.c.	2840	2820
[illegible]	1360	[illegible]
Sebeuda r. n.c.	1150	1100
Sasi	2600	2580
Sasi r.	[illegible]	[illegible]
Sorl	6450	6480
Schlapparelli	[illegible]	[illegible]

Titoli	21/9	18/9
[illegible]	1800	[illegible]
Sorl	[illegible]	[illegible]
Sorl r.	2680	[illegible]
Sogesi	3750	3700
[illegible]	3000	3010
Stet risp.	2900	[illegible]
Stet warrant	—	855
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	[illegible]	4820
I.p.i.	[illegible]	[illegible]
Risanamento	[illegible]	13700
Risanamento r. n.c.	10500	10700
[illegible]	3700	3640
Sifa r.	[illegible]	[illegible]
[illegible] - AUTOMOBILISTICI		
Berlo Lanet	5690	5690
Castagneti	4900	4900
Fiat	10690	10600
Fiat p.	6190	6200
Fiat r.	6222	6220
Gilardini	[illegible]	16800
Gilardini r. n.c.	[illegible]	13100
Magneti Marelli	4000	3940
Magneti Marelli r.	3850	3800
Saes Getters p.	5700	5500
Tecnosi	2620	2500
Olivetti	1150	11400
Olivetti p.	7650	7460

Titoli	21/9	18/9
Olivetti r.	11250	11220
Olivetti r. n.c.	5940	5940
Pininfarina	17300	[illegible]
Pininfarina r.	[illegible]	16820
Safilo	8000	8000
Safilo p.	[illegible]	[illegible]
Saiag r. n.c.	3400	3400
Westinghouse	34100	34100
METALLURGICI		
Dalmine	298	299
Talco [illegible]	31900	[illegible]
Tecnovecomp	1710	1710
Tecnovecomp r.	1130	1120
Valeo	7250	7200
TESSILI		
Benetton	11900	11700
Benetton w.	150	150
Canicai	7350	7350
Cantoni r.	7350	7350
Fisac	4780	5140
Fisac r.	[illegible]	5000
DIVERSI		
Acque Potabili	6330	[illegible]
Ciga	4510	4540
Ciga r. n.c.	3056	3060
Poccheti	179	179

LE AZIONI A MILANO

Titoli	21/9	18/9
ALIMENTARI		
Alivar	9490	9500
Bonifiche Ferr.	32690	32690
Buitoni	6500	6510
Buitoni r. n.c.	3070	3020
Eridania	4253	4250
Eridania r. n.c.	2455	2500
Perugina	4480	4510
Perugina r. n.c.	1452	1442
Zignago	5150	5095
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	67750	67950
Alleanza r.	55500	56560
Assitalia	28540	29500
Ausonia	2185	2223
Milano Ass.	29110	29650
Milano Ass. r. n.c.	17450	17090
C. Latina	13100	13210
C. Latina r. n.c.	5710	5780
Generali	103850	103750
Italia Assicurazioni	18500	18530
L'Abeille	124000	124750
La [illegible]	64700	64250
La Previdente	29700	29850
Lloyd Adriatico	25100	24950
Lloyd Adriatico r.	13000	13105
Ras	44300	44000
Ras r. n.c.	22400	22250
[illegible]	23500	23580
Sai r.	14800	14600
Toro	27000	26950
Toro p.	16299	16100
Toro r.	15200	15000
Unipol p.	23500	23700
[illegible]		
Banca Catt. Veneto	[illegible]	5040
Banca C. Ven. r. n.c.	3235	3230
Banca Comm. Ital.	2900	2862
Banca C. Ital. r. n.c.	2540	2534
B. Agr. Milanese	[illegible]	8500
Mittel p.	1484	1501
B. Mercantile	10100	10000
Snia	4148	4070
Snia p.	2250	2251
Snia r. n.c.	2184	2161
Sai r. n.c.	[illegible]	16750
S. Chimari	[illegible]	4660
Banca Toscana	[illegible]	5790
Banco Roma	9060	9151
Banco Lariano	3480	3725
Banco Napoli r.	18500	18950
B. Sardegna r.	11250	11240

Titoli	21/9	18/9
Credito Comm.	4150	4150
Cr. Fondiario	4225	4325
Credito Italiano	1625	1620
Credito Ital. r. n.c.	1775	1775
Cred. Varesino	3550	3550
Cr. Varesino r. n.c.	2460	2450
Interbanca	20990	20990
Interbanca p.	12520	12720
Mediobanca	225100	224100
Nba	2700	2750
Nba r. n.c.	1625	1650
CARTARI - EDITORIALI		
Mondadori	[illegible]	3610
Burgo	[illegible]	11650
Burgo p.	9700	9725
Burgo r.	[illegible]	11740
Ed. Espresso	[illegible]	56500
Fabbri p.	1660	1610
Mondadori	[illegible]	19000
Mondadori p.	11500	11500
Mondadori r. n.c.	9210	9200
Poligrafici Ed.	[illegible]	5765
CEMENTI - [illegible]		
Calp	3000	3059
C. Augusta	4810	4740
[illegible] Marzoni	4550	4660
C. Sardegna	7750	7751
C. Siciliane	11110	11360
[illegible]	3732	3610
Italcementi	108000	108400
Italcementi r. n.c.	60720	60000
Unicem	23650	23800
Unicem r. n.c.	13450	13250
CHIMICI - [illegible]		
Boero	9010	9010
Caffaro	1023	1020
Caffaro r.	999	999
F.lli C.	3020	3040
Fermitalia-Erba	12010	12000
Fermit-Erba r. n.c.	7850	8000
Fidenza Vet.	9390	9399
Italgas	2689	2685
Manuli Cavi	3580	3500
Manuli Cavi r. n.c.	1832	1785
Mira Lanza	34750	34500
Montefibre	2280	2288
Montefibre r. n.c.	1645	1647
Montefluor	2245	2299
Montefluor r. n.c.	1530	1471
Perlier	3020	2950
Pirelli	[illegible]	1879

Titoli	21/9	18/9
Pirelli r. n.c.	950	950
Pirelli Spa	4390	4400
Pirelli Spa r.	4420	4320
Pirelli Spa r. n.c.	2710	2640
Recordati	10130	10050
Recordati r. n.c.	4810	4910
Rol	2230	2180
Rol r. n.c.	1670	1650
Safia	8400	8400
Safia r.	8070	8100
Safia r. n.c.	5600	5600
Saiag	2405	2405
Saiag r. n.c.	1285	1299
Sclavo	28500	29000
Sclavo r.	24000	24000
Snia	3148	3170
Snia r.	3062	3070
Snia r. n.c.	1685	1710
Snia Fibre	2050	2065
Snia Tecnop.	4250	4990
Sorin Biom	10400	10000
Uce	1380	1390
Uce r. n.c.	1375	1375
Vetreria Ital.	4700	4750
COMMERCIO		
La Rinascente	1067	1042
La Rinascente p.	609	605
La Rinascente r. n.c.	548	620
Sibis Genova	1090	1100
Sibis r. n.c.	625	621
Standa	12650	12780
Standa r. n.c.	7650	7700
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	686	676
Alitalia p.	600	600
Ansaldo Tr.	6150	6150
Autillare	6100	5400
Autostrade To-Mi	10701	10700
Autostrade p.	1300	1210
Italcable	15800	15900
Italcable r. n.c.	12750	13890
Geim	2750	2252
Geim r.	2300	2297
Sip	2228	2250
Sip r. n.c.	2221	2220
Sirti	10650	10740
Sondel	791	795
Tecnomasio	1460	1430
FINANZIARI		
Acque Marcie	830	840
Acque Marcie r. n.c.	425	428
Anic Fin.	11220	11800
Bastogi	408,50	410
Bonif. [illegible]	34500	35300
Bonif. Siele r. n.c.	15700	15750

Titoli	21/9	18/9
Brioschi	840	840
Buton	2360	2330
Cart. Fin.	3500	2485
Cir	5195	5160
Cir r.	5100	4960
Cir r. n.c.	2485	2450
Cofide	4195	4190
Cofide r. n.c.	1660	1685
Comau	3460	3480
Comau w.	84	72
Editoriale	2780	2750
Eurogest	889	889
Eurogest r.	930	945
Eurogest r. n.c.	510	595
Euromobiliare	10720	10950
Euromobiliare r. n.c.	4150	4150
F. C. Nord	10500	10600
Ferruzzi Ag. P.	2035	2055
Ferruzzi Ag. risp.	3250	3450
Fidis	9500	9475
Finpar	1685	1700
Finarte	2575	2550
Fin Stede	6400	6420
Fineurop Gaic	31200	32990
Fiprex	1299	1250
Fiprex r. n.c.	600	631
Fiscambi	9000	9000
Fiscambi r. n.c.	2840	2835
Gemina	1870	1890
Gemina r.	1751	1750
Gentelmah	111	113
Gentelmah r. n.c.	100	100 50
Gim	7500	7300
Gim r. n.c.	2900	2830
Ifil p.	23500	23380
Ifil	4470	4410
Ifil r. n.c.	2491	2500
Imi. MeTe	11450	11550
Imi. MeTe r. n.c.	5470	5499
Ipeli	1830	1865
Ratmobiliare	127775	127350
Ratmobiliare r. n.c.	65800	65550
Metal	3240	3300
Kernel	680	676
Parmc. Finanz.	3749	3750
P. Fin. r. n.c. ex w.	1490	1490
Pirelli & C.	5845	5830
Pirelli & C. r.	3855	3890
Pozzi	1720	1752
Pozzi r. n.c.	1128	1130
Reggio Sole	3550	3550
Reggio Sole r. n.c.	2040	2075
Rejna	17250	18000
Rejna r. n.c.	18700	18400
Riva Finanz.	8790	9790
Sebeuda	1801	1550
Sebeuda r. n.c.	1095	1108
Sasi	2400	2380
Sasi r.	1381	1270
Sasi priv. p.	5700	5700

Titoli	21/9	18/9
Schlapparelli	578	580
Sorl	6300	6450
Selmar	13048	13010
Sifa	3860	3700
Sifa r. n.c.	3610	3605
Sme	1840	1685
Sopi	2081	2080
Smi r.	2650	2680
Sogesi	3750	3765
So.pa.l.	2684	2700
So.pa.l. r. n.c.	1540	1540
Stet	2970	2990
Stet risp.	2289	2905
Stet warrant	888	904
Stet warrant Sip	478	478
Terme Acqui	3600	3640
Tripcovich	9260	9250
Tripcovich r. n.c.	4650	4650
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6730	6750
Aedes r.	5700	5750
Aletti Immobiliari	4825	4825
Calcestruzzi	5730	5780
Cogeim	3348	3610
Cogeim r.	2825	2810
Del Favero	4870	4999
Grassetto	17490	17490
Ins. Imm. I.	2298	2299
Ins. Imm. I. r.	2050	2258
Risanamento	13460	13400
Risanamento r. n.c.	10516	10510
Vianini	3751	3751
Vianini r. n.c.	3560	3560
Vianini Ind.	1635	1648
Vianini Lav.	4030	4070
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3530	3690
Aluria	1690	1699
Aluria r. n.c.	1300	1315
Danieli & C.	6100	6110
Danieli & C. r. n.c.	3200	3290
Osteopneumat	6950	6980
Fasana	3200	3210
Fiar	11500	11620
Fiat	10610	10640
Fiat p.	6210	6240
Fiat r.	6210	6260
Fochi Filippo	2000	1930
Franco Tosi	20200	20200
Gilardini	17300	17300
Gilardini r. n.c.	13200	13235
Ind. Bacco	1490	1530
Magneti M.	4005	4000
Mag

Botta e risposta con il «numero due» della Cisl Mario Colombo

«SI', AVREMO UN AUTUNNO CALDO»

«UN DOPPIO FRONTE DI LOTTA: GOVERNO E IMPRENDITORI»

ROMA — Scontro [illegible] il governo, che per coprire il [illegible] pubblico [illegible] intenzionato a proporre nuovamente lacrime e sangue; e scontro con gli imprenditori che in nome dell'imminente recessione propongono l'en[illegible] stretta [illegible] cinghia [illegible] dei lavori. [illegible] per il [illegible] si profila [illegible] stagione dura. Ma [illegible] Colombo, numero due della Cisl, assicura che il sindacato è vigile, non cederà facilmente, è pronto alla lotta e [illegible] mobilitazione [illegible] lavoratori.

Andiamo verso un autunno caldo?

«Sì, non c'è dubbio che [illegible] strada non sia in discesa. Anche se l'espressione "autunno caldo" non vuol certo dire che si ripropone il Sessantotto, è però vero che stanno venendo al nodo problemi che provocheranno grandi tensioni nella società italiana».

Emilio Colombo

Il fronte più caldo [illegible] il sindacale, è con il governo o con gli industriali?

«Diciamo che è con entrambi. Con il governo perché non possiede e non propone una strategia economico-finanziaria [illegible] che [illegible] oltre le esigenze congiunturali. Perché questo è il vero segno delle proposte che finora ci sono state fatte».

E [illegible] quel che riguarda [illegible] imprenditori?

«Diciamo che dopo aver avuto dal sindacato e [illegible] lavoratori una risposta [illegible] positivo rispetto alle esigenze [illegible] competitività e di ristrutturazione delle imprese, adesso si comportano come se questo apporto non ci fosse stato. E quindi proclamano [illegible] no alla contrattazione aziendale, ripropongono [illegible] tema del costo del [illegible]. Così, ad[illegible] problemi con governo e imprenditori».

E' per questo che agitate [illegible] la [illegible] dallo sciopero generale?

«Al di là delle forme della lotta, che vanno definite, questa sarà inevitabile nel caso in cui domani il governo dovesse fare proposte che sulla base di una somma algebrica, cioè il dare e l'avere dei diversi gruppi sociali, a noi assegnassero un meno e a qualcun altro un più. Noi riteniamo che dalla somma algebrica dei vari movimenti, deve venir fuori un segno più per i lavoratori».

La minaccia dello sciopero vale anche per gli imprenditori?

«Certamente si passerà alla mobilitazione [illegible] lavoratori e allo sciopero, anche nel caso in cui, di fronte alle piattaforme aziendali, rispettose [illegible] l'altro delle intese fatte [illegible] rinnovo dei contratti nazionali, dovessimo ricevere una risposta negativa, [illegible] mi pare [illegible] sollecitando la Confindustria. [illegible] uso sperare che i singoli imprenditori respingano l'input che la Confindustria [illegible] divulgando. In ogni caso, [illegible] dovessero accettare il suggerimento [illegible] Confindustria, allora ci saranno tensioni anche nelle fabbriche».

Il movimento sindacale però, ha diversi problemi da risolvere. Ad esempio, tornano a fiorire i Cobas nelle ferrovie e nelle scuole.

«Il fatto che il sindacalismo autonomo vecchio e nuovo, ma soprattutto il nuovo, si manifesti nell'area pubblica, è sintomatico della situazione di arretratezza, di inefficienza, di non riforma che questo settore denuncia da anni. Quando il sistema ferroviario viene abbandonato dal governo per decenni, anche la condizione retributiva perde terreno, e alla fine le cose esplodono».

D'accordo, ma i rapporti di Cgil, Cisl e Uil con i Cobas?

«Io ritengo che i Cobas, nella scuola e nelle ferrovie, sono un modo sbagliato di fare sindacato. Perché queste forme, in nessuna parte del mondo occidentale industrializzato, hanno mai pagato. Quindi nessun consenso a queste forme. Detto questo, esiste il [illegible]nde problema di por mano alle strutture che garantiscono i servizi collettivi. E' questo il vero nodo che la politica non ha mai voluto affrontare e che adesso è ineludibile per mille ragioni: perché ci sono i Cobas, ma anche perché questi enti costano a cui non corrispondono servizi qualitativamente accettabili per i lavoratori».

Restiamo nel sindacato, anzi proprio nella Cisl. Si sono abbassate ora le tensioni per i rapporti interni con la Fim milanese?

«Mi pare siano un aspetto del tutto marginale, nello stato di salute della Cisl. Non voglio dire che si tratta di cose non importanti, ma complessivamente la linea che stiamo portando avanti ha il consenso della stragrande maggioranza dell'organizzazione. Da questo punto di vista, diciamo che stiamo messi bene».

[illegible] rapporti fra le [illegible] confederazioni?

«Io sono notoriamente [illegible] coloro che guardano con occhio critico [illegible] tipo [illegible] unità che in qualche m[illegible] si è ricostituita. [illegible] penso che sarebbe un errore dividerci nel momento in cui affrontiamo con il governo i temi della finanziaria e [illegible] politica economica e sociale, e con gli imprenditori i contenuti della contrattazione decentrata. Sul piano tattico è indispensabile che ognuno di noi compia [illegible] sforzo per il massimo di unità. Ciò non significa tuttavia, aver recuperato l'unità strategica: questa [illegible] c'è, ed è un discorso che va fatto, perché fra [illegible] [illegible] confederazioni [illegible] potrà non intervenire un di[illegible] relativo al modo strategico di essere del sindacato alle soglie degli Anni Novanta».

Giunni Pennacchi

I ministri degli Esteri e [illegible] Difesa dicono cose molto diverse: lo dimostra un'intervista rilasciata stamattina al «GR2»

GOLFO: ANDREOTTI E ZANONE... «SEPARATI IN CASA»

PALERMO — Sull'invio [illegible] navi italiane nel Golfo Persico restano divergenze di valutazione fra i partiti della maggioranza. Lo hanno dimostrato ancora una volta il ministro degli Esteri Andreotti e quello della Difesa Zanone, in un'intervista trasmessa questa mattina dal «GR1».

Ministro Andreotti, nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu di cui l'Italia fa parte in questo periodo quale posizione il nostro Paese prenderà rispetto alle ultime richieste dell'Iran?

«Richiedere che si constati chi è che [illegible] cominciato [illegible] guerra: questo a me sembra legittimo. Io ritengo che la soddisfazione all'Iran per questo fatto direi iniziale sia giusto ma che poi [illegible] problema debba essere molto più approfondito».

Andreotti

L'Iran potrà chiedere i danni di guerra?

«E' un po' previsto da tutti di fare un grosso piano di aiuti ai due Paesi».

L'accordo sugli euromissili preoccupa la Nato, si dice che l'Europa rimanga senza l'ombrello atomico, l'Italia cosa ne pensa?

«Questo non è assolutamente vero che preoccupa la Nato. La Nato aveva dato il massimo appoggio agli Stati Uniti perché concludessero».

Si pone comunque un problema di [illegible]enti convenzionali dell'equilibrio.

«Gli interessi dei due gruppi sono gli stessi: risparmiare (sulle [illegible] militari - ndr)».

Le nostre navi [illegible] Golfo. I liberali dicono che l'Italia non ha curato il coordinamento nella Ueo (Unione europea occidentale). Lei cosa dice?

«L'Ueo non può partecipare come tale ad un'operazione militare. Il coordinamento dell'essere politico e que[illegible] c'è. Ma un coordinamento che [illegible] uno forza multinazionale non può [illegible] fatto perché n[illegible] dei Paesi del Golfo la vuole».

Ministro Zanone, questa polemica dei liberali sul mancato coordinamento dell'Ueo per quanto riguarda la missione nel Golfo. [illegible] è la sua posizione?

«Tutti i Paesi dell'Unione europea occidentale di fatto sono presenti [illegible] proprie navi nel Golfo o aderiscono politicamente a questa esigenza, anzitutto un coordinamento di carattere informativo e tecnico [illegible] necessario, è anche importante trovare una concertazione politica».

Zanone

Quindi concertazione politica ma non militare?

«Tutti i gruppi navali nell'area del Golfo agiscono nell'ambito di [illegible] missione nazionale e sotto comando nazionale».

[illegible] cosa succede se viene attaccata la nave di un Paese amico? [illegible] nostre fregate devono intervenire?

«Le nostre fregate hanno una funzione [illegible] autodifesa soltanto rispetto alle navi mercantili italiane».

Ieri il ministro d[illegible] Difesa che [illegible] trovava a Palermo per [illegible] dibattito nell'ambito della Festa dell'Amicizia, ha ribadito in [illegible] dichiarazione gli obiettivi della [illegible] ne navale italiana nel [illegible] Persico, precisandone la durata e il mandato. «E' evidente che la missione avrà termine quando verranno meno le ragioni che l'hanno determinata, e cioè le minacce contro navi italiane, che non è facile disgiungere dalla minacce alla libertà [illegible] navigazione [illegible] genere».

Quanto al mandato, Zanone ha detto che «la protezione, anche indiretta, delle [illegible] mercantili italiane [illegible] primo compito della missione cui [illegible] aggiunge quello della bonifica delle acque internazionali delle mine, [illegible] diversamente da quanto intendono fare gli altri [illegible] dell'Ueo».

Parlando degli obiettivi, il ministro della Difesa ha detto: «La missione affronta le conseguenze del conflitto e non può certo rimuoverne le cause».

Un convegno all'Università di Palermo

OCCITANI E VALDESI, CONFRONTO CON LE MINORANZE RELIGIOSE

PALERMO — «*Comunità religiose e minoranze linguistiche oggi in Italia*» è il [illegible] convegno tenutosi [illegible] ieri l'altro presso la Facoltà di Lettere di Palermo in [illegible] occasione del [illegible] anniversario della costituzione delle sedi vescovile di Piana degli Albanesi e or[illegible] dal Confemili (Comitato nazionale federativo minoranze linguistiche d'Italia), sotto il patrocinio della Comunità Europea e del Segretariato del Consiglio d'Europa.

In questo organismo infatti si sta codificando una Carta europea delle Lingue regionali e minoritarie attraverso le quali valorizzare le culture [illegible] egemoni. Il convegno è stato aperto dai tradizionali saluti delle autorità locali e regionali, in particolare dall'arcivescovo [illegible] Palermo, il cardinale Salvatore Pappalardo, e [illegible] preside della Facoltà di Lettere della stessa città, prof. Antonino Buttitta.

Ambedue [illegible] ricordato, fra l'altro, il valore positivo della «diversità» delle culture. Un tema ripreso da quasi tutti [illegible] interventi riferiti ad un vasto campo di esperienze su tutto il territorio nazionale. L'analisi delle motivazioni teologiche [illegible] base dell'impegno delle [illegible] religio[illegible] era fonte [illegible] interesse anche per i [illegible] credenti, interessati a capire l'evoluzione storica di: franco-provenzali, ladini, sardi, friulani, occitani, cimbri, sloveni, zingari e, naturalmente, greco-albanesi, duecento persone in rappresentanza della parte cattolica delle minoranze linguistiche. Unica confessione diversa presente è stata la delegazione valdese che in particolare, nelle [illegible] della provincia [illegible] Torino raggruppa qualche migliaio [illegible]. I più «guardati» però erano gli albanesi [illegible] Piana, paese a [illegible] metri [illegible] altezza [illegible] [illegible] si domina la città [illegible] Palermo, circondato da piccoli laghi, [illegible] calcaree e conche prative dove pascolano [illegible] di pecore magre.

[illegible] paesaggio aspro che ha fatto [illegible] [illegible] alla messa in [illegible] celebrata nella Cattedrale, [illegible] vecchio rito delle Chiese bizantine ortodosse e cattoliche, uguale ogni domenica mattina ad Atene, Damasco, Belgrado e Mosca. La liturgia di Giovanni Crisostomo, del V° secolo dopo Cristo, colpisce, [illegible] ogni rito orientale, tutti i sensi: l'orecchio [illegible] le litanie cantilenate delle donne, mentre l'occhio scorre dai gialli [illegible] vestiti talari del «papas» (preti), alle icone dorate che incorniciano la scena. Le comunità albanesi in Italia [illegible] una cinquantina, dislocate in [illegible] regioni del Sud, dall'Abruzzo [illegible] Sicilia, pari a circa 300 mila persone in Italia di cui [illegible] 20 mila a [illegible], provenienti dall'emigrazione meridionale degli Anni Sessanta.

[illegible] formarono nel [illegible] provenienti dall'Albania, dove per [illegible] [illegible] combattuto la dominazione [illegible] prima e quella bizantina poi. Da allora hanno conservato i loro usi e costumi, partecipando alle [illegible] politiche italiane specie durante il Risorgimento. Fra gli albanesi famosi ci sono Francesco Crispi e Pasquale Biffi, o poeti [illegible] Girolamo De [illegible] (1814-1903) e Giuseppe Schirò (1865-1937). All'incontro non si è parlato solo di questa minoranza. Le relazioni introduttive hanno [illegible] di focalizzare i problemi. Per quanto riguarda le comunità cattoliche, mons. Luigi Sartori, presidente della Società teologica italiana, ha affer[illegible], riferendosi al Concilio Vaticano II, che «*l'idea [illegible] cattolicità non [illegible] intesa [illegible] senso [illegible] quantitativo, ma [illegible] dinamica di unità che valorizzi la diversità*».

Il pastore Paolo Ribet di Torino, da parte valdese ha [illegible] «*a fronte di una Chiesa che rivendica la presenza di Cristo nell'ostia, la [illegible] [illegible] sua parola resa attuale nella predicazione*», che deve rispettare i modi [illegible] parlare [illegible] gente. Il prof. Marco Mauri, infine, ha tracciato la storia delle comunità religiose la cui lingua minoritaria [illegible] «strozzata» [illegible] sempre in epoca fascist[illegible] e ripresa, a secondo della loro forza «contrattuale» dopo [illegible] [illegible] Vaticano [illegible] (1962) quando fu [illegible] il latino nella Messa.

Bruna Peyrot

MEZZO MILIONE AL DISCORSO DI NATTA

BOLOGNA — Una folla valutata in circa mezzo milione di persone ha partecipato ieri alla chi[illegible]a del festival dell'Unità che è culminata con un discorso del segretario del partito on. Natta.

[illegible] parti del discorso sottolineate degli applausi con [illegible] intensità sono state quelle che hanno riguardato la politica estera e le critiche rivolte al comportamento del governo sull'invio delle navi nel Golfo Persico. Altri applausi [illegible] [illegible] riservati alle critiche sulla politica economica del governo e consensi anche per quanto riguarda i [illegible] del pci nei confronti dell'atteggiamento del psi sia in materia [illegible] [illegible] prospettive per l'alternativa.

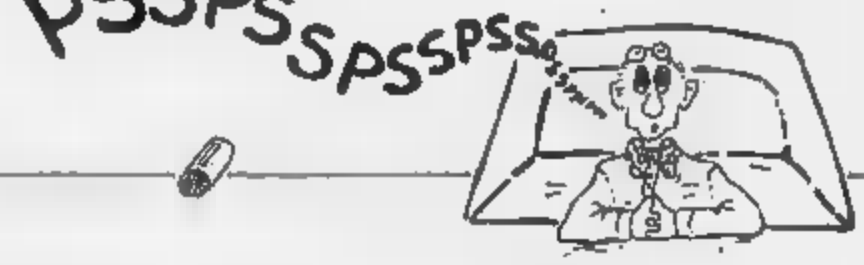
Molto applaudito [illegible] pubblico anche l'appello di Natta rivolto al partito per una politica unitaria con tutte le forze democratiche del paese.

M&A

AGLI SPORTELLI DELLA CRT PUOI
RINNOVARE IL TUO ABBONAMENTO AL TEATRO REGIO

Attenzione! Ultimi 10 giorni.

La CRT comunica che il termine per il rinnovo degli abbonamenti al Teatro Regio è il 30 settembre
Tutti gli sportelli CRT sono, fino a quella data, a disposizione del pubblico.



BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

L'ombra della P2 su tutte le trame e gli scandali degli ultimi decenni

VENT'ANNI DI COSPIRAZIONI

ORA IN ITALIA MOLTI TREMANO PER LA SCOMPARSA DEL GRANDE VECCHIO

E' il 17 marzo 1981: due magistrati milanesi, che stanno indagando sul bancarottiere Michele Sindona, ordinano di perquisire la villa Wanda, a Castiglion Fibocchi in provincia di Arezzo, e gli uffici di Licio Gelli. Ne fuori una miscela esplosiva di documenti segreti, che fa scoppiare lo scandalo della loggia massonica segreta P 2, da cui appare la fitta trama tessuta dal «maestro venerabile», con partiti, palazzi di giustizia, servizi segreti, giornali, banche pubbliche e private, estesa fino al Sudamerica. Lo scandalo arriva fino ai massimi vertici dello Stato, provocando la caduta del governo Forlani e l'inizio dell'esperienza laica, dopo che lo stesso presidente del Consiglio aveva deciso la pubblicazione di parte dei nomi, trovati nella villa aretina: 963 in tutto, tra cui Sindona (che si è misteriosamente suicidato, ingerendo caffè e cianuro), Pisciotta, nell'infermeria del supercarcere di Voghera, dov'era sorvegliato a vista perché si temeva per la sua vita), Calvi (trovato impiccato sotto un ponte sul Tamigi a Londra, un'altra morte piena di punti oscuri). Il generale Giudice (quello dello scandalo dei petroli, che è stato anche recentemente condannato a Torino), Gaetano Stammati (ministro del), Francesco Cosentino (ex segretario della Camera dei deputati), lo scrittore-giornalista Roberto Gervaso, Franco Di Bella...

Inizia così la parabola discendente di uno degli uomini più potenti, che per anni aveva fatto il «burattinaio», cercando di portare a termine un progetto politico che avrebbe dovuto dare all'Italia una decisa sterzata a destra: non dimentico dei suoi ideali fascisti, di «ardito» della Repubblichina a Salò, anticomunista viscerale dal dopoguerra in poi.

Villa Wanda, la lussuosa dimora che Licio Gelli ha dovuto abbandonare, in provincia di Arezzo.

La sua scalata parte con un colpo di genio: l'ingresso nella massoneria. Nel 1963 entra nel «Grande Oriente»: il gran maestro Gamberini lo promuove da apprendista a maestro e lo fa entrare nella P 2 (una loggia fondata nel 1875 e che aveva avuto tra i suoi adepti anche Crispi), che appare un po in crisi. Il rilancio viene affidato da Lino Salvini a Gelli non perde tempo. Il principio del '66 è in contatto con il capo del Sid, Vito Miceli. Si fa spazio nell'ambiente atlantico: nel 1970 riceve dall'ambasciatore Martin 800 mila dollari per finanziare la campagna anticomunista di alcuni politici. Due anni più tardi riesce a far arrivare all'Argentina, in pieno embargo petrolifero, il figlio del governo di Gheddafi e per questo viene nominato ambasciatore argentino a Roma. In questa sua scalata aveva al fianco gente come Umberto Ortolani, eminenza grigia delle finanze del Vaticano. Il suo disegno prevedeva anche la progressiva occupazione dei centri di potere, dei partiti (in particolare la dc e il psi), alla stampa (divenne una specie di socio occulto del Corriere della Sera Rizzoli), alle banche (aggancio Calvi, serventosi dell'Ambrosiano per esportare capitali e forse riciclare denaro sporco derivato dalla droga e dal traffico di armi: il che ha probabilmente provocato la tragica fine di Calvi), all'uso del terrorismo di destra (verrà imputato nella strage di Bologna). Affari a gonfie vele, specie con il traffico di armi, avvengono in Sudamerica, dove Gelli gode della protezione dei massimi dirigenti argentini Lopez Rega (anima nera di Isabelita Peron) e del generale Massera. La «considerazione» internazionale arriva al punto che nel 1977 è invitato alla Casa Bianca per l'insediamento del presidente Carter. Riesce anche a far insediare due suoi uomini nello staff del Quirinale, cosa che fa andare su tutte le furie il presidente Pertini.

La moglie di Gelli, Maria Grazia, con il marito

Poi le prime incrinature. Ci sono molte ombre e sospetti. Anche nella massoneria si prendono le distanze, prima con Salvini, poi con Corona. Il grosso scossone al castello costruito da Gelli arriva dal lungo sequestro di Sindona. Il dottor Joseph Miceli Crimi, in una confessione-fiume, solleverà il drappo sulla Loggia P 2, fornendo le indicazione che porteranno i magistrati milanesi a ordinare l'irruzione nella villa di Castiglion Fibocchi e negli uffici di Arezzo.

Ma quando gli agenti arrivano alla sua villa toscana, Licio Gelli è però già uccel di bosco. Si è rifugiato, con i familiari, nelle sue ville in Sudamerica, da dove minaccia e fa riprese rivelazioni che potrebbero mettere nei guai gli ex amici. Poi iniziano i suoi spostamenti, fino a che, dopo un anno, il 13 settembre viene catturato a Ginevra, mentre si presenta in banca per ritirare una valigetta.

Viene trasferito in carcere, a Champ Dollon, con l'accusa di truffa dopo l'ordine di cattura internazionale emesso dalla procura della repubblica di Roma. Inizia la lunga trafila delle pratiche per l'estradizione in Italia, dove il maestro venerabile deve rispondere di molti capi d'imputazione: spionaggio politico-militare (per documenti sottratti agli archivi segreti del Sisde); cospirazione politica; truffe; associazione per delinquere e così via.

Ma il 10 agosto 1983 ecco il colpo di scena: un mese prima di essere estradato il «maestro venerabile» si invola dal carcere di Champ Dolon. Nell'evasione viene aiutato da una guardia, che sarà ricompensata con quindici milioni. Gelli si rifugia probabilmente in America Latina, poi si perdono le sue tracce, anche se periodicamente qualcuno afferma di averlo incontrato o visto.

Dalla lunga latitanza continua a promettere rivelazioni: fa perfino uscire un memoriale nell'maggio del '84 in cui abbozza la sua linea di difesa: che la P 2 è sempre stata una loggia di stretta osservanza massonica; che gli elenchi sequestrati contengono anche nomi di amici e simpatizzanti; che nel suo disegno politico non c'erano intendimenti antidemocratici.

Il figlio che vorrebbe anche fare politica, Maurizio, si fa vivo. C'è chi dice che sono in molti a sperare che il maestro venerabile resti a restare nascosto. Intanto, a quanto pare, le sue condizioni di salute peggiorano. Gli ultimi avvenimenti vedono la conferma, da parte della Cassazione, del mandato di cattura per la strage di Bologna.

Forse a che si è stancato e stamane ha deciso di costituirsi. Ma in Svizzera, che ha concesso l'estradizione in Italia, soltanto per i reati connessi alla maxi-truffa del Banco Ambrosiano. Anche se i magistrati italiani non potranno quindi interrogarlo sui reati più gravi, sono sicuramente in molti a tremare: il burattinaio, il grande vecchio forse potrebbe decidersi a vuotare il sacco...

Paolo Querio

Riunione del governo svizzero

SCALPORE A GINEVRA «LO PROCESSEREMO»

GINEVRA — La notizia dell'inaspettato ritorno di Licio Gelli a Ginevra ha suscitato enorme scalpore in tutta la Svizzera. Da una rapida valutazione delle prime reazioni degli ambienti politici e giudiziari risulta che la riapparizione del capo della P2 in territorio elvetico abbia destato un'impressione altrettanto clamorosa alla sua misteriosa fuga di quattro anni fa dal supercarcere di Champ Dollon. Tutti sono unanimi nel considerare la notizia della costituzione di Gelli al giudice istruttore Jean-Pierre Trempley come un fulmine a ciel sereno. Nel giro di un paio d'ore è divenuta l'argomento dominante dei dialoghi di tutti i ginevrini.

La costituzione di Gelli alle autorità è stata registrata con particolare soddisfazione dai giudici elvetici. Negli ambienti vicini al Palais de Justice si precisa che «finalmente sarà possibile processare a Ginevra il leader della P2 per i reati di commessi in Svizzera».

Abbiamo chiesto ai giudici istruttori che a suo tempo si occuparono delle pratiche relative a Gelli qualche anticipazione sul processo come la data d'inizio, ma per il momento essi non hanno voluto fornire indicazioni precise, affermando che tutto dipenderà dall'esito delle analisi mediche cui verrà sottoposto il «gran Maestro» nei prossimi giorni, in un ospedale ginevrino.

Il giudice istruttore Trembley ha confidato: «Indubbiamente il ritorno a Ginevra di Gelli costituisce un avvenimento sensazionale. Per ora non posso tuttavia fornire il minimo dettaglio».

Analoga risonanza riscuote a Ginevra la costituzione di Gelli negli ambienti politici. Diversi deputati si sono messi subito alla ricerca di informazioni più precise sul retroscena della inaspettata capitolazione del capo della P2. Un esponente del partito socialista spiega: «Certamente siamo molto contenti per la riapparizione di Gelli. La speranza di poterlo processare in territorio svizzero sembrava definitivamente svanita».

Tuttavia non pochi interrogativi sono ancora senza risposta. Come ha fatto Gelli ad entrare in Svizzera senza essere individuato dagli organi di controllo della dogana elvetica?

Uno dei maggiori dirigenti di una grande banca di Ginevra non esclude che Gelli si sia costituito alla autorità giudiziarie per poter recuperare, dopo la conclusione del procedimento a suo carico, gli ingenti fondi — 112 milioni di franchi — depositati a suo tempo presso alcuni istituti bancari svizzeri.

Luigi Fasceti

ANCORA LATITANTI CHIACCHIANI E MAZZOTTA

MILANO — Dopo l'eventuale estradizione di Gelli in Italia le ipotesi possibili sulla sua destinazione sono due: trasferimento dell'imputato in un ospedale con piantonamento oppure concessione degli arresti domiciliari da parte dei giudici, dopo la valutazione delle effettive condizioni di salute dell'imputato. Gelli, che ha superato i 65 anni, potrebbe ottenere il beneficio degli arresti domiciliari, ma nel frattempo essere internato in ospedale. Tutte decisioni che potranno essere prese soltanto quando l'imputato verrà mandato in Italia dalle autorità elvetiche.

A questo punto nell'inchiesta sul Banco Ambrosiano restano due latitanti: Umberto Ortolani e Maurizio Mazzotta. Entrambi sono accusati di concorso in bancarotta fraudolenta: il primo con una posizione simile a quella di Gelli, il secondo legato alla posizione di Francesco Pacenza.

In Svizzera c'è anche un terzo latitante: si tratta di Carlo von Castelberg, ex presidente di una finanziaria a suo tempo controllata dal Banco Ambrosiano. Von Castelberg, colpito da mandato di cattura alcuni mesi fa, è stato sentito per rogatoria nei giorni scorsi a Zurigo. Prossimamente potrebbe ottenere la libertà provvisoria sia in considerazione dell'età, sia per la posizione effettiva di responsabilità.

Direttore di banca a Zurigo, Von Castelberg era stato nominato presidente della finanziaria perché conosceva la lingua italiana e senza, di conseguenza, poter capire cosa avvenisse durante le riunioni del consiglio di amministrazione.

IL PENSIERO SI ALLARGA
I CONCETTI SI INSEGUONO
I SIGNIFICATI SI MOLTIPLICANO
LA PAROLA SI RINNOVA
PER QUESTO
E NATO OGGI

2272 pagine
270.000 voci, significati, e entità lessicali
neologismi e
6000 citazioni da 200 autori antichi e moderni
55.000 etimologie

inserti su prefissi e suffissi
62 tavole di nomenclatura che comprendono 17.500 disegni ordinati per argomenti
soggetti illustrati
2600 sigle e abbreviazioni

IL GRANDE DIZIONARIO GARZANTI

ANIMALI

110 FASCICOLI SETTIMANALI DA RILEGARE IN 11 VOLUMI

Gli animali, la loro vita, le loro leggi.
Un mondo vario e complesso che Grande Enciclopedia degli Animali ti invita ad esplorare in tutti i suoi aspetti, dalla biologia all'anatomia, dalle abitudini ai comportamenti, dall'ambiente all'evoluzione.
Tutte le specie esistenti in un'opera insieme scientifica e avvincente, che offre un quadro completo, chiaro e aggiornato del mondo animale e delle sue stupefacenti manifestazioni di vita.

In edicola a 2.500 lire

ART. ANIMAL BOOK

IN REGALO con i primi 2 fascicoli il volume "La vita di Konrad Lorenz" premio Nobel per gli studi sul comportamento animale.

FABBRI EDITORI

ECONOMICI

In vista di offrire un recapito a lettori, l'editore diffida che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDATO cerchi un finanziamento veloce e sicuro? Basta portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa ed ottenerete un prestito immediato

FIDATI DI... FIDATO
piazza Statuto 24 - Torino, telefoni 011 872190 - 471.161

A.A.A.A.A. PRIVATO azienda da L. 1 a 50 milioni commerciali artigiani dipendenti senza spese immediate e con rate ridotte. Varie a scelta. Tel. 0141 832 874

A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1958, presta personali in 2 giorni a tutti per ogni esigenza, anche con forte ritardo. Mutui ipotecari in 4 giorni anche dopo protesti, pensioni, cessioni e perizie gratuite. Non siamo intermediari rivolgetevi direttamente

FINCOTEX spa
011 6696 - 669.6260 corso Francia 15

A.A.A. A tutti privati fino a L. 10 milioni 60 mesi L. 230 mila L. 5 milioni 36 mesi L. 172 mila. Tel 011 421 116.

A.A.A. A TUTTI sulla fiducia senza cambiali L. 3 milioni 24 mesi L. 185 mila, L. 5 milioni 36 mesi L. 170 mila, L. 10 milioni 60 mesi L. 330 mila. Studio Zeta 011 471 190 - 473 1029 orario continuato.

A.A.A. ATTENZIONE!! Finanziamenti inclusi i pensionati in giornata di qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 536 349

A.A.A. FINANZIAMENTI accordi lampo artigiani dipendenti fasi operativi senza garanzie. Tel 011 507.821.

A.A. ASSEGNIGRANDI concediamo finanziamenti immediati con firma singola a sentra liquidità. Tel. 011 850.3941.

A chiunque presti con rapidità e riservatezza 5 milioni 60 mesi L. 115 mila mensili. Tel 011 547 343

A dipendenti anche apparsi esausti L. 1-3 milioni senza cambiali firma singola ammesso protesto. Tel. 695 5348

A dipendenti pubblici anche artigiani commercianti finanziamo L. 5/10 milioni in 24 ore a Beppe Maso Tel 925 403

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 0113 582 368

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 582 368

ARTIGIANI commercianti dipendenti anche protesti finanziamo 10 milioni in 24 ore senza S. Pria 8, tel 210 987

FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati, aperto anche il sabato. Rivoli. Tel 958 0366

FUTURA
prestiti agevolati a dipendenti finanziarie commercianti artigiani MF Torino 011 326 774 - 359.750. Galleria 0175 46 060. Cuneo 0171 66 700

PRIVATAMENTE senza tante storie finanziamo velocemente importo tutti, anche dipendenti privatamente. Tel 516 630

18.000.000 acquista e ristrutturazione vecchissima al 8,5% durevole. Uberation autonom. Tel. 475 0118.

6.000.000 finanziamo al 9% senza cambiali a L. 143.750 al mese. Telefonare 749.0941.

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 541 1025 vende velocemente per cambiali ogni genere di mobili in Piemonte-Liguria

A. PRIMACASA tratta quelli ristrutturate cedono immobili diverse ubicazioni e privati d'affari possibilità alloggio eventuali arredamenti. Tel. 510.242.

A. SALVOLIN cede zona Lanzo avviatissimo negozio abbigliamento bambini già attivo 30 milioni prima. Tel 590.2106

ARREDAMENTO chiusa pensione Lombardia IX-X-XIV piano di Merate. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 556.358

AFFARE mercerie vendesi IX-X-XIV zona Parella attività ventennale L. 25 milioni. Chiamami Tel 511 236.

AFFARE tintoria vendesi L. 4 milioni di sconto attività L. 35 milioni. Tel 511.236

ALBERGO ristorante 30 camere 2 saloni avviatissimo cedo o vendo Tel. 011 364.401

AMBULANTE ordinata posti fissi quarta Madonna Campagna L. 35 milioni. Studio Ortolan, tel. 511.236.

AZIENDAPPARI A 8+2 (mantenendo l'acquisto cede grande commercio abbigliamento bambini avviatissimo del Gruppo Cisalpina

AZIENDAL MARKET 650.2175 meravigliosa vetrina, centrale, forte passaggio intrattenimento, prezzo interessante

AZIENDAL MARKET 650.2175 Fantastica occasione. Forte passaggio, investimento irrisorio.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ottimo sconto. 2 luci, zona centro alta lunghissimo, prezzo interessante.

BAR cedesi zona centrale chiusura serale e domenicale buon giro d'affari ad incrementabile A. Cirio 741.3067.

BAR per servizi e conduzione lavoratore forte passaggio incasso L. 1 milione 800 mila al giorno vendo con L. 50 milioni contanti operazione. Tel 390.010

BAR super posto zona adiacente via Roma cedo causa L. 1 milione 900 mila al dì incasso adeguato. Tel 830.470.

BAR super posto zona adiacente via Garibaldi incasso L. 350 mila al dì cedo anche 25 milioni Tel 547.109

BAR super cede centrale Bramante ottimo incasso L. 320 milioni disponibili finanziamento 592.782.

BAR ristorazione super stratico angolare forte passaggio zona Centro agevolazioni Tel. 383.259

CALZATURE angolare 3 vetrine 150 mq più primo impiego L. 100 milioni Studio Ortolan, tel. 511.236.

CAVE 680.992 cede unica zona Mirafiori forte passaggio incasso L. 3 milioni 400 mila/mese, L. 25 milioni

CENERIA fermata casalinghi cedesi. Ottimo avviamento a vetrina L. 140 milioni inclusa merce Tel 447.4844.

CORSO Settembrini meraviglioso reparto parrucchiere unisex L. 300 milioni attrezzi L. 75 milioni Tel 447.4844

DROGHERIA semiangolo tabacco 1 via XIV adiacente Porta Nuova locale mq 80 L. 90 milioni Tel. 511.236

EDICOLA 568.465 meravigliosa stazione metropolitana IX X XIV zona forte passaggio cedo per più prezzo interessante.

INGROSSO vini acque e bevande reg 400 con autoparco incasso L. 230 milioni annui L. 80 milioni Tel 511.236

INTERCOM 65.98 cede negozio calzature galleria Ipogea IX XI XII XIV zona Vanchiglia a vetrina L. 90 milioni

INTERCOM 65.98 compra vendi affitta di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima riservatezza

INTIMA corso Q. Cesare mq 38 ideale location nuova per inserimento cedesi L. 28 milioni Tel. 510.915.

LATTERIA corso Racconigi attrezzatissima vende L. 1 milione 300 mila al dì più cedo Studio C.L. Tel 590.956.

LUCERNA bar trattoria su strada centrale forte passaggio L. 10 milioni disponibili Tel. 011 599 780

MODA jeanseria casualwear pellicceria zona Parella tabacco X XI XIV affitto L. 300 mila mese. Cedo in 566.771

PANETTERIA zona C. Pisacane cedesi locale conduzione diretta nuova. Studio C.L. cede L. 31 milioni. Tel 680.955.

PIOLA bar super zona Mirafiori possibilità affitto L. 35 milioni Studio Ortolan, tel. 511.236

PROFUMERIA estetica solarium massaggi zona centrale L. 65 milioni Studio Ortolan, tel 511.236

PROMOAZIENDA 592.333 cede profumeria posizione strategica commerciale incasso 60 mila L. Gentleman Discount

PROMOAZIENDA 548.353 cede bar superbo centrale forte punta apparecchiature incasso giornal. L. 600 mila

PROMOAZIENDA 595.333 cede azienda produzione ed ingrosso articoli regalo buon fatturato, trattativi

PROMOAZIENDA 595.333 cede in Alessandria centro commerciale gestione 70 dipendenti (valori fissati on affari).

RIVENDITA pane alimentari latterie vini con grande vetrina prima disponibile L. 25 milioni Tel. 511.236

STELLA 447.4827 - 447.8780 negozio donne tabacco XIV favolosa posizione corso trasferimento cedesi L. 38 milioni

STELLA 447.8280 - 447.4827 gastronomia pasticceria vicinanze via Tripoli buon incasso L. 30 milioni dilazioni

STELLA 447.8280 - 447.4827 pelletteria valigeria alto giro affari zona Porta Nuova richiesta L. 130 milioni.

TIPOLITOGRAFIA artigiana buon lavoro ed ottimo lungo contratto affitto cedesi motivi familiari. Tel 566.771

5 Locali e negozi

domande

CAPANNONE indicativo 800-900 mq su piano unico più cortile 300 mq altezza 400 linea 6 mi in Torino o 1° cintura Studio Coderi ricerca in esclusiva (eventualmente anche affitto) rif. 530.871

INTERCOM 65.98 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per affitto e acquisto

offerte

A. CASAMERCATO 011.65.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali

A. STUDIO MESSINA 174.185 riservatissimo occupato acquisisce in via esclusiva centro storico Torino mq 150 vetrina recente zona Valentino

AFFITTASI negozio zona San Salvario mq 140 circa con annesso ufficio. Il vero affare d'appassionato. Contatti 566.917

ALLOGGIO uso ufficio pieno reddito vendesi a L. 30 milioni causa Unione Sovietica presso Piacenza. Tel. 630.127.

(continua)

LUNGO PO MACHIAVELLI 23
angolo VIA RICCARDO SINEO 11

Prestigioso [illegible] d'epoca completamente rinnovato [illegible] di [illegible]

Vendiamo direttamente

Grandiosi alloggi [illegible] sup. [illegible] a 222 mq
Mutuo 1° [illegible] - IVA 2%

VISITATECI: Personale in loco

ORARIO 15,00 - 19,00 - SABATO MATTINO 10,00 - 12,00

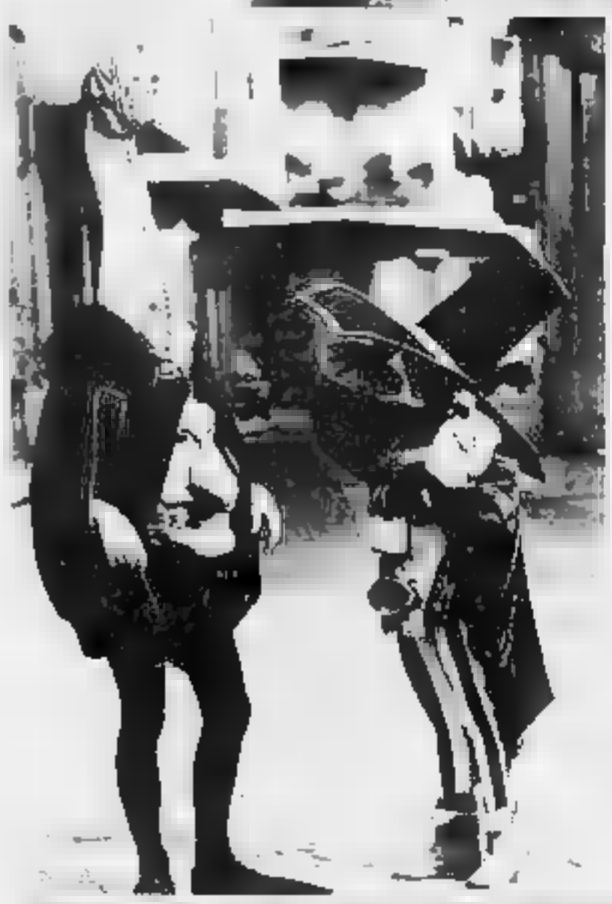
E' in edicola

il mensile dei piemontesi che contano

Asti. Le immagini della grande festa col corteo storico e la corsa

E L'ULTIMO ARRIVATO VINSE IL PALIO

Grazie a Marcia e Massimino il rione più giovane si aggiudica il trofeo



DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — La festa è durata per tutta la notte nel rione San Lazzaro-San Domenico Savio: ieri è finalmente arrivata la prima vittoria, attesa, sperata. Merito di Massimino (al secolo Gian Massimo Ooghe), che ha condotto alla vittoria il purosangue Nuvola.

Per gli altri rioni solo sberleffi e rimpianti, specie per quelli che avevano ingaggiato fantini di grido come Aceto e Truccito, i quali non sono neppure riusciti a entrare in finale.

La giornata del Palio è stata vissuta intensamente da cittadini e turisti, che hanno invaso Asti in un clima festoso, soffermandosi davanti ai monumenti o visitando il simpatico mercatino.

Molto seguita la sfilata in costume lunga oltre tre chilometri, in cui ogni borgo o paese si impegnava in alcune rievocazioni storiche: dalla semplice proposizione di momenti di vita del passato (con guerrieri, dame, nobili, popolani, ecclesiastici) ad avvenimenti storici come la calata in Italia di Enrico VII di Lussemburgo (l'imperatore che aveva alimentato le speranze di Dante), i rapporti con i conti di Savoia, i marchesi del Monferrato, i Visconti di Milano.

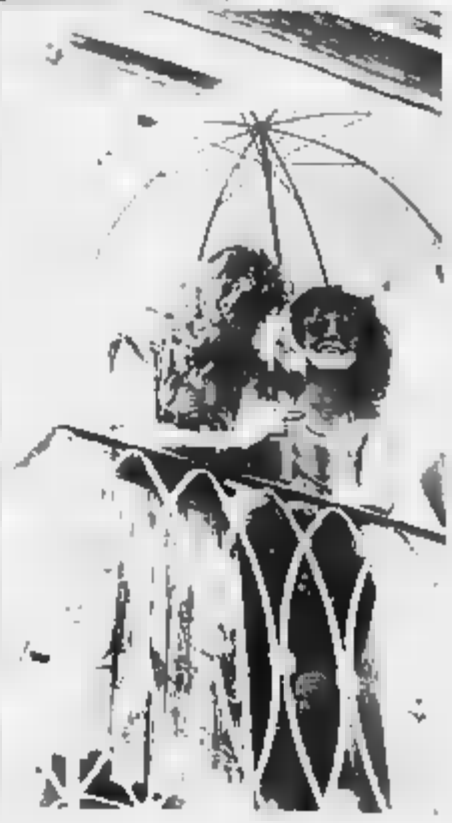
Il corteo storico è stato letteralmente preso d'assalto dai fotografi, che volevano immortalare gli splendidi costumi d'epoca. I figuranti hanno sopportato pazientemente la canicola che ha imperversato per tutta la giornata, provocando anche qualche svenimento tra i protagonisti e gli spettatori.

Poi l'attenzione si è spostata nel «catino» del Palio, dove, sulla tribuna d'onore hanno preso posto accanto al presidente Goria e al sindaco Galvagno, diverse personalità politiche come gli onorevoli Boniver e La Ganga, il sindaco di Torino Magnani Noya. Particolarmente applaudita una Sandra Milo in ottima forma, «madrina» del rione San Pietro.

Infine i momenti emozionanti della corsa, con Massimino in casacca giallo-verde che ha iscritto per la prima volta nel libro del Palio il nome di San Lazzaro-San Domenico Savio.

Paolo Querio

Fotoservizio di Alessandro Bosio



ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

BASSO Imbarcato vendesi libero corso Giulio Cesare vicinanze Autostrada mq 185 più parte chiostrata mq 170 L. 128 milioni Tel 551.717

BORGO Vittoria vendesi libero mq. negozio mq 220 collegati a locale di mq 1.500 ancora disponibile e ufficio mq 500 ottima posizione Tel. 505.991.

CASAMERCATO 65.44 grande ufficio completamente in stabile prestigioso mq 220 con doppi ingressi

CORSO Duca degli Abruzzi magazzino, vicino corso mq 130 con servizio O.E.A. 010 930

CORSO Turati vendesi libera signorili negozi da mq 100 a mq 310 e magazzini da mq 130 a mq 570. Tel 505.991

CORSO IV Novembre casa recente vendesi negozio libero mq 110 più mq 180 di seminterrato. Disponibile 386.000 - 259 823.

EDILFIDUCIARIA Gamara Milano, vasto magazzino laboratorio di 90 mq semiinterrato 70 mq, terrazza 50 mq. Tel. 513 853

FAILLA & BERTINETTO P41 2874 vendesi libero vari negozi mq 50 L. 58 milioni.

FAILLA & BERTINETTO P41 2874 vendesi via S. Mattia piazza Montanaro vari negozi mq 50 con vetrina

FAILLA & BERTINETTO P41 2874 adiacenze via Nizza libero vari negozi mq 70 con annesso magazzino mq 200.

LARDO Franco vendesi vasto negozio laboratorio magazzino 150 mq vetrina servizi piano cantina. Tel 447 4044

MADONNA di Campagna vendesi grande casa locali liberi ad investitori adatti attività artigianale commerciale ufficio da mq 120 a mq 370 Tel 649.7578

MAGAZZINO in Piazza via Cavour piano cortile possibilità 4 locali sulla strada vasto cortile vendesi Sarmi 557 7205.

MAGAZZINO S. Mauro con cortile privato due ampi uffici ingresso 2 camere servizi Il Portico 839 9838

NEL Vercellese vendesi capannone mq 600 con uffici servizi e casetta impianto elettrico riscaldamento aria compressa terreno mq 3000 il tutto da ristrutturare grande affare con 4 alberi L. 150 milioni Tel 510 931

PALAZZINA c. Inserita 3 piani mq 2750 seminterrato mq 1250 uffici laboratori L. 520 mln trattativa. Assai 596 627 - 597 774.

PRIVATO vende palazzo 3 piani fuori terra e interrato uso industriale o uffici area cortile fronte eventualmente frazionabile Tel. 237 035 ore ufficio

PRIVATO vende stabile 3 piani fuori terra e interrato uso industriale o uffici area cortile fronte eventualmente frazionabile Tel. ore ufficio 237 035

REGENTO 84, vicinanze negozi appartamento grande passeggio 3 vetrine soddisfo L. 200 milioni vendesi. Telefonare 531 737.

S. MAURO libero vendo locale commerciale industriale mq 1000 con palazzina uffici Martorano 396 304 - 369 823

UFFICI prestigiosi in Torino ed Extraterritoriali metro d'epoca in corso di completa ristrutturazione imprese vendo direttamente Tel 011 616 242

VENDO locali liberi centrali adatti attività commerciali artigianali uffici da mq 1800 su corso Vittorio Emanuele. Tel 649 7378 mattino

ZFB vende capannoni individuali a Trofarello zona Vedi mq 350 - 700 - 1050 - 1700 Tel 648 7152 orario ufficio

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ALLOGGIO indipendente zona Stadio offresi a coppia 60enne senza figli in cambio lavori cucina, giardinaggio, piccola manutenzione e scala referenziamo/ni ad esperienze comprovate Tel 502 822

AZIENDA a Grugliasco ricerca con lungo consolidato assume 2 giovani diplomati automuniti guidatori abilitati Tel 263.913.

SPEDIZIONIERE personale per Uffici in Torino per lavoro fisso Telefonare 39 66 01

SOCIETA' ricerca 3 collaboratori/trici massimo 30enni residenti in Torino per attività no vendita Tel 587 004

impiegati

A.A.A. AZIENDA multinazionale forte espansione assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-30enne anche prima impiego. Libero subito, residente Torino Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento previdenziale Presentarsi lunedì ore 9-12 / 15-18 Ufficio Personale P.A.I.L.T., corso Unione Sovietica 85

A.A. IMMOBILIARE assume personale automunito diplomato e settore acquisizioni, fissato appuntamento Tel 553 568

A. WALY Dealer Mercedes offre L. 450 mila mensili o a chi abbia automobile alla 22/45 anni per richiesta promozionale su Carignano Tel 650 3827

ASSICURAZIONE immobiliare dell'epoca, originale impianto Subalpino Industriale di rilevante valore trasporto sotto carenze. Offerta testimonio economico Tel 540 448 - 543 006

AZIENDA in espansione settore elettromedicali dinamici dalla presenza spiccata simpatica commerciale anche prima impiego Novarese Tel 549 538

CAPITALGEST ITALIA 696 6522 selezione funzionario a acquisizione linee private gestite per conto di importante società di gestione patrimoniale, inquadramento di taglio e incentivi

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso teorico pratico ed inserire quali programmatori grafici addetti richiedesi: Per informazioni tel dalle 9 alle 12 ar 557 6772

CONCESSIONARIA Lancia ricerca maggiorenne preferibile gestione compatibile/zza esperienza vendita con automunita preferibile materiale presso concessionaria. Tel 713 113

FIMM spa ricerca per il settore acquisizione personale massimo 30enne automunito con spiccate personalità e capacità di interazione, a cui può offrire un periodo di formazione remunerato (L. 2 milioni) inquadramento commerciale base mensile più premi legati ai risultati nell'ambito di un azienda dinamica con reali prospettive di raggiungere posizioni economiche di livello rilevante Per appuntamento tel 000 010

GIOVANI emergenti da avviare in modo grafici, agenzia cerca addetti ai computer e corso programmatori fondi pensionistici ore pasto via G. Domenico 50-C Torino per colloquio interattivo

ISTITUTO DI INFORMATICA MARCONI
CERCA

per sede di Torino Corso Vittorio n. 2 capi tecnici esperti e volenterosi e conclusione agenti e 3 addetti qualificazione telefonici (eventualmente anche studenti) orario 9-13/15-19 Ufficio Personale P.A.I.L.T., corso Unione Sovietica 85

A.A. IMMOBILIARE assume personale automunito diplomato e settore acquisizioni, fissato appuntamento Tel 553 568

A. WALY Dealer Mercedes offre L. 450 mila mensili o a chi abbia automobile alla 22/45 anni per richiesta promozionale su Carignano Tel 650 3827

**AGEN

Amarezza a Cuneo e Asti per la prossima scarcerazione dei Ciravegna

«SERVIVA UN PROCESSO RAPIDO PER SALVARE L'IMMAGINE DEL VINO ITALIANO, E INVECE...»

ASTI DICE «CONDANNIAMO LA GIUSTIZIA ITALIANA»

ASTI — «*La notizia di un [illegible]le provvedimento [illegible] clemenza, sia pure imposto dalla legge, nei confronti dei presunti responsabili di questa catastrofe, ci lascia costernati. E' questo un fatto gravissimo. Ci chiediamo come sia pos[illegible]sibile che l'intero caso non sia ancora chiuso*».

Il commento, duro e sdegnato, giunge da [illegible] Poggio, direttore della Coldiretti di Asti. L'annuncio della prossima scarcerazione dei principali imputati [illegible] la «strage del metanolo» ha suscitato rabbia tra gli operatori astigiani del settore.

«*Purtroppo ancora una volta i presunti colpevoli saranno [illegible] nuovamente in condizione [illegible] nuocere*», incalza Ezio Borgio, direttore della «Viticoltori Piemonte», una delle associazioni piemontesi dei produttori vinicoli. Ed aggiunge: «*Il [illegible] sconcerto è grande. Non è la prima volta, del resto, che nei processi per frode alimentare dapprima si fa un enorme baccano e poi si lasciano decorrere i termini. In occasione della recente legge antimetanolo noi [illegible] espresso in proposito tutta una serie di riserve che si stanno rivelando fondate*».

Viene ribadita con forza, da più parti, la necessità di [illegible] tutela del mondo produttivo vitivinicolo piemontese. «*Non possiamo tollerare* — dicono Poggio e Borgio — *che il lavoro di migliaia di produttori onesti e qualificati venga messo continuamente a [illegible] pentaglio da pochi individui senza scrupoli che, approfittando delle scappatoie legali, fanno il bello e cattivo tempo. E' ora che ciascuno si assuma le proprie responsabilità per individuare e punire i colpevoli*».

Franco Binello

ALBA — La conferma arriva da Alba. L'istanza di libertà provvisoria è già stata presentata dal difensore dei Ciravegna, avvocato [illegible]rto Ponzio di Alba. Il legale, però, non vuol dare spiegazioni: «*Non desideriamo fare commenti. Siamo in attesa che l'istruttoria si concluda e attendiamo anche l'esito [illegible] perizie medico-legali-tossicologiche di parte. Intanto occorrerà vedere quale vino hanno bevuto le persone decedute* — il cui numero è tra l'altro risultato dimezzato — *e da chi è stato fornito il prodotto. I Ciravegna erano solo rivenditori all'ingrosso, non produttori. Hanno sempre negato responsabilità. Per quanto riguarda la scarcerazione è prematuro parlarne. Non so nulla di sicuro*».

Al di là della posizione dei Ciravegna, che saranno i giudici a chiarire, ecco alcuni commenti raccolti nell'Albese. Luigi Rosso, membro del consiglio di amministrazione del Consorzio di tutela dei grandi vini di Alba e vicepresidente della Consulta vitivinicola, dice: «*Non possiamo dare giudizi su ciò che è di competenza della magistratura. Certo sarebbe auspicabile il processo al più presto possibile per dare, con una sentenza, nome e cognome ai responsabili; chiarire esattamente come sono andate le cose. E' una vicenda estremamente incresciosa; un dramma al quale sarebbe tempo mettere la parola fine, nell'interesse di tutti, dei vignaioli onesti che sono stati i primi traditi. Dopo lo choc iniziale si è riusciti a far capire, anche all'estero, che si è trattato di un episodio deprecabile anche se vasto ma sporadico, riguardante poche persone senza scrupoli e non l'intero mondo enologico. Per questo spiace parlarne in un clima di confusione. A distanza di un anno e mezzo vorremmo che tutto fosse finito*».

Luigi Rosso fa il [illegible] della grande manifestazione di protesta contro le sofisticazioni tenutasi ad Alba il 27 aprile '86 e alla quale parteciparono ottomila viticoltori piemontesi e 400 sindaci per chiedere iniziative a livello legislativo e di tutela del vino genuino.

E a Narzole? La cantina dei Ciravegna, al numero 159 di via Cavour, è chiusa, sotto sequestro dal [illegible] dello [illegible] anno. Nessuno ricorda volentieri quei fatti che portarono il paese ad [illegible] triste ribalta. «*Se n'è parlato fin troppo*», è il commento più [illegible] che si raccoglie tra la gente desiderosa [illegible] di dimenticare. Il sindaco di Narzole, Giovanni Mascarello: «*Non siamo informati dell'eventuale scarcerazione dei Ciravegna per decorrenza dei termini. Se ciò avverrà è perchè la legge lo consente. La notizia ci lascia un po' perplessi. La parte nostra abbiamo dovuto lavorare sui cocci rotti. Di questa vicenda si è parlato a lungo e [illegible] esagerato nei confronti di Narzole. Per uno, non si può criminalizzare un intero paese. Speriamo che si arrivi a scoprire la verità senza sporcare ancora l'immagine di Narzole*».

Al sindaco fa eco il presidente della locale Associazione commercianti, Bernardo Fornaseri: «*[illegible] la magistratura a far luce sui fatti. Noi diciamo [illegible] che su un centinaio di negozianti vinicoli di Narzole, solo uno [illegible] dovuto chiudere. Non è giusto colpevolizzarli tutti. All'epoca persino le segnaletiche stradali per Narzole furono cancellate. Abbiamo dovuto faticare per convincere i clienti a non toglierci la fiducia. Tutti abbiamo continuato a lavorare a Narzole; nessuno si è spostato, è andato altrove, come si diceva*».

Nel frattempo, Giovanni Ciravegna, 59 anni, ha subito [illegible] processo al tribunale di Alba per alcuni fatti, sempre in tema di vino.

Gianfranco Fiori

UNA MOTO IN REGALO A LIZ

L'editore miliardario Malcolm Forbes osserva Liz Taylor mentre sta provando una fiammeggiante Harley Davidson, che lui ha regalato all'attrice. La moto è di color rosso vivo

[illegible] morti quattro [illegible]

BARI — In uno scontro frontale tra due auto sulla provinciale Santo Spirito-Bitonto, due persone [illegible] morte e quattro sono [illegible] ferite. Le vittime [illegible] Caterina Salsano, di 33 [illegible] di Bitonto, e Vito Petrosino, di [illegible], di Bari. Caterina Salsano era [illegible] una «Fiat 128» guidata dal [illegible], Giuseppe [illegible] Nicolò, 38 anni, ferito grave. Insieme viaggiavano i loro due figli, Giacomo, [illegible] anni, e Paola che guariranno [illegible] in [illegible] giorni. Petrosino era a bordo di una «Peugeot» [illegible] Carmela Merl, di 23 anni, anch'egli ricoverato

Due [illegible]

NAPOLI — E [illegible] all'ospedale il proprietario [illegible] un bar, Giuseppe Picardi, di [illegible], ferito due sere fa da[illegible] [illegible] locale, [illegible] trale piazza Kennedy, a Casandrino, da due malviventi.

Il costruttore edile Carmine Pellecia, 48 anni, di Casalnuovo, è [illegible] gravemente ferito con colpi di pistola [illegible] sconosciuti [illegible] gli hanno sparato da un'auto.

[illegible] a Bologna

BOLOGNA — Un incendio, che secondo i primi accertamenti si presume doloso, è avvenuto stamane [illegible] alcuni uffici dell'igiene pubblica ed igiene edilizia del Comune di Bologna. I locali si trovano al primo piano all'interno del palazzo comunale. Le fiamme si sono sviluppate circa alle 6.40, [illegible] i tre portoni di accesso al palazzo vengono aperti abitualmente alle sette. Nei tre locali [illegible] fuoco, sono [illegible] bru[illegible] [illegible] cumuli di pratiche in archivio. Sono state trovate due bottiglie di alcol vuote e fiammiferi.

ESTREMISTA SI COSTITUISCE DOPO OTTO ANNI

ROMA — Il professore universitario, [illegible] di chimica all'ateneo di Milano, [illegible] Barozzi, di 44 anni, ricercato dal 1980 perché colpito da un mandato di cattura emesso dall'ufficio istruzione del tribunale di Roma e [illegible] ricercato perché deve espiare quattro anni [illegible] reclusione per partecipazione a [illegible] armata, devastazione, rapi[illegible] detenzione di armi [illegible] altro, si è costituito oppena rientrato a Roma da Bogotà dove ha trascorso tutto il periodo [illegible] latitanza.

Il professor Leandro Barozzi aveva militato prima nel movimento studentesco milanese [illegible] passare poi a Potere operaio. Lotta continua e infine nelle [illegible] di Autonomia operaia divenendo [illegible] dei maggiori attivisti della sinistra extraparlamentare.

Era stato [illegible] nel corso del processo «7 aprile», ma [illegible] fuggito in [illegible] insieme con la moglie, dove aveva trascorso [illegible] anni.

[illegible] TRAFFICO SULL'AUTOSTRADA PER [illegible]

BOLZANO — Il traffico sull'autostrada, sulla statale e [illegible] ferrovia per il Brennero è stato interrotto dalle 9.35 a [illegible] oltre un'ora, per consentire i lavori di disinnesco di una bomba d'aereo nella zona di Prato Isarco. Si tratta di un residuato americano dell'ultima guerra, che è affiorato nel fiume Isarco. Sono state eva[illegible] [illegible] tre case. Lunghe colonne di auto e [illegible] si sono formate su entrambe le carreggiate dell'autostrada.

L'apposito comitato sarà presieduto dal presidente Giovanni Goria

PARTE IL PROGETTO PER SALVARE VENEZIA

Previsto un finanziamento di 6500 miliardi entro il 1995

VENEZIA — Alla vigilia — antivigilia, per la precisione, visto che l'incontro avverrà mercoledì — della riunione del Comitato interministeriale per la legge speciale, a Venezia forze politiche e sociali chiariscono le proprie posizioni su un argomento che [illegible] 4 novembre '66, il giorno dell'alluvione, non [illegible] di essere di attualità: la salvaguardia [illegible] città lagunare.

Per la prima volta il «comitato» sarà presieduto personalmente [illegible] presidente del Consiglio [illegible] ministri. Goria ha infatti compiuto questa scelta, innovativa rispetto alle sette precedenti riunioni svoltesi sotto la pre[illegible] dell'allora ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi, al quale il presidente Craxi aveva delegato l'incarico.

Ma questa [illegible] sarà una [illegible] come le altre: si tratta di avviare finalmente la fase operativa vera e propria delle [illegible] per la salvaguardia [illegible] Venezia. In laguna, a dire il vero, i lavori sono già cominciati, con rafforza[illegible] delle rive e altri restauri, ma ora si tratta di finanziare interventi per 311 miliardi. Alla riunione del comitato, in [illegible] il 23 settembre nel Palazzo [illegible], sede della giunta regionale del Veneto, interverranno, oltre a Giovanni Goria, il vicepresidente del Consiglio, Giuliano Amato, i ministri De Rose (Lavori Pubblici), Ruberti (Ricerca Scientifica), Vizzini (Beni Culturali), Ruffolo (Ambiente), Prandini (Marina Mercantile), Tognoli (Aree Metropolitane), il presidente della Regione, Bernini, i sindaci di Venezia, Chioggia, Jesolo e Mira.

All'ordine del giorno, il «Progetto Venezia» e la terza convenzione con il consorzio Venezia Nuova. Con il [illegible] di «Progetto Venezia» si indica il programma generale di interventi [illegible] salvaguardia di Venezia e della sua Laguna che prevede, fino al 1995, un finanziamento di circa 6500 miliardi. Concessionario [illegible] studi, sperimentazioni e opere per la difesa della città lagunare dai suoi molti «nemici» (inquinamento, acque alte, degrado ambientale...) è il consorzio Venezia Nuova, [illegible] il quale [illegible] Stato, attraverso il Magistrato alle acque, [illegible] appresta a stipulare una terza convenzione relativa a un piano [illegible] interventi per 311 miliardi: la prima convenzione era stata firmata nel 1984 e aveva comportato un finanziamento di 10 miliardi; la seconda, nel 1985, uno [illegible]. La nuova convenzione [illegible] verrà discussa [illegible] comitato interministeriale, prevede, in particolare, studi e sperimentazioni [illegible] namica, ecologia, opere mobili e fisse, dispositivi di regolazione, ambiente, gestione del sistema e monitoraggio; opere di natura sperimentale, impianti e opere a carattere definitivo relativi alle bocche di porto di [illegible], Malamocco e Chioggia, e ancora il completamento dei lavori di protezione del Porto di Sant'Andrea e di quelli di difesa degli abitati di Malamocco, Sottomarina e Pellestrina, marginamenti lagunari, opere di difesa dei litorali, indagini geognostiche e prove geotecniche. I lavori che il consorzio Venezia Nuova progetta di eseguire con i fondi messi a disposizione [illegible] prossimo finanziamento, relativamente alle bocche di porto, riguardano la stabilizzazione e il rialzamento [illegible] fondali, una forma di protezione che sarà utile in ogni caso, qualunque sarà la configurazione delle opere che saranno adottate [illegible] futuro per la difesa di Venezia dalle acque alte.

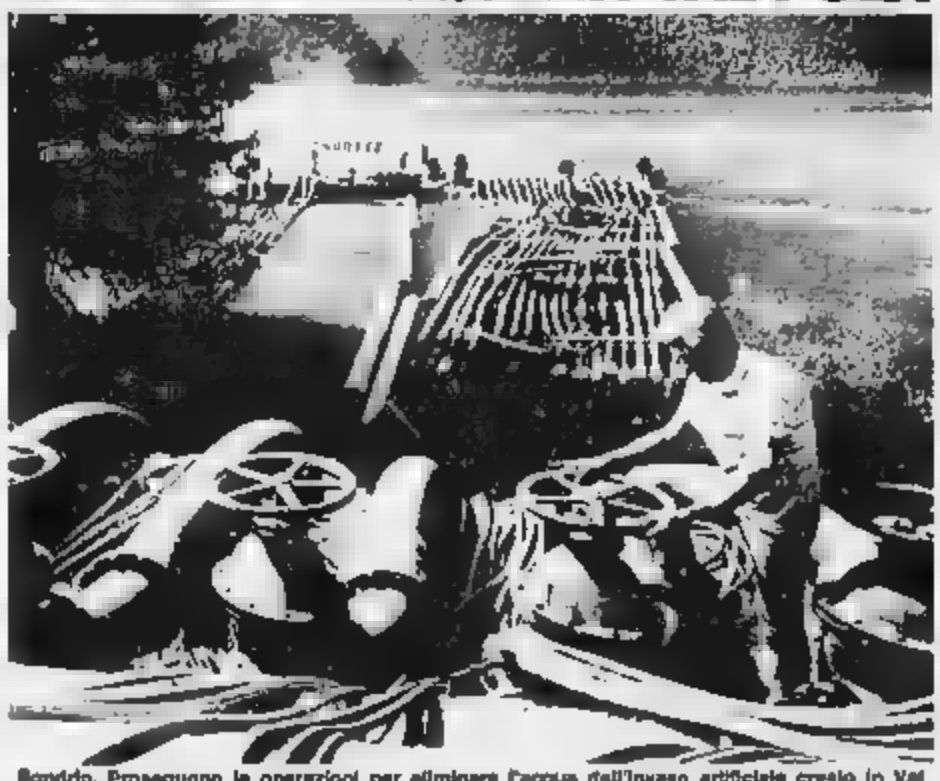
Altri argomenti che verranno probabilmente discussi [illegible] [illegible] interministeriale [illegible] il problema della [illegible], che a Venezia riveste aspetti drammatici, e la fognatura, [illegible] la quale è stato elaborato un [illegible] dalla Regione Veneto. Oggi, in un clima [illegible] larga convergenza, ci sarà in Consiglio comunale il dibattito sulla legge speciale: «*Non possono essere elementi politici contingenti a compromettere scelte che realizzano imprese nella vita della città*», ha detto il sindaco Nereo Laroni, socialista.

E il vicesindaco, il democristiano Ugo Bergamo, ha ribadito che «ci [illegible] tutti gli *estremi per un voto unitario. Bisogna però che [illegible] prevalgano tentativi di strumentalizzazione o forzature. La città [illegible] attende un gesto di buona volontà e di responsabilità da parte di tutti*».

Prima si svolgerà, sempre oggi, una riunione della giunta comunale, nella quale sarà esaminato, tra l'altro, un documento [illegible] Cgil, Cisl e Uil territoriali, nel quale si chiede, in particolare, che siano potenziati il ruolo e la capacità d'intervento del Magistrato alle acque e che siano attivati i 10 miliardi a disposizione del ministero della Ricerca Scientifica per affidare una consulenza [illegible] Cnr.

Gigi Bevilacqua

SI POMPA L'ACQUA IN VAL POLA



Sondrio. Proseguono le operazioni per eliminare l'acqua dall'invaso artificiale creato in Val Pola dalla frana staccatasi dalla montagna. Nella foto, la prima delle stazioni di pompaggio progettate dalla «Condotte». [illegible] sfondo si vedono i pontoni per il prelievo dell'acqua dal lago

Uccide la moglie e si spara

BRESCIA — Tragedia in una cascina di Castrezzato. Luigi Broia, 25 anni, ha ucciso la moglie Silvana Consoli, 29, sparandole a bruciapelo alcuni colpi con fucile da caccia. L'uomo ha poi rivolto l'arma contro se stesso e si è ucciso. I cadaveri [illegible] stati trovati poco dopo le 9 [illegible] alcuni contadini.

[illegible]

COMO — Un cadavere carbonizzato (non si sa se si tratta di uomo o donna) è stato trovato stamane a Bulgaro Grasso, in un contenitore di rifiuti. Sono stati alcuni [illegible]ti a segnalare ai vigili del fuoco che l'immondizia di un contenitore stava bruciando. Spento l'incendio si è scoperto il corpo ormai irriconoscibile

[illegible] assassinato

AGRIGENTO — Il macellaio Giovanni Nucera, 34 anni, è stato ucciso la sc[illegible] notte con colpi di arma da fuoco a pochi passi dalla sua [illegible] nelle [illegible] [illegible]a di Montechiaro. La moglie tedesca Erika Kraft [illegible] detto che Nucera poco prima di mezzanotte è stato chiamato [illegible] una persona ed è stato quindi ucciso

Pescara, ucciso da overdose

PESCARA — Un giovane di 22 anni, Maurizio Patricelli, di Montesilvano, è stato trovato morto stamane, [illegible] [illegible] una siringa usata per iniettarsi eroina, in [illegible] «Mercedes» parcheggiata davanti all'ospedale, dopo una telefonata anonima al pronto soccorso.

Bologna, [illegible]° [illegible] per Aids

BOLOGNA — Un omosessuale di 31 [illegible] è morto per Aids nel reparto malattie infettive dell'ospedale «Maggiore». Negli ospedali del capoluogo emiliano si è così arrivati alla ventunesima vittima dall'inizio dell'anno e nel complesso i casi registrati dal primo manifestarsi della malattia sono 41.

Operazione della Finanza a Vibo Valentia

CALABRIA, DUE ARRESTI DROGA E ARMI [illegible]

VIBO VALENTIA — Tratte in arresto due persone e sequestrate droga, armi e munizioni da parte della guardia di finanza [illegible] Vibo Valentia.

Durante la [illegible] notte, nel corso [illegible] perquisizioni domiciliari, effettuate tra [illegible] Valentia, Tropea e Zambrone, in uno scantinato, in via Domenico Antonio Basile, a Vibo Valentia, di proprietà di Nazzareno Tobia, 42 anni, [illegible] noto alle forze dell'ordine, venivano rinvenuti in una busta di plastica circa 130 grammi di eroina, allo stato puro, cocaina e marijuana nonché un bilancino con i relativi pesi e 14 proiettili cal. 7,65. In un casolare sempre [illegible] proprietà del Tobia, sulla strada che porta alla stazione Piscopio, venivano trovati, in un sacchetto, altri [illegible] grammi [illegible] eroina e 10 di altra sostanza stupefacente, già confezionata in carta stagnola, pronta per la vendita. Il Tobia veniva tratto [illegible] arresto, ma per motivi [illegible] salute, in [illegible] cardiopatico, veniva disposto il ricovero all'ospedale civile di Vibo, dove si [illegible] piantonato.

Intanto nello stesso stabile, [illegible] un altro scantinato, di proprietà di Giuseppe Muzzupappa, veniva trovato nascosto, in un frigorifero, un fucile [illegible] a canne [illegible] cal. 12, caricato con due pallettoni, dentro due materassi un fucile a canna lunga, cal. 12, un fucile cal. 28, una pistola a tamburo cal. 22, un coltello, un pugnale [illegible] e quattro cartucce per fucile cal. [illegible]; 21 cartucce per pistola [illegible] 7,65 e due cartuccie per fucile.

Le perquisizioni [illegible] [illegible] a casa [illegible] sopcero del Tobia, Giuseppe Brogna, abitante in via dell'Ulivo, a Vibo Valentia. Qui venivano rinvenuti un fucile a canne mozze e 31 cartucce di vario calibro, di cui quattro [illegible] [illegible] pallettoni, e sette proiettili per pistola cal. 7,65. Il tutto di proprietà del figlio del Brogna, Salvatore, 29 anni, che veniva tratto in arresto.

Nell'operazione sono stati impiegati circa 40 uomini della tenenza di Vibo Valentia e delle brigate dipendenti di Vibo Marina, Tropea e Nicotera nonché unità cinofile della guardia di finanza di Lamezia Terme.

Coltiviamo un grande progetto: una tecnica più pulita.

Oggi, siamo tutti direttamente coinvolti nella protezione dell'ambiente, e chiediamo alla tecnica risposte concrete al difficile problema. La Volkswagen lavora da anni in questa direzione, ed è all'avanguardia nella ricerca e nella produzione di motori non inquinanti. Qualche esempio? La serie dei controlli ai quali le vetture Volkswagen vengono sottoposte ogni 12 mesi, prevede anche la misurazione del contenuto di anidride carbonica nei gas di scarico; se questo supera i limiti previsti dalle norme, il motore viene immediatamente registrato. Dalle Volkswagen è inoltre completamente scomparso l'amianto: nella frizione, nelle guarnizioni, nei filtri di scarico, nelle pastiglie e nelle ganasce dei freni l'amianto è stato sostituito con materiali non nocivi. Di pari passo alla riduzione degli inquinamenti dei gas di scarico, la Volkswagen ha ottenuto apprezzabili risultati anche nel contenimento dei consumi: a 90 Km/h, alla Polo Diesel servono solo 4,4 litri di carburante per 100 Km, alla Golf Turbodiesel 4,2, alla Jetta 5,2, alla Scirocco 5,4 e 5,9 litri per la Passat Familcar. Una grande sensibilità ai problemi dell'ambiente e a quello dei consumi che procede il progresso Volkswagen.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

970 punti di vendita e assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILFIDUCIARIA
Libero a.so Regina Elena mq 110 bio soggiorno 2 camere cucina servizi Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
Libero Crocetta stabile d'epoca pieno risanamento ingresso 4 camere cucinotta servizi rifatto. Tel. 513 853

EDILFIDUCIARIA
Libero Lucchina panoramico salone 2 camere angolo cottura servizi Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
Libero Lucchina ottimo stato 2 camere cucinino servizi Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
Libero prossimo via De Sanctis ottimo stato camera cucina Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
Libero via Biagio Ingrassia soggiorno 3 camere cucina servizi cantina Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
Libero S. Rita recente costruzione climatizzato 3 camere tinello cucinotta servizi cantina piano ottimo stato mutuo Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
Libero Crocetta 4 camere cucina 2 servizi Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA
Libero Crocetta libero

TUTTOMODA

NON C'E' PIU' REGOLA!

Ma è meglio così: lungo o corto, tutto è ok

Le sollecitazioni a programmare il guardaroba autunnale arrivano dalle vetrine delle boutique e dei magazzini con una sventagliata di proposte.

Le soluzioni per crearsi uno stile al passo con le esigenze personali in sintonia col proprio modo di vivere e di consumare (anche economici) sono molte.

Volutamente contraddittoria, tanto per cominciare, è l'immagine della donna autunnale intenta a mostrare le gambe fino a mezza coscia o di occultarle sotto ampi gonnelloni che sfiorano le caviglie. La minigonna, considerata finora «cosa da ragazzine» spadroneggia nelle collezioni dell'haute couture testimoniando l'inclinazione all'eccesso degli stilisti che ora la suggeriscono alle mamme in edizioni elaborate realizzate con pregiati e costosissimi tessuti certamente alla portata delle giovani.

Nel programma dell'abbigliamento autunnale emerge prepotentemente il tailleur preferibilmente nella versione dello spezzato: giacca monocolore e gonna fantasia o viceversa. In tema di giacche prevale il serioso blazer d'intonazione maschile di cui invulnerabile giovanilismo si è ulteriormente rinverdito i pochi ma significativi apportati alle spalle che risultano più esasperatamente arroganti come quelle delle scorse stagioni. Accentuato il punto vita e la lunghezza e i fianchi.

Al classico blazer si contrappone lo spencer, il corto giacchino prevalentemente accostato alle sottane ricche (corte, lunghe, midi) sovente l'orlo gonfiato dall'assenza di stiratura. Il colletto e di bottoni le lunghissime giacche lateralmente da civettuole gale di seta e infine richiamo agli Anni Cinquanta delle giacche con la baschina ondulata, strizzate vita da lati cinturoni.

Molto variabile quindi l'autunno della moda che le coloriture privilegia la gamma del dal tabac al castagna fino allo scurissimo però dalle tonalità cipria, champagne, albicocca, riflesse sulle camicette di seta o sulle maglie. Seguono a ruota i verdi spenti, il grigio ardesia, il blu navy e il sempreterno nero vivacizzati anch'essi dalle e pull dai colori choc quali il fucsia, verde smeraldo, viola cardinale.

Altra soluzione di stagione piuttosto pratica è il giaccone proposto in panno blu tipo cabans, tessuti resinati fantasia stropicciati, mouflon a disegni finestrati, scozzesi e in lane mélangiate. E ancora il sopravvissuto stile trench lungo al polpaccio o il rigoroso, lineare doppio petto tipo tuxedo.

Tra le novità più allettanti che spingono agli acquisti i prezzi che rispetto allo scorso anno non hanno subito .

Giacca a di in ...lla da Massanova. A destra: blazer di Byblos (Bolla). Sotto, la pagina: giacca «Bulgara» (Mery Boutique). In basso: sottana di Basile (Vindigni) e, a destra, blazer doppio petto (Rinascente)

CI SON FIRME MILIONARIE (NON TUTTE, PER FORTUNA)

La firma del famoso stilista, sinonimo di prestigio, creatività, lusso, esercita un fascino diabolico tale da costituire vistoso fenomeno commerciale che si va espandendo su tutti i settori merceologici. Nati nel campo della moda gli cresciuti sotto l'ala del successo firmano infatti un'infinità di prodotti. Venerati come santoni, con i loro seducenti esorcismi taccolgono i di notevole schiera di consumatrici.

Le seguaci di Ferré si da Massanova per giudicarsi le lunghe giacche ottimo in preziosa lana nera o nell'intenso viola cardinalizio da un milione e 600 mila. In questa boutique figura anche la «linea blu» Les Copains che permette acquisti meno costosi come ad esempio il blazer nelle diverse varianti colori e fantasie in voga, quadrettate, a pied-de-poule, spinate (300 mila). Molti di grido hanno creato le seconde e anche linee per soddisfare quella fascia di consumatrici vogliose della griffe non disposte a spendere un mese di stipendio per una giacca.

Ed che alle collezioni Mila Schon, Sherrer, la Maison Vendôme ha allineato dei bellissimi blazer con e senza collello, dei deliziosi corti giacchini monocolore, fantasia che si aggirano sulle 350 mila.

Con il tessuto originale Valentino. Zagr na a 600 mila e che recano l'inconfondibile impronta celebre sarto. All'abbordabile prezzo di 280 mila inoltre il cardigan in tricot molto compatto nella disegnatura Principe di Galles verde-blu-rosso.

Alla Bolle fanno spicco i giovanili giacchini e i blazer di Byblos nella composizione cromatica attualissima del marrone-blu-zaffiro che partono dalle 380 mila. Le splendide giacche Genny coordinabili come tutti gli altri capi e sottane salgono invece sulle 5-600 mila. Pressappoco uguale cifra va preventivata per acquisture da Vindigni i modelli Basile: giacche doppio petto corte a sfiorare i fianchi o classiche in tessuti di gusto maschile.

Siglate dal o stilista giapponese che porta il suo slavo «Bulgara», le giacche modellate : trapezio in verde abete, nero, tabacco, chiuse da eccentriche civiture in pelle offerte Mery Boutique prezzi che dalle al . costo anche i grintosi Pancaldi in Galles. Lo Pino Dal Cin per Monique ha creato una serie di giacche classiche, sportive, eleganti nelle diverse tonalità del marrone, grigio, nero sia a grafismi geometrici sia monocolore che 280-340 mila.

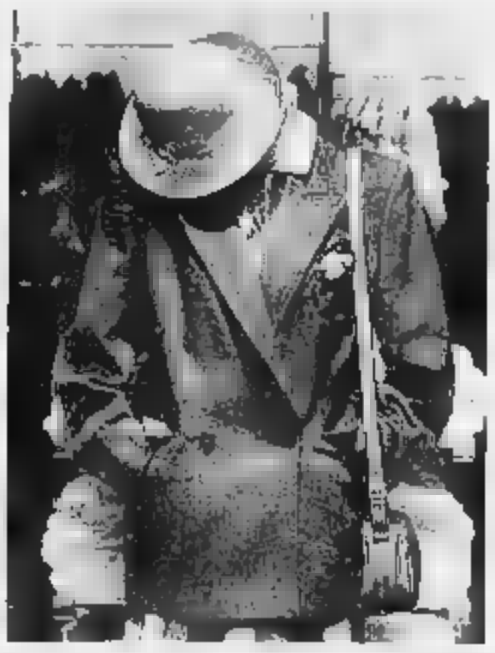
Pronta per l'uso collezione Gianni Versace tra scegliere la a manageriale doppio petto da un milione dal noto stilista alla donna manager che la propria immagine e vuole apparire impeccabilmente elegante alle riunioni aziendali.

LEI IN CARRIERA TUTTA DOLCEZZA E OXFORDMAT

Alla Rinascente la sezione «Nuova città» è rivolta alla donna manager che segue attentamente la moda senza dovere spendere cifre astronomiche. Un di successo per la che lavora — dicono le venditrici — il classico blazer a doppio petto nei toni marron glacé oppure (295 mila) coordinabile diritta tascnino posteriore (85 mila) e camicetta in mussola di lana rosa con alto percorso da bastine (75), alternabile alla blusa di seta salmone .

In Galles, a pied-de poule beige-marrone e anche in grigio chiaro e la giacca maschilina con il colletto di velluto (265) alle sottane oppure ai pantaloni blu tabacco (75 mila), alla maglie dolce vita ritornate ribalta (50 mila). Lo stile anglosassone gode sempre i grandi successi femminili evidenziato dal kilt nei colori famosi clan (da 60 a 110 che reclamano la giacca blu scuro (165-230 mila). Tipo college inglese il blazer blu rischiarato dalla (230 mila) in armonia alla camicia Oxford solcata dalle sottili righe, colletto e polsi bianchi (70 mila).

Vanno i i caban panno rosso e blu marino dalle militaresche spalline (185-280 mila): si portano sia con i pantaloni che la minigonna le sottane tubolari. Il country-look lo si ritrova nelle giacche che rispecchiano i colori della campagna inglese nel mixage del verde bosco, terra bruciata, bordeaux, a prezzi che partono dalle 195 fino alle 330 mila.



PANTALONI IN RASSO GONNE IN DIAGO A TUBO O CAMPAGNOLE

Più sottane, meno pantaloni secondo le recenti richieste di mercato. Un repertorio quanto mai e vario.

In alle piatte o in successivi di elaborate bastine le piccanti minigonne Versace (volendo si allungano al ginocchio) dalle alle 600 mila.

gradevole disegno cachemere beige-grigio-marrone, sottanone a ruota griffate Les Copains vendute come panini da Massanova al prezzo di 300 mila. Più economiche quelle tubolari di varie lunghezze in diverse varianti cromatiche e grafiche da 90 mila.

Strette, lunghe, corte, larghe, in lana, velluto, cover da 180 - 150 - 280 (Vendome). Allegre, di stampo vagamente campagnolo sottane ampie al polpaccio di Basile esposte Vindigni (400 mila). Risolve mille occasioni il tipo di gonna diritta in tela di lana grigia, nera, castagna, blu marine (da 115 a mila).

Sulle charleston la sottana caratterizzata dalla pieghettata spiovente sull'orlo (da 280-300 do il tessuto da Mery Boutique). Ondulate, lunghe, in crêpe di lana nei colori di punta, gonne di Monique

Servizi di

OSSOLA
TV COLOR STEREO MARCHE
da L.
25 POLLICI CON TELECOMANDO
5
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO E GARANZIA
10155 TORINO, corso Vercelli 94, tel. 287.021
Filiale: CIRIE', piazza Giovanni 1, tel. 920.0243

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
LO SPECCHIO E IL DOPPIO
Dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo
Mole Antonelliana
Torino
Fino all'11 ottobre 1987
Feriali: 9-19 - Mercoledì 9-19, 20-22,30
Festivi: 10-13; 14-19 - Lunedì 2 chiuso

istituto Ravizza
SCUOLA ALBERGHIERA
— Corsi per addetti ai servizi di sala bar
— Corsi per addetti ai servizi di cucina
MATURITA' PROFESSIONALI
— Assistenti di comunità infantili
(conseguibili in un solo anno)
Con «PRESA D'ATTO» regionale
Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 858885 - 278675

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Galleria Civica d'Arte Moderna
Le collezioni della Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino
1945-1965
Arte italiana e straniera
Promotrice delle Belle Arti
Parco del Valentino
Fino al 18 ottobre 1987
Orario: 9-19 feriali
Festivi: 10-13 - 14-19
Lunedì chiuso

FILPJ CONI
RYUGI
TAEKWONDO
preferisci

CITTA di TORINO Assessorato allo Sport Turismo e Tempo Libero
STAMPA SERA
CITTA di TORINO Assessorato per l'Ambiente
13° GIRO DELLA COLLINA
DOMENICA 4 OTTOBRE P.ZA ZARA ore 9.30
CORSA PODISTICA PER AMATORI FIDAL E NON COMPETITIVA LIBERA A TUTTI
ZAINETTO OFFERTA E MEDAGLIA A TUTTI I PARTECIPANTI
ISCRIZIONE: 4.000 EFFETTUARSI PRESSO:
AMBITER Piazza Carlo Felice 33 - Torino
CIRCOLO AMICI DEL FRANE Corso Moncalieri 18 - Torino
DALMASSO SPORT Piazza Repubblica, 152/a - Rivoli
DISCETTO VIDEO CLUB Via S. Mauro 65 - Torino
ESPLORATORE AZZURRO Via Fiorio 20/b - Torino
G.B. SPORT Via Rivoli, 19/A - Torino
GAMBERDAUS PUB Via G. Verdi, 7/B - Torino
IL CAVALCAVALLO Via S. Francesco da Paola, 26 - Torino
JOLLY SPORT Corso Duca degli Abruzzi 29 - Torino
JOYFUL SPORT Corso Siccardi 4 - Torino
LA BOTTEGA DELLO SPORTIVO Via Carlo Alberto 45 - Torino
L'ESCAPE Corso Trieste 28/B - Torino
MIRAMELL SPORT Corso Alcide De Gasperi 16 - Torino
MONTICONE SPORT Via Goito, 1 - Torino
SIGNORINO SPORT Corso Moncalieri 301 - Torino
MUSETTI e BERTINOTTI Via Genova 1 - Torino
QUADRA 2000 Corso Cairoli 42 - Torino
RADIO AEROMODELLI Corso Galileo Ferraris, 29 - Torino
RUN Corso Cosimo Severino 136 - Torino
SALONE LA STAMPA Via Roma 80 - Torino
SUPER MARKET Corso Belgioioso Vercelli 37 - Torino
TALLONE SPORT Via Stefano Pio, 1 - Torino
VELO SPORT Via Frejus 219 - Torino
BORGOMANOVO SPORTIVO Viale Roma 13 - Avigliana
CORSA SPORT Via Roma, 19 - Pinerolo
CORZ Via S. Mauro, 1 - Settimo Torinese
DORO SPORT Via Vittorio Emanuele 18 - Chieri
GIOCANO SPORT Via Roma, 131 - Nichelino
JUMBO SPORT Via Fossano 6 - Carmagnola
LA BAITA SPORT Via Cravero 5 - Moncalieri
MINI SPORT Piazza Mercato 46 - Vinovo
MILIZIO SPORT Via Torino 21 - Orbassano
POLISPORT Corso Roma 59 - Moncalieri
PUNTO ALIMENTARE E CARAVILLI Via Umberto I - Pecetto
SERRURE Via Cumiana 82 - Vinovo
MENNEN
Joyful promotion
Centrale del Latte di Torino
SUPERGA

HA INGOIATO 46 PROFILATTICI PIENI DI COCAINA

NEW YORK — Era stato ricoverato d'urgenza in un ospedale di New York con forti dolori allo stomaco ma non si trattava, come in un primo tempo avevano immaginato i sanitari, di un grave caso di costipazione: l'uomo, infatti, aveva nello stomaco 46 profilattici pieni di cocaina. Il paziente, Fidel Figueroa, di 31 anni e residente a New York, era rientrato dalla Colombia il 6 settembre scorso dopo una permanenza di cinque giorni in quel Paese. I sanitari hanno deciso di operarlo dopo avergli fatto una serie di radiografie allo stomaco. Subito dopo hanno informato la polizia del rinvenimento. Appena uscirà dall'ospedale Figueroa verrà accusato di detenzione di droga.

Dopo gli entusiasmi per l'accordo di principio con i sovietici

MISSILI, INCERTEZZE NEGLI USA

Perplessità per «l'eccessivo ottimismo» del presidente Reagan

WASHINGTON — In una intervista alla televisione americana il segretario di Stato George Shultz ha affermato che ambedue le superpotenze desiderano concentrare l'attenzione sulla riduzione a metà degli arsenali strategici a lungo raggio ora che è in vista un trattato per la eliminazione dei missili a medio raggio. «La cosa più importante da fare ora, io penso, e anche i sovietici hanno detto di pensarla allo stesso modo, è di giungere a riduzioni molto forti delle armi strategiche, una riduzione del 50 per cento, ed è questo quello che ora cercheremo di fare».

Shultz ha definito l'accordo sui missili intermedi «un trionfo per la Nato che incrementerà la sicurezza europea». Il segretario di Stato ha poi detto che nei colloqui della settimana i sovietici hanno modificato la loro posizione per quanto riguarda il progetto americano di iniziativa di difesa strategica, noto anche come «guerre stellari». Mosca propone ora che ambedue le parti si attengano all'una rigida interpretazione, per un periodo di tempo indeterminato, del trattato sui missili anti-balistici del 1972 (Abm), il che vieterebbe alcuni degli esperimenti per le guerre stellari.

La leadership americana punta tutto su una contrastata interpretazione dell'accordo Abm per non sospendere le guerre stellari

E' proprio su questo punto che esistono le maggiori perplessità negli Usa. Secondo un rapporto pubblicato ieri sera dalla commissione esteri del Senato americano a maggioranza democratica, il governo Reagan afferma in maniera irrealtà di poter unilateralmente dare una nuova interpretazione al trattato sui missili antibalistici «Abm» e questo tentativo di modificare l'interpretazione del trattato potrebbe influenzare l'esame, da parte del Senato, di un trattato sulle armi nucleari a gittata intermedia su quale Stati Uniti e Urss sono giunti venerdì ad un accordo di principio.

Da alcuni mesi il governo e i democratici del Congresso si danno battaglia sull'interpretazione di questo trattato che impone stretti limiti al tipo e numero di difese antimissilistiche che ciascuna delle due parti può dislocare. L'esito di questa lotta è proprio l'attuazione dell'Iniziativa di strategica. Il governo intende procedere, dall'attuale interpretazione del trattato «Abm» ad più ampia per poter procedere agli esperimenti necessari per la messa a punto del sistema di «guerre stellari».

Insieme al missione Esteri del Senato ha anche pubblicato una risoluzione che respinge ogni tentativo di nuova interpretazione del trattato in questione.

Anche secondo l'autorevole New York Times «nonostante l'accordo di principio tra Stati Uniti e Unione Sovietica per l'eliminazione dei missili a medio raggio il presidente Reagan non dovrebbe vittoria per quel che riguarda il suo programma di guerre stellari».

Sono già partiti ieri sera con un ponte aereo tra Damasco e Tripoli

GHEDDAFI HA INGAGGIATO IN LIBANO MILLE DRUSI PER COMBATTERE IN CIAD

AIN-ZALTA (Libano) — Un migliaio di miliziani di sinistra libanesi, in parte drusi, sono stati salutati dal leader Druso Walid Jumblatt mentre si accingono a partire per la Libia dove sono stati reclutati per combattere contro il Ciad.

Si tratta di drusi e di 300 del partito comunista libanese al comando di Jamal Hamad, un esponente dell'«Esercito Popolare», l'ala militare del «Partito socialista progressista» guidato da Walid Jumblatt.

Alla cerimonia di commiato erano presenti quattro membri di una delegazione libica tra i quali lo speciale rappresentante di Gheddafi e capo dell'ufficio per la Lotta all'imperialismo e sionismo, Yussef Al Dabri.

La cerimonia si è svolta nella cittadina di montagna drusa di Ain-Zhalta, a

25 chilometri a nord est di Beirut. L'accordo per l'invio di questi reparti drusi e comunisti in Libia è stato concluso da Jumblatt nella sua visita a Tripoli il mese scorso.

Gli uomini si recheranno in Libia in aereo partendo da Damasco. A tutti i miliziani reclutati sono state garantite alte paghe oltre.

Dal canto suo la fornirà ai drusi di Jumblatt assistenza finanziaria e militare.

Nella foto, i miliziani drusi in partenza per la Libia.

Dal Canada

IL PAPA TORNA A ROMA

EDMONTON (Canada) — *Papa Giovanni Paolo secondo è partito ieri sera da Edmonton (Alberta) al termine del suo trentaseiesimo viaggio che l'ha condotto negli Stati Uniti e in Canada.*

Il Pontefice è partito da Edmonton alle 17,25 locali (1,25 italiane). Il suo arrivo a Roma è previsto per questa mattina.

L'ultimo appuntamento del Papa al termine del faticoso viaggio attraverso il continente nord-americano era stato quello con decine di migliaia di esquimesi e indiani del Canada a Fort Simpson.

Nella foto, Giovanni Paolo II mentre indossa un tessitto «indiano» visitata stamane.

I malati insorgono contro i divieti immotivati

TROPPI NO AI FARMACI ANTI-AIDS

Sotto accusa l'ente americano di controllo

WASHINGTON — L'incubo dell'Aids ha negli Usa involontario alleato nella burocrazia e nella sua cronica lentezza decisionale. questa l'opinione oggi prevalente pubblico che ogni giorno, tramite i media, pone sotto accusa le procedure «Food and Drug Administration» (Fda), l'ente federale preposto al controllo e all'approvazione dei nuovi farmaci da immettere nel mercato.

La Fda è accusata da varie parti di porre troppi ostacoli alla commercializzazione di farmaci che, secondo alcuni, sarebbero già adeguatamente sperimentati in laboratorio e offrono quindi garanzie sufficienti riguardo alla loro efficacia di combattere malattie mortali come la sindrome da immuno-deficienza acquisita (Aids).

Sotto accusa non è solo la cautela dimostrata dalla Fda riguardo ai vaccini contro il virus dell'Aids ma anche le resistenze opposte dall'ente all'approvazione di contro il colesterolo. Il cancro, l'obesità e, addirittura, la calvizie. Oltre alle difficoltà poste dalla pratica burocratica, la Fda è estremamente cauta quando si tratta di stabilire l'efficacia di un nuovo farmaco di cui vuole sempre valutare i possibili effetti collaterali spesso 'nascosti' proprio in alcuni dei componenti che rendono efficace la nuova sostanza.

E' comunque soprattutto in ritardi al «approccio» all'Aids che la Food Drug Administration viene criticata. «*La Fda applica all'Aids regole che furono scritte all'epoca del talidomide*» afferma Larry Kramer, dirigente di un centro newyorkese per omosessuali riferendosi al famigerato farmaco che provocò gravi deformazioni fisiche nei bambini le cui madri ne avevano assunto alcune dosi. Dopo essere stato ampiamente commercializzato in Europa, la Fda ne proibì la vendita negli Stati Uniti.

«*Molte delle persone malate di Aids hanno solo due anni da vivere*» sostiene Kramer chiedendo interventi più rapidi da parte delle autorità sanitarie. Fino ad oggi soltanto un farmaco — una sostanza denominata «Azt» prodotta dalla Burroughs Wellcome — è stata approvata dalla Fda e immessa, per la lotta all'Aids, sul La sostanza non guarisce dalla mortale sindrome ma allunga la vita di chi è contagiato dal virus e ne allevia le sofferenze.

A agosto la ha approvato i primi sull'uomo di un vaccino il dell'Aids da una piccola ditta farmaceutica, la Microgeneasys, ma ha respinto altri potenziali vaccini ritenendo che la loro validità deve essere ancora sperimentata in maniera più accurata.

Un altro farmaco su cui sono scoppiate delle polemiche è il «Tpa», un agente anti-colesterolo prodotto dalla Genentech.

Inspiegabilmente, dopo prima approvazione, la ne ha ordinato il ritiro dal mercato e la necessità di ulteriori sperimentazioni.

IL PLUS VALORE.

Bella e scattante come una Corsa, ma con qualcosa di esclusivo in più. Corsa Plus 1000 cc, oltre 140 km/h. All'interno: rivestimenti personalizzati nelle tonalità nero o crema in armonia con i colori della carrozzeria, e tutto il comfort che solo una Opel Corsa sa offrirvi. All'esterno: l'eleganza Corsa arricchita da nuove finiture coordinate, "grifo" laterale per sottolineare quel pizzico di carattere in più. Corsa Plus. Tutto plus, meno il prezzo.

OPEL CORSA PLUS
SERIE LIMITATA
9.250.000
IVA INCLUSA
...NONOSTANTE...

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

• FIAT DUNA •

I CINQUE SENSI DELL'AUTOMOBILE

L'ESTETICA ▪ LA GUIDA ▪ L'OSPITALITA' ▪ L'ECONOMIA ▪ LA FEDELTA'

L'ESTETICA ▪ La linea pulita, armoniosa, equilibrata... È l'inconfondibile Duna, classica ed elegante.

I tre volumi dichiarano immediatamente la sua vocazione a berlina.

Il suo raffinato senso dell'estetica le permette di vivere nel tempo, oltre ogni moda.

LA GUIDA ▪ Sicura e silenziosa, Duna affronta la strada senza incertezze.

Il suo [illegible] è [illegible]. La trazione anteriore, il cambio a cinque marce di serie, le sospensioni indipendenti: tutto in Duna sveglia un'irresistibile voglia di viaggiare.

L'OSPITALITA' ▪ Duna sa accogliere. Cinque comodi posti, rivestiti in velluto, la plancia lussuosa, il grande e [illegible] bagagliaio (oltre 500 dm³): l'accuratezza delle rifiniture. Nulla è stato trascurato, ogni particolare è una conferma: Duna è [illegible] dell'ospitalità.

L'ECONOMIA ▪ Duna è raffinata, ma non ama spendere. I motori 1100 e 1300 a benzina così [illegible] il 1700 diesel, uniscono alla parsimonia nei consumi tutta l'affidabilità della tecnologia Fiat. Duna [illegible] 20 km con un litro, la versione diesel un'autonomia di 1200 km.

LA FEDELTA' ▪ Duna è fedele, in tutti i sensi. Concepita per viaggiare, è stata costruita per durare.

La protezione dell'intera carrozzeria contro la corrosione e i lunghi collaudi di tutte le parti meccaniche, fanno sì che Duna resti con voi negli anni.

Sempre [illegible] il primo giorno.

DA OGGI SOLO 11.547.000 IVA COMPRESA

PREZZI IVA COMPRESA: DUNA [illegible] L. 11.547.000 - DUNA 70 L. 11.854.000 - [illegible] DIESEL L. 13.341.000 - DUNA WEEKEND 60 L. 12.681.000 - DUNA WEEKEND 70 L. 12.961.000 - DUNA WEEKEND [illegible] L. 14.189.000.

FIAT

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI 511 383, via Quaranta 3 rim. Appartamenti ingresso, 1+2 camere, cucina e tinello cucinino, bagno.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato Venchiglia ampio 3 camere cucina ripostigli L. 82 milioni Tel 505 991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Cibrario signorile bagno 4 camere cucina servizi ecc. Tel. 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Racconigi splendido 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso via Bologna camera tinello servizi L. 25 milioni Tel 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE liberi corso Umbria rimesso a nuovo 3 camere cucina servizi. Tel 505 991

LARGO Semplone signorile appena ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi immobiliari Agricola 715 548

LEINI' libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno grande ristrutturato mutuo. Banca Dati 400 200

LIMITA A mezzanino cameretta monolocale con bagno ottima vista prezzo da stabile L. 7 milioni e mutuo TC Immobili 473.0666.

LIBERO piemonte adiacente Tribunale mansarda ristrutturata monolocale cucinetta e bagno milioni Tel 687 834.

LIBERO A corso Grosseto 3 camere tinello bagno mq 100 ascensore L. 40 milioni mutuo TC Immobili Due 857 854

LIBERO a S. Rita del 1978 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box parco condominiale luminoso. Tel 687 834

LIBERO a via Pinelli (Stabilio) camera cucina ingresso bagno ascensore L. 18 milioni e mutuo, TC Immobili 473.0666

LIBERO A via Tortona (Mercato) camera cameretta tinello cucinino bagno L. 35 milioni mutuo TC Immobili 473.0666

LIBERO A via Valeggio splendida mansarda nuovo ascensore L. 30 milioni e mutuo Emmegiemme tel 740 5852

LIBERO adiacente corso Grosseto camera tinello cucinino terrno bagno L. 32 milioni dilazionabili Tel. 441 787

LIBERO altezzo Stadio 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 40 milioni mutuo TC Immobili 473.0666.

LIBERO Aurora 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ristrutturato mutuo 75% Cassano 544 477.

LIBERO Aurora 4 camere cucina ingresso bagno ristrutturato rilassante. Cassano 544 477

LIBERO camera cucina servizi zona Marella L. 23 milioni e 20 milioni mutuo. Tel 353 445

LIBERO corso Dante - via Pavia piano 1 grande 4 camere cucina bagno ripostiglio spazioso L. 145 milioni. Sarem 519 801.

LIBERO corso Belgio/Regio signorile 3 camere tinello cucinino bagni piano 1° L. 125 milioni. Permuta. Sarem 519 801

LIBERO Lungo Po Antonelli 3 camere tinello cucinino ascensore bagno pavimenti nuovi L. 97 milioni 500 mila Tel. 817 581

LIBERO a S. Rita del 1978 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box parco condominiale luminoso. Tel 687 834

LIBERO piazza conte Verde 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina ottima distribuzione Tel. 473 3485

LIBERO salone 3 camere cucina balconi posto auto coperto stabile 1972 signorile zona piazza Massaua L. 128 milioni Tel 517 681

LIBERO Santa Rita via Tripoli recente camera tinello cucinino bagno. Garantite investimento 668 3004 - 668 0782

LIBERO subito Lucania camera cucina ingresso bagno terrazzo ristrutturato Cassano 548 854

LIBERO via L. Rossi recente ampia camera cucina bagno, mansardato arredato ogni comfort dilazioni Tel. 447 4846.

LIBERO via Bardonecchia camera soggiorno cucinino bagno cantina volendo garage no arredamento. Tel 481 180.

LIBERO zona Aeronautica recente salone 3 camere tinello cucinino balconi giugnola dilazione Tel. 758 853

LINGOTTO libero ottimo ampia camera cucina ingresso bagno mutuo agevolato 75%. Cassano 548 854

LUCIANA VOLA adiacente corso Vigevano palazzina 3 piani per completamento mq 800 con ascensore locali uffici 2 appartamenti Corso. Tel. 515 681.

LUCIANA VOLA largo Savoiarda libero in bella casa ristrutturata camera cucina bagno vasca. Tel. 515 680 - 531 078.

LUCIANA VOLA libero Bernezzo in palazzina con giardino e piscina soleggiata 2 camere cucine balconi. Tel 531 078

LUCIANA VOLA corso D. Manin (fianco Autoparchi) libero signorile salone 3 camere cameretta cucina balconi mq 145 L. 195 milioni Tel 531 078.

MEDIA 539 7373 Mugnai Nord (corso Tirreno) libera camera tinello angolo.

MEDIA 670 7473 Barca Rita (corso Orbassano) libera camera, tinello, cameretta.

MEDIA 539 7473 Palatti (via Cascinotto) libero balcone cucina ristrutturato.

MEDIA 539 7473 Centrale (via Vinovo) libero 2 camere cucina servizi adatto ufficio.

MEDIA 539 7473 Cascina Vica (via Sebastiani) libero 3 camere angolo cucinino volendo box.

MIRAFIORI Sud via Rovedo libera casa 20 anni 4 camere cucina bagno box L. 30 milioni più mutuo S. Paolo. Tel. 861 1084.

MONCALIERI ottima finitura 230 mq soluzione box terrazze cortile giardino via Pugnani 332.500.

NICHELINO vendesi in palazzina alloggi finiture di 1-2 camere tinello e servizi Barbarino 395 004 - 359 223.

OCCUPATO camera cucina servizi cortile L. 23 milioni pagamento agevolato Tel. 364 491

PARELLA libero camera tinello servizi mq 40 anticipo di 8 milioni a comodità Tel. 505 033.

PARELLA luminosi pentalocali 2 camere cucina abitabile servizi cantina 2 alla mq. 75% Casamercatosei 748 283

PIAZZA Bernini libero ristrutturato camera soggiorno cucina servizi ristrutturato L. 65 milioni Tel 317 048.

PIAZZA Pitagora Milano liberi abitabili 1+2 camere cucina bagno cantina G.P.L. L'Immobiliare 320 524

PIAZZA Sabin libero recente piano alto balconi 3 camere cucina abitabili servizi Immobiliari Autocash 715 548

PINO Torinese libero in palazzina panoramico soggiorno camere tinello cucinino servizi box Tel Studio AT 832 327

PINO Villaggio Edilnia villa signorile su 2 piani mq 250 abitabili più grandissima terrazza semiarredata con giardino mq 800. Parco giardino mq 1700 vuota L. 575 milioni. Agenzia 588 807 - 587 774.

POZZO Strada 5 camere tinello cucinetta ingresso bagno terrazzo ascensore termo Cassano 548 854

PRIMACASA vendo libero 5 locali doppio ingresso bagno terrazzo box 2 auto cantina A.D. Casa vendo 858 9483 - 858 0488

RIVOLI zona Cascine piano rialzato libero alto 2 camere cucina bagno cantina G.P.L. Immobiliare 329 0421

ROSTA in vicinia libera 2 camere cucina cantina box. Telefonare 968 1525 Esam

ROSTA villa colonica recente 6 vani servizi terreno cortile garage L. 330 milioni Brunasdi tel. 953 2837

S. Benigno Canavese libero in palazzina recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 64 milioni Sarem 519 801

S. Mauro libero ristrutturato 1950 salone 2 camere cucina servizi box cantina Tel 517 012

S. MAURO vendo alloggi nuovi più mansardato 5 camere cucina 3 bagni cantina box auto doppio. Tel 542 5715

S. PAOLO libero via Bagnasco recente camera tinello cucinino bagno Generale Immobiliare 668 2004 - 668 0782

S. RITA zona in stabile recente 2 camere tinello cucinino e camera tinello uffici Commerciale 505 533

S. RITA libero via Gradisca 2 camere tinello cucinino bagno cantina primo piano L. 38 milioni. Esame 541 855.

SETTIMO vicini vicolo vendesi 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 42 milioni e altri negozi liberi mq 40 L. 27 milioni. Sarem 519 801

SIGNORILE via Cavalli piano alto adatto a ingegno 5 camere cucina 2 servizi termo ascensore. Studio 541 1236.

STILCASE 517 803 corso Borgo Vittoria prezzo 2 camere tinello cucinino bagno casa '62 L. 35 milioni e condo rate

STILCASE 517 803 libero via Lanzo mansardato camere cucina bagno con auto L. 42 milioni dilazionabile. Affare

STILCASE 532 462 libero via Di Nanni piano alto ascensore recenti camere tinello cucinino L. 72 milioni e mutuo.

STILCASE 532 462 libero presso corso Novara 2 camere cucina bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo

(continua)

Inglese per bambini da 7 a 12 anni.

Speak English. Speak Shenker.

Cso Vittorio Emanuele, 87
Tel. 544.456 - 515.230 - Torino

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH

Sedi a:
TORINO
NOVARA
RIVAROLO

RISTORANTE - PIZZERIA

Ippocampo

SPECIALITÀ DI [illegible]
SALA MATRIMONI
PRANZI DI LAVORO
CHIUSO IL LUNEDÌ

Corso Novara, 5 - Tel. (011) 85.71.65 - TORINO

126 BIS. MAI STATA COSI' GRANDE.

L'avete riconosciuta? E' lei, la 126. Non proprio quella che avevate voi. Trasformata nel motore, negli interni, nello spazio, nella funzionalità, oggi è tutta nuova, pronta a replicare i suoi successi di praticità e di economia. E' la nuova 126 Bis.

Un nuovo motore per un primato di economia.

La 126 Bis adotta un nuovo motore bicilindrico di 704 cc con la potenza di 26 CV, sempre posteriore ma disposto orizzontalmente e raffreddato ad acqua. Un motore innovativo in tutti i sensi. Al di sopra di esso è stato ricavato il bagagliaio posteriore, una novità per la 126. La velocità massima raggiunge i 116 km/h. I consumi stabiliscono un invidiabile primato di economia: meno di un litro per 25 km a 60 km/h. Il raffreddamento ad acqua garantisce un'ottima climatizzazione interna e silenziosità di marcia.

Una nuova porta per la conquista dello spazio.

Oggi anche la 126 Bis ha il portellone posteriore, che permette agevoli operazioni di carico e scarico. Il vano del bagagliaio, che si aggiunge a quello anteriore, può raggiungere i 500 dm³ con il sedile completamente abbassato: una capacità notevole per un'auto di poco superiore ai tre metri!

Una nuova praticità per conquistare la città.

Più elastica, precisa nei cambi di marcia, maneggevole di sterzo, la 126 Bis vi farà scoprire un modo tutto nuovo di guidare in città. Gli interni sono più accoglienti. Il volante e la plancia sono completamente ridisegnati, la strumentazione arricchita dal termometro acqua, dalla spia dell'impianto di raffreddamento e dall'elettroventilatore a due velocità. I tessuti sono giovani e freschi. Le dotazioni di serie prevedono cinture di sicurezza avvolgibili, sedile posteriore reclinabile, luci posteriori antinebbia e, su richiesta, lunotto termico con tergivetro. Per la carrozzeria 6 nuovi colori: oltre al bianco, grigio osio, avorio meteor, azzurro egeo, rosso corsa. Venite a vedere la nuova 126 Bis, vi accorgerete anche voi di quanto è grande questa piccola!

126 Bis: L. 5.502.200 (IVA compresa)

FIAT

126 BIS
UN NUOVO MOTORE. UNA NUOVA PORTA. UNA NUOVA PRATICITA'.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SPILCAMP 545 574 libera via Livio giusto alto arredo 2 camere ingresso cucinino ai elegante mobile del 65. Mutuo

TAIT 513 931 libera Madonna Campagna soleggiata camera cucinetta ingresso bagnomimimo corriamo L. 5 milioni

TAIT 513 931 libera via Tripoli (piazza Montenero) camera letto cucinino ca gno L. 45 milioni 600 mila

TAIT 513 931 libera via Tripoli signorile 4° piano ascensore 2 camere cucinetta bagno e grande terrazzo

TAIT 513 931 libero in corso Vittorio camera camerella cucina bagno lusso ascensore L. 56 milioni 500 mila

TAIT 513 931 libero in via Nazionale piano alto salone 2 camere cucina ingresso ripostigli, ottimi affari e milioni

TAIT 513 931 libero in via Nizza (zona Corso Marconi) ascensore camera letto cucinotta ingresso bagno

TAIT 513 931 parco corso Montevecchio locale 2 camere letto cucina ingresso bagno L. 39 milioni 800 mila.

TAIT 513 931 libero centralissimo (piazza Tribunale) ampio, uso ufficio o/o abitazione a L. 50 milioni

TRE camere cucina doppi servizi San Paolo ristrutturato ascensore occasionissimo Lubiam Casalmaricadosa 733 668

TUTTACITTA' 741 001 libero zona Aurelia doppi ingressi 3 camere cucina doppi servizi cantina ottimo.

VANCHIGLIA libero grazioso casa 1-2 camere cucina bagno cantina pagamento anche zona semicentro a Pianezza 873 419

VIA Genova libero immediatamente ristrutturato ingresso salone/zona 2 camere cucina bagno bene autonomo L. 39 milioni. La Crocetta 519 260.

VIA Arona vendo libero alloggio composto salone + camera cucina e servizi Tel 540 534 - ufficio 883 510 serale.

VIA Roma signorile libero appartamento ristrutturato di mq 210 con ogni lusso. La Crocetta 519 299.

VIA Tripoli libero ingresso 1 camera balcone cucinino bagno cantina anche uso ufficio G R L'immobiliare 320 524.

VIA Zumaglia (Parella) 2 camere cucina vecchio bagno ristrutturi L. 39 milioni. Rappresentanza 599 782

VILLA a Grugliasco vendesi su 2 piani (mq 160) più mansarda e box giardino mq 1000 circa L. 280 milioni. Fassa Bortolo realty Tel 741 2074

VILLA del 1880 collina Pinerolo mq 320 circa su 2 piani libera più giardino 1200 mq circa Tel 306 758

VILLA libera Cavoretto Tivoli su 2 piani di signorile 3 camere cucina saloni ripostiglio box mobili e 1/2 milioni 873 419

VILLA ristrutturare panoramica a Lanzo mq 3000 di orto e giardino alti a soli L. 230 moghi Adrian 741 3535

VILLASTELLONE collegamento ottimo alloggi Milani antichi, ristrutturati, mq da signorili. Telefonare 011 853 280

VOLPIANO vendesi libero recente salone 2 camere cucinotta doppi servizi e mansarda C E A 514 829

20 Domande affitto

A. FUNZIONANO banca residente Corso cerca appartamento zona semicentro massima referenze Tel 630 8409

A. UNICAME ricerca alloggi e ville vuote o parzialmente arredate per dirigenti locatarie Tel 331.860

ABBIAMO urgente richiesta di alloggi ed uffici anche piccoli e in fase di ristrutturazione Tel 596 880

CERCASI appartamento uso ufficio 120-150 mq zona Crocetta o zone limitrofe possibilità contratto anche per breve periodo Tel 501 545 Garrico

CERCHIAMO per nostro rappresentante stabile alloggi vuoti o arredati in Torino e dintorni Tel 545.554

ISTITUTO IMMOBILIARE ITALIANO SpA 3510 cerca per sua clientela monolocali 1-2-3 camere anche ammobiliati o spese

SOCIETA' ricerca ufficio arredato, ubicazione preferibile quadrilatero romano Tel 898 1138

STUDENTE universitario referenziato cerca in appartamento ammobiliato Tel 740 408

21 Offerte affitto

A.A. 6 km via Torino affittasi 1° piano composto soggiorno cucinino bagno camerette L. 260 mila Tel 011 940 947

A. AFFITTASI appartamento sopra 2 piani composto cucina soggiorno camera matrimoniale 2 camerette ripostiglio bagno. Tel 934 6453

A. AFFITTO appartamento vuoto + arredato zona semicentro stabile recente ristrutturazione Tel 545 506

ABBIAMO accogliamo eredità con stabili e immobili da L. 350 mila cash commissioni curiosi. Sonia Case 533 320.

ADRIANO ammobiliati per studenti vari prezzi e dimensioni al Politecnico stanno qui Tel 757 284

AFFITTASI bilocali signorile casa arredata a non residenti ogni esigenza da L. 200 mila più spese. Telefonare 538 782

AFFITTASI studi e arredati uffici e appartamenti L. 300 mila e L. 700 mila mensili arredo casa Tel 598 213

AFFITTASI zona Cumiana in pertinenza bungalow villetta mq 130 a piante sporta parcheggio interno Tel. 505.901

AFFITTO ufficio mq 165 con ingresso indipendente zona Sim Settimo Torinese L. 1 milione 650 mila Tel 597 045

ARREDATO bene zona Mercatantone camera libero cucinino bagno ecco indirizzo piano basso Tel 504 112

CENTRALI uffici ristrutturati arredati negozi ricambi parcheggio interno agevolazioni fiscali subito libero anche agli studi Tel 59 611

CENTRO - CASA 513.531 affitta zona Francia recente 2 camere soggiorno cucinotta bagno box auto, uso foresteria

CORSO Taranto comoda bene arredato di salone 2 camere cucina e balconi L. 450 mila Tel 504 113.

CROCETTA attiguo ammobiliato salone 2 camere cucina servizi periodo da 1 a 3 anni luminoso 503 200

CROCETTA affitto a referenziati alloggio libero 2 camere cucina servizi riscaldamento condominiale Tel. 543.534

EXPOCASE 566 456 corso Vittorio 115 in palazzina nuova 4 camere cucina L. 2 milioni

FALLA 8 CENTINETTO 741 2074 affitta ufficio condizionato medio signorile 4 spazi servizi mq 100 L. 800 mila mese

IPI 511 382 affitta esclusivamente uso ufficio, corso Vittorio Emanuele 115 ingresso, 5 camere doppi servizi

S. RITA vicinato arredato soggiorno cucinetta bagno 2 L. 450 mila. Relaimobiliare Tel. 827.802.

SOFFITTA affittasi studio impegno L. 80 mila mensili più cauzione no agenzie no bambini astenersi Tel. 965 7084

VUOTO 5 Posto signorile adiacente corso Inghilterra cucina servizi balcone vista corso piccolo condominio L. 900 mila. Tel. 548 920

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani elettricisti montatori meccanici e tubisti specializzati. Tel 961.5115.

CERCHIAMO artigiani con esperienza su P.L.C. per nascita in tecnologia in cantieri Russia ed estero Tel. 950 2415

30 Scuole e istituti

A. BEM Scuola Estetica Moderna prima d'ogni Regione Piemonte Via Carlevaris 8 (Porta Nuova) Tel 535 333. Sono rilasciati attestati riconosciuti validi per qualsiasi mansione. Specializzata particolarmente a questa professione presso la Sam

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda nuovi modelli 1986, carrelli appendice, rimorchi per trasporto di barche, moto, auto, snowy, velocipedi di Carinan Europa pieghevole 2°, stand 1553. Caserta via Bonelli 18, tel 011 290-029

45 Ville, app., cascine per acq.-vend.

A.R.A. POMARO cascina indipendente su 2 lati mq 4000 metano corso privato L. 153 milioni rustico. A.G.I. 6520

ACQUISTEREI Riviera Pinerolo appartamento giardino locale uso ufficio centro paese Tel 590 857

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno in pianta o mediocre cultura, pagamento contanti Tel 539.908.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 35 km da Torino possibilmente subito sicuro pagamento contanti Tel 858 302 - 858 235

AFFARE Alpignano 5 km grazioso rustico 8 vani più locali giardino steccato metri risanare L. 29 milioni a rate. Tel. 019 388 179

AFFARE Pietra Ligure zona nuovo soggiorno più angolo cottura camere servizi civile recentissimo L. 25 milioni a rate Tel 019 388 387

AFFARE Pietra Ligure 50 mt mare rustico tre camere cucina 2 servizi disponibili subito vani piano rialzo mq 90 L. 40 milioni trattabili Tel 019 380 178

ALASSIO a 3 km dal mare vendiamo villetta indipendente ristrutturata ad ottimi prezzi. Tel. 0182 643 198

ALBENGA presso svincolo uscita ampia bifacciata nuova palazzina immacolata mq a gas acqua isolazione pagamento L. 18 milioni rateali Tel 0182 643.798

BORGHESIRA impresa vende minialbergo impianto autonomo box posto macchine 2% Tel. 0144 64.444 - 66.140.

BORGHETTO B. Sperlo vendiamo perfetto signorile camera cucinetta servizi balcone solo L. 18 milioni contanti più piccole rate Tel. 0182 543.198

BORGIO Varesi a L. 36 milioni in via calle a 3 km dal mare Tel. 019 610 607 ore ufficio.

CALLISO casa bifamiliare indipendente 8 camere 2 cucine servizi taverna garage cantina Finanziabile 500.000

CASAFFARI 8812 vende e acquista rustici nella prima cintura e in tutto il Piemonte. Aperti sulla massa di agenzia

CERIALE alberga zona residenziale in grande soggiorno cucinetta ampia camera mansarda balcone cantina giardino box L. 35 milioni rate Tel. 0182 543 198.

CHIOMONTE (Rentalli) villetta d'epoca libera 6 vani servizio cantina terrazzo L. 88 milioni A.Guelfi 741.3091.

DIANO Marina locale vista mare splendido angolo soggiorno cucinino camere servizi balconata giardino solo L. 25 milioni più mutuo Tel 0182 543.198

ECODOCASA 508.280 casa colonica Alpe cellenze nell'Astigiano 250 mq coperti 10000 mq terreno L. 210 milioni

EDILFIDUCIARIA (A) Alassio via principessa Clotilde cucina servizi composta da soggiorno 3 camere cucina 2 servizi in lavorazione box terreno 1500 mq Tel 513.853

EDILFIDUCIARIA (L) Verrua Savoia 35 km da Torino palazzo ristrutturato composto di 2 alloggi cadauno di soggiorno 2 camere cucina servizi terreno indipendente di 1200 mq oltre box due famiglie Tel 513 853

GRANGEBIRA pregevole proprietà appartamento su 2 piani 6 vani 2 servizi balconata giardino. Grimaldi 923.2832.

GRAVERE Nizza centro soggiorno balconata ampio soleggio prib. 100 mq L. 45 milioni Gravere A. Guelfi 741 3091

GRUPPO ITALIA 447.5665 via del Carmine rustico indipendente su 2 piani composto da 8 vani terreno L. 15 milioni.

GRUPPO ITALIA 447.5665 via del Carmine rustico indipendente quasi terreno 8 vani più garage e cantina 1° piano 8 vani 3 servizi più parco 5500 mq recintato.

GRUPPO ITALIA 447.5665 via del Carmine rustico indipendente 6 vani servizi tavolo cortile e terreno L. 40 milioni.

LAGNASCA vicino sulla mare appartamento in soleggiata grande cucina 1 camera bagno. Gadim tel. 517.560

LAGNASCA invia Nizza centralissimo ingresso ampia camera cucina servizi balconata mare subito L. 27 milioni più piccole rate. Tel 0182 643.198.

LOANO signorile arredato stato vera mare ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi ripostiglio cantina L. 20 milioni e dilazioni Tel. 0182 643.198.

NOVARETTO indipendente 6 vani salone cucina legno camere terrazzo terreno soleggiatissimo Ilangue A. Guelfi 741.3091.

PIETRA Ligure 500 mt mare bilocale arredato ultimo piano ascensore vista mare L. 60 milioni Tel 019 645 242

PINEROLO

villetta a schiera con giardino, soggiorno, cucina, 2+3 camere, servizi, lavanderia, box. Cooperativa accetta ultime prenotazioni. Tel 0121 794 790 ore 9.30-12.30

PORTO Rotondo villa bifamiliare 4 camere 3 bagni salone veranda 3500 mq di giardino vista mare. Tel 011 587.014

PORTO ROTONDO con vista sul porto vendo appartamento varie metrature a partire da L. 60 milioni Tel 011 587.014.

REFRANCORE cedesi Antiquaria casa/negozio indipendente 6 vani stalla fienile portacarro terreno Castelvecchio 56.44.

RUBIANA rustico libero per lotti 3 vani e servizi ottima esposizione anche parte ampie Il Pellice 872.304

S. Mauro Canavese rustico ristrutturato, adatto 3 camere cucina bagno mq 500 giardino. Casamercato 85.44

SAN Mauro villette a schiera in costruzione varie 2+3 camere, varie tipologie box autogarage. Dimmidi 505 017

SESTRIERE libero agnello appartamento cucina cucinotta bagno posto auto Centro Immobiliare, tel. 548 153.

SESTRIERE soggiorno cucinino 2 camere servizi garage arredato L. 110 milioni. Especasa 502 205 - 504 263.

SESTRIERE vicinanze rustico libero recente camera soggiorno cucinino servizi posto auto. Dimmidi 505 017.

SPOTORNO stazione nuova vendo appartamento 2 camere cucina cantina ampio terrazzo L. 90 milioni. Tel. 011 599.763.

VILLA nella collina torinese abitabile subito composta di salone 3 camere cucina doppi servizi garage lavanderia taverna cantina locale caldaia e 1000 mq prato studio professionale vendo con affitto a riscatto. Tel. 658 303 - 658 235, ore ufficio.

19.500.000 Settimo rustico da ristrutturare composto mq 1 abitabili studio professionale vendo con affitto a riscatto. Tel. 658 303 - 658 235, ore ufficio.

35.000.000 Settimo adatto 2° casa rustico indipendente 4 lati ca metà con 1000 mq di prato studio professionale vendo con affitto a riscatto. Tel 515 551 515 408 656 303 656 235.

39.000.000 bravo duplex Torino ristrutturato indipendente 4 lati con 1000 mq prato con trullo completamente arredato adattato comodo servizi studio professionale vendo con affitto a riscatto. Tel 658 303 - 658 235

39.000.000 Pralormo rustico con 3000 mq prato acqua box ristrutturato comodo servizi studio professionale vendo con affitto a riscatto Tel 658 303 - 658 235 ore ufficio

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

INTERCOM 65.20 affitta rustico ristrutturato in Liberia d'Asti, composto da soggiorno, 3 locali letto, bagno

47 Alberghi, pensioni residence

PIETRA Ligure pensione Nadia 019 646.189 sul mare, cucina casalinga, parco Prezzi interessanti

52 Varie

A.A.A.A.R.A. CUCCIOLERA compra ero argento monete oggetti, prezzi massimi Corso Peschiera 181, tel. 234.635.

A.A.A.A. COMPRIAMO pellicce anche giovanne vecchie anche sciupate massimo in 613.2327 via Marconi 27

CIRCE mago ci farà tornare le persone amate, magia bianca d'amore, ritorno, affari. Via Silvabella 13, tel. 655 8773.

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

CAPITOLO VENTITREESIMO

Yanez alla villa

Due lacrime scendevano lentamente lungo le gote della giovinetta.

«Piangete?» disse Yanez. *«Ah! non piangete, lady Marianna!»*.

«Ho paura, Yanez».

«Di Sandokan?».

«No, dell'avvenire».

«Sarà ridente, perché Sandokan farà quello che voi vorrete. Egli è pronto a incendiare i suoi prahos, a disperdere le bande, a dimenticare le sue vendette, a dare addio per sempre alla isola e sfasciare la sua potenza. Basterà una sola vostra parola per deciderlo».

«Mi ama immensamente dunque?».

«Alla pazzia, miladyo».

«Ma chi è quest'uomo? Perché tanto sangue e tante vendette? Da dove è venuto egli?».

«Ascoltatemi, milady», disse Yanez, offrendole il braccio e traendola su un ombroso sentiero. *«I più credono che Sandokan non sia che un volgare pirata, venuto dalle selve del Borneo, avido di sangue e di prede, ma s'ingannano: egli è di stirpe reale e non è un pirata, ma un vendicatore. Aveva vent'anni quando salì sul trono di Muluder, un regno situato presso le coste settentrionali del Borneo. Forte come un leone, fiero come un eroe dell'antichità, audace come una tigre, coraggioso fino alla pazzia, in poco volger di tempo vinse tutti i popoli vicini, estendendo le proprie frontiere fino al regno di Varauni e al fiume Koti.*

«Quelle imprese gli furono fatali. Inglesi e olandesi, gelosi di quella nuova potenza che pareva volesse soggiogare l'intera isola, si allearono al sultano del Borneo per fiaccare l'audace guerriero. L'oro dapprima e le armi più tardi finirono per squarciare il nuovo trono. Dei traditori sollevarono i vari popoli, dei sicari prezzolati spensero la madre, i fratelli e le sorelle di Sandokan; delle bande potenti invasero il regno in vari luoghi, corrompendo i capi, corrompendo le truppe, saccheggiando, trucidando, mettendo atrocità inaudite.

«Invano Sandokan lottò col furore della disperazione, battendo gli uni, schiacciando gli altri. I tradimenti lo raggiunsero nello stesso suo palazzo. I suoi parenti caddero tutti sotto il ferro degli assassini pagati dai bianchi, ed egli in una notte di fuoco e di stragi potè a malapena salvarsi con una piccola schiera di prodi.

«Errò parecchi anni sulle coste settentrionali del Borneo, ora inseguito come una belva feroce, ora senza viveri, in preda a miserie inenarrabili, sperando di riacquistare il perduto trono e di vendicare l'assassinata famiglia, fino a che una notte, ormai disperando di tutto e di tutti, s'imbarcò su un prahо, giurando guerra atroce a tutta la razza bianca e al sultano di Varauni.

«Approdato a Mompracem, assoldò degli uomini e si diede a corseggiare il mare. Era forte, era prode, era valente e assetato di vendetta. Devastò le coste del sultanato, assalì legni olandesi e inglesi, non accordando quartiere né tregua. Diventò il terrore dei mari, diventò la terribile Tigre della Malesia. Voi sapete il resto».

«E' dunque un vendicatore della sua famiglia!» esclamò Marianna, che non piangeva più.

«Sì, milady, un vendicatore che piange sovente sua madre, i suoi fratelli e le sue sorelle caduti sotto il ferro degli assassini, un vendicatore che mai commise azioni infami, che rispettò in ogni tempo i deboli, che risparmiò le donne e i fanciulli, che saccheggia i nemici suoi non per sete di ricchezza, ma per levare un giorno un esercito di prodi e riacquistare il perduto regno».

«Ah! quanto bene mi fanno queste parole, Yanez», disse la giovinetta.

«Siete decisa ora a seguire la Tigre della Malesia?».

«Sì, sono sua perché l'amo, al punto che senza di lui la vita sarebbe per me un martirio».

«Torniamo alla palazzina dunque, milady. Dio veglierà su di noi».

Yanez condusse la giovinetta alla palazzina, e salirono nel salotto del pranzo. Il lord vi era già e passeggiava innanzi e indietro colla rigidezza di un inglese nato sulle rive del Tamigi. Era cupo come prima e teneva la testa china sul petto.

«Siete qui? Temevo che vi fosse toccata qualche disgrazia, fuori del parco»,

«Ho voluto assicurarmi coi miei occhi che noi vi è alcun pericolo, milord», rispose Yanez tranquillamente.

«Avete veduto nessuno di quei cani di Mompracem?».

«Nessuno, milord; possiamo uscire a Vittoria con tutta sicurezza».

Il lord stette zitto per alcuni istanti, poi volgendosi verso Marianna che si era fermata presso una finestra:

«Avete inteso che si va a Vittoria?» le disse.

«Sì», rispose ella asciuttamente.

«Verrete?».

«Sapete bene che ogni resistenza da parte mia sarebbe inutile».

«Credevo che vi dovessi trascinare a forza».

«Signore!».

Il portoghese vide una fiamma minacciosa balenare negli occhi della giovinetta, ma stette zitto, quantunque si sentisse indosso una smania irresistibile di sciabolare quel vecchio.

«Toh!» esclamò il lord con maggior ironia. *«Per caso non amereste più quell'eroe da coltello, giacché consentite a venire a Vittoria? Ricevete le mie congratulazioni, signorina!»*.

«Non continuate!» esclamò la giovinetta con accento tale, che fece fremere lo stesso lord.

Stettero alcuni istanti in silenzio, guardandosi l'un l'altro come due fiere che si provocano prima di dilaniarsi a vicenda.

«O cederai o ti spezzerò», disse il lord con voce furente. *«Piuttosto che tu diventi la moglie di quel cane che si chiama Sandokan, ti ucciderò»*.

«Fatelo», diss'ella, avvicinandosi con aria minacciosa.

«Vuoi farmi delle scene? Sarebbero inutili. Sai bene che io sono inflessibile. Invece va' a fare i tuoi preparativi per la partenza».

La giovinetta si era arrestata. Scambiò con Yanez un rapido sguardo, poi uscì dalla stanza, chiudendo violentemente la porta.

«L'avete veduta», disse il lord, volgendosi verso Yanez. *«Ella crede di sfidarmi, ma s'inganna. Vivaddio, la spezzerò»*.

Yanez invece di rispondere si terse alcune gocce di sudore freddo che gl'imperlavano la fronte e incrociò le braccia per non cedere alla tentazione di porre mano alla sciabola. Avrebbe dato metà del suo sangue per disfarsi di quel terribile vecchio che ormai sapeva capace di tutto.

Il lord passeggiò per la stanza per alcuni minuti, poi fece cenno a Yanez di sedersi al desco.

Il pasto fu consumato in silenzio. Il lord toccò appena i cibi; il portoghese invece fece molto onore ai diversi piatti, da uomo che non sa se e dove potrà fare una seconda cena.

Avevano appena terminato, quando entrò un caporale.

«Vostro Onore mi ha fatto chiamare?» chiese.

«Dirai ai soldati di tenersi pronti a partire».

«Per quale ora?».

«A mezzanotte noi lasceremo la villa».

«A cavallo?».

«Sì, e raccomanda a tutti di cambiare le cariche ai loro fucili».

«Vostro Onore sarà servito».

«Partiremo tutti, milord?» chiese Yanez.

«Non lascerò qui che quattro uomini».

«E' numerosa la scorta?».

«Si comporrà di dodici soldati fidatissimi e di dieci indigeni».

Riassunto

Sandokan è tornato a Mompracem fra i pirati che lo credevano morto. Era stato raccolto, ferito, da Lord Guillonk nell'isola di Labuan. Nella tenuta del gentiluomo, il pirata ha conosciuto lady Marianna, la nipote, e se n'è innamorato. Costretto alla fuga, Sandokan, che ama Marianna, decide però di tornare a Labuan per rapirla. Così fa, insieme a Yanez. La fanciulla è però prigioniera della zia. Meditano di liberarla, ma gli inglesi hanno scoperto la presenza dei pirati nell'isola. D'improvviso Sandokan e Yanez riescono a catturare un uomo degli inglesi e James si sostituisce a lui. Così può, sotto mentite spoglie, entrare nella villa, parlare con Marianna e suggerire al Lord la partenza per Vittoria, dove potrebbe esserci sotto miglior protezione inglese. Un trucco, perché nella foresta i «tigrotti» sono in agguato. Janez, nelle vesti del soldato inglese, viene perfino invitato a cena dai Lord...

«Con tali forze noi non avremo nulla da temere».

«Voi non conoscete i pirati di Mompracem, giovanotto. Se dovessimo incontrarli, non so a chi spetterebbe la vittoria».

«Mi permettete, milord, di scendere nel parco?».

«Che cosa volete fare?».

«Sorvegliare i preparativi dei soldati».

«Andate, giovanotto».

Il portoghese uscì e scese rapidamente la scala, mormorando: *«Spero di giungere in tempo per avvertire Yanez. Sandokan preparerà una bella imboscata»*.

Passò dinanzi ai soldati senza fermarsi e, orizzontandosi alla meglio, infilò un viale che doveva condurlo nei pressi della serra. Cinque minuti dopo si trovava in mezzo al macchione dei banani, là dove aveva fatto prigioniero il soldato inglese.

Si guardò intorno per essere certo di non essere stato seguito, poi si avvicinò alla siepe e spinse la porta.

Subito vide un'ombra rizzarglisi dinanzi, mentre una mano gli puntava sul petto una pistola.

«Sono io, Puranoa», disse.

«Ah! Voi, padron Yanez».

«Parti subito, senza indugio, e va ad avvertire Sandokan che noi fra qualche ora lasceremo la villa».

«Dove dobbiamo aspettarvi?».

«Sul sentiero che conduce a Vittoria».

«Siete in molti?».

«Una ventina».

«Parto subito. Arrivederci a presto, signor Yanez».

Il malese si slanciò nel viale, scomparendo in fretta alla fosca ombra delle piante.

Quando Yanez tornò alla palazzina, il lord stava scendendone la scala. Egli cinta la sciabola e a tracolla portava una carabina.

La scorta si teneva pronta. Si componeva di ventidue uomini, dodici bianchi e dieci indigeni, tutti armati fino ai denti.

Un gruppo di cavalli scalpitava presso il cancello del parco.

«Dov'è mia nipote?» chiese il lord.

«Eccola», rispose il sergente che comandava la scorta.

Infatti lady Marianna scendeva in quel momento la gradinata.

Era vestita da amazzone, con un giubbetto di velluto azzurro e una lunga veste di egual stoffa, costume e tinta che facevano doppiamente risaltare il suo pallore e la bellezza del suo viso. In capo portava un grazioso berretto adorno di piume, inclinato sui dorati capelli.

Il portoghese, che l'osservava attentamente, vide due lacrime tremolarle sotto le palpebre, e sul bel viso profondamente scolpita una viva ansietà.

Non era più l'energica fanciulla di poche ore prima, che aveva parlato con tanto fuoco e tanta fierezza. L'idea di un rapimento in quelle condizioni, l'idea di dover abbandonare per sempre lo zio, l'unico parente che le restasse, che non l'amava è vero, ma che aveva avuto per lei non poche attenzioni durante la sua gioventù, l'idea di dover per sempre lasciare quei luoghi per gettarsi in un avvenire oscuro, incerto, fra le braccia di un uomo che si chiamava la Tigre della Malesia, pareva atterrirla.

Quando salì a cavallo, le lacrime non più frenate le caddero abbondanti e alcuni singhiozzi le sollevarono il seno.

Yanez spinse il proprio cavallo presso di lei e le disse:

«Coraggio, milady; l'avvenire sarà ridente per la Perla di Labuan».

A un comando del lord il drappello si mise in marcia, uscendo dal parco e prendendo il sentiero che conduceva all'imboscata.

Sei soldati aprivano la marcia con le carabine in pugno e gli occhi fissi ai due lati del sentiero, onde non venire sorpresi; seguivano il lord, poi Yanez e la giovane lady, fiancheggiati da altri quattro soldati, e quindi gli altri in gruppo serrato, con le armi posate dinanzi alla sella.

Malgrado le notizie recate da Yanez, tutti diffidavano e scrutavano con profonda attenzione le circostanti foreste. Il lord pareva non occuparsene, ma di quando in quando si volgeva, lanciando a Marianna uno sguardo in cui si leggeva una grave minaccia. Quell'uomo, lo si capiva, era pronto a uccidere la nipote al primo tentativo da parte dei pirati della Tigre.

Fortunatamente Yanez, che non lo perdeva di vista, si accorse delle sue sinistre intenzioni e si teneva pronto a proteggere l'adorabile fanciulla.

Avevano percorso, nel più profondo silenzio, circa due chilometri, quando a destra del sentiero si udì improvvisamente un leggero fischio.

Yanez, che già s'aspettava l'assalto di momento in momento sfoderò la sciabola e si mise fra il lord e lady Marianna.

«Che fate?» chiese il lord, che si era bruscamente voltato.

«Non avete udito?» chiese Yanez.

«Un fischio?».

«Sì».

«Ebbene?».

«Ciò vuol dire, milord, che i nuovi amici ci circondano», disse Yanez freddamente.

«Ah! traditore!» urlò il lord, estraendo la sciabola e spingendosi contro il portoghese.

«Troppo tardi, signore!» gridò questi, gettandosi dinanzi a Marianna.

Infatti nello stesso momento due scariche micidiali partirono dai due lati del sentiero, gettando a terra quattro uomini e sette cavalli; poi trenta uomini, trenta tigrotti di Mompracem, si precipitarono fuori del bosco, mandando urla indescrivibili e caricando furiosamente il drappello. Sandokan, che li guidava, s'avventò in mezzo ai cavalli, dietro ai quali si erano prontamente radunati gli uomini di scorta, e abbattè con un gran colpo di scimitarra il primo uomo che gli si parò dinanzi.

Il lord gettò un vero ruggito. Con una pistola nella sinistra e la sciabola nella destra si avventò verso Marianna, che si era aggrappata alla criniera della sua cavalla. Ma Yanez era già balzato a terra. Afferrò la giovinetta, la levò di sella e, stringendosela al petto colle robuste braccia, cercò di passare fra i soldati e gli indigeni, i quali si difendevano col furore che infonde la disperazione, trincerati dietro i loro cavalli.

«Largo! Largo!» gridò, cercando di dominare colla voce il fracasso della moschetteria e il cozzar furioso delle armi.

36 - (continua)

Centro Commerciale

Lagrange 15

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

KIM BASINGER

nella commedia di Edwards

APPUNTAMENTO AL BUIO di Blake [illegible] Kim Basinger, Bruce Willis, John Larroquette. Commedia americana a colori. (Cinema Reposi).

Non esiste soltanto Donna Rice, in America oggi, a condurre la sempiterna guerra dei sessi. Ecco Nadia, sfrontata e generosa soprattutto quando ha bevuto [illegible] di troppo, la quale non esita a mettere da parte (o addirittura prendere a calci) il conformismo [illegible] della California che conta.

TRAMA — Un laureato [illegible] le nottate a quadrare bilanci e a stilare progetti per conto [illegible] un'imponente organizzazione finanziaria. Nell'armadio conserva la chitarra che forse durante [illegible] contestazione brandì come [illegible] da guerra. Oggi sulla società capitalistica regna la pacificazione dei contrasti e gli aspiranti yuppies devono sbrigarsi poiché i temuti quaranta non sono poi così lontani.

L'imprevisto cade all'ora [illegible] quando il boss, al fine di compiacere [illegible] cliente giapponese tradizionalista, ordina ai collaboratori [illegible] farsi trovare a tavola in [illegible] ristorante discreto con la compagnia della moglie, possibilmente catechizzata a dovere per non sembrare troppo moderna nei confronti del retrogrado signore orientale.

Con l'economista farà coppia Nadia, una [illegible] affascinante che [illegible] misura [illegible] la lunghezza [illegible] gonne né il [illegible] dei [illegible]. Un disastro, sia nel ristorante [illegible] l'avvocato viene licenziato, [illegible] all'esterno dove si scatena la persecuzione dell'ex fidanzato, un avvocato già promosso ufficialmente yuppie. I due uomini dovranno fraternizzare, non sacrificio dell'economista che rinuncia a Nadia, quando combinano un sacco di guai con risse e minacce a ripetizione. Va da sé che l'avvocato ha corrotto il giudice, che tra l'altro è suo padre.

La festa nuziale [illegible] l'ubriachezza sincera della sposa, la quale tronca con il promesso e si getta felice [illegible] acqua con il pretendente che [illegible] sabotato da par suo l'intera [illegible].

GIUDIZIO — I personaggi sono da 'sophisticated comedy', con la ragazza che maliziosamente s'intromette nella banale vita d'uno scapolo impenitente e la signora-bene che vede tutto in termini di bucce e golf. In mezzo, secondo il gioco [illegible] contrasti, due uomini non particolarmente affascinanti chiamati a reggere il gioco d'una donna più bella e più fresca [illegible] per [illegible] prodigio i due hanno convenientemente conosciuto e valutato.

Blake Edwards, regista bravo [illegible] die cattive, non rinuncia a un andamento classico [illegible] vicenda con i prevedibili equivoci, incidenti, riappacificazioni. Magari gli Anni Ottanta pretenderebbero [illegible] maggiore incisività, una minore melensaggine. Invece a [illegible] Edwards le cose stanno bene così.

Anche perché il compito principale affidatogli dalla produzione consiste nell'inse[illegible] a Kim Basinger, promettente, [illegible] elementi [illegible] recitazione brillante.

Piero Perona

INTERVISTA / La presentatrice Pierobon

IL VOLTO DI CANALE 5

NON FA RIMPIANGERE LA BRIGLIADORI

MILANO — La ragioniera Fiorella Pierobon ha fatto un passo avanti nella [illegible] carriera iniziata [illegible] giovanissima. La scorsa stagione conduceva [illegible] alle prime [illegible] del mattino le varie rubriche di «Buongiorno Italia». Adesso da lunedì è stata promossa ad «Anchor-Wo[illegible] dello stesso [illegible] ma che fra l'altro vuol puntare più sull'attualità, su servizi giornalistici anche se man[illegible] [illegible] la diretta («basta approfondire gli argomenti», dice Federico Bini). E lei è più che soddisfatta dei nuovi compiti.

«Certo è [illegible] grosso impegno [illegible] ho tante soddisfazioni. [illegible] sento realizzata a introdurre servizi di attualità, a commentarli, a spiegarli nel [illegible] più chiaro e semplice possibile. Lo so che non sono una giornalista, ma [illegible] [illegible] rienza ne ho fatta: leggo tutti i quotidiani, mi guardo cinque telegiornali al giorno, in questi [illegible] ho vissuto [illegible] la redazione [illegible] "Buongiorno Italia"».

Insomma di [illegible] volontà ne ha molta questa bella figliola (la [illegible] è una bellezza rassicurante, non da diva) che ha sposato [illegible] pubblicitario e ha un figlio, Andrea, di sette anni, quasi sempre affidato ai nonni paterni. «E come potrei fare altrimenti? Io vivo a Trezzano d'Adda, mezz'ora (quando va bene) di macchina da Milano. Adesso sono più fortunata perché mi devo trovare negli studi di Canale 5 alle [illegible] del mattino [illegible] anche se registriamo [illegible] pomeriggio, per essere presente [illegible] talk-show "Parlamone" condotto da questo strano terzetto formato da Roberto Gervaso, un po' dannunziano, da Ambrogio Fogar sempre avventuroso e [illegible] pimpante Sylva Koscina mi trovo benissimo, c'è sempre qualcosa da imparare».

Ma già nella prima [illegible] ha presentato [illegible] persino [illegible] tervistato personaggi [illegible] Giorgio Bocca! E proprio lui, il duro, le ha fatto il complimento più bello: che si meravigliava di [illegible] fosse preparata e come conoscesse i suoi articoli e i [illegible] libri.

Tuo figlio che ha sette anni, guarda [illegible] 7,30 i cartoni animati «Cuffiglatte»?

«Non sempre, se [illegible] to e se fa caldo, preferirebbe andare fuori a fare [illegible] giro intorno alla [illegible] Ma quando ti freddo [illegible] deciderà a venire. [illegible] più tranquillo».

Come mai [illegible] il [illegible] viso o con una vocina intonata — nell'altra edizione [illegible] [illegible] la sigla — [illegible] punti a fare la showgirl in un varietà?

«Prima di [illegible] ca ne [illegible] troppe. Io ho sempre preferito condurre programmi [illegible] informazione e ho la fortuna, anche se non ho studiato dizione, di saper parlare in modo chiaro [illegible] accenti».

Fiorella in fondo ha [illegible] tutto a Canale 5 la Brigliadori con più umiltà ma molto più simpatia.

«E non è [illegible] facile: la gente [illegible] abituata a quel bel volto. Io in televisione [illegible] capitata per [illegible] a 18 anni [illegible] studiavo ragioneria e fui notata da un funzionario di Telenord [illegible]. Io allora abitavo a Sesto Calende. Iniziai col programma "Tutto incluso", poi arrivò Berlusconi e mi sono fatta le ossa anche con quel professionista che è [illegible] Buongiorno in Bia e Superflash. L'ho appena incontrato mentre [illegible] stava La Ciostra, lui [illegible] avuto un attimo di commozione, sotto quell'aria ruvida è un uomo molto sensibile. Ecco: una presentatrice che ormai è una conduttrice che mi piace molto e [illegible] Ciuffini. E' anche molto brava a conciliare [illegible] famiglia col lavoro».

La Rai aveva messo gli occhi [illegible] Fiorella e le aveva proposto [illegible] affiancare Luciano Ruspoli in «Parola mia», ma lei ha rifiutato senza [illegible] attimo di indecisione.

«Torino è ancora più lontana [illegible] da [illegible] mia. Adesso poi sto traslocando a Marnate (Como) e [illegible] non posso staccarmi da Berlusconi. Continuo a fare [illegible] annunci e non mi pesano perché [illegible] molto [illegible]. Mi sento "il volto [illegible] di Canale 5"».

Adele Gallotti

Aveva incominciato con «Alfie» e [illegible] lo paragonano a Cary Grant [illegible] Rex Harrison

L'INGLESE MICHAEL CAINE UOMO D'ORO NEGLI USA

Di successo in successo, l'attore ha conquistato il mercato americano

NEW [illegible] YORK — Ricordate il protagonista di «Alfie»? Per Michael Caine il successo di questa estate [illegible] «Protocol» (Quarto protocollo) e di «Jaws - The Revenge» le ottime previsioni [illegible] un terzo film, «Surrender», [illegible] uscita tra pochi giorni nelle sale americane, rappresenta[illegible] [illegible] definitiva consacrazione nel ruolo di attore principale — «leading man» — nella cinematografia statunitense.

La stampa specializzata, nel registrare quello che sembra già diventato il «fenomeno Caine», accenna anche [illegible] qualche paragone con Cary Grant [illegible] Rex Harrison. Michael Caine, però, [illegible] [illegible] né l'uno né l'altro [illegible] anzi, rifugge egli [illegible] [illegible] qualsiasi paragone, come ha detto più volte. L'attore inglese cinquantaseienne sembra interessato solo a fare [illegible], possibilmente [illegible] genere brillante, commedie, nelle quali, in una recente intervista al quotidiano Usa Today, ha detto di trovarsi più a suo agio per via dell'età: «Col passare degli anni è sempre più difficile [illegible] [illegible] presi sul serio [illegible] [illegible] ruolo [illegible] e se [illegible] gente deve [illegible]rti [illegible], perdiè non farla [illegible] per questo?».

[illegible] [illegible] Caine ne prende certamente meno dei suoi colleghi americani, meno di un milione di dollari per [illegible]lm, e sul cachet non sembra aver[illegible] influito [illegible] l'Oscar [illegible] ha vinto quest'anno con «Hannah e le [illegible] sorelle». Forse è anche per questo che si è guadagnato la segnala[illegible] [illegible] di «cin[illegible] più attivo dell'anno» da parte di Variety, il settimanale considerato la «bibbia» dello spettacolo non solo [illegible] America.

In realtà, lo si potrebbe definire addirittura infaticabi[illegible]: negli ultimi 12 [illegible] Michael [illegible]ine ha infatti interpretato sette film, tutti impegnativi, tutti di successo, se non altro personale. I titoli vanno da «Mona Lisa» a [illegible] «Ghostbusters», [illegible] nemmeno un «flasco», è persino per «Jaws - The Revenge», [illegible] cui [illegible] è durato solo due settimane, la critica [illegible] considerato l'interpretazione di Caine con maggiore benevolenza rispetto alle tristi e scontate avventure [illegible]i supersquale [illegible] gomma inventa[illegible] da Spielberg, alla loro ennesima riproposta. Lo «charme» [illegible] Maurice Micklewhite, [illegible] scaricatore [illegible] mercato [illegible]la carne di Londra, diventato Michael Caine dopo aver visto la locandina del famoso film con Humphrey Bogart, è stato inoltre confermato da [illegible] sondaggio presso il pubblico femminile [illegible] «Protocol» [illegible] lo ha preferito ai più giovane e attante Pierce Brosnan, noto [illegible] pubblico televisivo come [illegible] volto dell'investigatore «Remington Steel».

Caine sembra quindi [illegible] ad [illegible] passo dal diventare una «stella» del cinema americano, dopo 62 film [illegible] 31 anni [illegible] carriera nel mondo dello spettacolo. Forse è per questo [illegible] [illegible] è [illegible] poco trasferito nella [illegible] Inghilterra, dove abita [illegible] [illegible] specie di piccolo castello del [illegible] secolo [illegible] la moglie Shakira, e [illegible] figlie Natasha (14 anni) e Dominique (30). E' una casa splendida, che si affaccia per quasi duecento metri sul Tamigi, dotata di sauna, piscina e campi da tennis, il cui in[illegible] è [illegible] completamente ricoperto in legno da maestri falegnami. Caine la definisce «una [illegible] informale, [illegible] molto, molto grande, dove non sono [illegible] risparmiate spese, eccetto che per le [illegible] inutili». Una praticità tipica di questo grande professionista dello spettacolo che nei rarissimi [illegible] in cui perde la calma si esprime col pesante [illegible] «cockney» [illegible] sua giovinezza.

L'interprete [illegible] «Sleuth» e «Too Late The Hero» e [illegible] più recenti «Educating Rita» e «Vestito per uccidere» [illegible] molto considerato tra i registi proprio per la sua calma e compostezza, tutta britannica, che gli permettono di lavorare con i partners più bizzosi. In una [illegible] intervista, il regista di «Procotol», John MacKenzie, ha detto di volerlo come interprete per altri [illegible] [illegible] quattro suoi film (questa era il secondo): «E non è una cosa che dico per tutti[illegible] Caine può permetterti [illegible] scherzare ed avere lo stesso il lavoro fatto».

s. sp.

TANTI CONCERTI

da stasera [illegible] Imperia

IMPERIA — Sarà l'Orchestra del Festival di [illegible] Imperiale di Genova, composta [illegible] oltre un centinaio [illegible] musicisti, [illegible] al Coro «Januensis», diretto da Luigi Porro, ad inaugurare, stasera, [illegible] 21, nella [illegible] di San Maurizio, la settima edizione del Festival di Imperia, dedicato alla musica dal '[illegible] al '[illegible]. Il monumentale complesso, [illegible] da Antonio Plotino, eseguirà «Dettingen Te Deum» [illegible] Haendel.

Per la manifestazione, che costituisce ormai [illegible] una tradizione autunnale, sarà dunque un'apertura [illegible] Altri [illegible] saranno gli appuntamenti previsti dal programma, allestito dall'Associazione Teatro Tempo, con il patrocinio del ministero del Turismo e dello Spettacolo e il contributo del Comune di Imperia. Un settimo, fuori cartellone, è inserito tra gli spettacoli [illegible] contorno al raduno degli yachts d'epoca: è la «video-performance» del percussionista Andrea Centazzo, che si [illegible] il 25 settembre [illegible] Villa Marina.

Il 29, ancora [illegible] basilica di San Maurizio, concerto [illegible] Giorgio Questa con il suo curioso [illegible] portatile a canne di legno: eseguirà musiche [illegible] Bach, Brahms, Frescobaldi [illegible] Merulo. Nell'ottobre, [illegible] Auditorium Restano (Opere parrocchiali) [illegible] via Verdi), [illegible] [illegible] scena il Trio Ghedini: Massimo Marin (violino), Sergio Patria (violoncello) e Leonardo Leonardi (pianoforte) suoneranno brani [illegible] Schubert, Beethoven e Ciaikovskij.

Come accade ormai dall'83, il violinista vincitore [illegible] prestigioso Premio Paganini di Genova, terrà il [illegible] primo «recital» a Imperia. Questa volta, l'eccezionale [illegible] puntamento avrà luogo il [illegible] ottobre, all'Auditorium Restano. Nell'ambito [illegible] Festival, negli anni passati, [illegible] erano esibiti i [illegible] violisti Vadim Brodsky e Dimitri Berlinsky: nell'86, era toccato alla giapponese Yoko Watanabe. «Quest'anno, tornano i russi, e senz'altro il premio sarà assegnato», commenta Manlio Palumbo, coordinatore [illegible] manifestazione.

[illegible] 10 ottobre, sempre all'Auditorium Restano, il duo pianistico composto da Bruno Canino e Antonio Ballista presenterà pezzi di Mozart, Brahms, Ravel e Milaud, mentre il 17 la conclusione è affidata [illegible] una coppia insolita, [illegible] collaudatissima: Dino Asciolla (viola) e Alexander Lonquich (piano) interpreteranno musiche di Mozart, Schubert e Beethoven.

Ma [illegible] [illegible] più originale sarà quella [illegible] 13 ottobre. L'Auditorium Restano ospiterà l'omaggio al compositore Francesco Pennisi, un onore che [illegible] precederà ora [illegible] a nomi illustri, [illegible] Berio e Petrassi. Donatoni e Bussotti [illegible] Pennisi sarà [illegible]ntata l'operina «Sylva simplex», definita «ornitoscopia per orchestra» (Gruppo Oltre, diretto da Giorgio Bernasconi), soprano (Gabriella Ravazzi) e attore (Franco Carli), [illegible] diapositive e filmato.

Con l'occasione, sarà assegnato l'«Ulivo d'oro '87» che ogni [illegible] [illegible] [illegible] dall'Associazione Teatro Tempo ad una composizione, presentata [illegible] Festival di Imperia in prima esecuzione assoluta. Nell'albo d'oro del [illegible], vi sono anche [illegible] positori rioti. [illegible] Gianni Possio e Rocco Abate. Quest'anno, i partecipanti sono Matteo D'Amico, Mario Garuti, Corrado Pasquotti e Corrado Virale.

Stefano Delfino

CONTRO IL CANCRO

ORTA SAN [illegible] — «Vieni [illegible] concerto, aiutaci a lottare contro i tumori»... con questo slogan il Cusio si è mobilitato quest'estate [illegible] l'attività della Scuola italiana di Senologia, [illegible] alcuni anni [illegible] sono per la [illegible] [illegible] specialità [illegible] della diagnosi [illegible] cura [illegible] tumori del [illegible]. Diretta dal [illegible] [illegible], la [illegible] [illegible] in Europa, seconda [illegible] mondo (dopo quella americana) e con il prossimo anno[illegible]ba ameliorai per l'istituzione [illegible] «Collegio italiano del senologi».

[illegible] raccoglieva [illegible] a favore dell'istituzione, sabato sera all'isola di San Giulio, nella sala che ospita da trent'anni il «Settembre musicale» fondato da Cesare Augusto Talone, concerto [illegible] cordato con un [illegible] altrettanto eccezionale. [illegible]no Canino al pianoforte e Bruno Cavallo al flau[illegible]. Il concerto, promosso dalla riserva naturale speciale [illegible] Sacro Monte d'Orta, in collaborazione con la Regione Piemonte, era coordinato dall'Unione Musicale di Torino.

In programma un'elettrizzante «fantasia» dalla Carmen [illegible] Bizet, l'applauditissima Seconda sonata in re maggiore opera 94 bis di Prokofiev, una romanza [illegible] Saint-Saëns e la celebre «Fantasia [illegible] ungherese» di Adalbert Franz Doepfler. Con questo concerto, il Cusio ha terminato la serie di incontri musicali benefici che avevano preso il via il 2 agosto con lo «Stabat mater» di Pergolesi, al Sacro Monte d'Orta. Sempre a beneficio della [illegible] di senologia, fino [illegible] 4 ottobre rimarrà aperta al [illegible] Comunale, una [illegible] di [illegible]tura, dopera la [illegible] loana, moglie del [illegible] direttore d'orchestra Sergiu Celibidache, [illegible] dovrebbe visitare il lago [illegible] San Giulio prima della fine del mese. Tutte le manifestazioni sono state patrocinate dal ministero dei Beni Culturali e Ambientali oltre che dalla Rai, intervenuta ad ogni appuntamento con propria troupes.

a. sb.

L'ORCHESTRA RAI A PARIGI

La straordinaria attenzione [illegible] cultura francese [illegible] l'Italia perdura anche nel cartellone [illegible] Festival d'Automne, [illegible] si aprirà stasera [illegible] [illegible] concerto dell'orchestra sinfonica e del coro [illegible] Torino della Rai [illegible] teatro Chatelet di Parigi. Nel [illegible] panorama dei festivals internazionali, quello [illegible] Parigi si distingue [illegible] proposte di sintesi interdisciplinari della creatività contemporanea.

La cultura italiana è presente così con[illegible] il cinema (retrospettiva integrale [illegible] [illegible] Moretti), [illegible] teatro (messe in scena di Luca Ronconi [illegible] Alfredo Arias), un'esposizione di progetti di [illegible] Piano, una mostra del pittore [illegible] Mario [illegible] [illegible] altri.

I complessi della Rai replicano il programma già eseguito all'Auditorium [illegible] Torino [illegible] 6 settembre scorso per Settembre Musica, e cioè la Grande Aulodia di Maderna, con i [illegible] dell'orchestra stessa, Giorgio Pinazzi, Piaull, [illegible] Pietro Borgonovo, [illegible] 6 strumenti congeneri, e il capolavoro di Luigi Nono, [illegible] Canto Sospeso, solisti Susanna Rigacci, soprano, Beatrice Mathez-Wutrich, mezzosoprano, e Mario Bolognesi, tenore. Dirige Hans Zender. Il concerto sarà trasmesso dal vivo dalla [illegible] francese, e, [illegible] venerdì seguente, da [illegible] diodue.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CIRANO
Commedia lirica al Carignano

Discoteche

Le Pepite di Nona. Il ritrovo che si trova sulla [illegible] 23 del Sestriere riapre sabato 26 settembre (giovedì 24 settembre, serata riservata ad inviti). Il locale è stato completamente rimodernato e si presenta ora in una veste elegante con in più un ristorante per spuntini veloci ma anche piatti raffinati. Fra gli appuntamenti settimanali ogni martedì e domenica sono previsti spettacoli e attrazioni internazionali.

CantaChalet. [illegible] 23 settembre alla Chalet del Valentino finalissima del concorso canoro CantaChalet. Partecipano 12 cantanti che sono stati selezionati durante precedenti serate. Presenterà Gianni Robinson. Ospite il parapsicologo e radiometeorista Franchino Cinotti.

Concerti

Settembre [illegible] Oggi alle ore 18, nella chiesa di San Francesco d'Assisi, [illegible] Maggio Ormerowsky al violoncello e Barbara Lu[illegible] al pianoforte proporranno brani di Locatelli, Brahms, Kodaly e Schubert. Alle ore 21, al Teatro Carignano «Cirano», commedia lirica in due atti. Musica di Marco Tutino, libretto di Danilo Bramati, regia di Gabriele Salvatores. Compagnia di Canto e Orchestra del Laboratorio lirico 1987, [illegible] dell'Azienda Teatrale Alessandrina. Direttore Will Humburg. L'ingresso al concerto pomeridiano è gratuito (l'afflusso del pubblico sarà contenuto numericamente e limitato ai posti a sedere). Per il concerto serale sono in vendita biglietti-ingresso a lire 7 mila e platea dalle ore 20 al Teatro Carignano.

CCCP [illegible] **linea.** Presso [illegible] & FolA [illegible] sono in prevendita per il concerto dell'eccentrico gruppo italiano in programma [illegible] giovedì [illegible] settembre alle ore 21,30 al Palasport. Il biglietto costa 14 mila lire (più altre 1500 lire di diritti di prevendita). — *Nati a Reggio Emilia all'inizio del decennio '80 i CCCP hanno subito avuto chiara in mente un loro progetto: fare musica sulle macerie del punk senza condizionamenti. Rock autogestito ma non povero, rock diffuso quasi «porta-a-porta»*

Mange. Si esibirà mercoledì [illegible] settembre al palazzetto dello sport. Ingresso, lire 15 mila.

Concerti Rock. Ritorna stasera e prosegue fino al 29 settembre una rassegna dedicata a gruppi musicali di base. I concerti rock (uno per sera, inizio alle ore 21, ingresso gratuito) si terranno nel cortile [illegible] Circoscrizione 5 in via Stradella 192. Stasera sono di scena i seguenti gruppi: *Thea, Riflesso, Ufficiali, Azione cattolica.*

Accade

Portes. In via [illegible] 21, ha riaperto i locale del Circolo «La Città e i segni», [illegible] le sue proposte serali e [illegible] mostra fotografica. L'esposizione è incentrata sull'ambiente della danza e dello spettacolo e offre immagini di alcune performances tenutesi a Torino negli anni scorsi. Per tutti i soci l'ingresso alla serata è gratuito, per associarsi fino all'ottobre dello stesso '88, la cifra richiesta è di mille lire. Ulteriori informazioni telefonando all'877 721.

Centro Jazz Torino. Presso [illegible] la segreteria del Centro [illegible] Torino sono aperte le prelezioni ai corsi strumentali e [illegible] (tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, lettura musicale, armonia e tecnica dell'improvvisazione, musica d'insieme). I corsi sono rivolti a tutti coloro [illegible] intendono [illegible] e approfondire la conoscenza della musica sia con interesse amatoriale che con sbocco professionale. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro, via Pomba 4/a, tel. 011/508.979 [illegible] ore 15 alle ore 19. Sono inoltre aperte le iscrizioni al seminario di avviamento al Corso di Armonia 1, tenuto da Gianni Negro, nell'ambito della Scuola di Perfezionamento Jazz. Il seminario si svolgerà nel mese di ottobre, nei giorni di lunedì e giovedì, e partirà dal 5 ottobre sino al 29 ottobre, per un totale di 8 lezioni di un'ora e 30 minuti ciascuna.

Granserraglio. In [illegible] Carlo Alberto, il magnifico Atelier del Granserraglio presenta «Per ora, per quest'ora, per questa volta ancora»: installazione culturale ideata da Richi F[illegible]. — *Una grande battaglia risorgimentale rivive a Torino. Re Carlo Alberto, dall'alto del monumento equestre a lui dedicato e posto davanti a Palazzo Carignano, ritrova l'emozione [illegible] combattimento. In un lato campo di granoturco, imperiato per l'occasione nelle aiuole antistanti la Biblioteca Nazionale, situata nel lato opposto [illegible] dalla piazza rispetto al [illegible], Carlo Alberto è [illegible] riportato al centro [illegible] battaglia attraverso un monolito di specchi alto 4 metri che riflette l'immagine della statua equestre.* E[illegible] aperta fino al 15 ottobre.

GiovaniClub. Il Centro GiovaniClub dell'assessorato alla Gioventù ha promosso la pubblicazione della 2ª edizione del Catalogo «C[illegible] Video a Torino '88», che uscirà nel gennaio '88. Scopo di questa seconda iniziativa editoriale è l'aggiornamento dei dati comparsi sul 1° catalogo pubblicato nel gennaio scorso, nell'intento di creare una guida degli operatori e delle imprese operanti nella provincia [illegible] Torino. [illegible] invitano tutti gli operatori (autori e tecnici non devono superare i 35 anni) ad inviare il materiale documentativo della propria attività, entro il 30 ottobre a GiovaniClub, Assessorato della Gioventù, via Assarotti 2 - 10122 Torino. Telefoni 011 / 5785.3579 / 3589 / 3584.

In poltrona davanti alla TV

L'ODISSEA
Tornano le glorie Rai

Tele Cupole

Ore [illegible] L'Odissea, [illegible] Arrivo, con una collocazione oraria che più sfortunata neanche non si poteva immaginare, la prima replica assoluta dell'Odissea televisiva andata in onda nel marzo del 1968 (per l'assoluzione la prima puntata venne trasmessa domenica 24 alle 21 sul «Nazionale»), e mai più riveista in tv. Si tratta di uno splendido film televisivo in otto puntate, tutte da registrare e conservare, che traduce in immagini il poema di Omero, senza perdere troppo della poesia e dell'immaginario lavorativo dell'originale. Coproduzione italiana, francese e tedesca (con l'apporto di De Laurentiis per i macchinari, la consulenza e la ripresa in interno), l'Odissea venne girata a colori e trasmessa (solo in Italia) in bianconero.

L'edizione di Tele Cupole dovrebbe essere a colori. Come mai il poderoso sceneggiato Rai si trova su una tv privata? Fa parte (ed è forse il «gioiello» più prezioso) del pacchetto di programmi che la Secis, proprietaria delle trasmissioni Rai, ha recentemente ven[illegible] a 19 emittenti [illegible]. [illegible] Cupole vanno anche in onda trasmissioni celebri e recenti come il «Carosello» [illegible] Arbore, o il bellissimo «Lady Magic» con il mago Alexander.

Per sceneggiare l'Odissea furono chiamati in Italia Giampiero Bona, Vittorio Bonicelli, Fabio Carpi, Luciano Codignola, Mario Prosperi, Renzo Rosso e Ivo Perilli. Fu chiesta la collaborazione dell'esperto di quel[illegible] americano professor Codino, e quello della scenografo Luciano Ricceri incaricato di ricostruire la nave di Ulisse, il palazzo di Circe e l'acropoli di Itaca.

Nei casi troviamo, nei panni di Ulisse, l'attore jugoslavo-albanese Bekim Fehmiu, [illegible] ottenne il lancio attorno [illegible] (ma fu un lancio di pochi giorni che contrassegnò [illegible] cinematografica molto [illegible] stroncata). Penelope è Katrine [illegible] Papas, mentre Elena è Scilla Gabel, e Telemaco è il francese Renaud Verley (che fu accusato di sembrare eccessivamente «bello»).

C'è anche Polifemo (interpretato dall'ex Mister Muscolo statunitense Sam Burke, poi passato al cinema come caratterista), c'è Circe (l'ex compagna di [illegible], Juliette Mayniel), c'è Meleagro (Fausto Tozzi) e c'è Nausicaa.

Nel panni di quest'ultima troveremo un volto noto, agli inizi della carriera, e tratto dall'attrice ligure Barbara Gregorini, che dopo l'Odissea lasciò il cinema e la tv, diventerà fotoromanzista, si sposerà con una serie di servizi di moda, e tornerà sui set nel 1977 in un film di 007 con un nome diverso: Barbara Bach. Diventerà moglie dell'ex beatle Ringo Starr.

La lavorazione dello sceneggiato incominciò nell'estate del 1967 sulle coste della Dalmazia proseguì sulle spiagge laziali e terminò negli stabilimenti della De Laurentiis.

Tutti gli episodi sono aperti da interventi del poeta Giuseppe Ungaretti che legge e commenta alcune righe [illegible] del [illegible] omerico.

Gli interpreti, da Nicchiaso in giù, all'epoca si scatenarono. Effettivamente Ungaretti, già avanti negli anni, e non certo noto come declamatore di versi, aveva il difetto di non essere mai troppo chiaro.

Talvolta più che di parlare dava l'impressione di biascicare.

Raitre

Ore 19: Un [illegible] del commissario Maigret. Un'altra replica d'annata, ancora [illegible] un'ora ugualmente impossibile. In anticipo sull'omaggio a Gino Cervi che Raidue dedicherà al grande attore scomparso mandando in onda da sabato 26 settembre alcuni dei suoi film più conosciuti, Raitre ripropone alcune «Inchieste del commissario Maigret» interpretate dal popolare attore, affiancato dall'indimenticabile Andreina Pagnani nel ruolo della moglie. Ritorna così una delle più fortunate pagine della storia televisiva che negli ultimi Anni Sessanta ha conquistato milioni di telespettatori. Lo sceneggiato che parte oggi s'intitola «Una via in gioco» e ambienta nel bassi anche Franco Volpi, Mario Maranzana, Daniele Tedeschi, Gian Maria Volontè, Luisa Rivelli, John Kitzmiller e Walter Maestosi (la regia è di Mario Landi che seguì tutto il ciclo ricevendo alla fine i complimenti dallo stesso Georges Simenon, il creatore di Maigret).

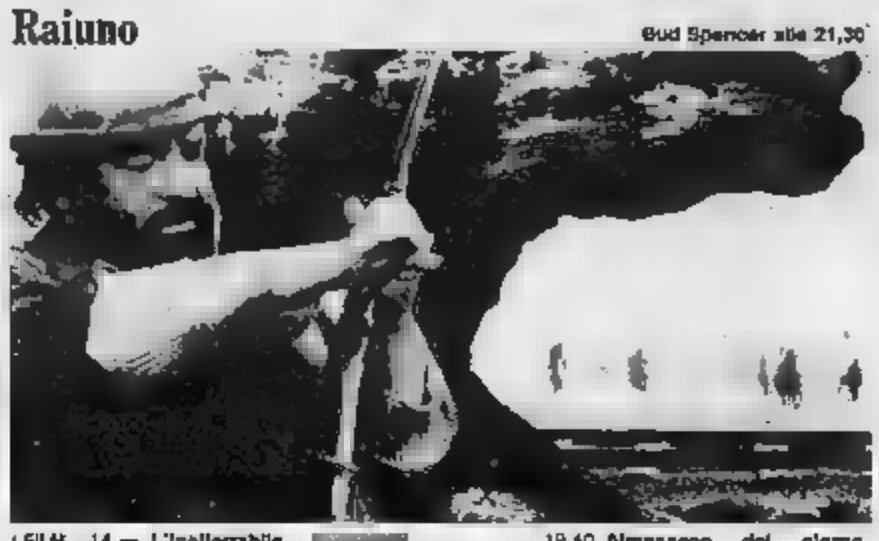
Si comincia con una drammatica fuga dal carcere parigino della Santé, predisposta dallo stesso Maigret il commissario è convinto che un prigioniero, il garzone di fiorista Hourbin, condannato alla pena capitale, non sia il responsabile dell'assassinio di una ricca signora e della sua cameriera. Perciò, per salvare la sua vita ricorre all'inconsueto espediente. Il fatto però suscita scalpore sulla stampa. Un giornale, il «Soir», sembra molto informato e avanza l'ipotesi che nell'evasione ci possa essere spunto lo zampino della stessa polizia. Tutto questo mette Maigret di fronte a grossi rischi morali che il commissario è tuttavia disposto ad affrontare, pur di salvare un innocente. Perfetta fedeltà al tracciato originario (e alla sua atmosfera dimessa), e splendida interpretazione dei protagonisti [illegible] le caratteristiche principali dello sceneggiato.

Raiuno

Ore 22.35: Speciale Tg1. Speciale dedicato all'anno scolastico che riparte. Gli insegnanti sono in fermento, ma questa volta quasi tutti cominciano l'anno nel posto di lavoro che manterranno fino alla fine. Non si ricorre invece in alcune città a formare le classi con 25 alunni, mentre sindacati e comitati di base preparano la vertenza contrattuale. Interverranno [illegible] protagonisti, dai docenti, dagli alunni, ai genitori, al neoministro della Pubblica Istruzione, che spiega come sarà la sua politica scolastica.

Raiuno

Bud Spencer alle 21,30



FILM 14 — **L'Inafferrabile** [illegible] **Invisibile,** di Anthony M. Dawson, con Dean Jones, Gastone Moschin, Ingeborg Schoener. Italia fantastico 1971 — *Il ricercatore Peter Darwel scopre un vaccino antiinfluenzale, ma poco prima della sua presentazione ufficiale, il vaccino viene rubato. Peter ingerisce per errore una strana pozione, diventa invisibile e parte in cerca del ladro del* [illegible]
15,50 **Lunedì sport**
18,20 **Orsù il draghetto,** cartoni animati
18,30 **La baia dei Cedri,** telefilm
17 — **Un** [illegible] **in provincia,** sceneggiato. Con Erika Beltrami, Silvana Fantini, Achille [illegible] Sata. *Primo episodio*
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ye la dà lo l'America,** varietà [illegible] Enzo Trapani. Con Beppo Grillo, Abbe Lane
19,40 **Almanacco del giorno dopo,** attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **I quattro dell'Ave Maria,** di Giuseppe Colizzi, con Ell Wallach, Bud Spencer, Terence Hill, [illegible] Peters. Italia western 1968 — *Spencer e Hill quando anche* [illegible] *faceva* [illegible] *i western «seri». Un bandito appena uscito di prigione, due pistoleri da lui derubati e un acrobata si associano dopo qualche animata discussione e si mettono in azione nell'ora dell'Ave Maria per svaligiare una banca col* [illegible] *proprietario hanno tutti un conto da regolare*
22,40 **Telegiornale**
22,50 **Appuntamento al cinema,** i film [illegible] sul grande schermo
22,55 **Speciale Tg1**
23,55 **Tg1 notte**

Raidue

Andrea Ferreol alle 21,30

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Sarenno Iunoal,** telefilm
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tuono Blu,** telefilm
FILM 15,25 **La ragazza di Piazza di Spagna,** di Luciano Emmer, con Cosetta Greco, [illegible] Mastroianni. Italia drammatico 1952 — *Storia di tre ragazzette che lavorano in una sartoria. Una vuol fare l'indossatrice e litiga col fidanzato; una scopre che l'amato mira solo ai soldi; una trova soli ragazzi vuoti. Lieto fine. Luciano Emmer cinque anni dopo molti il cinema per Carosello*
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Blondie,** telefilm
17,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **La strada di San Francisco,** telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol,** soap. Con Rory Calhoun, Mary Dusay, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan. *546° episodio*
FILM 21,30 **Scacco matto,** film per la tv. Con Felice Andreasi, Andrea Ferreol — *Impiegato si calcola vive all'ombra* [illegible] *della moglie,* [illegible] *un giorno compera una scacchiera senza consultarla. Da quel momento è coinvolto in una serie* [illegible] *fatti inquietanti*
22,20 **Tg2 stasera**
22,35 **Il milionario,** gioco a premi presentato da Jocelyn
23,25 **Tg2 flash**
— **Mateo 2**
FILM 23,40 **Il mulino di Oberwald,** [illegible] Michelangelo Antonioni, con Monica Vitti, Franco Branciaroli, Paolo Bonacelli. Italia drammatico 1981 — *Una regina resta vedova il giorno delle nozze e prova a consolarsi con un anarchico che voleva uccidere il re*

Raitre

16 — **Tennis: Coppa Italia**
16,30 **Equitazione: campionati italiani di** [illegible] **a ostacoli**
18 — **Giochi del Mediterraneo**
17,30 **Derby,** notiziario sportivo di Aldo Biscardi
17,55 **Le inchieste del commissario Maigret,** sceneggiato. Con Gino Cervi, Andreina Pagnani. Regia di Mario Landi
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,35 **Sport regione**
[illegible] **Il frumento,** documentario
20,30 **I professionals,** telefilm
21,20 **Tg3 Flash**
21,25 **Finalissima del Discoestate 1987,** musicale
22,25 **Il processo del lunedì**
23,55 **Tg3**

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End,** telenovela
15 — **Pagine della vita,** telenovela
16 — **Sanford and son,** telefilm
18,30 **Dotter Slump e Arale,** cartoni animati
— **I predatori del tempo,** cartoni animati
— **Phantomen,** cartoni animati
— **Starzinger,** cartoni animati
— **Voltron,** cartoni animati
19 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
19,30 **Storie italiane,** antologia [illegible] brani [illegible] commedia all'italiana
20 — **Aeroporto internazionale,** telefilm
FILM 20,30 **Grizzly, l'orso che uccide,** di William Girder, con Christopher George, Richard Jaeckel. Usa [illegible] matico 1975 — *Un gigantesco orso bruno, spuntato da chissà dove, ha sbranato due belle ragazze in un parco. Il capo delle guardie forestali chiede aiuto ad un esperto che gli consiglia di uccidere al più presto l'animale. Inizia la* [illegible]
FILM 22,30 **Thinder Alley,** di John Cardona, con Leif Garrett, Roger Wilson. Usa musicale 1985 — *Richie, giovane di provincia, sogna di fare la star del rock. Sfonda, ma il mondo della musica non è tutto rose e fiori* [illegible] *pensava. Avrebbe voglia di smettere, ma...*
[illegible] 0,30 **Il sangue di Dracula,** con John Mason, Naomi Fleur. Giappone horror 1971

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Mash,** telefilm
14 — **Deejay beach,** musicale
15 — **La famiglia Addams,** telefilm
15,30 **Bim Bum Bam**
— **Mamole, dolce Mamole,** cartoni animati
— **Magica, magica Emi,** cartoni animati
— **Holly e Benji i due Nericlasse,** telefilm
— **Jem,** cartoni animati
16 — **Star Trek,** telefilm
19 — **Starsky e Hutch,** telefilm
20 — **Pollyanna,** cartoni [illegible]
FILM 20,30 [illegible] **conquista** [illegible] **West,** miniserie. Con [illegible] Ar[illegible] Fionnula Flanagan, Bruce Boxleitner, Eva Marie Saint, Richard Kiley - *XXI episodio*
22,25 **Bask[illegible]** [illegible] **rentale**
1 — **La sirena coppia,** telefilm
1,30 **Ai confini della realtà,** [illegible] film

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
FILM 14,30 **Louis De Funès e il** [illegible] **surgelato,** di Edouard Molinaro, con Louis De Funès. Francia commedia 1969 — *Alcuni scienziati riportano in vita il corpo di un uomo dell'età apparente di 35 anni, ibernato nel ghiaccio. Si tratta del nonno di un odioso industriale*
16 — **Maude,** telefilm
16,30 **Alice,** telefilm
17 — **L'albero delle mele,** telefilm
17,30 **Doppio Slalom,** gioco a premi
18 — **Una famiglia americana,** telefilm
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Love Boat,** telefilm
FILM 20,30 **In viaggio con papà,** di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone, Edy Angelillo. Italia commedia 1982 — [illegible] *e figlio hanno due caratteri opposti,* [illegible] *gusti e ideali* [illegible] *agli antipodi. Papà è un inguaribile dongiovanni, il figlio è timido e imbranato. Un giorno i due partono insieme per le vacanze*
22,45 **Maurizio Costanzo Shows,** attualità
0,45 **Premiere,** settimanale di informazione cinematografica
0,55 **Scorfio a New York,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

14,30 **La valle dei pini,** soap
15,30 **Così** [illegible] **il mondo,** soap
16,15 **Il Santo,** telefilm
17,15 **Aspettando i domani,** sceneggiato
18,15 **C'est la vie,** quiz
18,45 **Il gioco delle coppie,** gioco a premi
19,30 **Quincy,** telefilm
FILM 20,30 **Il mondo di Suzie Wong,** di Richard Quine, con William Holden, Nancy Kwan. Usa drammatico 1960 — *Un pittore americano* [illegible] *innamora* [illegible] *una bellissima cinese che fa la passeggiatrice e, per toglierla* [illegible] *strada la assume come modella. In breve* [illegible] *innamora. Tira e molla* [illegible] *entrambe le parti, finché* [illegible] *film l'amore trionfa*
22,55 [illegible] **Il congresso,** attualità
FILM 23,05 **Generazione** [illegible]**tale,** [illegible] Donald Cammell, con Julie Christie, Robert Vaughn. Usa fantascienza 1977 — *Il professor Harris mette a punto il Proteus IV,* [illegible] *puter sofisticatissimo capace di autoprogrammarsi per attività intellettuali di ogni tipo. Decide a garantirsi l'immortalità. Proteus pretende di fare un figlio scegliendo come partner la moglie* [illegible] *studioso. Questa si ribella. Un amico la* [illegible] *e Proteus* [illegible] *uccide. Quando Harris ri-*[illegible] *la consorte questa ha già partorito dopo solo 28 giorni* [illegible] *gravidanza. Il computer viene disattivato*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Il [illegible] orientale, sceneggiato
14 — Musica oggi
15 — Radi[illegible] per tutti: Eco... [illegible]... eco...
16 — Il pagliaio estate, attualità
17,30 Il jazz negli Anni Ottanta
18 — Ondaverde cantautori
18,30 [illegible] piccolo concerto
19,15 Ascolta, si fa sera attualità
19,25 Audiobox: [illegible] ascolti
20 — L'allegra fiocina della terza età
20,30 Carlo Pisacane, sceneggiato
21,35 Europa non amare Italia, documenti
22 — C'era una volta il night
23,05 La telefonata, attualità

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
19,15 Stereodramma
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible], quiz
15 — ... estate con noi, attualità e musica
15,45 Le città sonore, documenti
16,32 Matilde, originale radiofonico
16,30 Professione scrittri[illegible] Sibilla Aleramo documenti
19,50 Sera in due, musicale
22,40 Sera in due, musicale (2ª parte)

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In [illegible] notizie, personaggi e musica
18,05 I magnifici dieci (Dischi in cerca della hit parade)
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi [illegible] classico
20,30 Stereodue Classic

TRE (FM 98,2)

14,30 Diario [illegible], attualità
15,15 Un certo discorso [illegible], attualità
17 — La [illegible] nei secoli, [illegible]
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali
19 — Spazio Tre (2ª parte)
20,30 XX Anniversario della stagione dei concerti dell'Unione Europea [illegible] Radiotelevisione
23,40 Il racconto di [illegible] zanetta

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,45 Sport News
14 — Giochi del Mediterraneo
15 — [illegible] confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16 — Intrighi al Grand Hotel, [illegible] Richard Quine, con Rod Taylor, Catharine Spaak. Usa commedia 1968
18 — Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,10 Agua Viva, telenovela
18 — Get Smart, [illegible]
19,30 TMC News
19,50 TMC Sport
FILM 20,20 I pirati dell'aria, di Colin Eggleston, con John Hargreaves, Meredith Phillips. Usa commedia [illegible]
22 — Notte news
22,20 Galileo, documentario
FILM 23,20 Il [illegible] di schizzi, con Elizabeth Allen, Wallace Beery, Warner Baxter. Usa avventuroso 1937

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,15 [illegible] paure, di Enzo Girolami, con Giovanna Ralli, Frank Wolff, Fernando Rey. Italia giallo 1971 — *Due banditi imprigionano il figlio di un giudice e la [illegible] ragazza in casa loro e attendono il padre [illegible] lui per ucciderlo. Il giovane cerca di liberarsi ed ucciderli causando un corto circuito. Lotta finale tutta al buio, invisibile per chi non ha una ricezione televisiva ottima*
16 — Dick Powell, telefilm
17,30 Il fantastico mondo del Piccolo Giallo, [illegible]
18 — Charly, telefilm
18,30 Storia della musica moderna, documentario
19 — Grp [illegible]
20,30 Sapore di vacanze, giochi a premi
23 — L'uomo dell'UNCLE, telefilm
[illegible] Grp monitor
FILM 0,30 [illegible] non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Rattles, telefilm
15 — La auto [illegible] settimana, promozionale
16 — Rosa de Lejos, telenovela
18 — Videonotizie
18,05 Rattles, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Si è giovani solo due volte, telenovela
20,30 [illegible] Lejos, telenovela
21,30 Marta, telenovela
22,15 Corpo speciale Sandbaggers, telefilm
23 — La [illegible], promozionale
23,30 [illegible]
24 — Rattles, telefilm
0,30 [illegible] auto [illegible] promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

15,30 Legmen, telefilm
16,30 [illegible]ie, telefilm
19,30 I predatori [illegible] d'oro, telefilm
FILM 20,30 La compagna di banco, [illegible] Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo. Italia commedia 1977 — *Simona Giraldi si stabilisce [illegible] i genitori a Terni e continua gli studi nel locale [illegible]. Mario, rubacuori della sezione B, dimostra un [illegible] interesse nei suoi confronti, [illegible] le compagne, gelose, inducono Simona a rifiutare la sua corte almeno sulle prime*
22,30 Legmen, telefilm
[illegible] 23,30 Arizona [illegible] sostenà... e lì fece fuori tutti, Italia western 1970

Svizzera R1 tv

16 — [illegible] Carnot, telefilm
16,30 Storia segreta [illegible] petrolio, documentario
17,45 Per i ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
[illegible] Tatort, telefilm
22 — Wladimir Vogel, itinerario di un compositore
23,10 Fortunata e Jacinta, [illegible] neggiato

Primantenna Canali 21, 37

14 — La [illegible] [illegible] settimana, promozionale
15,30 Pomeriggio [illegible] simpatia, attualità
17 — Ragazzi in gamba, cartoni animati
20 — Flash cinema
20,30 Agente Scott, telefilm
21,30 La auto della settimana, promozionale
22 — Melody, telefilm
22,30 Spazio promozionale
1 — La auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 Vetrina che fluiscano, promozionale
18,45 [illegible]e Oggi
19,15 [illegible] Scotland [illegible], telefilm
20 — Povera Clara, sceneggiato
FILM [illegible] — Arriva Sabata!, di Tullio Demichelli, con Anthony [illegible], Peter Lee Lawrence. Italia western 1[illegible] — *Due banditi, Sabata e Mangosta, con la complicità dell'impiegato Peter, svaligiano [illegible] banca. Mangosta fa il furbo e scappa col denaro [illegible] e Peter lo inseguono. Interviene un quarto bandito che comunque agisce solo da elemento disturbatore. Film girato in pochi giorni*
23,30 Charlie, telefilm
— Film

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,10 La fattoria [illegible] giorni felici, telefilm
12,45 Tg4
15,15 Avventure [illegible] alto mare, telefilm
16 — Tg4
16,15 Adolescenza inquieta, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
[illegible] — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
20 — Bar sport, calcio
21,30 Catch
22,45 Gente parla, attualità
23,30 Automarket, promozionale
FILM 1 — California Kid, [illegible] Martin Sheen. Usa film [illegible] per la tv 1974

Svizzera R1 tv

16 — [illegible] Carnot, telefilm
16,30 Storia segreta [illegible] petrolio, documentario
17,45 Per i ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
[illegible] Tatort, telefilm
22 — Wladimir Vogel, itinerario di un compositore
23,10 Fortunata e Jacinta, [illegible] neggiato

Capodistria

17 — Per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Oggi la città — Telegiornale
19,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
FILM 20,30 Film
22,45 Storie straordinarie [illegible] Edgar [illegible] Poe, sceneggiato

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 I cadetti della Terza Brigata, di Don Siegel, con John Derek. [illegible]a guerra [illegible]
18,30 La Chiesa in cammino, attualità
19,30 Il Regionale, attualità
FILM 20,30 Boris il leggendario[illegible] dono, di Zivorad Mitrovic, con Aleksander Gavric, Selma Karlovac. Jugoslavia avventuroso [illegible]
23 — Il Regionale, attualità

Telecupole Canali 60, 57, 21

15 — Quell'antico [illegible], sceneggiato. Con Alida Valli
16,30 Cartoni animati
17,30 [illegible] Paradiso, sceneggiato
18 — [illegible], sceneggiato. Con Bekim Fehmiu. Regia di Franco Rossi. *Primo episodio*
20 — Amor gitano, telefilm
21 — La corona del diavolo, sceneggiato. Con Biran Cox. *Primo episodio*
FILM 22,45 Il treno di fuoco, [illegible] Franco, [illegible] Christopher Lee, Hans Hasse. Italia-Spagna-Germania, [illegible] turoso 1970 — *In Inghilterra alla fine [illegible] XVII Secolo una giovane che ha congiurato contro Giacomo II [illegible] bruciata [illegible] strega, poi il giudice che [illegible] decretato [illegible] condanna si accanisce anche contro la sorella. La ragazza [illegible] per fare una brutta fine ma viene salvata [illegible] un giudice che l'ama. Giacomo II è deposto, mentre il giudice riceve la [illegible] punizione*
FILM 0,15 Sospiri, [illegible] Jess Franco, [illegible] William Berger, Evelin Scott. Spagna drammatico

Rete Canavese Can. 31, 56, 68

FILM 15 — Troppo tardi per [illegible], con [illegible] Stewart, Fernando Sancho. Grecia drammatico 1973
17 — All music, videoclip
17,45 [illegible] Van Dyke Show, telefilm
19 — Spazio redazionale, [illegible] mozionale
FILM 20,30 Il [illegible] dei fazzoletti [illegible] si, di F. White, con C. Le, [illegible], Wilmer. Gran Bretagna poliziesco [illegible]
22,30 Spazio redazionale, promozionale

Rete Manila Canale 37

FILM 13 — [illegible]
FILM 16 — L'assassino è in [illegible], Italia giallo
18 — [illegible] auto [illegible] settimana, promozionale
FILM 20 — [illegible]
FILM 23,15 Film

Quinta Rete Canale 47

14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — Quattro in [illegible], telefilm
16 — Milleidee, promozionale
17 — Viva l'estate, [illegible]
18,30 Poldark, sceneggiato
19,30 Detective in pantofole, [illegible] telefilm
FILM 20,30 Vittorie perdute, [illegible] Ted Post, con [illegible] Lancaster, Marc Singer. [illegible] guerra 1978 — *In Vietnam soldati americani lottano [illegible] conquistare una base. La conquistano a prezzo [illegible] enormi perdite. [illegible] valeva la pena?*
22,30 Patrol Boat, [illegible]
FILM 23,30 Morte [illegible] Yamigi, [illegible] Harald Philip, [illegible] Gunther Stoll, Werner Peters. Germania giallo 1972 — *Una giovane australiana arrivata a Londra per rivedere [illegible] sorella [illegible] che è stata uccisa perché implicata in un losco traffico [illegible] droga*

Videouno Canali 53, 39, 26

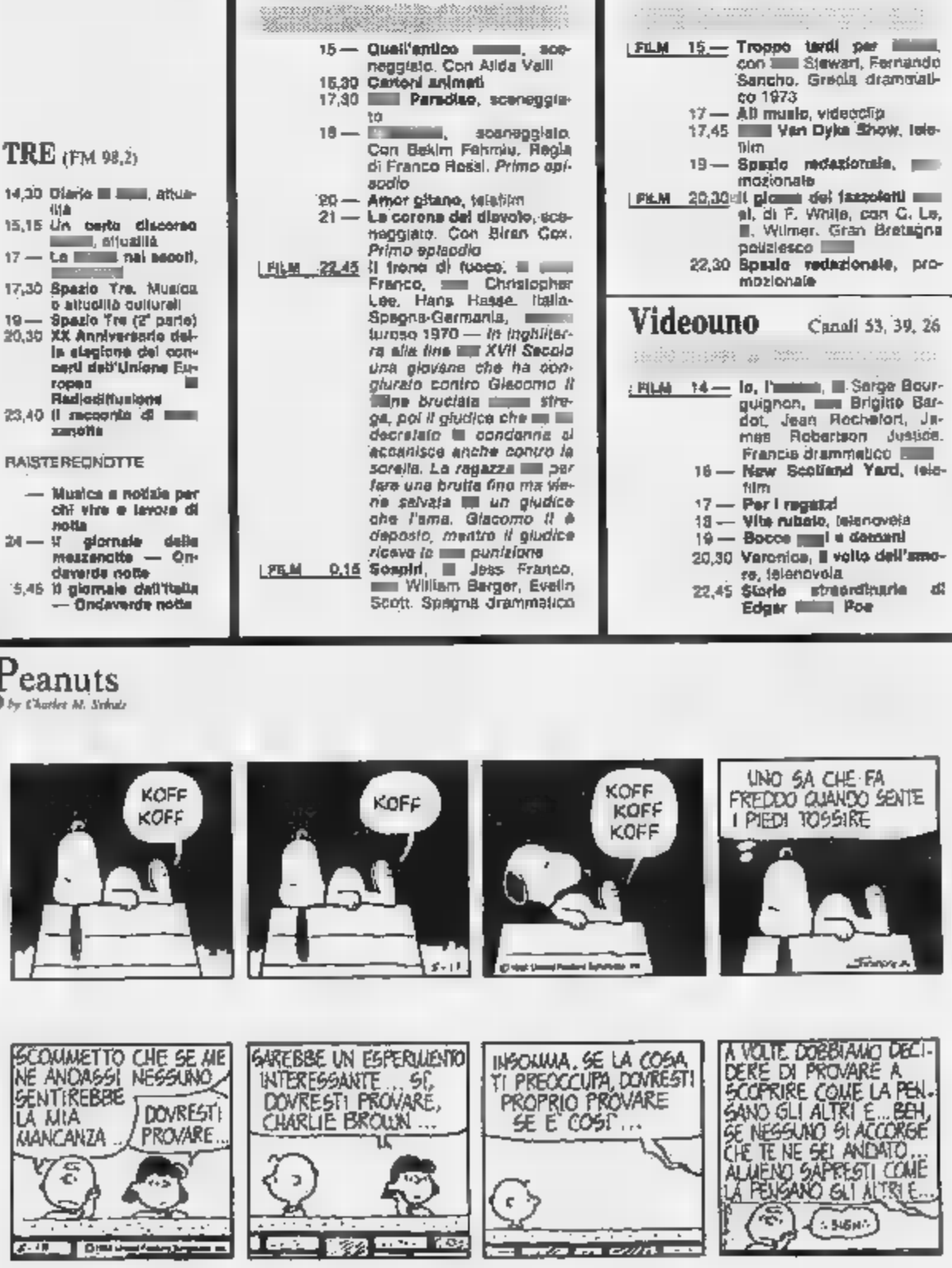
FILM 14 — Io, l'[illegible], [illegible] Serge Bourguignon, [illegible] Brigitte Bardot, Jean Rochefort, James Robertson Justice. Francia drammatico [illegible]
16 — New Scotland Yard, telefilm
17 — Per i ragazzi
18 — Vita rubata, telenovela
19 — Bocce [illegible] e denari
20,30 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
22,45 Storie straordinarie di Edgar [illegible] Poe

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14 — Cartoni animati
20,30 The doctors, telefilm
21,30 Informa 7, attualità
FILM [illegible] — La volpe, [illegible] Mark Ryddell, con Anne Heywood, Sandy Dennis, [illegible] Dullea. Usa drammatico [illegible]
24 — L'ispettore Maggie, telefilm
1 — The doctors, telefilm

Peanuts

© by Charles M. Schulz



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
La mancanza di tempismo e di senso dell'opportunità provoca la perdita di una buona occasione o, per lo meno, ritarda un sicuro successo sul lavoro. L'irrequietudine sentimentale complica i rapporti d'amore o li rende insoddisfacenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La forza dominante, gestita con immaginazione e sensibilità, rende la fortuna facile e raggiungibile [illegible] tutti i [illegible] e [illegible] di cambiamenti, purtroppo con determinazione dubbia, viene appagato [illegible] [illegible] gradevolissimi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Tensione [illegible] e [illegible] contrattempi e di problemi inutili. Ma una bella notizia migliora la situazione generale: sa[illegible] il caso di sfruttarla con tempismo. Fortuna sfacciata in [illegible]: occorre però mettere ordine nella vita sentimentale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] problema pratico [illegible] affrontato con indecisione e caos mentale e quindi [illegible] irrisolto. In [illegible], [illegible], l'irrequietudine e l'incertezza [illegible] realizzare i [illegible] affetti bisognerà per ravvivare i rapporti o per favorire rotture.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Il tempismo [illegible] studiare abbi[illegible] [illegible] precisa rappresenta la causa prima di un successo professionale o sociale. Molti desideri si possono realizzare in un contesto di vita molto piacevole anche dal punto di vista affettivo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Uno scatto inconsueto [illegible] volanti. [illegible] permette [illegible] [illegible] la direzione e di andare diritto verso gli scopi, con [illegible] di raggiungere una meta importante. Ma occorre usare la fantasia e rinunciare a rifiutare troppo a lungo.

BI[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] felice situazione permette di risolvere brillantemente un problema pratico che riguarda le finanze. Un nuovo incontro potrebbe segnare l'inizio di una [illegible] [illegible] e la fine di un vecchio rapporto, valutate, [illegible] di buttarvi ad occhi chiusi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Martedì positivo, con alta [illegible] fonia [illegible] a scopi immancabili [illegible] una [illegible] che aiuta a rendere gradevole la giornata. Non esistono problemi, tranne quelli suscitati per [illegible] [illegible] la vita e sconvolgere la noia.

SAGITTARIO [illegible] nov. - 21 dic.)
Manca la dedizione al lavoro perché interessi diversi tendono a dislogliere [illegible] mente dalle occupazioni obbligatorie. Non trascurate i doveri e vi accorgerete che anche la routine può dare delle soddisfazioni. Conservate la pazienza.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Rimpiangete apparentemente imperturbabile di fronte alla scoperta di aver commesso un errore. Se [illegible] volete [illegible] il rischio di perdere un'amicizia [illegible], usate la volontà [illegible] rimediare. Anche in amore, pericolo di potercha[illegible] [illegible]

ACQUARIO [illegible] genn. - [illegible] febbr.)
[illegible] occasione da cogliere al volo, vuoi sul lavoro vuoi in campo sociale. Sarete lungimiranti e tempisti e raggiungerete [illegible] che desiderate da tempo. In amore, scriverete un bellissimo capitolo della vostra [illegible] ria.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Passano umore e tensioni emotive che volano l'intuito e la sensibilità e che spingono ad ingigantire i problemi e a sentirsi impreparati di fronte agli [illegible] vi. Cercate almeno di accrescere la resistenza passiva per non cacciarvi in un guaio.

Temperature a Torino ore 12 +24 TEMPO PREVISTO: [illegible] a poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità buona con foschie in mattinata. Temperature quasi stazionarie. Tendenza del tempo senza notevoli variazioni.

Regioni ore 12	
Aosta	+18
Alessandria	+23
Asti	+25
Cuneo	+24
Novara	+22
Vercelli	+24
Genova	+26
Imperia	+26
Savona	+27

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6	
Venezia	+21
Milano	+19
Bologna	+20
Ancona	+16
Roma	+18
Napoli	+18
Bari	+15
Reggio C.	+23
Palermo	+23
Cagliari	+16

All'estero ieri		
[illegible]	+23	+34
[illegible]	+ 8	+15
Bruxelles	+ 7	+20
Buenos Aires	+ 8	+15
Ginevra	+13	+28
Lisbona	np	np
Londra	+14	+20
[illegible]	+ 5	+10
New York	+15	+20
Parigi	+16	+28
Tokyo	+18	+23

SETTEMBRE MUSICA / Weekend affollato di pubblico

PICCOLI CONCERTI CRESCONO

E ieri sera all'Auditorium la tromba di Maurice André

Il susseguirsi a ritmo [illegible] dei concerti di *Settembre Musica*, con manifestazioni di altissimo livello e richiamo come di straordinaria serata offerta da Celibidache e dai Münchner Philharmoniker, non deve far passare sotto a[illegible] gli appuntamenti dei giorni [illegible] di minore risonanza ma tutt[illegible] che privi di significa[illegible]: cominciando dal concerto che presentava i due lavori vincitori [illegible] composizione Icona/Antidogma, accolto nel cartellone del festival torinese.

Il pubblico riunito in [illegible] Giovanni Evangelista [illegible] condiviso la piacevole [illegible] sa che pochi giorni prima aveva colto la commissione giudicatrice: dopo aver selezionato la composizione (presentata anonima, come [illegible] tutti i concorsi) vincitrice della categoria quartetto per archi, la giuria ha scoperto che l'autore dello *Streichquartett n. 1* era l'appena ventiduenne Christoph Staube.

[illegible] a Monaco, Staube si è formato musicalmente a Wiesbaden, (pianoforte e viola) a Berlino, ed ora sta approfondendo lo studio [illegible] composizione a Francoforte con Wolfgang Rihm: [illegible] ad aver la soddisfazione di veder eseguita [illegible] sua composizione all'interno [illegible] un festival prestigioso, ha anche potuto ot[illegible] la miglior interpretazione possibile per un brano contemporaneo, quella del Quartetto Arditti, che [illegible] ha [illegible] in luce qualità strutturali ed inventive veramente fuori del comune, accanto ad [illegible] già ottima padronanza della scrittura [illegible] una buona conoscenza dei capolavori del Novecento, Bartók soprattutto.

Meno significativo è [illegible] lo il brano [illegible] *Nature morte* [illegible] in*strumenti*, vincitore dell'altra categoria (ensembler [illegible] 5 a 11 strumenti): Cahuzac è nato a Bucarest nel '48, ed [illegible] compiuto studi musicali [illegible] umanistici in patria ed a Parigi; [illegible] il brano *AnNimemo-*[illegible] si è anche aggiudicato il secondo premio nella categoria quartetti d'archi. La sua *Nature morte* è stata comunque accuratamente presentata[illegible] dall'Ensemble Antidogma diretto [illegible] Daniel Toni.

Il programma [illegible] concerto era inoltre completato da altri brani classici (Boccherini, Baermann e Schumann) per [illegible] formazioni, eseguiti con vivo [illegible] [illegible] Quartetto Silven, dalla chitarrista Dora Filippone, dal clarinettista Michele Carulli e dalla pianista Marinella Tarenghi.

* *

La giornata musicale di ieri è iniziata nella [illegible] di [illegible] Domenico, dove lo Hilliard Ensemble, [illegible] vocale inglese, (fra i migliori per il repertorio antico, eseguiva la *Messe de Notre-Dame* di Guillaume de Machault. Si tratta della prima messa polifonica (scritta nella seconda metà del XIV secolo) dovuta all'attività creativa [illegible] un unico autore, e ad essa si attribuisce quindi il valore simbolico di punto d'origine di una cultura artistica che comincia a farsi espressione individuale; [illegible] nulla [illegible] del reperto archeologico [illegible]ne [illegible]. Offerta dallo Hilliard Ensemble, cui la lunga [illegible] [illegible] questa [illegible] conferisce spontaneità e [illegible] lezza anche in pagine così distanti [illegible] nel linguaggio e nell'espressività: il pubblico, [illegible] lmo, l'ha lungamente applaudita insieme a quella di alcuni canti monodici [illegible] San [illegible] ed altri [illegible] interpolati alle varie sezioni dell'ordinario della messa.

Nel pomeriggio, dall'infanzia della musica si è passati [illegible] per l'infanzia: [illegible] Circolo degli Artisti [illegible] presentava una produzione dei Compositori associati di Torino denominata *Invenzioni a due voci: bambini e compositori a confronto, per voci, strumenti ed immagini*: [illegible] tratta di una sorta di grande gioco realizzato con bambini di scuole materne (di via Brissogne e via Berta) ed elementari (la scuola «L. Fontana»), al quale partecipa anche la musica [illegible] brani appositamente composti [illegible] tre giovani autori [illegible] da Sergio Liberovici, che [illegible] sempre si dedica con passione [illegible] a questo genere di [illegible].

La componente [illegible] ablmente integrata al gioco, si sono così ascoltati di Maria Luisa Pacciani *Uno suo per la luna*, [illegible] bozzetti musicali (in gradevole stile da Nove[illegible] francese) per trio di fiati, voce recitante e viola, di Giulio Castagnoli *Bestiario*, e *Il Corteggio d'Orfeo*, otto stu[illegible] di per [illegible] di fiati da Apollinaire, di Sergio Liberovici *Per filo e per segno*, qu[illegible] momenti dalle «Lettere dal carcere» di Gramsci, per ragazza che recita, uomo che scrive, oboe, viola, fagotto, percussioni e bambini che cantano, e di Giuseppe Cavazza *Creature minori*, cinque pezzi [illegible] di animale per flauto, clarinetto, fagotto e viola. [illegible] a disposizioni esecutori sono stati Paola Roman, Caterina Liberovici, Marco Bruno, Domenico Manzuetto, Walter Frezzato, Rodolfo Passuello ed Andrea Alpestre.

[illegible]lusione trionfale della giornata all[illegible], dove l'Orchestra [illegible] Camera di Torino diretta da Enzo Ferrari [illegible] il trombettista Maurice [illegible] ha saputo far accorrere [illegible] pubblico e suscitare entu[illegible] ai gradi più elevati [illegible] si possano registrare in questa edizione [illegible] festival.

Maurice André, oltre [illegible] essere da oltre vent'anni uno [illegible]i grandi, se [illegible] il più grande solista di tromba [illegible] mondo, trasmette nell'esecuzione la sua fortissima carica espressiva [illegible] umana, conquistando immediatamente la simpatia dell'ascoltatore, oltre naturalmente alla sua ammirazione [illegible] [illegible] padronanza perfetta dello strumento, il nitore del [illegible] la ricchezza degli abbellimenti, la [illegible] [illegible] registro [illegible] non si potrebbero diversamente spiegare le emozioni che regolarmente, e con intensità [illegible] più elevata, accompagnano la fine di brani [illegible] tutto [illegible] di non particolare significato come la trascrizione del violino di un Concerto di Tartini o una Sonata di Telemann, il cui tempo lento, nella sua esecuzione, riesce però ad accendersi di palpiti poetici francamente inaspettati.

Per l'Orchestra da Camera di Torino il successo era meritatissimo anche e soprattutto per le interpretazioni che attornialavano l'esibizione di André, due concerti grossi, uno di Haendel e uno di Corelli, ed una *Sinfonia* (dai *Concerts royaux*) di François Couperin, e giungeva come premio per gli anni di appassionato impegno in cui Ferraris, esperto conoscitore della tecnica strumentale [illegible] ed ottimo musicista, l'ha gui[illegible].

Il [illegible] dell'insieme è molt[illegible] curato, il fraseggio è di [illegible] precisa [illegible] con il dettato della pagina musicale, ed è quindi giusto mettere ormai questo complesso nel [illegible] dei migliori oggi in circolazione.

Oggi pomeriggio presso la chiesa di San Francesco d'Assisi *Settembre* [illegible] presenta il violoncellista [illegible]-[illegible] Maggio Ormezowsky e la pianista Barbara Lunetta; in pro[illegible] [illegible] di Locatelli, Brahms (la [illegible], op. 99), Kodaly (per violoncello solo, op. 8) e Schubert (quella in la minore, originariamente composta per arpeggione).

In serata al Carignano va in [illegible]ena *Cirano*, la commedia lirica [illegible] [illegible]lus atti che [illegible] Bramati [illegible] ricavato dal celebre testo di Rostand per la musica [illegible] Marco Tutino, del[illegible] quale [illegible] è già riferito in occasione della prima rappresentazione alessandrina; la compagnia di canto e l'orche[illegible] sono appunto quelli del Laboratorio lirico [illegible] ogni anno si tiene ad Alessandria, [illegible] coro [illegible] quello della locale Azienda Teatrale (istruito [illegible] Gian Marco Sosio); dirige Will Humburg, la regia [illegible] [illegible] Gabriele Salvatores, le scene di Maurizio Fercioni. I costumi di Ferdinando Bruni.

Giorgio Pugliaro

Sharon Gless fotografata alla [illegible] [illegible] Emmy di Pasadena, il [illegible] [illegible] americano [illegible] [illegible] principale interprete della serie drammatica «Cagney & Lacey»

questa sera al cinema

[illegible] ECCEZIONALE [illegible] PUBBLICO
[illegible] SUCCESSO [illegible]
[illegible] COMUNE [illegible]
[illegible] DISCRETO [illegible]
[illegible] SCARSO [illegible]

Lunedì ins. 3500/4000
Da martedì a domenica ins. 4500/7000
(riduzioni del 50% agli under e del 30% ad una accompagnatrice ogni [illegible] adulti)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67 [illegible]
Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello (Italia-Colori) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. E scopre tutto della vita.
Drammatico
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/[illegible]

ADUA 400 — corso G. Cesare 57 — Tel. 698.521
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Colori) — Avventura di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Bobby Darin.
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/[illegible]

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.057
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB.
Avventuroso
Ore 15,10; 17,40; 20; 22,30 ★★/[illegible]

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.057
Arrivano i Flodder, di Dick Maas, [illegible] Nelly Frijda, Huub [illegible] (Olanda-Colori) — Brutti, sporchi, cattivi diventano vicini di casa di borghesi perbene, provocando lo scompiglio in tutto il quartiere. Finale catastrofico-demenziale. Vet 14
Cilindrata
[illegible]; 17,55; 20,10; 22,25 Prima visione

[illegible] — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.196
Una fortuna sfacciata, di Arthur Hiller, con Shelley Long, Bette Midler, Peter Coyote (Usa-Colori) — Due ragazze si dividono a sorpresa un biglietto della lotteria. Malvagio contrasto ad alleare da turbolenti avvenimenti.
Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

CAPITOL — via San Quirico 24 — Tel. 540.506
Misery, di Bob Swain, [illegible] Caine, Sigourney Weaver (Usa-Colori) — Una [illegible] intellettuale americana va a Londra dove la [illegible] aquila. Mediare [illegible] brivido in un intrigo di [illegible]
[illegible]naggio
[illegible]5,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 Prima visione

CENTRALE — via C. Alberto 37 — Tel. 548.110
L'amico della mia amica di Eric Rohmer, con Emmanuelle Chaulet, Eric Viellard (Francia-Colori) — Da Venezia il sesto episodio della serie «Commedie e proverbi» dove sono di scena amicizie, dubbi e infedeltà, fratelli con [illegible]
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/[illegible]

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.345
Ardore giovanile, di Arthur Hiller, con Steven Martin, Charles Grodin, Joann Ivey. Sceneggiatura di Neil Simon (Usa-Colori). Non vietato
Commedia
Ore 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,40 Ogi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 545.345
Arturo Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly [illegible] (Usa-Colori) — Rapinata ad ex galeotti, freschi sposi [illegible] prossimi di diventare genitori, rapiscono un bimbetto. [illegible] «ex criminali hanno la stessa idea.
Commedia
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. ★★★★/[illegible]

CRISTALLO — via Cesare 3 — Tel. 690.71.00
Guerre americane, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (Usa-Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerriglieri russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth.
Spionaggio
Ore 15,50; 18,10; 20,15; 22,30 Prima visione

DORIA — via Cigna 3 — Tel. 542.122
Morte a 33 giri, di Charlie Martin Smith, con Marc Price, Tony Fields, Lisa Orgolini (Usa - Colori) — Fan di un cantante tragicamente morto ascolta all'inverso un suo disco e in questo modo lo rivede.
Horror
Ore 16; 18; [illegible] 20,20; 22,30 [illegible] visione

ELISEO GRANDE — piazza Rebaudengo — Tel. 447.5341
Good morning Babilonia, di P. e V. Taviani, con Joaquim de Almeida, Omero Antonutti, Greta Scacchi, V. Spano (Usa-Italia-Col.) — Due fratelli artigiani italiani fanno fortuna lavorando sui set di «Intolerance», ma si dividono.
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/[illegible]

ELISEO BLU — piazza Rebaudengo — Tel. 447.5341
Lunga vita alla signora!, di Ermanno Olmi, con Marco Esposito, Simona Brandalise, Stefania Busarello (Italia-Colori) — Diplomato alla scuola alberghiera serve un grande pranzo. E scopre tutto della vita.
Drammatico
Ore 15, 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/[illegible]

ELISEO ROSSO — piazza Rebaudengo — Tel. 447.5341
La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Vincent Gardenia, Ellen Greene (Usa-Colori) — Avventura di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/[illegible]

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.057
Cavalli di razza, di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di sventare un oscuro complotto.
Drammatico
Ore 15,45; 18,40; 20,55; 22,30 Prima visione

[illegible] — via C. Colombo 31 — Tel. 590.780
Duetto prelocchio, di John Mackenzie, [illegible] Caine, Pierce Brosnan (Usa-Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerriglieri russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth.
Spionaggio
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

IDEAL — corso Gaeta 4 — Tel. 531.43.18
Predator, di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger, Elpidia Carrillo (Usa-Colori) — Squadraccia di mercenari pronta a tutto cala nella giungla per vendicarsi con un nemico che ha molto poco di umano. Non vietato
Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,20; 22,30 ★★/[illegible]

KING KONG CINESTUDIO — via Po 31 — [illegible]
Qualcosa di travagliente, di Jonathan Demme, con Jeff Daniels, Melanie Griffith, Su Tissue (Usa-Colori) — Yuppie[illegible] conquistato da una donna ambigua e sexy che cambia identità ed è rincorsta da qualcuno.
Avventuroso
Ore 18,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/[illegible]

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.100
Mississippi adventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa - Colori) — Un ragazzo diventa compagno di strada e di avventure di un vecchio bluesman: insieme raggiungeranno il grande fiume.
Commedia
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/[illegible]

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.253
Arma letale di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny[illegible] (Usa-Colori) — Due poliziotti, uno tranquillo, l'altro nervoso e dalla pistola infallibile. Insieme formano una coppia di lotta. Vietato 14.
Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 318.650
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 832.449
Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting, Gabriel Byrne (Italia-Colori) — Una donna vive due personalità: vedova angosciata e moglie insoddisfatta. Ucciderà l'amante dal tempo reale. V. 14.
Drammatico
Ore 14,30; 15,50; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/[illegible]

[illegible] 2 — via Arsenale 21 — Tel. 832.449
Cavalli di razza, di Frank Roddam, con David Keith, Robert Prosky, G. D. Spradlyn (Usa-Colori) — Un allievo in una durissima accademia militare americana cerca di sventare un oscuro complotto.
Drammatico
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Prima visione

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori.
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/[illegible]

ROMANO — Galleria Subalpina — tel. 512.143
Un ragazzo di Calabria, di Luigi Comencini, con Enrico Palmisano, Gian Maria Volontè, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Un ragazzo ha un desiderio, correre la maratona. E si allena di nascosto vincendo l'ostilità del padre.
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/[illegible]

STUDIO RITZ — via Angioi 3 — Tel. 839.821
Notte italiana di Carlo Mazzacurati, con Giulia Boschi, Mario Maggio (Italia-Colori) — Presentato a Venezia '87: giovanotto si trasferisce sul Delta del Po, dove trova amici, amore, ma anche misteriose speculazioni edilizie e un delitto.
Giallo
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/[illegible]

VITTORIA — via Roma 226 — Tel. 511.769
Giardini di pietra, di Francis Coppola, con James Caan, Anjelica Huston, James Earl Jones (Usa-Colori) — Due ufficiali americani, pluridecorati, veterani di tre guerre, ma diversi. [illegible] no ad una giovane recluta.
Drammatico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/[illegible]

[illegible] D'ESSAI — via Colleoni 13 — Tel. 746.2987
Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, R. Braga, R. Julia (Brasile - Col.) — Il complesso rapporto fra due carcerati diversi per cultura, [illegible] politiche [illegible].
Ore 20,15; 22,30

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via G. Giulio 77 — Tel. 237.197
Spiritika, di Kevin S. Tenney, [illegible] Todd Allen, Tawny Kitaen (Usa-Colori) — Seduta spiritica: si evoca lo spirito di un [illegible] no. Ma se [illegible] [illegible] altro con tendenze [illegible]. Non [illegible]
Ore 20,30; 22,30 ★/[illegible]

FARO — via Po 30 — Tel. 882.314
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, D. Wiest (Usa-Colori) — Rievocazione, affettuosa, divertita e piena di nostalgia, degli anni d'oro della radio n[illegible]. Non vietato [illegible]
Apertura ore 20,20; Ann: 20,40; 22,30 ★★★★/[illegible]

FORTINO — via Cigna 67 — Tel. 488.500
Chiuso per riposo.

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 759.557
[illegible]

NUOVO [illegible] — via Valprato 8 — Tel. 748.2340
Chiuso per ristrutturazione

[illegible] D'ESSAI — [illegible] — Tel. 874.171
Caravaggio, di Derek Jarman, Nigel Terry, Sean Bean (Gran Bretagna-Colori) — La vita poco tranquilla del pittore Caravaggio e le sue passioni omosessuali in un'atmosfera sospesa fra il '500 e i giorni nostri.
Biografico
Ore 20,30; 22,30 ★★★/[illegible]

ALTRE VISIONI

ARNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso.

[illegible] (v. Cremona 3, tel. 331.764)
Oggi chiuso.

COSSE (via Nizza 56, tel. 667.558)
Oggi chiuso.

FALCHERA (via Tenaro 30, tel. 263.18.80)
Oggi chiuso.

LANTEN (c. G. Cesare 80, tel. 264.734)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Balsamo 12, tel. 831.12.62)
Oggi chiuso.

STUDIO MONTEBELLO (c. Casale 34, tel. 269.636)
Oggi chiuso.

S. MITA (v. Venezia 26/A, tel. 325.056)
Oggi chiuso.

LUCI [illegible]

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 611.293)
Bocca d'oro, con Vanessa Del Rio (an american production 1987). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PALATINO (c. F. Ordone 31, tel. 484.321)
Sesso di fuoco, con Erica Gary, G. Devin — Orso bianco. Ap. ore 15; ult. ore 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Society parade (novità esclusiva). [illegible] 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Marina, un corpo da possedere, con Marina Frajese — Orso erotic dance. Non stop dalle 10 alle 8. Ult. ore 24. Ingr. 6000.

MARFIK (via P. Tommaso 6, tel. 655.334)
L'ultima voglia sulle labbra, con Lisa Delauro, Christina Black. Apertura 14,30, ultimo 22,30

MAXIM (largo Giulio Cesare 102, tel. 297.87a)
Extra superstar. Col. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Vi[illegible] la calda bestia, con Valerie Steele, Jay Stallon. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] HEY DU[illegible] (via Milano 8, tel. 530.258)
Festival du sexe: Porcellini e porcelone super top hard — Pratendersela: ogni novità stagione 1987/88. Non stop dalle 8 all'1. Ult. Ore 23,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 748.0661)
Di giorno di notte davanti, debutto — Sensitive Marilyn. Ap. 15 ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 183, t. 530.265)
Desiderio di vivi (Usa) con Marilyn Jess — Calore in corpo con Marina Costa. Ap. ore 15; ult. 22,30. Continuato.

ANNA BELLE (c. S. Donato 40, t. 407.786)
Desiree, con Karin Schubert, Marina [illegible] Jessica [illegible] (super hard core) [illegible] 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEEDY (via Nizza 170, tel. [illegible])
Le regine ultrasex (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO (v. Bezzi 9, tel. 530.363)
Blue Jeans, con Sharon Mitchell, [illegible] Bennet. Ore 10; ult. 22,30. Non [illegible]

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.542)
Erotica orientale (Sempione cinema). Novità. Non stop dalle 14 alle 24. Ingr. 1300, 2000, 1500

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Paradiso in vendita.
SPLENDOR: Predator.

[illegible]
CINECITTA': Duet for [illegible] di notte n. 2.
[illegible]

PINEROLO
HOLLYWOOD: Appuntamento al buio.
ITALIA: 007 zona pericolo.
RITZ: Good morning Babilonia.

Ciao 21
CIRANO
commedia lirica
in due atti
Musica [illegible] Marco Tutino
Libretto di Danilo Bramati
Regia di
Gabriele Salvatores
Compagnia [illegible]
e Orchestra
[illegible] Laboratorio Lirico 1987
Coro dell'Azienda Teatrale
Alessandrina
WILL HUMBURG
direttore
Ingressi a sedere
in vendita dalle 20
[illegible] Teatro Carignano

[illegible] MUSICA
[illegible] d'Assisi
Ore 18
FRANCO MASSIO ORMEZOWSKY
violoncello
BARBARA LUNETTA
pianoforte
Locatelli, Brahms, Kodaly, Schubert
Ingresso gratuito

Du Parc
Stasera ore 21-1. CHE BELLO CHE BALLO, IO BALLO E TU? alle 23,30
La forchetta è nostra!

QUESTA VOLTA LA VITTORIA SE L'E' MANGIATA BERGER

ESTORIL — [illegible] buone notizie per gli appassionati italiani di Formula uno, ma contemporaneamente anche una parziale delusione e un ennesimo tiro mancino della sorte: un testa-coda di Berger (in testa per quasi tutta la gara) a due giri dalla fine ha consentito a Prost di superare il ferrarista (togliendogli) una vittoria assolutamente meritata. Alboreto (coinvolto in uno scontro con Piquet che innescava una collisione a catena) si è ritirato per rotte al cambio.

Il G. P. del Portogallo è incominciato subito in chiave molto battagliera. Poco dopo la partenza dominata da Mansell davanti ad un incer- [illegible] contro a catena di cui si è detto. Nonostante la pista fosse intasata da vetture semidistrutte, nessuno commissario di corsa sospendeva la gara, cosicché quando arrivava il gruppo dei piloti di coda, l'inglese Martin Brundle nel disperato tentativo di superare il giapponese Nakajima innescava un secondo scontro a catena. Finalmente la corsa veniva [illegible] e dopo 33 [illegible] data la seconda partenza.

Per il Mondiale, Piquet (3°) continua a condurre con 67 punti contro i 42 [illegible] Senna (7°) e i 42 [illegible] (ritirato).

(Servizio a pagina 6)

POLSTER COME NYERS

Un solo giocatore, nella storia del calcio, ha esordito davanti al proprio pubblico mettendo a [illegible] gol: Stefano Nyers nel campionato [illegible] la maglia dell'Inter. [illegible] vittima fu anche allora [illegible] Sampdoria, battuta per 4 a 2. Un altro esor- [illegible] con tripletta lo fece Karl Hansen, nel 49-50, ma [illegible] trasferta, conquistando l'Atalanta [illegible] vittoria sul campo del Bologna. Piuttosto [illegible] fusi, invece, tre gol [illegible] prima partita da parte di giocatori già sulle scene da tempo.

Numerosi [illegible] stati i granata che hanno [illegible] gnato tre gol: più volte Valentino Mazzola, Gabetto e Lolk; Santos, Fiorio, Marzani, Virgili, Carlo Grippa (il padre dell'attuale mediano), Hitchens, Combin, Pulici (3 volte), Graziani, Selvaggi e Klefi.

Anche per merito dei tre gol di Polster, [illegible] stato il [illegible] da parte di giocatori [illegible] la riapertura [illegible] frontiere nel [illegible] 12 gol su 24 segnati.

lunedì STAMPA SERA sport

IL GALEONE CORSARO PUNTA I CANNONI CONTRO LA JUVENTUS

LO STADIO VA MALE AL MILAN

[illegible] svedese viene cacciato, un altro arriva a vendicarlo: il Milan volontariamente [illegible] di Niels Liedholm [illegible] visto bruscamente ridimensionati gli entusiasmi [illegible] parte di Sven Eriksson, tecnico osannato e vilipeso (il tutto sempre a Roma, ovviamente), spesso nell'occhio [illegible] ciclone.

Era [illegible] 4 dicembre del 1988 che [illegible] Fiorentina non riusciva a vincere a [illegible] Siro. Qualcuno incomincia a parlare di malocchio [illegible] milita «Scuola del calcio»: la settimana scorsa vi [illegible] esordito [illegible] una sconfitta l'Inter di Trapattoni «uomo-vincente», [illegible] ieri per il Milan di Berlusconi «uomo-che-a-perdere-non-ci-sta». Ma che per il momento si è dovuto digerire [illegible] razione di insulti e la [illegible] che [illegible] che aristocratici veri [illegible] i Pontello po[illegible] no abbandonarsi a plebeissime scene di entusiasmo scoprendo che l'intelligenza può prevalere sul denaro.

Giovanni Galeone, condottiero del Pescara che comanda la classifica a fianco del Napoli, scende domenica al Comunale per misurarsi con i bianconeri di Marchesi sconfitti a Empoli. La triste avventura del Milan battuto a San Siro dalla Fiorentina e la gran giornata del Toro

Giornata di risultati fulminanti. Con [illegible] cosa cominciamo? Diamo l'or[illegible] a aprire queste note al Toro risorgimentale. I granata, in [illegible] giornata che resterà indimenticabile nella loro vicenda di giovane squadra alla riconquista del tempo perduto, hanno [illegible] in macerie l'orgogliosa Sampdoria.

Un quattro a uno era da un pezzo che non si festeggiava nelle terre di Radice e [illegible] praticamente non riusciamo a rialiacciare la memoria con un esordio goleador[illegible] pari a quello [illegible] prode Polster, contravanti che [illegible] creduto opportuno presentarsi al suo nuovo pubblico sciorinando i pezzi migliori di un fastoso repertorio. Tre gol [illegible] uno splendido omaggio dedicato a coloro che hanno avuto fiducia nel Torino riprendendo domenica la via dello stadio. Non sappiamo se nelle [illegible] della Sampdoria scorra veramente [illegible] annacquato o se il ga[illegible] incedere del granata abbia costretto i blucerchiati a [illegible] parti[illegible] parma e savoiardi. Certo, per le eleganti [illegible] ateree truppe di Boskov, il Torino caricato a polvere da sparo rappresentava il peggiore dei nemici.

I due gioielli Mancini e Vialli sono rimasti nei [illegible] pregiati astucci e soltanto Vialli ne è sortito alla fine per segnare il gol che i vecchi narratori [illegible] calcio chiamavano [illegible] bandiera.

Per una torinese che trionfa, una torinese che si inabissa. La Juventus ha chinato [illegible] testa ad Empoli e già fa rotta [illegible] direzione [illegible] Comunale, [illegible] [illegible] artiglierie fumanti, l'indomabile Galeone del Pe[illegible]. Gli abruzzesi [illegible] sono ripetuti contro il Pisa dopo aver steso l'Inter a San Siro e guidano [illegible] [illegible] a fianco [illegible] Napoli vittorioso al San Paolo di fronte all'Ascoli. Ricordano si è rifatto [illegible] cicleca di Madrid, [illegible] un gol: i campioni d'Italia hanno dunque subito reagito alla sconfitta di Coppa.

L'Inter [illegible] è fatta perdonare la figuraccia d'apertura arrendendo a vincere a Como: Altobelli ha ricominciato [illegible] vivere l'avventura dei gol; Trapattoni s'è [illegible] in riga con [illegible] che [illegible] Milan, esploso [illegible] [illegible] uragano a Pisa nella domenica inaugurale del [illegible] to, e riesploso in [illegible] propria ma [illegible] questa volta l'immagine d'un pallone [illegible] gentilmente gonfiato. Non c'è pace per il cavalier Berlusconi. Sintomi di malessere s'erano verificati tra le [illegible] nella [illegible] spagnola di coppa, [illegible] la Fiorentina [illegible] ai milanisti [illegible]. Sventolano i [illegible] di Eri[illegible] [illegible] [illegible] della ilfosseria viola. [illegible] e Baggio hanno [illegible] agli appelli [illegible] loro allenatore deciso ad [illegible] a Firenze [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] ottenere a [illegible] [illegible] i gialorossi: la[illegible] [illegible] facile, ma l'inizio [illegible] colmo [illegible] buone promesse.

La Roma ha aggiunto due punti ai non brillantissimo pari d'avvio che ottenne ad Ascoli. Due [illegible] zero al Cesena, per i gol di Boniek e di Voeller, costituiscono [illegible] bella inaugurazione dell'Olimpico: [illegible] la tendenza di molte grandi al suicidio, i [illegible] [illegible] guardare con [illegible] all'avvenire. Intanto, Juve, Milan, Inter e Sampdoria, [illegible] pretendenti al titolo, sono alle [illegible] spalle. In vetta alla classifica il vecchio Junior che non perde il [illegible] dei gol, guida il Pescara che fa ottima mostra di [illegible] accanto allo squadrone [illegible] Maradona. Sunnerebbero superflui oltre che inutili i ragionamenti sulle possibilità pescaresi di reggere il ritmo con il quar[illegible] [illegible] sono gettati nella lotta. [illegible] Pescara si sta divertendo a respirare l'aria degli altipiani, lasciamo che si diverta e seguiamone con simpatia [illegible] ammirazione le evoluzioni, augurandogli lungo soggiorno sotto i riflettori. Esprimiamo le congratulazioni al Verona trionfatore sull'Avellino, ci disponiamo all'attesa della terza giornata che vedrà [illegible] più Marchesi di fronte [illegible] Sandokan Galeone.

Polster sommerso dai compagni: è esplosa la gioia granata

CERCASI INGAGGIO D'ORO PER POVERI DISOCCUPATI

Bonetti e Terraneo due [illegible] emblematici di un mondo, quello calcistico, che ormai non dovrebbe più stupirci, e che invece dietro l'angolo riserva ancora spiacevoli sorprese.

Entrambi [illegible] alla categoria dei disoccupati. E' già di per sé fa ridere usare un sostantivo che è sinonimo di dramma e sacrificio, per una categoria di lavoratori anomala come quella dei prestatori d'opera pedatoria. Ma questo sono le naturali conseguenze dello svincolo. Da una parte i presidenti per garantirsi un robusto indan[illegible] hanno offerto ai loro «dipendenti» cifre d'ingaggio esorbitanti; dall'altra i giocatori non [illegible] guardato alcuna del loro [illegible] pur di arraffare quattrini, e si sono [illegible] in un vicolo cieco. E adesso ne pagano pesanti conseguenze. Non trovano una squadra, quindi per Federcalcio e Aic sono disoccupati in piena regola.

E' comunque lecito chiedersi fino a che punto possano essere considerati disoccupati dei giocatori che non accettano offerte sostanziose solo perché ne pretendono altre ancora più consistenti. Prendiamo Bonetti. Ha chiesto al Genoa un miliardo e settecento milioni netti d'ingaggio per tre anni, lasciando allibito il presidente rossoblù Spinelli. E Terraneo? Il Manchester United, una delle più gloriose società europee, gli ha offerto 220 [illegible] di lire, ma Terraneo ha detto «no grazie», quando si è accorto che il fisco glisne portava via la metà e che soprattutto il contra[illegible] non contemplava né l'auto né la villa. «All'auto e alla casa avrei potuto anche rinunciare, ma l'ingaggio era davvero una miseria» ha spiegato Terraneo lasciando l'Inghilterra molto avvilito.

Ed anche questo è il calcio che ci meritiamo. [illegible] meglio, che si meritano quei dirigenti che per [illegible] hanno fatto [illegible] tutto fuorché puntare su una seria programmazione. Ed i giocatori che [illegible]o? Si adeguano. Pronti ad [illegible] per [illegible] panettone natalizio, figuriamoci se sono disposti a rinunciare ad [illegible] pacchetto di milioni, anche a costo di esporsi al ridicolo. Del resto cosa pretendiamo: anche nel calcio troppo spesso il buon senso è un optional.

f. v.

SERIE A

COMO-INTER 1-2
84' Passarella (I); 78' Albano (C) rigore; [illegible] Altobelli (I)

EMPOLI-JUVENTUS 1-0
55' Ekstroem (E)

MILAN-FIORENTINA 0-2
76' Diaz (F); 78' Baggio (F)

NAPOLI-ASCOLI 2-1
7' [illegible] (N); 10' Scarafoni (A); [illegible] Giordano (N)

[illegible]SCALA-P[illegible] 2-1
11' Junior (Pe); [illegible] Dunga (Pi); 63' [illegible] (Pe) rigore

ROMA-CESENA 2-0
73' Voeller (R); 75' autogol di Jozic (C)

TORINO-SAMPDORIA 3-1
6', 47' e 53' Polster (T); 37' [illegible] (T); [illegible] Vialli

VERONA-AVELLINO 4-1
49' Bonetti (V); 71' Gasa (V); 75' Schachner (A); 78' Elkjaer (V) rigore; 89' Pacione (V)

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE						AGGIORNI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI		SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	PARTITE				RETI		DIFF. RETI	FAVORE	CONTRO
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S		T	T
	1	1	0	0	2	1	1	1	0	0	2	0	PESCARA	4	+1	2	2	0	0	4	1	+3	2	2	0	0
	1	1	0	0	2	1	1	1	[illegible]	0	1	0	NAPOLI	4	+1	2	2	0	0	3	1	+2	0	0	0	0
	1	1	[illegible]	0	4	1	1	0	1	0	0	0	VERONA	3	—	2	1	1	0	4	1	+3	1	1	0	0
	1	0	1	0	0	0	1	1	0	0	2	0	FIORENTINA	3	—	2	1	1	0	2	0	+2	0	0	0	0
	[illegible]	1	0	0	2	0	1	0	1	0	1	1	[illegible]	3	—	2	1	1	0	3	1	+2	1	1	0	0
	1	1	0	0	4	1	1	0	0	1	1	2	TORINO	2	-1	2	1	[illegible]	1	[illegible]	3	+2	1	0	0	0
	1	1	0	0	1	0	1	0	0	1	0	1	[illegible]	[illegible]	-1	2	1	[illegible]	1	1	1	—	1	1	0	0
	1	0	0	1	0	2	1	1	[illegible]	0	3	1	MILAN	2	-1	2	1	0	1	3	3	—	1	1	0	0
	1	0	0	1	0	2	1	[illegible]	0	0	2	1	INTER	2	-1	2	1	0	1	2	3	-1	0	0	2	2
	[illegible]	1	0	0	2	0	1	0	0	1	1	4	SAMPDORIA	2	-1	2	1	[illegible]	1	3	4	-1	1	0	0	0
	1	1	0	0	2	1	1	0	0	1	1	4	[illegible]	2	-1	2	1	0	1	3	5	-2	0	0	2	1
	1	0	1	0	1	1	1	0	0	1	1	2	ASCOLI	1	-2	2	0	1	1	2	3	-1	0	0	1	1
	[illegible]	0	0	1	1	2	1	0	0	1	0	1	[illegible]	0	-3	2	0	0	2	1	3	-2	1	1	1	1
	1	0	0	1	0	1	1	0	[illegible]	1	0	2	CESENA	0	-3	2	0	0	2	0	3	-3	0	0	0	0
	1	0	0	1	1	3	1	0	0	1	1	2	PISA	0	-3	2	0	0	2	2	5	-3	0	0	2	2
	1	1	[illegible]	0	1	0	1	0	0	1	0	2	EMPOLI	-3	-1	2	1	0	1	1	2	-1	0	0	1	0

[illegible] Penalizzazioni: Empoli -5

SCHEDINA VINCENTE

[illegible]

1	Como	Inter	2
2	Empoli	Juventus	1
3	Milan	Fiorentina	2
4	Napoli	Ascoli	[illegible]
5	Pescara	Pisa	1
6	Roma	Cesena	1
7	Torino	Sampdoria	1
8	Verona	Avellino	1
9	Bologna	Udinese	1
10	Brescia	Parma	1
11	Genoa	Padova	2
12	Cesena	Cagliari	1
13	Vallegna	Palermo	1

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 6

1	Ascoli	Torino	
2	Avellino	Roma	
3	Cesena	Milan	
4	Fiorentina	Como	
5	Inter	Empoli	
6	Juventus	Pescara	
7	Pisa	Napoli	
8	Sampdoria	Verona	
9	Catanzaro	Messina	
10	Lazio	Bologna	
11	Piacenza	Taranto	
12	Francavilla	Catania	
13	Novara	Alessandria	

CONCORSO 5 — Ai 20 «12» L. 404.348.000
Monte premi L. 16.187.849.155 — Agli 886 «12» L. 9.342.000

MA CHE BRUTTO FILM LA SIGNORA IN RUSH

DAL NOSTRO INVIATO

EMPOLI — Chi all'inizio della partita [illegible]: «E' la Signora in Rush», parafrasando il celebre [illegible] interpretato dalla splendida Kelly Le Broch, alla fine si è ritrovato nella solitudine o nella inappagante compagnia della fata, con autografo, della splendida attrice statunitense. Cos'altro avevano potuto raccogliere i tifosi pervenuti nella fornace [illegible] Empoli da ogni angolo [illegible] Granducato?

Un correre senza bussola, un dimenarsi [illegible] in [illegible] di partita, tanto che [illegible] e Favero incorrevano nel [illegible] giallo, [illegible] cercare gli affondo verticali, come [illegible] il costume degli [illegible] sardi, senza creare scientifi[illegible] e razionali alternative sulle [illegible]. Insomma, un grande caos.

L'atlante gallese si è [illegible] con passo cauto e felpato, ma non ha grosse responsabilità. Lo si [illegible] convalescente, ha toccato 10 palloni con cautela ma si è trattato di parabole impossibili da addomesticare. Dunque, [illegible] scaglia la prima pietra sul docile Ian [illegible] degno [illegible] immediata emarginazione. Perché l'attualità nell'insistere con schemi infarciti [illegible] personalismo e con iniziative estemporanee, ha finito [illegible] far sentire [illegible] come sulla [illegible] una creatura timida e frastornata, al punto da non capire una sola delle idee [illegible] a lui [illegible] partorendo i pensatori, che tra l'altro non ci sono.

Rush [illegible] sempre [illegible] region veduta verso l'area avversaria, importante [illegible] forgli pervenire palloni utili e subito, e non quando, come è successo ieri, in [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] rifugio a prova [illegible].

Né si può [illegible] l'Empoli di aver gi[illegible] una partita aggressiva e pertino spregiudicata per 15', per poi costringersi a stare cauta quando Alessio, per due volte, aveva [illegible] agevoli opportunità. Marchesi ha [illegible] giocatori [illegible] sempre idonei a disporsi su ogni angolo [illegible] campo. Perché togliere Bonini, l'unico capace di dare equilibrio, [illegible] a ordine [illegible] centro-destra?

Marchesi lo ha fatto [illegible] ha perso. Certo non è solo questa la ragione della «caduta» di Empoli, poiché [illegible] tante, [illegible] in assoluto [illegible] vediamo [illegible] Il tecnico possa prescindere dall'esperto centrocampista. [illegible] Mauro [illegible] Magrin (il peggiore) possono recitare [illegible] sua parte umile, operosa e robusta, e [illegible] meno Alessio, le cui inclinazioni sono specificatamente offensive.

L'Empoli ha giocato un'onesta partita, anche aspra a tratti, ma gli handicap vanno assottigliati anche grazie a questi espedienti tattici; una martellata a [illegible] che toglie il respiro. Il gol di Ekstroem [illegible] [illegible] un contropiede ingarbugliato da un calcio di punizione, battuto poi in [illegible] rapido per facilitare lo svedese. Un episodio, [illegible] do, ma è stato finalizzato al meglio. Ciò che non ha saputo fare invece la Juventus, che ha fallito con Alessio [illegible] facili palloni. Ma ci si può appellare a questi episodi per spiegare la pessima prova globale della Signora?

E' [illegible] che non sempre [illegible] avversari [illegible] dispongano con tanta parsimonia, diremmo avarizia, ma come si poteva pretendere un Empoli spregiudicato quando [illegible] partiva [illegible] —5 di handicap e che, inoltre, dopo [illegible] aveva rischiato [illegible] capitolare due volte [illegible] le grandi squadre ci [illegible] più spesso [illegible] Juventus e per Rush, e [illegible] vedremo se Marchesi saprà sostituire un regista che non c'è. [illegible] il centrocampo con uomini che hanno predisposizione a giocare (ad eccezione di Bonini, appunto, e del neoacquisto Napoli) sul settore sinistro del campo.

Angelo Caroli

Le pagelle di Franco Badolato

6
TACCONI
Un tiro di [illegible] parvio [illegible] a terra al 53', un gol subito poco dopo da Ekstroem nonostante il disperato tentativo di chiudergli in qualche modo lo specchio della porta. Tutto qui. Il suo partita. Per lui perdere è stato anche più amaro che [illegible] i compagni.

5,5
FAVERO
Ammonito dopo 17' per proteste [illegible] è andato via [illegible] spagnandosi senza pensiero palle in modo particolare l'avversario diretto Bodini. Ma nell'occasione del gol empolese si è trovato lui sulla strada di Ekstroem e non è riuscito a tamponare la falla.

6,5
CABRINI
Il capitano è già kamikaze, scende leggero sulla fascia come nella stagioni migliori. E' una sicurezza, peccato che a poco s[illegible] servito il suo impegno come sempre sfrenato e la sua indubbia capacità di svolgere una manovra spesso complessa.

6
[illegible] AGOSTINI
E', suo malgrado, uno [illegible] imputati maggiori della disfatta. Ma ha l'attenuante di aver giocato in marcatura sul regista Della Monica, quindi sim[illegible] fuori dalla propria posizione. Marchesi non può chiedergli di inventarsi mediano di rottura.

6
BRUNO
Il gigante biancoverde si è battuto come sempre su livelli ottimali, cancellando puntualmente Ekstroem su tutti i palloni alti. Ma purtroppo al momento [illegible] gol avversario stava partendo da una manovra d'attacco ed è stato tagliato fuori dall'azione.

5,5
TRICELLA
[illegible] è quasi [illegible] in appoggio alla manovra, anche perché non era facile scegliere il momento adatto con le difficoltà che poteva il centrocampo e l'affollamento in avanti. Anche lui è stato colto di sorpresa dall'azione del gol empolese.

6
Il [illegible] è [illegible] un [illegible] rapido [illegible] rapido [illegible] [illegible] [illegible]

CHE C'E' DI STRANO? IL TORO E' FATTO COSI'

Le pagelle di Pier Carlo Alfonsetti

6

LORIERI

Si attendeva un bombardamento, si è trovato qualche colpo isolato e lui se l'è sbrigata in ogni evenienza dimostrando attenzione e tempismo. Dopo i disastri della prima giornata non si aspettava di restarsene così tranquillo.

6

CORRADINI

Non è tra i migliori del Toro ma non si macchia di infamia e rimedia pertanto una discreta figura che può migliorare sicuramente nelle prossime partite. Gestualità e 8 minuti della fine dal giovane Di Bla (n. g.)

6,5

FERRI

Si [illegible] e [illegible] e, pia pure con qualche inevitabile durezza, non lo molla, proprio come gli avevano chiesto. Il duriano lotta, si dimena, si tormenta ma non riesce ad allentare la morsa. Alla fine il granata [illegible] dà via libera e lui [illegible] Premio di consolazione.

7

CRIPPA

Giovane e inesperto, il «pivellino», che fino a ieri giocava in C2, si erge a baluardo del centrocampo e su di lui si ristringono le timide controffensive della grande Samp. Il Comunale ha fatto la conoscenza con un ragazzo dal polmonale del campione.

7

[illegible]

Non ha lasciato muovere [illegible] cini e si è tolto il gusto di sostituirsi all'avversario come palombaro realizzando in acrobazia le reti che ha tolto agli illusione alla Sampdoria. Temeva una denunciona, ha riconosciuto il litorio. Meglio di così...

7

BERGGREEN

Il danese ha svolto con intelligenza e spirito di sacrificio il lavoro di raccordo che gli era stato [illegible] e non ha mai fatto mancare i rifornimenti ai compagni. Con un tiro violento e insidioso è stato il primo a preannunciare a Bistazioni una cattiva giornata.

7

GRITTI

Si è goduto (da solo perché è uscito prima) gli applausi del tifosi e questa testimonia dei suoi meriti. Quando avanza, diventa un incubo perché, oltre ad avere intelligenza calcistica, è possente di fisico e preciso di piedi. Con il risultato di diventare dirompente.

6,5

CRAVERO

Autorevole e tranquillo in ogni frangente, il giovane «capitano» ha coordinato i movimenti della difesa favorendo pure qualche proiezione offensiva dei compagni e trovandosi lui stesso, almeno in un'occasione, in posizione utile per il tiro.

7

SABATO

Nano contro un gi[illegible] (Briegel). Il centrocampista granata non si è fatto sicuramente intimidire dalla preponderanza fisica dell'avversario che semmai l'ha un tantino condizionato sul piano nervoso. Indiscutibile, tuttavia, la qualità del suo apporto.

6

BALDAS

Esprimendo immediatamente una superiorità netta, il Torino ha finito per ingolare il castigo del fuoco all'arturo trisotto che si è trovato a dirigere una specie di allenamento. Salvo qualche svista, non è incappato in errori particolarmente gravi.

8

POLSTER

Il Toro ha trionfato e Toni è stato il suo profeta segnando tre gol e scompaginando, nonostante avesse alle calcagna un mastino come Vierchowod, i piani difensivi della Sampdoria che ha continuato a insidiare anche quando il risultato era ampiamente delineato.

5,5

[illegible] appoggiato gli sforzi dei compagni più con le intenzioni che con i piedi. Con le doti che possiede, questo non dapane a sua [illegible] di [illegible] ancora alla ricerca della tranquillità necessaria ad esprimersi così come può e deve.

Nella grande giornata del giovane Torino, le avventurose vicende di due coraggiosi cacciatori di gol

MA LA FORTUNA NE BACIA UNO SOLO

Polster, un [illegible] esordio davanti al pubblico [illegible]

POLSTER, IL BOMBER SUONA TRE VOLTE

Per lui già si sprecano le similitudini: «Polster il ciclone». «Toni la furia» e via di seguito. Quelli che seguono con [illegible] distacco le cose [illegible] nata, si limitano invece a ripensare su [illegible] tipo di equazione che, a loro avviso, i tifosi più diffidenti avevano formulato troppo frettolosamente all'arrivo dell'attaccante austriaco e [illegible] quale torneremo a parlare dopo la [illegible].

I termini della questione sono noti e si rifanno a un dilemma: [illegible] gol austriaco vale q[illegible] un gol italiano? Al momento di intavolare la trattativa, la nota caratteristica [illegible] eloquente di Antony Polster, atletico centravanti dell'Austria Vienna, era questa: 118 reti segnate in 145 partite. Qual[illegible] [illegible] meno di un gol di media per incontro, cioè un requisito da far brillare gli occhi dei tifosi granata.

«Il Toro [illegible] trovato il [illegible] Pulici» pensero a sospirare gli ottimisti, appoggiati [illegible] esponenti dell'altra frangia che, innalzando Tullio Gritti, a secondo idolo, intonarono: *«Dopo Pulici-Graziani, ecco Polster-Gritti. Il Toro ha ritrovato i gemelli del gol»*.

Obiettività vuole che si sottolinei come, fino all'altro ieri, lo scetticismo l'abbia fatta [illegible] padrone. E cioè che l'equazione «tanti gol in Austria, [illegible] lì in Italia» [illegible] trovato pochissimi seguaci. *«Con difese come quelle italiane* — era la tesi dominante — *il [illegible] stro [illegible] Polster avrà vita dura, [illegible] impossibile»*. *«Centodiciotto reti austriache valgono un numero infinitamente minore di gol italiani. [illegible] Toni* — echeggiavano altri — *riuscirà a cacciare nelle porte avversarie 6 o 7 palloni, avremo già motivo per far festa»*.

Allora, conti alla mano. Partite antichevoli a parte, il riccioluto Toni che, [illegible] seconda [illegible] ata è balzato [illegible] prepotenza alla testa della classifica cannonieri, si è tolto [illegible] di [illegible] gnare 6 volte in 7 partite. Ma, oltre a dimostrarsi assolutamente rispettoso della media personale (più di un gol per incontro), Polster comincia a impressionare gli avversari per la cadenza con la quale ha cominciato il campionato. Perché, dopo aver segnato una rete nello sfortunato esordio [illegible] Avellino, [illegible] ha pensato — [illegible] nonostante Boskov gli avesse sguinzagliato alle calcagna un mastino esperto e pericoloso come Vierchowod — di moltiplicare addirittura [illegible] tre il suo bottino personale e ora viene indicato come il nuovo terrore dell'area di rigore.

Verranno tempi grami, nessuno si [illegible], ma è giusto che i tifosi granata si godano le prodezze del loro pupillo che ieri ha avuto la fortuna e l'[illegible] [illegible] far [illegible] [illegible] i suoi nuovi tifosi rientrarono che [illegible] gli occhi di Pulici. E allora, ecco le fantasie della gente trasferirsi dalla matematica alla scaramanzia: passati i tempi dell'equazione (risolta nel modo più [illegible] dentale), adesso c'è chi pensa che la massa vincente del Toro (società, beninteso) sia stata quella di chiedere all'indimenticato Pulicione di trasmettere [illegible] suo [illegible] il fluido del gol. Una bella pensata perché Polster, a quanto pare, l'ha raccolto al volo.

p. c. a.

GRITTI, LA TORTURA DELLA RETE PROIBITA

Tre gol [illegible] Polster: [illegible] g[illegible] trionfale [illegible] il Torino. Sembravano tornati i tempi [illegible] «gemelli [illegible] gol» Pulici (tra l'altro, presente allo [illegible] dio) e Graziani. I gemelli, stavolta, portano i nomi di Gritti e dell'austriaco, anche se soltanto quest'ultimo è andato gloriosamente in gol.

A Polster, superbo mattatore auguriamo di continuare su questa [illegible] lissima strada lastricata di reti fralite. Per quanto riguarda Gritti, vorremmo qui dilungarci onorando la sua [illegible] nacia, [illegible] rabbia [illegible] la quale [illegible] [illegible] guito il riscatto: domenica scorsa, lo ricordiamo, ha fallito ad Avellino il rigore che avrebbe dato al Toro il [illegible] rreggio.

Nelle coppie di goleador non è de[illegible] che siano sempre divise [illegible] parti uguali o diseguali le segnature: il fatto che Gritti contro la Samp [illegible] sia andato in gol ha, per la circostanza, un'importanza relativa. Sul suo conto ci aveva detto, uno che se ne intende, Italo Allodi: *«Gritti, nelle varie categorie nelle quali ha giocato si è sempre trovato puntuale all'appuntamento col gol. Ci riuscirà anche col il Torino, ci si può giurare. Basterà dargli il tempo per ambientarsi: ha il fiuto della rete, certamente sfonderà anche [illegible] maglia granata»*.

[illegible] Avellino, Gritti ha sbagliato, come s'è detto, un calcio di rigore; contro i blucerchiati non è riuscito a centrare l'obiettivo: promettono delle quali bisogna tenere conto ma [illegible] gioco moderno, ha [illegible] sua grossa importanza un particolare: riuscire a liberare un uomo per [illegible] gol: se poi l'azione [illegible] va in porto, come è successo a Gritti almeno tre volte [illegible] squadra di Boskov, pazienza. La cosa essenziale è «esserci», trovarsi puntuali al momento opportuno. Il Torino ha fatto un pressing asfissiante per tutto il primo tempo e lo ha continuato a tratti nella ripresa, portando molto spesso i suoi giocatori sulla linea di fuoco.

Tra questi giocatori c'è sempre sta[illegible] Gritti che [illegible] maggiore fortuna avrebbe potuto pareggiare il [illegible] con il collega Polster. La sorte [illegible] gli è stata [illegible]a, ma la puntualità nel ricevere i suggerimenti dei compagni è stata perfetta.

Ben [illegible] quindi, le tre reti di Polster ma sarà il caso di tener in alto anche il nome di Gritti, perché il suo impegno e la [illegible] volontà non sono [illegible] mai [illegible] discussione. Gli è mancato il premio tanto desiderato e insegutto, ma è certo che il dono del [illegible] è soltanto rimandato: la rete, [illegible] le reti, arriveranno. Ha detto Gritti: *«Non ho segnato ma sono contento lo stesso: il gol mi accompagnerà in altre occasioni, ne sono sicuro. E sono molto soddisfatto per la tripletta di Tony, che davvero se la [illegible] merita: vedrete quello che riusciremo a fare insieme»*.

Si chiude così [illegible] prima avventura al Comunale dei nuovi gemelli del gol. Polster è felice, Gritti anche, nell'attesa di emulare presto l'austriaco. Contro la Samp una indimenticabile giornata di felicità per l'austriaco, Gritti sarà felice domani. Bisogna dire davvero che Gigi Radice [illegible] avuto ancora una volta ragione.

Beppe Bracco

Tullio Gritti a tu per tu con il portiere [illegible] Sampdoria

Sconfitta senza polemiche

GENOA, E' FORTE MA IN FILOSOFIA

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Battere il naso fa sempre male. Ma se la botta arriva presto, quando [illegible] il tempo per rimediare e quando la lezione che ne esce può costituire una benefica scossa, è molto meglio. Per questo lo scivolone del Genoa al debutto casalin[illegible] è stato accolto senza drammi dagli stessi tifosi che, confermando il loro attaccamento, avevano cercato di ricreare la magica atmosfera della gradinata Nord in [illegible] provvisorio, costellato di materie.

Lo stesso [illegible] Simoni ha accettato la vittoria di rapina del Padova — un [illegible] Mariani su servizio di Simonini nell'unica azione offensiva dei biancorossi — con una certa filosofia, cercando di trarre dalla battuta d'arresto della sua squadra, tutte le valutazioni positive che [illegible] possibile trarre, senza per questo nascondersi dietro un dito e disconoscere i difetti, tutt'altro che insignificanti, messi [illegible] mostra dal rossoblu. «*La squadra* — dice l'allenatore di tante promozioni — *si è mossa bene. Di Carlo soprattutto nel primo tempo ha svolto con intelligenza il ruolo di suggeritore dell'ultimo passaggio e ridotto delle punte Invece Marulla e Briaschi hanno fatto un po' di confusione. Hanno retrocesso la tendenza a giocare sul centro invece dovrebbero incrociarsi, scambiarsi di ruolo, svolgere [illegible] gioco meno statico, meno prevedibile*».

Ma è troppo semplicistico attribuire solo alla mancata intesa tra le punte la colpa di un risultato negativo. E' vero, trascurando la diplomazia [illegible] cui Simoni, logicamente, non può discostarsi, che Briaschi per ora vive soltanto di ricordi, [illegible] riuscire a mostrare la scattanza dell'ottimo attaccante che fu. Il altrettanto vero che Marulla, [illegible] fin che si vuole negli sca[illegible] brevi, è tutto, tranne che una sfondatore.

Ma un Genoa che punta alla promozione non può dipendere solo da due giocatori in ritardo di condizione. Forse [illegible] tantino di presunzione ha indotto i rossoblu ad affrontare un Padova sulla carta inferiore, senza [illegible] necessaria umiltà; forse la squadra di Simoni, troppo chiacchierata alla vigilia del campionato, ha dimenticato per un attimo [illegible] in serie [illegible] nessuno è in grado di arrivare alla promozione [illegible] diritto divino. I punti bisogna conquistarli [illegible] lottando anche contro un Padova venuto [illegible] [illegible] speranza di racimolare al massimo uno 0-0 e che, invece, per la presunzione altrui, si è visto offrire addirittura un clamoroso *en plein*.

Presunzione, forma imperfetta ed anche qualcosa da rivedere sotto il profilo tattico, con il solito Scanziani come polo della discordia. [illegible] vecchio, inutile nasconderlo, è bravissimo come «libero», ma una volta deciso di cedere alla Roma Domini, il Genoa è rimasto senza regista e chi può sostituirlo se non Scanziani come cervello del centrocampo? Nella zona centrale del Genoa — tenuto ovviamente conto che [illegible] [illegible] giornata di campionato [illegible] giudizio può [illegible] categorico — corrono in tanti [illegible] nessuno ragiona. Ci vorrebbe insomma uno Scanziani dietro ed uno davanti. Come a dire che per il momento, nella campagna acquisti supplementare [illegible] settembre, Simoni ha portato a [illegible] un bel po' di soldi, è vero, ma ha scambiato una coperta lunga [illegible] [illegible] troppo corta.

Gianni Pignata

Il trainer genoano Simoni

Dietro le quinte / dalla Serie C ai dilettanti

IL NOVARA IN VANTAGGIO DUE VOLTE SI LASCIA RAGGIUNGERE A VOGHERA

VOGHERA — Come avvio di campionato i tifosi di Voghe*rese* e Novara non potevano assistere ad uno spettacolo più elettrizzante e ricco di emozioni. Rossoneri ed azzurri hanno dimostrato di aver raggiunto una condizione di forma più che accettabile e nonostante il gran caldo non hanno di certo lesinato energie. Il 2-2 finale può rendere felici entrambi gli allenatori, che durante i 90' di gioco devono aver sofferto non poco sulle rispettive panchine.

Negli spogliatoi al termine dell'avvincente confronto grida di gioia nel clan *Vogherese*, mentre i novaresi hanno masticato amaro in quanto a conclusione del primo tempo con due reti di vantaggio il loro successo pareva fuori discussione. Il primo a presentarsi nell'affollata sala stampa è l'allenatore della Voghe*rese* Giorgio Campagna, sudato ed affaticato dopo i suoi giocatori ma raggiante di gioia sia per il risultato ottenuto sia per la prova offerta dai suoi ragazzi che hanno dimostrato di possedere cuore, grinta e generosità da vendere.

Campagna ha poi commentato la partita: *«I ragazzi mi sono piaciuti. Nella ripresa hanno dato tutto per riuscire a raggiungere il pareggio e ci sono riusciti con pieno merito. Devo ringraziare il pubblico di Voghera che nella ripresa ci ha dato la spinta necessaria per portare a compimento questa straordinaria rimonta. Le partite non sono mai finite e non mai perse. I ragazzi devono tenere la concentrazione fino al 90' e battersi su ogni pallone. Come esordio di campionato sono senz'altro soddisfatto»*.

Il dirigente della Voghe*rese* Barbarini ha così sintetizzato: *«E' stata una partita bellissima ed il pubblico penso sia rimasto esaltato dallo spettacolo offerto dalle squadre in campo. La Vogherese è riuscita nella straordinaria impresa di recuperare due reti al Novara. Il merito è tutto dell'allenatore Campagna che ha disposto alla perfezione i ragazzi in campo. Il nostro mister a fine partita ha dato una lezione anche al pubblico con quell'applauso che ha fatto verso la tribuna»*.

L'allenatore del Novara Perani non si è dichiarato soddisfatto o no del risultato ottenuto. Questo il suo commento: *«Il pareggio mi può anche andare bene in quanto la mia squadra è scesa in campo con alcuni giocatori in non perfette condizioni atletiche. Tuttavia il doppio vantaggio conseguito nel primo tempo fatto pensare alla vittoria finale. Devo però riconoscere che la Vogherese ha giocato una grande partita soprattutto nel secondo tempo, durante il quale ci ha letteralmente preso d'assalto mettendo più volte in difficoltà la nostra difesa. Sul loro gol del pareggio la nostra retroguardia ha però commesso qualche ingenuità di troppo, favorendo il tiro vincente del giocatore di casa»*.

In tribuna era anche presente Oscar Massei, già allenatore sia della Vogherese che del Novara. Il tecnico argentino ha detto: *«Ho visto una bella partita tra due squadre che hanno onorato il gioco del calcio. Di questo passo credo che sia il Novara che la Vogherese abbiano le carte in regola per disputare una stagione di buon livello. Della Vogherese mi è piaciuto in particolare lo spirito di reazione. Recuperare due reti di svantaggio non è impresa che può succedere sempre»*.

Vittorio Garbagnoli

Il trainer Perani

Un bel successo per l'Alessandria

TANTA SOFFERENZA POI GRAN SOLLIEVO

ALESSANDRIA — Non è stato un compito agevole per l'Alessandria debellare il tenace resistenza del Sassuolo. A poco meno di 20' dalla fine ci ha pensato Fabrizio Mastini, uno dei migliori in campo.

Ha detto il mediano dei grigi: *«Ritengo che il successo più che legittimo. Abbiamo sudato abbastanza a parte il caldo afoso anche perché impacciati i nervi per il debutto davanti ai nostri tifosi. Per fortuna siamo riusciti a segnare ed a rompere il stallo. Per noi era un incontro molto importante. Ora possiamo guardare al futuro maggiore serenità»*.

Lo stesso del l'Alessandria Adelmo Capelli ha tirato profondo respiro quando Mastini ha battuto con precisione Bertolini. Ha chiarato il mister dei grigi: *«Abbiamo verificato la sofferenza in campo da parte di giocatori che finora avevano mai disputato una partita ufficiale a seguito delle noie vicissitudini collegate al ripescaggio in C2. Certo abbiamo ancora da lavorare. Ma la squadra al momento opportuno ha saputo dimostrare temperamento e centrare quell'affermazione che sentiva ad arrivare nonostante la costante pressione territoriale esercitata per abbondanti tre quarti di partita»*.

I primi punti del campionato hanno premiato una compagine del rinnovata e non ancora ottimale. Inoltre non bisogna dimenticare che per 80 giorni i giocatori stati tenuti sul filo del rasoio dalle decisioni della Lega di serie C, che soltanto il agosto ha riammesso l'Alessandria in C2.

Ha dichiarato mister Capelli: *«E' un dato di fatto da considerare. Le altre squadre sono già nella preparazione. Abbiamo osservato il Sassuolo ad esempio che ha tenuto testa per un tempo e mezzo ai nostri tentativi. Comunque i giocatori hanno risposto nel complesso molto bene alle sollecitazioni ed ora puntiamo al derby di domenica prossima a Novara»*.

Sull'altro fronte Giancarlo Magrini, del Sassuolo, non è scontento: *«Sono rammaricato — ha affermato — del risultato in quanto non di perdere. E poi dell'Alessandria è arrivata quando avevo chiesto qualche minuto all'arbitro la sostituzione Campioli in debito di ossigeno ma inspiegabilmente non mi è stato concesso. Ed abbiamo subito il gol segnato proprio da Mastini, che essere controllato dal nostro giocatore. L'Alessandria possiede potenziale giocatori di prim'ordine, da come si era messo la partita ben difficilmente i piemontesi sarebbero imposti»*.

Gli ieri hanno schierato ben dieci atori di compresa fra i 17 e i 18 anni: ragazzi che hanno dato del da torcere ottiando una tattica difensivistica particolarmente efficace.

Capitan Vitale, attaccante del Sassuolo, si è limitato a dichiarare: *«Ho ricevuto un paio di brutti colpi al ginocchio destro che hanno ridotto il mio rendimento»*.

Gelato

Contro il Moncalieri

ALBENGA SUCCESSO SOFFERTO

ALBENGA — Francesco Radio, anni, centrocampista con trascorsi serie nell'Empoli l'anno Sorrento in C1, è il giocatore dovrebbe dare all'Albenga quel tocco di classe e esperienza in più. Radio, originario di Imperia, ieri è stato fra i gliori.

L'Albenga edizione '87-'88 ha cambiato poco. Radio sono giunti il mediano Pascale (dal Pinerolo, via Alassio a cui l'Albenga ha «girato» Amerio e Buttigé) e il giovane Biolzi, jolly della difesa, proveniente giovanili Genova. Il gruppo dei nuovi è completato due diciassettenni: il difensore Surlosini e il mediano Mandracchio, inseriti nella under.

La formazione di Mialich, dopo aver superato il primo turno di Coppa Italia (doppio successo nel derby Savonai), ha meritato i primi due punti campionato, nell'esordio casalingo col Moncalieri. Un successo più sofferto del previsto, ma era importante partire con il piede giusto. Vista delle due prossime trasferte consecutive a Ivrea e St-Vincent.

L'ottimismo che si respira in casa biancoverde si spiega anche con la solida base societaria, dopo la «svolta» (agevolata impressa da Aldo Spinelli, presidente del Genoa e maggiore azionista del sodalizio ingauno. E' arrivato anche il nuovo la Metalpazio, a pletare questo quadro positivo.

«Per C2 la superfavorita è Biellese ma subito dietro, nel gruppetto delle outsider ci metto anche , pronti a sfruttare eventuali passi falsi piemontesi», ha detto il direttore sportivo Ermanno Viglizzo.

L'Albenga ha un telaio collaudato, ricco giovani. Il salto qualità, oltre all'apporto esperienza che potrebbe giungere da è legato al rendimento di alcune pedine chiave. E' l'anno della verità per la coppia Alfano-Belvedere. Il primo centravanti vecchia maniera, con grandi doti fisiche, spalla ideale il veloce Belvedere, giocatore di movimento che ha nell'agilità e nelle doti acrobatiche le armi migliori. Poi c'è Di Napoli, genio e sregolatezza, chiamato a un definitivo me maturità. In porta Ancona ha dimostrato di essere già in gran forma.

Maurizio Fico

A Tonelli, visto Biella come bestia nera, è andata male

IL VADO NON HA IMBRIGLIATO LA BIELLESE

Fino a trenta secondi dalla fine il trainer ligure ha pensato di farcela

BIELLA — A Paolo Tonelli, scaramanticamente considerato nel capoluogo laniero *«la bestia nera della Biellese»* per i suoi trascorsi sia come calciatore (con la maglia degli acerrimi rivali della Pro Vercelli ha messo il segno, nella porta bianconera, una mantagna di gol) sia come allenatore (contro le sue squadre Biellese ha sempre faticato e l'anno scorso l'Albenga di Tonelli al Lamarmora cancellò ogni sogno promozione) stavolta il colpaccio è rimasto. Ma per poco: trenta secondi e l'ennesima volta il simpatico mister ligure avrebbe centrato l'impresa di uscire imbattuto dal Lamarmora.

Una del calcio minore è quindi sfatata? A guardare il responso nudo e crudo (successo della Biellese per 1-0 con rete di Brovarone al 90') si direbbe di sì, ma a radiografare l'andamento della gara le considerazioni ben . Il Vado ha disputato un partitone e la divisione della un palo sarebbe stata addirittura stretta per gli ospiti.

«E' vero, abbiamo giocato ottimo incontro e meritato di vincere — sostiene Tonelli — Ma questa è la legge calcio e non bisogna farne un dramma. Ad aprile la mia squadra d'allora, l'Albenga, qui a Biella fece un tiro e prese la partita. Oggi è capitato l'opposto: noi abbiamo sprecato fior di occasioni e loro al 90' ci hanno beffati. E' andata così. Ma contento lo stesso. Se i ragazzi continueranno su questi livelli le soddisfazioni non potranno mancare».

All'amarezza dei clan ligure fa riscontro la gioia dei bianconeri per un successo che ormai pareva impossibile. Eroe della partita Roberto Brovarone, l'unico *«biellese-biellese»* tra i titolari, il libero che al 44'30" della ripresa con la forza della disperazione da 35 metri ha scagliato un autentico proiettile verso la porta del Vado firmando il gol della preziosa vittoria. Racconta il difensore laniero: *«Sul rinvio del difensore ho un «buco» nel loro schieramento nonostante il Vado fosse asserragliato nella propria metà campo per difendere lo 0-0. Così ho deciso di tirare. In quella conclusione ho tutta la rabbia che avevo in corpo. E' venuta fuori una fucilata imprendibile. La gioia adesso è tanta perché questo incontro dovevamo proprio vincerlo»*.

Poco distante mister Franco Della Donna prende fiato dopo il tanto vociare in panchina: *«Queste partite ti caricano la vita e Pietà ai deboli di cuore — commenta il tecnico bianconero — Ci è andata bene perché il Vado ci è dimostrato uno signora squadra e ci messo seriamente in difficoltà. Il gran caldo, l'emozione dell'esordio in campionato a qualcuno hanno giocato un brutto scherzo. Siamo stati nettamente al di sotto delle aspettative ed abbiamo sofferto moltissimo specie a centrocampo»*.

Roberto Eynard

Biella. La Biellese è riuscita in extremis ad imporsi nella gara d'esordio il Vado (Tel.)

Le sconfitte e le gravi difficoltà del Savona rischiano travolgere il tecnico

AMAREZZA DEL «VECCHIO CUORE BIANCOBLU»

Vittorio Panucci pensava che la panchina riservasse così scarse soddisfazioni

SAVONA — Vittorio Panucci, al primo anno come tecnico del Savona, è costretto a esordire con una sconfitta, ma senza dubbio è il meno colpevole di tutti.

Quella fra Panucci e il Savona è una lunga. Dopo tanti anni come giocatore è stato l'artefice ricostruzione del settore giovanile, e l'anno i suoi . subentrati alla prima squadra dopo il fallimento della gestione Quartaroli, sono a salvarsi, mantenendo la squadra Interregionale.

In estate, quando sembrava che società fosse ormai destinata alla Terza Categoria, Panucci si è promotore di un'iniziativa che ha poi portato il presidente Enzo Cirenno alla guida club.

Finiti i problemi? Neppure per sogno. Nominato allenatore, Vittorio è trovato alle prese mille difficoltà. Qualche incomprensione, una rosa incompleta, inevitabili polemiche. Ha deciso di dimettersi ma, dopo una «pausa di riflessione». Il presidente e il Consiglio direttivo gli hanno confermato la fiducia, invitandolo a restare.

non sono i problemi interni quelli che devono maggiormente preoccupare il Savona. Ecco prima giornata di campionato, e la sconfitta con la Levante. Un 3-0 forse troppo pesante, ma che rivela le difficoltà cui il Savona andrà incontro. I primi risultati della stagione sono tutti negativi: doppio in Coppa Italia di fronte all'Albenga; adesso questo 3-0 con Levante.

I giovani Panucci giocano un buon calcio, divertono persino il pubblico, danno l'impressione di potercela fare, ma non ce la fanno mai. La sensazione è che questo Savona, nel complesso, non sia, e non sia ancora, squadra di categoria. Certamente tre elementi: un difensore attende l'esordio di Della Bianchina, se basterà), un centrocampista e un attaccante.

Panucci, dopo aver fatto brave richieste all'inizio della stagione, adesso per non alimentare le polemiche. Nell'occhio ciclone, però, c'è anche lui, e si sa che allenatori vengono certo risparmiati critiche. Dopo le dimissioni, quindi, c'è da attendersi che dica chiaramente ciò che sull'organico che la società gli ha messo a disposizione.

Panucci, «vecchio cuore biancoblu», sperava da sempre poterai sedere sulla panchina del «suo» ma non pensava che questa soddisfazione gli sarebbe costata così cara. Il campionato è all'inizio, c'è tempo per rimediare. Conoscendo il carattere del tecnico del Savona, c'è da giurare che, se i risultati negativi si ripetessero, aspetterebbe passivo la retrocessione.

LA PRO «SCOTTATA» PROMETTE AD OLBIA UN GRANDE RISCATTO

VERCELLI — Brutta domenica per la Pro Vercelli: meno di mille paganti al «Robbiano» per il purtanto atteso che, per sopra , il risalto in una disfatta: 1 a 3 contro il modesto Sorso. Una sconfitta che ha to dell'incredibile per il modo in cui è maturata: i bianchi hanno dominato la prima mezzora, al punto che i tifosi stropicciavano gli occhi, dicendo: *«Da anni vedevamo giocare così bene»*.

Poi, improvviso e lante, il voltafaccia di una squadra che, subito il pareggio dall'ottimo Montanari, al 30', s'è fatta mettere da un rigore dell'«ex» Zanotti, al 40', e non è più riuscita a recuperare. Nemmeno in direzione di gara tutta filo-Pro Vercelli dell'arbitro riuscita a dare una mano bianchi che riusciti a una palla-gol in tutto il condo tempo, sfiorando un punteggio ancora più severo quando il Sorso ha preso agire molto efficacemente in contropiede.

Al , delusione cocente. ha cercato un po' di sdrammatizzare. *«Sconfitte del genere — ha detto il mi- — anche es- salutari perché ti insegnano che questo campionato non può concederti pause. Certo spiace perdere proprio la gara d'esordio e non voglio cere scusanti: ma dop- più assenza di Tumeiero e Barbero, i due difensori centrali titolari, ha avuto un peso determinante. Certo, avessimo trasformato tutte le occasioni che ci capitate»*.

Corelli, il mister ospite in predicato venire a Vercelli, due anni era ovviamente soddisfatto. Come di solito fanno allenatori vincenti, egli ha in risalto la qualità della squadra sconfitta (*«La Pro farà grandissimo campionato»*) e poi spiegato di aver arrischiato tre punte in trasferta, sapendo che la Pro Vercelli aveva il doppio handicap delle assenze di Tumeiero (operato al menisco) e di Barbero (squalificato). Una mossa che ha pagato. I tre attaccanti ospiti hanno il fatto il diavolo a quattro nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo, in modo particolare il diciottenne Montanari che i difensori della Pro hanno cercato bloccare, invano, in modo. *«Purtroppo — ha detto Zoratti — su quel rigorino io ho prodotto proprio tutto»*.

Ora Pro è chiamata un'insidiosa trasferta a Olbia. E Corelli ha osservato: *«Se posso permettermi di fare un consiglio a Zoratti, gli dico di stare guardia perché l'Olbia, casa, è fortissima»*. La Pro che trama riscatto è avvisata.

Enrico De Maria

gran forma

IL CUNEO 80 SI E' BATTUTO CON INTELLIGENZA CONTRO UN AOSTA COSTRETTO IN DIFESA 2-0

CUNEO — Almeno questa volta, il 2-0 Cuneo 80 sull'Aosta ha tutti d'accordo. A fine partita, sia Lorenzo Bariassina, allenatore biancorosso, sia Mario Bastoni, tecnico dell'Aosta, parlano di *«risultato ineccepibile»*.

Il Cuneo 80 ha dominato prima campionato. Ha giocato intelligenza, evitando ammassarsi disordinatamente in avanti e ha segnato un gol per tempo il suo uomo migliore, il centrocampista Marabotto.

C'è stata un po' di pretattica, formazioni negli ultimi minuti. Poi, campo. è andata via lineare: Cuneo in avanti, Aosta attento a difendersi.

Ma per Bravi sono venuti due gol a slavore, un tiro di Rocca respinto dal palo e altre due parate provvidenziali, una su e un'altra su Marabotto. Secondo Bastoni, *«ha pesato, difesa, l'assenza di Scoduto, che è importante soprattutto nel gioco di testa. Ci sono anche state un paio di spinte maldestre in area, sulla vittoria del Cuneo. Discutibile. E' una squadra che il successo finale, solido in ogni settore. basta ottenere salvezza, il più presto possibile»*.

Per un Bastoni che ha sconfitta con assoluta dall'altra parte la gioia di Bariassina è grande: *«Venivamo da un precampionato tribolato, che ci aveva condizionato nel rendimento e reso nervosi. Soffrivo io, per i ragazzi, perché quanto valgono e vedevo che riuscivano esprimersi. In campionato, il recupero di elementi importanti, siamo andati forte. Abbiamo creato sei palle gol, limpide e ne abbiamo realizzate due. Va già bene, anche se rendimento ottimale arriveremo fra un mese»*.

A chi obietta che l'Aosta non ha fatto vedere molto, Bariassina risponde: *«E' una squadra arcigna, che chiudersi molto bene e se ha potuto esprimere di più, credo che il merito sia del Cuneo, concentratissimo»*.

C'è pure stato l'esordio assoluto maglia biancorossa di Paolo Scalzi; è stato prelevato appena giovedì scorso Genoa, ma giocato passata stagione nell'Olbia. Non è ancora in grado reggere i 90', ma ha fatto vedere spunti davvero interessanti.

Quasi un esordio anche Davide Giordano, un ragazzo cresciuto nelle giovanili, che aveva giocato soltanto qualche spezzone partita. E' arrivato calcio da pochissimo, quattro anni appena, dopo ottenuto buoni risultati nel nuoto. Sua sorella, Cristiana Giordano, nazionale juniores di nuoto.

Bariassina, però, non accetta il discorso delle «pagelle» dei singoli: *«Hanno giocatissimo tutti, e ciascuno merita il medesimo elogio»*.

gi. f.

Prima categoria in Piemonte e Valle d'Aosta

1° TURNO

Girone A: immediata conferma per le favorite

UN DEBUTTO ALLA GRANDE PER LA ROMENTINESE (4-0)

NOVARA — Delle tre presunte «grandi» del girone A due si sono subito presentate nel migliore dei modi: 4-0 facile facile per la Romentinese sulla Crevolese e 2-1 in trasferta (a Galliate) per il Villadossola che dopo oltre 20 anni di Promozione non intende fermarsi a lungo in Prima Categoria. Non ha risposto per le rime invece il Cerano che a Cameri ha evitato la sconfitta (2-2) segnando il punto del pareggio in pieno recupero quando ormai sembrava spacciato. Anche se non siamo che alla prima giornata, queste indicazioni sembrano ben precise: ci sono due squadre «super» che dimostrano di essere già «in palla», ce n'è una, appunto quella ceranese, ancora in rodaggio e almeno altre due (Arona e Gozzano) che non vogliono accettare il predominio di nessuno.

Sul successo della fortissima Romentinese c'è ben poco da dire; dopo un quarto d'ora era già in vantaggio per 2-0 e ha poi giocato senza affanno arrotondando con facilità il punteggio. Più difficile la vittoria del Villa anche perché il Galliate guidato dall'intramontabile De Bernardi si era addirittura portato in vantaggio costringendo gli ossolani alla rimonta. Il Cerano, invece, ha sofferto a Cameri ed era ancora in svantaggio (1-2) al 92' quando è riuscito a raddrizzare il risultato per merito del sempre bravo Ticozzelli.

Arona (4-1 al Meina nel derby del lago Maggiore) e Gozzano (5-0 alla Montecrestese) sono le squadre da seguire. Brava, infine, la «matricola» Baveno che è andata a vincere a Romagnano.

Marcello Sanna

CLASSIFICA: Romentinese, Arona, Gozzano, Villadossola e Baveno punti 2;, Cerano, Fontanetese, Pombiese, Ju.Cameri, Cavaglio e Crusinallo 1; Romagnano, Galliate, Montecrestese, Meina e Crevolese 0.

GALLIATE-VILLADOSSOLA 1-2 — Galliate: Bonati; Gerli, Tadini; D'Antonio, Canlene, Gambardella (82' Angiulli); De Bernardi, Compostella, Cattaneo; Finotti, Marchetti. **Villadossola:** Dal Filo; Pennestri, Balducci; Falcone, Giorcelli, Pirazzi, Mesza, Borgatta, Molinari, Fabbri, Arzoni. **Reti:** 6' Tadini, 40' Arzoni, 81' Balducci.

JU CAMERI-CERANO 2-2 — Ju Cameri: Pinton; Magnaghi, Valentino; Invernizzi (75' Macchi), Brustia, Galli; Spigolon, Sala, Gassin, Orlando, Saracino. **Cerano:** Sandri; Burlone, Barbazza (70' Rossi); Nastri, Caliò, Gallina; Bricco, Schemone, Marchesani, Brambilla, Ticozzelli. **Reti:** 25' Invernizzi, 35' Bandi, 60' Brustia, 92' Ticozzelli.

ROMENTINESE-CREVOLESE 4-0 — Romentinese: P. A. Destro, Gadda, Ferrari; Castaldi, Remaio, Carboni; Donna (81' D. Destro), Zani (57' Reggia), Rosso, Colma, Portoni. **Crevolese:** Gambuzzo; Zuccalà, Marian; Carozza, Possetti, Cervone, Grasta (67' Bellò), Falconi, Rana (56' Puggioni), Cavalli, Borsa. **Reti:** 9' Ferrari, 18' Zani su rigore, 23' Donna, 50' Rosso.

CAVAGLIO-FONTANETESE 0-0 — Cavaglio: Marchesi; Barcarolo (89' Sturmari), Caperale, Campi, Gabon, Montesano; Cucciolo, Terroni (65' Fallarini), Colonna, Rigagli, Andriolo. **Fontanetese:** Lazzarini; Del Santis, Vicario; Moroni, Prana, Peracchini; Sappa (80' Marizza), Rigetti, Facchin, Pisani, Sacl. **Arbitro:** Fasano.

ARONA-MEINA 4-1 — Arona: Frino; Muscarà, Vigliani (82' Campagnolo); Sirolla, Di Domenico, Fratoni; Romanello, Miretti, Zonca, Terroni, Giorcelli (65' La Notte). **Meina:** Ferrari; Prini G., Cappellani; Mastretta, Ricelli, Ferranti; Agnarelli, Bovio, Barbieri L. (65' Barbieri F.), Prini M., Ferretti. **Arbitro:** Crapelci. **Reti:** 35' e 50' Romanello rigore, 39' Zonca, 44' Bovio rigore, 75' Terroni.

ROMAGNANO-BAVENO 0-1 — Romagnano: Parisi; Pegoraro, Mazzola; Bada, Ferioli, Ghersini; Norgia (60' Reda), Zanetti, Vicario, Erbena, Cornazzi. **Baveno:** Polloni; Rossi, Pinto; Bertolini, Gallo, Vigandi, Caretti, Vittoni, Semacroce, Vigoni, Pedroni. **Arbitro:** Biondi. **Reti:** 66' Semacroce.

CRUSINALLO-POMBIESE 0-0 — Crusinallo: Tosoni; Volpe, Barbieri Roberto; Gherardini Fabrizio, Fulghieri, Gherardini Stefano; Lenarzi (75' Barbieri Claudio); Pellaroni, Donghi, Cerutti, Morabito. **Pombiese:** Ferraro; Giovanna, Pisocchi; Gibogni, Bagnasi, Bellemo; Zanin, Colombo (89' Fallara), Capriglia, Cavalieri, Zerri. **Arbitro:** Vitale.

Girone B: realizzati ieri solamente otto reti

I GOL AL RALLENTATORE NESSUNO VUOLE RISCHIARE

Giornata d'esordio con pochi gol nel girone B di Prima categoria: solo otto le reti messe a segno in seguito a tre 0-0, altrettanti 1-0 (Carisio, Oca Occhieppo e Verrone gli autori), due 1-1. Nessuna squadra in trasferta è riuscita a vincere mentre in generale il livello medio del gioco espresso non è stato molto elevato complice probabilmente il gran caldo di questo imprevedibile settembre.

Due gli incontri particolarmente attesi: Borgosesia-Pro Candelo e Carisio-Varese come ora che nel torneo inaugurale si affrontavano subito quattro delle sei candidate (le altre sono Vigliano e Santhià) al successo finale.

In Valsesia l'incontro è finito a reti bianche, un risultato sostanzialmente esatto mentre a Buronzo (il campo del Carisio) i vercellesi hanno avuto la meglio grazie ad una rete di Finati in apertura di ripresa.

La sorpresa della giornata è arrivata da Occhieppo dove la matricola Oca non solo ha esordito nei migliori dei modi con il blasonato Santhià ma ha collezionato il sedicesimo successo consecutivo dell'87, un autentico record. A siglare il prestigioso risultato è stato Cantarello dopo soli 8 minuti.

Pari e patta ed identico punteggio (1-1) nei derby Dufour-Pro Rossio e La Cervo-Vigliano mentre nel terzo incontro di campanile (Verrone-Occhieppese) ad avere la meglio sono stati i padroni di casa con una rete del solito Bassignani.

r. eyn.

CLASSIFICA: Carisio, G.C.S.o Verrone 2; Albiano, Livorno Ferraris, Borgosesia, Pro Candelo, Cigliano, Quaronese, Dufour Varallo, Pro Rossio, La Cervo e Vigliano 1; Varese, Santhià e Occhieppese 0.

ALBIANO-LIVORNO FERRARIS 0-0 — Albiano: Coppo; Delnisi, Lorenzi (83' Strazza), Landonio, Vernini, Guidetti, Marzan, Vergano, Almino (46' Ferrari), Dasi, Bicocca. **Livorno F.:** Gamberotto; Vela, Morando; Tesiore, Lucenteforte, Scravaglieri; Alighieri (80' Masoero), Bariola, Rizzi, Brutto.

BORGOSESIA-PRO CANDELO 0-0 — Borgosesia: Mancin; Rodighiero, Serafin; Alessandro Galina, Rabbi (36' Trevisani), Teraroli; Sossi, Vanoli, Barbetta, Bresciani, Stragiotti. **Pro Candelo:** Morone; Dazza, Michi; Gusta, Inglesi, Triban; Ottina, Dal Molin, Crepaldi, Dionisio, Ferraretto. **Arbitro:** Fassolti.

CARISIO-PARESE 1-0 — Carisio: Mancuso; Michelone, Castellina (50' Zacchi); Piccioni, Serasino, Gusta; Mosso, Fodarella, Dalnese, Finati, Fiora. **Varese:** Ferrari; Rorido, Soldani (49' Massa); Torchio, Scaramucci, Tacca; Andorno, Balci, Ielmi, Antoniazzi, Munari (80' Collarini). **Rete:** 48' Finati.

CIGLIANO-QUARONESE 0-0 — Cigliano: Grassi; Bevio, Allistrini; Cerosa, Mistura (87' Averono), Altobello; Greppi, Sciarà, Chiogna (75' Baria), Ceria, Ciampi. **Quaronese:** De Fabiani; Mo, Braghin; Balocco, Ravelli, Luigi Modena; Alessandro Modena, Fredoi, Cassia, Garampazzi, Pelagrino.

DUFOUR VARALLO-PRO ROSSIO 1-1 — Dufour: Galina; Delzanno, Zaccarelli; Facchinetti, Cerri (46' Salvagno); Marrari; Massimo Rega, Rosolli, Osti, Cantoni, Siragiotto. **Pro Rossio:** Lancini; Morasco, Candini (60' Marocchino); Sassi, Pignata, Motto, Gregori, Sansoro, Gualinetti, Deppiano, Michelani. **Reti:** 12' Cerri, 75' su rigore Gualinetti.

GCS OCCHIEPPO-SANTHIA' 1-0 — Gcs Occhieppo: Duso; Mores, De Agostini; Gippiri, Pennarini, Albanese; Cantarello (85' Ramella), Raise (57' Ferraris), Ingannatore, Romanello, Pagnana. **Santhià:** Marzetto; Brezzolari, Franco; Pera, Biasia, Tarchetti (70' Coppo); Trombetti (66' Lostia), Perrone, Cafasso, Pancari, Cantarello. **Rete:** 8' Cantarello.

LA CERVO-VIGLIANO 1-1 — La Cervo: Zanoria; Foglia, Cimma; Rosata, Bertolini, Verbigrie; Bonanchietti, Nani, Rossi, Pinarello, Bellardo. **Vigliano:** Ghirardelli; Versaldo, Romagnolo; Vendramineto, Mola, Bianchetto; Minato, Graziolo, Nicolosi; Marruzzo, Stura. **Reti:** 20' Bertolini, 70' Graziolo.

VERRONE-OCCHIEPPESE 1-0.

Girone C: 17 reti, ma lo spettacolo è mancato

CHIVASSO PARTE LANCIATO DECISO A PUNTARE IN ALTO

Cinque vittorie, di cui una sola ottenuta fuori casa (il FeniaNus ha sconfitto di misura la neopromossa Varisella), tre pareggi, 17 reti segnate: questi i numeri della prima giornata del Girone C che non ha riservato sostanzialmente grosse sorprese. Hanno vinto le formazioni che più aspirano al successo finale: partiamo dal San Giorgio, dal Chivasso e dal Settimo. Pronostici rispettati, dunque, anche se forse il pubblico si aspettava qualche rete in più.

Il caldo ha condizionato le gare di ieri: molte squadre sono ancora a corto di preparazione; i tornei precampionato hanno fornito indicazioni interessanti ma il cammino è ancora lungo. Ancora per gli amanti della statistica diciamo che il valdostano Cera ha realizzato la prima rete di questa stagione. La sua squadra è stata però battuta dal Chivasso che dopo lo sbandamento iniziale ha ripreso in mano le redini del gioco vincendo per 3 a 1.

Il primo cartellino rosso è stato estratto dall'arbitro per Tancredi, centrocampista del Settimo. Dell'inferiorità numerica della formazione ha saputo approfittare il San Giorgio che a pochi minuti dalla fine con Palcitelli ha realizzato la rete del successo, quando ormai la gara sembrava destinata a chiudersi in parità. Appassionante l'incontro di Bollengo dove la squadra di casa retrocessa dalla Promozione è passata in vantaggio con il «vecchio» Gigi Rey. Pareggio dei cuorgnatesi a 7' dal termine.

Guido Novaria

Classifica: FeniaNus, Alpa San Giorgio, Eureka Settimo, La Chivasso e Lanzese 2; Bollengo, Vallarco, Esperanza, Real S. Benigno, La Sportiva B. N. e Sarre Chesallet 1; Settimo, Sangiustese, Saint-Christophe, Châtillan e Varisella 0.

BOLLENGO-VALLORCO 1-1 — Bollengo: Colaiocco, Standardo, Benigno, Palomino, Strata, Molinaro (Go), Restuccia, Ferraris, Rey, Perino, Lacca. **Vallorco:** Barlaat, Del Regno, R. Barbuto, Cavalla, Palmieri, Lombardo, Rota, E. Barbuto, Baiti, Toscani, Pedone. **Reti:** 54' Rey, 83' Baldi.

SAN GIORGIO-SETTIMO 2-1 — Alpa San Giorgio: Guzzo, Moneni, Bianchieri, Imberti, Da Ciarlo, Vicenti, Falchetti, Guglielmetti, Gilardi, F. Lamanna, Zoppo. **Settimo:** Costanzo, De Luca, Panore, Demalli, Olivato, Romano, Malazzi, Lapomarda, Palma, Migliorini, Tancredi, Sanora. **Reti:** 15' F. Lamanna, 30' Sanora, 85' Palcitelli.

EUREKA SETTIMO-SANGIUSTESE 2-1 — Eureka: Roncaglia, Marzullo, Semeraro, Ventorello, Laudato, Innantuono (Loprete), Maldera, Massari, Di Bari, Palletto, Pizzi. **Sangiustese:** Ponzetto, Merighi, Carvelli, Bagonzo, Cravero, Petrantoni, Reano, Clerico, Sorgato, Marras, Balbi. **Reti:** 51' Pizzi, 75' aut. Ventorello, 88' Palletto.

LA CHIVASSO-SAINT CHRISTOPHE 3-1 — Chivasso: Panzi, Rima, Zanda, Rubino, Plutino, Attinà, Malaguti (Sorine), Scardino, Cornaglia, Piazza. Membri (Dalla Torre). **S. Christophe:** Bellescio, Antonin, Giangrasso, Jolat, Grilli, Lendaretti, Bressan, Boccardi, Zemor, Casa, Gomez. **Reti:** 9' Cera, 26' Rubino, 39' Piazza, 55' Cornaglia.

EDCAR NELSEL-SAINT CHESALLET: 0-0 — Nelsel: Brunetta, Rocchietti, Ballesio, Marangone, Scarano, Caresio, De Tomaso, Casassa, R. Segretario, Merlin (E. Segretario). **Saint Chesallet:** Allera, Pucci, Borre, Duclos, Rivelli, Masoni, Brito, Feder, Carsi, Scalise, Bosonin.

ESPERANZA-REAL SAN SIMONE 1-1 — Esperanza: Parru, C. Cirillo, D'Angelo, Somenzi, Guaragliani, Sternai, Buggia, Scilipone, Aiello, De Simia (Cascone), Carnabuci. **S. Benigno:** Mariano, Pandullo, Sanlovito, Carmone, D'Avanzo, Amorosaru, Lo Negro, Binandez, Asiana, Merlin (Mariva), Ciocca. **Reti:** 18' Astore, 24' Sternai.

LANZESE-CHATILLON 2-0 — Lanzese: Bassani, Tosolini, Rotella, Tucci, Bruna, Marzano, Marroni, Isolde, G. Perino, Baldassare (Micheletta). Lobasso. **Chatillon:** Vallet, Freidoz, Melarto, Bonin, Dujany, Teodule, Martinet, Tamanza, Sostar, Bertolini, Fary. **Reti:** 65' Isolde, 80' Lobasso.

VARISELLA-FENIS NUS 5-1 — Varisella: Renzi, Binello, Casagrande, Turletti, Merlin, Ferri, Romeo, Stoppa, D'Alberto, Longo, Bianchi (Capogreco). **Fenis Nus:** Vevey, Frachey, Lombard, Vallet, Morey, Grange (Angiolo), Vallino, Ramires, Cerise, Perruquet (Bonaz). Quaglia. **Rete:** 78' Bianchi.

Girone D: cinque squadre con bottino pieno

L'ALPIGNANO VA FORTE CON UN 3-0 AD ALMESE

Cinque squadre hanno fatto bottino pieno nella prima giornata del torneo. Tutte hanno dimostrato di avere voglia di primeggiare e di possedere già una buona preparazione e una discreta intesa tra i reparti. Di particolare interesse il secco 3-0 conquistato dall'Alpignano ad Almese e le altrettante franche vittorie tra le mura amiche del Lucento sull'ottimo Pertusa Millefanti e del Grugliasco sulla matricola Rosta.

Nelle previsioni della vigilia il successo di misura del rinnovato Giaveno-Coazze sul Sammauro e dell'ambizioso Cenischia Nepenthe contro il Meroni Cascine Vica.

Alle spalle del pocherissimo che subito è balzato al comando del campionato sei formazioni ancora in rodaggio che hanno diviso al loro primo scontro la posta in palio. Tra queste merita di essere segnalata la giovanissima compagine del Seba-Lascaris in possesso di un gioco vivace e spumeggiante ma anche troppo imprecisa nelle conclusioni a rete. Ieri la squadra di Mattiuzzo e Trabucco ha subito un gol per uno svarione della difesa al 29'. Poi ha attaccato sino alla fine dell'incontro raggiungendo il meritato pareggio al 91' con il bravissimo Battista.

Sulla vittoria rimasta solo nei sogni degli atleti valsusini neri il merito è anche del pimpante Brandizzo che in questo campionato non farà certamente da comparsa. Domenica il torneo offre il primo confronto diretto tra due delle sue probabili regine: Grugliasco e Lucento.

José Leva

CLASSIFICA: Alpignano, Cenisia, Grugliasco, Giavene Coazze e Lucento 3; Brandizzo, Lascaris, Aviglianese, Bacigalupo, Madonna Campagna e Pilonetto 1; Libertas Almese, Meroni Cascine Vica, San Mauro, Pertusa Millefanti e Rosta 0.

CENISIA-MERONI CASCINE VICA 2-1 — Cenisia: Piccolino; Stevano, Galli; Pavanello, Fellelli (35' Valera), Peserico, Capocchiano, Nebbi, Grea, Capetanio, Bongiovanni. **Meroni Cascine Vica:** Frison; Cappelletto, Cavalieri, Barone, Romagnolo, Infantino, Miele, Rigant, Davalli, Susanna, Filipezn. **Reti:** 40' Capetanio, 60' Davalli, 71' Capocchiano.

GIAVENO COAZZE-SAN MAURO 1-0 — Giaveno: Pellegrino, Fagiolino, Rollo; Rarello, Elia, Della Costa; Di Battista, Bariso (78' Fornaseri), Rosso, Ricca, Sanna. **San Mauro:** Aleale; Ghiera, Maricondia; Barale, Ciurleo, Calvo; Barberis, Delleanni, Leo, Piazza, Montanaro. **Rete:** 75' Sanna.

GRUGLIASCO-ROSTA 3-0 — Grugliasco: Avidano; Murdocca, Pansano; Chiarulli, Gramina, Brunetti; Schettino, Marsal (75' Foscarini), Porcu, Mangino (80' Sal), Perin. **Rosta:** Treviaan; Serra, Giardino; Rostagno, Fanolza, Veracelli; Solano, Brunon, Nicosia, Bergamini, Zanchi. **Reti:** 5' Perin, 65' Chiarulli.

LASCARIS-BRANDIZZO 1-1 — Lascaris: Poletti; Merlino, Cenderelli; Siviero, Ienardi, Balzaretti; Pacifico, Martina (65' Arturoni), Del Manchi, Cavicchioli, Battista. **Brandizzo:** Fiore L.; Esposito, Naretto; Lionetti, Ferrandino, Fiore G.; Colombo; Guglia, Merlo, Ala, Manzoni. **Reti:** 26' Ala, 51' Battista.

LIBERTAS ALMESE-ALPIGNANO 0-3 — Libertas Almese: Culino, Zan, Nardin; Castagno, Cacciotti (36' Ravanzolo), Fissori, Fissanotti (46' Casano), Andriolo, Romagnino, Innocente, D'Amelio. **Alpignano:** Risone; Cavallo, Trevisi; Roncon, Meroni, Fontana; Adinolfi, La Rosa (56' Corallo), Bovolenta, Dosio, Ravelli (81' Vigliante). **Reti:** 25' e 75' Ravelli, 39' Poncellana rigore.

LUCENTO-PERTUSA 3-1 — Lucento: Farruggia; Cuzzilla, Iezzi; Dalla Riva, Spiono (40' Orlando), Gaeta; Scaravaglno, Rama (75' Dal Cero), Osella, Procopio, Pastore. **Pertusa Millefanti:** Crocco; Milanin (70' Rossetti), Ghirardi; Pianella, Argenin, Sortolli; Lucchi, Zara, Caporuso, Cucco (espulso al 58'), Barbera. **Reti:** 10' Pianella, 25' e 65' Pastore (entrambe su rigore), 82' Osella.

MAD. CAMPAGNA-AVIGLIANA 1-1 — Madonna di Campagna: Tunno; Pasculli, Lioita (70' Palermo); Fortunato, Soardo, Curci; Fannelli, Sebe, Serrazzoli (57' Leccese), Parmeggiani, Colò. **Aviglianese:** Martello; Paulato, Maccarone; Borello, Rizzo, Archinà; Guerri, Martano, Marchino (55' Ficca), Fossi, Bastieri (55' Di Francesco). **Reti:** 43' Colò rigore, 72' Bastieri rigore.

BACIGALUPO-PILONETTO 1-1.

Girone E: una girandola di reti (24 in totale)

IL FULVIUS DA' SCACCO MATTO ALL'INCERTA GAVIESE (5-1)

Quattro vittorie interne (Balzolese, Cambiano, Fulvius Valenza, Trofarello), tre in trasferta (Nicese, Mandrogne, Monferrato) ed un solo pareggio, lo 0-0 fra il Rocchetta Tanaro ed il Comollo Novi. 24 le reti segnate.

Nel derby torinese il Trofarello ha superato la Poirinese per 2-1. Le reti nella ripresa con Gallino, Di Leva su rovesciata ed infine a due minuti dalla conclusione stoccata di Mondin che ha ripreso una corta respinta di Moro portiere della Poirinese. «Un derby con un sottofondo di ruggine — commenta il presidente Balestracci del Trofarello —, in cambio di Barisone ceduto alla Polrinese abbiamo avuto Gallino e Mondin protagonisti della vittoria».

Il Cambiano, neo-promosso, ha superato la Sandamianese. «Siamo incappati in una giornata negativa — dice Vittorio Balsamo, presidente della squadra astigiana — in svantaggio alla mezz'ora su punizione trasformata da Capra abbiamo subito il raddoppio un minuto dopo su rigore con Soncin. La Sandamianese ha accorciato con un altro penalty trasformato dal nostro Cavagnino subendo il terzo gol a due minuti dalla fine».

Esordio alla grande della Fulvius Valenza che ha rifilato cinque reti alla pur titolata Gaviese. «Un successo dovuto in parte alle prodezze di Ferrari e Pozzati autori entrambi di una doppietta — commenta Manfredi dirigente della Fulvius — La Gaviese è comunque una squadra da far impensierire».

Gianluigi Perazzi

CLASSIFICA: Fulvius, Balzolese, Cambiano, Nicese, Trofarello, Mandrogne e Monferrato punti 2; Rocchetta Tanaro e Comollo 1; Santenese, Sandamianese, Gaviese, Junior Poirinese, Terranova e Vignolese punti zero.

BALZOLESE-SANTENESE 3-2 — Balzolese: Besso; Marafin, Sapatino; Marinotti, De Bondi, Tiengo; Cesana (74' Facchino), Marangon, Cappuccio; Giammetta, Pinna. **Santenese:** Bonaia; Occhi Picca, Gervasi; Molino, Cuscito, Nonnato; Garbo, Bellantoni, Barbaris, Fullo, Lazzaro. **Reti:** 11' Cappuccio, 12' Bellantoni, 55' Giammetta, 74' Cappuccio, 90' Molino.

CAMBIANO-SANDAMIANESE 3-1 — Cambiano: Accorsi; Rebaglioti, Zucca; Soncin, Vergnano, Capra; Lo Russo, Maddalena, Nono, Marchioro, Fagiana. **Sandamianese:** Rossanino; Barzoni, Novo; Nosenzo, Penna, Musso, Aloi, Tardiri (60' Tealdi), Migliasso, Gardin, Cavagnino. **Reti:** 30' Capra, 31' Soncin, 70' Cavagnino, 80' Fagiana.

FULVIUS-GAVIESE 5-1 — Fulvius: Nicolosi; Bianco, Randi I; Argellini, Maccarini, Checchi; Ferrari, Ravazzi, Pozzati (77' Randi II), Manfrin, Pamparana (88' Masoni). **Gaviese:** Toriasco; Pozzano, Silvestrini; Benso, Sunino (60' Beltrami), Capelli; Amaroth, Bellingeri, Montecucco, Carbognani II, Vitaliano. **Reti:** 11' e 62' Ferrari, 26' Randi (autorete), 27' e 53' Pozzati, 75' Pamparana.

JUNIOR-NICESE 0-1 — Junior: Spelta; Gabba, Ghiambroglo; De Francisci, Imarisio, Scaglioni, Brignone, Savalio, Boda, Azzaru, Alma Rivera; Massone, Bruzzone, Rubiano, Arramo. Chiarle, Anastasio; Zito, Gai, Sumano, Arnaldo, Lovi. **Rete:** 10' Santoro.

ROCCHETTA TANARO-COMOLLO NOVI 0-0 — Rocchetta: Preda; Varo, Brandolino; Fontano, Pellegrino, Scapolan, Cabiati (20' Provera), Tosetti, Gavazza, Savo (72' Pera). **Comollo:** Bellavera; Tacchino, Spinetta, Musso, Lovisi, Borghetto; Repetto, De Paci, Poggio (72' Dameri), Bianco, Biasi (59' Rinaldi).

TROFARELLO-POIRINESE 2-1 — Trofarello: Vocci, Tomasetti, Serra; Di Leva, Vernazza (70' Comollo), Bracco; De Angelis, Mondin, Monnanni, Lebanti, Sorgato. **Poirinese:** Bosco; Morra, Sardo; Barisone, Ronco, Nicro; Scrima, Lagorio (65' Vergnano), Gallino, Tesauro (65' Davin), Simulo. **Reti:** 60' Gallino, 77' Di Leva, 78' Mondin.

UNIV TERRANOVA-MANDROGNE 5-2 — Univ Terranova: De Regibus, Rizzino, Evangelisti (7' Culè, 62' Peruzzo); Penna, Villanova, Verzero; Monzani, Fassone, Fusaro, Morena, Minuto. **Mandrogne:** Nunziata; Del Giorgi, Massarelli, Barbe; Maccarino, Fuso, Cappella, Venalucci, Montoisni Borra, Taglienti. **Reti:** 60' Cappella, 80' Borra.

Girone F: cinque squadre al vertice della classifica

UN MORETTA SCATENATO BLOCCA L'ARMANDO PICCHI

Il risultato più eclatante lo ha ottenuto il Moretta. Davanti al proprio pubblico l'undici di Panero ha rifilato sei reti al malcapitato Armando Picchi (l'ex Piobesi Mondialpol dello scorso anno, protagonista di un recupero eccezionale nel girone ritorno, quando già tutti lo davano per retrocesso) facendo capire fin dal primo turno che mira a un campionato da protagonista.

Ma è un ruolo al quale aspirano altre candidate, a cominciare dal Borgo di Battaglia che lo scorso anno ha fallito la promozione di un soffio, perdendo lo spareggio decisivo con il Villafranca.

Ieri, i borgesi sono andati a vincere in trasferta, sul campo della matricola Ama Brenta Ceva, protagonista di due vittorie consecutive negli ultimi due tornei. Si è imposto fuori casa anche il Pedona affidato quest'anno a Remo Bernardi.

La squadra di Borgo San Dalmazzo — che ha rinforzato soprattutto la difesa, il reparto più vulnerabile nella scorsa stagione — si è imposta sul campo dell'Airaschese. Hanno cominciato nel migliore dei modi anche il Percos (1 a 0 al Busca di Narciso), il Volvera (di misura sul Rivalta) e la Carmagnolese che contro il Nichelino ha subito ritrovato il bomber degli anni più belli, Cavaglià, tornato nella squadra che lo aveva lanciato tra i grandi del calcio piemontese, prima di trasferirsi, il prossimo anno, definitivamente in Spagna, terra d'origine della moglie.

Pier Paolo Luciano

Classifica: Borgo, Pedona, Carmagnolese, Moretta, Volvera p. 2; Cavallermaggiore, Luserna, Chierasche-se, Ac Cuneo, Perosa, Busca 1; Airaschese, Ama Brenta Ceva, Nichelino, Armando Picchi, Rivalta Sangano 0.

AIRASCHESE-PEDONA 1-2 — Airaschese: Brunetti; Auricchio, Larosa; Iotti, Sonino, Rocca; Rana, Finis (75' Tiraboschi), Divicenzo, Pisano (73' Amorosa). Calabrese. **Pedona:** Silvestro; Bosco, Landra; Delmastro, Cavallo, Chiapello; Falco, Macagno I, Sartori, Macagno II, Avignone. **Reti:** 7' Sartori, 17' Finis, 78' Falco.

AMA BRENTA CEVA-BUSCA 0-2 — Ama Brenta Ceva: Perucca; Ghiga, Ferraris; Fresia, Falchetto, Barberis; Suria, Bottero (46' D'Agostino), Riola, Bottoli (77' Rosso), Muci. **Busca:** Zancarli; Beltramo, Pronelli; Giordano, Zaino I, Favaro (80' Celebergal); Sperone, Zaino II, Bolla (77' Picco), Dessetto, Morsellino. **Reti:** 60' Bolla, 67' Dessetto.

CARMAGNOLESE-NICHELINO 1-0 — Carmagnolese: Sandiano; Amoruso, Costanzo; Formera, Barlocci, Perio; Amoriaiti (72' Gerarca), Mossio, Cavaglià, Bon, Ragazzo (85' Giombini). **Nichelino:** Paparella; Dilorenzo, Agostini; Salmi, Sola, Caramellino; Greggia, Cenes, Diloreuro, Sinopoli, Bosio. **Rete:** 72' Cavaglià.

CAVALLERMAGGIORE-LUSERNA 2-2 — Cavallermaggiore: Chiavassa; Panetta, Tuninetti; Martinengo, Sandrone, Bertrone; Campana (75' Oddenino), Manina (75' Ghigo), Girardi, Crivellari, Gillo. **Luserna:** Lapiae; Benecchio, Giacomini; Carignano (65' Lamanna), Viretò, Massina; Benedetto (80' Savino), Bertone, Collino, Musso, Tamburini. **Reti:** 15' Girardi, 30' Collino, 75' Ghigo, 90' Lamanna.

PEROSA-BUSCA 1-2 — Perosa: Pagliaro; Dal Molin, Savino; Barbato, Vinci, Frola; Falco (66' Basile), Benedetto, Cavalcanti, Pasero (60' Bertocchio), Coraglia. **Busca:** Russo; Nisi (65' Pinta), Musolare; Bosio L., Brignone, Cucco (80' Rosso), Bosio C., Ambrogio, Raimondi, Ferro, Franco. **Rete:** 15' Pasero.

CHERASCHESE-AC CUNEO 1-1 — Cherasche-se: Sarale; Pennaccino, Bellardi (15' Prata II); Colombano, Polizi, Testa (75' Aprile); Torta II, Agnelli, Abratti, Mirani, Tomasi. **Ac Cuneo:** Vercellone; Tomalia, Rocca; Napoli, Landa, Rosatello; Vanzillo (72' Bianco), Sasia, Siri (85' Brune), Nappini, Marabotto. **Reti:** 15' Siri, 35' Abratti.

MORETTA-ARMANDO PICCHI 6-1 — Moretta: Francaschina; Marchi, Sapino; Zerpelloni, Crepaldi, Alfatti (70' Baudo); Maccioni, Olivieri, Circiello, Carnin, Graziato (70' Morlondo). **Armando Picchi:** Palumbo; Grifta, Pignata; Vinci, Fabbri, Bragante; Bianco, Negro (46' Berti), Lesciuto, Cristiano, Di Pietro. **Reti:** 12' e 70' Circiello, 20' e 25' Graziato, 40' Maccioni, 55' Zerpelloni, 60' Di Pietro.

VOLVERA-RIVALTA SANGANO: 1-0.

LA SECONDA CATEGORIA

GIRONA A: Armano - Intra 0-0; Cannobiese - Pella 2-0; Casale Corte Cerro - Fondotoce 1-1; Cuzzago - Domodossola 0-2; Feriolo - S. Maurizio 1-1; Mergozzo - Cappuccina 0-0; Piavese - Gargallo 1-2; Bannio - Orta 1-1.

Classifica: Cannobiese, Cuzzago e Gargallo p. 2; Armano, Cappuccina, Casale Corte Cerro, Feriolo, Fondotoce, Intra, Mergozzo, Orta, Sizzano e S. Maurizio 1; Domodossola, Pella e Piavese 0.

GIRONE B: Eriana - Carpignano 1-2; Caligniaga - Ghemmese 0-0; Cureggio - Juve Nibbiola 2-1; Momo - Vaprio 1-0; Olimpia - Virgiale 0-3; Sparta - S. Agabio 0-0; Varalpombiese - Maggiorese 2-0; Voluntas - Cristinese 0-0.

Classifica: Carpignano, Cureggio, Momo, Varalpombiese e Virgiale p. 2; S. Agabio, Caligniaga, Cristinese, Sparta, Ghemmese e Voluntas 1; Eriana, Juve Nibbiola, Maggiorese, Olimpia e Vaprio 0.

GIRONE C: Bioglese - Pondarmese 0-0; Donato Mongrando - Varallo 0-0; Fulgor Valdengo - San Biagio 2-1; Lessona - Pray 1-1; Mosseae - Chiavazzese 0-1; Spolina - Valle Cervo 1-1; Villanovese - Vallesesia 1-1; Lamarmora - Sordevolese 0-2.

Classifica: Fulgor Valdengo, Chiavazzese e Sordevolese p. 2; Bioglese, Spolina, Donato Mongrando, Varallo, Lessona, Pondarmese, Pray, Valle Cervo, Vallesesia e Villanovese 1; Mosseae, S. Biagio e Lamarmora 0.

GIRONE D: Arnad - Tavagnasco 2-0; Aymavilles - Pont Donnaz 0-1; Bellavista - San Bernardo 4-1; Charvensod - Courmis Frede 1-0; Montjovet - Isaogne 1-1; Sangiorgese - Vivarone 0-3; St-Pierre - Gressan 1-1; Verrès - Quart 2-1.

Classifica: Bellavista, Arnad, Vivarone, Charvensod, Pont Donnaz e Verrès 2; Gressan, Isaogne, Montjovet e St-Pierre 1; Courmis Frede, Aymavilles, Quart, Sangiorgese, San Bernardo e Tavagnasco 0.

GIRONE E: Caresanese - Vicolungo 4-0; Granozzese - Casalvolone 0-4; Recetto - Villata 0-0; Pernate - Trecatese 1-1; Popolo - Arbono 0-0; Saluggese - Piemonte Sport 2-1; Verolengo - Saluggia '89 2-2; Virtus - Casalbeltrame 0-0.

Classifica: Casalvolone, Caresanese e Saluggese p. 2; Arbono, Casalbeltrame, Pontestura, Popolo, Recetto, Saluggia '89, Verolengo, Trecatese, Villata e Virtus 1; Granozzese, Piemonte Sport e Vicolungo 0.

GIRONE F: Agliè - Leini 0-0; Busanese - La Vischese 3-3; Caluso - Pianese 0-1; Feletese - Cirié 1-0; La Torre - Rivara 0-1; Locana - Forno 0-0; Salassa - Rodallese 4-0; Volpianese - Volpiano 2-1.

Classifica: Feletese, Volpianese, Pianese, Rivara e Salassa p. 2; Agliè, Busanese, Forno, La Vischese, Leini e Locana 1; Caluso, La Torre, Rodallese, Cirié e Volpiano 0.

GIRONE G: Azzurra Valletta - Robassomero 1-1; Eccelsior - Fiamm n.p.; Druentina - Santa Giulia 4-1; Palatino - Venchiglieta 1-1; Real Borgaro - Subalpina Eurobegno 1-3; Rilometal - River Mosso 1-1; Victoria West - Gabeno 1-1; Maroso - Trinacria 2-2.

Classifica: Druentina e Subalpina Eurobegno p. 2; Azzurra Valletta, Palatino, Rilometal, Maroso, Gabeno, River Mosso, Robassomero, Trinacria, Venchiglieta e Victoria West 1; Eccelsior, Fiamm, Real Borgaro e Santa Giulia 0.

GIRONE H: Borgo S. Remo - Borgo S. Giacomo 2-2; Borgonese - Pianezza 2-0; Bruino - Condove 0-1; Bussolano - Ranger's Matteoni 1-1; P. Lesna - Collegno 0-2; Giavenese - I.T.E.S. Susa 0-0; Savonera - Valmessa 5-1; Susa - Sangano 1-1.

Classifica: Borgonese, Collegno, Condove e Savonera p. 2; Borgo S. Remo, Borgo S. Giacomo, Bussolano, Giavenese, I.T.E.S. Susa, Ranger's Matteoni, Sangano e Susa 1; Bruino, P. Lesna, Pianezza e Valmessa 0.

GIRONE I: Alpignano - Alpo 3-0; Asti Sport - Pino '73 1-1; Autoricambi - La Loggia 2-2; Canalese - Santostefanese 2-1; Cornaliano - Stella Azzurra 4-1; Isola - Serravalle 3-1

Berger ha fatto sperare Maranello

PROST, GIORNO DI GLORIA MA LA FERRARI C'E'

DAL NOSTRO INVIATO
ESTORIL — Questa volta le bandiere rosse e gialle della Ferrari non sono rimaste mestamente arrotolate lungo le aste. Hanno garrito al vento per tutta la durata del Gran Premio del Portogallo, agitate festosamente dai tifosi della scuderia di Maranello. Era la prima volta, dopo tanto tempo, che la squadra modenese poteva vincere una gara. Non è successo. Berger si è classificato secondo alle spalle di Alain Prost, a causa di un errore che lo ha mandato fuori pista a due giri e mezzo dalla fine. Ma questo non ha una grande importanza: la Ferrari è tornata al vertice, la Ferrari è tornata ad essere se stessa, una squadra che combatte che domina nella Formula uno.

C'è stata gaffe che Marco Piccinini, d.s. ferrarista, ha definito una «*inversione di tendenza*». Cioè un recupero che ha portato la squadra italiana al livello delle migliori, insieme alla McLaren, alla Williams e alla Lotus. Il pilota austriaco ha retto come un leone, all'attacco sin dall'inizio, in testa tranne pochi giri (nei quali al comando è stato Alboreto) fin quasi al termine della corsa. Poi, quando mancavano pochi chilometri, un'uscita di pista che ha rovinato un po' tutto, lasciando all'austriaco ed ai dirigenti della Ferrari un po' di amaro in bocca. Poteva essere una vittoria netta, un'occasione che non era da sprecare.

Ma il bravo Gerard nessuno ha imputato delle colpe per questa manovra azzardata che lo ha spinto fuori pista. E' stata un'azione naturale, un tentativo di respingere gli attacchi che Alain Prost gli portava ormai da diversi giri. Lo stesso pilota francese, alla fine, ha giustificato l'avversario: «*Anch'io* — ha detto — *ho rischiato più di una volta di andare in testa-coda. Le vetture erano al limite, spingevamo al massimo, le gomme erano usurate. Il pericolo era presente in ogni metro della pista. Sono riuscito ad evitarlo, ma capisco benissimo cosa può essere successo a Berger. Si rifarà certamente un'altra volta*».

Il pilota della McLaren era particolarmente felice ieri: la Ferrari gli ha reso la vita difficile, ma gli ha anche confezionato, forse, la vittoria più bella della sua carriera: «*E' stata la gara più dura da quando ho incominciato in Formula uno* — ha affermato Prost — *perché sinceramente non pensavo di poter arrivare primo al traguardo. Ho tentato il tutto per tutto, credevo di avere la vettura migliore, ma poi mi sono accorto che la Ferrari era fortissima, soprattutto sui rettilinei mi staccava inesorabilmente, tant'è vero che avevo paura di arrivare all'ultimo passaggio senza riuscire a superarla*».

Per Prost comunque è stata una giornata di grande gloria. Ha superato Stewart, è diventato il migliore di tutti i tempi. Ma il francese è ambizioso, sa che può ancora puntare al titolo mondiale. In classifica Piquet ormai è molto lontano, a quota 67 punti, raggiunta anche grazie al terzo posto di ieri, un piazzamento un po' fortunoso ma meritato per l'estrema regolarità del brasiliano. Eppure qualcosa si può ancora fare: «*Sì, certo* — ha dichiarato Prost — *la possibilità sulla carta esiste. Ma dovrei vincere sempre, da qui sino alla fine del campionato. Un'impresa quasi impossibile, anche perché ormai diverse squadre sono ad alto livello*».

Come la pensano gli altri? Senna è ancora abbastanza fiducioso. Ieri, alla fine della gara, ha dichiarato: «*Se non avessi avuto un problema con la centralina elettronica avrei vinto con un minuto di distacco su tutti. La mia Lotus va benissimo, è una vettura altamente competitiva. Già domenica prossima a Jerez potrei portarmi a una distanza più ravvicinata dal mio connazionale*».

Cristiano Chiavegato

Il vincitore ha avuto paura: «Berger andava fortissimo, mi staccava sui rettilinei, non credevo che sarei riuscito ad arrivare primo». Il francese, comunque, con il successo di ieri è diventato il migliore di tutti i tempi.

Nella foto sotto Prost lanciato verso la vittoria; a destra il francese felice sul podio

Basket - Ai milanesi la Coppa Intercontinentale

L'ALLIEVO DI PETERSON HA PORTATO LA TRACER SULLA CIMA DEL MONDO

DAL NOSTRO INVIATO
MILANO — Nove anni accanto a Dan Peterson hanno insegnato tante cose a Franco Casalini, che quest'anno ha raccolto la successione del coach americano sulla panchina della Tracer. Ha imparato a vincere, e ora, battuto il Barcellona nella finalissima, la Coppa Intercontinentale ha riempito l'ultimo vuoto che restava nella gremitissima bacheca dell'Olimpia Pallacanestro Milano. Ma il piccolo Casalini ha imparato anche a pronunciare battute ad effetto, che servono a sdrammatizzare anche i momenti più tesi. Così, dopo aver gustato per qualche attimo il trionfo, ha ridimensionato tutto: «*Abbiamo vinto perché ha lasciato che la squadra giocasse il suo basket, senza mettersi il becco: avrei potuto tanto complicare le cose. Questa Tracer è davvero forte: sicuramente la squadra più grande che abbia mai allenato*». E non è un'ammissione da... poco, considerando che finora Casalini aveva allenato soltanto squadre di ragazzini!

Dopo le battutacce, un piccolo di rimpianto: «*Purtroppo non c'è stato il tempo di goderci questo trionfo, il quarto successo di un grande slam* (scudetto, Coppa Italia e Coppa Campioni, prima dell'Intercontinentale - n.d.r.) *che resta unico, forse irripetibile: dimentichiamo il mondo, appena conquistato, e torniamo all'Europa, alla Coppa dei Campioni*».

E infatti mercoledì mattina la Tracer proseguirà questo suo tour in forze (titolari compresi) a Botevgrad, in Bulgaria, per incominciare la difesa del suo titolo continentale contro il Baikan. Un anticipo reso necessario da un calendario gremitissimo che in ottobre (quando sarebbe stato in programma questo incontro di Coppa Campioni) porterà la squadra milanese negli Stati Uniti, per la prestigiosa partecipazione al primo torneo open, con i pro dei Milwaukee Bucks e la nazionale sovietica.

Ma ancora per una sera si può gongolare, ammirare la Coppa William Jones, trofeo Intercontinentale, e stupire per l'ennesima volta per le imprese dei terribili vecchietti D'Antoni e McAdoo.

«*Io ormai non ci faccio quasi più caso* — dice Casalini in un implicito elogio ai suoi — *So che Mike può compiere qualsiasi impresa, e l'ha dimostrato anche adesso, a settembre, quando nessuno li aveva al meglio. Eppure lui ha fermato gli avversari più pericolosi, ha guidato la squadra, ci ha dato anche i punti nei momenti necessari. E McAdoo è esemplare anche per l'umiltà con cui accetta di gravarsi di compiti insoliti. So benissimo che per lui è una fatica immensa marcare l'ala piccola avversaria, gente più veloce, ma lui si impegna, senza protestare. Ma probabilmente dovremo rivedere un po' le cose, anche perché sarebbe assurdo chiedergli di spremersi eccessivamente in difesa a rischio di perdere parte del suo tremendo potenziale in attacco. D'altra parte il vantaggio di avere una rosa molto lunga è proprio questo, e va sfruttato*».

Tracer dunque in procinto di trasformarsi, di dover ancor più il contributo che può offrire Meneghin per sfruttare invece maggiormente le più giovani alternative. Se la Tracer di Peterson aveva come segno distintivo lo «*sputar sangue*», quella di Casalini potrebbe avere il bilancino del farmacista: dosare al massimo gli sforzi dei «vecchietti terribili» per ottenere da loro il meglio e averli in forma in ogni momento delicato. Ma l'obiettivo è lo stesso. «*Certo: vincere tutto*» semplifica Casalini.

Guido Ercole

D'Antoni, felice, solleva la coppa: è fatta!

Il torneo di pallone elastico verso la conclusione

BERTOLA PRONOSTICA BERRUTI «BATTERA' AICARDI IN FINALE»

S. STEFANO BELBO — Felice Bertola, vecchia volpe degli sferisteri, ha azzeccato in pieno le previsioni che aveva fatto all'inizio della stagione sul conto di Berruti. Ieri a S. Stefano Belbo, il quarantatreenne campione d'Italia, ormai sbollita la rabbia per il mancato ingresso in finale, ha assistito allo scontro del suo «carissimo nemico» di fronte a quel personaggio enigmatico che risponde al nome di Carlo Balocco.

Era la partita-verità per tutti e due i contendenti, quella che doveva decidere l'ingresso alla finalissima per il titolo. Ha vinto Berruti, alla grande, e ai 99 per cento sarà lui l'avversario di Ricky Aicardi nella lotta per lo scudetto '87.

Felice Bertola non ha assistito neanche a tutta la partita: sul 10-4 ha salutato e se ne è andato, tanto il risultato era ormai scontato. «*Il mio pronostico* — ha affermato Felice — *l'avevo fatto a febbraio: avevo detto a tutti che Berruti sarebbe arrivato in finale per tener alta la bandiera della vecchia guardia. I fatti mi hanno dato ragione e se ora volete un altro pronostico io dico che Massimo può battere anche Aicardi nella finalissima, soprattutto se la prima partita si dovesse giocare a S. Stefano Belbo*».

Poi invece il campione albese è salito sulla sua auto mentre in campo il suo avversario di tante battaglie riceveva il meritato trionfo. Una partita senza storia, con un Balocco in campo che sembrava un fantasma, battuta fiacca e ricaccio senza mordente. Insomma, il solito Balocco delle giornate storte che purtroppo per lui sono sempre più frequenti.

Una vittoria senza merito quindi quella di Berruti? No di certo. Berruti temeva il suo avversario per i risvolti imprevedibili del suo carattere ed è sceso in campo concentrato e deciso a strappare la vittoria. Ha vinto la sua battaglia anche sul piano dell'astuzia sfruttando meglio il vento, variando alla perfezione i colpi del suo repertorio. Niente palloni a campanile ma a mezz'altezza, ora a destra ora a sinistra: un piccolo capolavoro di abilità che ha finito per disorientare il suo avversario. Ma i meriti vanno estesi anche al cinquantenne Galliano, astuto come una volpe, ed ai terzini Assolino e Dotta. «*Dico francamente che alla vigilia ero un po' pessimista sull'esito dell'incontro* — ammetteva Berruti alla fine con un sorriso che era il ritratto della felicità —. *Sono però sceso in campo tranquillo perché non avevo nulla da perdere: ormai il traguardo delle finali lo avevo raggiunto*».

Piero Galasco

Conclusi i campionati italiani assoluti di tennis

COLOMBO IL FEDERALE, GOLARSA LA RIBELLE INSIEME SUL PODIO TRICOLORE

DAL NOSTRO INVIATO
FIRENZE — Milano «uber alles» agli Assoluti di Firenze di tennis. Simone Colombo salva l'onore del «davisman» azzurri vincendo il titolo maschile, Laura Golarsa batte le «federali» vincendo il suo primo titolo di singolare femminile. Brianzolo di Cesano Maderno il primo, è cresciuto tennisticamente al Tennis Club Milano come la ragazza, milanese a tutti gli effetti. Colombo, pur non frequentando i centri tecnici nazionali, è sempre stato seguito con attenzione dai responsabili federali; la Golarsa invece, dopo una breve apparizione al college di Latina, ha subito rotto i ponti con il responsabile tecnico Mimì Di Domenico ed anche con gran parte delle giovani colleghe. Così ha finito per fare tutto da sola.

In campo maschile, Colombo ha giocato solo per iscrivere il proprio nome nell'albo della manifestazione. Non aveva vendette personali da compiere, solo doveva riscattare un'annata negativa che lo aveva visto precipitare di un buon centinaio di posti nelle classifiche mondiali. Assente Cane, fuori Pistolesi e Claudio Panatta, senza i giovani Nargiso (per motivi di studio), Camporese, Rossi e Baldoni (Giochi del Mediterraneo), eliminati De Minicis e Cierro, altre teste di serie possibili outsiders, per vincere Colombo ha dovuto battere in finale Massimiliano Narducci, un ascolano di ventitré anni, che quest'anno, grazie ai consigli del maestro Bottazin, ha realizzato una positiva stagione aggiudicandosi i tornei satelliti di Genova e San Benedetto, raggiungendo la finale di quello di Cesena e del Master finale di Verona. In passato, agli Assoluti, il suo miglior exploit erano stati i quarti di finale raggiunti nel 1981 a Perugia, dov'era stato sconfitto da Claudio Panatta.

Laura Golarsa, invece, ai campionati italiani non ha mai dato grande importanza. Lo scorso anno era assente: aveva preferito i punti internazionali da conquistare in un torneo disputato all'estero. Questa volta, soppresse le assenze di Reggi e Cecchini, si è iscritta per cercare di mettere il proprio sigillo nell'albo d'oro della manifestazione. «*Agli Assoluti è importante iscrivere il proprio nome almeno una volta nella carriera. Poi, per il resto, conta di più l'attività internazionale, conquistare punti per la classifica Wita (l'associazione delle giocatrici professioniste n.d.r.)*», sostiene Laura Golarsa.

Lei quest'anno aveva superato un turno a Wimbledon, al secondo aveva fatto tremare nientemeno che Chris Evert contro la quale non aveva saputo sfruttare un set-point e sperava nella convocazione, almeno come riserva, per la Federation Cup, la Davis al femminile, da giocare sui campi veloci di Vancouver che riteneva adatti al suo gioco offensivo. Ma il c.t. femminile Mimì Di Domenico, accanto a Reggi e Cecchini, indiscutibili numero uno e due nazionali, aveva affiancato Laura Garrone e Caterina Nozzoli. Quest'ultima solo per motivi di fedeltà al «verbo» tecnico di Latina, non certo per meriti di gioco. Così quando ha vinto il titolo di singolare battendo prima in semifinale la concittadina Garrone, della quale è sempre stata divisa da un'accesa rivalità sportiva, e poi l'outsider La Fratta in finale, alla Golarsa è bastato di toccare il cielo con un dito.

Rino Cacioppo

La Nazionale italiana di bocce ha conquistato ieri a Saluzzo il titolo europeo battendo in finale la Jugoslavia; terzo il Principato di Monaco

TRIONFANO GLI AZZURRI, VINCONO ANCHE I TIFOSI

In due serate al «Mossetto»

E ADESSO SI SFIDANO DIECI BOCCISTI DI «A»

Dopo due giorni di sospensione, si riprende a giocare al Circolo Mossetto.

Programma di stasera. Gara A.B.B.C: Notre Vallée (Mongiovetto) - S.S. Nizza (Asinari); S.I.S. (V. Brignolo) - Rist. Robella (Perlo); Cral Borio (Bellotti) - San Michele (Raselli); Bocc. Emma (Rosso) - Pontese (Pisana); Giorgio Coppe (Passarella) - S.I.S. (Ranghino); J. Fid. Casale (O. Fenocchio) - Laghi Baite (Priotto).

Gara C.C.D.D.: A.S. Castiglionese (Pertinzio) - Reba Fond. (Villa); Amici Cenisia (Viale) - Pro Grugliasco (Vaglio); A.B. Sassi (Maschera) - C.B. Valperga (Cibrario); Vini Vigna (Pirisi) - Venariese (Vigna); Pianezza (Dinola) - Laghi Baite (Nucci).

Programma di domani sera. Gara A.B.B.C.: Bar. Zucchetti (Brusatto) - C.A. Morando (At) (L. Marino); C.R. Mossetto (U. Granaglia) - C.D.C. (At) (Saccu); Fortino (Bonfanti) - (Azzurra) (Aghem); Rist. Robella (Bogino) - La Novella (Cn) (Ambrogio); Laghi Baite (Tonietta) - La Torretta (At) (Minetti); Graziano (Minasso) - T.R. Elettra (L. Bertetti).

Gara C.C.D.D.: Argom (Mortera) - La Piemonte (Coda); Rist. Robella (Bergadano) - vincente fra Cenisia (Viale) e Grugliasco (Vaglio); La Stampa (Virano) - Borgaretto (Diamante); C. Colombo (Piccatti) - La Piemonte (E. Griffa); Rivoirese (Rossini) - La Montagnola (Oblato).

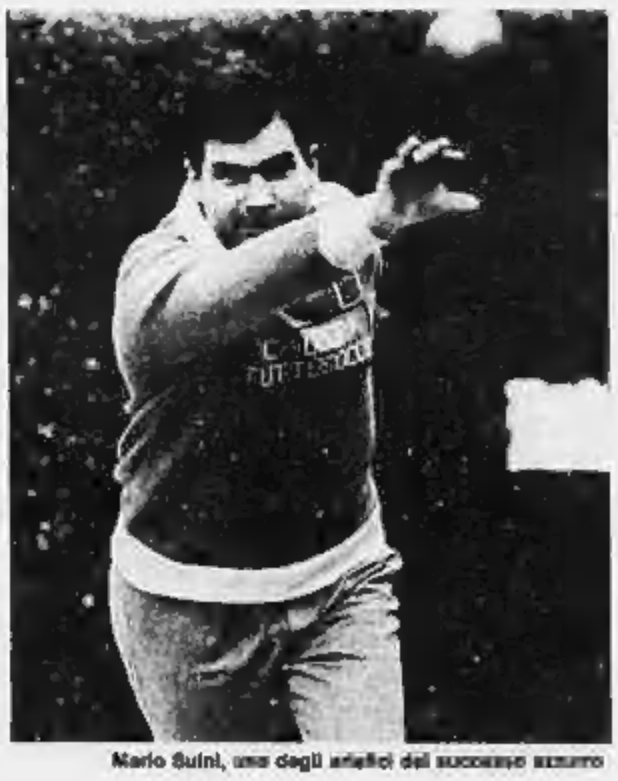
Nelle due serate si affronteranno 10 giocatori di categoria «A»: Bellotti, Fenocchio, Priotto, Brustto, Marino, Granaglia, Aghem, Ponietta, Minetti e Bertetti.

l. f.

SALUZZO — E così è finita: nel bocciodromo «Don Zanotto» (uno dei più grandi della regione, inaugurato tre anni fa) del circolo Auxilium le lacce dei soci sono stanche, tirate, ma soddisfatte. I campionati europei di bocce, la cui nona edizione si è svolta qui da giovedì a ieri, non solo sono stati vinti dalla squadra azzurra che s'è imposta nella finalissima sulla Jugoslavia ma sono filati via benissimo con entusiasmo e gli con rimpianto. L'organizzazione, a parere unanime, è stata impeccabile e le otto Federazioni nazionali (Italia, Belgio, Francia, Spagna, Svizzera, Lussemburgo, Jugoslavia, Principato di Monaco) hanno trovato un ottimo ambiente.

Dice Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium che conta 450 soci: «*E' stato un successo strepitoso: abbiamo ricevuto complimenti, congratulazioni e riconoscimenti da tutti. Ieri sera la cerimonia di chiusura si è protratta ben oltre la mezzanotte con la partecipazione di tutte le rappresentative nazionali che, invece, lasciano i campionati in genere subito dopo la loro prestazione. Un successo, ripeto, senza falsa modestia*».

La città ha vissuto questi campionati europei con straordinaria mobilitazione e partecipazione: «Il marchesato», insomma, si è desto e si è fatto coinvolgere dal prestigioso avvenimento sportivo. Un «avvenimento» che è iniziato giovedì, alle 16, nella quattrocentesca Casa Cavassa nel cui salone del trono c'è stato il sorteggio dei gironi nel corso di una suggestiva cerimonia. In seguito sui campi del bocciodromo, sono state presentate le squadre, fra inni e bandiere, ognuna delle quali era accompagnata da un'associazione sportiva cittadina: al termine è stato eseguito «L'inno alla gioia», sigla dell'Europa unita, a suggellare lo spirito d'amicizia.



Mario Suini, uno degli artefici del successo azzurro

La nuova formula del campionato, che accanto alle prove tradizionali prevede nuovi giochi come il tiro progressivo a navetta, ha entusiasmato il pubblico rendendolo partecipe della gara degli atleti in un crescendo di tifo: nel bocciodromo, da venerdì a domenica, si sono contate oltre 4500 presenze. Ha vinto l'Italia (Adriano Aghem, Piero Amerio, Lino Bruzzone, Mario Suini e Nicola Sturla) che si è imposta nella finalissima sull'emergente Jugoslavia per 8-4.

«*Gli jugoslavi, in particolare, sono stati entusiasti e festeggiatissimi* — dice Bianco — *il loro presidente, deputato alla Camera, ci ha consegnato una targa ricordo di questi giorni*».

Aggiunge il sindaco Stefano Quaglia: «*E' stata un'occasione sportiva e umana esaltante che vien voglia di rivivere subito. Il circolo Auxilium ha fornito un'ottima prova organizzativa e di mobilitazione*».

Ieri sera, alla premiazione, sono intervenuti, in rappresentanza del governo il senatore Giuseppe Fassino, l'assessore regionale Turbiglio e l'assessore provinciale Sola, i rappresentanti dei molti enti pubblici e privati che hanno sponsorizzato l'iniziativa (dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo alla Camera di Commercio di Cuneo), il presidente della Federazione internazionale di bocce Luigi Sambuelli.

Classifica finale: 1. Italia; 2. Jugoslavia; 3. Principato di Monaco; 4. Belgio; 5. Francia; 6. Spagna; 7. ex aequo Lussemburgo e Svizzera.

Alberto Grella

● **TOTIP** — Colonna vincente: X-1; 1-1; 1-2; 2-X; 1-1, 2-X. Quote: ai 18 «dodici» lire 28.934.000; ai 635 «undici» lire 865.000; ai 6296 «dieci» lire 86.000.

Riccardo Morandotti va a canestro. Sarà uno dei punti di forza della San Benedetto

Domenica prossima via al campionato di A1

IN UN BASKET DA 50 MILIARDI TRE SQUADRE SENZA SPONSOR

DAL NOSTRO INVIATO

Oltre 50 miliardi di fatturato annuo globale, 30 miliardi dagli sponsor, 15 miliardi spesi per gli ingaggi di 64 giocatori stranieri: queste alcune delle cifre che caratterizzano il campionato di basket che, dopo il gustoso antipasto della Coppa Intercontinentale vinta dalla Tracer, comincerà domenica prossima per concludersi il 22 maggio con l'ultima gara dei playoff-scudetto.

Tre sole squadre finora senza sponsor, spettatori in costante aumento, dice ancora la Lega riempiendosi la bocca di questi dati, ma ci sono sempre due modi di vedere le statistiche, e andando a grattare sotto la vernice lucicante si potrebbero scoprire situazioni societarie davvero allarmanti, create da un eccessivo gonfiamento della serie A che non può assolutamente sopportare 32 squadre, pur se artificiosamente divise tra A-1 e A-2.

Ma al pubblico appassionato questo interessa poco: vuole spettacolo, incertezza, e sotto tale profilo il campionato 1987-88, quello vero, di A-1, quest'anno promette più che bene.

Dopo tre anni in cui partiva decisamente favorita e confermava sul campo il pronostico, la Tracer Milano vede in pericolo la sua supremazia. E non perché ci sia una squadra altrettanto forte, ma perché sono almeno sette o otto le rivali in grado di puntare davvero in alto.

Per una Tracer che, pur rinnovandosi ampiamente (Casalini in panchina, Brown, Montecchi e Aldi), rischia di non essere altrettanto valida che in passato a causa dell'usura dei suoi vecchietti Meneghin (37 anni), McAdoo e D'Antoni (36), impegnati su troppi fronti, si affacciano tante squadre che contano su un organico maturato o che si sono decisamente rinforzate.

Il primo ruolo di sfidante spetta alla confermatissima Snaidero Caserta, da due anni finalista, ma seriamente ai campani manca da mettere la Scavolini Pesaro che, dopo aver «rubato» Bianchini alla nazionale, potrebbe solo avere problemi di abbondanza in una rosa vastissima e di valore, e il Banco di Roma, costruito da uomini esperti, veri professionisti, o almeno si augura che siano tali, visto che Guerrieri ama gestire giocatori responsabilizzati.

Milano e Roma contro Pesaro e Caserta: la metropoli contro la provincia, dove il basket ha attecchito in modo viscerale. Ma quest'anno il campionato ha un'impronta decisamente cittadina: oltre a Roma e Milano, il «*grande basket*» vede ai nastri di partenza Napoli, Torino, Firenze, Bologna e Venezia. Sette capoluoghi di regione, persino più del calcio di A, che può contare su Genova, ma non su Bologna e Venezia. E indubbiamente gli scontri fra squadre di grandi città non potranno che giovare all'interesse e alla popolarità del campionato.

Bologna, con la Dietor, si prenota del resto come prima *outsider* dopo le quattro squadre citate. Dopo troppe delusioni, Porelli ha deciso di copiare la strada del milanese, affidandosi a gente esperta, anche se avanti con gli anni, come Silvester e Floyd Allen: a far però da contrasto con questa linea di veterani, ecco in panchina un quasi esordiente, Kresimir Cosic. E non conta che abbia allenato la nazionale jugoslava: a livello di panchina è ancora alle prime armi e dovrà dimostrare di avere la stoffa del domatore di leoni, in quella Bologna che li ricorda ancora come giocatore.

Altre *outsider* di lusso, la DiVarese, semifinalista lo scorso anno e confermata pressoché in blocco, fidando nella maturazione dell'azzurrino Rusconi, e l'Arexons che dice di aver trovato in Turner l'americano tuttofare di cui necessitava. Ma la DiVarese avrà bisogno della stessa fortuna dello scorso anno (si è invece già incominciato a riempire l'infermeria), mentre l'Arexons è condizionata dal rendimento di Boni, liberato finalmente dall'incubo del ballottaggio con Innocentin: ma se Bosa non ripeterà le aspettative di Rieti, l'Arexons sarà di nuovo una squadra monca.

In agguato l'Enichem Livorno e, pur sottovalutata da molti, la San Benedetto Torino. I livornesi hanno forse la coppia di americani più «*bella*» del campionato, con May e Lee Johnson: resta da verificare fino a che punto Bucci riuscirà ad infondere spirito vincente negli italiani. Quanto ai torinesi, hanno sicuramente cambiato in meglio rispetto allo scorso anno: solo Della Valle può aver lasciato qualche rimpianto, non certo Garnett e Thibeaux, né l'ultimo Vecchiato. I limiti della San Benedetto possono essere nei piccoli, nella capacità di leader di Procaccini e nella volontà di Savio di uscire dal guscio: per il resto la squadra non aspetta altro che il momento di cogliere tante rivincite, e il clima che si respira in seno alla nuova San Benedetto dovrebbe essere una sufficiente garanzia, soprattutto da parte di Morandotti. Non una squadra da scudetto, ma pensare ai primi posti non è proibito.

Per le altre sette, obiettivo salvezza: Brescia e Allibert o Messina le maggiori candidate alla caduta in A-2, anche se in proposito le sorprese non sono mai mancate.

Testi a cura di
Guido Ercole

TANTE LE NOVITA' DAGLI STATES MA LA PIU' LIETA E' ROUNDFIELD

Mike D'Antoni, «cervello» della Tracer campione d'Italia. A fianco Da Silva, che guiderà il quintetto gorizian

Anche quest'anno una pioggia di novità d'oltre confine, per se l'America sembra stentare a produrre nuovi talenti e il prossimo allargamento del numero delle squadre Nba ha consigliato i club americani a tenersi stretti anche giocatori di medio calibro.

Tra i nomi più famosi dell'Nba approdati quest'anno in Italia c'è indubbiamente anche quello del torinese Roundfield, un veterano dei «*pro*», e per dire la sua valutazione basterà sottolineare che il suo salario-base era di oltre 750 mila dollari (circa 1 miliardo all'anno) e che fino al 2016 continuerà a percepire quote di salario arretrato per oltre un miliardo e mezzo di lire!

Jeff Turner, canturino, ha fatto parte della nazionale olimpica statunitense che trionfò a Los Angeles, è un mancino che non ha avuto grande fortuna nella Nba perché non sembrava amare troppo lo scontro fisico, ma sa fare di tutto.

Chi invece sa usare, e bene, i suoi muscoli, è Mark Oliberding: 30 anni e ben 11 di professionismo, uno dei rari casi di atleta bianco che abbandonò l'università dopo un solo anno per passare tra i «*pro*», forte dei suoi muscoli da culturista.

Il migliore della schiera sembra però Greg Ballard, ingaggiato a Pesaro da Bianchini: gran tiratore, potente, non velocissimo ma dotato di mano, ha uno strano hobby per un atleta da 300 milioni l'anno: il ricamo!

Uno degli ultimi arrivi è invece Chuck Aleksinas, a suo di lui, scelto da De Sisti per Gorizia. I commenti dei critici statunitensi non erano per niente teneri: «*Una degli oggetti più alti e immobili della Baia di San Francisco*» e «*scappò della Spagna* (dove ha giocato una stagione - n.d.r.) *prima di essere mandato nell'arena, a fare il toro*». Ma del resto questi giudizi caustici hanno colpito anche altri americani che in Italia hanno recitato bravamente la loro parte, come Jim Bryant, «*candidato a pubblicizzare una cura dimagrante, il prima-della-cura*», o Wally Bryant, il «*pivot che nessuno sogna*», o Landsberger, che «*potrebbe vincere una gara di autoscontro anche senza una macchina*». Giudizi pepati ma che si può permettere chi ha sottomano il meglio.

L'Italia, invece, deve spesso accontentarsi, magari anche per ragioni economiche, così, oltre agli americani, quest'anno il nostro campionato vedrà al via anche tre brasiliani (il grande Oscar, il buon Marcel e l'onesto Israel), un bulgaro (il muscolare Glouchkov) e sette o forse addirittura otto jugoslavi, sicuramente non tutti buoni come Dalipagic né come Radovanovic o Aza Petrovic. Ma Zizic, Knego, Pesic, Nakic e forse anche Bogdan Petrovic hanno il vantaggio di costare la metà di un buon americano: un pregio non da poco, anche se qualcuno, a fine anno, potrebbe scoprire che il risparmio è... costato caro.

I cervelli

Per quest'anno i «*cervelli*» della Lega e della Federbasket lasciano tranquilli i fans: la formula non cambia, se non per piccoli particolari secondari. Le prime dieci della A-1 e le prime due della A-2 accederanno ai playoff-scudetto. Muta soltanto la griglia di partenza dei playoff: gli accoppiamenti quest'anno terranno rigorosamente conto della classifica, per cui non si dovrebbe più assistere, a fine stagione, a partite in cui si gioca per perdere.

Cambia anche qualcosa nei playout-salvezza: ancora due gironi, ma l'accesso all'uno o all'altro verrà sorteggiato, proprio per evitare che qualche squadra possa «*scegliere*» le rivali.

Radio-tv

Anche quest'anno radio e tivù accompagneranno il campionato durante il suo svolgimento. Radiouno trasmetterà domenicalmente il solito «*Tutto il basket minuto per minuto*»: passato al calcio De Luca, sarà Carboni il nuovo conduttore, mentre Panerai trasmetterà la partita principale su Radiodue.

Anticipo di una partita al sabato per la consueta telecronaca su Raidue, con il tradizionale «*salotto*» di Lauro.

E in attesa di rivedere il contratto, il capo del pool, Evangelisti, ha annunciato un maggiore impegno futuro, ma ha messo le mani avanti: «*questo sarà un anno di transizione*», tanto è vero che ha sottolineato che «*tutte le squadre compariranno sul video*» (prepariamoci a parecchi sabati sonnolenti) e che ci sarà anche spazio per «*un eventuale tempo supplementare*» (ma non più di uno). Niente è cambiato, e l'ipotesi di un contratto alternativo con Berlusconi o chi per lui diventa sempre più logica, in un'ottica manageriale del basket del futuro.

I tecnici

Dan Peterson ha lasciato la panchina per la carriera da telecronista, ma restano quattro allenatori stranieri: due americani, Joe Isaac a Varese e Rudy D'Amico a Firenze, e due slavi, Pero Skansi a Venezia e Kresimir Cosic a Bologna. Ma dopo tre anni di dominio-Peterson, stavolta per lo scudetto sembra essere tornato il turno di un italiano.

In alto Mike Silvester. Qui sotto l'americano della Tracer McAdoo con Peterson che da quest'anno ha lasciato la panchina milanese

PHILIPS

SPLIT PHILIPS. L'AUTORADIO PIU' GRANDE DA OGGI E' L'AUTORADIO PIU' PICCOLA.

Split Philips è un'autoradio digitale nuovissima che ha trovato un modo davvero speciale di essere più grande: farsi più piccola. Senza però rinunciare a niente di quello che fa la grandezza di un'autoradio, come il display digitale, la sintonia elettronica PLL al quarzo, la ricerca automatica e quella manuale, la memorizzazione di 4 stazioni FM e 4 in onde medie, il controllo elettronico del volume e l'illuminazione notturna totale. Split non ha solo cambiato la forma dell'autoradio: ne ha rivoluzionato il concetto. L'ingombrante estraibile, infatti, è diventata una piccola, leggerissima autoradio da collegare al cruscotto con un cavo flessibile. Tutto qui! Perché la centralina, una volta installata sarà invisibile ai vostri stessi occhi. Split può essere completata da un lettore stereo di cassette, anch'esso di misure minime, e addirittura da un Compact Disc. Insomma, Split è un'autoradio bella da ascoltare, facile da usare e, soprattutto, così piccola e leggera da starvi nel taschino della camicia. Così nessuno ve la porterà via a meno di togliervi la camicia. Come potete vedere parte della sua grandezza sta proprio nelle misure. Ridottissime.

(L. 296.000 I.V.A. inclusa)

SPLIT PHILIPS. IL FUTURO DELL'AUTORADIO E' GRANDE.